

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

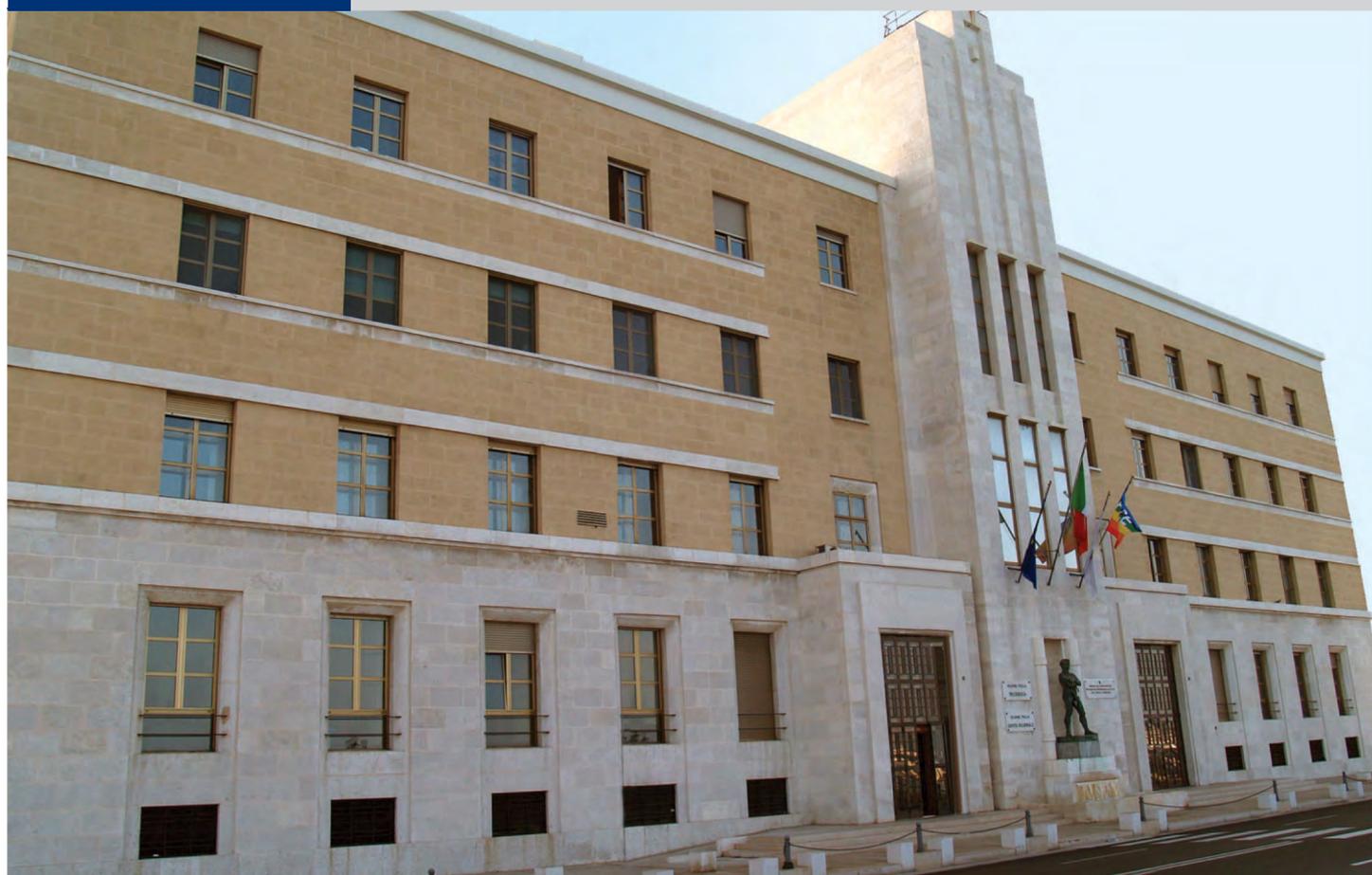


REGIONE
PUGLIA

ANNO XLIX

BARI, 20 NOVEMBRE 2018

n. 149



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1884

FSC – APQ Sviluppo Locale 2007–2013 – Titolo II – Capo 1 “Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese” Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Soggetto proponente: Dedalus S.p.A. a socio unico - Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. (G.I.), Infotel S.r.l., e Sysman Progetti & Servizi S.r.l. (Codice progetto: JOJPUD5)..... 72789

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1885

Progetto “Territorial Appropriation of Leading-edge Innovation Actions” - Acronimo “TALIA” – Bando: PreAF_1_Horizontal Projects - Interreg MED Programme 2014-2020. Variazione al bilancio di previsione E.F. 2018 e pluriennale 2018-2020. 73022

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1886

Progetto “Empowering Citizens to TrAnsform European Public Administrations” - Acronimo “CITADEL” – Bando H2020-SC6-CULT-COOP-2016-2017 - UNDERSTANDING EUROPE - PROMOTING THE EUROPEAN PUBLIC AND CULTURAL SPACE- Dipendente Zizzari Alessandro – autorizzazione, a sanatoria, ad effettuare missione all’estero, Anversa (Belgio). 73029

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1887

Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67 - art. 50 “Fondo a sostegno dei comuni interessati dall’evento sismico 31 ottobre 2002”. Criteri e modalità di assegnazione e rendicontazione delle risorse. ...73032

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1888

Misure per la razionalizzazione della spesa farmaceutica - Interventi volti ad incrementare l’appropriatezza prescrittiva sui farmaci immunosoppressori sistemici ad alto costo per gli impieghi autorizzati nella Psoriasi a Placche di grado da moderato a severo..... 73035

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1890

Azioni di contrasto alla diffusione della Xylella Fastidiosa per il 2018-2019, in applicazione della decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i..... 73057

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1892

D.G.R. n. 1746 del 12/10/2015. Rinnovo incarico.....73097

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1893

D.G.R. n. 1741 del 12/10/2015. Rinnovo incarico..... 73099

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1894 D.G.R. n. 1743 del 12/10/2015. Rinnovo incarico.....	73101
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1895 D.G.R. n. 1744 del 12/10/2015. Rinnovo incarico.....	73103
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2018, n. 1912 Programma regionale per la comunicazione l'educazione e l'informazione sulla sicurezza stradale integr.ne interventi educativi nelle scuole con attività rivolte a target diversificati a cura della Sez. Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL con supporto dell'ASSET. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 E PLURIENNALE 2018-2020, AI SENSI DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II." L.R. N. 68 DEL 29/12/2017.	73105
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2018, n. 1920 Approvazione criteri di riparto e schema di convenzione tra Regione Puglia e Università pugliesi per borse di studio per giovani talenti neolaureati, in attuazione alla L.R. 29 dicembre 2017, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)" Art. 90.	73111
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2018, n. 1921 Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Italia-Croazia 2014/2020. Approvazione accordo di cooperazione ex art. 15 della Legge n. 241/1990 tra Regione Puglia e ARET PugliaPromozione per l'attuazione delle attività dei WP 3, 4 e 5 del progetto "BLUTOURSYSTEM".....	73120
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2018, n. 1923 L.R. 44/2018 - Art. 47 – Contributo straordinario per la manutenzione, il restauro conservativo e il recupero di costruzioni in pietra a secco. Indirizzi e criteri per la selezione delle manifestazioni di interesse e approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa.....	73140
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2018, n. 1925 Comune di San Nicandro Garganico (FG). Piano Urbanistico Generale. Controllo di compatibilità ai sensi dell'art. 11, commi 7 e 8 della L.R. n.20/2001. Rilievi regionali.	73148

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1884

FSC – APQ Sviluppo Locale 2007–2013 – Titolo II – Capo 1 “Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese” Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Soggetto proponente: Dedalus S.p.A. a socio unico - Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. (G.I.) , Infotel S.r.l., e Sysman Progetti & Servizi S.r.l. (Codice progetto: JOJPUD5).

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Sub-azioni 1.1.a, 1.2.a e 3.1.a e confermata dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riferisce quanto segue:

Visti

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n.662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”, integrata con DGR n. 458 dell'08/04/2016;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina Responsabili di Azione P.O. FESR - FSE 2014-2020;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente come oggetto “Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31.07.2015 n.443. Conferimento incarichi di direzione di Sezione”.
- la determina dirigenziale n.16 del 31.03.2017 di conferimento incarichi di Direzione di Servizi;
- la determina dirigenziale n. 1254 del 31.07.2017 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di attribuzione della Responsabilità di Sub-azioni 1.1.1, 1.2.1 e 3.1.1 “*Interventi per il sostegno di R&S ed innovazione delle Grandi imprese, anche in associazione con le PMI*”;
- la determina dirigenziale n. 2073 del 19/12/2017 di rettifica della sub azione da 1.1.1, 1.2.1 e 3.1.1 “*Interventi per il sostegno di R&S ed innovazione delle Grandi imprese, anche in associazione con le PMI*”, a 1.1.a “*Interventi per il sostegno di R&S ed innovazione delle Grandi imprese, anche in associazione con le PMI*”. Ricerca, a 1.2.a “*Interventi per il sostegno di R&S ed innovazione delle Grandi imprese, anche in associazione con le PMI*”. Attivi Materiali, 3.1.a “*Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale-Grandi Imprese*”;
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2017 n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- la Legge regionale del 29 dicembre 2017 n. 68 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31.05.2017 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della

legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28.07.2017, con entrata in vigore il 12.08.2017;

- il Provvedimento attuativo del Ministero dello Sviluppo Economico - Direttore generale per gli Incentivi alle imprese - del 28.07.2017 relativamente agli articoli 7 e 8 del D.M. n. 115/2017;
- Il Regolamento UE n. 679/2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

Visti altresì

- la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante “Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)” stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce che le risorse del Fondo aree sottoutilizzate ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di programma quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013;
- il D.Lgs n. 88/2011 “Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali” con la quale sono state definite le modalità per la destinazione e l'utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale ed è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);
- la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- che in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato “Sviluppo Locale” per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 “Programma degli interventi immediatamente cantierabili”, tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata “Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria”, a cui sono stati destinati € 180.000.000,00;
- il Regolamento n. 17 del 30.09.2014 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e s.m.i. e specificatamente il Titolo II Capo 1 che disciplina gli “Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese” (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014);
- la Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 “Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14/10/2014;

Considerato che

- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;

- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle Imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all'agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;
- la suddetta coerenza è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento ha consentito di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Considerato altresì che

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n.17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con delibera di Giunta regionale n. 574 del 26.03.2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art.52 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 799 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e dei relativi allegati (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con atto dirigenziale n. 973 del 29 maggio 2015 si è provveduto al differimento dei termini di presentazione delle istanze di accesso come stabilito nell'art. 2 comma 1 dell'Avviso, dal 03 giugno 2015 al 15 giugno 2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1063 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 80.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui alla determinazione dirigenziale n. 799 del 07.05.2015;
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015);

- con D.G.R. n. 757 del 15.05.2018 la Giunta Regionale;
 - ha apportato la variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, sui capitoli 2032415 e 1147031 FSC APQ Sviluppo Locale 2007/2013;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (BURP n. 21 del 3 marzo 2016), sono state approvate le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
- con D.G.R. n. 659 del 10.05.2016 (BURP n.63 del 31.05.2016) la Giunta regionale ha approvato lo schema di Contratto di programma da stipulare con le imprese;
- con A.D. n. 1255 del 23.06.2016 (BURP n.76 del 30/06.2016), è stata approvata la modifica all'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" di cui alla Determinazione n. 799 del 07/05/2015 (B.U.R.P. n. 68 del 14/05/2015, - ampliamento Codice Ateco 38.22,00 "Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi";
- con A.D. n. 116 del 26.01.2017 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (B.U.R.P. n. 13 del 02.02.2017);
- con A.D. n. 1363 del 18.09.2017 è stata approvata la modulistica relativa alla rendicontazione delle spese sostenute per la richiesta di erogazione del I^ SAL e del SAL finale e per la dimostrazione del SAL propedeutico (B.U.R.P. n. 112 del 28.09.2017);
- con A.D. n. 1569 del 18.10.17 è stata riapprovata la modulistica relativa alla richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione in sostituzione di quella approvata con A.D. n. 116 del 26/01/2017 (BURP n. 122 del 26.10.2017);
- con A.D. n. 1573 del 18.10.17 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (B.U.R.P. n. 122 del 26.10.2017);
- con A.D. n. 116 del 26.01.2017 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (B.U.R.P. n. 13 del 02.02.2017);
- con A.D. n. 1363 del 18.09.2017 è stata approvata la modulistica relativa alla rendicontazione delle spese sostenute per la richiesta di erogazione del I^ SAL e del SAL finale e per la dimostrazione del SAL propedeutico con A.D. n. 1569 del 18.10.17 è stata riapprovata la modulistica relativa alla richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione in sostituzione di quella approvata con A.D. n. 116 del 26/01/2017 (BURP n. 13 del 02/02/2017);

Rilevato che

- l'impresa proponente Dedalus S.p.A. con socio unico, e le Imprese Aderenti: Demetrix S.r.l., Infotel S.r.l., Sysman Progetti & Servizi S.r.l. e la Grande Impresa Aderente SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. (già SQS Italia S.p.A. (codice progetto JOJPUD5), hanno presentato in data 23/06/2016 istanza di accesso denominata "Human Life Cycle Management" in via telematica, attraverso la procedura on line "Contratti di Programma" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- con DGR n. 602 del 02/05/2017, Dedalus S.p.A. con socio unico, e le Imprese Aderenti: Demetrix S.r.l., Infotel S.r.l., Sysman Progetti & Servizi S.r.l. e la Grande Impresa Aderente SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. (già SQS Italia S.p.A. (codice progetto JOJPUD5), sono state ammesse alla fase di presentazione del progetto definitivo, riguardante investimenti in Attivi Materiali, in R&S, Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione e Acquisizione di Servizi è pari a complessivi **€ 9.442.877,00**, con agevolazione massima concedibile pari ad **€ 5.470.294,25**;
- con nota del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, prot. n. AOO_158-0003694 del 09/05/2017 tramessa con PEC del 10/05/2017 è stata comunicata alle imprese l'ammissibilità dell'istanza di accesso alla fase di presentazione del progetto definitivo.
- Pertanto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 - comma 1 dell'Avviso Pubblico, il periodo di ammissibilità della spesa decorre dalla data del 10/05/2017;

- Il progetto definitivo relativamente all'impresa proponente e alle imprese aderenti è stato acquisito dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con PEC prot. n. AOO_158 - 0005417 del 13/07/2017 e da Puglia Sviluppo S.p.A. acquisito con PEC prot. 7208/1 del 19/07/2017, entro il limite temporale definito dall'art. 12 comma 12 dell'Avviso;
- In data 07/07/2017 l'impresa aderente denominata Demetrix S.r.l., ammessa alla presentazione del progetto definitivo, ha comunicato con PEC, acquisita dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con prot. AOO_158 - 0005370 del 11/07/2017 e da Puglia Sviluppo con prot. 7204/1 del 19/07/2017, la rinuncia alla proposta denominata "Human Life Cycle Management" con Codice progetto JOJPUD5 a causa della riduzione del fatturato nell'anno 2016;
- in data 05/07/2017 con dichiarazione di interesse firmata digitalmente dal legale rappresentante la società SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. è subentrata nella quota di partecipazione in capo a Demetrix;
- la Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 03.10.2018 prot. n.9410/U, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 09.08.2018 al prot. n. AOO_158 - 0008791, ha trasmesso la Relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente Dedalus S.p.A. e dalle imprese aderenti: S.Q.S. S.p.A., Infotel S.r.l. e Sysman Progetti & Servizi S.r.l. (Codice progetto JOJPUD5), con le seguenti risultanze:

Soggetto proponente: Dedalus S.p.A.

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	DEDALUS S.P.A.		DEDALUS S.P.A.		
		Fase accesso		Progetto definitivo		
		Investimenti ammessi	Contributo ammesso	Investimenti proposti	Investimenti Ammessi	Contributo ammesso
		Ammontare (€)				
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.2 (Grande Impresa)	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	297.877,00	74.469,25	199.844,00	193.666,70	48.416,67
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	2.892.500,00	1.880.125,00	2.892.500,00	2.892.500,00	1.880.125,00
	Sviluppo Sperimentale	1.557.500,00	623.000,00	1.557.500,00	1.557.500,00	623.000,00
TOTALE		4.747.877,00	2.577.594,25	4.649.844,00	4.643.666,70	2.551.541,67

Il Programma di investimenti comporterà a regime un incremento di n. 20 ULA.

tempistica di realizzazione degli investimenti della società proponente

Dedalus S.p.A.	
Data inizio investimento Attivi Materiali	Data di ultimazione investimento Attivi Materiali
27/11/2017	30/06/2019
Data inizio investimento R&S	Data di ultimazione investimento R&S
10/07/2017	09/01/2020

Soggetto aderente: S.Q.S. S.p.A. (G.I.)

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	S.Q.S. S.P.A.		S.Q.S. S.P.A.		
		Fase accesso		Progetto definitivo		
		Investimenti ammessi	Contributo ammesso	Investimenti proposti	Investimenti Ammessi	Contributo ammesso
		Ammontare (€)				

Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.2 (Grande Impresa)	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	100.000,00	25.000,00	71.680,00	70.598,000	€ 17.649,50
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	1.508.000,00	1.079.650,00	1.508.000,00	1.505.692,00	978.699,80
	Sviluppo Sperimentale	812.000,00	€ 396.200,00	812.000,00	812.000,00	324.800,00
TOTALE		2.420.000,00	1.500.850,00	2.391.680,00	2.388.290,00	€ 1.321.149,30

Il Programma di investimenti comporterà a regime un incremento di n. 12 ULA.

tempistica di realizzazione degli investimenti della società aderente

SQS Software Quality Systems Italia S.p.A.	
Data inizio investimento Attivi Materiali	Data di ultimazione investimento Attivi Materiali
10/07/2017	09/01/2020
Data inizio investimento R&S	Data di ultimazione investimento R&S
10/07/2017	09/01/2020

- L'ammontare delle agevolazioni è comprensivo delle agevolazioni concedibili, come da fase di accesso. In capo alla società aderente Demetrix S.r.l. che in sede di progetto definitivo ha rinunciato alla realizzazione dell'investimento complessivo di € 1.100.000,00 (di cui € 80.000,00 in A.M. e € 1.020.000,00 in R&S) e alle corrispondenti agevolazioni di € 780.600,00 (di cui € 36.000,00 in A.M. e € 744.600,00 in R&S). La società aderente SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. si è assunta l'onere di realizzare esclusivamente l'Investimento In R&S di € 1.020.000,00 richiedendo le relative agevolazioni (ricalcolate rispetto alla GI) nonché l'onere dell'incremento occupazionale in capo a Demetrix

Soggetto aderente: Infotel S.r.l.

Infotel S.r.l.						
ASSE PRIORITARIO E OBIETTIVO SPECIFICO	TIPOLOGIA SPESA	FASE ACCESSO		PROGETTO DEFINITIVO		
		INVESTIMENTI AMMESSI	CONTRIBUTO AMMESSO	INVESTIMENTI PROPOSTI	INVESTIMENTI AMMESSI	CONTRIBUTO AMMESSO
		<i>Ammontare (€)</i>				
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1 (PMI)	Attivi Materiali	365.000,00	158.250,00	283.300,00	278.200,00	122.830,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	455.000,00	364.000,00	455.000,00	455.000,00	364.000,00
	Sviluppo Sperimentale	245.000,00	147.000,00	245.000,00	245.000,00	147.000,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Servizi di consulenza in Innovazione	35.000,00	17.500,00	35.000,00	35.000,00	17.500,00
TOTALE		1.100.000,00	686.750,00	1.018.300,00	1.013.200,00	651.330,00

Il Programma di investimenti comporterà a regime un incremento di n. 2,50 ULA.

tempistica di realizzazione degli investimenti della società aderente

Infotel S.r.l.	
Data inizio investimento Attivi Materiali	Data di ultimazione investimento Attivi Materiali
10/07/2017	09/01/2020
Data inizio investimento R&S	Data di ultimazione investimento R&S
10/07/2017	09/01/2020
Data inizio investimento in INNOVAZIONE	Data di ultimazione investimento in INNOVAZIONE
15/09/2018	28/02/2019

Soggetto aderente: Sysman Progetti & Servizi S.r.l.

Sysman Progetti & Servizi S.r.l.						
ASSE PRIORITARIO E OBIETTIVO SPECIFICO	TIPOLOGIA SPESA	FASE ACCESSO		PROGETTO DEFINITIVO		
		INVESTIMENTI AMMESSI	CONTRIBUTO AMMESSO	INVESTIMENTI PROPOSTI	INVESTIMENTI AMMESSI	CONTRIBUTO AMMESSO
		Ammontare (€)				
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1 (PMI)	Attivi Materiali	300.000,00	97.800,00	339.585,13	316.205,13	94.191,28
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	494.000,00	395.200,00	494.000,00	494.000,00	395.200,00
	Sviluppo Sperimentale	266.000,00	159.600,00	266.000,00	266.000,00	159.600,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Servizi di consulenza in Innovazione	15.000,00	7.500,00	15.000,00	15.000,00	7.500,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Ambito Ambiente (EMAS)	5.000,00	2.250,00	5.000,00	5.000,00	2.250,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Ambito Internazionalizzazione d'impresa (programmi di marketing internazionale e internazionalizzazione d'impresa)	10.000,00	4.450,00	10.000,00	10.000,00	4.500,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	Ambito E-business	5.000,00	2.250,00	5.000,00	5.000,00	2.250,00
TOTALE		1.095.000,00	669.100,00	1.134.585,13	1.111.205,13	665.491,28

Il Programma di investimenti comporterà a regime un incremento di n. 7 ULA.

tempistica di realizzazione degli investimenti della società aderente

Sysman Progetti & Servizi S.r.l.	
Data inizio investimento Attivi Materiali	Data di ultimazione investimento Attivi Materiali
02/10/2017	09/01/2020
Data inizio investimento R&S	Data di ultimazione investimento R&S
10/07/2017	09/01/2020
Data inizio investimento in INNOVAZIONE	Data di ultimazione investimento in INNOVAZIONE
01/10/2017	09/04/2020
Data inizio investimento in ACQUISIZIONE DI SERVIZI	Data inizio investimento in ACQUISIZIONE DI SERVIZI

01/10/2017

09/04/2020

Rilevato altresì che

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A, trasmessa con nota del 03.10.2018 prot. n.9410/U, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 09.08.2018 al prot. n. AOO_158 - 0008791, allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14.05.2015 e s.m.i.;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali, in R&S, Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione e Acquisizione di Servizi per l'impresa proponente Dedalus S.p.A. e le imprese aderenti: S.Q.S. S.p.A., Infotel S.r.l. e Sysman Progetti & Servizi S.r.l. (Codice progetto JOJPUD5), è pari a **€ 5.189.512,25**, per un investimento complessivamente ammesso pari ad **€ 9.156.361,83**.

Tutto ciò premesso, si propone di:

- esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo denominato "*Human Life Cycle Management*" (Codice progetto JOJPUD5), presentata dal soggetto proponente Dedalus S.p.A. con sede legale in Firenze Via Collodi 6/c - Partita IVA e Codice Fiscale 05994810488 e dalle imprese aderenti, S.Q.S. S.p.A. con sede legale in Roma - Via Simone Martini n. 143/145 - Partita IVA e Codice Fiscale n. 05551171001, Infotel S.r.l. con sede legale Taranto - Viale Magna Grecia n. 215 - Partita IVA e Codice Fiscale n. 00873500730, e Sysman Progetti & Servizi S.r.l. con sede legale in Roma - Via G. Lorenzoni n. 18, VILLINO B - INTERNO 1 - Partita IVA e Codice Fiscale n. 01801960749, che troverà copertura sul Capitoli di spesa così come specificato nella "*Sezione Copertura Finanziaria*" - a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
- dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale Atto di accertamento delle entrate e assunzione di accertamento/obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni, nonché alla sottoscrizione del Contratto di Programma e a tutti gli adempimenti necessari alla completa trattazione della pratica.

Copertura Finanziaria ai sensi del D6.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria del presente provvedimento che ammonta ad **€ 5.189.512,25** è stata stanziata con D.G.R. n. 757 del 15.05.2018 di variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii come segue:

- Capitolo di Entrata **2032415** "*Fondo per lo sviluppo e Coesione 2007/2013 - Assegnazione deliberazioni Cipe*" - Codice del piano dei conti 4.02.01.01.01 - Codice transazione europea: 2 - CRA 62.06 con esigibilità nell'esercizio finanziario 2018/2019 come di seguito specificato:

Impegno totale di spesa	€ 5.189.512,25
Esercizio finanziario 2018	€ 2.594.756,13
Esercizio finanziario 2019	€ 2.594.756,12

- Capitolo di Spesa **1147031** "*Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese*" - Missione 14 - Programma 5 - Codice Piano dei Conti: 2.3.3.3.999, Codice transazione europea: 8 - CRA 62.07 con esigibilità nell'esercizio finanziario 2018/2019 come di seguito specificato:

Impegno totale di spesa	€ 5.189.512,25
Esercizio finanziario 2018	€ 2.594.756,13

Esercizio finanziario 2019	€ 2.594.756,12
----------------------------	-----------------------

importo Totale in R&S (1.1)	€ 5.189.512,25
Importo Totale in Servizi di consulenza in innovazione (1.3)	€ 25.000,00
Importo Totale in Attivi Materiali (1.2.)	€ 66.066,17
Importo Totale in Attivi Materiali (3.1.)	€ 219.271,28
Importo Totale in programmi di marketing internazionale e internazionalizzazione d'impresa) (3.5)	€ 4.500,00
Importo Totale in Ambito E-business (3.7)	€ 2.250,00
TOTALE	€ 5.189.512,25

L'impegno di spesa complessivo pari a ad **€ 5.189.512,25** è così suddiviso;

IMPRESE	AZIONE 1.2	AZIONE 1.1	AZIONE 1.3.	AZIONE 3.1	AZIONE 3.5	AZIONE 3.7	TOTALE CONTRIBUTO
Dedalus S.p.A.	€ 48.416,67	€ 2.503.125,00	-	-	-	-	€ 2.551.541,67
S.Q.S. S.p.A..	€ 17.649,50	€ 1.303.499,80	-	-	-	-	€ 1.321.149,30
Infotel S.r.l.	-	€ 511.000,00	€ 17.500,00	€ 122.830,00	-	-	€ 651.330,00
Sysman Progetti & Servizi S.r.l.	-	€ 554.800,00	€ 7.500,00	€ 96.441,28	€ 4.500,00	€ 2.250,00	€ 665.491,28
TOTALE	€ 66.066,17	€ 4.872.424,80	€ 25.000,00	€ 219.271,28	€ 4.500,00	€ 2.250,00	€ 5.189.512,25

- con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione;
- Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.
- Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile di Subazioni 1.1.a, 1.2.a e 3.1.a e confermata dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nel modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che

qui si intendono integralmente riportate;

- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa con nota del 03.10.2018 prot. n.9410/U, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 09.08.2018 al prot. n. AOO_158 - 0008791, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente Dedalus S.p.A. e dalle imprese aderenti: S.Q.S. S.p.A., Infotel S.r.l. e Sysman Progetti & Servizi S.r.l. (Codice progetto JOJPUD5), conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
- di prendere atto che il progetto definitivo denominato "Human Life Cycle Management" (Codice progetto JOJPUD5), presentato dall'impresa proponente Dedalus S.p.A. e dalle imprese aderenti: S.Q.S. S.p.A., Infotel S.r.l. e Sysman Progetti & Servizi S.r.l. (Codice progetto JOJPUD5), sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale comporta un importo complessivo di **€ 9.156.361,83**, in Attivi Materiali, in R&S, Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione e Acquisizione di Servizi, con un onere a carico della finanza pubblica di **€ 5.189.512,25**, in Attivi Materiali, in R&S, Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione e Acquisizione di Servizi e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. **41,50** unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

Impresa proponente Dedalus S.p.A.

Investimento ammissibile (€)	Attivi Materiali	R&S	TOTALE
	193.666,70	4.450.000,00	4.643.666,70
Agevolazione Concedibile (€)	Attivi Materiali	R&S	TOTALE
	48.416,67	2.503.125,00	2.551.541,67
Dati Occupazionali	MEDIA ULA		
	SEDE OGGETTO DI AGEVOLAZIONE	MEDIA U.L.A. 12 MESI ANTECEDENTI PRESENTAZIONE ISTANZA DI ACCESSO	MEDIA U.L.A. ESERCIZIO A REGIME
	Sede dell'investimento: LECCE – Via Colonnello Archimede Costadura n. 2/c	0	20
Il Programma di investimenti oggetto di agevolazione con il presente CdP comporterà, a regime, un incremento di n. 20 ULA presso la sede interessata dagli investimenti.			

tempistica di realizzazione degli investimenti della società proponente

Dedalus S.p.A.	
Data inizio investimento Attivi Materiali	Data di ultimazione investimento Attivi Materiali
27/11/2017	30/06/2019
Data inizio investimento R&S	Data di ultimazione investimento R&S
10/07/2017	09/01/2020

Impresa aderente S.Q.S. S.p.A. (G.I.)

Investimento ammissibile (€)	Attivi Materiali	R&S	TOTALE
	70.598,00	2.317.692,00	€ 2.388.290,00
Agevolazione Concedibile (€)	Attivi Materiali	R&S	TOTALE
	17.649,50	1.303.499,80	1.321.149,30
Dati Occupazionali	MEDIA ULA		
	SEDE OGGETTO DI	MEDIA U.L.A. 12 MESI ANTECEDENTI	MEDIA U.L.A.

Dati Occupazionali	AGEVOLAZIONE	PRESENTAZIONE ISTANZA DI ACCESSO	ESERCIZIO A REGIME C.D.P.
	Sede dell'investimento: LECCE – Via Colonnello Archimede Costadura n. 2/c	0	12
Il Programma di investimenti comporterà, a regime, un incremento di 12 nuove ULA presso la sede interessata dagli investimenti.			

tempistica di realizzazione degli investimenti della società aderente

SQS Software Quality Systems Italia S.p.A.	
Data inizio investimento Attivi Materiali	Data di ultimazione investimento Attivi Materiali
10/07/2017	09/01/2020
Data inizio investimento R&S	Data di ultimazione investimento R&S
10/07/2017	09/01/2020

- Si precisa che a seguito della rinuncia, in sede di presentazione del progetto definitivo, alla realizzazione dell'investimento complessivo di € 1.100.000,00 (di cui € 80.000,00 in A.M. e € 1.020.000,00 in R&S) della società aderente Demetrix S.r.l., il solo programma d'investimento in R&S per complessivi € 1.020.000,00 in R&S sarà realizzato dall'impresa aderente SQS Software Quality Systems Italia S.p.A.

Impresa aderente: Infotel S.r.l.

Investimento ammissibile (€)	Attivi Materiali	R&S	Innovazione	TOTALE
	278.200,00	700.000,00	35.000,00	€ 1.013.200,00
Agevolazione Concedibile (€)	Attivi Materiali	R&S	Innovazione	TOTALE
	122.830,00	511.000,00	17.500,00	€ 651.330,00
Dati Occupazionali	MEDIA ULA			
	SEDE OGGETTO DI AGEVOLAZIONE	MEDIA U.L.A. 12 MESI ANTECEDENTI	MEDIA U.L.A. ESERCIZIO A REGIME C.D.P.	INCREMENTO A REGIME
		ISTANZA DI ACCESSO		
	Sede dell'investimento: TARANTO - Viale Magna Grecia n. 215	2,68	5,18	2,50
Il Programma di investimenti comporterà, a regime, un incremento di 2,50 nuove ULA presso la sede interessata dagli investimenti				

tempistica di realizzazione degli investimenti della società aderente

Infotel S.r.l.	
Data inizio investimento Attivi Materiali	Data di ultimazione investimento Attivi Materiali
10/07/2017	09/01/2020
Data inizio investimento R&S	Data di ultimazione investimento R&S
10/07/2017	09/01/2020
Data inizio investimento in INNOVAZIONE	Data di ultimazione investimento in INNOVAZIONE
15/09/2018	28/02/2019

Impresa aderente Sysman Progetti & Servizi S.r.l.

Investimento ammissibile (€)	Attivi Materiali	R&S	Innovazione	Acquisizione di Servizi	TOTALE
	316.205,13	760.000,00	15.000,00	20.000,00	1.111.205,13
Agevolazione Concedibile (€)	Attivi Materiali	R&S	Innovazione	Acquisizione di Servizi	TOTALE
	94.191,28	554.800,00	7.500,00	9.000,00	665.491,28
Dati Occupazionali	MEDIA ULA				
	SEDE OGGETTO DI AGEVOLAZIONE	MEDIA U.L.A. 12 MESI ANTECEDENTI PRESENTAZIONE ISTANZA DI ACCESSO	MEDIA U.L.A. ESERCIZIO A REGIME C.D.P.	INCREMENTO A REGIME	
	Sede dell'investimento: MESAGNE (BR) - Via Montagna n. 2 - Zona P.I.P.	12,07	19,07	7	
	Il Programma di investimenti comporterà, a regime, un incremento di 7 nuove ULA presso la sede interessata dagli investimenti				

tempistica di realizzazione degli investimenti della società aderente

Sysman Progetti & Servizi S.r.l.	
Data inizio investimento Attivi Materiali	Data di ultimazione investimento Attivi Materiali
02/10/2017	09/01/2020
Data inizio investimento R&S	Data di ultimazione investimento R&S
10/07/2017	09/01/2020
Data inizio investimento in INNOVAZIONE	Data di ultimazione investimento in INNOVAZIONE
01/10/2017	09/04/2020
Data inizio investimento in ACQUISIZIONE DI SERVIZI	Data di ultimazione investimento in ACQUISIZIONE DI SERVIZI
01/10/2017	09/04/2020

- di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo denominato "Human Life Cycle Management" (Codice progetto JOJPUD5), presentato dall'impresa proponente Dedalus S.p.A. e dalle imprese aderenti: S.Q.S. S.p.A., Infotel S.r.l. e Sysman Progetti & Servizi S.r.l. (Codice progetto JOJPUD5), che troverà copertura sul Capitoli di spesa così come specificato nella "Sezione Copertura Finanziaria" - a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
- di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale Atto di accertamento delle entrate e assunzione di accertamento/obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni, nonché alla sottoscrizione del Contratto di Programma e a tutti gli adempimenti necessari alla completa trattazione della pratica;
- di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Contratto di Programma, ai sensi dell'art. 24 co.1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 e s.m.i. recante la disciplina regionale per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e specificatamente il Titolo II Capo 1 che disciplina gli "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese" (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014);
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;

- di dare atto che Il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di dare atto che con successivi provvedimenti dirigenziali si provvederà all'adozione dell'atto di concessione provvisoria delle agevolazioni e alle eventuali liquidazioni;
- di notificare il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, all'impresa proponente Dedalus S.p.A. e alle imprese aderenti: S.Q.S. S.p.A., Infotet S.r.l. e Sysman Progetti & Servizi S.r.l.;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SOS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

Programma Operativo Puglia FESR 2014 - 2020 - Obiettivo Convergenza
 Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
 Titolo II - Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese"
 (articolo 17 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO "Human Life Cycle Management"

DGR di ammissione dell'istanza di accesso	D.G.R. n. 602 del 02/05/2017
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo	prot. n. AOO_158/3694 del 09/05/2017

Impresa proponente: Dedalus S.p.A.

Investimento proposto da Progetto Definitivo	€ 4.649.844,00
Investimento ammesso da Progetto Definitivo	€ 4.643.666,70
Agevolazione concedibile	€ 2.551.541,67
Incremento occupazionale	+ 20 ULA
Localizzazione investimento: LECCE - Via Colonnello Archimede Costadura n. 2/c, (Fg n. 359, part. 8047 sub. 100, 101, 102 e 107)	

Impresa aderente: SOS Software Quality Systems Italia S.p.A.

Investimento proposto da Progetto Definitivo	€ 2.391.680,00
Investimento ammesso da Progetto Definitivo	€ 2.388.290,00
Agevolazione concedibile	€ 1.321.149,30
Incremento occupazionale	+ 12 ULA
Localizzazione investimento: LECCE - Via Colonnello Archimede Costadura n. 2/c (Fg n. 259, part. 8047 sub 108 e 113)	

Impresa aderente: Infotel S.r.l.

Investimento proposto da Progetto Definitivo	€ 1.018.300,00
Investimento ammesso da Progetto Definitivo	€ 1.013.200,00
Agevolazione concedibile	€ 651.330,00
Incremento occupazionale	+ 2,5 ULA
Localizzazione investimento: TARANTO - Viale Magna Grecia n. 215	

Impresa aderente: Sysman Progetti & Servizi S.r.l.

Investimento proposto da Progetto Definitivo	€ 1.134.585,13
Investimento ammesso da Progetto Definitivo	€ 1.111.205,13
Agevolazione concedibile	€ 665.491,28
Incremento occupazionale	+ 7 ULA
Localizzazione investimento: MESAGNE (BR) - Via Montagna 2	



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOIPUD5

Premessa	4
1. Verifica di decadenza.....	12
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda.....	12
1.2 Completezza della documentazione inviata (art. 13 dell'Avviso CdP)	15
1.2.1 Verifica del potere di firma.....	15
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma di investimento	15
1.2.3 Eventuale forma di associazione	15
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimento.....	16
1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 17 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete)	17
1.3 Conclusioni	19
2. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA	20
2.1 Soggetto proponente DEDALUS S.p.A.	20
2.2 Soggetti aderenti:.....	25
☐ SQS Software Quality Systems Italia S.p.A.	25
☐ Infotel S.r.l.	30
☐ SYSMAN Progetti & Servizi S.r.l.	34
2.3 Sintesi dell'iniziativa	43
☐ Impresa proponente: Dedalus S.p.A.....	43
☐ Impresa aderente: SQS Software Quality System Italia S.p.A.	45
☐ Impresa aderente: Infotel S.r.l.....	46
☐ Impresa aderente: SYSMAN Progetti & Servizi S.r.l.....	47
2.4 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020	48
☐ Impresa proponente: Dedalus S.p.A.....	49
☐ Impresa aderente: SQS Software Quality System Italia S.p.A.	50
☐ Impresa aderente: Infotel S.r.l.....	51
☐ Impresa aderente: SYSMAN Progetti & Servizi S.r.l.....	52
2.5 Cantierabilità dell'iniziativa	53
2.5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa.....	53
☐ Impresa proponente: Dedalus S.p.A.....	53
☐ Impresa aderente: SQS Software Quality System Italia S.p.A.	56

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

☒	Impresa aderente: Infotel S.r.l.....	59
☒	Impresa aderente: SYSMAN Progetti & Servizi S.r.l.....	62
	2.5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa	66
	2.5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti.....	78
3.	VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE DI INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI	80
3.1	Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in "Attivi Materiali" e delle relative spese.....	80
4.1	Verifica preliminare: Dedalus S.p.A.....	114
4.2	Valutazione tecnico-economica: Dedalus S.p.A.	117
4.3	Verifica preliminare: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A.	123
4.4	Valutazione tecnico-economica: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A.....	125
4.5	Verifica preliminare: Infotel S.r.l.....	131
4.6	Valutazione tecnico-economica: Infotel S.r.l.....	133
4.7	Verifica preliminare: SYSMAN Progetti & Servizi S.r.l.....	138
4.8	Valutazione tecnico-economica: SYSMAN Progetti & Servizi S.r.l.....	140
5	VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI IN INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE PROPOSTI DALLE PMI ADERENTI	147
5.1.	Verifica preliminare	147
5.2.	Valutazione tecnico economica	148
5.3.	Verifica preliminare	151
5.4.	Valutazione tecnico economica	152
	Dettaglio delle spese proposte:	153
6	VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI PROPOSTI DALLE PMI ADERENTI.....	157
6.1	Verifica preliminare	157
6.2	Verifica tecnico economica	158
7	VALUTAZIONI ECONOMICO FINANZIARIE DELL'INIZIATIVA.....	164
7.1	Dimensione del beneficiario	164
7.2	Capacità reddituale dell'iniziativa	168
7.3	Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti	170
8.	CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.....	179
9.	Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria	194
10.	Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva	195
11.	Conclusioni	204
	Allegato: Elenco della documentazione prodotta per il progetto definitivo	211



[Handwritten signature]
3

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOIPUD5

Premessa

L'impresa proponente Dedalus S.p.A. a socio unico (Cod. Fiscale / P. IVA 05994810488) e le imprese aderenti SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. (Cod. Fiscale / P. IVA 0555171001), Demetrix S.r.l. (Cod. Fiscale / P. IVA 06029670822), Infotel S.r.l. (Cod. Fiscale / P. IVA 00873500730) e Sysman Progetti & Servizi S.r.l. (Cod. Fiscale / P. IVA 01801960749) sono state ammesse alla fase di presentazione del progetto definitivo con DGR n. 602 del 02/05/2017.

Il programma di investimenti denominato "Human Life Cycle Management", ammesso e deliberato, ammonta complessivamente ad € 9.442.877,00 a fronte di una agevolazione massima concedibile complessivamente pari ad € 5.470.294,25.

Si riportano, di seguito, per ciascuna impresa istante, i dati salienti relativi ai programmi di investimento proposti ed ammessi da fase di accesso:

Sintesi degli investimenti da progetto di massima

CONTRATTO DI PROGRAMMA "Human Life Cycle Management"	INVESTIMENTI AMMESSI (€)					AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)				
	Dedalus S.p.A. (impresa proponente)	Demetrix S.r.l. (impresa aderente)	Infotel S.r.l. (impresa aderente)	SQS SOFTWARE QUALITY SYSTEMS ITALIA S.P.A. (impresa aderente)	SYSMAN PROGETTI & SERVIZI S.R.L. (impresa aderente)	Dedalus S.p.A. (impresa proponente)	Demetrix S.r.l. (impresa aderente)	Infotel S.r.l. (impresa aderente)	SQS SOFTWARE QUALITY SYSTEMS ITALIA S.P.A. (impresa aderente)	SYSMAN PROGETTI & SERVIZI S.R.L. (impresa aderente)
Attivi Materiali	297.877,00	80.000,00	365.000,00	100.000,00	300.000,00	74.469,25	36.000,00	158.250,00	25.000,00	97.800,00
Ricerca e Sviluppo	4.450.000,00	1.020.000,00	700.000,00	1.300.000,00	760.000,00	2.503.125,00	744.600,00	511.000,00	731.250,00	554.800,00
Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione			35.000,00		15.000,00			17.500,00		7.500,00
Acquisizione di Servizi					20.000,00					9.000,00
Totale	4.747.877,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.400.000,00	1.095.000,00	2.577.594,25	780.600,00	686.750,00	756.250,00	669.100,00
Totale complessivo			9.442.877,00					5.470.294,25		

Sintesi dell'iniziativa:

- **Dedalus S.p.A. a socio unico (impresa proponente)**

Attivi Materiali:

La proposta di investimento riguarda la realizzazione di una **nuova unità produttiva**, polo di sviluppo e di distribuzione dei propri servizi sul territorio pugliese, mediante l'allestimento di infrastrutture, dotazioni informatiche, tecnologiche e licenze necessarie per lo svolgimento di attività riconducibili a progettazione, design e sviluppo di software applicativo e sviluppo di sistemi *embedded*.

Ricerca e Sviluppo:

Il progetto è finalizzato allo sviluppo di una piattaforma, in grado di supportare una reale cooperazione tra sistemi applicativi clinico sanitari coinvolti in processi assistenziali che includono attività multidisciplinari e la collaborazione

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

fra attori multi-professionali, attraverso l'implementazione di attività di Ricerca Industriale e di Sviluppo Sperimentale finalizzate al perseguimento di 11 Obiettivi Realizzativi, da raggiungere attraverso la partecipazione congiunta delle imprese istanti.

Codice ATECO 2007 assegnato in sede di valutazione:

- 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione";
- 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria".

Sede iniziativa:

LECCE - Via Col. A. Costadura n. 2/C: unità immobiliare al Piano 1, Scala A, Interno 1-2-3 (foglio 259, particella 8047, subalterno 100-101-102); Piano 2, Scala A, Interno 7-8 e 9 (foglio 259, particella 8047, subalterno 106-107-108).

Investimento e agevolazioni:

Dedalus S.p.A.		
ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Macchinari, Impianti, Attrezzature e programmi informatici	297.877,00	74.469,25
TOTALE ATTIVI MATERIALI	297.877,00	74.469,25
RICERCA E SVILUPPO	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Ricerca Industriale	2.892.500,00	1.880.125,00
Sviluppo Sperimentale	1.557.500,00	623.000,00
TOTALE RICERCA E SVILUPPO	4.450.000,00	2.503.125,00
TOTALE	4.747.877,00	2.577.594,25

Incremento occupazionale:

Dedalus S.p.A.		
ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	VARIAZIONE
0	23	23

➤ SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. (Impresa Aderente)

Attivi Materiali

La proposta di investimento riguarda l'apertura di nuova unità produttiva. In particolare, gli investimenti programmati in Attivi Materiali (acquisizione di arredi ed attrezzature hardware/software) sono finalizzati all'implementazione di un laboratorio informatico con funzioni di testing center, al fine di proporre i servizi offerti dalla società (testing) sia sul territorio regionale che nazionale, rivolgendosi sia al settore privato che pubblico.

CDP TIT. II - Capo I - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

Ricerca e Sviluppo

Il progetto in Ricerca e Sviluppo riguarda le attività di testing sulle applicazioni di sicurezza e sui processi del progetto Human Life Cycle Management, con particolare riferimento al ciclo di vita del software attraverso l'allestimento di una struttura con funzione di testing center.

Codice ATECO 2007 assegnato in sede di valutazione:

- 62.02.00 "Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica";
- 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria"

Sede iniziativa: Lecce - Via Col. A. Costadura n. 2/C, unità immobiliare al Piano 3, Scala A (foglio 259, particella 8047 - sub 112 e 113 del Catasto Fabbricati del Comune di Lecce).

Investimento e agevolazioni:

SQS Software Quality Systems Italia S.p.A.		
ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Suolo aziendale	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	0,00	0,00
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	100.000,00	25.000,00
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00
Totale Attivi Materiali	100.000,00	25.000,00
RICERCA E SVILUPPO	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Ricerca Industriale	845.000,00	549.250,00
Sviluppo Sperimentale	455.000,00	182.000,00
Totale Ricerca e Sviluppo	1.300.000,00	731.250,00
Totale	1.400.000,00	756.250,00

Incremento occupazionale:

SQS Software Quality Systems Italia S.p.A.		
ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	VARIAZIONE
0,00	10,00	10,00

➤ Demetrix S.r.l. (Impresa Aderente)

Attivi Materiali

La proposta di investimento riguarda la realizzazione di una nuova unità produttiva dove svolgere attività per lo sviluppo di App Mobile su sistemi operativi differenti (iOS, Android, Windows mobile), di applicazioni Client/Server per la trasmissione di dati in sicurezza e sensori/gateways.



CDP TIT. II - Capo I - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J01PUD5

Ricerca e Sviluppo

L'obiettivo principale del progetto di R&S è rappresentato dallo sviluppo di una piattaforma sensoristica multi-purpose per la raccolta di dati "ambientali" e da apparati biomedicali che si espliciterà nella realizzazione di applicazioni software che dovranno servire da gateway per la raccolta, l'invio e la visualizzazione di dati acquisiti.

Codice ATECO 2007 assegnato in sede di valutazione:

- 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione";
- 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria".

Sede iniziativa: LECCE - Via Col. A. Costadura n. 2/C unità immobiliare al Piano 3, Scala A, Interno 15 (foglio 259, particella 8047, subalterno 114).

Investimento e agevolazioni:

Demetrix S.r.l.		
ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Macchinari, Impianti, Attrezzature e programmi informatici	80.000,00	36.000,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	80.000,00	36.000,00
RICERCA E SVILUPPO	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Ricerca Industriale	663.000,00	530.400,00
Sviluppo Sperimentale	357.000,00	214.200,00
TOTALE RICERCA E SVILUPPO	1.020.000,00	744.600,00
TOTALE	1.100.000,00	780.600,00

Incremento occupazionale:

Demetrix S.r.l.			
ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	VARIAZIONE
0,00	3,25 (ULA da trasferire dalla sede di Lecce: Via Idomeneo n. 28)	5,25	2

➤ Infotel S.r.l. (Impresa Aderente)

Attivi Materiali

La proposta di investimento riguarda l'ampliamento della sede legale ed operativa di Taranto attraverso l'implementazione di una nuova infrastruttura tecnologica, con l'obiettivo di effettuare l'analisi di dati acquisiti attraverso il monitoraggio costante di pazienti (sia all'interno che al di fuori dello scenario domestico). Tale infrastruttura sarà composta da due piattaforme, di cui una - con maggior potenza di calcolo - sulla quale saranno



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

implementati algoritmi di *deep learning* e l'altra orientata all'analisi dei dati attraverso l'implementazione di algoritmi di *big data analytics*.

Ricerca e Sviluppo

Obiettivo del progetto di R&S è lo sviluppo di una piattaforma per l'analisi di dati sensoriali acquisiti in un contesto di *ambient intelligence*, finalizzata al monitoraggio di assistiti all'interno dello scenario domestico e non solo.

Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

Infotel S.r.l. intende avvalersi della consulenza da parte di imprese/soggetti/enti altamente qualificati, con lo scopo di introdurre in azienda competenze di "intelligenza artificiale" ("apprendimento profondo"), ovvero del *deep learning* nello sviluppo di tecniche di *big data analytics*. Nello specifico, la consulenza riguarda lo sviluppo di nuovi metodi di *deep learning* applicabili al settore sanitario, da inserire nella nuova infrastruttura *cloud*. Obiettivo finale è quello di mettere a punto software ed algoritmi in grado di comprendere la moltitudine di dati provenienti dal monitoraggio continuo, al fine di permetterne una pre-analisi e/o di individuare elementi scatenanti fattori di rischio.

Codice ATECO 2007 assegnato in sede di valutazione:

- 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione";
- 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria".

Sede iniziativa: Taranto - Viale Magna Grecia n. 215 (Foglio 254, particella 734 sub).

Investimento e agevolazioni:

Infotel S.r.l.		
ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
studi preliminari e di fattibilità	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	30.000,00	7.500,00
Macchinari, Impianti, Attrezzature e programmi informatici	335.000,00	150.750,00
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	365.000,00	158.250,00
RICERCA E SVILUPPO	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Ricerca Industriale	455.000,00	364.000,00
Sviluppo Sperimentale	245.000,00	147.000,00
TOTALE RICERCA E SVILUPPO	700.000,00	511.000,00
INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE	INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Servizi di consulenza in materia di innovazione	35.000,00	17.500,00
TOTALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE	35.000,00	17.500,00
TOTALE	1.100.000,00	686.750,00



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOJPU05

Incremento occupazionale:

Infotel S.r.l. SEDI IN PUGLIA		
ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	VARIAZIONE
Sede di TARANTO - Viale Magna Grecia n. 215		
3,68	6,18	2,5
Sede di BARI - Via G. Di Vittorio n. 55		
1,00	1,00	0,00

➤ **SYSMAN Progetti & Servizi S.r.l. (Impresa Aderente)****Attivi Materiali**

La proposta di investimento riguarda l'ampliamento della sede operativa esistente di Mesagne (BR), attraverso la realizzazione di un nuovo corpo uffici e di un nuovo locale ad uso deposito che ospiterà un innovativo Data Center (orientato alla sostenibilità ambientale) che, da un punto di vista operativo, sarà inizialmente affiancato da quello esistente, assolvendo alle funzioni di backup.

Ricerca e Sviluppo

Gli investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale sono finalizzati al raggiungimento degli obiettivi realizzativi riguardanti l'implementazione dell'infrastruttura *cloud* e l'integrazione delle varie applicazioni con tale piattaforma. Le principali attività di ricerca saranno orientate allo sviluppo di un *application gateway protocol*, con relative API (*Application Programming Interface*), al fine di semplificare l'integrazione di applicazioni eterogenee, che dovranno essere rese interoperabili. In particolare, si tratta di rendere accessibile dall'esterno un sistema complesso attraverso *end point* (punti di accesso) sicuri, con la conseguente necessità di una gestione della sicurezza della piattaforma attraverso il controllo rigoroso delle autorizzazioni degli utenti/servizi, la confidenzialità dei dati e la loro integrità, ma anche l'affidabilità del servizio, in considerazione della sua natura *mission critical*.

Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

Gli investimenti in innovazione riguardano spese in servizi di consulenza sulla materia dell'innovazione e spese in supporto alla consulenza (consultazione di banche dati ed analisi di mercato). Il *deliverable* che l'impresa intende conseguire è rappresentato da linee guida strategiche che puntino a preservare, per almeno 5 anni, il patrimonio di innovazione che l'azienda dovrà introdurre nei propri processi aziendali.

Acquisizione di Servizi

Gli investimenti previsti riguardano i seguenti ambiti:

- "Ambiente": conseguimento della certificazione EMAS.
- "Internazionalizzazione d'impresa": Realizzazione di una versione multilingua del portale, i cui dati possano essere fruibili anche dall'esterno; Partecipazione ad incontri internazionali del settore.
- "E-business": Consulenza per l'approntamento di un sistema di commercio elettronico, per la vendita di servizi cloud specialistici.



9

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOJPUD5

Codice ATECO 2007 assegnato in sede di valutazione:

- 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione";
- 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria"

Sede iniziativa: Mesagne (BR), Via Montagna n. 2 - lotto 45/b, Zona PIP - (foglio 32 particella 366 del Catasto Fabbricati del Comune di Mesagne).

Investimento e agevolazioni:

Sysman Progetti & Servizi S.r.l.		
ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Studi preliminari e di fattibilità	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	186.000,00	46.500,00
Macchinari, Impianti, Attrezzature e programmi informatici	114.000,00	51.300,00
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate,	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	300.000,00	97.800,00
RICERCA E SVILUPPO		
	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Ricerca Industriale	494.000,00	395.200,00
Sviluppo Sperimentale	266.000,00	159.600,00
TOTALE RICERCA E SVILUPPO	760.000,00	554.800,00
INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE		
	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Servizi di consulenza in materia di innovazione	10.000,00	5.000,00
Servizi di consulenza di supporto all'innovazione	5.000,00	2.500,00
TOTALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE	15.000,00	7.500,00
ACQUISIZIONE DI SERVIZI		
	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali	20.000,00	9.000,00
TOTALE ACQUISIZIONE DI SERVIZI	20.000,00	9.000,00
TOTALE	1.095.000,00	669.100,00

Incremento occupazionale:

Sysman Progetti & Servizi S.r.l. SEDE IN PUGLIA		
ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	VARIAZIONE
Sede di MESAGNE (BR) - Via Montagna n. 2 Zona P.I.P.		

pugliasviluppo



10

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

12,66	22,66	10,00
Sede di BARI – Via Paracadutisti Della Folgore n. 5		
21,41	21,41	0,00

Con nota del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese prot. n. AOO_158-0003694 del 09/05/2017, trasmessa alle imprese a mezzo PEC del 10/05/2017 è stata comunicata l'ammissibilità dell'istanza di accesso delle imprese alla successiva fase di presentazione del progetto definitivo.

Pertanto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 - comma 1 dell'Avviso Pubblico, il periodo di ammissibilità della spesa decorre dalla data del 10/05/2017 (data a partire dalla quale possono essere avviati gli investimenti oggetto del Contratto di Programma).



11

CDP TIT. II - Capo 1 -- art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOJPUD5

1. Verifica di decadenza

- a) Il progetto definitivo è stato trasmesso in data 07 luglio 2017 e, pertanto, entro 60 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento. La suddetta comunicazione è pervenuta al soggetto proponente e ai soggetti aderenti a mezzo PEC in data 10/05/2017 (prot. AOO_158 – 0003694 del 09/05/2017).

Come evidenziato nei paragrafi precedenti, l'istanza di accesso prevedeva, originariamente, la presenza di una PMI aderente, denominata Demetrix S.r.l., ammessa alla presentazione del progetto definitivo con la predetta comunicazione; ciò premesso, in data 07/07/2017 l'impresa ha inoltrato a mezzo PEC ai seguenti indirizzi:

- competitivita.regione@pec.rupar.puglia.it (acquisita dalla Regione Puglia con prot. AOO_158 - 0005370 del 11/07/2017);
- contrattidiprogramma.pugliasviluppo@pec.rupar.puglia.it (acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 7204/I del 19/07/2017);

la seguente documentazione:

- Nota firmata digitalmente, in data 04/07/2017, dal Sig. Salvatore Badalamenti (Amministratore Unico della Demetrix S.r.l.) con la quale è stato comunicato, all'impresa proponente Dedalus S.p.A., la rinuncia di Demetrix S.r.l. alla proposta denominata "Human Life Cycle Management" con Codice JOJPUD5 a causa della riduzione del fatturato nell'anno 2016. L'impresa afferma che "tale riduzione inaspettata rispetto alle previsioni elaborate alla data di presentazione dell'istanza di accesso, unita allo stabilizzarsi del valore del 2016 anche per il 2017, comporta notevoli difficoltà a confermare l'adesione al piano di investimenti proposto nell'ambito del contratto di programma";
- Nota firmata digitalmente, in data 04/07/2017, dal sig. Giorgio Moretti (legale rappresentante della Dedalus S.p.A.) con la quale comunica alle altre imprese aderenti (SQS Software Quality Systems Italia, Infotel S.r.l. e SYSMAN Progetti & Servizi S.r.l.) il recesso di Demetrix S.r.l. dalla partecipazione al progetto "Human Life Cycle Management" e con la quale chiede l'eventuale disponibilità delle restanti imprese aderenti a subentrare nella quota di partecipazione in capo a Demetrix;
- Dichiarazione di interesse firmata digitalmente, in data 05/07/2017, dal sig. Livio Mariotti (legale rappresentante della SQS Software Quality Systems Italia S.p.A.) a subentrare nella quota di partecipazione in capo a Demetrix.

- b) Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare:

L'impresa proponente ha presentato:

- ✓ Sez. 1 del progetto definitivo – "Proposta di progetto definitivo";
- ✓ Sez. 2 - "Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale attivi materiali";
- ✓ Sez. 3 - "Formulario relativo al progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale" firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa proponente e dai legali rappresentanti delle imprese aderenti (formulario unico per tutte le imprese);
- ✓ Sez. 6 - DSAN "Aiuti incompatibili";
- ✓ Sez. 7/8/10 - DSAN sul "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premierità" firmata digitalmente in data 04/07/2017;
- ✓ Sez. 9 - DSAN sull'"impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale" con allegato elenco ULA in formato Excel (documentazione equipollente il Libro Unico del Lavoro relativo alle 12 mensilità antecedenti alla presentazione dell'istanza di accesso);

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J01PUD5

- ✓ Atto di Collaborazione Effettiva (o Associazione Effettiva) sottoscritto tra Dedalus S.p.A., SQS Software Quality Systems Italia S.p.A., Infotel S.r.l. e SYSMAN Progetti & Servizi S.r.l. – Notaio Alberto Vladimiro Capasso, Registrato a Roma 2, Ufficio delle Entrate il 05/07/2017 n. 20200 Serie 1T con autentica di firme Raccolta n. 38940 – Repertorio n. 95295 unitamente all'Allegato A (Obiettivi e Attività del progetto di R&S), all'Allegato B (% di Partecipazione) e all'Allegato C (procura speciale);
- ✓ copia dei preventivi/offerte relativi all'investimento in "Attivi Materiali";
- ✓ copia delle offerte del progetto R&S;
- ✓ copia del titolo di disponibilità della sede: contratto di locazione sottoscritto in data 30/06/2017 con stampa on line della Ricevuta di invio all'Agenzia delle Entrate in data 05/07/2017, prot. n. 17070517565417918);
- ✓ Relazione di cantierabilità a firma del tecnico abilitato unitamente alle sez. 5, 5a e ortofoto;
- ✓ ultimo bilancio approvato (esercizio 2016) di Dedalus S.p.A. unitamente al bilancio consolidato di gruppo (esercizio 2016);
- ✓ DSAN del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza;
- ✓ DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia.

L'impresa aderente SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. ha presentato:

- ✓ Sez. 1 del progetto definitivo – "Proposta di progetto definitivo";
- ✓ Sez. 2 - "Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale attivi materiali";
- ✓ Sez. 6 - DSAN "Aiuti incompatibili";
- ✓ Sez. 7/8/10 - DSAN sul "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premierità";
- ✓ Sez. 9 - DSAN sull'"impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale" con allegato elenco ULA in formato Excel;
- ✓ Riepilogo dipendenti SQS S.p.A.: periodo giugno 2016-maggio 2017;
- ✓ copia dei preventivi/offerte relativi all'investimento in "Attivi Materiali";
- ✓ copia delle offerte/preventivi relativi alle "Consulenze" e agli "Altri Costi" del progetto di R&S;
- ✓ bilancio di esercizio al 31/12/2016;
- ✓ copia del titolo di disponibilità: n. 2 contratti di locazione sottoscritti in data 30/06/2017 con stampa on line della Ricevuta di avvenuta registrazione del Contratto di locazione registrato all'Agenzia delle Entrate in data 05/07/2017 al n. 004695-serie 3T e n. 004696-serie 3T;
- ✓ Relazione di cantierabilità a firma del tecnico abilitato unitamente alle sez. 5, 5a e ortofoto;
- ✓ DSAN del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza;
- ✓ DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia.

L'impresa aderente Infotel S.r.l. ha presentato:

- ✓ Sez. 1 del progetto definitivo - "Proposta di progetto definitivo";
- ✓ Sez. 2 - "Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale attivi materiali";
- ✓ Sez. 4 - Formulario "Innovazione Tecnologica";
- ✓ Sez. 6 - DSAN "Aiuti incompatibili";
- ✓ Sez. 7/8/10 - DSAN sul "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premierità";
- ✓ Sez. 9 - DSAN sull'"impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale" con allegato elenco ULA in formato Excel;
- ✓ Libro Unico del Lavoro (in formato PDF) relativo alle 12 mensilità antecedenti alla data di presentazione dell'istanza di accesso;
- ✓ copia dei preventivi/offerte relativi all'investimento in "Attivi Materiali";
- ✓ copia dell'offerta relativa alla Consulenza del progetto R&S;
- ✓ copia del preventivo relativo al Programma di "Innovazione Tecnologica";



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J6JPUD5

- ✓ bilancio di esercizio 2015 e ultimo bilancio approvato (esercizio 2016);
- ✓ Documentazione attestante l'attribuzione del Codice Ateco rispetto alla sede dell'investimento;
- ✓ DSAN del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza;
- ✓ DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia.

L'impresa aderente Sysman Progetti & Servizi S.r.l. ha presentato:

- ✓ Sez. 1 del progetto definitivo - "Proposta di progetto definitivo";
- ✓ Sez. 2 - "Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale attivi materiali";
- ✓ Sez. 4 - Formulario "Innovazione Tecnologica";
- ✓ Sez. 5 - Formulario "Investimenti in Servizi di Consulenza";
- ✓ Sez. 6 - DSAN "Aiuti incompatibili";
- ✓ Sez. 7/8/10 - DSAN sul "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premierità";
- ✓ Sez. 9 - DSAN sull'"impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale" con allegato elenco ULA in formato Excel;
- ✓ Libro Unico del Lavoro (in formato PDF) relativo alle 12 mensilità antecedenti alla data di presentazione dell'istanza di accesso;
- ✓ copia dei preventivi/offerte relativi all'investimento in "Attivi Materiali";
- ✓ copia delle offerte/preventivi relativi alla "Strumentazione" e "Consulenze" del progetto R&S;
- ✓ copia delle offerte/preventivi relativi al Programma di "Innovazione Tecnologica" e agli "Investimenti in Servizi di Consulenza";
- ✓ Bilancio di esercizio al 31/12/2016;
- ✓ Certificato della CCIAA di Brindisi Prot. CEW/740/2017/CR0095 del 20/06/2017 (documentazione prodotta in sostituzione della DSAN del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza);
- ✓ DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia.

Si evidenzia che le imprese hanno prodotto ulteriore documentazione integrativa come da Allegato.

- c) Il progetto definitivo relativamente all'impresa proponente e alle imprese aderenti è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC, acquisito con prot. n. AOO_158 - 0005417 del 13/07/2017 e a Puglia Sviluppo S.p.A., a mezzo PEC, acquisito con prot. 7208/I del 19/07/2017.



CDP TIT. II - Capo I - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOJPUD5

Sperimentale possa essere aumentata di 15 punti percentuali a concorrenza di un'intensità massima dell'80%, nel caso in cui il progetto preveda la collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una è una PMI e non preveda che una singola impresa sostenga, da sola, più del 70% dei costi ammissibili.

A tal riguardo si segnala che, secondo quanto previsto dalle procedure Operative dei Contratti di Programma, in sede di presentazione del progetto definitivo, l'azienda proponente e le aziende aderenti dovranno formalizzare tali collaborazioni attraverso specifici accordi e fornire adeguati elementi a supporto dell'ipotesi scelta per l'ottenimento della maggiorazione, al fine di confermare la premialità concessa in fase di accesso. Pertanto, in sede di presentazione del progetto definitivo, al fine di poter ottenere la maggiorazione, l'azienda dovrà porre in risalto il fine comune e unificante del progetto, nonché evidenziare meglio e descrivere più accuratamente le interazioni e le collaborazioni (realmente) previste fra le aziende che compongono la compagine proponente, sia riguardo alle attività di ricerca e sviluppo, sia riguardo alle ricadute del progetto industriale in tema di ricerca e sviluppo.

È opportuno rammentare che, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento (Regolamento U.E. n. 651 del 17/06/2011), si definisce collaborazione effettiva: "la collaborazione tra almeno due parti indipendenti finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di collaborazione".

La prescrizione è stata adempiuta dalle imprese istanti.

Si evidenzia, tuttavia, che in sede di rendicontazione a SAL finale del progetto di R&S, al fine di confermare la concedibilità della premialità richiesta dalle imprese, ovvero la maggiorazione di 15 punti percentuali dell'intensità di aiuto, l'impresa proponente e le imprese aderenti sono tenute a dimostrare, con adeguata documentazione a supporto, che nessuna impresa abbia sostenuto costi ammissibili in misura superiore al 70%.

La verifica di accesso al programma di investimenti è:

L'impresa proponente Dedalus S.p.A. e le imprese aderenti SQS Software Quality Systems Italia S.p.A., Infotel S.r.l. e Sysman Progetti & Servizi S.r.l. hanno previsto la seguente tempistica di realizzazione dei programmi di investimento:

Dedalus S.p.A.	
Data inizio investimento Attivi Materiali	Data di ultimazione investimento Attivi Materiali
27/11/2017 ¹	30/06/2019
Data inizio investimento R&S	Data di ultimazione investimento R&S
10/07/2017	09/01/2020

SQS Software Quality Systems Italia S.p.A.	
Data inizio investimento Attivi Materiali	Data di ultimazione investimento Attivi Materiali
10/07/2017	09/01/2020
Data inizio investimento R&S	Data di ultimazione investimento R&S
10/07/2017	09/01/2020

¹Come da Sez. 2 rielaborata e da OdA C2 S.r.l. n. DED-FAC00 5768-1 del 27/11/2017 (documentazione trasmessa a mezzo PEC del 09/07/2018 - prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN N. 7279/I del 10/07/2018).

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

Infotel S.r.l.	
Data inizio investimento Attivi Materiali	Data di ultimazione investimento Attivi Materiali
10/07/2017 ²	09/01/2020
Data inizio investimento R&S	Data di ultimazione investimento R&S
10/07/2017	09/01/2020
Data inizio investimento in INNOVAZIONE	Data di ultimazione investimento in INNOVAZIONE
15/09/2018 ³	28/02/2019

Sysman Progetti & Servizi S.r.l.	
Data inizio investimento Attivi Materiali	Data di ultimazione investimento Attivi Materiali
02/10/2017	09/01/2020
Data inizio investimento R&S	Data di ultimazione investimento R&S
10/07/2017	09/01/2020
Data inizio investimento in INNOVAZIONE	Data di inizio investimento in INNOVAZIONE
01/10/2017 ⁴	09/04/2020
Data inizio investimento In ACQUISIZIONE DI SERVIZI	Data di inizio investimento in ACQUISIZIONE DI SERVIZI
01/10/2017 ⁵	09/04/2020

Con riferimento al progetto di R&S, si evidenzia che nella Sez. 3 è stata indicata come data di entrata a regime, per tutte le imprese, il 01/07/2021.

Considerato che per "esercizio a regime" si intende il primo esercizio sociale intero immediatamente successivo alla data di entrata a regime, l'esercizio a regime è il 2022.

Si evidenzia che in sede di rendicontazione, l'impresa proponente e le imprese aderenti dovranno dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio di tutti gli investimenti.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 comma 1 dell'Avviso, le date indicate dalle imprese risultano essere successive alla data di comunicazione dell'esito positivo della valutazione della istanza di accesso (10/05/2017).

Con riferimento alla Grande impresa proponente Dedalus S.p.A., il Contratto di Programma Human Life Cycle Management si inquadra nell'ambito della previsione di cui all'art. 2 comma 3 lettera a. dell'Avviso, trattandosi di un progetto di Ricerca e Sviluppo integrato con un progetto industriale a sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca. La grande impresa proponente, coerentemente con quanto disposto dall'art. 3 dell'Avviso, assume la responsabilità della proposta contrattuale ai soli fini della coerenza tecnica ed industriale.

² Come da Ordine n. DRF-027-2017 CG Influssi di Capriulli Giuseppe firmato per accettazione in data 10/07/2017 (documentazione acquisita a mezzo PEC del 28/05/2018 - Prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN n. 5758/I del 30/05/2018).

³ Come da Sez. 4 - Formulario "Innovazione Tecnologica" riformulato trasmesso a mezzo PEC del 28/05/2018 (Prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 5758/I del 30/05/2018).

⁴ Come da Sez. 4 - Formulario "Innovazione Tecnologica" riformulato trasmesso a mezzo PEC del 31/05/2018 (Prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 5979/I del 06/06/2018).

⁵ Come da Sez. 5 - Formulario "Investimenti in Servizi di Consulenza" riformulato trasmesso a mezzo PEC del 31/05/2018 (Prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 5979/I del 06/06/2018).



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

Inoltre, il CdP prevede programmi di investimento promossi dalla GI aderente SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. e dalle PMI aderenti (Infotel S.r.l. e Sysman Progetti & Servizi S.r.l.), che riguardano investimenti in attivi materiali integrati con investimenti in ricerca e sviluppo (per tutte le imprese), con investimenti in Innovazione per Infotel S.r.l. e Sysman Progetti & Servizi S.r.l. e con investimenti per l'acquisizione di servizi per Sysman Progetti & Servizi S.r.l.

Si riporta, di seguito, il dettaglio dell'ammontare complessivo **proposto** dell'intero progetto "Human Life Cycle Management" a seguito di rimodulazioni dell'investimento proposto da **SQS ITALIA S.p.A.** (PEC del 12/04/2018 prot. Puglia Sviluppo S.p.A. 4242/I del 17/04/2018), **Infotel S.r.l.** (PEC del 03/05/2018, prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 4893/I del 07/05/2018 e del 28/05/2018, Prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 5758/I del 30/05/2018) e **SYSMAN PROGETTI & SERVIZI S.r.l.** (PEC del 24/07/2018, prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 7853/I del 26/07/2018):

Investimenti PROPOSTI – CdP Human Life Cycle Management								
Soggetto	Denominazione Impresa	Attivi Materiali (€)	R&S (€)		Acquisizione di Servizi (€)	Innovazione tecnologica, dei Processi e dell'Organizzazione (PMI) €	Totale Investimento proposto (€)	Quota % CdP
			Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale				
GI Proponente	Dedalus S.p.A.	199.844,00	2.892.500,00	1.557.500,00	/	/	4.649.844,00	50,57%
GI Aderente	SQS ITALIA S.p.A.	71.680,00	1.508.000,00	812.000,00	/	/	2.391.680,00	26,01%
PMI Aderente	INFOTEL S.r.l.	283.300,00	455.000,00	245.000,00	/	35.000,00	1.018.300,00	11,08%
PMI Aderente	SYSMAN PROGETTI & SERVIZI S.r.l.	339.585,13	494.000,00	266.000,00	20.000,00	15.000,00	1.134.585,13	12,34%
TOTALE		894.409,13	5.349.500,00	2.880.500,00	20.000,00	50.000,00	9.194.409,13	100,00%

Il progetto definitivo rispetta quanto previsto dall'art. 2 dell'Avviso e dall'art. 17 del Regolamento presenta costi compresi tra 5 milioni e 100 milioni di euro.

❖ **Dedalus S.p.A. (Soggetto Proponente)**

- ✓ Investimento totale proposto per complessivi € 4.649.844,00.
- ✓ Permanenza del requisito dimensionale di Grande Impresa in capo al soggetto proponente (cfr § 7.1).
- ✓ Permanenza del requisito di assenza dello stato di difficoltà in capo alla Grande Impresa proponente (cfr § 7.1).

❖ **SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. (Soggetto Aderente)**

- ✓ Investimento totale proposto per complessivi € 2.391.680,00.
- ✓ Permanenza del requisito dimensionale di Grande Impresa in capo al soggetto (cfr § 7.1).
- ✓ Permanenza del requisito di assenza dello stato di difficoltà in capo alla Grande Impresa (cfr § 7.1).

pugliasviluppo



18

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J03PUD5

❖ **Infotel S.r.l. (Soggetto Aderente)**

- ✓ Investimento totale proposto per complessivi € 1.018.300,00.
- ✓ I programmi di investimento di competenza della PMI aderente presentano spese ammissibili non inferiori a euro 1 milione (art. 3, comma 5 dell'Avviso) e investimenti in Attivi Materiali integrati con investimenti in R&S (art. 2, Comma 4, dell'Avviso). Il progetto della PMI aderente è, inoltre, integrato con investimenti in "Innovazione";
- ✓ Permanenza del requisito dimensionale di **Piccola Impresa** in capo al soggetto aderente (cfr § 7.1).
- ✓ Permanenza del requisito di assenza dello stato di difficoltà in capo alla PMI aderente (cfr § 7.1).
- ✓ Nel progetto definitivo in esame le ipotesi di premialità riconducibili al rating e al contratto di rete non sono ricorrenti.

❖ **SYSMAN Progetti & Servizi S.r.l. (Soggetto Aderente)**

- ✓ Investimento totale proposto per complessivi € 1.134.585,13.
- ✓ I programmi di investimento di competenza della PMI aderente presentano spese ammissibili non inferiori a euro 1 milione (art. 3, comma 5 dell'Avviso) e investimenti in Attivi Materiali integrati con investimenti in R&S (art. 2, comma 4, dell'Avviso). Il progetto della PMI aderente è, inoltre, integrato con investimenti in "Innovazione" e "Acquisizione di Servizi".
- ✓ Permanenza del requisito dimensionale di **Piccola Impresa** in capo al soggetto aderente (cfr § 7.1).
- ✓ Permanenza del requisito di assenza dello stato di difficoltà in capo alla PMI aderente (cfr § 7.1).
- ✓ Nel progetto definitivo in esame le ipotesi di premialità riconducibili al rating e al contratto di rete non sono ricorrenti.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 17 del Regolamento, risultano rispettate le seguenti condizioni:

- ✓ il programma di investimenti di competenza della **GI proponente** Dedalus S.p.A. presenta spese ammissibili pari al 50,71 % dell'importo complessivamente ammissibile e, pertanto, superiore al 50% (cfr. § 11);
- ✓ i programmi di investimento di competenza delle **PMI aderenti** presentano spese ammissibili non inferiori a euro 1 milione (cfr. § 11).

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOIPUD5

2. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA

Forma e composizione societaria

Come risultante visura ordinaria della CCIAA di Firenze, estratta in data 21/03/2018, la Grande Impresa proponente, denominata Dedalus S.p.A. (Partita IVA e Codice Fiscale 05994810488), è stata costituita il 13/10/2009, iscritta presso il Registro delle Imprese di Firenze con numero REA 591564.

Il capitale sociale di Dedalus S.p.A. ammonta ad € 11.634.062,00 ed è ripartito come di seguito riportato:

SOCI	VALORE NOMINALE AZIONE	NUMERO AZIONI	Totale	%
DEDALUS Holding2 S.p.A.	€ 1	11.634.062,00	€ 11.634.062,00	100%

Il legale rappresentante di Dedalus S.p.A. è il Sig. Giorgio Moretti, nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato con atto del 28/07/2016 ed in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2018.

Rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

Esclusione delle condizioni a), c), d), ed e) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Le analisi effettuate nel corso dell'istruttoria del progetto definitivo sui dati del bilancio di esercizio 2016 e 2017, confermano il permanere dell'assenza dello stato di difficoltà appurata in fase di accesso, in base alle sotto riportate tabelle, finalizzate ad escludere la ricorrenza, anche rispetto all'esercizio 2016 e 2017, delle condizioni a), c) e d) di cui al punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014.

Dedalus S.p.A. (importi in euro)	Anno 2017	Anno 2016
Patrimonio Netto (A)	€ 86.763.527,00	€ 66.846.045,00
Entità Debiti (B)	€ 197.257.284,00	€ 134.731.610,00
Rapporto (B)/(A)	2,27	2,01
EBITDA (C) ⁶	€ 24.162.693,00	€ 12.669.015,00
Interessi (D)	€ 8.044.685,00	€ 4.144.422,00
Rapporto (C)/(D)	3,00	3,05

In particolare, si evidenzia:

⁶ Fonte: Bilancio di esercizio



20

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

- ✓ al punto a), che i bilanci di Dedalus S.p.A. non evidenziano erosioni per oltre la metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate;
- ✓ con riferimento ai punti c) e d):

Impresa Dedalus S.p.A.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nozionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica della DSAN di iscrizione alla CCIAA
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetto a un piano di ristrutturazione	l'impresa non ricade nelle ipotesi delineate come si evince dai bilanci

- ✓ al punto e), che negli ultimi due anni:
 - Il rapporto Debiti/Patrimonio netto contabile, non è superiore a 7,5 e
 - Il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa non è inferiore a 1,0.

Verifiche ai sensi del Decreto Legislativo n. 115/2017

È stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti: dalla visura n. 1405920 del 01/08/2018 emerge che risultano registrati o in fase di registrazione in capo al soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 05994810488, i seguenti aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento:

Titolo della Misura	Soggetto concedente	Titolo progetto	Importo agevolazione
Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessione di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n. 651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n. 1407/2013	Formazienda	Miglioramento dei processi in Piemonte: Costi del Personale Formazione Professionale	€ 13.950,00

Da quanto emerso, non si ravvisa un'ipotesi di cumulo trattandosi di interventi di formazione (non ammissibili ai sensi dell'Avviso CdP) espletati fuori dalla Regione Puglia (Modena in Via Giardini n. 454).

- Visura Deggendorf: dalla visura n. 1405921 del 01/08/2018 emerge che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 05994810488, non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

La società ha per oggetto:

La società ha per oggetto:

pugliasviluppo

CDP TIT. II - Capo I - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

- la produzione nonché la vendita di software e hardware e la creazione di sistemi elettronici programmati rivolti in particolare al mercato sanitario, medicale, diagnostico, farmaceutico;
- la consulenza, progettazione, commercializzazione, assistenza ed addestramento per la realizzazione e/o l'uso di sistemi informatici.

Il modello organizzativo di Dedalus, così come dichiarato in sede di presentazione del progetto definitivo, prevede una struttura decisionale permanente che assolve alle funzioni:

- strategica e di indirizzo;
- monitoraggio e riesame.

Tali funzioni vengono esercitate dal management istituzionale, secondo la seguente articolazione:

- Assemblea dei soci.
- Consiglio di Amministrazione.
- Rappresentante legale cui afferiscono la Direzione Generale ed il relativo management di supporto.

Descrizione delle attività svolte

Come si evince dal progetto definitivo, l'esercizio 2016 è stato caratterizzato dall'operazione straordinaria relativa all'acquisizione del 100% del Gruppo NoemaLife S.p.A. La realtà nata dall'aggregazione di Dedalus con NoemaLife, con un valore della produzione proforma per il 2016 di circa 157 milioni di Euro, sarà leader di mercato in Italia con una presenza capillare su tutto il territorio nazionale e uno dei principali player in Europa. Il gruppo risultante sarà peraltro attivo con proprie aziende in Francia, Spagna, UK, USA, America Latina, Cina, Middle East, Africa del Nord e del Sud. Grazie a questo importante investimento e considerato che il gruppo NoemaLife ha contribuito al consolidato solo per il secondo semestre del 2016, il Gruppo Dedalus ha visto una crescita in termini di ricavi consolidati di circa il 47%, per un valore di 125,9 milioni di Euro rispetto agli 85,5 milioni di Euro dell'anno precedente. Dal punto di vista della marginalità, l'anno 2016 è stato caratterizzato da un incremento di oltre il 27% rispetto all'anno 2015 in quanto l'Ebitda si attesta a 40,9 milioni di Euro, nonostante oltre 3 milioni di Euro di oneri straordinari legati principalmente all'acquisizione, mentre nell'anno 2015 era risultata pari a 22,5 milioni di Euro.

Attività svolte e settore

L'impresa Dedalus S.p.A., a partire dal 16/12/2009, svolge principalmente, presso la sede legale, attività di produzione di software non connesso all'edizione ed il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal Codice ATECO 2007: 62.01.

Codici Ateco 2007 Secondari:

- Codice: 26.2 - fabbricazione di computer e unità periferiche;
- Codice: 62.03 - gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione);
- Codice: 63.11.3 - hosting e fornitura di servizi applicativi (asp);
- Codice: 70.1 - attività delle holding impegnate nelle attività gestionali (holding operative);
- Codice: 70.22.09 - altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale.

L'impresa Dedalus S.p.A. risulta attiva ed operativa attraverso le seguenti sedi:

- sede legale/amministrativa sita in Via Collodi 6/C - Firenze;
- sedi operative (unità locali):
 - Adema Buca 32 Mostar ID 4227792730000 Bosnia - Erzegovina;
 - Via Dell'Industria n. 5 - Senigallia (An) Cap 60019;



Handwritten signature and initials.

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: IOJPUD5

- Via Nazionale Arcella n. 24 - Montefredane (AV);
- Via Gobetti 52 - Bologna (BO);
- Viale Artale Alagona n. 39 - Catania (CT);
- Via XX Settembre n. 8/22 - Genova (GE);
- Via Temperanza n. 6 - Milano (MI);
- Piazza Duca D'Aosta n. 12 - Milano (MI);
- Via Giardini - Scala B 454 - Modena (MO);
- Viale Dei Tigli 19 - Casalnuovo Di Napoli (NA);
- Via Pindemonte 88 Pad22 - Palermo (PA);
- Via Gaetano Malasoma 24 - Pisa (PI);
- Via Del Gallitello 91 - Potenza (PZ);
- Via Ferratella In Laterano 33 - Roma (RM);
- Viale S.S. Pietro e Paolo 21 - Roma (RM);
- Via Emilia 410 Rimini (RN);
- Via Martiri Del XXX Aprile n. 30 Collegno (TO);
- Via Dell'edilizia 59 Vicenza (VI);
- Via Fermi 15 Verona (VR);
- Piazza Diaz n. 2 Vibo Valentia (VV).

Dedalus S.p.A. è presente in Puglia con le seguenti unità locali:

- BARI - Via Gaetano Devitofrancesco n. 51 (inizio attività 15/03/2017: Codice Ateco 62.01 "Produzione di Software non connesso all'edizione");
- LECCE – Via Col. A. Costadura n. 2/C (inizio attività 01/07/2017: Codice Ateco 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione"; 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria") sede dell'investimento oggetto di richiesta di agevolazione.

Si evidenzia che il Codice Ateco 2007 attribuito al programma di investimenti oggetto di agevolazione, in fase di accesso, è il seguente

- 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione";
- 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria".

Pertanto, come si evince dalla visura n. T273571157 CCIAA di Firenze il 21/03/2018, tali Codici Ateco sono stati attivati.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

Come si evince dalla Sez. 2 del progetto definitivo, Dedalus S.p.A. persegue una strategia orientata alla copertura completa delle soluzioni in ambito sanitario, pubblico e privato, a livello locale, di area vasta e regionale (dall'azienda ospedaliera al singolo di medicina generale) focalizzandosi su qualità e innovazione.

Dalle informazioni riportate nella Sez. 2 risulta che Dedalus è leader nazionale nei sistemi di cooperazione e interoperabilità, avendo sviluppato totalmente o parzialmente quasi tutte le piattaforme regionali che consentono lo scambio di dati clinico-sanitari, finalizzati all'ottimizzazione dei processi economici e di servizio al paziente/cittadino a livello regionale o di area vasta.

I prodotti e le soluzioni di Dedalus si adattano alle esigenze delle organizzazioni sanitarie supportandole nella loro continua evoluzione verso un modello di Sanità più vicina al paziente e, allo stesso tempo, economicamente sostenibile.



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOIPUD5

Un modello di Sanità che, grazie a soluzioni avanzate di *Information Communication Technology*, può affrontare adeguatamente le sfide del futuro: dall'invecchiamento progressivo della popolazione all'incremento dei flussi migratori, alla riduzione della popolazione attiva in grado di sostenere i costi di assistenza sanitaria e sociale.

L'investimento è rivolto a creare una nuova unità produttiva nel comune di Lecce. Tale unità produttiva sarà dedicata ad attività di Sviluppo e Ricerca ed attività di produzione e commercializzazione di software, oltre che di erogazione di servizi professionali.

Il programma prevede lo studio di nuove metodologie e tecnologie e lo sviluppo di innovativi prototipi che rappresentano la base evolutiva che poi verrà ingegnerizzata per creare una nuova offerta più competitiva nel mercato della Sanità. In particolare, saranno oggetto di prototipazione piattaforme applicative capaci di far interagire diversi ambienti di assistenza e cura, compreso il domicilio del cittadino, di far cooperare figure multi-professionali, compreso il cittadino, di realizzare un approccio multi-disciplinare, comunque predisposto ad acquisire informazioni rilevanti anche in domini che vanno oltre quello socio-sanitario. Queste soluzioni, che elevano ai massimi livelli il concetto di interoperabilità e di cooperazione applicativa, hanno comunque un prezioso effetto incentivante, che è quello della ricchezza informativa. La soluzione proposta mira quindi a mettere a disposizione del sistema sanitario (e non solo) un repository informativo multi-disciplinare.

Si riportano, di seguito, le tabelle proposte dal soggetto proponente nella Sezione 2 del progetto definitivo e nella nota di chiarimento del 30/03/2018, rappresentative della capacità produttiva nell'esercizio antecedente la presentazione dell'istanza di accesso e nell'esercizio a regime, presso l'unità locale inserita nel programma (nuova unità produttiva di Lecce).

ESERCIZIO PRECEDENTE L'ANNO DI AVVIO A REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO	PRODOTTI / SERVIZI	UNITÀ DI MISURA PER UNITÀ DI TEMPO	PRODUZIONE E MAX PER UNITÀ DI TEMPO	N° UNITÀ DI TEMPO PER ANNO	PRODUZIONE MAX TEORICA ANNUA	PRODUZIONE EFFETTIVA ANNUA	PREZZO UNITARIO MEDIO (€)	VALORE DELLA PRODUZIONE EFFETTIVA (€)
								0,00
TOTALI								0,00

	PRODOTTI / SERVIZI	UNITÀ DI MISURA PER UNITÀ DI TEMPO	PRODUZ. MAX PER UNITÀ DI TEMPO	N° UNITÀ DI TEMPO PER ANNO	PRODUZ. MAX TEORICA ANNUA	PRODUZ. EFFETTIVA ANNUA	PREZZO UNITARIO MEDIO (€)	VALORE DELLA PRODUZIONE EFFETTIVA (€)
ESERCIZIO A REGIME	1 Prodotto Software (Piattaforma)	Numero Prodotti	30	1	30	30	16.860,00	505.800,00
	2 Prodotto Software (Moduli Utente)							
	1) Modulo Applicativo utente di governo dei percorsi assistenziali (PDTA);							
	2) Modulo applicativo utente di business process management;							
	3) Modulo applicativo utente di servizi di integrated homecare;							
	4) Modulo applicativo utente di servizi di personal health system;	Numero Prodotti	150	1	150	150	6.000,00	900.000,00
5) Modulo applicativo utente di social virtual community per l'empowerment del cittadino;								
6) Modulo applicativo utente di strumenti di business analytics								
TOTALI								1.405.800,00

pugliasviluppo



24

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotei S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

Forma e composizione societaria

Come risultante da visura ordinaria della CCIAA di Roma, estratta in data 21/03/2018, SQS Software Quality Systems Italia è una società per azioni (Partita IVA e Codice Fiscale n. 05551171001) costituita il 12/06/1998 e iscritta, dal 23/07/1998, nel Registro delle Imprese di Roma con numero REA 899299.

Il capitale sociale di SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. ammonta ad € 525.000,00 e, come si evince dalla comunicazione di variazione societaria trasmessa a mezzo PEC del 24/10/2017 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 10530/I del 31/10/2017), è ripartito come di seguito riportato:

SOCI	Quota di Partecipazione	Quota di Capitale Sociale
SQS Software Quality System AG (Stollwerckstr. N. 11 - 51149 Colonia GERMANIA)	€ 525.000,00	100%
Totale	€ 525.000,00	100%

Il legale rappresentante di SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. è il Sig. Livio Mariotti, nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato con atto del 14/05/2018 ed in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2020.

Rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

Esclusione delle condizioni a), c), d), ed e) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Le analisi effettuate nel corso dell'istruttoria del progetto definitivo sui dati del bilancio di esercizio 2016 e 2017, confermano il permanere dell'assenza dello stato di difficoltà appurata in fase di accesso, in base alle sotto riportate tabelle, finalizzate ad escludere la ricorrenza anche rispetto all'esercizio 2016 e 2017 delle condizioni a), c) e d) di cui al punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014.

SQS Software Quality Systems Italia S.p.A.	Esercizio 2017 (€)	Esercizio 2016 (€)
Patrimonio Netto (A)	5.198.210,00	4.430.874,00
Entità Debiti (B)	8.386.740,00	5.783.569,00
Rapporto (B)/(A)	1,61	1,31
EBITDA (C) ⁷	1.326.497,00	1.266.196,00
Interessi (D)	42.456,00	47.052,00
Rapporto (C)/(D)	31,24	26,91

⁷ Fonte: Bilancio di esercizio



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

In particolare si evidenzia:

- ✓ al punto a), che i bilanci non evidenziano erosioni per oltre la metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate;
- ✓ con riferimento ai punti c) e d):

SQS Software Quality System Italia S.p.A.

VERIFICA

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori

l'impresa risulta attiva come da verifica della DSAN di iscrizione alla CCIAA

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione

l'impresa non ricade nelle ipotesi delineate come si evince dai bilanci

- ✓ al punto e), che negli ultimi due anni:
 - Il rapporto Debiti/Patrimonio netto contabile, non è superiore a 7,5 e
 - Il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa non è inferiore a 1,0.

Verifiche ai sensi del Decreto Legislativo n. 115/2017

È stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti: dalla visura emerge che, in capo al soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 05551171001, risultano registrati o in fase di registrazione i seguenti aiuti individuali:

Titolo della Misura	Soggetto concedente	Titolo progetto	Importo agevolazione
POR FESR Lazio 2014-2020 Obiettivo investimenti a favore della crescita e dell'occupazione Asse 1 Innovazione Azione 1 1 3	Lazio Innova S.p.A.	Holistic Attack Prevention System	460.353,93

In integrazione a mezzo PEC del 31/08/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 8662/l del 06/09/2018) è stata prodotta DSAN del legale rappresentante della società, con la quale, dopo aver esposto del progetto Holistic Attack Prevention System (H.A.P.S.) finalità, obiettivi, ripartizione delle spese e durata del progetto (06/02/2018 – 18/07/2019) è stato attestato quanto segue: *le spese sostenute e che verranno sostenute per la realizzazione del progetto "HAPS – Holistic Attack Prevention System" risultano differenti da quelle proposte per la realizzazione del progetto presentato a valere sul Contratto di Programma "Human Life Cycle Management" e pertanto non vi è sussistenza di cumulo per gli investimenti richiesti nell'ambito dei due programmi. In ogni caso il progetto H.A.P.S. cofinanziato dalla Regione Lazio non ha sovrapposizioni tecnologiche con il progetto Human Life Cycle Management in termini di obiettivi e specialisti impiegati.*

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotei S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

- Visura Deggendorf: dalla visura emerge che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 05551171001, non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

Oggetto sociale

La società ha per oggetto:

- l'elaborazione di dati, la produzione, la vendita, il noleggio di programmi per elaboratori elettronici sia di tipo gestionale che scientifico;
- la realizzazione di studi di fattibilità, nonché la produzione di dispositivi elettrici, elettromeccanici ed elettronici, analogici e/o digitali, compresa la realizzazione del prototipo;
- la predisposizione di dispositivi elettrici, elettromeccanici ed elettronici su progetto di terzi;
- lo sviluppo e la realizzazione di progetti di informatizzazione ed automazione di strutture pubbliche e private;
- la distribuzione di "pacchetti" di software e hardware;
- manutenzione di programmi esistenti.

Si evidenzia che dalla documentazione prodotta in integrazione a mezzo PEC del 05/10/2017 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN n. 9546/I del 06/10/2017) si evince che è stata deliberata la proposta di modifiche statutarie – Integrazione dell'art. 4 Oggetto sociale. In particolare, l'impresa ha prodotto:

1. Verbale del Consiglio di Amministrazione in data 27/09/2017 (da pag. 53/2014 a pag. 58/2014) dal quale si evince, tra le altre cose, quanto di seguito riportato:
 - Il trasferimento della sede legale della società da Piazzale Luigi Sturzo 9 – Roma a Via Simone Martini n. 143/145 Roma (RM);
 - la modifica dell'art. 4 Oggetto della Società dello Statuto inserendo lo svolgimento delle seguenti attività:
 - fornire servizi di testing e assicurazione della qualità dei prodotti software e dei sistemi, ecc.;
 - partecipazione a progetti di ricerca e sviluppo su tematiche innovative.

Struttura organizzativa

Come dichiarato nella sezione 2 - Relazione generale, la SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. è diretta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato Livio Mariotti.

La Revisione Legale è affidata alla società Reconta Ernest & Young S.p.A.

Di seguito, si riporta l'organigramma aziendale:



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

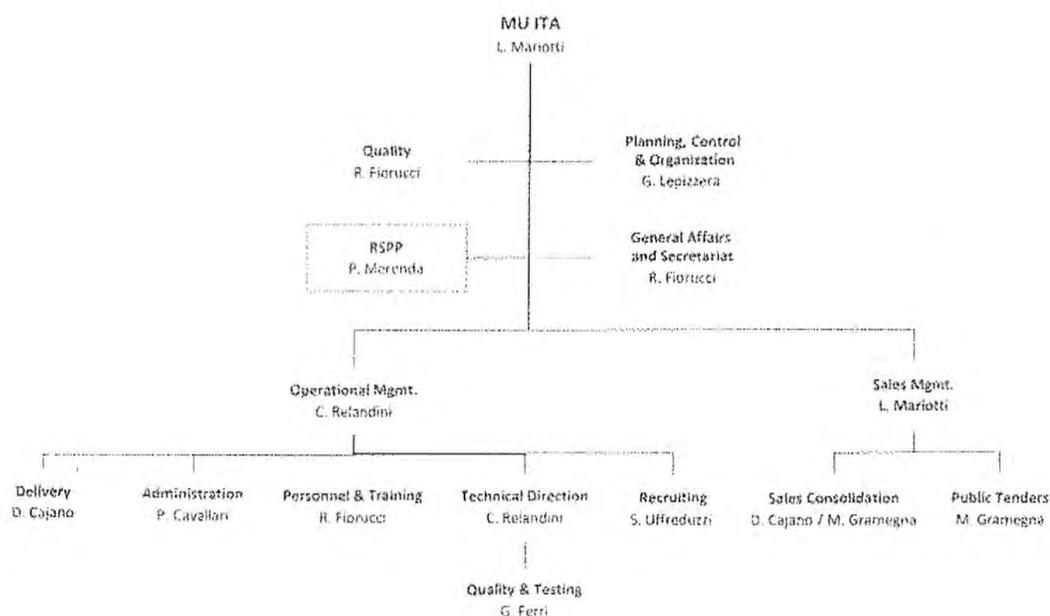
"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J01PUD5

Campo di attività e sedi

Come si evince dalla DSAN di iscrizione alla CCIAA; la società svolge dal 12/06/1998, attività primaria con Codice ATECO 62.02 "Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica" e attività secondarie con Codice ATECO 62.01 "produzione di software non connesso all'edizione", 62.03 "Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware – housing (esclusa la riparazione)" e 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria".

La società, come detto, ha sede legale in Roma alla Via Simone Martini n. 143/145 a seguito di variazione sede come da Verbale del CdA in data 27/09/2017 (sede legale precedente: Roma - Piazzale Luigi Sturzo n. 9).

Come si evince dalla DSAN di iscrizione alla CCIAA e dalla visura, la società opera nelle seguenti sedi secondarie/unità locali:

- ROMA - Via Tiburtina n. 9 (Sede Operativa – inizio attività 01/09/2013 - Codice Ateco 62.01 "Produzione di software non connesso all'edizione");
- PALERMO – Via G. Crispi n. 120 (Ufficio – inizio attività 11/05/2015 – Codice Ateco 62.01 "Produzione di software non connesso all'edizione");
- LECCE – Via Colonnello Archimede Costadura n. 2/c (Ufficio – inizio attività 14/06/2017 - Codice Ateco 62.02 "Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica"; 62.01 "Produzione di software non connesso all'edizione" e Codice Ateco 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria") – sede dell'investimento oggetto di richiesta di agevolazione.

I Codici Ateco 2007 attribuiti ai programmi di investimenti oggetto di agevolazione in fase di accesso sono i seguenti:

- ✓ 62.02 00 - "Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica",
- ✓ 72.19.09 - "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria".



CDP Tff. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J01PUD5

Pertanto, la prescrizione relativa all'attivazione, in sede di presentazione del progetto definitivo, dei summenzionati Codici Ateco, è stata adempiuta.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

L'impresa, come si evince nel progetto definitivo presentato (Sezione 2), si occupa principalmente di sviluppo ed evoluzione di servizi ad alto valore tecnologico ed innovativo, con particolare riferimento alle seguenti aree di intervento:

- Consulenza tecnologica, conduzione ed assistenza sistemistica ed applicativa;
- Sviluppo e manutenzione di applicazioni gestionali nel settore della finanza pubblica;
- Sviluppo e manutenzione di applicazioni nel settore socio-sanitario;
- Assistenza tramite servizi di help desk di primo e secondo livello;
- Servizi di analisi e progettazione per lo sviluppo di applicazioni nel settore socio-sanitario, nella gestione del personale e nei sistemi di finanza pubblica;
- Servizi di assistenza sistemistica per grandi siti informatici sulla gestione della sicurezza delle banche dati e dei processi di accesso alle applicazioni;
- Servizi di testing e *quality assurance*.

Con l'ingresso nel Gruppo SQS, nel 2015, l'azienda sta orientando la propria offerta verso i servizi di testing e *quality assurance* del software e l'investimento nel testing center di Lecce permetterà di offrire i servizi necessari all'assessment della Qualità con un focus specifico sui temi della Sicurezza e della Interoperabilità.

Si riportano, di seguito, le tabelle proposte dal soggetto aderente nella Sezione 2 del progetto definitivo e nella Nota di integrazione del 12/04/2018, rappresentative della capacità produttiva nell'esercizio antecedente la presentazione dell'istanza di accesso e nell'esercizio a regime, presso le unità locali inserite nel programma (nuova unità produttiva di Lecce).

Esercizio precedente l'anno di avvio a realizzazione del programma di investimento	Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N' unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva
							(€)	(€)
totali								€ 0,00

Esercizio a regime	Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione e max per unità di tempo	N' unità di tempo per anno	Produzione e max teorica annua	Produzione e effettiva annua	Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva	
							(€)	(€)	
1	Testing e monitoraggio della qualità parallelo al processo di sviluppo	Tariffa giornaliera x Giornate uomo	9	210	1980	1680	€ 275,90	€ 463.512,00	
2	Analisi della qualità e benchmarking del codice sorgente secondo linee guida specifiche per il settore sanitario	Task	0,93	15	14	8	€ 24.000,00	€ 192.000,00	
3	Supporto alla compliance GDPR delle applicazioni	Task	0,93	15	14	8	€ 24.000,00	€ 192.000,00	
4	Prodotti/PMSRA (piattaforma multiservizio)	Numero di prodotti	1	50	50	20	€ 5.000	€ 100.000,00	
TOTALI								€	947.512,00

pugliasviluppo



M 29
 [Handwritten signature]

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

Forma e composizione societaria

Come risultante da visura ordinaria n. T 273571415 del 21/03/2018, Infotel è una società a responsabilità limitata (Partita IVA e Codice Fiscale n. 00873500730) costituita il 01/03/1983 e che risulta iscritta, dal 17/06/1983, nel Registro delle Imprese di Taranto con numero REA 80256.

Il capitale sociale di Infotel S.r.l. ammonta ad € 250.000,00 ed è ripartito (da visura ordinaria) come di seguito riportato:

SOCI	Quota di Partecipazione	Quota di Capitale Sociale
Sig. Toglia Alfredo	49,17%	€ 122.919,00
Sig. Di Napoli Nicola	16,07%	€ 40.173,00
Sig. Pulito Vincenzo	16,07%	€ 40.173,00
Sig. Vassallucci Valerio	10,00%	€ 25.000,00
Sig. Carucci Francesco	5,04%	€ 12.600,00
Converge S.p.A. - Roma	3,65%	€ 9.135,00
Totale	100%	€ 250.000,00

Il legale rappresentante della Infotel S.r.l. è il Sig. Alfredo Toglia, nominato Amministratore Unico con atto del 10/03/2006 ed in carica fino alla revoca.

Rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

Esclusione delle condizioni a), c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Le analisi effettuate nel corso dell'istruttoria del progetto definitivo sui dati del bilancio di esercizio 2016 e 2017, confermano il permanere dell'assenza dello stato di difficoltà appurata in fase di accesso, in base alle sotto riportate tabelle (finalizzate ad escludere la ricorrenza anche rispetto all'esercizio 2016 e 2017 delle condizioni a), c) e d) di cui al punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014.

INFOTEL S.R.L. (importi in euro)	2017	2016
Patrimonio Netto	214.725,00	282.710,00
Capitale Sociale	250.000,00	250.000,00
Riserva Legale	17.716,00	15.600,00
Altre Riserve	14.994,00	14.994,00
Utile/Perdita dell'esercizio	67.985,00	2.116,00

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J03PUD5

In particolare rispetto al punto a) si evidenzia che i bilanci di esercizio approvati non evidenziano erosioni per oltre la metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate.

Rispetto ai punti c) e d), si evidenzia quanto segue:

Infotel S.r.l.	VERIFICA
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica della DSAN di iscrizione alla CCIAA
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	l'impresa non ricade nelle ipotesi delineate come si evince dai bilanci

Verifiche ai sensi del Decreto Legislativo n. 115/2017

È stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti: dalla visura emerge che, in capo al soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 00873500730, risultano registrati o in fase di registrazione i seguenti aiuti individuali:

Titolo della Misura	Soggetto concedente	Titolo progetto	Importo agevolazione
Voucher per la digitalizzazione delle PMI	Ministero dello sviluppo economico – Direzione generale per gli incentivi alle imprese.	@-infotel	10.000,00

In integrazione a mezzo PEC del 12/09/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 8983/I del 17/09/2018 è stata prodotta DSAN del legale rappresentante della società, con la quale, dopo averne esposto finalità e obiettivi, è stato attestato quanto segue: *a tutt'oggi (28/08/2018) La Infotel non ha effettuato alcun intervento relativo alla pratica segnalata e che in ogni caso le componenti software e hardware richieste, che saranno eventualmente acquistate, sono diverse da quelle richieste nell'ambito del Contratto di Programma Human Life Cycle Management.*

- Visura Deggendorf: dalla visura emerge che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 00873500730, non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

La società ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività che saranno espletate con enti pubblici e privati:

- analisi e programmazione di sistemi informativi su apparecchiature elettroniche;
- rappresentanze, forniture, consulenze e servizi di assistenza ed installazione di sistemi di informatica (hardware e software);
- addestramento ad attività di informatica;
- commercio di computer e loro supporti cartacei e non;

pugliasviluppo

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

- prove su modelli di opere di ingegneria nonché prove tecnologiche su materiali a controllo elettronico mediante l'utilizzazione di apparecchiature elettroniche;
- commercializzazione e produzione di software.

Come dichiarato nella sezione 2 - Relazione generale, la Infotel S.r.l. è diretta dall'Amministratore Unico, sig. Alfredo Toglia.

Come si evince dalla sezione 2 - Relazione generale, la Infotel S.r.l. nasce come software house nel 1983 e, a seguito dell'evoluzione del settore informatico, assume anche il ruolo di fornitore ed integratore di sistemi ICT.

Come da visura ordinaria del 21/03/2018, la società svolge presso la sede legale (Taranto - Viale Magna Grecia n. 215) attività primaria con Codice ATECO 62.01 "Produzione di software non connesso all'edizione" e attività secondarie con Codice:

- 71.20.1 "Collaudi ed analisi tecniche di prodotti";
- 85.59.2 "Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale";
- 95.11 "Riparazione e manutenzione di computer e periferiche";
- 46.51 "Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software";
- 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria".

Si evidenzia che in data 07/07/2017 è stata presentata alla CCIAA di Taranto la Comunicazione di Variazione Attività. In particolare, dal 10/06/2017:

- è iniziata l'attività di "Ricerca e Sviluppo Sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria";
- l'attività prevalente dell'impresa è "Produzione di Software non connesso all'edizione";
- l'attività secondaria svolta dall'impresa è "Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software".

Come si evince dalla DSAN di iscrizione alla CCIAA e dalla summenzionata visura, la società ha sede legale in Taranto - Viale Magna Grecia n. 215 (sede dell'investimento oggetto di agevolazione) ed opera anche attraverso le seguenti sedi secondarie/unità locali di:

- BARI - Via Posca n. 19 (Ufficio di rappresentanza - data apertura 15/09/1994 - Codice Ateco 62.01 "Produzione di software non connesso all'edizione");
- NAPOLI - Via Nuova Poggioreale n. 61 (Ufficio di rappresentanza - data apertura 01/03/2010 - Codice Ateco 46.51 "Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software").

I Codici Ateco 2007 attribuiti ai programmi di investimenti oggetto di agevolazione in fase di accesso sono i seguenti:

- ✓ 62.01.00 "Produzione di Software non connesso all'edizione";
- ✓ 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria".

Pertanto, la prescrizione relativa all'attivazione, in sede di presentazione del progetto definitivo, dei summenzionati Codici Ateco, è stata adempiuta.

L'impresa, come si evince dal progetto definitivo presentato (Sezione 2 - relazione generale) opera, da oltre 30 anni, nel mercato dell'Information and Communications Technology proponendosi come promotore di innovazione e fornendo soluzioni e servizi in diversi ambiti, dalla progettazione ed implementazione di data center e di architetture *mission critical* basate su tecnologie di High Availability e Disaster Recovery, a soluzioni nel campo della didattica, alla progettazione e realizzazione di App in ambienti ios e android, portali e soluzioni applicative basate su ambienti open

pugliasviluppo



32

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOIPUD5

source di CRM, di Document & Workflow Management e di logistica integrata, grazie anche all'impiego di metodologie innovative di sviluppo software.

Si riportano, di seguito, le tabelle proposte dal soggetto aderente nella Sezione 2 del progetto definitivo, rappresentative della capacità produttiva nell'esercizio antecedente la presentazione dell'istanza di accesso e nell'esercizio a regime, presso l'unità locale inserita nel programma.

ESERCIZIO PRECEDENTE L'ANNO DI AVVIO A REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO	PRODOTTI / Servizi		UNITÀ DI MISURA PER UNITÀ DI TEMPO	PRODUZIONE E MAX PER UNITÀ DI TEMPO	N° UNITÀ DI TEMPO PER ANNO	PRODUZIONE MAX TEORICA ANNUA	PRODUZIONE EFFETTIVA ANNUA	PREZZO UNITARIO MEDIO (€)	VALORE DELLA PRODUZIONE EFFETTIVA (€)
	1	Software	giorni/uomo	218	2	436	405	367	148.635,00
	2	Servizi	Ore/uomo	1744	2	3488	3250	59,70	194.025,00
	3	Fornitura infrastruttura	contratto/anno	250	1	250	218	9.578,00	2.088.004,0
TOTALI									2.430.664,00

ESERCIZIO A REGIME	PRODOTTI / Servizi		UNITÀ DI MISURA PER UNITÀ DI TEMPO	PRODUZIONE MAX PER UNITÀ DI TEMPO	N° UNITÀ DI TEMPO PER ANNO	PRODUZIONE MAX TEORICA ANNUA	PRODUZIONE EFFETTIVA ANNUA	PREZZO UNITARIO MEDIO (€)	VALORE DELLA PRODUZIONE EFFETTIVA (€)
	1	Software	giorni/uomo	218	4	872	810	295,00	238.950,00
	2	Servizi	Ore/uomo	1744	3	5232	4710	45,00	211.950,00
	3	Fornitura infrastruttura	contratto/anno	250	1	250	200	10.250,00	2.050.000,00
	4	Servizi	contratto/anno	1.000	1	1.000	1.000	300,00	300.000,00
TOTALE									2.800.900,00

I servizi erogati a seguito della realizzazione dell'investimento, come da nota del 26/04/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. 4893/I del 07/05/2018) sono rappresentati da **Servizi di big data analytics** per € 300.000,00 riconducibili a Codice Ateco 62.01.

Si evidenzia che nella Sez. 2 inizialmente trasmessa con il progetto definitivo, l'impresa ha indicato che *"Infotel attualmente fornisce servizi in hosting ai propri clienti....."*.

Premesso che le attività di Hosting sono riconducibili al Codice Ateco 63.11.30 "Hosting e fornitura di servizi applicativi ASP": attività di hosting specializzato, quali l'hosting di siti web (Web hosting), i servizi di streaming e applicazioni hosting, fornitura di servizi applicativi in rete (ASP), strutture mainframe per clienti basate su sistema time-sharing; al fine di escludere che i beni oggetto di richiesta di agevolazione siano riconducibili ad attività classificabili con Codici ATECO non ammissibili ai sensi dell'Avviso CdP, ovvero 63.11.30, è stato chiesto all'impresa di fornire una descrizione puntuale del processo di produzione/erogazione dei servizi indicando la correlazione esistente tra le differenti fasi del processo, i beni d'investimento nel processo produttivo e i prodotti/servizi da realizzare/erogare.

Infotel ha chiarito nella nota del 26/04/2018 (documentazione acquisita con prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 4893/I del 07/05/2018) quanto di seguito riportato:

"L'outcome di progetto, così come meglio specificato nelle risposte ai chiarimenti tecnici richiesti, è quello di progettare e sviluppare nuovi strumenti di business analytics evoluti (rappresentati da piattaforme software con diversi moduli funzionali specialistici) da poter utilizzare ad esempio nel settore della sanità nella fase di identificazione dei target di salute della popolazione e nella stratificazione dei rischi. In particolare l'outcome sarà rivolto allo studio ed implementazione di algoritmi di machine learning e pattern recognition finalizzati: alla detection e classificazione di episodi critici nei segnali fisiologici prelevati da sensori; a modellazione e addestramento di modelli per la rilevazione di stati cronici e rischio ospedalizzazione con analisi su dati a lungo termine. Tali servizi sono



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J01PUD5

erogabili grazie a piattaforme riconducibili al Codice Ateco 62.01 - produzione di software non connesso all'edizione e non al Codice Ateco 63.11.30 "Hosting e fornitura di servizi applicativi ASP. Per quanto riguarda i servizi in hosting indicati nella sez. 2 precedentemente presentata si precisa che la dicitura "in hosting" è un refuso".

L'impresa ha, inoltre, evidenziato che i Servizi erogati a seguito della realizzazione del programma di investimento sono "Servizi di big data analytic" con un ricavo generato di € 300.000,00.

Infotel ha, infine, evidenziato nella medesima nota del 26/04/2018 quanto di seguito riportato: "l'investimento è da considerarsi quale ampliamento di unità produttive, in quanto attualmente le attività svolte dalla scrivente società riguardano la fornitura e i relativi servizi di informatica, la consulenza di sistemi informatici e lo sviluppo software come da statuto e codici ATECORI 2007 in essere; tuttavia è obiettivo della Infotel produrre applicazioni software inerenti problematiche relative a sistemi avanzati di big data analytics ad ampio spettro, nei settori che vanno dal CRM, alla business intelligence nel retail, alla sicurezza ecc. A tal proposito, intende estendere la sua proposizione commerciale al settore degli analytics, al fine di estrarre insight che creano valore per la propria clientela e la posizione tra le aziende competitive del territorio.

La Infotel sviluppa progetti software che possono essere fruiti sia in modalità saas che on-premise (in dipendenza dalle esigenze dell'utente), pertanto il core business è lo sviluppo di applicazioni software inerenti l'analisi intelligente dei dati.

L'investimento in opere murarie si rende necessario per adeguare un locale della sede centrale e renderlo funzionale al posizionamento della nuova infrastruttura.

Si attesta, infine, che i beni dell'investimento saranno utilizzati esclusivamente per la produzione di software ed erogazione di servizi e non verranno utilizzati per il programma di R&S".

Si evidenzia a tal riguardo che in sede di rendicontazione, Infotel S.r.l. è tenuta a dimostrare l'utilizzo esclusivo dei beni oggetto di agevolazioni per lo svolgimento di attività e per la realizzazione di "Servizi" riconducibili esclusivamente al Codice Ateco 62.01 e non anche per lo svolgimento di attività riconducibili a Codici Ateco non ammissibili, svolte dall'impresa nella medesima sede.

Come da Visura Ordinaria n. T269502892 del 12/02/2018 (documentazione prodotta a mezzo PEC del 26/02/2018 Prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 2385/I del 02/03/2018) a seguito di comunicazione di variazione della compagine societaria e dell'indirizzo PEC, Sysman è una società a responsabilità limitata (Partita IVA e Codice Fiscale n. 01801960749) costituita il 07/04/1998, iscritta, dal 22/04/2004, nel Registro delle Imprese di Roma con numero REA 1065294.

Il capitale sociale di SYSMAN Progetti & Servizi S.r.l. ammonta ad € 130.000,00 ed è ripartito come di seguito riportato:

SOCI	Quota di Partecipazione	Quota di Capitale Sociale
Sig. Molfetta Marisa	25,65%	€ 33.340,00
Sig. Capodileci Cosimo Pietro	22,95%	€ 29.840,00
Sig. ra Ventrudo Luciana	12,82%	€ 16.660,00
Sig. Mezzina Sergio Niccolò	12,05%	€ 15.660,00
Sig. Laterza Vito Pio	7,69%	€ 10.000,00



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

Sig. Bosco Alessio	7,69%	€ 10.000,00
Sig. Riezzo Erminio Eflsio	3,85%	€ 5.000,00
Sig. Iannattone Mario Carmine	3,85%	€ 5.000,00
Sig. Caggiola Vincenzo Luigi	2,69%	€ 3.500,00
Sig. Abrusci Leonardo	0,77%	€ 1.000,00
Totale	100%	€ 130.000,00

Il legale rappresentante della SYSMAN Progetti & Servizi S.r.l. è il Sig. Capodiecì Cosimo Pietro, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, nominato con atto del 01/07/2004 ed in carica fino alla revoca.

Rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

Esclusione delle condizioni a), c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Le analisi effettuate nel corso dell'istruttoria del progetto definitivo sui dati dei bilanci di esercizio 2016 e 2017⁸, confermano il permanere dell'assenza dello stato di difficoltà appurata in fase di accesso, in base alle sotto riportate tabelle (finalizzate ad escludere la ricorrenza anche rispetto all'esercizio 2016 e 2017 delle condizioni a), c) e d) di cui al punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014.

SYSMAN Progetti & Servizi S.r.l. (importi in euro)	2017	2016
Patrimonio Netto	1.712.097,00	1.669.089,00
Capitale Sociale	130.000,00	130.000,00
Riserve di capitale	1.539.088,00	1.488.067,00
Utile/Perdita dell'esercizio	43.009,00	51.022,00

In particolare, rispetto al punto a) si evidenzia che i bilanci di esercizio approvati non evidenziano erosioni per oltre la metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate.

Rispetto ai punti c) e d), si evidenzia quanto segue:

SYSMAN Progetti & Servizi S.r.l.

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o

VERIFICA

l'impresa risulta attiva come risultante da Certificato CCIAA in data 20/06/2017

l'impresa non ricade nelle ipotesi delineate come si evince dai bilanci

⁸ Bilancio di esercizio al 31/12/2017 prodotto in integrazione a mezzo PEC del 02/07/2017 Prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN n. 7033/I del 03/07/2018.



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

*abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora
soggetta a un piano di ristrutturazione*

Verifiche ai sensi del Decreto Legislativo n. 115/2017

È stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti: dalla visura emerge che, in capo al soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 01801960749, risultano registrati o in fase di registrazione i seguenti aiuti individuali:

Titolo della Misura	Soggetto concedente	Titolo progetto	Importo agevolazione
Voucher per la digitalizzazione delle PMI		SISTEMA COLLABORATION	1.266,00
FCS Grandi Progetti "industria sostenibile" - Intervento del Fondo per la crescita sostenibile in favore di grandi progetti di ricerca e sviluppo nell'ambito di specifiche tematiche rilevanti per l'«industria sostenibile»	Ministero dello sviluppo economico - Direzione generale per gli incentivi alle imprese	INNOLOOP	305.949,26
FCS HORIZON 2020 - Intervento del Fondo per la crescita sostenibile a favore dei progetti di ricerca e sviluppo negli ambiti tecnologici del Programma Horizon 2020		ORFEO - Sviluppo di un Sistema Cyber-Physical (Cyber-Physical System, CPS) per la gestione e la ottimizzazione dei sistemi manifatturieri	296.811,04

In integrazione a mezzo PEC del 29/08/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 8660/l del 06/09/2018) è stata prodotta DSAN del legale rappresentante della società, con la quale, dopo aver esposto finalità e ripartizione delle spese dei progetti succitati (06/02/2018 – 18/07/2019) è stato attestato che non sussiste ipotesi di cumulo con gli investimenti richiesti nell'ambito del contratto di programma.

- Visura Deggendorf: dalla visura emerge che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 01801960749, non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

La società ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività:

La società ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività:

- fornitura di servizi di assistenza e installazione di prodotti hardware e software di sistemi di informatica;
- realizzazione di un organismo per la progettazione, l'installazione e la manutenzione di prodotti hardware e software inerenti alle reti di interconnessione di elaboratori elettronici.

La società ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività:

Come riportato nella sezione 2 - Relazione generale, di seguito la suddivisione della società per aree funzionali:

pugliasviluppo

36

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

- Area tecnica: si occupa della gestione delle risorse tecniche e delle commesse di produzione software, commesse di consulenze progetti c/o terzi, dello sviluppo de i progetti di ricerca industriale ed è di supporto all'area vendite, per attività pre-sales, analisi di fattibilità, etc.
- Area commerciale: gestisce la vendita di prodotti (hardware e software) e di servizi (hardware, consulenza sistemistica, consulenza software e formazione).
- Area amministrativa: gestione contabilità generale e contabilità industriale, acquisti, fornitori e clienti, finanzia aziendale, programmi di finanziamento, operatività con banche.

Come si evince dalla sezione 2 - Relazione generale, la Sysman Progetti & Servizi S.r.l. è un'azienda italiana che opera nel settore ICT da oltre 20 anni fornendo i propri servizi principalmente nel centro-sud Italia, ma anche all'estero.

La società ha sede legale in Roma – Via G. Lorenzoni 19, Villino B, Interno 1, dove svolge attività Primaria con Codice Ateco: 95.11 "Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e apparecchiature informatiche" e attività Secondarie con i seguenti codici:

- 33.12.51 "Riparazione e manutenzione di macchine ed attrezzature per uffici (esclusi computer, periferiche, fax)";
- 62.01 "Produzione di Software non connesso all'edizione";
- 62.02 "Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica";
- 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria".

La società opera anche attraverso le seguenti unità locali/sedi secondarie in:

- Bari – Via Div. Paracad. della Folgore n. 5 (Unità Locale/Ufficio: inizio attività 01/05/2015 – Codice Ateco 95.11 e 33.12.51);
- **Mesagne (BR) – Via Montagna n. 2 (Sede dell'investimento oggetto di richiesta di agevolazione - Numero Repertorio Economico Amministrativo: BR - 101968: Attività Prevalente: Codice Ateco 95.11).**

Si rammenta che i Codici Ateco 2007 attribuiti, in fase di accesso, ai programmi di investimenti oggetto di agevolazione sono i seguenti:

- 62.01 00 "Produzione di Software non connesso all'edizione";
- 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria".

Pertanto, in tale fase è stato prescritto di presentare, in sede di progetto definitivo, documentazione atta a dimostrare l'attribuzione, presso l'unità produttiva oggetto di agevolazione, fra gli altri, dei succitati Codici Ateco.

Sysman ha prodotto in integrazione a mezzo PEC del 17/05/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN n. 5292/I del 18/05/2018) Visura ordinaria n. T278625834 del 14/05/2018 dalla quale si evince che presso la sede dell'investimento oggetto di richiesta di agevolazione (Mesagne, BR – Via Montagna n. 2) risulta attivato esclusivamente il Codice Ateco 62.01 "Produzione di software non connesso all'edizione".

Pertanto, in sede di rendicontazione, Sysman è tenuta a produrre, documentazione atta a dimostrare l'attribuzione, presso la sede di Mesagne (BR) del Codice Ateco:

- 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria".



CDP TIT. II - Capo I - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

L'impresa, come si evince nel progetto definitivo presentato, opera da oltre 20 anni nel settore ICT fornendo i propri servizi principalmente nel centro-sud Italia, ma anche all'estero. È stata fondata nel 1994 da uno spin-off della Digital Equipment Corporation (DEC).

Come affermato dall'impresa, Sysman opera su tre differenti settori di business:

1. *ICT services* (servizi a valore per il settore ICT): servizi specialistici di HI-END hardware and system maintenance, di tipo on-site e remoto, in particolare sulle *server-farm* dei clienti, che richiedono assistenza tecnica specialistica per la "business continuity" e la "service assurance" delle proprie piattaforme IT. Sysman ha una vasta esperienza con i maggiori vendor di hardware e con le piattaforme sistemistiche sui principali sistemi operativi (in particolar modo del mondo unix), oltre che sulle soluzioni di storage e rete. I servizi principali riguardano l'assistenza tecnica e la consulenza specialistica;
2. *Vertical software development*: si tratta di servizi ICT orientati allo sviluppo verticale (custom) di soluzioni software "chiavi in mano", complete, commissionate dai clienti sulla base di specifici requisiti funzionali e di sistema. L'azienda è specializzata nell'implementazione di soluzioni complesse ed ottimizzate in termini di operatività, efficienza e flessibilità. Per raggiungere questi risultati, viene adottato un ciclo di sviluppo iterativo, fortemente orientato alla prototipazione, con forte coinvolgimento del cliente e dell'utente finale, al fine di ottenere un rilascio rapido e graduale della soluzione. I settori principali di sviluppo verticale riguardano: la meteorologia, l'agrometeorologia (con oltre 15 anni di esperienza nel settore), la pubblica amministrazione e la sanità.
3. *R&S*: questo ramo di azienda è quello dedicato ai progetti di ricerca industriale, attraverso i quali l'azienda punta alla realizzazione di nuovi prodotti e servizi da collocare sul mercato.

Sysman ha, inoltre, evidenziato che fanno parte delle attività aziendali, anche la vendita prodotti e l'erogazione di servizi cloud base (**hosting e noleggio VM**) erogati attraverso il data center attivo presso lo stabilimento di Mesagne. Sempre, attraverso tale data center, è erogato il software Bluleaf in modalità SaaS (Software as a Service).

Come riportato nella Sez. 2, la società prevede un incremento medio del 9%, sui servizi di assistenza tecnica, assistenza sistemistica e sviluppo software, del 50% sulla vendita prodotti, del 60% sui servizi cloud base. Inoltre, si prevede la differenziazione del business, con due nuove voci: i servizi cloud professionali (anche per la Sanità Elettronica) e le licenze del prodotto Bluleaf (già operativo e sul mercato dal 2016).

Si evidenzia a tal riguardo che rispetto a quanto riportato nella Sez. 2 (**B.2 Il prodotto/servizio - Eventuali prodotti/servizi già realizzati dall'impresa e collegamento con i nuovi**): il prodotto/servizio è costituito da servizi cloud indicando, in aggiunta a quelli erogati nell'esercizio precedente l'anno di avvio, 3 nuovi servizi: Servizi cloud di base, servizi cloud professionali e Bluleaf (in realtà quest'ultimo non è un nuovo servizio).

Rispetto ai "Servizi cloud di base" è stato indicato che comprendono servizi di tipo IaaS (housing e hosting).

Premesso che le attività di **Hosting** sono riconducibili al Codice Ateco 63.11.30 "Hosting e fornitura di servizi applicativi ASP", quali l'hosting di siti web (Web hosting), i servizi di streaming e applicazioni hosting, fornitura di servizi applicativi in rete (ASP), strutture mainframe per clienti basate su sistema time-sharing; al fine di escludere che i beni oggetto di richiesta di agevolazione siano riconducibili ad attività classificabili con Codici ATECO non ammissibili ai sensi dell'Avviso CdP, è stato richiesto all'impresa di fornire una descrizione puntuale del processo di erogazione dei Servizi cloud di base, servizi cloud professionali e Bluleaf, indicando la correlazione esistente tra le differenti fasi del processo, i beni d'investimento nel processo produttivo e i servizi da erogare. In particolare, è stato richiesto di chiarire l'utilità di ogni bene rispetto agli output prodotti (singoli servizi) evidenziato nella tabella capacità produttiva presente nel progetto definitivo (Sez. 2), specificando la redditività direttamente generata dalla produzione dei singoli output.



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

In integrazione a mezzo PEC del 17/05/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN n. 5292/I del 18/05/2018), Sysman ha prodotto i seguenti chiarimenti, attestati con DSAN del 30/04/2018, di seguito riportati:

Nel documento viene espresso che "le finalità dell'intervento riguardano la realizzazione dell'infrastruttura che permetterà il potenziamento dell'offerta dei servizi cloud. Questa sarà utilizzata per migliorare la qualità dell'attuale offerta che comprende servizi base di tipo IaaS (housing e hosting) e di tipo SaaS (come Blueleaf)"; le funzionalità di housing/hosting si riferivano all'offerta già presente in azienda all'atto della presentazione dell'istanza di accesso, così come la suite Blueleaf, che effettivamente non è un nuovo servizio.

Nel paragrafo B2 si sono riportati come erogabili dalla sede sia i servizi esistenti che i nuovi, indicando erroneamente sotto la voce "sarà realizzato" anche i preesistenti.

Nella tabella dell'esercizio a regime i servizi definiti come cloud di base corrispondono ai precedenti denominati servizi cloud, e sono stati nominati di base per differenziarli dai servizi professionali, oggetto dell'intervento. Infatti, come meglio espresso nei chiarimenti tecnici che si riportano di seguito, la finalità dell'intervento è lo sviluppo di nuovi servizi, definiti servizi cloud professionali, che creano delle piattaforme abilitanti opportunamente dotate di valore aggiunto sotto forma di applicazioni di provisioning intelligente e proattivo, in grado di modificare ed erogare il profilo prestazionale più idoneo al contesto on demand. Pertanto il valore aggiunto della soluzione, ovvero la differenziazione rispetto ai servizi concorrenziali, è rappresentata da una dashboard di astrazione di chiamate alle API di sistema che renda più agevole la definizione di profili di servizio in funzione delle condizioni di esercizio delle applicazioni. Il nuovo livello di astrazione andrà quindi a creare una DH-FaaS (Digital Health – Function As A Service) caratterizzata in modo specifico sulle applicazioni orientate alla sanità elettronica. L'input di richiesta di aumento di risorse attraverso l'utilizzo di funzioni secondo il paradigma DH-FaaS prima citato andrà a mascherare tutte le risorse dei livelli sottostanti (es. numero di VM o quantità di CPU, storage, throughput I/O, connettività di rete). L'innovazione tecnologica che si metterà in campo riguarderà la realizzazione di un micro service layer per l'orchestrazione delle risorse cloud in ambito sanità digitale. Questo significa che sarà possibile attraverso un dashboard user friendly effettuare il design ed il sizing delle "funzionalità" di sanità elettronica che poi verranno implementate ai livelli sottostanti di virtualizzazione software, piattaforma ed infrastruttura. Tali "funzionalità" saranno modellate anche sulla base di scenari ricorrenti di cui si possono prevedere cambiamenti riguardo l'uso di risorse di sistema. Questo consentirà anche ad un "non informatico" di poter mettere insieme elementi infrastrutturali di più alto livello rispetto a quello che oggi si può fare invece con i servizi cloud commerciali di tipo generico. Il nuovo livello di astrazione andrà quindi a creare una DH-FaaS caratterizzata in modo specifico sulle applicazioni orientate alla sanità elettronica. Dal punto di vista dell'innovazione del servizio invece il provisioning dinamico delle risorse in una architettura software defined rappresenterà elemento di originalità rispetto a quanto offerto dal mercato. L'input di richiesta di adeguamento risorse attraverso l'utilizzo di funzioni secondo il paradigma DH-FaaS prima citato andrà a mascherare tutte le risorse dei livelli sottostanti (es. numero di VM o quantità di CPU, storage, throughput I/O, connettività di rete). Inoltre la dinamicità sarà intesa come finestra temporale specifica in cui si richiede l'extra di risorse e questo consentirà di avere un servizio pay-per-use che ottimizzerà moltissimo i costi per il cliente finale.

Tali servizi sono erogabili grazie a piattaforme riconducibili al Codice Ateco 62.01.00 - produzione di software non connesso all'edizione e non al Codice Ateco 63.11.30 "Hosting e fornitura di servizi applicativi ASP.

Riguardo quindi al codice Ateco si evidenzia che i codici 62 e 72 per un problema di tipo formale risultano attribuiti alla sola sede legale e non a quelle operative di Bari e Mesagne. Si sta lavorando con la camera di commercio per risolvere il problema.

Per quanto concerne la fase del processo produttivo e il costo dell'attrezzatura che porta poi all'output del prodotto software, si ricorda che lo sviluppo del DH-FaaS è permesso grazie alla suite di prodotti denominata "VMWare Data Center" inserita come investimento in attivi materiali. Questa suite consente l'esecuzione della fase di processo denominata "Produzione del software cloud", ed inoltre costituisce parte integrante del prodotto software DH-FaaS

pugliasviluppo

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

che si andrà poi a valorizzare sul mercato. In altre parole il DH-FaaS è il prodotto che verrà acquisito dal cliente che potrà farlo girare in modalità "cloud" sul proprio datacenter (modalità "on-premises" preferibilmente in modalità hyper convergente) grazie al fatto che questo si porta dietro la tecnologia abilitante VMWare.

VMWare quindi è la tecnologia abilitante usata sia come framework in fase di sviluppo (produzione del software) sia come libreria per il "runtime" in quanto abilitante al funzionamento in cloud.

La tabella di seguito risponde a quanto richiesto riguardo alla redditività che viene esplicitata per il solo item "servizi cloud professionali" e non per gli altri 2 "servizi cloud base" e "Bluleaf" che risultano essere riportati erroneamente come offerta preesistente.

FASE DEL PROCESSO	CODICE ATECO 2007	ATTREZZATURA UTILIZZATA (DESCRIZIONE)	COSTO ATTREZZATURA (€)	OUTPUT (prodotto/servizio)	RICAVO GENERATO (€)
Produzione del software di piattaforma cloud per la sanità digitale DH-FaaS	62.01.00	VMWare Data Center	60.700,00	PRODOTTO software per servizi cloud professionali, ovvero piattaforma software DH-FaaS powered by VMWare-DC	100.520,00
		Capannoni e fabbricati	151.429,00		
		Impianti generali	80.974,00		

In tabella non sono stati indicati gli item "Studi preliminari di fattibilità" e "Progettazioni e direzione lavori" che fanno comunque parte degli investimenti in attivi materiali e contribuiscono alla realizzazione dell'ampliamento dell'unità produttiva.

Per quanto concerne la sezione 2 "Scheda di sintesi, relazione generale e investimento in Attivi Materiali" si evidenzia che nel documento vengono utilizzati erroneamente i termini "hosting", "housing" e "servizi cloud". Il significato reale di queste parole chiave è in termini di "tecnologia abilitante" e non come prodotto della vendita. Pertanto il modello di business, che è quello di produzione di software, non viene influenzato dalle tecnologie che rappresentano delle modalità operative di fruizione del servizio per il cliente finale. In altre parole la Sysman non fa business con la modalità cloud ma lo fa producendo un software che è in grado di girare in cloud creando eventuale beneficio di business per il cliente finale.

Per ulteriore chiarezza vengono inoltre riportate la revisione della tabella A) Determinazione della Capacità Produttiva delle Unità Locali inserite nel Programma (Redigere una scheda per ogni Unità Locale) indicata a pag. 18/28 del documento "Sezione 2 - Scheda di sintesi, relazione generale e investimento in -Attivi Materiali". Questo si è reso necessario perché il servizio Bluleaf è stato indicato come nuovo servizio mentre invece è un servizio già esistente come lo è anche quello relativo ai servizi cloud base. La tabella revisionata risolve i refusi ed indica in modo corretto "produzione software per servizi cloud base", "produzione software bluleaf" e "produzione software servizi cloud professionali". **Pertanto si chiarisce che l'unico nuovo prodotto che verrà associato all'ampliamento della unità produttiva oggetto degli attivi materiali è "Produzione software per servizi cloud professionali".** Gli altri 2 (produzione software per servizi cloud base e produzione software bluleaf) vengono riportati nell'esercizio a regime a puro scopo di analisi complessiva dello scenario di produzione.

Inoltre, Sysman ha attestato quanto di seguito riportato:

Rispetto alle attività riconducibili al codice ATECO 62.01.00 si evidenzia che allo stato attuale riguardano:

- Sviluppo software su commessa;
- Produzione software per Servizi cloud base;
- Produzione software Bluleaf.



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: IOJPU05

Nessuna delle suddette attività saranno svolte nell'ampliamento della nuova unità produttiva oggetto degli investimenti in attivi materiali in quanto tutte e 3 continueranno ad essere portate avanti nell'attuale unità produttiva. Di contro la nuova attività riconducibile ad ATECO 62.01.00: Produzione software Servizi cloud professionali, sarà svolta nell'ampliamento dell'unità produttiva.

I beni di investimento (riportati nella tabella precedente) saranno utilizzati per la "Produzione software Servizi cloud professionali" e nessuno dei beni di investimento sarà utilizzato per attività di R&S in quanto le attività previste per la Ricerca & Sviluppo riguardano l'individuazione di un metodo che sfrutti il paradigma dell'iperconvergenza per il provisioning dinamico delle risorse. Per tali attività di R&S sono state previste apposite risorse che appartengono ad un dominio tecnologico e funzionale distinto e separato da quello di produzione.

Le funzionalità dei beni di investimento in attivi materiali sono infatti legate a due scopi principali:

- Framework per la produzione del software DH-FaaS;
- Ambiente di runtime (abilitante al cloud) sotto forma di librerie che vengono cedute insieme al software.

La prima funzionalità è legata all'ambiente operativo che consente sviluppo (produzione di software). La seconda, invece, è la tecnologia che abilita al funzionamento in modalità cloud (VMWare DC) in modo che il cliente che acquisisce il prodotto software possa metterlo in esecuzione in modalità cloud sui propri server o sui server di terze parti.

Si esclude, quindi, l'impiego di risorse di produzione riconducibili all'ATECO 62.01.00 in attività di R&S.

Si riportano, di seguito, le tabelle proposte dal soggetto aderente nella Sezione 2 del progetto definitivo (riformulata - prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN n. 5292/I del 18/05/2018), rappresentative della capacità produttiva nell'esercizio antecedente la presentazione dell'istanza di accesso e nell'esercizio a regime, presso l'unità locale inserita nel programma.

ESERCIZIO PRECEDENTE L'ANNO DI AVVIO A REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO	PRODOTTI / SERVIZI		UNITÀ DI MISURA PER UNITÀ DI TEMPO	PRODUZIONE MAX PER UNITÀ DI TEMPO	N° UNITÀ DI TEMPO PER ANNO	PRODUZIONE MAX TEORICA ANNUA	PRODUZIONE EFFETTIVA ANNUA	PREZZO UNITARIO MEDIO (€)	VALORE DELLA PRODUZIONE EFFETTIVA (€)
	1	Assistenza tecnica	Ora di assistenza tecnica on site	10	1.685	16.860	15.333	60,00	919.980,00
2	Consulenza sistemistica	Ora uomo	9	1.756	15.804	14.878	41,00	609.998,00	
3	Sviluppo software su commessa	Ora uomo	11	1.760	19.360	17.895	38,00	680.010,00	
4	Vendita prodotti	Numero prodotti	0,50	100	50	30	1.667	50.010,00	
5	Produzione software Servizi cloud base	Ora accesso a servizi	4	8.760	35.040	8.760	1,70	14.892	
6	Produzione software Bluleaf	N. licenze Bluleaf	1,56	160	250	54	1.500,00	81.000,00	
TOTALI									2.355.890,00

Come affermato dall'impresa, la tabella è stata revisionata riportando anche la riga "Produzione software Bluleaf" che era stata erroneamente esclusa. Bluleaf infatti è un prodotto già esistente e non beneficia degli investimenti in



CDP TIT, II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 16

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

attivi materiali. Inoltre è stato meglio specificato "Produzione software per servizi ..." in quanto si tratta di sviluppo di software che è in grado di essere eseguito in modalità cloud.

	PRODOTTI / SERVIZI	UNITÀ DI MISURA PER UNITÀ DI TEMPO	PRODUZIONE MAX PER UNITÀ DI TEMPO	N° UNITÀ DI TEMPO PER ANNO	PRODUZIONE E MAX TEORICA ANNUA	PRODUZIONE EFFETTIVA ANNUA	PREZZO UNITARIO MEDIO (€)	VALORE DELLA PRODUZIONE EFFETTIVA (€)
ESERCIZIO A REGIME	1 Assistenza tecnica	Ora di assistenza tecnica on site	10	1.771	17.710	16.100	60,00	966.000,00
	2 Consulenza sistemistica	Ora uomo	10	1.800	18.000	16.366	41,00	671.006,00
	3 Sviluppo software su commessa	Numero prodotti	13	1.695	22.035	20.042	38,00	761.596,00
	4 Vendita prodotti	Ora/ accesso a servizi	0,50	160	80	50	1.500,00	75.000,00
	5 Produzione software Servizi cloud base	Ora/ accesso a servizi cloud	7	6.132	42.924	41.391	2,00	82.782,00
	6 Produzione Software Servizi cloud professionali (Nuovo prodotto/Servizio)	Ora/ accesso a servizi	10	8.760	87.600	25.130	4,00	100.520,00
	7 Produzione Software Blueleaf	Numero di licenze BL	1,56	160	260	180	1.500,00	270.000,00
								2.926.904,00

Come affermato dall'impresa, la tabella è stata revisionata per evidenziare che l'unico prodotto/servizio nuovo è quello relativo alla produzione di software per servizi cloud professionali. La tabella riporta tutti i prodotti servizi (preesistenti e nuovo) al solo fine di fornire un quadro sinottico complessivo.

Si evidenzia a tal riguardo che in sede di rendicontazione, SYSMAN Progetti & Servizi S.r.l. è tenuta a dimostrare l'utilizzo esclusivo dei beni oggetto di agevolazioni per lo svolgimento di attività e per la realizzazione di Prodotti/Servizi" riconducibili esclusivamente al Codice Ateco 62.01 e non anche per lo svolgimento di eventuali attività riconducibili a Codici Ateco non ammissibili esercitate dall'impresa nella medesima sede.



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

L. 14/02/2015 n. 10

L. 14/02/2015 n. 10 art. 1 comma 1 lett. a)

In linea con l'istanza di accesso, la proposta progettuale presentata da Dedalus S.p.A., ai sensi dell'art. 6 comma 1, lett. a dell'Avviso CdP, è inquadrabile come "realizzazione di nuova unità produttiva" che sarà ubicata in Lecce - Via Colonnello Archimede Costadura n. 2/c, (piano 1 - Scala A, interno 1-2-3 e piano 2 - Scala A, interno 8) e prevede l'implementazione di investimenti in Ricerca e Sviluppo (ai sensi dell'art. 2, comma 3, lett. a dell'Avviso CdP) integrati con progetti industriali a sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca.

Come si evince dalla Sez. 2, tale unità produttiva sarà dedicata ad attività di Ricerca e Sviluppo ed attività di produzione e commercializzazione di software, oltre che di erogazione di servizi professionali.

Il programma prevede lo studio di nuove metodologie e tecnologie e lo sviluppo di innovativi prototipi che rappresentano la base evolutiva che poi verrà ingegnerizzata per creare una nuova offerta più competitiva nel mercato della Sanità.

Il programma di investimento proposto da Dedalus S.p.A. per complessivi € 4.649.844,00 prevede:

- investimenti in "Attivi Materiali" per € 199.844,00 finalizzati all'allestimento della nuova sede. In particolare, sono previsti investimenti per arredo, postazioni informatiche, infrastruttura Wired & Wireless, sistemi di fonìa e Data Center;
- investimenti in "Ricerca e Sviluppo" per € 4.450.000,00 finalizzati allo sviluppo di metodologie e tecnologie appropriate per il supporto a "politiche di care management", utili per supportare modelli assistenziali innovativi in ambito sanitario.

DEDALUS S.p.A. - INVESTIMENTI PREVISTI

DA ISTANZA DI ACCESSO		DA PROGETTO DEFINITIVO		DIFFERENZA
Attivi materiali	€ 297.877,00	Attivi materiali	€ 199.844,00	- 98.033,00
Ricerca industriale	€ 2.892.500,00	Ricerca industriale	€ 2.892.500	0
Sviluppo sperimentale	€ 1.557.500,00	Sviluppo sperimentale	€ 1.557.500	0
TOTALE	€ 4.747.877,00		€ 4.649.844,00	- 98.033,00

Pertanto, rispetto all'istanza di accesso il progetto definitivo prevede investimenti ridotti del 2,06% riconducibile, come si evince dall'**APPENDICE alla Sez. 3 - Quadro riepilogativo dei cambiamenti intersorsi**, alle seguenti motivazioni:

- "sono state eliminate alcune voci di impianti, realizzate nel frattempo nell'immobile dalla proprietà e quindi non più necessarie;
- sono stati ottimizzati alcuni impianti quali quello di fonìa;
- è stata rivista la composizione degli arredi per essere più conforme alle necessità dell'utilizzo a regime;
- si è prevista la dotazione di alcuni server e relativi accessori per la gestione a regime delle informazioni informatiche e dei software dell'azienda".

Per completezza espositiva, si evidenzia che Dedalus S.p.A. (già Noemalife S.p.A.) risulta beneficiaria, in qualità di soggetto proponente, di un ulteriore Contratto di Programma denominato "T(MP)2" (Cod. JP871H9), con Cooperativa EDP La Traccia (impresa aderente), approvato con DGR n. 1100 del 28/06/2018 e conseguente atto dirigenziale n. 1564 del 30/07/2018, per la realizzazione di investimenti agevolati di seguito riportati:

pugliasviluppo



43

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOIPUD5

Titolo II - Capo I "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese" - Programmazione 2014-2020

* Codice ATECO:

- 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione"
 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria."

* Investimento e agevolazioni:

Dedalus S.p.A. (impresa proponente): BARI - Via Gaetano Devitofrancesco n. 51				
Tipologia Spesa	Investimento Proposto	Investimento ammesso	Agevolazione da DGR	Agevolazione Concedibile
	(€)	(€)	(€)	(€)
Ricerca & Sviluppo	5.453.800,00	5.453.800,00	3.284.780,00	3.284.780,00
TOTALE	5.453.800,00	5.453.800,00	3.284.780,00	3.284.780,00

Cooperativa EDP La Traccia (impresa aderente): Sede Altamura (BA) Via Reno n. 5				
Tipologia Spesa	Investimento Proposto	Investimento ammesso	Agevolazione da DGR	Agevolazione Concedibile
	(€)	(€)	(€)	(€)
Attivi Materiali	120.000,00	120.000,00	54.000,00	54.000,00
Ricerca & Sviluppo	2.424.000,00	2.424.000,00	1.743.900,00	1.743.900,00
Innovazione tecnologica	60.000,00	60.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE	2.604.000,00	2.604.000,00	1.827.900,00	1.827.900,00

* Incremento occupazionale:

Dedalus S.p.A.	ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'Istanza di Accesso (06-2015-05-2016)	ULA nell'Esercizio a Regime	Incremento
Sede sita in Bari via De Vitofrancesco Interessata dall'investimento agevolato			
• Dirigenti	0	0	0
• Quadri e impiegati	21,3	41,3	20
• Operai	0	0	0
TOTALE	21,3	41,3	20

Progetto di R&S: T(MP)2

Tale investimento è finalizzato allo sviluppo di una nuova piattaforma applicativa (Kronos) per la Sanità. Le novità funzionali consistono nel supporto alla diagnostica preventiva e alla medicina di prossimità, compreso il supporto alla condivisione di informazioni tra *care provider*. Le novità architetture e tecnologiche sono finalizzate principalmente alla semplificazione delle attività di sviluppo e manutenzione, con conseguenti potenziali riduzioni di tempi e costi di sviluppo e di esercizio.

La nuova piattaforma Kronos si integra con le soluzioni dell'impresa aderente che rappresentano, in modo integrato, il nuovo livello di servizi ospitati dalla piattaforma NoemaLife.

pugliasviluppo



44

CDF TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

L'articolazione del progetto in R&S si sviluppa in n. 9 Obiettivi Realizzativi, che prevedono la partecipazione congiunta di Dedalus S.p.A. (proponente) e Cooperativa EDP La Traccia a r.l. (aderente).

In linea con l'istanza di accesso, la proposta progettuale presentata da SQS Software Quality System Italia S.p.A., ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera a dell'Avviso CdP, è inquadrabile come "realizzazione di nuova unità produttiva" che sarà ubicata in Lecce – Via Colonnello Archimede Costadura n. 2/c (Piano 2, Scala A, Interno 9 e piano 3, Scala A, Interno 14) e prevede l'implementazione di investimenti in Ricerca e Sviluppo (ai sensi dell'art. 2, comma 3, lett. a dell'Avviso CdP) integrati con progetti industriali a sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca.

Come si evince dalla Sez. 2, l'investimento della SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. è finalizzato alla costituzione di una nuova unità locale volta ad offrire servizi di *Quality Assurance* del software al progetto stesso e, successivamente, per proporre il testing sul territorio della regione e delle altre regioni Italiane, sia per i clienti del settore privato che per quelli del settore pubblico.

Il programma di investimento proposto da SQS Software Quality System Italia S.p.A. per complessivi € 2.391.680,00 prevede:

- investimenti in "Attivi Materiali" per € 71.680,00 finalizzati all'allestimento della nuova sede. In particolare, sono previsti investimenti per arredo, attrezzature e software;
- investimenti in "Ricerca e Sviluppo" per € 2.320.000 finalizzati, come si evince dalla Sez. 3, alla definizione di metodologie e strumenti per l'Assicurazione della Qualità del Software e della sua Certificazione rispetto a:
 - norme ISO/IEC 25000 Software engineering – Software product Quality Requirements and Evaluation (SQuaRE);
 - standard dettati dall'International Software Testing Qualifications Board (ISTQB®);
 - standard ISO/IEC/IEEE 29119:2013.

SQS Software Quality System Italia S.p.A. - INVESTIMENTI PREVISTI					
DA ISTANZA DI ACCESSO			DA PROGETTO DEFINITIVO		DIFFERENZA
Attivi materiali	€ 100.000,00		Attivi materiali	€ 71.680,00	-€ 28.320,00
Ricerca industriale	€ 845.000,00		Ricerca industriale	€ 1.508.000,00	€ 663.000,00
Sviluppo sperimentale	€ 455.000,00		Sviluppo sperimentale	€ 812.000,00	€ 357.000,00
TOTALE	€ 1.400.000,00		TOTALE	€ 2.391.680,00	€ 991.680,00

Si evidenzia che la riduzione di € 28.320,00, dell'investimento in Attivi Materiali, è riconducibile, come si evince dall'APPENDICE alla Sez. 3 - Quadro riepilogativo dei cambiamenti intercorsi, al fatto che alcune licenze software sono state già acquisite dall'azienda.

L'incremento di € 1.020.000,00 (di cui € 663.000,00 in Ricerca Industriale e € 357.000,00 in Sviluppo Sperimentale) dell'investimento in R&S è riconducibile all'accollo, da parte di SQS Software Quality System Italia S.p.A., dell'investimento in R&S in capo a Demetrix S.r.l. (come da fase di accesso) che in sede di presentazione del progetto definitivo ha rinunciato alla realizzazione dell'investimento. Come da DGR n. 602 del 02/05/2017 è stato riconosciuto

pugliasviluppo

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

sul progetto di R&S di Demetrix S.r.l. (Piccola Impresa) un'agevolazione pari a € 744.600,00 (di cui € 530.400,00 in RI e € 214.200,00 in Sviluppo Sperimentale).

Si evidenzia che, essendo SQS una Grande Impresa, l'agevolazione concedibile è stata ricalcolata (in diminuzione rispetto a quella concessa in capo a Demetrix S.r.l. - PI).

In linea con l'istanza di accesso, la proposta progettuale presentata da Infotel S.r.l., ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b dell'Avviso CdP, è inquadrabile come "**ampliamento di unità produttiva esistente**" in Taranto (TA), Viale Magna Grecia n. 215 - primo piano (individuata catastalmente Foglio n. 254 particella 734 sub 523).

In ottemperanza dell'obbligo posto dall'art. 2, comma 4 dell'Avviso, il programma di investimento riguarda investimenti in Attivi Materiali integrati con investimenti in Ricerca e Sviluppo e Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione.

Come si evince dalla Sez. 2, gli investimenti previsti sono orientati ad accrescere la capacità di allocare ed erogare servizi, potendo usufruire di migliori prestazioni dovute all'ampliamento della infrastruttura preesistente e soprattutto arricchendo la gamma degli attuali servizi, attraverso l'aggiunta di nuove *features* altamente specializzate (big data analytics per supporto alla diagnosi predittiva).

Il programma di investimento proposto inizialmente nel progetto definitivo da Infotel S.r.l. ammontava a complessivi € 1.001.150,00. Successivamente, con PEC del 03/05/2018, la società ha riformulato il programma d'investimento in "Attivi Materiali" che da € 266.150,00, inizialmente previsto, è passato a € 283.300,00 fermo restando l'ammontare dell'investimento in R&S e in Innovazione.

Pertanto, l'ammontare complessivo dell'investimento proposto è pari a € 1.018.300,00 e prevede:

- investimenti in "**Attivi Materiali**" per € **283.300,00** finalizzati all'adeguamento della struttura esistente al fine di conseguire un miglioramento della efficienza energetica. In particolare, sono previsti interventi in **Opere Murarie** (infissi in alluminio taglio termico con vetri antisfondamento; cassonetti e avvolgibili in alluminio coibentato; costruzione di un divisorio in cui alloggiare porta blindata; rivestimento con pannelli fonoassorbenti delle pareti perimetrali e impianto di climatizzazione a basso consumo) e in **Macchinari, Impianti, Attrezzature**, ecc. (Armadi Rack, Server; work station, storage netapp E-serie e apparati di rete e SW).
- investimenti in "**Ricerca e Sviluppo**" per € **700.000,00** finalizzati, come si evince dalla Sez. 3, allo studio, progettazione e prototipazione di architetture applicative/funzionali, all'interno delle quali alcune componenti vanno caratterizzate per l'interoperabilità con device o sistemi esperti esterni.
- investimenti in "**Innovazione Tecnologica, dei Processi e dell'organizzazione**": Servizi di consulenza in materia di innovazione per € **35.000,00** finalizzati, come si evince dalla Sez. 4, all'acquisizione di conoscenze negli ambiti di piattaforme verticali di raccolta di dati sensoriali multi-dimensionali nel panorama cloud: storage e computing.

Infotel S.r.l. - INVESTIMENTI PREVISTI						
da istanza di accesso		da progetto definitivo		da progetto definitivo riformulato		Differenza
Attivi materiali	365.000,00	Attivi materiali	266.150,00	Attivi materiali	283.300,00	- 81.700
Ricerca industriale	455.000,00	Ricerca industriale	455.000,00	Ricerca Industriale	455.000,00	0

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

Sviluppo sperimentale	245.000,00	Sviluppo sperimentale	245.000,00	Sviluppo sperimentale	245.000,00	0
Innovazione Tecnologica, dei Processi e dell'organizzazione (Servizi di consulenza in materia di innovazione)	35.000,00	Innovazione Tecnologica, dei Processi e dell'organizzazione (Servizi di consulenza in materia di innovazione)	35.000,00	Innovazione Tecnologica, dei Processi e dell'organizzazione (Servizi di consulenza in materia di innovazione)	35.000,00	0
TOTALE	1.100.000,00	TOTALE	1.001.150,00	TOTALE	1.018.300,00	-81.700

Come si evince dalla Sez. 2 prodotta in integrazione in data 03/05/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 4893/I del 07/05/2018) si evidenzia che la riduzione dell'investimento in Attivi Materiali (rispetto alla fase di accesso) deriva da una revisione della configurazione hardware che ha determinato una riduzione dell'investimento in attivi materiali; in particolare, sono stati apportati aggiornamenti tecnologici alla configurazione ed eliminati alcuni item inizialmente identificati, ovvero tutto il sottoinsieme che garantiva una ridondanza delle risorse (previsti 4 server in luogo dei 2 attuali) e la gestione del backup. Si è scelto di diminuire anche il numero di GPU previste da 6 a 4. Infine, è stato ridotto l'importo relativo alle opere murarie e assimilate in relazione della riduzione dell'investimento dell'infrastruttura hardware che ha reso superflua la realizzazione del pavimento flottante. Si chiarisce, infine, che la infrastruttura oggetto dell'investimento è funzionale alla produzione di software applicativo ed alla erogazione di servizi di analisi dei dati.

In linea con l'istanza di accesso, la proposta progettuale presentata da **SYSMAN Progetti & Servizi S.r.l.** unitamente alle integrazioni proposte³, è inquadrabile, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b dell'Avviso CdP, come "**ampliamento di unità produttiva esistente**" in Mesagne (BR) Via Montagna 2 - Zona PIP.

In ottemperanza dell'obbligo posto dall'art. 2, comma 4 dell'Avviso, il programma di investimento riguarda investimenti in Attivi Materiali integrati con investimenti in Ricerca e Sviluppo, Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione, nonché Acquisizione di servizi.

Il programma di investimento proposto da **SYSMAN Progetti & Servizi S.r.l.**, a seguito di riformulazione del progetto definitivo in data 23/07/2018, per complessivi € **1.134.585,13** prevede:

- investimenti in "**Attivi Materiali**" per € **339.585,13** sono finalizzati alla realizzazione dell'unità operativa che si occuperà della produzione del software di piattaforma DH-Faas;
- investimenti in "**Ricerca e Sviluppo**" per € **760.000,00** finalizzati, come si evince dalla Sez. 3, allo sviluppo di servizi cloud per la sanità elettronica. L'attività di R&S, come affermato dall'impresa, verterà sulla sperimentazione di nuove tecnologie per il data center e lo sviluppo di servizi cloud specifici che implementino il modello paziente-centrico alla base del progetto Human Life Cycle Management. Come affermato dall'impresa nella Sez. 2, l'attività di ricerca consentirà di innovare i processi industriali che utilizzano i servizi in Cloud come tecnologie abilitanti per produrre ed accrescere il patrimonio di conoscenza interno all'azienda valorizzando competenze già presenti;
- investimenti in "**Acquisizione di servizi**" per € **20.000,00** (Certificazione del sistema gestione ambientale secondo la normativa EMAS; Programmi di internazionalizzazione; Programmi di marketing internazionale e E-business). Come affermato dall'impresa, l'investimento è finalizzato all'acquisizione di servizi utili allo

³ A mezzo PEC del 17/05/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 5292/I del 18/05/2018).



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOJPUD5

sviluppo del business mediante azioni di marketing in grado di incrementare le quote di mercato attuali e di agevolare l'ingresso in quello della sanità elettronica. È inoltre previsto il conseguimento della certificazione EMAS, al fine di utilizzare la leva dell'ecosostenibilità dei servizi cloud offerti come elemento di differenziazione rispetto ai competitor.

- investimenti in "Innovazione Tecnologica, dei Processi e dell'organizzazione" per complessivi € 15.000,00: (Servizi di consulenza in materia di innovazione e Servizi di consulenza di supporto all'innovazione). Come affermato dall'impresa, questa tipologia è strettamente legata a quelle di R&S poiché servirà a supportare l'impresa nel trasferimento industriale dei risultati della ricerca, quantificando i vantaggi dell'innovazione introdotta in termini di miglioramenti dei processi/servizi dal punto di vista tecnico, economico e di sostenibilità ambientale.

DA ISTANZA DI ACCESSO		SYSMAN Progetti & Servizi S.r.l.- INVESTIMENTI PREVISTI				
		DA PROGETTO DEFINITIVO		DA PROGETTO DEFINITIVO RIFORMULATO		DIFFERENZA
Attivi materiali	€ 300.000,00	Attivi materiali	€ 306.689,91	Attivi Materiali	€ 339.585,13	€ 39.585,13
Ricerca industriale	€ 494.000,00	Ricerca industriale	€ 494.000,00	Ricerca Industriale	€ 494.000,00	€ 0,00
Sviluppo sperimentale	€ 266.000,00	Sviluppo sperimentale	€ 266.000	Sviluppo sperimentale	€ 266.000,00	€ 0,00
Acquisizione di Servizi	€ 20.000,00	Acquisizione di Servizi	€ 20.000,00	Acquisizione di Servizi	€ 20.000,00	€ 0,00
Innovazione Tecnologica, dei Processi e dell'organizzazione (Servizi di consulenza in materia di innovazione)	€ 15.000,00	Innovazione Tecnologica, dei Processi e dell'organizzazione (Servizi di consulenza in materia di innovazione)	€ 15.000,00	Innovazione Tecnologica, dei Processi e dell'organizzazione (Servizi di consulenza in materia di innovazione)	€ 15.000,00	€ 0,00
TOTALE	€ 1.095.000,00	TOTALE	€ 1.101.689,91	TOTALE	€ 1.134.585,13	€ 39.585,13

Il presente documento è la copia autentica del documento originale depositato presso il Registro Regionale Puglia 2018

Il presente documento è la copia autentica del documento originale depositato presso il Registro Regionale Puglia 2018

Dalla documentazione prodotta da Dedalus si evince che nei sistemi informativi clinico sanitari sono stati fatti negli ultimi anni grandi progressi in termini di integrazione fra moduli applicativi (nati spesso con finalità di funzioni verticali, come cartelle di reparto, sistemi diagnostici, pronto soccorso, sale operatorie, ADT, CUP), sia di interoperabilità fra diversi ambienti di cura.

Ne sono un esempio i grandi investimenti fatti per le infrastrutture a supporto dei Fascicoli Sanitari Elettronici Regionali o i Dossier Sanitari a livello aziendale. Nei contesti più virtuosi si è arrivati ad una effettiva condivisione dei flussi informativi (anche se spesso a carattere principalmente amministrativo, più che clinico sanitario). Negli ultimi anni ci sono stati tentativi di importare "as is" strumenti di *business process management*, ma la realtà e la complessità dei sistemi sanitari è tale per cui tale approccio ha avuto esito negativo.

Una delle principali innovazioni tecnologiche del progetto HLCM, come affermato da Dedalus S.p.A., è quella di proporre un cambio di paradigma su tali infrastrutture, ovvero riuscire a sfruttare la potenza dei Process Engine, accessibili mediante API e crearci sopra un sistema di *Workflow management* e di *Integration Level* completamente focalizzato sulle dinamiche dei flussi documentali ed informativi della sanità.

pugliasviluppo



M
 48

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

Altro elemento di innovazione tecnologica riguarda l'approccio al mondo *Internet of Things* e *Mobile Health* per la sanità: oggi esiste la disponibilità di dispositivi sempre più *smart* ed efficaci, di infrastrutture di comunicazione altamente performanti, ovvero la tecnologia è effettivamente abilitante. La sfida tecnologica del progetto HLCM, come affermato dal soggetto proponente, è quella del mondo *IoT* e dei *Personal Health System* finalizzati a creare un ecosistema a supporto dell'*Integrated homecare*, dell'*empowerment* del cittadino e al tempo stesso della razionalizzazione delle risorse.

In merito all'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto definitivo, così come previsto dall'art. 14, comma 6, dell'Avviso CdP. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Laureando in Informatica, Università del Salento

Il progetto industriale consiste in investimenti per complessivi € 4.649.844,00 di cui € 2.892.500,00 in Ricerca Industriale, € 1.557.500,00 in Sviluppo Sperimentale e € 199.844,00 in attivi materiali (finalizzati all'allestimento della sede).

La proposta è talvolta generica e dispersiva ma, complessivamente, si rivolge a problemi ed esigenze rilevanti per il mercato e per il territorio. Inoltre, l'obiettivo di realizzare una struttura informativa per sistemi sanitari in grado di supportare continuità e personalizzazione della cura per il singolo cittadino, superando o almeno mitigando la frammentazione, duplicazione, eterogeneità delle strutture informative esistenti, ha un potenziale innovativo interessante. L'effettiva realizzazione di tale potenziale potrebbe non essere pienamente ottenibile nel contesto della proposta, in quanto potrebbe richiedere tempi più lunghi nonché la soluzione di problemi di carattere organizzativo o normativo che sono ampiamente ortogonali rispetto ai problemi di carattere tecnologico e metodologico considerati nella proposta stessa. Il progetto industriale, comunque, può avere ricadute utili sul territorio, anche a prescindere dalla piena e completa realizzazione dei potenziali benefici di carattere tecnologico e metodologico auspicati. L'impatto occupazionale dichiarato è funzionale alle attività previste. Il settore applicativo della proposta ha un buon potenziale di mercato, anche in una prospettiva di medio periodo.

Il progetto è inserito dal proponente nella Area di Innovazione "*Salute dell'uomo e dell'ambiente*", settore "*Benessere della persona – Terapie innovative e farmaceutiche, diagnostica e bioinformatica*" collegabile alla KET "*Bioteologie*", così come definite nel documento "*Smart Puglia 2020*" e al documento dell'ARTI "*Key Enabling Technologies*".

La classificazione è parzialmente diversa da quella presentata in fase di accesso, in cui era indicata la KET "*Tecnologie di produzione avanzata, micro e nanoelettronica*". La classificazione è comunque condivisibile, anche considerato che il progetto ha una forte componente ICT.

Si conferma, pertanto, la riconducibilità della proposta progettuale a:

Salute dell'uomo e dell'ambiente (Area di innovazione)

Benessere della persona (Settori applicativi: *Terapie innovative e farmaceutica, diagnostica, bioinformatica*)
Bioteologie (KET)

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - infotei S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

il programma prevede investimenti in Ricerca e Sviluppo ed un progetto industriale finalizzati allo sviluppo di metodologie e tecnologie appropriate per il supporto a "politiche di care management", utili per supportare modelli assistenziali innovativi in ambito sanitario. L'intervento è parte di un programma di espansione più ampio che comprende un insediamento stabile nella Regione Puglia. Tale insediamento può supportare la valorizzazione economica delle metodologie e tecnologie che si intendono sviluppare.

Nessuna.

La proposta è talvolta generica e dispersiva ma, complessivamente, si rivolge a problemi ed esigenze rilevanti per il mercato e per il territorio. Il potenziale innovativo è interessante anche se i benefici auspicati potrebbero essere realizzati solo in parte. Il giudizio è positivo, tuttavia, in sede di rendicontazione l'impresa è tenuta ad adempiere, in apposito paragrafo denominato "Adempimento di prescrizioni relative al programma industriale", la seguente prescrizione: evidenziare in modo puntuale, sintetico e circostanziato le funzionalità (a titolo esemplificativo e non esaustivo, i percorsi di cura personalizzata) rese disponibili dalle nuove soluzioni sviluppate e non disponibili con altre soluzioni già disponibili al proponente.

Impresa Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - infotei S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Il progetto industriale consiste in investimenti per complessivi € 2.391.680,00 di cui € 1.508.000,00 in Ricerca Industriale, € 812.000,00 in Sviluppo Sperimentale e € 71.680,00 in attivi materiali.

La proposta è talvolta generica e dispersiva ma, complessivamente, si rivolge a problemi ed esigenze rilevanti per il mercato e per il territorio. Inoltre, l'obiettivo di realizzare una struttura informativa per sistemi sanitari in grado di supportare continuità e personalizzazione della cura per il singolo cittadino superando o almeno mitigando la frammentazione, duplicazione, eterogeneità delle strutture informative esistenti ha un potenziale innovativo interessante. L'effettiva realizzazione di tale potenziale potrebbe non essere pienamente ottenibile nel contesto della proposta, in quanto potrebbe richiedere tempi più lunghi nonché la soluzione di problemi di carattere organizzativo o normativo che sono ampiamente ortogonali rispetto ai problemi di carattere tecnologico e metodologico considerati nella proposta stessa. Il contributo specifico dell'azienda istante è principalmente finalizzato alla incorporazione nel progetto di metodologie per la qualità del software e per la sua certificazione. In linea generale, l'utilizzo di tali metodologie in contesti potenzialmente critici, quali il settore sanitario considerato nella proposta, è richiesto a livello normativo ed è codificato in termini di best practice. Ciò nonostante, l'utilizzo effettivo di tali metodologie è spesso superficiale oppure effettuato più con l'obiettivo di soddisfare adempimenti normativi che non l'obiettivo di aumentare effettivamente la qualità del software sviluppato. Da questo punto di vista, le considerazioni effettuate nell'analisi SWOT, secondo le quali la scarsa diffusione della "cultura" relativa al testing ed alla *quality assurance* del software è al tempo stesso una minaccia ed una opportunità, sono condivisibili.

pugliasviluppo



50

CDP TIT. II - Capo 1 -- art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J6JPUD5

Pertanto, ogni iniziativa finalizzata ad aumentare la diffusione di tali metodologie, e soprattutto del loro utilizzo effettivo e sistematico, può favorire la crescita tecnologica del territorio dal punto di vista delle innovazioni di processo. Il settore applicativo della proposta ha un buon potenziale di mercato, anche in una prospettiva di medio periodo.

La Sezione 2 del progetto definitivo dovrebbe contenere informazioni utili ai fini della "riconducibilità dell'investimento al documento "Smart Puglia 2020" e al documento dell'ARTI "Key Enabling Technologies" ma tali informazioni non sono state fornite.

Il progetto è inserito dall'impresa proponente Dedalus nella "Area Innovazione, "Salute dell'uomo e dell'ambiente", settore "Benessere della persona – Terapie innovative e farmaceutiche, diagnostica e bioinformatica" collegabile alla KET "Biotecnologie", così come definite nel documento "Smart Puglia 2020" e al documento dell'ARTI "Key Enabling Technologies" (nota di chiarimento del 12/04/2018).

La classificazione è Area/settore/KET è condivisibile, anche considerato che il progetto ha una forte componente ICT.

Si conferma, pertanto, la riconducibilità della proposta progettuale a:

Salute dell'uomo e dell'ambiente (Area di innovazione)

Benessere della persona (Settori applicativi: Terapie innovative e farmaceutica, diagnostica, bioinformatica)

Tecnologie di produzione avanzata (KET)

Il programma prevede investimenti in Ricerca e Sviluppo ed un progetto industriale finalizzati allo sviluppo di metodologie e tecnologie appropriate per il supporto a "politiche di care management", utili per supportare modelli assistenziali innovativi in ambito sanitario. Il contributo di SQS è concentrato principalmente nelle attività e metodologie di software testing.

Nessuna.

La proposta è talvolta generica e dispersiva ma, complessivamente, si rivolge a problemi ed esigenze rilevanti per il mercato e per il territorio. Il potenziale innovativo è interessante anche se i benefici auspicati potrebbero essere realizzati solo in parte. Il giudizio è positivo.

Il progetto industriale consiste in investimenti per complessivi € 1.018.300,00 euro, di cui € 700.000,00 in R&S, € 283.300,00 in attivi materiali e € 35.000,00 in Innovazione.

pugliasviluppo



51

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J6JPUD5

La proposta è talvolta generica e dispersiva ma, complessivamente, si rivolge a problemi ed esigenze rilevanti per il mercato e per il territorio. Inoltre, l'obiettivo di realizzare una struttura informativa per sistemi sanitari in grado di supportare continuità e personalizzazione della cura per il singolo cittadino superando o almeno mitigando la frammentazione, duplicazione, eterogeneità delle strutture informative esistenti ha un potenziale innovativo interessante. Il contributo specifico dell'azienda istante è finalizzato alla realizzazione di funzionalità di business analytics utilizzabili in ambito sanitario e basate anche sull'analisi di segnali di carattere fisiologico. Il potenziale innovativo di tale contributo specifico è interessante. La sua piena realizzazione potrebbe non essere pienamente ottenibile nel contesto della proposta, in quanto potrebbe richiedere tempi più lunghi, in particolare per le attività di validazione scientifica e clinica, nonché la soluzione di problemi di carattere organizzativo o normativo che sono ampiamente ortogonali rispetto ai problemi di carattere tecnologico e metodologico considerati nella proposta stessa. Il progetto industriale, comunque, può avere ricadute utili sul territorio, anche a prescindere dalla piena e completa realizzazione dei potenziali benefici di carattere tecnologico e metodologico auspicati. L'impatto occupazionale dichiarato, pur ridotto, è funzionale alle attività previste. Il settore applicativo della proposta ha un buon potenziale di mercato, anche in una prospettiva di medio periodo.

Nella fase di accesso era stata indicata la KET Tecnologie di produzione avanzata mentre nel progetto definitivo l'impresa non ha indicato KET.

In considerazione che il progetto ha una forte componente ICT, è comunque condivisibile la seguente classificazione:

Salute dell'uomo e dell'ambiente (Area di innovazione)

Benessere della persona (Settori applicativi: Terapie innovative e farmaceutica, diagnostica, bioinformatica)

Biotecnologie (KET)

Nessuna.

La proposta è talvolta generica e dispersiva ma, complessivamente, si rivolge a problemi ed esigenze rilevanti per il mercato e per il territorio. Il potenziale innovativo è interessante anche se i benefici auspicati potrebbero essere realizzati solo in parte. Il giudizio è positivo.

Impresa Aderente: Sysman Progetti & Servizi S.r.l.

Il progetto industriale consiste in investimenti per complessivi € 1.134.585,13 di cui € 494.000,00 in Ricerca Industriale, € 266.000,00 in Sviluppo Sperimentale, € 339.585,13 in attivi materiali, € 15.000,00 in Innovazione dei processi e dell'organizzazione e € 20.000,00 in "Servizi di Consulenza".

La proposta è talvolta generica e dispersiva ma, complessivamente, si rivolge a problemi ed esigenze rilevanti per il mercato e per il territorio. Inoltre, l'obiettivo di realizzare una struttura informativa per sistemi sanitari in grado di supportare continuità e personalizzazione della cura per il singolo cittadino superando o almeno mitigando la frammentazione, duplicazione, eterogeneità delle strutture informative esistenti ha un potenziale innovativo

pugliasviluppo



52

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J01PUD5

interessante. La sua piena realizzazione potrebbe non essere pienamente ottenibile nel contesto della proposta, in quanto potrebbe richiedere tempi più lunghi, in particolare per le attività di validazione scientifica e clinica, nonché la soluzione di problemi di carattere organizzativo o normativo che sono ampiamente ortogonali rispetto ai problemi di carattere tecnologico e metodologico considerati nella proposta stessa. Il progetto industriale, comunque, può avere ricadute utili sul territorio, anche a prescindere dalla piena e completa realizzazione dei potenziali benefici di carattere tecnologico e metodologico auspicati. Il contributo specifico dell'azienda istante è finalizzato alla realizzazione di un data center e di servizi cloud specializzati per applicazioni sanitarie. Il potenziale innovativo di tale contributo specifico è interessante. Il settore applicativo della proposta ha un buon potenziale di mercato, anche in una prospettiva di medio periodo.

Il progetto è inserito da Sysman nella "KET: SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE - Benessere della persona - Tecnologie di produzione". Tralasciando l'imprecisione terminologica, si può assumere la classificazione indicata dall'impresa proponente Dedalus: "Area Innovazione, "Salute dell'uomo e dell'ambiente", settore "Benessere della persona - Terapie innovative e farmaceutiche, diagnostica e bioinformatica" collegabile alla KET "Biotecnologie", così come definite nel documento "Smart Puglia 2020" e al documento dell'ARTI "Key Enabling Technologies". La classificazione è parzialmente diversa da quella presentata in fase di accesso dall'impresa istante, in cui era indicata la KET Tecnologie di produzione avanzata.

La classificazione è comunque condivisibile, anche considerato che il progetto ha una forte componente ICT.

Salute dell'uomo e dell'ambiente (Area di innovazione)

Benessere della persona (Settori applicativi: Terapie innovative e farmaceutica, diagnostica, bioinformatica)
Biotecnologie (KET)

Nessuna.

Il settore applicativo della proposta ha un buon potenziale di mercato. La proposta è talvolta generica e dispersiva ma, complessivamente, il progetto industriale può avere ricadute utili sul territorio. Il giudizio è positivo.

Ai fini della realizzabilità dell'iniziativa proposta, sulla base della verifica della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo, si evince quanto segue:

I programmi d'investimento in Attivi Materiali e in R&S proposti da Dedalus S.p.A. saranno realizzati nelle unità immobiliari ospitate dalla palazzina per uffici in Via Colonnello Costadura, 2/c, a Lecce, individuate in Categoria A/10 nel NCEU del Comune di Lecce con:

- Foglio 259, Particella 8047, Subalterno 100, 52 m², Scala A, Piano I, Interno 1;



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JFUD5

- Foglio 259, Particella 8047, Subalterno 101, 114 m², Scala A, Piano I, Interno 2;
- Foglio 259, Particella 8047, Subalterno 102, 52 m², Scala A, Piano I, Interno 3;
- Foglio 259, Particella 8047, Subalterno 107, 114 m², Scala A, Piano II, Interno 8.

Dedalus S.p.A. ha la disponibilità delle unità immobiliari in virtù di contratto di locazione commerciale sottoscritto in data 30/06/2017 tra Dedalus S.p.A. e Immobiliare Tevere S.r.l. (registrato telematicamente all'Agenzia delle Entrate il 05/07/2017 al n. 004694, serie 3T, con identificativo TUP17T004694000NE). La durata del contratto di locazione è fissata in 6 anni con decorrenza 01/07/2017 con scadenza il 30/06/2023 e con rinnovo automatico per ulteriori 6 anni ad ogni successiva scadenza se non sopravverrà disdetta da comunicarsi a mezzo A.R. almeno 6 mesi prima.

L'impresa ha fornito in integrazione a mezzo PEC del 03/04/2018, DSAN del 06/03/2018 sottoscritta dall'AU della Immobiliare Tevere S.r.l. attestante la "propria disponibilità a rinnovare il contratto per ulteriori 6 anni rispetto alla prima scadenza del contratto (30/06/2023)".

I codici ATECO attribuiti all'iniziativa sono i seguenti:

- 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione";
- 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria".

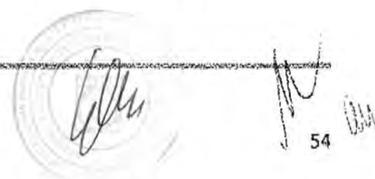
Si evidenzia che da Visura n. 273571157 del 21/03/2018 si evince l'attivazione, presso la sede dell'investimento, dei summenzionati codici ATECO (62.01.00 attività primaria e 72.19.09 attività secondaria) adempiendo, pertanto, alla prescrizione come da comunicazione di ammissibilità (Prot. AOO_158-0003694 del 09/05/2017).

L'investimento è rivolto a creare una nuova unità produttiva nella città di Lecce. Tale unità produttiva sarà dedicata ad attività di R&S e ad attività di produzione e commercializzazione di software, oltre che di erogazione di servizi professionali. Il programma prevede lo studio di nuove metodologie e tecnologie e lo sviluppo di innovativi prototipi che rappresentano la base evolutiva che poi verrà ingegnerizzata per creare una nuova offerta più competitiva nella Sanità. In particolare, saranno oggetto di prototipazione piattaforme applicative capaci di far interoperare diversi ambienti di assistenza e cura, compreso il domicilio del cittadino, di far cooperare figure multi-professionali, compreso il cittadino, di realizzare un approccio multi-disciplinare, comunque predisposto ad acquisire informazioni rilevanti anche in domini che vanno oltre quello socio-sanitario. Queste soluzioni, che elevano ai massimi livelli il concetto di interoperabilità e di cooperazione applicativa, hanno comunque un prezioso effetto incentivante, che è quello della ricchezza informativa. La soluzione proposta mira quindi a mettere a disposizione al sistema sanitario (e magari non solo) un repository informativo multi-disciplinare. È per questo che la proposta trova il suo naturale completamento nella disponibilità di strumenti di business intelligence e cross-analysis, che intende sfruttare le potenzialità di questi big data, sia per ottimizzare le politiche di governance, sia per poter dare anche nuovi impulsi alla ricerca scientifica.

Gli investimenti in attivi materiali sono rappresentati dagli arredi per allestire la sede di Via Colonnello Costadura, 2/c, a Lecce, e renderla agibile alle unità di personale assunte localmente (scrivanie e sedie, tavoli per riunioni ed armadi per contenere documentazione). Sono, inoltre, previste le forniture di:

- postazioni di lavoro rappresentate da notebook e monitor;

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JGJPUD5

- server per repository documentale e macchine virtuali di produzione;
- accessori per il collegamento in rete wired e wireless delle postazioni e dei server;
- apparati di fonia per le comunicazioni;
- proiettori per le sale riunioni.

Il lavoro di produzione del software viene svolto dal personale attraverso l'utilizzo delle postazioni di lavoro, mentre l'output viene conservato nel repository condiviso presente sui server.

L'investimento in "Attivi Materiali" risulta avviato in data 27/11/2017, come si evince dalla documentazione prodotta in integrazione¹⁰.

Dedalus S.p.a. ha adempiuto, pertanto, alle prescrizioni:

- in materia di **Codice ATECO**: attivazione, presso la sede dell'investimento, dei codici ATECO: 62.01.00 (attività primaria) e 72.19.09 (attività secondaria);
- in tema di **cantierabilità**: l'impresa ha prodotto come richiesto:
 - Titolo di disponibilità. Si evidenzia che a differenza di quanto previsto in fase di accesso (contratto di sublocazione tra Dedalus e SQS) è stato sottoscritto un contratto di locazione direttamente tra Dedalus e Immobiliare Tevere S.r.l., pertanto, le prescrizioni relativi alla sublocazione sono superate.
 - documentazione atta a garantire che la durata del contratto di locazione sia in linea con quella di realizzazione degli investimenti e con i 5 anni successivi la data di completamento degli stessi: DSAN del proprietario dell'immobile;
 - APE.

Rispetto all'adempimento degli **Accorgimenti/Prescrizioni e Indicazioni** formulate dall'**Autorità Ambientale** in fase di accesso, si rinvia al successivo paragrafo **2.5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa**.

Ai fini della **cantierabilità** dell'iniziativa l'impresa proponente ha prodotto la seguente documentazione:

- **Perizia Stragiudiziale giurata il 27/03/2018** presso il Tribunale di Bari dall'Ing. Gabriele Conversano, iscritto nell'albo dell'Ordine degli Ingegneri di Bari al n. 8884, nella quale si attesta il rispetto dei vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso degli immobili destinati ad accogliere la sede di Lecce di DEDALUS S.p.A., richiamando, tra gli altri, il Certificato di Agibilità prot. n. 105239, rilasciato il 12/02/2015 dallo UTC del Comune di Lecce. Pertanto, l'iniziativa è di immediata attuazione negli immobili in Via Colonnello Costadura, 2/c, a Lecce, censiti nel NCEU con:
 - Foglio 259, Particella 8047, Subalterno 100, 52 m², Scala A, Piano I, Interno 1;
 - Foglio 259, Particella 8047, Subalterno 101, 114 m², Scala A, Piano I, Interno 2;
 - Foglio 259, Particella 8047, Subalterno 102, 52 m², Scala A, Piano I, Interno 3;
 - Foglio 259, Particella 8047, Subalterno 107, 114 m², Scala A, Piano II, Interno 8;
 aventi categoria catastale A/10 coerente con l'attività di proposto insediamento, in quanto, con riferimento agli immobili citati, sono disponibili in atti:
- **Contratto di Locazione del 30/06/2017** tra Dedalus S.p.A. e Immobiliare Tevere S.r.l., con sede in Via X Fanteria, 1, a Manduria (TA), Partita I.V.A. 03026010730, proprietaria delle unità immobiliari *de quo*, registrato il 05/07/2017 al n. 004694, serie 3T, con identificativo TUP17T004694000NE, della durata di 6 anni, a decorrere dal 01/07/2017 sino a tutto il 30/06/2023;

¹⁰ Prot. Puglia Sviluppo n. 7279/I del 10/07/2018: Sez. 2 rielaborata e OdA C2 S.r.l. n. DEDFAC005768-1 del 27/11/2017 relativo alla fornitura di notebook.

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

- Dichiarazione del 06/03/2018 con la quale Immobiliare Tevere S.r.l., nella persona dell'Amministratore Unico, Sig. Guido Maria Cantoro, ribadisce la disponibilità al rinnovo del Contratto di Locazione del 30/06/2017 per ulteriori 6 anni;
- **Attestati di Prestazione Energetica** in corso di validità emessi il 30/09/2014 dall'Ing. Alessandro Ramirez, iscritto nell'albo dell'Ordine degli Ingegneri di Lecce al n. 2639, relativi agli immobili oggetto del contratto di locazione in essere tra DEDALUS S.p.A. e Immobiliare Tevere S.r.l.,

che stabiliscono la disponibilità degli immobili nei quali l'iniziativa è localizzata fino alla scadenza del vincolo di mantenimento dei beni agevolati (5 anni oltre la data di completamento degli investimenti secondo l'Art. 15, Comma 10, del Regolamento n. 17/2014).

Si rileva che, rispetto alla fase di accesso, risultano rimossi 2 immobili dal novero delle unità immobiliari destinate ad ospitare la sede di Lecce, in quanto ritenuti non necessari ai fini della realizzazione dell'investimento (nota di Dedalus S.p.A. del 30/03/2018):

- Foglio 259, Particella 8047, Subalterno 106, 52 m², Scala A, Piano II, Interno 7;
- Foglio 259, Particella 8047, Subalterno 108, 52 m², Scala A, Piano II, Interno 9.

Si evidenzia che l'unità immobiliare di cui al Subalterno 108 rientra nel contratto di locazione sottoscritto dall'impresa aderente SQS.

Ai fini della realizzabilità dell'iniziativa proposta, sulla base della verifica della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo, si evince quanto segue:

I programmi d'investimento in Attivi Materiali e in R&S proposti da SQS Software Quality System Italia S.p.A. saranno localizzati nelle unità immobiliari ospitate dalla palazzina per uffici in LECCE - Via Colonnello Archimede Costadura n. 2/c individuate in Categoria A/10 nel NCEU del Comune di Lecce:

- Foglio 259, Particella 8047, Subalterno 108, 52 m², Scala A, Piano II, Interno 9¹¹;
- Foglio 259, Particella 8047, Subalterno 113, 114 m², Scala A, Piano III, Interno 14.

SQS Software Quality System Italia S.p.A. ha la disponibilità delle unità immobiliari in virtù di n. 2 contratti di locazione:

- contratto di locazione commerciale (Foglio 259, Particella 8047, Subalterno 108, 52 m², Scala A, Piano II, Interno 9) sottoscritto in data 30/06/2017 tra SQS Software Quality System Italia S.p.A. e Immobiliare Tevere S.r.l. (registrato telematicamente all'Agenzia delle Entrate in data 05/07/2017 - n. 004695-serie 3T con codice identificativo n. TUP17T0046950000F). La durata del contratto di locazione è fissata in 6 anni con decorrenza 01/07/2017 con scadenza il 30/06/2023 e con rinnovo automatico per ulteriori 6 anni ad ogni successiva scadenza se non sopravverrà disdetta da comunicarsi a mezzo A.R. almeno 6 mesi prima;

¹¹ Si rammenta che tale unità immobiliare, nella fase di accesso, rientrava nella disponibilità della proponente Dedalus S.p.A., quale sede di investimento, in virtù di un contratto preliminare di sublocazione con il quale SQS concedeva a Dedalus S.p.A. la disponibilità di tale unità immobiliare.



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: I0JPUD5

- contratto di locazione commerciale (Foglio 259, Particella 8047, Subalterno 113, 114 m², Scala A, Piano III, Interno 14) sottoscritto in data 01/06/2017 tra SQS Software Quality System Italia S.p.A. e Immobiliare Tevere S.r.l. (registrato telematicamente all'Agenzia delle Entrate in data 05/07/2017 - n. 004696-serie 3T con codice identificativo n. TUP17T004696000PG). La durata del contratto di locazione è fissata in 6 anni con decorrenza 01/06/2017 con scadenza il 31/05/2023 e con rinnovo automatico per ulteriori 6 anni ad ogni successiva scadenza se non sopravverrà disdetta da comunicarsi a mezzo A.R. almeno 6 mesi prima.

SQS ha prodotto DSAN sottoscritta, in data 06/07/2017, dal legale rappresentante della società attestante che con riferimento alle previsioni di durata del contratto di locazione, rappresentante il titolo di disponibilità della sede, l'intenzione di avvalersi del tacito rinnovo per il tempo necessario a garantire la copertura dell'intero periodo di realizzo degli investimenti agevolati, nonché per il periodo di 5 anni successivi dalla data della loro ultimazione.

In integrazione a mezzo PEC del 12/04/2018 (Prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 4142/I del 17/04/2018) è stata prodotta la seguente documentazione:

- DSAN sottoscritta, in data 21/03/2018, dal legale rappresentante della Immobiliare Tevere S.r.l. attestante la disponibilità a rinnovare, per ulteriori 6 anni, i contratti di locazione rispetto alle scadenze dei contratti.

I codici ATECO attribuiti all'iniziativa sono i seguenti:

- 62.02.00 "Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica";
- 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria".

Si evidenzia che da Visura n. 273571679 del 21/03/2018 si evince l'attivazione, presso la sede dell'investimento, in data 14/06/2017, dei summenzionati codici ATECO (62.02 attività primaria e 72.19.09 attività secondaria) adempiendo, pertanto, alla prescrizione come da comunicazione di ammissibilità (Prot. AOO_158-0003694 del 09/05/2017).

SQS Italia S.p.A. nell'ambito del progetto "Human Life Cycle Management" mira a costituire a Lecce, nello stabile condominiale in Via Colonnello Costadura, 2/c, una unità locale che offra al progetto i servizi di *quality assurance* di testing del software, che si intende successivamente esportare nell'esercizio a regime a Pubbliche Amministrazioni e clienti privati del territorio pugliese e di altre regioni italiane. In tal modo, SQS Italia S.p.A. intende realizzare un centro di competenze che, indipendentemente dal perimetro temporale del progetto, fornisca servizi di *quality assurance* e testing all'industria dello sviluppo software per il settore sanitario.

Gli investimenti in attivi materiali includono le dotazioni hardware e software e gli arredi necessari per allestire a laboratorio informatico la sede di Via Colonnello Costadura, 2/c, a Lecce, attraverso l'acquisizione di:

- server di rete;
- postazioni di lavoro;
- arredi e complementi;
- applicazioni software di *quality assurance* e testing.

L'investimento in "Attivi Materiali" risulta avviato in data 10/07/2017, come indicato nella Sez. 2 in capo alla proposta definitiva disponibile in atti.

pugliasviluppo



57

CDP TIT. II - Capo I – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

SQS Software Quality System Italia S.p.A. ha recepito/adempiuto alle prescrizioni:

- in materia di **Codice ATECO**: attivazione, presso la sede dell'investimento, dei codici ATECO 62.02 (attività primaria) e 72.19.09 (attività secondaria);
- in tema di **cantierabilità**, l'impresa ha prodotto come richiesto:
 - o Titolo di disponibilità (n. 2 contratti di locazione);
 - o DSAN sottoscritte, in data 21/03/2018, dal legale rappresentante della Immobiliare Tevere S.r.l. attestanti la disponibilità a rinnovare, per ulteriori 6 anni, i contratti di locazione rispetto alle scadenze dei contratti (documentazione atta a garantire che la durata del contratto di locazione sia in linea con quella di realizzazione degli investimenti e con i 5 anni successivi la data di completamento degli stessi);
 - o DSAN sottoscritta, in data 06/07/2017, dal legale rappresentante di SQS attestante che con riferimento alle previsioni di durata del contratto di locazione, rappresentante il titolo di disponibilità della sede, l'intenzione di avvalersi del tacito rinnovo per il tempo necessario a garantire la copertura dell'intero periodo di realizzo degli investimenti agevolati, nonché per il periodo di 5 anni successivi dalla data della loro ultimazione.

Rispetto all'adempimento degli **Accorgimenti/Prescrizioni e Indicazioni** formulate dall'**Autorità Ambientale** in fase di accesso, si rinvia al successivo paragrafo **2.5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa**.

Si evidenzia che in atti risulta prodotta la **Perizia Stragiudiziale giurata il 23/03/2018** presso il Tribunale di Bari dall'Ing. Gabriele Conversano, iscritto nell'albo dell'Ordine degli Ingegneri di Bari al n. 8884, nella quale si attesta il rispetto dei vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso degli immobili destinati ad accogliere la sede di Lecce di SQS Italia S.p.A., richiamando, tra gli altri, il **Certificato di Agibilità prot. n. 105239**, rilasciato il 12/02/2015 dallo UTC del Comune di Lecce. Pertanto, **l'iniziativa è di immediata attuazione negli immobili in Via Colonnello Costadura, 2/c, a Lecce**, censiti nel NCEU con:

- Foglio 259, Particella 8047, Subalterno 108, 52 m², Scala A, Piano II, Interno 9;
- Foglio 259, Particella 8047, Subalterno 113, 114 m², Scala A, Piano III, Interno 14;

aventi categoria catastale A/10 coerente con l'attività di proposto insediamento, in quanto, con riferimento agli immobili citati, sono disponibili in atti i contratti di locazione commerciale tra SQS Italia S.p.A. e Immobiliare Tevere S.r.l.:

- **Contratto di Locazione del 30/06/2017**, registrato il 05/07/2017 al n. 004695, serie 3T, con identificativo TUP17T004695000OF, della durata di 6 anni, a decorrere dal 01/07/2017 sino a tutto il 30/06/2023 e **Contratto di Locazione del 01/06/2017**, registrato il 05/07/2017 al n. 004696, serie 3T, con identificativo TUP17T004696000PG, della durata di 6 anni, a decorrere dal 01/06/2017 sino a tutto il 31/05/2023;

oltre a:

- **Attestati di Prestazione Energetica** in corso di validità emessi il 30/09/2014 dall'Ing. Alessandro Ramirez, iscritto nell'albo dell'Ordine degli Ingegneri di Lecce al n. 2639, relativi agli immobili oggetto dei contratti di locazione datati 30/06/2017 e 01/06/2017;
- Dichiarazione resa il 06/07/2017 dal Sig. Livio Mariotti, Legale Rappresentante di SQS Italia S.p.A., con la quale si garantisce la copertura della durata necessaria al completamento degli investimenti incrementata di 5 anni con i contratti di locazione in essere rinnovati tacitamente (ex Legge n. 392/1978, Art. 28, Comma 1);
- Dichiarazione del 21/03/2018 con la quale Immobiliare Tevere S.R.L., nella persona dell'Amministratore Unico, Sig. Guido Maria Cantoro, ribadisce la disponibilità al rinnovo dei contratti di locazione datati 30/06/2017 e 01/06/2017 per ulteriori 6 anni;

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 -- art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

che stabiliscono la disponibilità degli immobili nei quali l'iniziativa è localizzata fino alla scadenza del vincolo di mantenimento dei beni agevolati (5 anni oltre la data di completamento degli investimenti secondo l'Art. 15, Comma 10, del Regolamento n. 17/2014).

Si evidenzia che, rispetto alla fase di accesso¹², a parità di superficie totale disponibile all'iniziativa promossa da SQS Italia S.p.A., l'immobile di cui al Foglio 259, Particella 8047, Subalterno 108, 52 m², Scala A, Piano II, Interno 9 ha sostituito l'unità immobiliare di cui al Foglio 259, Particella 8047, Subalterno 112, 52 m², Scala A, Piano III, Interno 13.

Ai fini della realizzabilità dell'iniziativa proposta, sulla base della verifica della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo, si evince quanto segue:

I programmi d'investimento in Attivi Materiali, in R&S e Innovazione proposti da Infotel S.r.l. saranno realizzati presso la sede esistente in Taranto (TA), Viale Magna Grecia n. 215 (primo piano) inizialmente individuata nel Foglio 254 del NCEU del Comune di Taranto con Particella 734, Subalterno 6, Categoria A/3 e successivamente accatastata nel Foglio 254 del NCEU del Comune di Taranto con Particella 734, Subalterno 523, Categoria A/10 (Uffici), con Denuncia di Variazione prot. n. TA0094664 del 13/10/2017.

Infotel S.r.l. ha la disponibilità della sede in virtù di un contratto di locazione commerciale del 01/12/1992 (registrato a Taranto il 18/12/1992 al n. 5778 con identificativo TUY9203005778000, e rinnovato sino a tutto il 30/11/2022) sottoscritto con la Sig.ra Maria Polignano proprietaria dell'unità immobiliare (documentazione già prodotta e verificata in fase di accesso).

Rispetto alla durata del contratto, in sede di presentazione del progetto definitivo è stata prodotta la seguente documentazione:

- DSAN del 05/07/2017 sottoscritta dal legale rappresentante della Infotel S.r.l. attestante l'intenzione di avvalersi del tacito rinnovo per il tempo necessario a garantire la copertura dell'intero periodo di realizzo degli investimenti agevolati, nonché per il periodo di 5 anni successivi la data di ultimazione;
- DSAN sottoscritta, in data 23/02/2018, dal proprietario dell'immobile (sig.ra Maria Polignano) concesso in locazione ad Infotel S.r.l. attestante la propria disponibilità a rinnovare il contratto di locazione in scadenza il 30/11/2022 di ulteriori 6 anni.

I codici ATECO attribuiti all'iniziativa sono i seguenti:

- 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione";
- 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria"

Si evidenzia che da Visura n. 273571415 del 21/03/2018 si evince lo svolgimento presso la sede dell'investimento dei summenzionati codici ATECO (62.01 attività primaria e 72.19.09 attività secondaria) adempiendo, pertanto, alla

¹² Si rammenta, che nella fase di accesso, SQS aveva individuato come sede dell'investimento, come da contratto preliminare di locazione, le unità immobiliari di cui al Foglio 259 particella 8047 sub 112 e 113. Tuttavia, in sede di progetto definitivo l'unità immobiliare di cui al Foglio 259 particella 8047 sub 112 non è stata oggetto del contratto definitivo di locazione stipulato.



59

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: IOJPUD5

prescrizione relativa all'attivazione del codice 72.19.09, come da comunicazione di ammissibilità (Prot. AOO_158-0003694 del 09/05/2017).

Il progetto prevede la realizzazione di specifica piattaforma per il monitoraggio di assistiti lungo degenti, domiciliati e non. L'obiettivo è quello di sviluppare metodologie di Big Data Analytics mediante reti neurali artificiali massive, indicate anche come Deep Learning, organizzate su svariati layer, che riproducono la struttura del cervello umano nei task di riconoscimento automatico (Convolutional Neural Networks). Le tecniche di Deep Learning verranno impiegate per l'apprendimento automatico o la rilevazione automatica di *pattern* noti o di novità rappresentanti eventi critici da allertare. I dati da elaborare sono caratterizzati da parametri fisiologici e comportamentali del paziente, acquisiti da sensori indossabili e non. Le tecniche di Machine Learning e Pattern Recognition saranno implementate attraverso l'istituzione di un rapporto congiunto di ricerca con CNR-ISASI di Lecce. Tali tecniche saranno impiegate nella fase di post-processing sulla mole dei dati generati dai sensori fisiologici, i cui risultati saranno opportunamente rappresentati caratterizzando fortemente la Value Proposition aziendale.

Ai fini della cantierabilità dell'iniziativa Infotel ha prodotto la seguente documentazione:

- **perizia stragiudiziale giurata in data 28/03/2018** (Tribunale di Taranto) dall'arch. Maria Carmela Polverino (iscritta al n. 500 dell'Albo dell'ordine degli Architetti Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Taranto) attestante che *"l'appartamento sede di Infotel è parte di un fabbricato edificato giusta Licenza edilizia n. 184 del 05/08/1967, dotato di Dichiarazione di agibilità n. 501 rilasciata in data 07/03/1970 dal Comune di Taranto. In data 02/10/2017 la proprietaria ha presentato SCIA N. 573 prot. 146797 per cambio di destinazione d'uso senza opere dell'unità immobiliare al fine di mutare la sua destinazione d'uso da residenziale ad ufficio. A completamento della pratica, la stessa provvedeva al nuovo accatastamento dell'unità immobiliare che variava il suo identificativo catastale da Foglio 254, particella 734, sub 6 a Foglio 254, particella 734 sub 523 e alla successiva SCIA n. 543 del 20/10/2017 giusta prot. 158823"*. Con tale perizia è stato attestato il rispetto dei vigenti vincoli edilizi ed urbanistici nonché la corretta destinazione d'uso dell'unità immobiliare (Allegati: SCIA; Variazione Catastale ed Attestazione di Agibilità);
- layout investimenti in "Attivi Materiali";
- DSAN sottoscritta in data 15/06/2017 dalla proprietaria dell'immobile (sig.ra Maria Polignano) attestante il "proprio assenso agli interventi programmati quindi all'esecuzione delle opere indicate nel progetto;
- Certificato di idoneità statica del 19/06/2017 a firma dell'arch. Maria Carmela Polverino.

L'investimento in attivi materiali è localizzato presso la sede di Infotel S.r.l., nella unità immobiliare ospitata al piano I nell'edificio al civico n. 215 di Viale Magna Grecia, a Taranto. Si vuole realizzare una infrastruttura di calcolo informata secondo Infotel S.r.l. al paradigma del Green Data Center (con l'obiettivo di ridurre i fabbisogni energetici), articolata in 2 piattaforme:

- la prima, con maggiore potenza di calcolo, nella quale saranno implementati algoritmi di elaborazione di immagini mediante Deep Learning (il sistema individuato verrà anche utilizzato in produzione per scalare la numerosità di sensori/pazienti da monitorare al fine di fornire servizi ad elevato valore aggiunto in tempo reale);
- l'altra, orientata alla gestione dei dati dove verranno ospitati portali aziendali, servizi di CRM, lo sviluppo del software e l'implementazione di algoritmi volti all'analisi dei dati, che necessitano di potenza di calcolo adeguata.

Sono previsti, inoltre, l'acquisizione di firewall e switch tali da garantire rispettivamente la sicurezza perimetrale dell'infrastruttura e, mediante l'implementazione di VLAN, la segmentazione della rete per mettere in sicurezza i

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0IPUD5

dispositivi. Ai fini della implementazione della infrastruttura, Infotel S.r.l. ritiene necessario l'adeguamento topologico dell'attuale sede sociale. Pertanto propone la segregazione di 1 ambiente dedicato mediante:

- infissi in alluminio a taglio termico con vetri antisfondamento stratificati 19/21 e cassonetti ed avvolgibili in alluminio coibentati;
- rivestimento di pareti perimetrali con pannelli fono-assorbenti;
- divisorio in alluminio con porta blindata ad apertura elettronica;
- impianto di climatizzazione.

La data di avvio dell'investimento in "Attivi Materiali", sulla base della documentazione prodotta¹³, è il 10/07/2017.

Infotel S.r.l. ha recepito/adempiuto alle prescrizioni:

- in materia di Codice ATECO: attivazione, presso la sede dell'investimento del codice ATECO: 72.19.09;
- in tema di cantierabilità: l'impresa ha prodotto come richiesto:
 - o DSAN sottoscritta in data 15/06/2017 dalla proprietaria dell'immobile (sig.ra Maria Polignano) attestante il "proprio assenso agli interventi programmati quindi all'esecuzione delle opere indicate nel progetto;
 - o Certificato di idoneità statica del 19/06/2017 a firma dell'arch. Maria Carmela Polverino.

Infotel ha la disponibilità dell'immobile ospitato al piano I nell'edificio al civico n. 215 di Viale Magna Grecia, a Taranto, fino alla scadenza del vincolo di mantenimento dei beni agevolati (5 anni oltre la data di completamento degli investimenti secondo l'Art. 15, Comma 10, del Regolamento n. 17/2014), in virtù del Contratto di Locazione del 01/12/1992, registrato a Taranto il 18/12/1992 al n. 5778 con identificativo TUY9203005778000, e rinnovato sino a tutto il 30/11/2022, rispetto al quale in atti risultano acquisiti:

- dichiarazione resa in data 05/07/2017 dal Dott. Alfredo Toglia, Legale Rappresentante di Infotel S.r.l., con la quale si garantisce la copertura della durata necessaria al completamento degli investimenti incrementata di 5 anni;
- dichiarazione, datata 23/02/2018, di disponibilità della Sig.ra Maria Polignano, proprietaria dell'unità immobiliare *de quo*, al rinnovo del contratto di locazione in essere per ulteriori 6 anni.

Inoltre, perché l'iniziativa risulti immediatamente avviabile, deve conformarsi la destinazione d'uso dell'immobile all'attività insediata con variazione della categoria catastale da A/3 a A/10, che risulta eseguita, poiché sono presenti in atti:

- SCIA ex Art. 22 e ss. del D.P.R. n. 380/2001, acquisita il 02/10/2017 dal Comune di Taranto con prot. n. 146797 al n. 573, operante sull'immobile al civico n. 215, piano I, di Viale Magna Grecia a Taranto, censito nel Foglio 254 del NCEU del Comune di Taranto con Particella 734, Subalterno 6, Categoria A/3.
- Denuncia di Variazione prot. n. TA0094664 del 13/10/2017, in atti presso Ae dal 17/10/2017, relativa all'immobile inizialmente individuato nel Foglio 254 del NCEU del Comune di Taranto con Particella 734, Subalterno 6, Categoria A/3, che viene accatastato nel Foglio 254 del NCEU del Comune di Taranto con Particella 734, Subalterno 523, Categoria A/10.
- Segnalazione Certificata di Agibilità ex Art. 24 del D.P.R. n. 380/2001 acquisita il 20/10/2017 con prot. n. 158823 dal Comune di Taranto al n. 543, a compimento del procedimento avviato con SCIA n. 573 del 02/10/2017.

Si evidenzia che il procedimento risulta avviato al 06/10/2017, entro il termine (prorogabile) di cui Art. 14, Comma 3, dell'Avviso del 14/05/2015. Infine sono presenti in atti:

¹³ Oda CG Infissi di CAPRIOLI Giuseppe n. ORF-027-2017 del 20/06/2017 di € 16.900,00 sottoscritto per accettazione il 10/07/2017, ritenuto ammissibile per € 11.800,00.



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

- Certificato di Idoneità Statica datato 19/06/2017, reso dall'Arch. Maria Carmela Polverino, iscritta nell'albo dell'Ordine degli Architetti di Taranto al n. 500, relativo alla variazione di destinazione d'uso dell'immobile, nel quale si esclude la necessità della valutazione di sicurezza e l'obbligo dell'adeguamento ai sensi dei Paragrafi 8.3 e 8.4.1 del D.M. del 14/01/2008;
- Perizia Stragiudiziale giurata il 23/03/2018 presso il Tribunale di Taranto dall'Arch. Maria Carmela Polverino, iscritto nell'albo dell'Ordine degli Architetti di Taranto al n. 500, con la quale si attesta il rispetto dei vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile sede di Infotel S.r.l.

Ai fini della realizzabilità dell'iniziativa proposta, sulla base della verifica della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo, si evince quanto segue:

I programmi d'investimento in Attivi Materiali, in R&S, in Innovazione dei processi e dell'organizzazione e in Servizi di consulenza, proposti da SYSMAN saranno realizzati presso la sede esistente in Mesagne (BR), Via Montagna n. 2 - Zona PIP - lotto 45/b - Foglio 32, particella 366 (Subalterni 1 e 2 dal 08/03/2016), Categoria D/7, nel NCEU del Comune di Mesagne.

Premesso che il Lotto n. 45/b della Zona P.I.P. del Comune di Mesagne risulta: assegnato provvisoriamente dal Comune di Mesagne a SYSMAN S.R.L. (già GE SERVICES S.R.L. come da Verbale dell'Assemblea del 01/04/2004, rep. n. 29.636, registrato a Brindisi il 20/04/2004 al n. 1220, nel quale GE SERVICES S.R.L. cambia ragione sociale in SYSMAN S.R.L.) con Atto del 21/03/2002 e definitivamente ceduto con Contratto rep. n. 6636 sottoscritto il 09/12/2002 con il Comune di Mesagne a fronte:

- del pagamento del prezzo e degli oneri di cessione;
- della utile ultimazione al 06/12/2002, attestata in pari data dallo UTC, dell'immobile insediato in forza della Concessione Edilizia n. 74 del 24/04/2002;

l'impresa aderente possiede l'immobile in cui il proposto ampliamento è localizzato, per cui il titolo di disponibilità è coerente con il vincolo di mantenimento dei beni agevolati (5 anni oltre la data di completamento degli investimenti secondo l'Art. 15, Comma 10, del Regolamento n. 17/2014).

I codici ATECO attribuiti all'iniziativa sono i seguenti:

- 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione";
- 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria".

Si evidenzia che in fase di accesso è stato prescritto all'impresa di produrre, in sede di presentazione del progetto definitivo, documentazione atta a dimostrare l'attribuzione, fra gli altri, dei summenzionati Codici Ateco.

Si evidenzia che dalla Visura n. T 269502892 del 12/02/2018 si evince che presso la sede dell'investimento (Mesagne - BR - Via Montagna n. 2) risulta attivato esclusivamente il Codice Ateco 95.11 "Riparazione e manutenzione di computer e periferiche".

Sysman ha prodotto in integrazione a mezzo PEC del 17/05/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN n. 5292/I del 18/05/2018) Visura ordinaria n. T278625834 del 14/05/2018 dalla quale si evince che presso la sede



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - infotai S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0IPUD5

dell'investimento oggetto di richiesta di agevolazione (Mesagne, BR – Via Montagna n. 2) risulta attivato esclusivamente il seguente Codice Ateco 62.01 "Produzione di software non connesso all'edizione".

Pertanto, in sede di rendicontazione, Sysman è tenuta a produrre, come già richiesto in sede di presentazione del progetto definitivo, documentazione atta a dimostrare l'attribuzione, presso la sede di Mesagne (BR) del Codice Ateco: 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria".

Ai fini della cantierabilità dell'iniziativa, l'impresa aderente ha prodotto la seguente documentazione:

- perizia con verbale di asseverazione in data 02/07/2018 – Repertorio n. 62.397¹⁴ (Notaio dott. Francesco Di Gregorio, notaio in Mesagne) dal geom. Zullo Cristiano relativa all'immobile in Mesagne (BR) alla Via Montagna n. 2, censito nel N.C.E. Urbano al foglio di mappa 32, particella 366, subalterni 1, cat. D/7 e 2, cat. D/7;
- elaborati grafici firmati dal progettista;
- layout investimenti in "Attivi Materiali" e in R&S;
- Provvedimento Autorizzativo Unico.

Il programma di investimenti in attivi materiali contempla l'ampliamento della sede di SYSMAN S.R.L. sita a Mesagne (BR), in Via Montagna n. 2, nella Zona P.I.P., presso il Lotto n. 45/b di complessivi 3.000 m². Dagli elaborati sottoscritti dal Geom. Cristiano Zullo disponibili in atti, assentiti in ordine alla conformità urbanistica dell'intervento dal S.U.E. del Comune di Mesagne con Parere n. 6 acclarato con prot. n. 20146 del 21/06/2018 come meglio dettagliato in §4.1, si ricava –in particolare dal grafico TAV. 1 di 4 aggiornato a Maggio 2018– che il nuovo fabbricato risulta insediato in adiacenza all'edificio esistente a destinazione industriale con porzioni direzionali, catastalmente individuato nel Foglio 32 del NCEU, con Particella 366, Subalterni 1 e 2, che presenta:

- 795 m² di superficie coperta;
- 990 m² per parcheggi ed aree di manovra;
- 1.146 m² di aree a verde pertinenziali.

In particolare il corpo in ampliamento, che ha impronta al suolo di circa 255 m²:

- si sviluppa su 2 livelli, piano primo e terra, destinati rispettivamente ad uffici e laboratorio/deposito;
- occupa parte degli spazi di manovra esistenti, che dunque risultano ridotti a 735 m² nella nuova configurazione, mentre resta invariata l'estensione delle aree a verde.

I 2 livelli sono così articolati nella proposta progettuale in termini di superficie calpestabile –così come può dedursi dall'elaborato TAV. 3 di 4 nell'aggiornamento Maggio 2018:

- il piano terra è esteso 240 m², dei quali 160 m² sono destinati a laboratorio/deposito, 29 m² a locale CED, 11 m² ai servizi igienici e 16 m² al vano tecnico per il controllo e la gestione di impianti e attrezzature, oltre a 23 m² per il collegamento verticale;
- il piano primo occupa complessivi 287 m², dei quali 135 m² sono direttamente attribuiti a spazi per ufficio variamente articolati, 12 m² risultano destinati ai servizi igienici, 23 m² sono occupati dal collegamento verticale, ed infine 117 m² sono in capo a 2 spazi terrazzati, rispettivamente sul fronte di 55 m² e sul retro dell'edificio di 62 m².

Il piano delle coperture, che è esteso 180 m² ed al quale si accede dagli spazi terrazzati del piano primo mediante scale di servizio metalliche amovibili, ospita l'impianto solare ibrido a servizio dell'ampliamento. Circa l'ampliamento così articolato, oltre a:

- servizi tecnici connessi;
- indagini geognostiche;
- attività preliminari di preparazione dei suoli;

¹⁴ Documentazione trasmessa a mezzo PEC del 02/07/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS Gen. N. 7033/I del 03/07/2018).



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

- costruzione della struttura prefabbricata ospitante l'ampliamento con opere di completamento;
- trattamento delle acque di prima pioggia dei piazzali impermeabili.

SYSMAN S.R.L. propone a finanziamento i seguenti impianti generali:

- impianto di riscaldamento radiante a pavimento al piano primo servito dall'impianto solare ibrido;
- impianto di condizionamento canalizzato al piano terra gestito da pompa di calore;
- impianto di raffreddamento dell'ambiente CED al piano terra comandato da unità inverter;
- impianto idrico-fognante;
- impianto elettrico generale;
- impianto solare ibrido in copertura con sezione fotovoltaica di 8,10 kW;
- impianto di continuità della alimentazione elettrica.

Infine, risultano ricompresi tra gli investimenti in attivi materiali i software per la creazione dell'ambiente virtuale destinato ad ospitare i servizi *cloud*.

La data di avvio dell'investimento in "Attivi Materiali", sulla base di quanto riportato nella Sez. 2 del progetto definitivo rielaborata in data 23/07/2018, è il 02/10/2017.

Sysman ha adempiuto la prescrizione in materia di Codice ATECO: attivazione, presso la sede dell'investimento del codice ATECO 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione" ma non ha attivato il Codice ATECO 72.19.09. Considerato che non è stata adempiuta parte della prescrizione in materia di Codice ATECO come da comunicazione di ammissibilità (Prot. AOO 158-0003694 del 09/05/2017), Sysman è tenuta, in sede di rendicontazione, a dimostrare l'attivazione presso la sede di Mesagne (BR) del Codice Ateco: 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria".

Si evidenzia che a mezzo PEC del 15/06/2018 è stato trasmesso da Puglia Sviluppo S.p.A. a Sysman, Preavviso di rigetto ex art. 10 bis L. 241/90 e s.m.i. (Prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 6346/U del 15/06/2018) per le motivazioni di seguito riportate:

"A seguito di verifica della documentazione prodotta in sede di presentazione del progetto definitivo e successive integrazioni (Prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN n. 5979/I del 06/06/2018) è emerso che l'impresa aderente Sysman Progetti & Servizi S.r.l., non ha prodotto, nei termini previsti, le autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione dell'investimento e, ad oggi, la società non ha ancora la disponibilità delle stesse.

A tal riguardo, si evidenzia la differenza di avanzamento istruttorio dell'impresa aderente Sysman rispetto all'impresa proponente ed alle altre imprese aderenti, che hanno fornito la documentazione necessaria al completamento della valutazione del progetto definitivo, e della mancata presentazione della documentazione atta a comprovare la cantierabilità nei termini previsti, avendo presentato la richiesta di rilascio delle autorizzazioni solo in data 28 maggio 2018, nonostante la Relazione istruttorio dell'istanza di accesso allegata alla Delibera di Giunta Regionale n. 602 del 02/05/2017 (B.U.R.P. n. 56 del 17/05/2017) indicasse già, a pag. 95, che "Il documento autorizzativo necessario per la realizzazione dell'ampliamento sopra descritto è il Permesso di Costruire".

Di conseguenza, a fronte del mancato rispetto di quanto previsto dall'art. 14 comma 3 dell'Avviso, preso atto dell'impossibilità di proseguire nell'attività istruttorio, così come stabilito dalle procedure e criteri per l'istruttorio del

pugliasviluppo

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

progetto definitivo, si comunica la non ammissibilità del programma di investimenti presentato dall'impresa Sysman Progetti & Servizi S.r.l.

In risposta al preavviso di rigetto ex art. 10 bis L. 241/90 e s.m.i. (Prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 6346/U del 15/06/2018), Sysman Progetti & Servizi S.r.l. ha prodotto, a mezzo PEC del 22/06/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN N. 6694/I del 25/06/2018) la seguente documentazione:

- Provvedimento Autorizzativo Unico n. 7 del 21/06/2018 – Città di Mesagne – Area Sviluppo Economico – Ufficio Attività Produttive;
- Parere Igienico Sanitario ASL BR – prot. N. 43977 26/2018 del 19/06/2018;
- Parere Urbanistico Edilizio favorevole in data 21/06/2018;
- Parere VVFF n. 7456 del 21/06/2018.

Pertanto, ai fini della valutazione di cantierabilità dell'iniziativa:

SYSMAN S.R.L. dispone del Lotto n. 45/b della Zona P.I.P. del Comune di Mesagne, in cui il proposto ampliamento risulta insediato, in virtù del Contratto rep. n. 6636 sottoscritto il 09/12/2002 tra il Comune di Mesagne e SYSMAN S.R.L. (già GE SERVICES S.r.l.), come si evince anche da Visura n. T194405 del 26/04/2018 prodotta dall'impresa aderente, nella quale i fabbricati sui quali si attua l'ampliamento, individuati catastalmente con Foglio 32, Particella 366 (Subalterni 1 e 2 dal 08/03/2016), Categoria D/7, nel NCEU del Comune di Mesagne, risultano attribuiti a SYSMAN. Pertanto, il titolo di disponibilità è coerente con il vincolo di mantenimento dei beni agevolati (5 anni oltre la data di completamento degli investimenti secondo l'Art. 15, Comma 10, del Regolamento n. 17/2014). Inoltre, si evidenzia che è presente in atti:

- Perizia Stragiudiziale giurata il 02/07/2018 innanzi al Dott. Francesco Di Gregorio, Notaio in Mesagne (BR), dal Geom. Cristiano Zullo, iscritto nell'albo del Collegio dei Geometri della Provincia di Brindisi al n. 1202, con la quale si attesta il rispetto dei vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso della unità produttiva di SYSMAN S.R.L. in Via Montagna, 2, a Mesagne (BR), oggetto di ampliamento.

La proposta progettuale di SYSMAN S.r.l. risulta assentita dal S.U.A.P. del Comune di Mesagne, le cui prerogative discendono dall'Art. 1, Comma 3, del D.P.R. n. 380/2001 che, attraverso il rinvio agli Artt. 24 e 25 del D. Lgs n. 112/1998, richiama il D.P.R. n. 160/2010, sostitutivo del precedente D.P.R. n. 447/1998: in particolare l'Art. 7 del D.P.R. n. 160/2010 prevede quale procedimento pertinente alla fattispecie il c.d. «... *procedimento unico* ...», esplicitandosi attraverso lo strumento della conferenza di servizi disciplinato dall'Art. 14 e ss. della Legge n. 241/1990, che si conclude con il «... *titolo unico* ...» di cui all'Art. 7, Comma 7, del D.P.R. n. 160/2010. Infatti in atti si trovano:

- "... *parere favorevole a condizione* ..." relativo alla compatibilità urbanistica dell'intervento di cui alla Nota del S.U.A.P. prot. n. 20644 in data 21/07/2017, a seguito di richiesta del 06/07/2017, acclarata con prot. n. 19291 dal Comune di Mesagne, prodotta da SYSMAN S.r.l. ai sensi dell'Art. 8, Comma 2, del D.P.R. n. 160/2010;
- istanza del 28/05/2018, acquisita con prot. n. 7560 dal Comune di Mesagne, inoltrata da SYSMAN S.r.l. ai sensi dell'Art. 7, Comma 1, del D.P.R. n. 160/2010;
- **Provvedimento Autorizzativo Unico n. 7 del 21/06/2018**, di cui all'Art. 7, Comma 7, del D.P.R. n. 160/2010, a fronte di:
 - Parere n. 6 del S.U.E. acclarato presso il Comune di Mesagne con prot. n. 20146 del 21/06/2018;
 - Parere ex Art. 3 del D.P.R. n. 151/2011 del Comando Provinciale dei VV.F. di Brindisi del 21/06/2018, prot. n. 7456, acquisito in pari data dal Comune di Mesagne con prot. n. 20082;
 - Nota della Provincia di Brindisi prot. n. 19756 del 21/06/2018, acclarato presso il Comune di Mesagne in pari data con prot. n. 20148, che conferma la validità e l'efficacia della Autorizzazione Unica Ambientale n. 117 del 16/11/2016 in capo a SYSMAN S.r.l.,

che documentano il procedimento che ha autorizzato l'ampliamento della unità produttiva di SYSMAN S.R.L. in Via Montagna n. 2, a Mesagne (BR). Poiché l'iter per conseguire le autorizzazioni amministrative è stato avviato il



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 16

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

06/07/2017, prima del 06/10/2017, termine (prorogabile) di cui Art. 14, Comma 3, dell'Avviso del 14/05/2015, alla luce di quanto evidenziato, l'iniziativa promossa da SYSMAN S.R.L. risulta:

- coerente con il quadro di adempimenti di cui alla Nota prot. n. AOO_158-09/05/2017-0003694 del 09/05/2017;

immediatamente realizzabile.

La verifica della Sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia in fase di valutazione dell'istanza di accesso formulando, per ogni singola impresa, quanto di seguito riportato:

Dedalus S.p.A. (Impresa proponente)

Dall'esame della documentazione fornita, si desume che l'iniziativa può considerarsi nel suo complesso **sostenibile** a condizione che siano attuati tutti gli **accorgimenti proposti** dagli istanti nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

- ✦ uso di una struttura esistente per l'insediamento del sito produttivo.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, **si prescrive:**

- ✦ l'utilizzo di apparecchiature elettriche ed elettroniche che presentino etichette energetiche e che rappresentino lo stato dell'arte in termini di efficienza energetica e riciclabilità dei componenti;
- ✦ di programmare AUDIT energetici al fine individuare i centri di consumo energetico e pianificare la corretta gestione dell'energia;
- ✦ che anche per gli arredi l'approvvigionamento di beni sia orientato verso beni dotati di certificazioni e marchi "verdi" che attestino la riduzione degli impatti ambientali della loro produzione e del loro utilizzo.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni contenute nella presente Scheda di Valutazione della Sostenibilità Ambientale all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nella II fase.

Qualora le prescrizioni non siano attuabili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

In considerazione della tipologia di intervento **sarebbe, inoltre, auspicabile:**

- ✦ valutare la possibilità di dotarsi di un sistema multifunzione di micro cogenerazione a metano ad alta efficienza che assolvano in uno alle funzioni di gruppo di continuità, gruppo elettrogeno, produzione di energia termica e frigorifera (anche in virtù dell'aumentato apporto termico dovuto alle diverse attrezzature informatiche di cui si prevede l'acquisto), procedendo alla sua installazione in caso di esito positivo;
- ✦ implementare un sistema gestione ambientale;
- ✦ l'approvvigionamento di forniture elettriche che prevedano aliquote da FER;
- ✦ dematerializzare quanto più possibile i processi di gestione e trasferimento dati per limitare l'utilizzo di carta e le attrezzature da ufficio (stampanti, fotocopiatrici, ecc.);
- ✦ estendere la raccolta differenziata al maggior numero possibile di frazioni riciclabili prodotte nell'ambito dell'attività.

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

Circa gli accorgimenti, le prescrizioni e gli auspici in materia di sostenibilità ambientale succitati e riportati nella Comunicazione di ammissione dell'istanza di accesso n. AOO_158-0003694 del 09/05/2017, DEDALUS S.p.A. ha prodotto specifica Relazione Tecnica, sottoscritta il 29/03/2018¹⁵ dall'Ing. Gabriele Conversano, iscritto nell'albo dell'Ordine degli Ingegneri di Bari al n. 8884, per «... *sostanziare con adeguate valutazioni tecniche* ...» le eventuali cause ostative al puntuale recepimento. In particolare:

- in relazione agli **Accorgimenti**:

- «... *uso di una struttura esistente per l'insediamento del sito produttivo* ...»:

l'accorgimento è rispettato dato che l'attività risulta insediata in «... *struttura esistente* ...»;

- circa le **Prescrizioni**:

- o «... *utilizzare apparecchiature elettriche ed elettroniche che presentino etichette energetiche e che rappresentino lo stato dell'arte in termini di efficienza energetica e riciclabilità dei componenti* ...»:

la richiesta non risulta pienamente soddisfatta dato che circa le apparecchiature elettriche ed elettroniche, pur segnalandosi che:

- «... *nell'approvvigionamento dei server si avrà cura di acquistare macchine a basso consumo energetico* ...»;
- «... *nella sostituzione dei corpi illuminanti si avrà cura di acquistare lampadine a LED o fluorescenti a basso consumo* ...»;

non si trova effettivo riscontro nei preventivi:

- Preventivo di PDM Consulting S.R.L. del 05/07/2017 (Rif. n. 05072017_2-rev00/GG) | Punto 1)
- Preventivo di PDM Consulting S.R.L. del 05/07/2017 (Rif. n. 05072017_2-rev00/GG) | Punto 2)

per cui si rinvia la verifica della attuazione della prescrizione alla fase di rendicontazione;

- o «... *programmare AUDIT energetici al fine di individuare i centri di consumo energetico e pianificare la corretta gestione dell'energia* ...»:

si accoglie la valutazione tecnica dell'Ing. Gabriele Conversano per la quale, in virtù delle tipologie di consumi energetici, l'effettuazione di AUDIT periodici risulta «... *non necessaria dal momento che non potrebbe portare a risparmi energetici considerevoli* ...»;

- o «... *anche per gli arredi, l'approvvigionamento di beni sia orientato verso beni dotati di certificazioni e marchi "verdi" che attestino la riduzione degli impatti ambientali della loro produzione e del loro utilizzo* ...»:

la richiesta non risulta completamente soddisfatta circa gli arredi, poiché se «... *si specifica che sono stati richiesti preventivi di acquisto di mobilio con basso impatto ambientale* ...», tuttavia non si trova effettivo riscontro nel preventivo:

- Preventivo di AR.CO S.R.L. del 05/07/2017

per cui la verifica della attuazione della prescrizione è rinviata alla fase di rendicontazione;

- in relazione agli **auspici**:

¹⁵Documentazione trasmessa a mezzo PEC del 03/04/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 3813/I del 06/04/2018).



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 15

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOIPUD5

- «... valutare la possibilità di dotarsi di un sistema multifunzione di micro-cogenerazione a metano ad alta efficienza che assolva in uno alle funzioni di gruppo di continuità, gruppo elettrogeno, produzione di energia termica e frigorifera, procedendo alla sua installazione in caso di esito positivo ...»:

si accolgono le argomentazioni dell'Ing. Gabriele Conversano per le quali «... la possibilità di installare un sistema di micro-cogenerazione a metano è stata valutata in maniera negativa ...» perché:

- per la continuità della alimentazione è «... sufficiente l'utilizzo di gruppi di continuità ...»;
- gli immobili occupati da DEDALUS S.p.A. risultano ricompresi in stabile condominiale, rispetto al quale divengono problematiche la allocazione e la segregazione degli spazi tecnici, nonché il convogliamento dei fumi di combustione;
- è già presente impianto di riscaldamento/climatizzazione con unità autonome di tipo split di recente installazione;

- «... implementare un sistema di gestione ambientale ...»:

si accoglie la valutazione tecnica dell'Ing. Gabriele Conversano per cui «... la tipologia e l'entità delle attività ... sono tali per cui sarebbe tecnicamente eccessivo dotarsi di un sistema di gestione ambientale ...»;

- «... approvvigionamento di forniture elettriche che prevedano aliquote da FER ...»:

l'auspicio risulta soddisfatto, poiché in base a quanto asserito dall'Ing. Gabriele Conversano il servizio di fornitura di energia elettrica è svolto da HERA, che nelle precedenti annualità 2016 e 2017 ha utilizzato energia da FER a copertura del 29% e del 19% dell'ammontare complessivo erogato;

- «... dematerializzare quanto più possibile i processi di gestione e trasferimento dati per limitare l'utilizzo di carta e di attrezzature da ufficio ...»:

secondo quanto riportato dall'Ing. Gabriele Conversano tutti i processi di DEDALUS S.p.A. sono gestiti tramite software «... che consentono di produrre, trasmettere ed archiviare i documenti in maniera dematerializzata ...», per cui la condizione auspicata si ritiene stabilita;

- «... estendere la raccolta differenziata al maggior numero possibile di frazioni riciclabili prodotte nell'ambito dell'attività ...»:

si accoglie l'osservazione dell'Ing. Gabriele Conversano secondo cui circa la raccolta differenziata si devono rispettare le disposizioni comunali relative alla «... separazione di carta, plastica, vetro e metalli dalla frazione non riciclabile ...».

SQS Software Quality System Italia S.p.A. (impresa aderente)

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5a si desume che l'iniziativa può considerarsi nel suo complesso sostenibile a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dall'istante nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

- 1) uso di una struttura esistente per l'insediamento del sito produttivo;
- 2) acquisto di macchinari a minor consumo energetico tra quelli disponibili sul mercato.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive:

pugliasviluppo



68

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

- a) l'utilizzo di apparecchiature elettriche ed elettroniche che presentino etichette energetiche e che rappresentino lo stato dell'arte in termini di efficienza energetica e riciclabilità dei componenti;
- b) l'effettuazione dell'audit energetico;
- c) l'approvvigionamento di beni, anche per gli arredi, orientato verso beni dotati di certificazioni e marchi "verdi" che attestino la riduzione degli impatti ambientali della loro produzione e del loro utilizzo.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni contenute nella presente Scheda di Valutazione della Sostenibilità Ambientale all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nelle successive fasi.

Qualora le prescrizioni richieste non siano tecnicamente possibili, si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni le cause ostative al loro recepimento.

In considerazione della tipologia di intervento sarebbe, inoltre, *auspicabile*:

- l'implementazione di soluzioni automatizzate per la gestione di illuminazione e condizionamento per la riduzione dei consumi;
- la valutazione della possibilità di dotarsi di un sistema multifunzione di micro cogenerazione a metano ad alta efficienza, che assolva in uno alle funzioni di gruppo di continuità, gruppo elettrogeno, produzione di energia termica e frigorifera (anche in virtù dell'aumentato apporto termico dovuto alle diverse attrezzature informatiche di cui si prevede l'acquisto), procedendo alla sua installazione in caso di esito positivo;
- l'implementazione di un sistema di gestione ambientale;
- l'approvvigionamento di forniture elettriche che prevedano aliquote da FER;
- dematerializzare quanto più possibile processi di gestione e trasferimento dati per limitare l'utilizzo di carta ed attrezzature da ufficio (stampanti, fotocopiatrici, ecc.);
- estendere la raccolta differenziata al maggior numero possibile di frazioni riciclabili prodotte nell'ambito dell'attività

Circa gli accorgimenti, le prescrizioni e gli auspici in materia di sostenibilità ambientale succitati e riportati nella Comunicazione di ammissione dell'istanza di accesso n. AOO_158-0003694 del 09/05/2017, SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. ha prodotto specifica Relazione Tecnica¹⁶, sottoscritta il 06/04/2018 dall'Ing. Gabriele Conversano, iscritto nell'albo dell'Ordine degli Ingegneri di Bari al n. 8884, per «... sostanziare con adeguate valutazioni tecniche ...» le eventuali cause ostative al puntuale recepimento. In particolare:

- in relazione agli **Accorgimenti**:

- «... uso di una struttura esistente per l'insediamento del sito produttivo ...»:

l'accorgimento è rispettato dato che l'attività risulta insediata in «... struttura esistente ...»;

- «... acquisto di macchinari a minor consumo energetico tra quelli disponibili sul mercato ...»:

la richiesta non risulta completamente soddisfatta dato che, pur affermandosi che «... nell'approvvigionamento dei server si avrà cura di acquistare macchine a basso consumo energetico ...» non si trova effettivo riscontro nei preventivi disponibili in atti, per cui si rinvia la verifica della attuazione dell'accorgimento alla fase di rendicontazione;

¹⁶ A mezzo PEC del 12/04/2018 prot. Puglia Sviluppo S.p.A. 4142/i del 17/04/2018

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infortel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

- circa le Prescrizioni:
 - «... utilizzo di apparecchiature elettriche ed elettroniche che presentino etichette energetiche e che rappresentino lo stato dell'arte in termini di efficienza energetica e riciclabilità dei componenti ...»:

la richiesta non risulta pienamente soddisfatta dato che circa le apparecchiature elettriche ed elettroniche, pur relazionando l'Ing. Gabriele Conversano che:

- «... nell'approvvigionamento dei server si avrà cura di acquistare macchine a basso consumo energetico ...»;
- «... nella sostituzione dei corpi illuminanti si avrà cura di acquistare lampadine a LED o fluorescenti a basso consumo ...»;

non si trova alcun riscontro nei preventivi disponibili in atti, per cui la verifica della attuazione della prescrizione è rinviata alla fase di rendicontazione;

- «... effettuazione dell'AUDIT energetico ...»:

si accoglie la tesi dell'Ing. Gabriele Conversano per cui, in virtù delle tipologie di consumi energetici, l'effettuazione di AUDIT periodici risulta «... non necessaria dal momento che non potrebbe portare a risparmi energetici considerevoli ...»;

- «... approvvigionamento di beni, anche per gli arredi, orientato verso beni dotati di certificazioni e marchi "verdi" che attestino la riduzione degli impatti ambientali della loro produzione e del loro utilizzo ...»:

atteso che la maggior parte dei mobili allocata nella sede di Lecce risulta già in carico a SQS Italia S.p.A., la richiesta non risulta completamente soddisfatta, poiché, anche se la integrazione della dotazione di arredi si afferma orientata a beni «... dotati di certificazioni e marchi "verdi" che attestino la riduzione degli impatti ambientali della loro produzione e del loro utilizzo ...», tuttavia la preventivazione di IMOSCHELLA arredamenti S.R.L. in atti non riscontra in modo alcuno l'asserto, per cui si rinvia la verifica della attuazione della prescrizione alla fase di rendicontazione;

- in relazione agli Auspici:
 - «... implementazione di soluzioni automatizzate per la gestione di illuminazione e condizionamento per la riduzione dei consumi ...»:

la condizione auspicata si ritiene stabilita, poiché l'Ing. Gabriele Conversano afferma che «... la gestione dell'illuminazione e del condizionamento ...» sono rispettivamente «... manuale ...» ed «... automatizzabile in funzione della temperatura e dell'orario ...»;

- «... valutazione della possibilità di dotarsi di un sistema multifunzione di micro-cogenerazione a metano ad alta efficienza che assolva in uno alle funzioni di gruppo di continuità, gruppo elettrogeno, produzione di energia termica e frigorifera ...»:

si accolgono le argomentazioni dell'Ing. Gabriele Conversano per le quali «... la possibilità di installare un sistema di micro-cogenerazione a metano è stata valutata in maniera negativa ...» in quanto:

- per la continuità della alimentazione è «... sufficiente l'utilizzo di gruppi di continuità ...»;
- gli immobili occupati da SQS Italia S.p.A. risultano ricompresi in stabile condominiale, rispetto al quale divengono problematiche la allocazione e la segregazione degli spazi tecnici, nonché il convogliamento dei fumi di combustione;
- è già presente impianto di riscaldamento/climatizzazione con unità autonome di tipo split di recente installazione;
- «... implementazione di un sistema di gestione ambientale ...»:



70

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

si accoglie la valutazione tecnica dell'Ing. Gabriele Conversano per cui «... la tipologia e l'entità delle attività ... sono tali per cui sarebbe tecnicamente eccessivo dotarsi di un sistema di gestione ambientale ...»;

- «... approvvigionamento di forniture elettriche che prevedano aliquote da FER ...»;

l'auspicio risulta soddisfatto, poiché in base a quanto asserito dall'Ing. Gabriele Conversano il servizio di fornitura di energia elettrica è svolto per le unità immobiliari occupate da SQS Italia S.p.A. da Enel Energia, che nella annualità 2015 ha utilizzato energia da FER a copertura del 59,08% dell'ammontare complessivo erogato;

- «... dematerializzare quanto più possibile i processi di gestione e trasferimento dati per limitare l'utilizzo di carta e di attrezzature da ufficio ...»;

la condizione auspicata si ritiene stabilita, poiché secondo quanto riportato dall'Ing. Gabriele Conversano tutti i processi di SQS Italia S.p.A. sono gestiti tramite «... software ERP ... che consente di produrre, trasmettere ed archiviare i documenti in maniera dematerializzata ...»;

- «... estendere la raccolta differenziata al maggior numero possibile di frazioni riciclabili prodotte nell'ambito dell'attività ...»;

si accoglie l'osservazione dell'Ing. Gabriele Conversano secondo cui circa la raccolta differenziata si devono rispettare le disposizioni comunali relative alla «... separazione di carta, plastica, vetro e metalli dalla frazione non riciclabile ...».

Infotel S.r.l. (impresa aderente)

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5a, si desume che l'iniziativa può considerarsi nel suo complesso sostenibile, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dagli istanti nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

- 2) uso di una struttura esistente per l'insediamento del sito produttivo;
- 3) struttura tecnologica da realizzare secondo i paradigmi del "green data center", che porterà ad una riduzione dei fabbisogni di assorbimento energetico.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive:

- a) l'implementazione di soluzioni automatizzate per la gestione di illuminazione e condizionamento per la riduzione dei consumi;
- b) l'effettuazione dell'audit energetico;
- c) l'utilizzo di apparecchiature elettriche ed elettroniche che presentino etichette energetiche e che rappresentino lo stato dell'arte in termini di efficienza energetica e riciclabilità dei componenti;
- d) nella scelta dei materiali da utilizzare negli interventi di manutenzione straordinaria o, in generale dei beni utili allo svolgimento dell'attività, l'approvvigionamento sia orientato verso beni dotati di certificazioni e marchi "verdi" che attestino la riduzione degli impatti ambientali della loro produzione e del loro utilizzo;
- e) conseguire il miglioramento di almeno due classi di efficienza energetica dell'immobile oggetto di intervento a seguito della manutenzione straordinaria (sostituzione infissi, sistema di condizionamento, ecc.) ove si parta da classi inferiori o uguali alla F, di una classe negli altri casi.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni contenute nella Scheda di Valutazione della Sostenibilità Ambientale all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nelle fasi successive.

pugliasviluppo



71

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQ5 Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

Qualora le prescrizioni non siano attuabili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

In considerazione della tipologia di intervento sarebbe inoltre **auspicabile**:

- la valutazione della possibilità di dotarsi di un sistema multifunzione di micro cogenerazione a metano ad alta efficienza, che assolva in uno alle funzioni di gruppo di continuità, gruppo elettrogeno, produzione di energia termica e frigorifera (anche in virtù dell'aumentato apporto termico dovuto alle diverse attrezzature informatiche di cui si prevede l'acquisto), procedendo alla sua installazione in caso di esito positivo;
- la valutazione della possibilità di installazione in sito di dispositivi di produzione di energia elettrica da FER (fotovoltaico, minieolico, ecc.) procedendo, in caso di valutazione positiva, all'installazione di tali dispositivi;
- date le necessità di trattamento termico dell'aria nel CED e negli altri ambienti, la valutazione della possibilità di utilizzare FER termiche per tali applicazioni (solare termico anche ad assorbimento, geotermico, ecc.) procedendo, in caso di valutazione positiva, all'implementazione di tali tecnologie;
- l'implementazione di un sistema di gestione ambientale;
- l'approvvigionamento di forniture elettriche che prevedano aliquote da FER;
- qualora fosse possibile intervenire alla scala dell'edificio, puntare al raggiungimento dei più alti livelli di qualificazione LEED green data center o analoghi sistemi riconosciuti a livello internazionale di assegnazione di punteggi sulla base dell'efficienza energetica e dell'impronta ecologica degli edifici;
- dematerializzare quanto più possibile i processi di gestione e trasferimento dati per limitare l'utilizzo di carta e le attrezzature da ufficio (stampanti, fotocopiatrici, ecc.);
- estendere la raccolta differenziata al maggior numero possibile di frazioni riciclabili prodotte nell'ambito dell'attività

Circa gli accorgimenti, le prescrizioni e gli auspici in materia di sostenibilità ambientale succitati e riportati nella Comunicazione di ammissione dell'istanza di accesso n. AOO_158-0003694 del 09/05/2017, Infotel S.r.l. ha prodotto specifica Relazione Tecnica¹⁷, sottoscritta in data 11/04/2018 dall'Arch. Maria Carmela Polverino, iscritta nell'albo dell'Ordine degli Architetti di Taranto al n. 500, per «... sostanziare con adeguate valutazioni tecniche ...» le eventuali cause ostative al puntuale recepimento. In particolare:

- in relazione agli **accorgimenti**:

- «... uso di una struttura esistente per l'insediamento del sito produttivo ...»:

l'accorgimento è rispettato dato che l'attività risulta insediata in «... struttura esistente ...»;

- «... struttura tecnologica da realizzare secondo i paradigmi del Green Data Center ...»:

la richiesta non risulta soddisfatta, poiché non si dettagliano le dichiarazioni di principio presenti nella relazione di accompagnamento in capo alla SEZIONE 2;

- circa le **prescrizioni**:

- «... implementazione di soluzioni automatizzate per la gestione di illuminazione e condizionamento ...»:

circa l'illuminazione, l'Arch. Maria Carmela Polverino dichiara la implementazione di «... sistema di sensori di presenza ...» nelle aree comuni e di passaggio, mentre **con riferimento alle modalità di condizionamento non approfondisce quanto INFOTEL S.R.L. declama nella SEZIONE 2, per cui si rinvia la verifica della attuazione della prescrizione circa l'impianto di condizionamento alla fase di rendicontazione;**

¹⁷ A mezzo PEC del PEC del 03/05/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN N. 4893/I del 07/05/2018).

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOIPUD5

- «... effettuazione dell'AUDIT energetico ...»: si accoglie la tesi dell'Arch. Maria Carmela Polverino per cui, in virtù delle tipologie di consumi energetici, l'effettuazione di AUDIT periodici risulta «... non necessaria dal momento che non potrebbe portare a risparmi energetici considerevoli ...»;
- «... utilizzo di apparecchiature elettriche ed elettroniche che presentino etichette energetiche e che rappresentino lo stato dell'arte in termini di efficienza energetica e riciclabilità dei componenti ...»: la richiesta non risulta pienamente soddisfatta dato che circa le apparecchiature elettriche ed elettroniche, pur relazionando l'Arch. Maria Carmela Polverino che:
 - «... nell'approvvigionamento dei server si avrà cura di acquistare macchine a basso consumo energetico ...»;
 - «... nella sostituzione dei corpi illuminanti si avrà cura di acquistare lampadine a LED o fluorescenti a basso consumo ...»;non si trova alcun riscontro nei preventivi disponibili in atti, per cui la verifica della attuazione della prescrizione è rinviata alla fase di rendicontazione;
- circa «...beni utili allo svolgimento dell'attività, l'approvvigionamento sia orientato verso beni dotati di certificazioni e marchi "verdi" che attestino la riduzione degli impatti ambientali della loro produzione e del loro utilizzo»; la richiesta non risulta completamente soddisfatta, poiché, anche se l'Arch. Maria Carmela Polverino afferma che «... nell'approvvigionamento dei server si avrà cura di acquistare macchine dotate di certificazioni e marchi "green" ...», tuttavia le preventivazioni disponibili in atti non riscontrano tangibilmente l'asserto, per cui si rinvia la verifica della attuazione della prescrizione alla fase di rendicontazione;
- «... conseguire il miglioramento di almeno 2 classi di efficienza energetica dell'immobile oggetto di intervento ... ove si parta da classi inferiori o uguali a F, di 1 classe negli altri casi ...»: benché l'Arch. Maria Carmela Polverino dichiara che «... è stato redatto ...» specifico APE per «... verificare il conseguimento del miglioramento energetico ...», tuttavia non risulta prodotta alcuna quantificazione, né si è reso disponibile alcun confronto con la prestazione attesa, per cui si rinvia la verifica della attuazione della prescrizione alla fase di rendicontazione;
- in relazione agli auspici:
 - «... valutazione della possibilità di dotarsi di un sistema multifunzione di micro-cogenerazione a metano ad alta efficienza che assolva in uno alle funzioni di gruppo di continuità, gruppo elettrogeno, produzione di energia termica e frigorifera ...»: si accolgono le argomentazioni dell'Arch. Maria Carmela Polverino per le quali «... la possibilità di installare un sistema di micro-cogenerazione a metano ... è stata valutata in maniera negativa ...» perché:
 - per la continuità della alimentazione è «... sufficiente l'utilizzo di gruppi di continuità ...»;
 - l'immobile occupato da Infotel s.r.l. risulta ricompreso in stabile condominiale, rispetto al quale divengono problematiche la allocazione e la segregazione degli spazi tecnici, nonché il convogliamento dei fumi di combustione;
 - «... valutazione della possibilità di installazione in sito di dispositivi di produzione di energia elettrica da FER»: si ritiene soddisfacente la tesi dell'Arch. Maria Carmela Polverino secondo cui «... la possibilità di installare ... dei dispositivi di produzione di energia elettrica da FER è stata valutata in maniera negativa ...» per la

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOIPUD5

oggettiva difficoltà di allocare e segregare gli spazi tecnici nell'edificio condominiale che ospita la sede di Infotel S.r.l.;

- «... data la necessità di trattamento termico dell'aria nel CED e negli altri ambienti, la valutazione della possibilità di utilizzare FER termiche per tali applicazioni ...»;
si considera accettabile l'argomentazione dell'Arch. Maria Carmela Polverino per la quale non possono ragionevolmente implementarsi «... FER termiche ...» per il «... trattamento ... dell'aria nel CED e negli altri ambienti ...» in relazione alla difficile allocazione e segregazione degli spazi tecnici nello stabile condominiale che ospita Infotel S.r.l.;
- «... implementazione di un sistema di gestione ambientale ...»;
si accoglie la osservazione dell'Arch. Maria Carmela Polverino secondo cui «... la tipologia e l'entità delle attività ... sono tali per cui sarebbe eccessivo dotarsi di un sistema di gestione ambientale ...»;
- «... approvvigionamento di forniture elettriche che prevedano aliquote da FER ...»;
l'auspicio è soddisfatto, poiché in base a quanto asserito dall'Arch. Maria Carmela Polverino, il servizio di fornitura di energia elettrica, che all'attualità risulta in capo a Enel, sarà affidato ad operatore del libero mercato che garantisca l'impiego di quote rilevanti di energia da FER sull'ammontare complessivo erogato;
- «... qualora fosse possibile intervenire alla scala dell'edificio, puntare al raggiungimento dei più alti livelli di qualificazione LEED ...»;
si condivide la tesi dell'Arch. Maria Carmela Polverino per la quale, poiché l'unità immobiliare occupata da Infotel S.r.l. risulta ricompresa in stabile condominiale, non è «... possibile intervenire alla scala dell'edificio ...» per «... puntare al raggiungimento dei più alti livelli di qualificazione LEED ...»;
- «... dematerializzare quanto più possibile i processi di gestione e trasferimento dati per limitare l'utilizzo di carta e di attrezzature da ufficio ...»;
la condizione auspicata si ritiene stabilita, poiché secondo quanto riportato dall'Arch. Maria Carmela Polverino tutti i processi di Infotel S.r.l. sono gestiti tramite software «... che consentono di produrre, trasmettere ed archiviare la documentazione in maniera dematerializzata ...»;
- «... estendere la raccolta differenziata al maggior numero possibile di frazioni riciclabili prodotte nell'ambito dell'attività ...»;
si accoglie l'osservazione dell'Arch. Maria Carmela Polverino secondo cui circa la raccolta differenziata si devono rispettare le disposizioni comunali in materia di raccolta differenziata, concernenti la «... separazione di carta, plastica, vetro e metalli dalla frazione non riciclabile ...».

SYSMAN Progetti & Servizi S.r.l. (impresa aderente)

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5 si rileva quanto segue:
PTA: lo stabilimento ricade tra le aree di vincolo d'uso degli acquiferi definite dal PTA, in particolare in Area di tutela quali-quantitativa afferente all'Acquifero Carsico del Salento. L'istante non evidenzia tale circostanza. In merito a tale vincolo, sulla base della documentazione fornita, l'intervento proposto non sembra comportare variazioni dello stato

pugliasviluppo

CDP TIT. II - Capo I – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J6JPUD5

dei corpi idrici sotterranei interessati da contaminazione salina. Andrà posta particolare attenzione nell'evitare la riduzione di aliquote di infiltrazione di acque meteoriche nelle nuove edificazioni.

Acque meteoriche: in previsione della realizzazione di nuovi edifici occorrerà adempiere a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013, "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed li.) - Pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.166 del 17 dicembre 2013 - acquisendo l'autorizzazione di cui al Capo III ed adempiendo all'obbligo di riutilizzo secondo quanto previsto dall'art.2 del Regolamento citato.

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5a si desume che l'iniziativa può considerarsi nel suo complesso sostenibile, a condizione che siano attuati tutti gli **accorgimenti** proposti dall'istante nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

- 1) installazione in copertura di un impianto fotovoltaico in grado di soddisfare l'intero fabbisogno energetico del data center;
- 2) installazione di server a minor consumo energetico e software grado di gestire in automatico l'accensione lo spegnimento degli stessi mediante processo virtualizzazione al fine diminuire le ore complessive di funzionamento ed i relativi consumi elettrici a parità di servizi erogati;
- 3) effettuazione dell'audit energetico;
- 4) conseguimento delle certificazioni EMAS e SA8000.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si **prescrive**:

- a) l'implementazione di soluzioni automatizzate per la gestione di illuminazione e condizionamento per la riduzione dei consumi;
- b) l'utilizzo di apparecchiature elettriche ed elettroniche che presentino etichette energetiche e che rappresentino lo stato dell'arte in termini di efficienza energetica e riciclabilità dei componenti;
- c) che anche nella scelta dei materiali da utilizzare negli interventi di nuova edificazione o, in generale, dei beni utili allo svolgimento dell'attività (arredi, consumabili, ecc.), l'approvvigionamento sia orientato verso beni dotati di certificazioni e marchi "verdi" che attestino la riduzione degli impatti ambientali della loro produzione e del loro utilizzo;
- d) che gli edifici a realizzarsi rientrino nelle migliori classi di efficienza energetica anticipando, ove tecnicamente possibile, gli obblighi relativi agli edifici a energia quasi zero decorrenti a partire dal 1° gennaio 2021 di cui alla direttiva europea 2010/31/UE;
- e) che sia massimizzata l'estensione delle superfici permeabili e sistemate a verde e vengano utilizzate essenze autoctone ed a bassa idroesigenza per le piantumazioni;
- f) che le risorse idriche alternative disponibili presso l'insediamento siano rese disponibili per gli usi non potabili (ad es. irrigazione, scarichi wc, lavaggio piazzali, lavaggio pannelli FV, antincendio, ecc.).

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni contenute nella presente Scheda di Valutazione della Sostenibilità Ambientale all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nella II fase.

Qualora le prescrizioni non siano attuabili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.



CDP TIT. II - Capo I - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JQ1PUD5

Circa gli accorgimenti, le prescrizioni e gli auspici in materia di sostenibilità ambientale succitati e riportati nella Comunicazione di ammissione dell'istanza di accesso n. AOO_158-0003694 del 09/05/2017, **SYSMAN Progetti & Servizi S.r.l.** ha prodotto¹⁸:

- Relazione di Sostenibilità Ambientale, redatta dal Geom. Cristiano Zullo, iscritto nell'albo del Collegio dei Geometri della Provincia di Brindisi al n. 1202;
- Relazione Tecnica, redatta il del 24/05/2016 dall'Ing. Giorgio Vece, iscritto nell'albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brindisi al n. 1085 e dall'Arch. Barbara Fittipaldi, iscritta nell'albo dell'Ordine degli Architetti della Provincia Brindisi al n. 1085 relativa al progetto di un sistema di smaltimento e gestione delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia delle superfici esterne e dei piazzali dell'opificio esercente l'attività di progettazione e sviluppo di applicativi software sito in Mesagne alla Via Montagna n. 2;
- Relazione Geologica-Idrogeologica, sottoscritta il 24/05/2016 dal Geologo Dario Fischetto, iscritto nell'albo dell'Ordine dei Geologi della Puglia al n. 475.

gli ultimi 2 elaborati sono relativi al procedimento scaturito nella Autorizzazione Unica Ambientale n. 117/2016 richiamata dalla Nota della Provincia di Brindisi prot. n. 19756 del 21/06/2018 relativa al Provvedimento Autorizzativo Unico n. 7 del 21/06/2018. In particolare:

- in relazione alle tutele ambientali normate:
 - Piano di Tutela delle Acque, «... area di tutela quali-quantitativa afferente all'Acquifero Carsico del Salento ...»:

alla luce della Nota della Provincia di Brindisi prot. n. 19756 del 21/06/2018, la materia risulta discussa, affrontata e risolta dal Geol. Dario Fischetto;

- acque meteoriche, «... Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 ...»:

l'attuazione della disciplina scaturente dal R.R. n. 26/2013, come puntualizzata dall'Ing. Giorgio Vece, dall'Arch. Barbara Fittipaldi e dal Geol. Dario Fischetto, risulta assentita con Autorizzazione Unica Ambientale n. 117 del 16/11/2016 dalla Provincia di Brindisi, per cui l'adempimento richiesto si ritiene soddisfatto.

- circa gli accorgimenti:
 - 1) «... installazione in copertura di un impianto fotovoltaico in grado di soddisfare l'intero fabbisogno energetico del data center...»:

la prescrizione è rispettata dato che gli elaborati progettuali disponibili in atti, assentiti con Provvedimento Autorizzativo Unico n. 7/2018, prevedono l'installazione in copertura di impianto solare ibrido dotato di sezione fotovoltaica di 8,10 kW;

- 2) «... installazione di server a minor consumo energetico e software in grado di gestire in automatico l'accensione lo spegnimento degli stessi ... al fine diminuire le ore complessive di funzionamento ed i relativi consumi elettrici a parità di servizi erogati ...»:

malgrado quando relazionata dal Geom. Cristiano Zullo, la prescrizione non trova alcun altro riscontro nella documentazione in atti, per cui si rinvia alla fase di rendicontazione la verifica di attuazione;

- 3) «... effettuazione dell'audit energetico ...»:

il Geom. Cristiano Zullo riferisce circa la prevista effettuazione di audit energetici sull'ampliamento proposto a finanziamento, pertanto in sede di rendicontazione si deve appurare la verifica della attuazione della prescrizione;

¹⁸ A mezzo PEC del 24/07/2018 Prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 7853/l del 26/07/2018.

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotei S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

4) «... conseguimento delle certificazioni EMAS e SA8000 ...»:

il Geom. Cristiano Zullo ribadisce quanto dichiarato da SYSMAN S.r.l. nella relazione di accompagnamento alla SEZIONE 2 disponibile in atti circa la acquisizione della certificazione EMAS, mentre il tema della responsabilità sociale secondo SA8000 risulta trascurato, per questo in sede di rendicontazione si deve controllare lo stato della implementazione dei sistemi di certificazione.

▪ in relazione alle prescrizioni:

a) «... implementazione di soluzioni automatizzate per la gestione di illuminazione e condizionamento ...»:
il Geom. Cristiano Zullo non relazione in proposito, per cui si rinvia alla fase di rendicontazione la verifica delle modalità di attuazione della prescrizione;

b) «... utilizzo di apparecchiature elettriche ed elettroniche che presentino etichette energetiche e che rappresentino lo stato dell'arte in termini di efficienza energetica e riciclabilità dei componenti ...»:
la richiesta non risulta soddisfatta dato che circa le apparecchiature elettriche ed elettroniche, il Geom. Cristiano Zullo non produce alcuna valutazione e non si trova alcun riscontro nei preventivi disponibili in atti, per cui la verifica della attuazione della prescrizione è rinviata alla fase di rendicontazione;

c) circa i materiali da costruzione ed i beni utili allo svolgimento dell'attività insediata, approvvigionamento «... orientato verso beni dotati di certificazioni e marchi "verdi" che attestino la riduzione degli impatti ambientali della loro produzione e del loro utilizzo ...»:
in mancanza di puntuali valutazioni del Geom. Cristiano Zullo, la prescrizione si ritiene disattesa, pertanto in sede di rendicontazione si dovranno verificare le modalità di attuazione;

d) con riferimento all'efficienza del manufatto a realizzarsi, appartenenza alle «... migliori classi di efficienza energetica ...»:
la trattazione della materia è omessa, per cui si rinvia la verifica della attuazione della prescrizione alla fase di rendicontazione;

e) massimizzazione della «... estensione delle superfici permeabili e sistemate a verde ...»:
si ritiene la prescrizione rispettata, anche in ragione della compatibilità urbanistica ed ambientale dell'intervento scaturente dal Parere n. 6/2018 del S.U.E. del Comune di Mesagne e dalla Nota della Provincia di Brindisi prot. n. 19756 del 21/06/2018;

f) circa le risorse idriche alternative disponibili l'impiego «... per gli usi non potabili ...»:
la prescrizione si ritiene soddisfatta, poiché il Geom. Cristiano Zullo, in coerenza con gli elaborati progettuali disponibili in atti assentiti con Provvedimento Autorizzativo Unico n. 7/2018, riferisce che le acque meteoriche dilavanti le superfici impermeabili, raccolte e trattate per mezzo dell'impianto assentito Autorizzazione Unica Ambientale n. 117/2016, vengono in parte accumulate e riutilizzate per l'irrigazione del verde ornamentale.

Si rammenta che la valutazione, in fase di accesso, da parte dell'Autorità ha interessato anche la società aderente Demetrix S.r.l. che, in sede di presentazione del progetto definitivo, ha rinunciato alla realizzazione del programma di investimento in Attivi Materiali e in R&S.

L'investimento in R&S di competenza di Demetrix S.r.l. per complessivi € 1.020.000,00 sarà realizzato dall'impresa aderente SQS Software Quality Systems Italia S.p.A.

CDP TIF. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOJPU5

✓ **Impresa proponente: Dedalus S.p.A.**

L'impresa proponente ha riportato, nella Sez. 2, che non è applicabile poiché si tratta di nuova unità produttiva.

✓ **Impresa aderente: SQS Software Quality System Italia S.p.A.**

L'impresa aderente non ha riportato, nella Sez. 2, informazioni in merito trattandosi di nuova unità produttiva.

✓ **Impresa aderente: Infotel S.r.l.**

L'impresa aderente ha indicato, nella Sez. 2, che *"il progetto affronterà problematiche che allo stato attuale risultano essere, secondo gli analisti del settore, delle sfide tecnologiche che potrebbero portare a nuovi scenari in varie settori della vita sociale e del mondo dell'economia. Processi di big data analytics, deep learning possono avere ricadute positive in diversi campi, si ritiene pertanto che l'intera organizzazione della Infotel, possa essere valorizzata dalla conoscenza e dalla competenza acquisita durante lo sviluppo del progetto, riqualificando le tutte le attività produttive dell'azienda"*.

✓ **Impresa aderente: SYSMAN Progetti & Servizi S.r.l.**

L'impresa aderente ha indicato, nella Sez. 2, che *"la Sysman eroga attualmente servizi cloud attraverso un data center di proprietà. Gli investimenti previsti consentiranno il potenziamento dello stabilimento di Mesagne con la realizzazione di un nuovo data center specificamente dedicato alla produzione del software per servizi cloud professionali in grado di superare i limiti di quello esistente e supportare lo sviluppo del business previsto. L'attività di R&S, inoltre, consentirà di innovare i processi industriali che utilizzano i servizi in Cloud come tecnologie abilitanti per produrre ed accrescere il patrimonio di conoscenza interno all'azienda valorizzando competenze già presenti"*.

✓ **Impresa proponente: Dedalus S.p.A.**

Come riportato nella Sez. 2, *"una delle principali innovazioni tecnologiche del progetto HLCCM è quella di proporre un cambio di paradigma delle infrastrutture, ovvero riuscire a sfruttare la potenza dei Process Engine, accessibili mediante API e crearci sopra un sistema di Workflow management e di Integration Level completamente focalizzato sulle dinamiche dei flussi documentali ed informativi della sanità. È questo un risultato ambizioso, che si basa però già su strade identificate anche da standard di riferimento, come IHE XDW e da primi riscontri positivi in ambito scientifico. Altro elemento di innovazione tecnologica riguarda l'approccio al mondo Internet of Things e mobile Health per la sanità: oggi abbiamo la disponibilità di dispositivi sempre più smarted efficaci, abbiamo delle infrastrutture di comunicazione altamente performanti, ovvero la tecnologia è effettivamente abilitante"*.

✓ **Impresa aderente: SQS Software Quality System Italia S.p.A.**

Come riportato nella Nota di commento del 12/04/2018, *"i servizi erogati dal centro di testing di Lecce andranno ad incidere in maniera innovativa sul processo di produzione del software con l'obiettivo di ottenere componenti informatiche altamente affidabili. Tale beneficio non sarà misurabile solo rispetto al prodotto finale ma anche rispetto ai tempi necessari per raggiungere gli obiettivi previsti. Un controllo continuo e mirato della qualità, effettuato attraverso strumenti configurati ad hoc, permette di ridurre in modo drastico tempi e costi, elimina i ricicli e le rilavorazioni, e permette un time to market ottimale"*.

CDP TIT. II - Capo I - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOJPUD5

✓ **Impresa aderente: Infotel S.r.l.**

Come riportato nella Sez. 2, "il progetto prevede l'utilizzo di algoritmi di intelligenza artificiale applicata al cosiddetto apprendimento profondo ovvero del deep learning nello sviluppo di tecniche di big data analytics. È ormai diffuso la percezione che una delle applicazioni del futuro è sicuramente quella dell'intelligenza artificiale applicata alle malattie e alla genetica. L'obiettivo è quello di arrivare alla medicina predittiva, che non solo ti dice di cosa ti ammalerai, ma anche quando. I sistemi di intelligenza artificiale applicati alla salute sono destinati a trasformare il modo in cui pensiamo alla diagnosi e alla cura delle malattie in special modo nei settori della sanità relativi all'assistenza sanitaria, alla sorveglianza sanitaria e all'educazione alla salute contribuendo a fornire un supporto decisionale aggiuntivo in grado di aiutare a ridurre sviste ed errori nella somministrazione delle cure".

✓ **Impresa aderente: SYSMAN Progetti & Servizi S.r.l.**

La società sostiene che "l'investimento mira a introdurre tecnologie in grado di innovare e migliorare i servizi offerti. Prima di tutto l'adozione di soluzioni tecnologiche iperconvergenti per il data center permetterà di rendere più efficiente e scalabile l'infrastruttura innovando, quindi i processi industriali che sottendono l'erogazione del prodotto all'utenza. La verticalizzazione dei servizi sulla sanità elettronica, inoltre, consentirà di porre sul mercato un prodotto innovativo perché nato dall'implementazione del modello paziente-centrico che rappresenta l'elemento distintivo dell'intera proposta progettuale.

Le innovazioni dunque riguardano l'incremento di efficienza dell'infrastruttura abbattendo così i costi industriali e l'introduzione di elementi di forte differenziazione rispetto ai competitor".

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: IOJPUD5

3. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE DI INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in "Attivi Materiali" e delle relative spese

Nell'ambito del progetto "Human Life Cycle Management" tutte le imprese (proponenti ed aderenti) realizzano investimenti in "Attivi Materiali".

✓ Impresa proponente: Dedalus S.p.A.

L'iniziativa proposta, coerentemente con quanto previsto in sede di progettazione di massima, è inquadrabile nel Codice ATECO 2007: 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione".

Di seguito, il dettaglio delle spese preventivate.

DEDALUS S.P.A.	Spesa prevista (Imparti in euro)	Rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa ammessa (Imparti in euro)	Note di inammissibilità
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'						
Studi preliminari di fattibilità						
TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'	0				0	
PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI						
Progettazioni e direzione lavori						
TOTALE PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI	0				0	
SUOLO AZIENDALE						
TOTALE SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI	0				0	
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI						
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	0				0	
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE, ARREDI E PROGRAMMI INFORMATICI						
TOTALE MACCHINARI	0				0	
IMPIANTI						
INFRASTRUTTURA DI RETE CABLATA: Fornitura in opera n. 2 Armadio rack 19" da 12U, profondo 600mm, di larghezza 800mm; Fornitura in opera n. 1 Armadio rack 19" da 47U, profondo 1000mm, di larghezza 800mm; Fornitura in opera di n. 2 Gruppo di ventilazione a tetto;	12.779,14	PDM Consulting S.r.l. Unipersonale n. 05072017_2 del 05/07/2017		NO (per quanto rilevabile dalla documentazione in atti)	12.779,14	
Fornitura in opera di n. 6 Guida patch orizzontale altezza 1U;						

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOJPUD5

Fornitura in opera di n. 4: 10GPlus 1m 27AWG S/FTP Stranded 4 Pair RJ45 Blade Patch Cord; Fornitura in opera di n. 2: 10GPlus 2m 27AWG S/FTP Stranded 4 Pair RJ45 Blade Patch Cord; Fornitura in opera di n. 4: 10GPlus 3m 27AWG S/FTP Stranded 4 Pair RJ45 Blade Patch Cord; LS/OH IEC 332.1 Sheathed Cable with Grey Boots;; Fornitura di 200 mt Cavo UTP cat.6A, 1000hm, rivestito con guaina esterna LSZH; Fornitura di n. 150 mt Cavo multimodale 50/125 micron OM4 tipo loose, rinforzato con guaina LSZH, antiroditoro 12 fibre; Fornitura di n. 3 Patch panel altezza 1 U non schermato, di tipo precaricato, equipaggiato con 24 porte RJ45 di cat. 6A, per cavi UTP cat. 6A;						
Fornitura in opera di n. 10 Cat6Plus 24 AWG U/UTP Stranded 4 Pair RJ45 - RJ45 Blade Patch Cord Blue LS/OH IEC 332.1 Sheathed Cable with Blue Boots 1m; Fornitura in opera Cat6Plus 24 AWG U/UTP Stranded 4 Pair RJ45 - RJ45 Blade Patch Cord Blue S/OH IEC 332.1 Sheathed Cable with Blue Boots 2m; Fornitura in opera di n. 50 Cat6Plus 24 AWG U/UTP Stranded 4 Pair RJ45 - RJ45 Blade Patch Cord Blue LS/OH IEC 332.1 sheathed Cable with Blue Boots 3m;Fornitura di n. 2 Patch panel ottico monomodale precaricato con 24 LC duplex, standard 19"altezza 1 RU; Fornitura in opera di n. 2 UPS Tipo per montaggio a rack con capacità di circa 1500VA; Fornitura UPS in opera Tipo tower con capacità di circa 6000VA ; Fornitura in opera di n. 3 Catalyst 2960-X 48 GigE PoE 740W, 2 x 10G SFP+, LAN Base; Router Mikrotik CCR1016-12S-15+; n.10 Mikrotik RouterBOARD cAP-2nD						
CENTRALINO TELEFONICO: n. 1 Centralino ibrido Yeastar S50, Protocollo VoIP SIP,max 8 porte FXS/FXO/BRI/GSM;	3.730,00	PDM Consulting S.r.l. Unipersonale n. 05072017_1 del 05/07/2017		NO (per quanto rilevabile dalla documentazione in atti)		3.730,00
n. 2 Modulo 2 porte BRI per interfacciamento con due linee BRI; n. 20 UC902 Htek UC902 IP Phone; n. 20 PD-HTEK Alimentatore universale						
TOTALE IMPIANTI	16.509,14					16.509,14
DATA CENTER: n. 2 DELL PowerEdge R730: Doppio Processore Intel Xeon ES-2650v4 2.2GHz 30M Cache 9.60GT/s QPI Turbo HT 12C/24T (105W) Max Mem 2400MHz	47.169,04	PDM Consulting S.r.l. Unipersonale n. 05072017_2 del 05/07/2017		NO (per quanto rilevabile dalla documentazione in atti)		40.992,00
						Servizi Specialistici per € 6.177,04 ritenuti non ammissibili in quanto spese di funzionamento.

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

Ram 8 moduli 32GB RDIMM, 2400MT/s, Dual Rank, x4 Data Width Modulo SD interno Internal Dual SD Module with 2x 16GB SD Cards Dischi rigidi (8) 1.2TB 10K RPM SAS 12Gbps S12n 2.5in Hot-plug Hard Drive Alimentatore Dual, Hot-plug, Redundant Power Supply (1+1), 750W; Adattatore di rete aggiuntivo Intel X710 Dual Port 10Gb Direct Attach, SFP+, Converged Network Adapter; N. 2 Synology RS18017xs+12-Bay RackStation NAS SAS/SATA HD, RAID 0/1/5/6, 2x PSU (no RAIL KIT) + 10GbE						
48TB (12 X 4TB WD Gold RE) e Servizi Specialistici						
18 Notebook: Windows 10 Pro 64 Intel® Core™ i5-7200U Schermo FHD UWVA da 33,8 cm (13,3") 8 GB di SDRAM DDR4-2133 (integrati) SSD M.2 PCIe da 256 GB Scheda Grafica Intel HD 620 integrata	38.365,82	-PDM Consulting S.r.l. Unipersonale n. 05072017_2 del 05/07/2017; - C2 S.r.l. del 14/11/2017 ¹⁹	ODA C2 S.R.L. n. 05072017_2 del 05/07/2017; ODA-FAC005768-1 del 27/11/2017	NO (per quanto rilevabile dalla documentazione in atti)	38.365,56	€ 0,26 (arrotondamenti per eccesso sul totale)
18 Monitor + desk per notebook + borse;						
n. 2 Tablet/Notebook Integrati						
n. 2 Proiettore DLP 3D Full HD 4.000 ANSI lm 2000:1						
TOTALE ATTREZZATURE	85.534,86				79.357,56	
Spese						
Spese Progetto						
Direzione: n. 1 Scrivania Direzionale; n. 1 ControMobile Monolitico ; n. 1 Poltrona Direzionale e n. 2 poltrona ospiti girevole	6.805,00				6.805,00	
Sala riunioni direzionale: n. 1 Tavolo Riunioni Direzionale; n. 1 Mobile 4 ante e n. 8 Poltrona ospiti girevole	9.747,00				9.747,00	
Sala Demo: n. 1 Tavolo Riunioni; n. 10 Mobile Alto e n. 12 Poltroncine	11.384,00				11.384,00	
Laboratorio: n. 1 Tavolo; n. 44 Poltroncine e n. 6 Mobile Alto	5.467,00				5.467,00	
Sala postazioni operative: n. 30 Postazione Lavoro Box; n.30 Poltroncine; n. 30 Mobile Basso e n. 10 Mobile Alto	39.500,00			NO (per quanto rilevabile dalla documentazione in atti)	39.500,00	
Totale Spese	72.903,00				72.903,00	
Totale Spese						
Sala riunioni: n. 1 Tavolo riunioni; n.8 Poltroncine e n. 3	4.897,00	AR.CO S.r.l. (privo di numero e di data)		NO (per quanto rilevabile dalla documentazione in atti)	4.897,00	
Totale Arredo Secondo Piano	4.897,00				4.897,00	

¹⁹ Documentazione trasmessa a mezzo PEC del 09/07/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 7279/l del 10/07/2018).

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: IOJPU05

Accessori Arredi: n. 15 appendiabito a colonna; n. 35 cestini gettacarta; n. 35 lampade da tavolo; n. 10 fuoriporta; Tende a bande verticali ignifughe; n. 4 set accessori bagno (asciugamano elettrico, portascopino, portasapone, specchio, portarotolo) n. 15 Corpi illuminanti.	20.000,00				NO (per quanto rilevabile dalla documentazione in atti)	20.000,00
TOTALE ARREDI	97.800,00					97.800,00
	0					0
	0					0
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE, ARREDI E PROGRAMMI INFORMATICI	199.844,00	0	0	0		193.666,70
TOTALE ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE	0					0
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	199.844,00					193.666,70

- **Congruità spese per studi preliminari di fattibilità e spese per progettazione ingegneristica e direzione lavori (per le sole PMI)**

Non sono state richieste spese nell'ambito di tali macrovoci, peraltro, non ammissibili per le Grandi Imprese.

- **Congruità suolo aziendale**

Non sono state richieste spese nell'ambito di tale macrovoce.

- **Congruità Opere Murarie e assimilate**

Non sono state richieste spese nell'ambito di tale macrovoce.

- **Congruità Macchinari, Impianti, Attrezzature e Arredi**

Dedalus S.p.A. ha previsto, per questa macrovoce, una spesa complessiva di € 199.844,00 supportata dalle relative offerte per un importo effettivo (sommando i singoli importi indicati nel progetto definitivo e le voci di spesa dai preventivi) di € 199.843,74. La differenza di € 0,26 è riconducibile ad arrotondamenti per eccesso sul totale complessivo.

La previsione di spesa è supportata da offerte e riguarda l'allestimento mobiliare della sede, le dotazioni informatiche, l'infrastruttura Wired & Wireless, il sistema di fonia e il Data Center. In particolare, l'investimento è suddiviso come di seguito riportato:

- Impianti per complessivi € 16.509,14;
- Attrezzature per complessivi € 85.534,86;
- Arredo per complessivi € 97.800,00.

⊕ **Impianti:**

- **Infrastruttura di Rete Cablata** per € 12.779,14. Si evidenzia che la fornitura comprende "Spese per Installazione Configurazione apparati attivi", per € 5.000,00, ritenute ammissibili previa capitalizzazione sul bene di riferimento da verificare in sede di rendicontazione;
- **Centralino Telefonico** per € 3.730,00.

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOJPUD5

Si evidenzia che in fase di accesso, è stato prescritto quanto di seguito riportato: "con riferimento alle voci di spesa per "Impianti: Sistema centralizzato, sistema antincendio, sistema di videosorveglianza, sistema di allarme antintrusione" (€ 50.000,00) e per "Infrastrutture di rete cablata e wireless" (€ 45.000,00), chiarire se trattasi di "Impianti Specifici" (a servizio di "Macchinari, impianti ed attrezzature") o di "Impianti Generali" (da annoverare fra le opere murarie ed assimilabili).

Nella Nota del 30/03/2018, l'impresa ha chiarito che "tali voci, anch'esse ridotte nell'importo attinenti alle infrastrutture di rete cablata e wireless, appartengono a impianti specifici".

✦ Attrezzature:

- Data Center per € 47.169,04. Si rileva che la previsione di spesa comprende "Servizi Specialistici" (spese di funzionamento) per € 6.177,04 ritenuti non ammissibili.
- Postazioni Informatiche per sviluppatori, proiettori delle sale riunioni e tavoli elettronici per € 38.365,56
 - n. 18 Notebook;
 - n. 18 Monitor + desk per notebook + borse;
 - n. 2 Tablet/Notebook Integrati
 - n. 2 Proiettore.

Rispetto a tali voci di spesa, in fase di accesso, è stato richiesto all'impresa di dimostrare che trattasi di beni:

- strettamente funzionali all'attività da svolgere (illustrandone funzionalità);
- a servizio esclusivo della sede oggetto delle agevolazioni (attestandone l'esclusività di utilizzo).

Con Nota del 30/03/2018, l'impresa ha chiarito che "Le postazioni notebook, con i relativi monitor ed accessori, seppur mobili, rappresentano le postazioni lavoro delle risorse allocate nella sede. Tale è la conformazione usuale della dotazione aziendale standard. L'utilizzo di tali postazioni è a servizio esclusivo della sede oggetto delle agevolazioni. Tali postazioni sono utilizzate per le attività di sviluppo di progettazione, disegna e sviluppo delle componenti software e per la redazione di documenti di progetto per le attività ordinarie dell'azienda".

Alla luce dei chiarimenti forniti dall'impresa, è considerato congruo il costo previsto per l'acquisto dei succitati beni e la loro funzionalità e pertinenza rispetto all'attività svolta; tuttavia, si prescrive di limitare l'utilizzo degli stessi solamente per finalità aziendali ed istituire un registro in cui annotare tutti gli eventuali spostamenti delle attrezzature portatili (notebook/tablet e proiettori) al di fuori della sede aziendale.

Con riferimento alla fornitura dei notebook, si evidenzia che in sede di rendicontazione si procederà alla decurtazione di "Spese per Estensione della Garanzia 36 mesi", che risulteranno dalle fatture, ritenute non ammissibili in quanto trattasi di costi di esercizio.

Rispetto al fornitore degli impianti e delle attrezzature (PDM Consulting S.r.l.) si evidenzia che da visura estratta in data 06/04/2018, si evince quanto segue:

- PDM Consulting S.r.l. svolge attività con i seguenti codici ATECO:
 - 70.22.09 "Altre Attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale" (P);
 - 62.02 "Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica" (S);
 - 62.09.09 "Altre Attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca" (S).

La società è, inoltre, abilitata per gli Impianti D.M. 37/2008.

Si rileva, inoltre, che PDM Consulting S.r.l. è anche fornitore di Consulenze per il progetto di Ricerca e Sviluppo di Dedalus S.p.A. (impresa proponente) e di SQS (impresa aderente).

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - InfoTel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: IGJPUDS

Alla luce di quanto sopra riportato, l'ammissibilità delle spese riportate nel preventivo è subordinata alla verifica, in sede di rendicontazione, dello svolgimento, da parte del fornitore, di attività di "vendita al dettaglio in esercizi specializzati di apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni (ICT), quali computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni ed elettronica di consumo audio e video" (Es. Codice Ateco 47.4). In caso di riscontro negativo la spesa sarà ritenuta non ammissibile.

⇨ **Arredo:**

- **Primo Piano (€ 72.903,00):** Arredo relativo all'allestimento della Direzione, Sala Riunioni, Sala Demo e delle Sale per le postazioni operative;
- **Secondo Piano (4.897,00):** Arredo relativo all'allestimento della Sala Riunioni;
- **Accessori (20.000,00):** n. 15 appendiabito a colonna; n. 35 cestini gettacarta; n. 35 lampade da tavolo; n. 10 fuoriporta; Tende a bande verticali ignifughe; n. 4 set accessori bagno; n. 15 corpi illuminanti.

Rispetto agli Accessori Arredi, si evidenzia che l'impresa è tenuta a fornire, in sede di rendicontazione, l'ammontare delle singole voci di spesa al fine di valutare la congruità e l'ammissibilità delle voci di spesa, nonché l'eventuale riclassificazione di parte dei set accessori bagno (asciugamano elettrico, portasapone, portarotolo) e dei corpi illuminanti nella macrovoce "Opere Murarie e assimilate" anche coerentemente alla capitalizzazione effettuata.

Si evidenzia, inoltre, che la fornitura dell'Arredo e degli Accessori è comprensiva di Spese non quantificate per "montaggio, scarico facchinaggio e smaltimento imballi", rispetto alle quali, in sede di rendicontazione, è richiesta l'indicazione dei singoli importi al fine di valutarne l'eventuale ammissibilità (previa capitalizzazione come afferenti al cespite di riferimento).

Con riferimento al fornitore dell'Arredo (**AR.CO S.r.l.**) si evidenzia che da visura estratta in data 06/04/2018, si evince quanto segue:

- **AR.CO S.r.l.** svolge attività con i seguenti codici ATECO:
 - 74.10.1 "Attività di design di moda e design industriale" (P) **Attività di Servizi;**
 - 46.43 "Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, elettronica di consumo audio e video; articoli per fotografia, cinematografia e ottica" (S);
 - 46.47.1 "Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale";
 - 46.49.1 "Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria";
 - 46.49.9 "Commercio all'ingrosso di vari prodotti di consumo non alimentare nca";
 - 46.61 "Commercio all'ingrosso di macchinari, attrezzature e forniture agricole";
 - 46.69 "Commercio all'ingrosso di altri macchinari e attrezzature".

Alla luce di quanto sopra riportato, l'ammissibilità delle spese riportate nel preventivo è subordinata alla verifica, in sede di rendicontazione, dello svolgimento, da parte del fornitore, di **commercio al dettaglio** (es. 47.78.1 Commercio al dettaglio di mobili per ufficio, ecc.). In caso di riscontro negativo la spesa sarà ritenuta non ammissibile.

▪ **Note Conclusive**

In conclusione, la spesa proposta dall'impresa per € 199.844,00 analizzata, attraverso la documentazione presentata (offerte per € 199.843,74) per la macrovoce "**Macchinari, Impianti, attrezzature e arredi**", è ammissibile per € **193.666,70**.

Tale importo è ritenuto congruo, pertinente e funzionale all'investimento ad eccezione di quanto rilevato. In particolare:

- sono state ritenute non ammissibili spese per "Servizi Specialistici" (costi di esercizio) per € 6.177,04;

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

- con riferimento alla fornitura di n. 18 Notebook, si evidenzia che in sede di rendicontazione si procederà alla decurtazione di Spese per "Estensione della Garanzia 36 mesi", che risulteranno dalle fatture, ritenute non ammissibili in quanto trattasi di costi di esercizio.

Si riportano di seguito le prescrizioni che Dedalus è tenuta ad adempiere rispetto al programma di investimenti in "Attivi Materiali":

- rispetto agli Accessori Arredi, si evidenzia che l'impresa è tenuta, in sede di rendicontazione, a fornire l'ammontare delle singole voci di spesa al fine di valutare la congruità e l'ammissibilità delle voci di spesa, nonché l'eventuale riclassificazione di parte dei set accessori bagno (asciugamano elettrico, portasapone, portarotolo) e dei corpi illuminanti nella macrovoce "Opere Murarie e assimilate" anche coerentemente alla capitalizzazione effettuata;
- si evidenzia che la fornitura dell'Arredo e degli Accessori è comprensiva di Spese non quantificate per "montaggio, scarico facchinaggio e smaltimento imballi", rispetto alle quali, in sede di rendicontazione, è richiesta l'indicazione dei singoli importi al fine di valutarne l'eventuale ammissibilità (previa capitalizzazione come afferenti al cespite di riferimento);
- l'ammissibilità delle spese riportate nei preventivi PDM Consulting S.r.l. (Impianti e Attrezzature) è subordinata alla verifica, in sede di rendicontazione, dello svolgimento, da parte del fornitore, di attività di "vendita al dettaglio in esercizi specializzati di apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni (ICT), quali computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni ed elettronica di consumo audio e video" (es. Codice Ateco 47.4). In caso di riscontro negativo la spesa sarà ritenuta non ammissibile;
- Rispetto ai beni mobili (notebook/tablet e proiettori) è considerato congruo il costo previsto per l'acquisto di tali beni e la loro funzionalità e pertinenza rispetto all'attività svolta; tuttavia, si prescrive di limitare l'utilizzo degli stessi solamente per finalità aziendali ed istituire un registro in cui annotare tutti gli eventuali spostamenti delle attrezzature portatili (notebook/tablet e proiettori) al di fuori della sede aziendale;
- l'ammissibilità delle spese riportate nel preventivo AR.CO S.r.l. (Arredo) è subordinata alla verifica, in sede di rendicontazione, dello svolgimento, da parte del fornitore, di commercio al dettaglio (es. 47.78.1 Commercio al dettaglio di mobili per ufficio, ecc.). In caso di riscontro negativo la spesa sarà ritenuta non ammissibile.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi agli Attivi Materiali del progetto definitivo presentato da Dedalus S.p.A. ed ammesso a seguito di istruttoria:

Voce di Spesa	INVESTIMENTO AMMESSO da DGR n. 602 del 02/05/2017 (€)	AGEVOLAZIONI DGR n. 602 del 02/05/2017 (€)	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO DA PROGETTO DEFINITIVO (€)	Agevolazioni	
					concedibili da progetto definitivo (€)	%
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0	/
Opere murarie e assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	/

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOIPUD5

specifiche aziendali						
Macchinari, impianti e attrezzature varie, Programmi informatici,	297.877,00	74.469,25	199.844,00	193.666,70	48.416,67	25%
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	/
TOTALE	297.877,00	74.469,25	199.844,00	193.666,70	48.416,67	25%

Pertanto, per la determinazione delle agevolazioni concedibili, sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 18, comma 2 del Regolamento Regionale n. 17/2014 per le Grandi Imprese (art. 11, comma 2, dell'Avviso CdP): le agevolazioni relative alle spese per "macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici" sono previste nel limite del 25%.

L'agevolazione complessiva concedibile per gli Attivi Materiali, pari a € 48.416,67, non supera il contributo ammesso con DGR n. 602 del 02/05/2017 pari a € 74.469,25.

CDP TIT, II - Capo 1 -- art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOJPUD5

✓ Impresa aderente: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A.

L'iniziativa proposta, coerentemente con quanto previsto in fase di accesso, è inquadrabile nel Codice ATECO 2007: 62.02.00 "Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica".

Di seguito, il dettaglio delle spese preventivate.

	Spesa prevista (Importi in euro)	Rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa ammessa (Importi in euro)	Note di inammissibilità
SQS SOFTWARE QUALITY SYSTEMS ITALIA S.P.A.						
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'						
Studi preliminari di fattibilità						
TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'	0				0	
PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI						
Progettazioni e direzione lavori						
TOTALE PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI	0				0	
SUOLO AZIENDALE						
TOTALE SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI	0				0	
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI						
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	0				0	
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE, ARREDI E PROGRAMMI INFORMATICI						
TOTALE MACCHINARI	0				0	
IMPIANTI						
TOTALE IMPIANTI	0				0	
ATTREZZATURE						
SERVER E POSTAZIONI INFORMATICHE: n. 10 HP NB 450 G4 I5-7200U 15.6 8GB 1TB WIN10P D5C 2GB; n. 10 HP ESSENTIAL TOP LOAD CASE; n. 2 HP LASERJET PRO MFP M227FDW; n. 2 GS-1900-24 - Switch Web Managed 24 porte Gigabit + 2 porte SFP Gigabit - Supporto IPv6, VLAN - Design senza ventole, Rack; n. 1 RT-AC58U GIGABIT ROUTER WIRELESS AC1300; n.1 ARMADIO A PAVIMENTO 19" SMONTATO SERIE FLOOR PRO 24 UNITA' L600XP600; n. 10 CUFFIA PC 8 USB A FILO DUAL SIDE; n. 20 CAVO CAT.5E FTP. GRIGIO 10M; n. 1 LCD 5 4 1280X1024 250CD M2 5MS DVI VGA 17"; n. 1 - 3840X2160 4K UHD 350CDM2, 40"; n. 3: PB LITE BLACK DISPLAY 5 HD	15.000,00		COMPUTER GROSS n. 20170704 del 05/07/2017		15.000,00	

CDP TIT. II - Capo 1 -- art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOJPUD5

16GB 2GB RAM 13MPX; n. 6 multipresa universale E 7 POSTI; n. 1						
HPE DL360 G9 10C E5-2650V3 32GB NOHDD SFF P440AR 2				NO (Per quanto rilevabile dalla documentazione in atti)		
TOTALE ATTREZZATURE	15.000,00				15.000,00	
ARREDI E ACCESSORI: n. 10 Scrivani Operativi - Struttura Metallo - Piano Bianco Op. Seto SP, 2,5; n. 10 sedie "Congress" Polipr. Bianco Opaco seta - Strutt. Metallo Satin; n. 10 cassettieri L.45 3 Cass. Con ruote bianco Op. Seto; n. 11 cestini metallici finitura alluminio; n. 1 reception "novamobil" SP, 4 - Composizione A misura come disegno; n. 1 sedia reception con elevazione a gas - rivestim. nero; n. 5 librerie componibili mod. "cinquantatre" P. 34 H. 226 con schiena - Composizione come disegno; n. 5 appendiabiti mod. "GO"; n. 2 sedia attesa "ICE" struttura All. Satin - sedile Polic. trasparenti; n. 3 moduli con anta H. 226 P. 42; n. 1 fornitura illuminazione Led ufficio Mod. "Interior"; n. 1 fornitura tende ufficio verticali a fascia col. Bianco	6.000,00	Moschella Arredamenti S.r.l. n. 15341 del 05/07/2017		NO (per quanto rilevabile dalla documentazione in atti)	4.918,00	Si esclude IVA (€ 1.082) ricompresa nell'importo
TOTALE ARREDI	6.000,00				4.918,00	
SOFTWARE						
Software 1 SO per quality assurance e testing: Microsoft® Windows Server STD CORE	812,00	TechData S.R.L. del 05/04/2018 (Rif. MICROSOFT pn 9EM-00118)		No (per quanto rilevabile dalla documentazione in atti)	812,00	
Software 2 Software per quality assurance e testing: Microsoft® VisualStudio® Team Foundation Server	535,00	TechData S.R.L. del 05/04/2018 (Rif. MICROSOFT pn 125-00214)		No (per quanto rilevabile dalla documentazione in atti)	535,00	
Software 3 Software per quality assurance e testing: Microsoft® VisualStudio® Test Pro	11.833,00	TechData S.R.L. del 05/04/2018 (Rif. MICROSOFT pn LSD-00143)		No (per quanto rilevabile dalla documentazione in atti)	11.833,00	
Software 4: Software per testing.	37.500,00	SonarSource S.A. del 06-2017 (l'epoca della preventivazione si ricava dalla data di creazione del file .PDF inoltrato da SQS Italia S.p.A.)		No (per quanto rilevabile dalla documentazione in atti)	37.500,00	
TOTALE SOFTWARE	50.680,00				50.680,00	

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE, ARREDI E PROGRAMMI INFORMATICI	71.680,00	0	0	0	70.598,00
TOTALE ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE	0				0
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	71.680,00				70.598,00

- **Congruià spese per studi preliminari di fattibilità e spese per progettazione ingegneristica e direzione lavori (per le sole PMI)**

Non sono state richieste spese nell'ambito di tali macrovoce, peraltro, non ammissibili per le Grandi Imprese.

- **Congruià suolo aziendale**

Non sono state richieste spese nell'ambito di tale macrovoce.

- **Congruià Opere Murarie e assimilate**

Non sono state richieste spese nell'ambito di tale macrovoce.

- **Congruià Macchinari, Impianti, Attrezzature e Arredi**

SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. ha richiesto a finanziamento, per questa macrovoce, una spesa complessiva di € 71.680,00²⁰ supportata dalle relative offerte/Quotazioni.

In particolare, l'investimento è suddiviso come di seguito riportato:

- **Attrezzature** per complessivi € 15.000,00;
- **Arredo** per complessivi € 6.000,00;
- **Programmi Informatici** per complessivi € 50.680,00²¹.

⊕ **Attrezzature:**

- n. 10 HP NB 450 G4 I5-7200U 15.6 8GB 1TB WIN10P DSC 2GB;
- n. 10 HP ESSENTIAL TOP LOAD CASE;
- n. 2 HP LASERJET PRO MFP M227FDW;
- n. 2 GS-1900-24 - Switch Web Managed 24 porte Gigabit + 2 porte SFP Gigabit - Supporto IPv6, VLAN - Design senza ventole, Rack;
- n. 1 RT-AC58U GIGABIT ROUTER WIRELESS AC1300;
- n. 1 ARMADIO A PAVIMENTO 19" SMONTATO SERIE FLOOR PRO 24 UNITÀ L600XP600;
- n. 10 CUFFIA PC 8 USB A FILO DUAL SIDE;
- n. 20 CAVO CAT.5E FTP. GRIGIO 10M;
- n. 1 LCD 5 4 1280X1024 250CD M2 5MS DVI VGA 17";
- n. 1 - 3840X2160 4K UHD 350CDM³, 40";
- n. 3 P8 LITE BLACK DISPLAY 5 HD 16GB 2GB RAM 13MPX;
- n. 6 multi presa universale E 7 POSTI;
- n. 1 HPE DL360 G9 10C E5-2650V3 32GB NOHDD SFF P440AR 2.

Si evidenzia che la previsione di spesa è comprensiva di spese di trasporto per € 60,00, ritenute ammissibili previa capitalizzazione sui beni di riferimento da verificare in sede di rendicontazione.

²⁰ Si evidenzia che l'ammontare complessivo dell'investimento in Attivi Materiali indicato inizialmente dall'impresa nella Sez. 2 (successivamente modificata con integrazioni a mezzo PEC del 12/04/2018 prot. Puglia Sviluppo n. 4442/I del 17/04/2018) e riportata nella Sez. 1 è di € 70.333,00.

²¹ Si evidenzia che l'ammontare indicato inizialmente nella Sez. 2 del progetto definitivo ammontava a € 49.333,00 a seguito di refuso nell'indicazione del totale.

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOJPU05

✦ Arredo:

- n. 10 Scrivani Operativi;
- n. 10 sedie;
- n. 10 cassettiere;
- n. 11 cestini metallici finitura alluminio;
- n. 1 reception "novamobil" SP. 4 + n. 1 sedia reception;
- n. 5 librerie componibili;
- n. 5 appendiabiti;
- n. 2 sedia attesa;
- n. 3 moduli con anta;
- n. 1 fornitura illuminazione Led ufficio;
- n. 1 fornitura tende ufficio verticali a fascia col. Bianco;

Si evidenzia che il preventivo è comprensivo di IVA ritenuta non ammissibile. Pertanto, si è proceduto con la decurtazione di € 1.082,00 per IVA.

✦ Programmi informatici:

- Microsoft® Windows Server STD CORE per € 812,00;
- Microsoft® VisualStudio® Team Foundation Server per € 535,00;
- n. 3 SonarQube Professional per € 37.500,00;
- n. 5 VSTstProSubMSDN ALNG LicSAPk OLP NL Qlfd per € 11.833,00.

Rispetto a tali programmi informatici, è stata prodotta una nota di chiarimento del 12/04/2018 rispetto al numero di Programmi Informatici e all'importo richiesto a finanziamento (erroneamente indicato in € 49.333,00 nelle Sez. 1 e Sez. 2 del progetto definitivo) e all'importo effettivo risultante da preventivo (€ 50.680,00).

Si evidenzia che, inoltre, in sede di rendicontazione, saranno ritenute non ammissibili eventuali spese riconducibili a costi annuali del software in quanto trattasi di costi di esercizio non capitalizzabili.

- **Note Conclusive**

In conclusione, la spesa proposta dall'impresa per € 70.333,00, analizzata attraverso la documentazione presentata per la macrovoce "Macchinari, Impianti, attrezzature, arredi e programmi informatici", è ammissibile per € 70.598,00.

Tale importo è ritenuto congruo, pertinente e funzionale all'investimento ad eccezione di quanto rilevato. In particolare:

- sono stati ritenuti non ammissibili € 1.082,00 per "IVA".

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi agli **Attivi Materiali** del progetto definitivo presentato da SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. ed ammesso a seguito di istruttoria:

Voce di Spesa	INVESTIMENTO AMMESSO da DGR n. 602 del 02/05/2017 (€)	AGEVOLAZIONI DGR n. 602 del 02/05/2017 (€)	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO DA PROGETTO DEFINITIVO (€)	Agevolazioni	
					concedibili da progetto definitivo	%
Macchinari, impianti e attrezzature	100.000,00	25.000,00	71.680,00	70.598,00	17.649,5	25%

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

varie, Programmi informatici						
TOTALE	100.000,00	25.000,00	71.680,00	70.598,00	17.649,50	

Pertanto, per la determinazione delle agevolazioni concedibili, sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 18, comma 2 del Regolamento Regionale n. 17/2014 per le Grandi Imprese (art. 11, comma 2, dell'Avviso CdP): le agevolazioni relative alle spese per "macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici" sono previste nel limite del 25%.

L'agevolazione complessiva concedibile per gli Attivi Materiali pari a € 17.649,50 non supera il contributo ammesso con DGR n. 602 del 02/05/2017 pari a € 25.000,00.

✓ Impresa aderente: Infotel S.r.l.

L'iniziativa proposta, coerentemente con quanto previsto in fase di accesso, è inquadrabile nel Codice ATECO 2007: 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione".

Di seguito, il dettaglio delle spese preventivate.

INFOTEL S.r.l.	Spesa prevista (Importi in euro)	Rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa ammessa (Importi in euro)	Note di inammissibilità
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'						
Studi preliminari di fattibilità						
TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'	0,00				0,00	
PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI						
Progettazioni e direzione lavori						
TOTALE PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI	0,00				0,00	
SUOLO AZIENDALE						
TOTALE SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI	0,00				0,00	
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI						
Opere Murarie:						

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Adarenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: IOJPUD5

Infissi in alluminio a taglio termico con vetri antisfondamento stratificati 19/21; Cassonetti ed avvolgibili in alluminio colbentati	0,00	CG Infissi di CAPRIULI Giuseppe del 19/06/2017	Ordine n. ORF-027-2017 CG Infissi di Capriuli Giuseppe firmato per accettazione in data 10/07/2017	NO (per quanto rilevabile dalla documentazione in atti)	2.100,00	Preventivo di CG Infissi di CAPRIULI Giuseppe del 19/06/2017 (Voce 1) Importo riclassificato € 3.600,00, ammissibile per 2.100,00 Incidenza superficaria NON GIUSTIFICATA in relazione alla estensione degli interventi rilevabile nel LAYOUT inoltrato il 03/05/2018.
Rivestimento delle pareti perimetrali con pannelli fono-assorbenti	0,00	CG Infissi di CAPRIULI Giuseppe del 19/06/2017	Ordine n. ORF-027-2017 CG Infissi di Capriuli Giuseppe firmato per accettazione in data 10/07/2017	NO (per quanto rilevabile dalla documentazione in atti)	2.350,00	Preventivo di CG Infissi di CAPRIULI Giuseppe del 19/06/2017 (Voce 3) Importo riclassificato per 3.700,00 ritenuto ammissibile per € 2.350,00; incidenza superficaria NON GIUSTIFICATA in relazione alla estensione degli interventi rilevabile nel LAYOUT inoltrato il 03/05/2018
Divisorio in alluminio con porta blindata ad apertura elettronica	0,00	CG Infissi di CAPRIULI Giuseppe del 19/06/2017	Ordine n. ORF-027-2017 CG Infissi di Capriuli Giuseppe firmato per accettazione in data 10/07/2017	NO (per quanto rilevabile dalla documentazione in atti)	4.600,00	Preventivo di CG Infissi di CAPRIULI Giuseppe del 19/06/2017 (Voce 1) Importo riclassificato per € 5.400,00 ritenuto ammissibile per € 4.600,00; incidenza superficaria NON GIUSTIFICATA in relazione alla estensione degli interventi rilevabile nel LAYOUT inoltrato il 03/05/2018.
Totale Opere Murarie	0,00				9.050,00	
Impianti generali:						

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOJPU05

Impianto di climatizzazione	0,00	CG Infissi di CAPRIULI Giuseppe del 19/06/2017	Ordine n. ORF-027-2017 CG Infissi di Capriuli Giuseppe firmato per accettazione in data 10/07/2017	NO (per quanto rilevabile dalla documentazione in atti)	2.750,00	Preventivo di CG Infissi di CAPRIULI Giuseppe del 19/06/2017 (Voce 4) importo riclassificato per € 3.200,00 ritenuto ammissibile per € 2.750,00: costo NON GIUSTIFICATO in relazione alla estensione dell'ambiente climatizzato rilevabile nel LAYOUT inoltrato il 03/05/2018
Altri impianti generali Intervento 1 Infissi in alluminio a taglio termico						
con vetri antisfondamento stratificati 19/21. Cassonetti ed avvolgibili in alluminio coibentati	3.600,00	CG Infissi di CAPRIULI Giuseppe del 19/06/2017 Voce 1	Ordine n. ORF-027-2017 del 20/06/2017	NO (per quanto rilevabile dalla documentazione in atti)	0,00	Elemento riclassificato nella sottosezione "OPERE MURARIE" e relativo importo ammesso previa decurtazione.
Intervento 2: Rivestimento delle pareti perimetrali con pannelli fono-assorbenti.	3.700,00	CG Infissi di CAPRIULI Giuseppe del 19/06/2017 Voce 3	Ordine n. ORF-027-2017 del 20/06/2017	NO (per quanto rilevabile dalla documentazione in atti)	0,00	Elemento riclassificato nella sottosezione "OPERE MURARIE" e relativo importo ammesso previa decurtazione.
Intervento 3 Divisorio in alluminio con porta blindata ad apertura elettronica.	6.400,00	CG Infissi di CAPRIULI Giuseppe del 19/06/2017 Voce 2	Ordine n. ORF-027-2017 del 20/06/2017	NO (per quanto rilevabile dalla documentazione in atti)	0,00	Elemento riclassificato nella sottosezione "OPERE MURARIE" e relativo importo ammesso previa decurtazione.
Intervento 4: Impianto di climatizzazione.	3.200,00	CG Infissi di CAPRIULI Giuseppe del 19/06/2017 Voce 4	Ordine n. ORF-027-2017 del 20/06/2017	NO (per quanto rilevabile dalla documentazione in atti)	0,00	Elemento riclassificato in altra categoria della sottosezione "IMPIANTI GENERALI" e relativo importo ammesso previa decurtazione.
Totale Impianti Generali	16.900,00				2.750,00	
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	16.900,00				11.800,00	
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE, ARREDI E PROGRAMMI INFORMATICI						
MACCHINARI						
TOTALE MACCHINARI	0,00				0,00	

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

IMPIANTI					
TOTALE IMPIANTI	0,00				0,00
Hardware 1: Fornitura di Workstation e Apparat di Rete (Rack, Server ESX 2 CPU 768 GB RAM, HPC SERVER, STORAGE NETAPP E-SERIE, apparati di rete, Work Station, Storage Netapp E-series, Apparat di rete+ SW). Fornitura di spese comprensiva di spese non quantificate per Garanzia e Trasporto e Installazione.	182.231,00	Open1 S.R.L. del 23/04/2018 (Rif. n. MC18e046)		NO (per quanto rilevabile dalla documentazione in atti)	182.231,00
Hardware 2: Fornitura di Server (RA280:Server 2U dual Socket Intel GPU-8bays SAS/SATA-200W Red)	75.900,00	E4 Computer Engineering S.p.A. N. 33450 del 12/06/2017		NO (per quanto rilevabile dalla documentazione in atti)	75.900,00
PROGRAMMI INFORMATICI: - Fornitura Software	8.269,00	Open1 S.R.L. del 23/04/2018 (Rif. n. MC18E046) Voce SW		NO (per quanto rilevabile dalla documentazione in atti)	0,00
TOTALE ATTREZZATURE	266.400,00				258.131,00
ARREDI	0,00				0,00
TOTALE ARREDI	0,00				0,00
PROGRAMMI INFORMATICI: - Fornitura Software	0,00	Open1 S.R.L. del 23/04/2018 (Rif. n. MC18e046)		NO (per quanto rilevabile dalla documentazione in atti)	8.269,00
TOTALE PROGRAMMI INFORMATICI	0,00				8.269,00
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE, ARREDI E PROGRAMMI INFORMATICI	266.400,00	0,00	0,00	0,00	266.400,00
TOTALE ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE	0				0
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	283.300,00				278.200,00

Si rammenta che in sede di presentazione del progetto definitivo, Infotel S.r.l. ha proposto un investimento in "Attivi Materiali" pari a € 266.150,00. Successivamente a mezzo PEC del 03/05/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. 4893/ del 07/05/2018), Infotel ha proposta una riformulazione dell'investimento in "Attivi Materiali" che da € 266.150,00 è passato a € 283.300,00.

pugliasviluppo



95

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

Si rammenta che, rispetto a tutti i beni di investimento in "Attivi Materiali", in sede di rendicontazione, dovrà essere descritta e dimostrata la funzionalità nello svolgimento di attività riconducibili esclusivamente al Codice Ateco 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione" e non anche a codici Ateco non ammissibili ai sensi dell'Avviso CdP escludendone, inoltre, l'impiego di tali beni in attività di Ricerca e Sviluppo.

- **Congruietà spese per studi preliminari di fattibilità e spese per progettazione ingegneristica e direzione lavori (per le sole PMI)**

Non sono state richieste spese nell'ambito di tali macrovoci.

- **Congruietà suolo aziendale**

Non sono state richieste spese nell'ambito di tale macrovoce.

- **Congruietà Opere Murarie e assimilate**

Infotel S.r.l. ha previsto, per questa macrovoce, una spesa complessiva di € 16.900,00, supportata dalle relative offerte, ammissibile per € 11.800,00.

Premesso che in atti risulta presente:

➤ dichiarazione resa il 15/06/2017 della Sig.ra Maria Polignano, proprietaria dell'unità immobiliare che ospita la sede di INFOTEL S.R.L., con la quale assente agli interventi programmati in seno al programma di investimenti; INFOTEL propone l'adeguamento dell'attuale sede al civico n. 215, piano I, di Viale Magna Grecia a Taranto, mediante gli interventi preventivati il 19/06/2017 da CG Infissi di CAPRIULI Giuseppe per € 16.900,00, in particolare:

- Infissi in alluminio a taglio termico con vetri antisfondamento stratificati 19/21 e cassonetti ed avvolgibili in alluminio coibentati (**intervento 1**) per € 3.600,00;
- Rivestimento di pareti perimetrali con pannelli fono-assorbenti (**intervento 2**) per € 3.700,00;
- Divisorio in alluminio con porta blindata ad apertura elettronica (**intervento 3**) per € 6.400,00;
- Impianto di climatizzazione (**intervento 4**) per € 3.200,00.

Tali interventi sono finalizzati alla segregazione ed all'allestimento di 1 ambiente a destinazione specifica che, previa riclassificazione, si ritengono pertinenti al programma di investimenti proposto, seppur parzialmente ammissibili in termini di ammontare della spesa poiché, in virtù del LAYOUT inoltrato in data 03/05/2018, si associano ad incidenze superficiali e costi propri troppo elevati per materiali e lavorazioni, come da verifica nell'elenco prezzi adottato con Delibera di G.R. n. 905 del 07/06/2017, «Art. 13 – L.R. n. 13/2001 – ELENCO REGIONALE DEI PREZZI DELLE OPERE PUBBLICHE – AGGIORNAMENTO». Pertanto, gli interventi descritti sono ammessi come segue:

- Intervento 1: € 2.100,00
- Intervento 2: € 2.350,00
- Intervento 3: € 4.600,00
- Intervento 4: € 2.750,00

per cui si decurta la somma di € 5.100,00 dal preventivo del 19/06/2017 di CG Infissi di CAPRIULI Giuseppe, che si ammette per € 11.800,00. Infine, circa le opere ammesse, in sede di rendicontazione INFOTEL deve:

- dimostrare il soddisfacimento del D.Lgs n. 106/2017 in materia di adeguatezza dei prodotti da costruzione al Regolamento UE n. 305/2011;
- produrre la certificazione di conformità degli impianti di nuova installazione di cui al D.M. n. 37/2008.

Alla luce di quanto sopra rilevato si ritiene ammissibile un investimento in "Opere murarie ed assimilabili" pari a € 11.800,00.

- **Congruietà Macchinari, Impianti, Attrezzature, Arredi e Programmi Informatici**

pugliasviluppo

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPU05

Infotel S.r.l. ha previsto, per questa macrovoce, una spesa complessiva di € 266.400,00 supportata dalle relative offerte:

✦ Attrezzature:

- Hardware 1: Fornitura di Workstation e Apparati di Rete (Rack, Server ESX 2 CPU 768 GB RAM, HPC SERVER, STORAGE NETAPP E-SERIE, apparati di rete, Work Station, Storage Netapp E-series, Apparati di rete+ SW per complessivi € 190.500,00 (preventivo variato);
- Hardware 2: Fornitura di Server (RA280: Server 2U dual Socket Intel GPU-8bays SAS/SATA-200W Red) per complessivi € 75.900,00.

Si evidenzia che la previsione di spesa comprende **spese non quantificate per Garanzia, Assistenza on site per 1 anno, Trasporto e Installazione**. Tuttavia, in sede di rendicontazione, si procederà alla decurtazione di "Spese per Estensione della Garanzia 36 mesi", che risulteranno dalle fatture, ritenute non ammissibili in quanto trattasi di costi di esercizio.

Si rileva, inoltre, che la previsione di spesa è comprensiva di Spese accessorie per "Trasporto e Installazione" ritenute ammissibili previa capitalizzazione da verificare in sede di rendicontazione.

Si evidenzia che la fornitura di Hardware comprende anche Programmi Informatici per complessivi € 8.269,00.

- n. 2 Windows OEM standard 2016;
- n. 1 Utenti windows pacchetto da 10;
- n. 1 WMWARE VSPHERE 6 ESSENTIAL PLUS KIT FOR 3 HOSTS.

che sono stati, pertanto, oggetto di riclassificazione.

In particolare, l'investimento è suddiviso come di seguito riportato:

- **Attrezzature** per complessivi € 258.131,00;
- **Programmi Informatici** per complessivi € 8.269,00.

Alla luce di quanto sopra rilevato, a fronte di un ammontare proposto di spese per **Programmi Informatici** di € 8.269,00 sono state ritenute spese ammissibili per € 8.269,00.

Ai fini della implementazione della infrastruttura di calcolo articolata in 2 piattaforme:

- la prima finalizzata alla elaborazione di immagini mediante *Deep Learning*;
- l'altra orientata alla gestione dei dati, ai servizi di CRM, allo sviluppo del software e all'implementazione di algoritmi volti all'analisi dei dati;

nonché della sicurezza perimetrale dell'infrastruttura, e della segmentazione della rete per mettere in sicurezza i dispositivi mediante firewall e switch, INFOTEL S.R.L. ha inoltrato i preventivi:

- Preventivo di Open1 S.R.L. del 23/04/2018 (Rif. n. MC18E046)190.500,00 €
- Preventivo di E4 Computer Engineering S.p.A. del 12/06/2017 (Rif. n. 33450)75.900,00 €

che, previa riclassificazione, si ritengono congruenti con il programma di investimenti proposto ed ammissibili nell'ammontare, atteso che si considera accettabile la giustificazione con la quale INFOTEL S.R.L. ha argomentato nella Nota del 26/04/2018 circa la congruenza e la esclusività dei beni di investimento in attivi materiali rispetto alle attività con Codice ATECO 62.01.00. Infine, con Nota del 24/05/2018 risulta inoltrato specifico LAYOUT indicante la collocazione dei beni in capo ai preventivi di Open1 S.R.L. (Rif. n. MC18E046) e E4 Computer Engineering S.p.A. (Rif. n. 33450) nell'armadio ospitato nell'ambiente dedicato descritto in §2.4, caratterizzato in termini di posizionamento e completamenti/dotazioni nel LAYOUT inoltrato il 03/05/2018.

Pertanto, si ritiene ammissibile un investimento in "Macchinari, Impianti, Attrezzature, Arredi e Programmi Informatici" pari a € 266.400,00.

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOJPUD5

• **Note Conclusive**

In conclusione, la spesa proposta dall'impresa per € 283.300,00, analizzata attraverso la documentazione presentata per le macrovoci "Opere Murarie e assimilate" e "Macchinari, Impianti, attrezzature, arredi e programmi informatici", è ammissibile per € 278.200,00.

Dell'importo proposto a finanziamento (€ 283.300,00), si considerano ammissibili € 278.200,00, poiché si decurta la somma di € 5.100,00 dall'ammontare dei costi delle opere murarie proposto a finanziamento, a seguito di specifica valutazione comparativa sulla base dell'elenco prezzi della Regione Puglia adottato con Delibera di G.R. n. 905 del 07/06/2017.

Prescrizioni da adempiere in sede di rendicontazione:

Si rammenta che in sede di rendicontazione Infotel S.r.l. è tenuta ad adempiere a quanto di seguito riportato:

- rispetto a tutti i beni di investimento in "Attivi Materiali", in sede di rendicontazione, dovrà essere descritta e dimostrata la funzionalità nello svolgimento di attività riconducibili esclusivamente al Codice Ateco 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione" e non anche a codici Ateco non ammissibili ai sensi dell'Avviso CdP escludendone, inoltre, l'impiego di tali beni in attività di Ricerca e Sviluppo;
- Rispetto alle Opere ammesse (Opere murarie ed assimilabili), Infotel S.r.l. dovrà:
 - o dimostrare il soddisfacimento del D. Lgs n. 106/2017 in materia di adeguatezza dei prodotti da costruzione al Regolamento UE n. 305/2011;
 - o produrre la certificazione di conformità degli impianti di nuova installazione di cui al D.M. n. 37/2008.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi agli **Attivi Materiali** del progetto definitivo presentato da Infotel S.p.A. ed ammesso a seguito di istruttoria:

Voce di Spesa	INVESTIMENTO AMMESSO da DGR n. 602 del 02/05/2017 (€)	AGEVOLAZIONI DGR n. 602 del 02/05/2017 (€)	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO DA PROGETTO DEFINITIVO (€)	Agevolazioni	
					concedibili da progetto definitivo	%
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0	/
Opere murarie e assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	30.000,00	7.500,00	16.900,00	11.800,00	2.950,00	25%
Macchinari, impianti e attrezzature varie, Programmi informatici,	335.000,00	150.750,00	266.400,00	266.400,00	119.880,00	45%

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	/
TOTALE	365.000,00	158.250,00	283.300,00	278.200,00	122.830,00	44,15%

Relativamente agli investimenti in **Attivi Materiali**, per la determinazione delle agevolazioni concedibili, l'art. 18 - comma 2 - del Regolamento Regionale n. 17/2014 e l'art. 11 – comma 1 e 2 – dell'Avviso, prevedono, per le **Piccole Imprese**, quanto di seguito riportato:

- le agevolazioni relative alle spese per "Opere murarie e assimilabili" sono previste nel limite del 25%;
- le agevolazioni relative alle spese per "Macchinari, Impianti e Attrezzature Varie" e "Acquisti di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate, nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal programma", sono previste nel limite del 45%.

Si evidenzia che l'agevolazione concedibile per gli investimenti in "Attivi Materiali" di Infotel S.r.l. (Piccola Impresa Aderente), coerentemente con quanto disposto dall'art. 2, comma 5, lettera a2) dell'Avviso, non supera il limite di 5 milioni di euro.

L'agevolazione complessiva concedibile per gli Attivi Materiali pari a € 122.830,00, non supera il contributo ammesso con DGR n. 602 del 02/05/2017 pari a € 158.250,00.

✓ **Impresa aderente: SYSMAN Progetti & Servizi S.r.l.**

L'iniziativa proposta, coerentemente con quanto previsto in fase di accesso, è inquadrabile nel Codice ATECO 2007: 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione".

Di seguito, il dettaglio delle spese preventivate.

SYSMAN Progetti & Servizi S.r.l.	Spesa prevista (Importi in euro)	Rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa ammessa (Importi in euro)	Note di inammissibilità
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITÀ (Solo per le PMI aderenti)						
Studi preliminari di fattibilità - Fattibilità e la progettazione ingegneristica.	4.500,00	Geom. Cristiano Zullo del 09/07/2018		NO (per quanto rilevabile dalla documentazione in atti)	0,00	L'attività non trova riscontro nella natura e nella tempistica dell'intervento proposto a finanziamento.
- indagini geognostiche.	1.100,00	Geol. Dario Fischetto del 29/06/2017		NO (per quanto rilevabile dalla documentazione in atti)	0,00	Elemento riclassificato nella sezione "SUOLO AZIENDALE" e relativo importo ammesso.

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0/PUD5

SYSMAN Progetti & Servizi S.r.l.	Spesa prevista (Importi in euro)	Rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa ammessa (Importi in euro)	Note di inammissibilità
TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 1,5% DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE)	5.600,00				0,00	
PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI (Solo per le PMI aderenti)						
Progettazioni e direzione lavori	15.000,00	Geom. Cristiano Zullo del 09/07/2018		NO (per quanto rilevabile dalla documentazione in atti)	15.000,00	
TOTALE PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI (max 6% DEL TOTALE "OPERE MURARIE E ASSIMILATE")	15.000,00				15.000,00	
SUOLO AZIENDALE						
Suolo aziendale						
Sistemazione del suolo						
Demolizioni e scavi. Piazzale.	0,00				4.428,80	Computo Metrico Estimativo del 05/07/2017 (Voci nn. 2/4) e Preventivo di Tech System s.a.s. del 14/07/2018 (Opere Edili Prezzo 1) riclassificato e relativo importo ammesso.
Demolizioni e scavi. Tratto di rete fognante.	0,00				2.183,66	Computo Metrico Estimativo del 05/07/2017 (Voci nn. 1/3) e Preventivo di Tech System s.a.s. del 14/07/2018 (Opere Edili Prezzo 2) riclassificato e relativo importo ammesso.
Indagini geognostiche	0,00				1.100,00	Preventivo del Geol. Dario FISCHETTO del 29/07/2017 riclassificato e relativo importo ammesso.
TOTALE SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI (max 10% DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI)	0,00				7.712,46	
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI						
Opere murarie						
Capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi						
Demolizioni e scavi. Piazzale.	4.428,80	Computo Metrico Estimativo del 05/07/2017 (Voci nn. 2/4) Tech System s.a.s. del 14/07/2018 (Opere Edili / Prezzo 1)		NO (per quanto rilevabile dalla documentazione in atti)	0,00	Elemento riclassificato nella sezione "SUOLO AZIENDALE" e relativo importo ammesso.

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQ5 Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

SYSMAN Progetti & Servizi S.r.l.	Spesa prevista (Importi in euro)	Rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa ammessa (Importi in euro)	Note di inammissibilità
Demolizioni e scavi. Tratto di rete fognante.	2.183,66	Computo Metrico Estimativo del 05/07/2017 (Voci nn. 1/3) Tech System s.a.s. del 14/07/2018 (Opere Edili / Prezzo 2)		NO (per quanto rilevabile dalla documentazione in atti)	0,00	Elemento riclassificato nella sezione "SUOLO AZIENDALE" e relativo importo ammesso.
Opere di fondazione.	25.817,05	Computo Metrico Estimativo del 05/07/2017 (Voci nn. 1-5) Tech System s.a.s. del 14/07/2018 (Opere Edili / Prezzo 3)		NO (per quanto rilevabile dalla documentazione in atti)	25.817,05	
Struttura prefabbricata.	119.000,00	Tech System s.a.s. del 14/07/2018 (Opere Edili / Prezzo 4)		NO (per quanto rilevabile dalla documentazione in atti)	119.000,00	
Controsoffittatura al piano primo.	0,00				3.300,80	Computo Metrico Estimativo del 10/08/2017 (Voce n. 1) e Preventivo di Tech System s.a.s. del 14/07/2018 (Controsoffittatura) riclassificato e relativo importo ammesso.
Strade						
Piazzali						
Recinzioni						
Allacciamenti ferroviari						
Tettoie						
Cabine metano, elettriche, etc.						
Basamenti per macchinari e impianti						
Rete fognaria Trattamento delle acque di prima pioggia.	0,00				7.000,00	Preventivo di Tech System s.a.s. del 14/07/2018 (Trattamento Acque di Prima Pioggia) riclassificato e relativo importo ammesso.
Pozzi						
Totale Opere murarie	151.429,51				155.117,85	
Impianti generali						
Riscaldamento Impianto di riscaldamento radiante a pavimento al piano primo.	9.150,00	Computo Metrico Estimativo del 05/07/2017 (Voci nn. 1-19) Tech System s.a.s. del 14/07/2018 (Impianto Radiante a Pavimento)		NO (per quanto rilevabile dalla documentazione in atti)	9.150,00	
Condizionamento						

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

SYSMAN Progetti & Servizi S.r.l.	Spesa prevista (Importi in euro)	Rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (S/NO)	Spesa ammessa (Importi in euro)	Note di inammissibilità
Controsoffittatura al piano primo.	3.300,80	Computo Metrico Estimativo del 10/08/2017 (Voce n. 1) Tech System s.a.s. del 14/07/2018 (Controsoffittatura)		NO (per quanto rilevabile dalla documentazione in atti)	0,00	Elemento riclassificato nella sottosezione "OPERE MURARIE" e relativo importo ammesso.
Impianto di condizionamento canalizzato al piano primo.	17.398,98	Computo Metrico Estimativo del 10/08/2017 (Voci nn. 2/3/4) Tech System s.a.s. del 14/07/2018 (Impianto di Condizionamento Canalizzato)		NO (per quanto rilevabile dalla documentazione in atti)	17.398,98	
Impianto di raffreddamento dell'ambiente CED al piano terra.	10.980,00	Tech System s.a.s. del 14/07/2018 (Impianto di Climatizzazione CED)		NO (per quanto rilevabile dalla documentazione in atti)	10.980,00	
Idrico	4.738,46	Computo Metrico Estimativo del 05/07/2017 (Voci nn. 1-6) Tech System s.a.s. del 14/07/2018 (Impianto Idrico- Fognante)		NO (per quanto rilevabile dalla documentazione in atti)	4.738,46	
Elettrico	20.507,38	Computo Metrico Estimativo del 05/07/2017 (Voci nn. 1-26) Tech System s.a.s. del 14/07/2018 (Impianti Elettrici)		NO (per quanto rilevabile dalla documentazione in atti)	20.507,38	
Sanitario						
Metano						
Aria compressa						
Telefonico						
Altri impianti generali Trattamento delle acque di prima pioggia.	7.000,00	Tech System s.a.s. del 14/07/2018 (Trattamento Acque di Prima Pioggia)		NO (per quanto rilevabile dalla documentazione in atti)	0,00	Elemento riclassificato nella sottosezione "OPERE MURARIE" e relativo importo ammesso.
Impianto solare ibrido.	18.880,00	Computo Metrico Estimativo del 05/07/2017 Tech System s.a.s. del 14/07/2018 (Impianto Solare Ibrido)		NO (per quanto rilevabile dalla documentazione in atti)	0,00	Non è documentato esaurientemente l'asservimento della sezione fotovoltaica dell'impianto solare ibrido al solo ampliamento, né si giustifica la potenza installata di 8,10 kW con la copertura al più del

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

SYSMAN Progetti & Servizi S.r.l.	Spesa prevista (Importi in euro)	Rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa ammessa (Importi in euro)	Note di inammissibilità
Impianto UPS.	14.900,00	Tech System s.a.s. del 14/07/2018 (Impianto UPS)		NO (per quanto rilevabile dalla documentazione in atti)	14.900,00	fabbisogni energetici delle attività insediate.
Totale Impianti generali	106.855,62				77.674,82	
Infrastrutture aziendali						
Allacciamenti ferroviari						
Allacciamenti stradali						
Allacciamenti idrici						
Allacciamenti elettrici						
Allacciamenti informatici						
Allacciamenti ai metanodotti						
Altra						
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	258.285,13				232.792,67	
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI						
Macchinari						
Macchinario 1						
Macchinario 2						
Macchinario 3						
Totale Macchinari						
Impianti						
Impianto 1						
Impianto 2						
Impianto 3						
Totale Impianti						
Attrezzature						
Attrezzatura 1						
Attrezzatura 2						
Attrezzatura 3						
Hardware						
Hardware 1						
Hardware 2						
Totale Attrezzature						
Programmi informatici						
Software 1	60.700,00	Spedicati S.R.L. del 30/06/2017 (Rif. n. 687/2017)		NO (per quanto rilevabile dalla documentazione in atti)	60.700,00	
Software 2						
Totale Programmi informatici	60.700,00				60.700,00	
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI	60.700,00				60.700,00	
ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE						
Brevetti, ecc.						
Brevetti						
Licenze						
Know how e conoscenze tecniche non brevettate						

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOJPUD5

SYSMAN Progetti & Servizi S.r.l.	Spesa prevista (Importi in euro)	Rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa ammessa (Importi in euro)	Note di inammissibilità
TOTALE ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE (per le Grandi Imprese max 40% DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE)						
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	339.585,13				316.205,13	

- **Congruità spese per Studi preliminari di fattibilità (per le sole PMI)**

L'iniziativa propone a finanziamento gli studi preliminari per una spesa complessiva di € 5.600,00 condotti da:

- Geom. Cristiano Zullo, quantificati in € 4.500,00 nella preventivazione sottoscritta in data 09/07/2018, trasmessa da SYSMAN S.R.L. con nota del 24/07/2018;
- Geol. Dario Fischetto, per € 1.100,00, come da preventivo del 29/06/2017 disponibile in atti.

Circa l'attività imputata al Geom. Cristiano Zullo, non trovandosi alcun riscontro pertinente nella documentazione prodotta dall'impresa aderente, l'importo di € 4.500,00 proposto a finanziamento si considera non ammissibile. I servizi del Geol. Dario Fischetto si riclassificano invece nella categoria di spesa "SUOLO AZIENDALE".

- **Congruità spese per progettazione ingegneristica e direzione lavori (per le sole PMI)**

L'impresa richiede a finanziamento per questa voce di spesa € 15.000,00.

Il Geom. Cristiano Zullo, iscritto nell'albo del Collegio dei Geometri della Provincia di Brindisi al n. 1202, è indicato progettista e direttore dei lavori nella documentazione tecnico-amministrativa rinvenibile in atti volto ad autorizzare e realizzare l'ampliamento dell'unità operativa di Mesagne (BR) di SYSMAN proposto a finanziamento, pertanto, la preventivazione sottoscritta del Geom. Cristiano Zullo datata 09/07/2018 circa i servizi di progettazione e di direzione dei lavori pari a € 15.000,00 si ritiene pertinente. Atteso che le opere edilizie ed impiantistiche ammontano a complessivi € 251.672,67, ai sensi dell'Art. 7, Comma 3, dell'Avviso, la somma di € 15.000,00 proposta a finanziamento risulta congrua, e quindi ammissibile, perché già ritenuta pertinente.

- **Congruità suolo aziendale**

Non sono state richieste spese nell'ambito di tale macrovoce. Tuttavia, sono state effettuate le seguenti riclassificazioni dalle:

- o Spese per indagini geognostiche per € 1.100,00 dalla macrovoce "Studi preliminari di fattibilità";
- o Demolizioni e scavi / Piazzale per € 4.428,00 e Demolizioni e scavi /Tratto di rete fognante per € 2.183,66 dalla Macrovoce "Opere Murarie".

Nell'ultimo aggiornamento disponibile in atti della Sez.2, l'impresa aderente non prevede il finanziamento di alcun importo in questa categoria di spesa. Tuttavia, la natura dell'investimento in attivi materiali proposto e l'analisi delle preventivazioni inoltrate comportano la riclassificazione di talune voci di spesa ascritte dal proponente a differenti categorie. Infatti, in capo alla sezione "SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI" sono le indagini geologiche preventivate il 29/06/2017 dal Geol. Dario Fischetto, iscritto nell'albo dell'Ordine dei Geologi della Puglia al n. 475, pari a € 1.100,00, che si ritengono pertinenti. SYSMAN S.R.L. ha anche inoltrato specifico Computo Metrico Estimativo datato 05/07/2017, nel quale individua opere di demolizione e scavo relative al piazzale sul quale l'ampliamento

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

proposto è insediato ed al tratto di rete fognante a servizio del nuovo fabbricato, che risultano recepite nella preventivazione di Tech System s.a.s. del 14/07/2018, trasmessa il 24/07/2018. Infatti in atti per ciascuna lavorazione si trovano i seguenti riferimenti:

- Demolizioni e scavi / Piazzale.....4.428,00 €
 - Computo Metrico Estimativo del 05/07/2017Voci nn. 2/4
 - Preventivo di Tech System s.a.s. del 14/07/2018Opere Edili / Prezzo 1
- Demolizioni e scavi / Tratto di rete fognante.....2.183,66 €
 - Computo Metrico Estimativo del 05/07/2017Voci nn. 1/3
 - Preventivo di Tech System s.a.s. del 14/07/2018Opere Edili / Prezzo 2

che si valutano pertinenti. Pertanto, potendosi accettare ai sensi dell'Art. 7, Comma 1, Lettera a), dell'Avviso attività relative al suolo aziendale sino all'occorrenza di € 33.508,51, essendo complessivamente pari a € 7.712,46 le spese ritenute pertinenti, gli importi riclassificati si ritengono anche congrui e dunque ammissibili.

• Conguità Opere Murarie e assimilate

Dal novero delle lavorazioni per complessivi € 151.429,51 si stralcia l'importo di € 6.612,46, attribuendolo alla categoria "SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI" mentre si aggiungono gli importi € 3.300,80 e € 7.000,00 impropriamente attribuiti dall'impresa aderente alla tipologia "IMPIANTI GENERALI", per cui risultano ricomprese tra le opere murarie la fornitura e la installazione di una struttura multipiano prefabbricata in c.a.p. e c.a.v su fondazioni superficiali puntuali in c.a. gettato in opera, oltre alla controsoffittatura al piano primo degli ambienti ospitanti le canalizzazioni dell'impianto di condizionamento ed il sistema di trattamento delle acque di prima pioggia collettate dai piazzali impermeabili. In atti si rinviengono per ciascuna lavorazione i seguenti riferimenti:

- Fondazioni25.817,05 €
 - Computo Metrico Estimativo del 05/07/2017Voci nn. 1-5
 - Preventivo di Tech System s.a.s. del 14/07/2018Opere Edili / Prezzo 3
- Struttura prefabbricata119.000,00 €
 - Preventivo di Tech System s.a.s. del 14/07/2018Opere Edili / Prezzo 4
- Controsoffittatura3.300,80 €
 - Computo Metrico Estimativo del 10/08/2017Voci n. 1
 - Preventivo di Tech System s.a.s. del 14/07/2018Opere Edili / Prezzo 4
- Trattamento delle acque di prima pioggia7.000,00 €
 - Computo Metrico Estimativo del 10/08/2017Voci n. 1
 - Preventivo di Tech System s.a.s. del 14/07/2018Opere Edili / Prezzo 4

per cui la categoria di spesa "OPERE MURARIE" ammonta complessivamente a € 155.117,85, che si ritengono rispetto all'attuale livello di progettazione disponibile oltre che pertinenti, anche ammissibili, avendo constatato che la superficie del piano primo a destinazione terziaria di circa 135 m² è congrua poiché, essendo pari a 7 ULA l'incremento occupazionale atteso nell'aggiornamento della SEZIONE 2 datato 23/07/2018, ai sensi dell'Art. 7, Comma 8, dell'Avviso, possono destinarsi ad uffici superfici estese fino a 175 m² complessivi. Tuttavia, in sede di rendicontazione SYSMAN S.R.L. deve comunque:

- attestare la conformità dell'ampliamento alla disciplina discendente dall'Art. 9 del D.M. n. 1444/1968 mediante perizia giurata resa da tecnico abilitato;
- dimostrare il soddisfacimento del D.Lgs n. 106/2017 in materia di adeguatezza dei prodotti da costruzione al Regolamento UE n. 305/2011, in particolare degli elementi prefabbricati in calcestruzzo;
- documentare il reale volume delle opere di fondazione alla luce degli adempimenti di cui all'Art. 93 del D.P.R. n. 380/2001;
- confirmare la pertinenza della superficie al piano terra di circa 160 m² destinata a laboratorio/deposito con il programma di investimenti proposto.

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

Circa gli impianti generali a servizio dell'ampliamento dell'unità operativa di Mesagne (BR), SYSMAN propone a finanziamento l'ammontare di € 106.855,62, dal quale si decurtano gli importi € 3.300,80 e € 7.000,00, attribuiti alla tipologia "OPERE MURARIE". Pertanto, tra gli "IMPIANTI GENERALI" si inseriscono i seguenti corpi d'opera e le rispettive preventivazioni presenti in atti:

➤	Impianto di riscaldamento radiante a pavimento al piano primo	9.150,00 €
-	Computo Metrico Estimativo del 05/07/2017	Voci nn. 1-19
-	Preventivo di Tech System s.a.s. del 14/07/2018	Impianto Radiante a Pavimento
➤	Impianto di condizionamento canalizzato al piano terra gestito da pompa di calore.....	17.398,98 €
-	Computo Metrico Estimativo del 10/08/2017	Voci nn. 2/3/4
-	Preventivo di Tech System s.a.s. del 14/07/2018	Impianto di Condizionamento Canalizzato
➤	Impianto di raffreddamento dell'ambiente CED al piano terra comandato da unità inverter	10.980,00 €
-	Preventivo di Tech System s.a.s. del 14/07/2018	Impianto di Climatizzazione CED
➤	Impianto idrico-fognante	4.738,46 €
-	Computo Metrico Estimativo del 05/07/2017	Voci nn. 1-6
-	Preventivo di Tech System s.a.s. del 14/07/2018	Impianto Idrico-Fognante
➤	Impianto elettrico generale.....	20.507,38 €
-	Computo Metrico Estimativo del 05/07/2017	Voci nn. 1-26
-	Preventivo di Tech System s.a.s. del 14/07/2018	Impianti Elettrici
➤	Impianto solare ibrido in copertura con sezione fotovoltaica di 8,10 kW	18.800,00 €
-	Computo Metrico Estimativo del 05/07/2017	
-	Preventivo di Tech System s.a.s. del 14/07/2018	Impianto Solare Ibrido
-	Impianto di continuità della alimentazione elettrica	14.900,00 €
-	Preventivo di Tech System s.a.s. del 14/07/2018	Impianto UPS

pari a complessivi € 96.554,82, che si valutano parzialmente pertinenti al programma di investimenti proposto ed ammissibili in termini di ammontare della spesa sino all'occorrenza di € 77.674,82, avendo ritenuto di stralciare l'importo di € 18.800,00 in capo all'impianto solare ibrido, poiché l'aderente:

- non documenta esaurientemente l'asservimento della sezione fotovoltaica dell'impianto solare ibrido al solo ampliamento;
- non giustifica la potenza installata di 8,10 kW con la copertura al più dei fabbisogni energetici delle attività insediate nel corpo di fabbrica proposto a finanziamento;

atteso che in fase di rendicontazione SYSMAN S.R.L. deve in ogni caso:

- produrre la certificazione di conformità degli impianti di nuova installazione di cui al D.M. n. 37/2008.

In conclusione, le opere murarie e gli impianti generali, rappresentati in maniera schematica in specifico LAYOUT disponibile in atti, si ammettono a finanziamento fino all'occorrenza di € 232.792,67.

Rispetto alla fornitura come da preventivo del fornitore Tech System S.a.s. per complessivi € 258.285,13 per la realizzazione del capannone e dei relativi impianti, si evidenzia che dalla Visura n. T 285984473 del 20/07/2018 in capo al fornitore, prodotta da Sysman in data 24/07/2017, si evince che Tech System svolge attività di "Manutenzione, gestione e realizzazione di impianti tecnologici" (Codice Ateco 43.2: Questo gruppo include, come da Note Ateco 2017 pag. 119, le attività di installazione di servizi che supportano il funzionamento di un edificio inclusa l'installazione di impianti elettrici, idraulici (acqua, gas e sistemi di fognatura), impianti di riscaldamento e condizionamento dell'aria, ascensori eccetera). Considerato che la tipologia di lavori risultanti da preventivo e dal computo metrico prodotto comprendono anche attività non rientranti in tale gruppo (es. opere edili: demolizioni, scavi, fornitura di calcestruzzo, manufatto prefabbricato) ai fini dell'ammissibilità della spesa è opportuno dimostrare in sede di rendicontazione, con visura camerale o adeguata documentazione, lo svolgimento, da parte del fornitore Tech System S.a.s., di tali attività. Si evidenzia, inoltre, che non sono consentite operazioni di emissione di titoli di

CDP TIT. II - Capo I - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotal S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

spesa nei confronti di Sysman a seguito di lavori eventualmente eseguiti da ulteriori imprese fornitrici e per i quali sono stati emessi titoli di spesa nei confronti di Tech System (doppia fatturazione).

- **Congruità Macchinari, Impianti, Attrezzature, Arredi e Programmi Informatici**

Sysman ha previsto, per questa macrovoce, una spesa complessiva di € 60.700,00, supportata dalle relative offerte, relativa esclusivamente a Software.

✦ Programmi informatici:

- VMw vSphere EntPlus 1P 1yr SW
- VMw vCenter Server Std for vSph 1yr SW
- VMw NSX Std per Processor 1yr SW
- VMw VSAN Std 1P 1yr E-LTU

Si evidenzia che in fase di accesso Sysman prevedeva di realizzare investimenti in:

1. RACK - Accessori per alimentazione elettrica (€ 10.000,00);
2. Infrastruttura Data Center (€ 15.000,00);
3. SERVER - STORAGE ED APPARATI DI RETE: nuovi server a minor consumo energetico e software in grado di gestire automaticamente l'accensione e lo spegnimento degli stessi mediante processo di virtualizzazione (€ 45.000,00);
4. Software (€ 20.000,00).

In sede di progetto definitivo, non realizza gli investimenti di cui ai punti 1-2-3 e prevede l'acquisto di soli Software per complessivi € 60.700,00.

Ai fini della implementazione dei servizi di DH-FaaS, SYSMAN S.R.L. propone l'acquisto di ambienti software virtuali in capo a:

- Preventivo di Spedicati S.R.L. del 30/06/2017 (Rif. n. 687/2017) € 60.700,00,

che si ritiene congruente con il programma di investimenti proposto ed ammissibile nell'ammontare, atteso che l'infrastruttura hardware deve essere predisposta da SYSMAN S.R.L. nel locale CED al piano terra dell'ampliamento dell'unità operativa di Mesagne (BR). In fase di rendicontazione l'impresa aderente deve dimostrare che i server nel locale CED al piano terra ospitanti gli ambienti virtuali sono a servizio esclusivo del progetto HUMAN LIFE CYCLE MANAGEMENT.

- **Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate**

L'iniziativa non prevede il finanziamento dell'acquisizione di brevetti, licenze.

- **Conclusioni**

SYSMAN ha proposto a finanziamento il programma di investimenti in attivi materiali di complessivi € 339.585,13, dei quali si ammettono € 316.205,13 poiché si decurta la somma di € 4.500,00 in capo a spese per studi preliminari di fattibilità non coerenti con la documentazione in atti e impianto solare ibrido in copertura di € 18.800,00, per le motivazioni precedentemente esposte.

Prescrizioni da adempiere in sede di rendicontazione:

In sede di rendicontazione SYSMAN S.R.L. deve:

- con riferimento alle prescrizioni in materia di Codice ATECO, assegnare alla unità produttiva in Via Montagna, 2, a Mesagne (BR), Codice ATECO 72.19.09;
- circa le opere murarie, gli impianti generali ed i programmi informatici:

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOJPUD5

- documentare la conclusione del procedimento di cui all'Art. 7 del D.P.R. n. 160/2010 nelle forme di cui all'Art. 10 del medesimo decreto;
- attestare la conformità dell'ampliamento alla disciplina discendente dall'Art. 9 del D.M. n. 1444/1968 mediante perizia giurata resa da tecnico abilitato;
- dimostrare il soddisfacimento del D.Lgs n. 106/2017 in materia di adeguatezza dei prodotti da costruzione al Regolamento UE n. 305/2011, in particolare degli elementi prefabbricati in calcestruzzo;
- documentare il reale volume delle opere di fondazione alla luce degli adempimenti di cui all'Art. 93 del D.P.R. n. 380/2001;
- confermare la pertinenza della superficie al piano terra di circa 160 m² destinata a laboratorio/deposito con il programma di investimenti proposto;
- produrre la certificazione di conformità degli impianti generali di cui al D.M. n. 37/2008;
- attestare mediante perizia giurata resa da tecnico abilitato che la produzione della sezione fotovoltaica di 8,10 kW dell'impianto solare ibrido è esclusivamente utilizzata per l'esercizio dell'attività di impresa oggetto di agevolazione;

dimostrare che i server nel locale CED al piano terra ospitanti gli ambienti virtuali sono ad esclusivo servizio delle attività in capo al progetto HUMAN LIFE CYCLE MANAGEMENT.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi agli **Attivi Materiali** del progetto definitivo presentato da Sysman Progetti & Servizi S.r.l. ed ammesso a seguito di istruttoria:

Voce di Spesa	INVESTIMENTO AMMESSO da DGR n. 602 del 02/05/2017	AGEVOLAZIONI DGR n. 602 del 02/05/2017 (€)	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO AMMESSO DA PROGETTO DEFINITIVO	Agevolazioni	
	(€)	(€)	(€)	(€)	agevolazioni concedibili	%
Studi preliminari di fattibilità (solo per PMI - 1,5% dell'investimento ammissibile)	0,00	0	5.600,00	0,00	0,00	45%
Progettazioni e direzione lavori (solo per PMI - 6% delle spese in Opere Murarie)	0	0	15.000,00	15.000,00	6.750,00	45%
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0	0	0	7.712,46	1.928,11	25%
Opere murarie e assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	186.000,00	46.500,00	258.285,13	232.792,67	58.198,17	25%
Macchinari, impianti e attrezzature varie, Programmi informatici	114.000,00	51.300,00	60.700,00	60.700,00	27.315,00	45%
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0	0	0	0		
TOTALE	300.000,00	97.800,00	339.585,13	316.205,13	94.191,28	

Relativamente agli investimenti in **Attivi Materiali**, per la determinazione delle agevolazioni concedibili, l'art. 18 - comma 2 - del Regolamento Regionale n.17/2014 e l'art. 11 - comma 1 e 2 - dell'Avviso, prevedono, per le **Piccole Imprese**, quanto di seguito riportato:

- le agevolazioni relative alle spese "Studi preliminari di fattibilità e per progettazioni e direzione lavori", nei limiti fissati dall'art. 7 comma 3 dell'Avviso, sono previste nel limite del 45%;
- le agevolazioni relative alle spese per "Suolo e Sue Sistemazioni" e "Opere murarie e assimilabili" sono previste nel limite del 25%;

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J01PUD5

- le agevolazioni relative alle spese per "Macchinari, Impianti e Attrezzature Varie e Programmi Informatici" sono previste nel limite del 45%.

Si evidenzia che l'agevolazione concedibile per gli investimenti in "Attivi Materiali" di Sysman Progetti & Servizi S.r.l. (Piccola Impresa Aderente), coerentemente con quanto disposto dall'art. 2, comma 5, lettera a2) dell'Avviso, non supera il limite di 5 milioni di euro.

L'agevolazione complessiva ricalcolata ammonta a € 94.191,28. Tuttavia, l'agevolazione concedibile per gli Attivi Materiali non supera l'ammontare del contributo ammesso con DGR n. 602 del 02/05/2017 pari a € 97.800,00.



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEL PROGETTO DI RICERCA E SVILUPPO

Il progetto, della durata presunta di circa 30 mesi (10/07/2017 - 09/01/2020), prevede la collaborazione fra il soggetto proponente Dedalus S.p.A. e i soggetti aderenti SQS Software Quality Systems Italia S.p.A., Infotel S.r.l. e SYSMAN Progetti & Servizi S.r.l.

HUMAN LIFE CYCLE MANAGEMENT: OBIETTIVI ED ATTIVITA'	DEDALUS	SQS	SYSMAN	INFOTEL
OR 0 - Gestione del Progetto	x			
A0.1 - Gestione Progetto e Coordinamento (SS)	x	x	x	x
A0.2 - Gestione Amministrativa e Finanziaria	x	x	x	x
A0.3 - Monitoraggio e Risk Management (SS)	x	x	x	x
A0.4 - Definizione Scenario Target e Requisiti di Interoperabilità fra OR e Componenti (RI)	x	x	x	x
A0.5 - Software Quality & Assurance - Definizione metodologie e strumenti (RI)		x		
A0.6 - Software Quality & Assurance - Test Center e strumenti (SS)		x		
OR 1 - Infrastruttura Cloud			x	
A1.1 - Modello funzionale ed architetturale dell'infrastruttura cloud (RI)	x		x	
A1.2 - Progettazione e realizzazione del software-defined data center (RI)			x	
A1.3 - Progettazione e studio prototipale del middleware di provisioning dei servizi cloud (RI)			x	
A1.4 - Implementazione del middleware di provisioning dei servizi cloud (SS)			x	
A1.5 - Piano dei test piattaforma (RI)		x	x	
A1.6 - Validazione piattaforma (SS)		x	x	
OR 2 - Business Intelligence & Analytics Layer - Big Data Platform				x
A2.1 - Ricerca sullo stato dell'arte (RI)	x			x
A2.2 - Definizione dei requisiti e disegno dell'architettura della piattaforma HW e SW (RI)	x			x
A2.3 - Studio Prototipale middleware per l'analisi numerica, statistica distribuita dei dati (RI)	x			x
A2.4 - Studio Prototipale Big Data Environment (RI)	x			x
A2.5 - Piano dei test (RI)	x	x		x
A2.6 - Sviluppo Sperimentale e Validazione piattaforma (SS)	x	x		x
OR 3 - Cooperazione applicativa e interoperabilità a supporto dell'HLCM	x			
A3.1 - Modello funzionale ed architetturale dell'infrastruttura a supporto dell'HLCM (RI)	x			
A3.2 - Progettazione delle componenti funzionali di governo dell'HLCM (RI)	x			
A3.3 - Studio Prototipale delle componenti di governo dell'HLCM (RI)	x			



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

A3.4 - Progettazione delle componenti di cooperazione applicativa ed interoperabilità (RI)	x				
A3.5 - Studio Prototipale delle componenti di cooperazione applicativa ed interoperabilità (RI)	x				
A3.6 - Piano dei test (RI)	x	x			
A3.7 - Sviluppo sperimentale e Validazione (SS)	x	x			
OR 4 - Sistemi di continuità assistenziale per l'HLCM	x				
A4.1 - Modello funzionale, pattern comportamentali e metodologie di Profiling and accounting a supporto della continuità assistenziale (RI)					
A4.2 - Progettazione delle componenti funzionali di Integrated HomeCare e Personal Health Systems (RI)	x				
A4.3 - Progettazione delle componenti della community interattiva di social networking denominata "Healthland (RI)	x				
A4.4 - Progettazione della APU (Advanced Processing Unit) per integrare e interconnettersi con sensori e attuatori (RI)	x	x			
A4.5 - Studio prototipale componenti della piattaforma applicativa e di dashboard interattiva di integrated homecare e PHS (RI)	x	x			
A4.6 - Studio prototipale delle componenti di Community e Healthland (RI)	x				
A4.7 - Studio prototipale della APU (Advanced Processing Unit) per integrare e interconnettersi con sensori e attuatori (RI)			x		
A4.8 - Piano dei test (RI)	x	x			
A4.9 - Sviluppo Sperimentale e Validazione piattaforma (SS)	x	x			
OR 5 - Promozione, Formazione e Sperimentazione	x				
A5.1 - Definizione Piano di gestione della Comunicazione e Divulgazione (RI)	x	x	x	x	
A5.2 - Definizione piano di formazione (RI)	x	x	x	x	
A5.3 - Formazione (SS)	x	x	x	x	
A5.4 - Sperimentazione (SS)	x	x	x	x	
A5.5 - Promozione, Comunicazione e Diffusione dei Risultati (SS)	x	x	x	x	
Investimento proposto	€ 4.450.000,00	€ 2.320.000,00	€ 700.000,00	€ 760.000,00	€ 8.230.000,00
<i>% Investimento proposto</i>	<i>54,07%</i>	<i>28,19%</i>	<i>8,51%</i>	<i>9,23%</i>	<i>100%</i>
Investimento Ammesso	€ 4.450.000,00	€ 2.317.692,00	€ 700.000,00	€ 760.000,00	€ 8.227.692,00
<i>% Investimento Ammesso</i>	<i>54,09%</i>	<i>28,17%</i>	<i>8,51%</i>	<i>9,24%</i>	<i>100%</i>

Per completezza informativa, si evidenzia che nella Sez. 2 prodotta, Dedalus S.p.A. risulta beneficiaria delle seguenti iniziative temporalmente sovrapposte a quella cui si riferisce il progetto:



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOJPU05

Ente	Bando/Avviso	Nome del progetto	Descrizione sintetica del progetto	Ammontare Investimenti (€)	Ammontare Agevolazioni (€)	Data ultimazione investimento	Obblighi occupazionali (se previsti)
MIUR	Smart Cities and Communities – DD 391/RIC del 05/07/2012	OPLON	Il progetto proporrà azioni e metodi finalizzati a prevenire la fragilità e il declino e promuovere la salute degli anziani, progettando e sviluppando strumenti e reti di diagnosi precoce e di "care&cure"	1.482.996,00	Contributo nella spesa pari a € 481.117,00 e credito agevolato pari a € 870.831,80	31/12/2017	NA
Regione Puglia	Aiuti a sostegno dei Cluster Tecnologici Regionali per l'Innovazione – DGR n. 434 del 14/03/2014	PERSON	La proposta progettuale, incrociando il fabbisogno regionale d'innovazione connesso alla sfida sociale Salute, benessere e dinamiche socio culturali, mira a realizzare un ambiente ICT diagnostico e terapeutico, basato su un sistema pervasivo e innovativo, con il quale: (1) analizzare il fenomeno delle malattie neurodegenerative dal punto di vista epidemiologico; (2) fare diagnosi precoce delle malattie neurodegenerative; (3) supportare processi di terapia personalizzata nel caso in cui siano rilevate situazioni patologiche	289.440,04	Contributo nella spesa pari a € 151.301,02	31/08/2017	NA
Regione Liguria	POR 2014-2020 Asse 1 "Ricerca e Innovazione (OT1)" – Azione 1.2.4	P3C	Sviluppo di prodotti tecnologici a supporto della salute e del sostegno alle disabilità mediante screening e terapie di patologie di rilevante interesse sanitario, che mirano ad una gestione integrata del processo diagnostico e terapeutico sempre più personalizzato ed efficace	597.030,21	Contributo nella spesa pari a € 285.739,35	20/08/2018	NA

Si evidenzia che Dedalus S.p.A. ha specificato quanto di seguito riportato: "Le attività di Ricerca e Sviluppo previste nel Programma di Investimenti del progetto Human Life Cycle Management consisteranno nella proposta di un nuovo approccio metodologico e la realizzazione di una nuova piattaforma applicativa integrata in grado di rispondere alle crescenti richieste del mercato, nazionale ed internazionale, negli ambiti dei "Percorsi di cura Ad Personam", che comprendono dalla diagnosi precoce alla continuità di cura, attraverso assistenza domiciliare, medicina personalizzata e proattiva.

I tre progetti agevolati indicati nella tabella di sopra sono soluzioni verticali per specifiche tematiche (OPLON nella fragilità e declino cognitivo, PERSON nell'empowerment del paziente affetto da malattie neurodegenerative, P3C nell'analisi epidemiologica dei dati di laboratorio e screening genetico) che andranno ad integrarsi con la piattaforma realizzata nell'ambito del Programma di Investimenti, allo scopo di avere un quadro clinico sanitario-assistenziale del paziente sempre più completo e fruibile in maniera condivisa dagli operatori della sanità ospedaliera e territoriale, e garantire ai pazienti la cura più appropriata con un utilizzo ottimizzato delle risorse necessarie".



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

Con riferimento all'impresa aderente Sysman, si evidenzia che con DSAN del 29/06/2018²² sono state attestate le seguenti ulteriori iniziative agevolate:

1. Progetto congiunto "ECO-LOOP uso sostenibile delle acque reflue in agricoltura". Codice 2AT8246. Rif. Regione Puglia. Avviso Pubblico "InnoNetwork - Aiuti a sostegno delle Attività di R&S" - POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, Asse prioritario 1 - Azione 1.6 "Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale e incremento della collaborazione tra imprese e strutture di ricerca e il loro potenziamento";
2. Progetto congiunto "IRRITECH. Irrigazione sostenibile e tecnologie avanzate: sperimentazione e trasferimento delle innovazioni in ortofrutticola e vitivinicoltura". Rif. Regione Puglia - A.D. nr. 192 del 18/05/2016 di concessione provvisoria.
3. Progetto congiunto di R&S denominato "ORFEO". Attesa Decreto MiSe. Rif D.M. del 01/06/2016 del Ministero dello Sviluppo Economico. Asse 1, azione 1.1.3. Programma Operativo Nazionale «Imprese e Competitività» 2014-2020 FESR;
4. Progetto congiunto di R&S denominato "INNOLOOP". Decreto MiSe: F/090007/01-05/X36 Rif D.M. del 01/06/2016 del Ministero dello Sviluppo Economico. Asse 1, azione 1.1.3. Programma Operativo Nazionale «Imprese e Competitività» 2014-2020 FESR;
5. Progetto Europeo congiunto denominato "Internet of Food and Farm 2020 (IoF2020)". Ref.: grant agreement no. 731884 European Union's Horizon 2020 research and innovation programme.

L'impresa ha precisato che le "iniziative di cui sopra non sono collegate all'investimento agevolato di cui al Contratto di Programma "Human Life Cycle Management".

Il soggetto proponente ed i soggetti aderenti, in sede di progetto definitivo, hanno prodotto le dichiarazioni sostitutive di atto notorio a firma dei rispettivi legali rappresentanti (sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premiabilità") con le quali attestano che relativamente alle spese per "acquisizione di consulenza" (per costi inerenti la Ricerca Industriale e lo Sviluppo Sperimentale) non fanno riferimento a prestazioni di terzi che hanno cariche sociali nel soggetto beneficiario o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario e/o con eventuali altre imprese beneficiarie del medesimo Contratto di Programma.

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario), il quale ha espresso una valutazione tecnico-economica del medesimo, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

✧ Dedalus S.p.A. (impresa proponente)

✧

Il programma di investimento in R&S prevede il progetto e la realizzazione di moduli applicativi in grado di supportare varie tipologie di percorsi assistenziali integrati, in contesti di assistenza domiciliare e con funzionalità di analytics. Si rammenta che l'azienda proponente Dedalus ha incorporato l'azienda Noemalife, proponente del progetto JP871H9 - "T(MP)2".

L'obiettivo principale del progetto "Human Life Cycle Management" qui analizzato consiste nella realizzazione di una struttura informativa per sistemi sanitari in grado di supportare continuità e personalizzazione della cura per il singolo

²² Documentazione acquisita in integrazione a mezzo (prot. 8660/I del 06/09/2018).



[Handwritten signature]
113

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J01PUD5

cittadino superando o almeno mitigando la frammentazione, duplicazione, eterogeneità delle strutture informative esistenti.

L'obiettivo principale del progetto "T(MP)2" consiste nella realizzazione di una piattaforma per il trattamento semantico di informazioni socio-sanitarie in grado di coinvolgere più attori in ambito ospedaliero e territoriale.

Nonostante la descrizione generale dei progetti e la descrizione delle attività previste non presentino sovrapposizioni, i temi affrontati, lo scenario considerato ed alcuni dei problemi tecnologici da risolvere potrebbero provocare parziali sovrapposizioni di alcune attività. Si richiede, pertanto, in fase di rendicontazione, di evidenziare e motivare eventuali sovrapposizioni con il progetto JP871H9 T(MP)2 delle attività effettivamente svolte.

L'azienda istante ha presentato nella "Sezione 2 del progetto definitivo un "Elenco completo delle iniziative della stessa impresa, agevolate o da agevolare temporalmente sovrapposte a quella cui si riferisce il progetto" comprendente 3 iniziative, agevolate rispettivamente da MIUR, Regione Puglia e Regione Liguria. La descrizione sintetica di tali iniziative permette di ipotizzare sinergie o sovrapposizioni tra le iniziative stesse e la proposta in esame, ad esempio in termini di riutilizzo di metodologie e/o moduli software. Si richiede pertanto, in fase di rendicontazione, di evidenziare e motivare tali eventuali sinergie e sovrapposizioni delle attività effettivamente svolte al fine di confermare o meno l'ammissibilità della spesa.

La proposta non ha impatto significativo da questo punto di vista.

Il T.M.P. è stato presentato da Dedalus S.p.A.

- La coerenza del progetto definitivo con la proposta presentata in fase di accesso nonché riscontrare l'osservanza delle eventuali prescrizioni disposte al termine dell'istruttoria condotta in tale fase.

Prescrizioni in tema di investimenti in "Ricerca & Sviluppo" da fase di accesso

- ⊕ evidenziare le eventuali peculiarità di carattere funzionale e/o tecnologico in grado di offrire un vantaggio competitivo alla proposta rispetto alle attese evoluzioni del mercato;
- ⊕ descrivere in dettaglio le principali funzionalità che si intendono dimostrare in sede di collaudo, anche per quanto concerne gli aspetti essenziali descritti nel business plan e riportati nel precedente paragrafo: "reale cooperazione tra sistemi applicativi clinico-sanitari" in grado di "andare oltre alla semplice integrazione e gestione dei flussi documentali attraverso meccanismi di Business Process Management";
- ⊕ rendere esplicita e circostanziata la gestione delle principali problematiche di **sicurezza informatica**. Tali problematiche comprendono, in particolare, quelle relative alla trasmissione sicura dei dati. La sicurezza informatica è un tema che deve avere priorità fondamentale in un progetto come quello descritto. Si evidenzia, a tal riguardo, che Dedalus dovrà considerare i seguenti aspetti: Le attività previste per la **Consulenza**, finalizzata allo "sviluppo di sistemi di crittografia e trasmissione dati sicure", sono tali da costituire, potenzialmente, un punto critico della proposta nel suo complesso. Si evidenzia che l'impresa proponente ha precisato che "si intende ottimizzare ed evolvere protocolli già esistenti". Ciò evidenzia la volontà di perseguire un approccio tecnico che è estremamente rischioso dal punto di vista della sicurezza informatica. Lo sviluppo di nuovi protocolli per la "crittografia e trasmissione dati sicura", infatti, è un'attività estremamente complessa che richiede grandi competenze specifiche. Il rischio di realizzare protocolli ritenuti sicuri ma che in realtà non lo



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infote! S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOJPU05

siano è altissimo. Questa attività, inoltre, non può realizzarsi assumendo che applicando una piccola modifica ad un protocollo esistente e sicuro si ottenga un protocollo ancora sicuro. La realizzazione di software in grado di implementare correttamente tali protocolli, infine, è altrettanto complessa. Il fatto che il proponente non intenda implementare metodologie già esistenti e consolidate è, pertanto, un potenziale punto critico della proposta, specialmente considerata la natura dei dati che dovranno essere gestiti nello scenario applicativo (dati sanitari, clinici e fisiologici). Le motivazioni fornite circa l'intento di "ottimizzare ed evolvere protocolli già esistenti" ("per essere più efficaci e versatili rispetto ai dati clinici e fisiologici che verranno utilizzati massivamente") contribuiscono a rendere ancora più critico questo aspetto. Il protocollo TLS, ad esempio, viene utilizzato quotidianamente su scala massiva (è il supporto per il protocollo HTTPS) ed è completamente agnostico rispetto alla natura dei dati trasportati: può quindi trasportare anche dati clinici e fisiologici. Non ci sono quindi elementi evidenti per giustificare l'esigenza di una maggiore "efficacia e versatilità";

- ✦ evidenziare come si intendono validare funzionalmente i requisiti e le soluzioni sviluppate ed in quali fasi delle attività saranno, eventualmente, coinvolti esperti del dominio applicativo specifico a questo scopo;
- ✦ evidenziare in modo circostanziato le differenze in tipologia di dati raccolti e modalità di raccolta degli stessi, per quanto concerne il ruolo del proponente ed il ruolo del partner Demetrix. I chiarimenti forniti in merito agli "Altri costi direttamente imputabili all'attività di progetto", infatti, evidenziano molte attività legate alla progettazione e realizzazione di sensori di varia natura che potrebbero, in linea generale, sovrapporsi ad alcune attività dell'impresa aderente Demetrix o essere in conflitto con esse;
- ✦ chiarire quanto segue: le spese imputate ad "Altri costi imputabili alle attività progettuali" sono state oggetto di specifica richiesta di approfondimento. Gli approfondimenti forniti indicano spese in attività che sembrano essere parzialmente sovrapposte con un'altra voce di spesa già prevista ("Progettazione sistemi di monitoraggio parametri vitali e ambientali non invasivi", consulenza dal costo di 200.000 euro). Sono previste spese per abbonamento a n. 6 riviste scientifiche dell'associazione IEEE, per il costo complessivo di 10.000 euro. Considerato che costi riportati per tali riviste sono sensibilmente inferiori, si suggerisce di contattare direttamente la IEEE ("ieee subscription catalog");
- ✦ valutare che le spese imputate ad "Altri costi imputabili alle attività progettuali" sono esattamente identiche alle "Spese Generali imputabili al progetto", sia per RI sia per SS;
- ✦ fornire elementi di carattere tecnico e funzionale utili a confermare l'assenza di sovrapposizioni del progetto "Human Life Cycle Management" con il progetto "T(MP)2".

Si evidenzia che tali raccomandazioni devono essere intese come necessarie per rendere più solida la proposta e confermare, in sede di progetto definitivo, il giudizio espresso in questa valutazione preliminare.

Adempimento/mancato adempimento in sede di progetto definitivo:

Sono state effettuate diverse richieste di chiarimenti, anche attraverso un colloquio telefonico in data 13/11/2017, in forma anonima e per il tramite di Puglia Sviluppo, finalizzate a meglio comprendere le modalità con le quali è stato tenuto conto delle prescrizioni nella formulazione del progetto definitivo. Sulla base delle informazioni complessivamente fornite, le prescrizioni possono essere considerate nella sostanza soddisfatte con l'osservazione che, per alcune di esse, sarà opportuno un ulteriore approfondimento in sede di rendicontazione come specificato nella valutazione.



115

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

- Ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali:
- Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati;
 - Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche;
- che l'acquisizione avvenga tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione;

Sono previste consulenze sia in Ricerca Industriale sia in Sviluppo Sperimentale. L'azienda istante allega una dichiarazione sostitutiva di atto notorio in cui attesta l'assenza di elementi di collusione. In base alla documentazione fornita le transazioni previste avverranno alle normali condizioni di mercato.

- È stato fornito un preventivo per complessivi 250.000 euro da parte di "PDM Consulting S.r.l." Le tematiche previste sono "1) Attività di supporto sulla progettazione e studio prototipale delle componenti attinenti alla piattaforma di monitoraggio di parametri vitali ed ambientali; 2) Attività di supporto sulla progettazione e studio prototipale delle componenti attinenti al trattamento dei biosignali provenienti da sensori." Non sono state fornite informazioni sulle competenze specifiche di questa società nelle tematiche della consulenza e non è stato possibile reperirle su web, se non la classificazione ATECO "70.22.09 Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale"
- È stato fornito un preventivo per complessivi 313.000 euro da parte di "Advanced Engineering Solutions". Le tematiche previste sono di supporto su progettazione e studio prototipale di *decision support system, workflow management, web front-end, community, mobile app, blockchain security management.*
- È stato fornito un preventivo per complessivi 60.000 euro da parte di "Dinamo S.r.l." Le tematiche previste sono relative al supporto sulla progettazione ed erogazione dei corsi di formazione, divulgazione e marketing. La classificazione ATECO riportata su web è la seguente: "85.59.02 Corsi di formazione ed aggiornamento professionale". (https://www.informazione-azienda.it/Azienda_DINAMO-SRL-07BB9).

L'impresa è tenuta, in fase di rendicontazione, a fornire per ogni singola consulenza quanto di seguito riportato:

- evidenziare in maniera puntuale e circostanziata nei contratti che saranno sottoscritti il contenuto effettivo della consulenza in relazione agli obiettivi realizzativi ed attività previste (pag. 18 di "Sez. 3 – Formulario Ricerca & Sviluppo") nonché i profili delle risorse che svolgeranno tali attività;
 - evidenziare in maniera puntuale e circostanziata le competenze specifiche e dimostrabili sulle tematiche della consulenza possedute dai fornitori prescelti. Dovranno, anche, essere prodotti i curricula delle risorse coinvolte nelle attività.
- i costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive e da indicatori di calcolo riscontrabili in fase di valutazione del progetto definitivo;

Non previsto.

- la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti;

Non previsto.

pugliasviluppo



116

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

- concedibilità della "prezialità" (maggiorazione di 15 punti percentuali dell'intensità di aiuto per la Ricerca Industriale e lo Sviluppo Sperimentale) ove richiesta:
 - ✓ sussiste la collaborazione effettiva fra imprese, di cui almeno una è una PMI e non è previsto il sostenimento da parte di una sola singola impresa di più del 70% dei costi ammissibili;

Le condizioni sono soddisfatte ed il proponente allega un atto notarile specifico su questo punto.

Concedibilità SI'

In merito alla capacità del programma di R&S di garantire, la validazione dei risultati conseguiti attraverso lo svolgimento delle attività di R&S proposte, l'esperto ha espresso (coerentemente con l'applicabilità alle specifiche caratteristiche del progetto e del risultato stesso) la seguente valutazione, valida per l'azienda proponente Dedalus S.p.A.

Le attività previste comprendono la realizzazione di moduli software e di prototipi funzionali agli obiettivi.

A tal riguardo, Dedalus sostiene che "È intenzione dell'azienda durante la fase di sperimentazione, oltre che prevedere la simulazione dello scenario target identificato nella A0.4 nei laboratori dei Partner di progetto, di poter realizzare degli use case on-site sul territorio oggetto del progetto" ("Sez. 3 – Formulario ricerca e sviluppo" pg. 152). Tale generico intendimento non è peraltro indicato esplicitamente nel piano delle attività.

Il proponente dichiara di possedere varie certificazioni di qualità. Tali certificazioni sono pertinenti e rilevanti.

Le argomentazioni fornite a tal scopo sono pertinenti solo in maniera piuttosto marginale ("Sez. 3 – Formulario ricerca e sviluppo" pg. 153). La riproducibilità, intesa come possibilità di trasportare i risultati dell'attività in più contesti territoriali è certamente facilitata dall'intento di procedere in accordo a standard di integrazione ed interoperabilità ("Sez. 3 – Formulario ricerca e sviluppo" pg. 153, secondo paragrafo).

Un sistema ampiamente basato su meccanismi e politiche di assistenza territoriale e domiciliare è potenzialmente soggetto ad una moltitudine di problematiche (guasti, malfunzionamenti, imprevisti, attacchi informatici mirati e non, e così via) che devono essere rilevati e gestiti in maniera decentrata. Valutare l'affidabilità ottenibile in uno scenario di questo genere è molto complesso ed assumere che si otterrà un sistema "completamente affidabile" grazie, essenzialmente, alla "storia ed esperienza di Dedalus" o "al supporto e monitoraggio della Regione Puglia" (primo paragrafo) non è pienamente convincente. Considerazioni analoghe possono essere fatte per la sicurezza, in quanto il paragrafo finale non fornisce elementi di valutazione utili ad identificare gli eventuali vantaggi ottenibili dal progetto. L'affermazione secondo la quale "questa si affronta veramente a vari livelli, a partire da quella del cittadino" è troppo sintetica e generica per essere pienamente convincente.



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOJPUD5

Per la fase di rendicontazione si richiede di:

- evidenziare in modo puntuale, sintetico e circostanziato le principali modalità di progetto ed operative con le quali sono gestite le problematiche di affidabilità dal punto di vista dei guasti o malfunzionamenti;
- evidenziare in modo puntuale, sintetico e circostanziato le principali modalità di progetto ed operative con le quali sono gestite le problematiche di affidabilità dal punto di vista degli attacchi informatici.

Il richiamo alla rilevanza del settore della telemedicina è condivisibile, così come quello ai potenziali benefici ottenibili ("Sez. 3 - Formulario ricerca e sviluppo" pg. 154). Sono assenti valutazioni specifiche sugli aspetti di costo, essenziali per i punti richiesti "rapporti costi-prestazione e costi-benefici".

Per la fase di rendicontazione si richiede di fornire una valutazione specifica dei rapporti costi-prestazione e costi-benefici della proposta, basata sulle evidenze raccolte nel corso delle attività.

Il punteggio totale assegnato al progetto in R&S presentato da Dedalus S.p.A. è di 50,00, come si evince dalla seguente tabella:

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (anche in relazione alle metodologie e soluzioni prospettate):

La proposta è talvolta generica e dispersiva ma, complessivamente, si rivolge a problemi ed esigenze rilevanti per il mercato e per il territorio. Inoltre, l'obiettivo di realizzare una struttura informativa per sistemi sanitari in grado di supportare continuità e personalizzazione della cura per il singolo cittadino superando o almeno mitigando la frammentazione, duplicazione, eterogeneità delle strutture informative esistenti ha un potenziale innovativo interessante.

L'effettiva realizzazione di tale potenziale potrebbe non essere pienamente ottenibile nel contesto della proposta, in quanto potrebbe richiedere tempi più lunghi nonché la soluzione di problemi di carattere organizzativo o normativo che sono ampiamente ortogonali rispetto ai problemi di carattere tecnologico e metodologico considerati nella proposta stessa. La proposta, comunque, può avere ricadute utili sul territorio, anche con una realizzazione solo parziale dei potenziali benefici di carattere tecnologico e metodologico auspicati.

Punteggio assegnato: 10

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta)

Massimo 20 punti

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:

Gli obiettivi sono specificati in maniera complessivamente accettabile, sia dal punto di vista della chiarezza sia da quello della verificabilità, con l'osservazione che l'esemplarità della proposta dovrà essere meglio chiarita in fase di rendicontazione (vedasi punto 4).

Punteggio assegnato: 5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)

pugliasviluppo



118

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

*Massimo 10 punti***3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:**

Questo aspetto è complessivamente adeguato.

Punteggio assegnato: 15*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta)**Massimo 20 punti***4. Esemplicità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:**

Gli elementi specifici forniti a questo scopo ("Sez. 3 – Formulario ricerca e sviluppo" pg. 142) sono eccessivamente generici, in particolare, a causa della mancanza di una chiara evidenza delle peculiarità del sistema, ad esempio rispetto a piattaforme già esistenti per la continuità assistenziale.

Per la fase di rendicontazione si richiede di evidenziare in modo puntuale, sintetico e circostanziato le eventuali differenze tra le funzionalità (a titolo esemplificativo e non esaustivo, i percorsi di cura personalizzata) rese disponibili dalle nuove soluzioni sviluppate e funzionalità analoghe su piattaforme offerte da altri competitor.**Punteggio assegnato: 5***Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)**Massimo 10 punti***5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:**

Gli elementi specifici forniti a questo scopo ("Sez. 3 – Formulario ricerca e sviluppo" pg. 118) non forniscono informazioni adeguate e sufficienti dal punto di vista della produzione scientifica.

Punteggio assegnato: 2,5*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)**Massimo 10 punti***6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc.):**

Organizzazione, risorse ed infrastrutture appaiono sostanzialmente adeguate, con i limiti esposti al punto precedente sulle informazioni relative alla produzione scientifica (quindi associate alla attività di ricerca) e con la richiesta di meglio evidenziare i contenuti delle consulenze e dei fornitori prescelti (vedasi giudizio finale complessivo di seguito riportato).

Punteggio assegnato: 5*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)*

pugliasviluppo



119

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPU05

Massimo 10 punti

7. Esperienza maturata dal soggetto istante in materia di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni:

Tale aspetto è stato valutato sulla base di quanto emerso nel business plan presentato in fase di istanza di accesso.

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alto)

Massimo 10 punti

Eventuale richiesta di integrazioni

Nessuna ad eccezione di quanto già evidenziato in precedenza.

Giudizio finale complessivo

La proposta è talvolta generica e dispersiva ma, complessivamente, si rivolge a problemi ed esigenze rilevanti per il mercato e per il territorio. Il potenziale innovativo è interessante anche se i benefici auspicati potrebbero essere realizzati solo in parte.

Il giudizio è positivo, tuttavia **in sede di rendicontazione** l'impresa è tenuta ad adempiere, in apposito paragrafo denominato "**Adempimento di prescrizioni relative al programma di ricerca e sviluppo**", le **prescrizioni seguenti**:

- evidenziare e motivare eventuali sovrapposizioni con il progetto JP871H9 T(MP)2 delle attività effettivamente svolte;
- evidenziare in modo puntuale, sintetico e circostanziato le principali modalità di progetto ed operative con le quali sono gestite le problematiche di affidabilità dal punto di vista dei guasti o malfunzionamenti;
- evidenziare in modo puntuale, sintetico e circostanziato le principali modalità di progetto ed operative con le quali sono gestite le problematiche di affidabilità dal punto di vista degli attacchi informatici;
- fornire una valutazione specifica dei rapporti costi-prestazione e costi-benefici della proposta, basata sulle evidenze raccolte nel corso delle attività;
- evidenziare in modo puntuale, sintetico e circostanziato le eventuali differenze tra le funzionalità (a titolo esemplificativo e non esaustivo, i percorsi di cura personalizzata) rese disponibili dalle nuove soluzioni sviluppate e funzionalità analoghe su piattaforme offerte da altri competitor;
- evidenziare in modo puntuale, sintetico e circostanziato le modalità con le quali sono state definite e validate tali funzionalità (a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono stati coinvolti esperti del dominio applicativo? Sono state effettuate o sono in corso sperimentazioni cliniche?);

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOJPU05

-per ogni singola consulenza, evidenziare in maniera puntuale e circostanziata nei contratti che saranno sottoscritti il contenuto effettivo della consulenza in relazione agli obiettivi realizzativi ed attività previste (pg. 18 di "Sez. 3 - Formulario Ricerca & Sviluppo") nonché i profili delle risorse che svolgeranno tali attività;

-per ogni singola consulenza, evidenziare in maniera puntuale e circostanziata le competenze specifiche e dimostrabili sulle tematiche della consulenza possedute dai fornitori prescelti; dovranno anche essere prodotti i curricula delle risorse coinvolte nelle attività;

-evidenziare e motivare eventuali sinergie e sovrapposizioni tra le iniziative temporalmente sovrapposte con la proposta e le attività effettivamente svolte, al fine di confermare o meno l'ammissibilità della spesa.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 10+5+15+5+2,5+5+7,5= 50,00

(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

Dettaglio delle spese proposte da DEDALUS S.p.A.

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE				
RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)		1.966.850	1.966.850	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		405.000,00	405.000,00	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		412.605,00	412.605,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		108.045,00	108.045,00	
Totale spese per ricerca industriale		2.892.500,00	2.892.500,00	
SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)		1.059.150,00	1.059.150,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza		218.000,00	218.000,00	

pugliasviluppo



121

CDP TIT. II - Capo 1 -- art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JQJPUD5

da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca				
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		280.350,00	280.350,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00	0,00	
Totale spese per sviluppo sperimentale		1.557.500,00	1.557.500,00	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		4.450.000,00	4.450.000,00	

Le Spese Generali e gli Altri costi di esercizio, complessivamente pari ad € 801.000,00 (18%), non eccedono complessivamente il limite del 18% delle spese ammissibili.

Relativamente agli investimenti in **Ricerca e Sviluppo**, per la determinazione delle agevolazioni concedibili, l'art. 73 - comma 3 del Regolamento Regionale n. 17/2014 e l'art. 11 - comma 5 e 6 - dell'Avviso prevedono, per le **Grandi Imprese**, quanto di seguito riportato:

- le agevolazioni relative alle spese per "ricerca industriale" di cui all'art. 72, comma 1, lettera a), sono previste nel limite del 50%;
- le agevolazioni relative alle spese per "sviluppo sperimentale", di cui all'art. 72, comma 1, lettera b), sono previste nel limite del 25%.

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, lettera a1) dell'Avviso, Dedalus S.p.A. ha richiesto la **maggiorazione di 15 punti percentuali** in quanto il progetto di R&S proposto prevede la collaborazione effettiva tra la Grande Impresa proponente Dedalus S.p.A., la Grande Impresa aderente SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. e le PMI aderenti (Infotel e Sysman) con il sostenimento, da parte di ogni singola impresa, di una percentuale di costi ammissibili inferiore al 70%.

R&S	INVESTIMENTO	AGEVOLAZIONI	INVESTIMENTO	INVESTIMENTO	Agevolazioni	
	AMMESSO da DGR n. 602 del 02/05/2017 (€)	DGR n. 602 del 02/05/2017 (€)	PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO (€)	AMMESSO DA PROGETTO DEFINITIVO (€)	concedibili da progetto definitivo	%
Ricerca Industriale	2.892.500,00	1.880.125,00	2.892.500,00	2.892.500,00	1.880.125,00	50%+15%=65%
Sviluppo Sperimentale	1.557.500,00	623.000,00	1.557.500,00	1.557.500,00	623.000,00	25%+15%=40%
TOTALE	4.450.000,00	2.503.125,00	4.450.000,00	4.450.000,00	2.503.125,00	

Si evidenzia che le agevolazioni, comprese le eventuali maggiorazioni, per gli investimenti in "R&S" di Dedalus S.p.A. (**Grande Impresa Proponente**) non superano, coerentemente con quanto disposto dall'art. 2, comma 5 - lettera b) dell'Avviso, i seguenti **limiti**:

- euro 20 milioni per attività di Ricerca Industriale;
- euro 15 milioni per attività di Sviluppo Sperimentale.

Alla luce di quanto sopra – confermata la **maggiorazione di 15 punti percentuali** ai sensi dell'art. 11 comma 6 dell'Avviso - il calcolo del contributo per **Ricerca e Sviluppo** risulta pari ad € **2.503.125,00**, di importo pari a quello stabilito con D.G.R. n. 602 del 02/05/2017.

pugliasviluppo

CDP TIT. II - Capo 1 -- art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

❖ SQS SOFTWARE QUALITY SYSTEMS (ITALIA S.p.A. (impresa aderente)

Il programma è principalmente finalizzato alla analisi e definizione di metodologie per la qualità del software in ambito sanitario, nonché alla incorporazione di tali metodologie nel progetto complessivo.

La proposta non ha impatto significativo da questo punto di vista.

4.3 Verifica preliminare: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A.

- La coerenza del progetto definitivo con la proposta presentata in fase di accesso nonché riscontrare l'osservanza delle eventuali prescrizioni disposte al termine dell'istruttoria condotta in tale fase:

Prescrizioni in tema di investimenti in "Ricerca & Sviluppo" da fase di accesso

- ❖ Descrivere in modo specifico e circostanziato il piano delle attività e, in particolare, gli obiettivi realizzativi, senza fornire queste descrizioni in una forma generica adatta per un'ampia varietà di progetti informatici, ma in una forma adeguata alle peculiarità della proposta;
- ❖ Esplicitare, in particolare, natura e modalità dei test previsti per i vari obiettivi realizzativi (a titolo esemplificativo e non esaustivo: è necessario esplicitare cosa si intende per "piano di test" della infrastruttura CED e per "piano di test" della piattaforma di interoperabilità e workflow management);
- ❖ Elaborare ulteriormente l'analisi SWOT, già oggetto di precedente richiesta di chiarimenti ed approfondimento. La risposta fornita risulta comprensibile, ma eccessivamente generica e non circostanziata in modo adeguato ad un investimento di questa dimensione.

Considerato che SQS è subentrata nella realizzazione del progetto di R&S che in fase di accesso era di competenza dell'impresa aderente Demetrix S.r.l., si riportano di seguito le prescrizioni in capo a Demetrix che SQS è tenuta ad adempiere:

- ❖ evidenziare le eventuali peculiarità di carattere funzionale e/o tecnologico in grado di offrire un vantaggio competitivo alla proposta rispetto alle attese evoluzioni del mercato e rispetto ai clienti potenziali;
- ❖ non includere tra tali peculiarità eventuali "nuovi algoritmi di criptazione dati" o "protocolli proprietari di trasmissione" (elementi indicati come possibili risultati della consulenza finalizzata alla "analisi di algoritmi che permettano il rilevamento dei dati e il trasferimento degli stessi in modalità di sicurezza intrinseca"). Lo sviluppo di tali algoritmi e protocolli, infatti, è un'attività estremamente complessa che richiede grandi competenze specifiche. Il rischio di realizzare protocolli ritenuti sicuri ma in realtà non sicuri è altissimo. Gli algoritmi e protocolli esistenti sono adeguati allo scenario applicativo considerato, purché siano implementati e configurati correttamente. Pertanto, è opportuno rendere esplicita e circostanziata la gestione delle principali problematiche di sicurezza informatica, tema che deve avere priorità fondamentale in un progetto come quello descritto;
- ❖ descrivere in dettaglio le principali funzionalità che si intendono dimostrare in sede di collaudo;



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 13

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

- ⊕ evidenziare in modo circostanziato le differenze in tipologia di dati raccolti e modalità di raccolta degli stessi, per quanto concerne il ruolo di Demetrix S.r.l. e il ruolo di Dedalus S.p.A. I chiarimenti forniti da quest'ultima in merito agli "Altri costi direttamente imputabili all'attività di progetto", infatti, evidenziano molte attività legate alla progettazione e realizzazione di sensori di varia natura che potrebbero, in linea generale, sovrapporsi ad alcune attività del proponente o essere in conflitto con esse.

Si evidenzia che tali raccomandazioni devono essere intese come necessarie per confermare, in sede di progetto definitivo, il giudizio espresso in questa valutazione preliminare.

Adempimento/mancato adempimento in sede di progetto definitivo:

Il progetto definitivo presenta alcune differenze rispetto alla proposta presentata in fase di accesso, principalmente dovute al recesso di uno dei partecipanti (Demetrix). SQS è subentrata nel programma di ricerca e sviluppo facendosi carico delle attività inizialmente previste per Demetrix. La ristrutturazione del progetto è sintetizzata in un'appendice del documento "Sezione 3 – Formulario Ricerca e Sviluppo" (pg. 188-195). La ristrutturazione dei costi è descritta in maniera poco chiara, con uno schema diverso per ognuno dei soggetti istanti.

Le prescrizioni fornite in fase di accesso non sono state osservate in maniera pienamente soddisfacente, come discusso di seguito. Si ricorda che tali prescrizioni erano state indicate come necessarie per confermare il giudizio moderatamente positivo espresso nella valutazione preliminare.

Sono state effettuate diverse richieste di chiarimenti, anche attraverso un colloquio telefonico in data 13/11/2017, in forma anonima e per il tramite di Puglia Sviluppo, finalizzate a meglio comprendere le modalità con le quali è stato tenuto conto delle prescrizioni nella formulazione del progetto definitivo.

Considerate le informazioni complessivamente fornite, le prescrizioni possono essere considerate nella sostanza soddisfatte con l'osservazione che per alcune di esse sarà opportuno un ulteriore approfondimento in sede di rendicontazione come specificato nella valutazione.

Per la fase di rendicontazione si richiede di:

- evidenziare in modo puntuale e circostanziato le peculiarità del settore sanitario di cui è stato tenuto conto nella formulazione dei piani di test e le corrispondenti soluzioni adottate (in un documento di chiarimenti l'azienda istante afferma, correttamente, che "il settore sanitario, per le sue caratteristiche intrinseche, richiede una gestione della qualità dedicata");
- discutere in modo puntuale e circostanziato il punto precedente nel caso particolare del piano di test sviluppato per l'infrastruttura CED ed in quello sviluppato per la piattaforma di interoperabilità e workflow management.
- Ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali:
 - Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati;
 - Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche;

che l'acquisizione avvenga tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione;

Sono previste consulenze sia in ricerca industriale sia in sviluppo sperimentale e sono stati forniti preventivi dalle società Advantech, PDM Consulting, SEI Consulting, Tera Technologies.

L'impresa è tenuta, in fase di rendicontazione, a fornire per ogni singola consulenza quanto di seguito riportato:

- evidenziare in maniera puntuale e circostanziata nei contratti che saranno sottoscritti il contenuto effettivo della consulenza in relazione agli obiettivi realizzativi ed attività previste (pg. 18 di "Sez. 3 – Formulario Ricerca & Sviluppo") nonché i profili delle risorse che svolgeranno tali attività;

pugliasviluppo

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotei S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

- evidenziare in maniera puntuale e circostanziata le competenze specifiche e dimostrabili sulle tematiche della consulenza possedute dai fornitori prescelti. Dovranno anche essere prodotti i curricula delle risorse coinvolte nelle attività;
- per la consulenza richiesta a PDM consulting: evidenziare in maniera puntuale e circostanziata il motivo per il quale l'azienda istante, in possesso di notevole esperienza e know how sulle tematiche della consulenza, ritiene opportuno ricorrere ad una società esterna per lo svolgimento delle attività indicate nella consulenza stessa.
- I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive e da indicatori di calcolo riscontrabili in fase di valutazione del progetto definitivo;
Non previsto.
- la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti;
Non previsto.
- concedibilità della "premierità" (maggiorazione di 15 punti percentuali dell'intensità di aiuto per la Ricerca Industriale e lo Sviluppo Sperimentale) ove richiesta:
 - ✓ sussiste la collaborazione effettiva fra imprese, di cui almeno una è una PMI, e non è previsto il sostenimento da parte di una sola singola impresa di più del 70% dei costi ammissibili.

Le condizioni sono soddisfatte e la documentazione comprende un atto notarile specifico su questo punto.

Concedibilità SI'

4.4 Valutazione tecnico-economica: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A.

In merito alla capacità del programma di R&S di garantire, la validazione dei risultati conseguiti attraverso lo svolgimento delle attività di R&S proposte, l'esperto ha espresso (coerentemente con l'applicabilità alle specifiche caratteristiche del progetto e del risultato stesso) la seguente valutazione, valida per l'azienda aderente SQS Software Quality Systems Italia S.p.A.

Realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto

Le attività previste comprendono la realizzazione di moduli software e di prototipi, funzionali agli obiettivi.

Valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo

La proposta riporta quanto segue "È intenzione dell'azienda durante la fase di sperimentazione, oltre che prevedere la simulazione dello scenario target identificato nella A0.4 nei laboratori dei Partner di progetto, di poter realizzare degli use case sulle componenti applicative sviluppate dai partner del progetto." ("Sez. 3 – Formulario ricerca e sviluppo" pg. 157). Tale generico intendimento non è peraltro indicato esplicitamente nel piano delle attività.

Per la fase di rendicontazione si richiede di evidenziare in modo puntuale e circostanziato la fase di sperimentazione effettuata, basata su "simulazione dello scenario target identificato nella A0.4".

Verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:

pugliasviluppo



125

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotei S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOJPUD5

L'impresa dichiara che "la compliance alla ISO25000 è parte fondamentale della proposta progettuale". Tali certificazioni sono pertinenti e rilevanti.

Valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico

Le argomentazioni fornite a tal scopo sono generiche ma pertinenti, riconducibili all'intento di aderire agli standard di integrazione ed interoperabilità.

Valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:

La proposta si sofferma poco su questo punto, affermando che "in questa fase ci si aspetta...una riduzione generale dei costi", senza fornire motivazioni specifiche a supporto ("Sez. 3 - Formulario ricerca e sviluppo" pg. 153).

Per la fase di rendicontazione si richiede di fornire una valutazione specifica dei rapporti costi-prestazione e costi-benefici della proposta, basata sulle evidenze raccolte nel corso delle attività.

Il punteggio totale assegnato al progetto in R&S presentato da SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. è di 50,00, come si evince dalla seguente tabella:

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (anche in relazione alle metodologie e soluzioni prospettate):

La proposta è talvolta generica e dispersiva ma, complessivamente, si rivolge a problemi ed esigenze rilevanti per il mercato e per il territorio. La realizzazione di funzionalità di business analytics utilizzabili in ambito sanitario e basate anche sull'analisi di segnali di carattere fisiologico ha un potenziale innovativo interessante. La sua piena realizzazione potrebbe non essere pienamente ottenibile nel contesto della proposta, in quanto potrebbe richiedere tempi più lunghi, in particolare per le attività di validazione scientifica e clinica, nonché la soluzione di problemi di carattere organizzativo o normativo che sono ampiamente ortogonali rispetto ai problemi di carattere tecnologico e metodologico considerati nella proposta stessa. La proposta, comunque, può avere ricadute utili sul territorio, anche con una realizzazione solo parziale dei potenziali benefici di carattere tecnologico e metodologico auspicati. La proposta può contribuire a disseminare la conoscenza e rilevanza delle tecnologie di software testing e quality assurance, particolarmente importanti e rilevanti per il territorio anche da un punto di vista strategico.

Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta)

Massimo 20 punti

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:

Gli obiettivi sono specificati in maniera complessivamente accettabile, sia dal punto di vista della chiarezza sia da quello della verificabilità.

Punteggio assegnato: 5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:

Questo aspetto è sostanzialmente adeguato.

Punteggio assegnato: 10

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta)

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOJPUD5

*Massimo 20 punti***4. Esemplicità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:**

Gli elementi specifici forniti a questo scopo ("Sez. 3 - Formulario ricerca e sviluppo" pg. 143) sono pertinenti ma eccessivamente generici. In fase di rendicontazione dovranno essere fornite evidenze utili per corroborare ulteriormente l'esemplarità e trasferibilità della proposta (vedi il giudizio complessivo più sotto).

Punteggio assegnato: 5*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)**Massimo 10 punti***5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:**

Gli elementi specifici forniti a questo scopo ("Sez. 3 - Formulario ricerca e sviluppo" pg. 122) non forniscono informazioni adeguate e sufficienti dal punto di vista della produzione scientifica ma garantiscono l'apporto di personale esperto in possesso di certificazioni specifiche.

Punteggio assegnato: 5*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)**Massimo 10 punti***6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc.):**

Organizzazione, risorse ed infrastrutture appaiono sostanzialmente adeguate. Si intendono richiedere consulenze a generiche "società specializzate nei domini di interesse dell'iniziativa" sia in RI sia in SS (società specificate nei preventivi inclusi nella documentazione fornita).

Punteggio assegnato: 7,5*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)**Massimo 10 punti***7. Esperienza maturata dal soggetto istante in materia di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni:**

Nel progetto esecutivo non sono stati forniti elementi specifici a questo scopo. Il business plan presentato in fase di accesso cita la partecipazione a due progetti finanziati dalla Regione Lazio, senza indicare la tipologia di finanziamento o la partecipazione di centri di ricerca. A seguito di ricerca specifica sul web i progetti citati sono stati assegnati nel 2012 e nel 2014. Non è stato possibile accertare la composizione del consorzio di organizzazioni che hanno partecipato a tali progetti.

Punteggio assegnato: 2,5

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 -- art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J01PUD5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)
Massimo 10 punti

Eventuale richiesta di integrazioni

Nessuna ad eccezione di quanto già evidenziato in precedenza.

Giudizio finale complessivo

La proposta è talvolta generica e dispersiva ma, complessivamente, si rivolge a problemi ed esigenze rilevanti per il mercato e per il territorio. Il potenziale innovativo è interessante anche se i benefici auspicati potrebbero essere realizzati solo in parte. La proposta può contribuire a disseminare sul territorio la conoscenza e rilevanza di tecnologie importanti e rilevanti. Il giudizio è positivo, tuttavia in sede di rendicontazione l'impresa è tenuta ad adempiere, in apposito paragrafo denominato "Adempimento di Prescrizioni relative al programma di Ricerca e Sviluppo", le seguenti prescrizioni:

- evidenziare in modo puntuale e circostanziato le peculiarità del settore sanitario di cui è stato tenuto conto nella formulazione dei piani di test e le corrispondenti soluzioni adottate (in un documento di chiarimenti l'azienda istante afferma, correttamente, che "il settore sanitario, per le sue caratteristiche intrinseche, richiede una gestione della qualità dedicata");
- discutere in modo puntuale e circostanziato il punto precedente nel caso particolare del piano di test sviluppato per l'infrastruttura CED ed in quello sviluppato per la piattaforma di interoperabilità e workflow management";
- per ogni singola consulenza, evidenziare in maniera puntuale e circostanziata nei contratti che saranno sottoscritti il contenuto effettivo della consulenza in relazione agli obiettivi realizzativi ed attività previste (pg. 18 di "Sez. 3 – Formulario Ricerca & Sviluppo") nonché i profili delle risorse che svolgeranno tali attività;
- per ogni singola consulenza, evidenziare in maniera puntuale e circostanziata le competenze specifiche e dimostrabili sulle tematiche della consulenza possedute dai fornitori prescelti. Dovranno anche essere prodotti i curricula delle risorse coinvolte nelle attività;
- per la consulenza richiesta a PDM consulting: evidenziare in maniera puntuale e circostanziata il motivo per il quale l'azienda istante, in possesso di notevole esperienza e know how sulle tematiche della consulenza, ritiene opportuno ricorrere ad una società esterna per lo svolgimento delle attività indicate;
- evidenziare in modo puntuale e circostanziato la fase di sperimentazione effettuata, basata su "simulazione dello scenario target identificato nella A0.4";
- fornire una valutazione specifica dei rapporti costi-prestazione e costi-benefici della proposta, basata sulle evidenze raccolte nel corso delle attività.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 15+5+10+5+5+7,5+2,5=50,00

(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

Dettaglio delle spese proposte da SQS SOFTWARE QUALITY SYSTEMS ITALIA S.p.A.

pugliasviluppo



128

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: IOJPU05

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE				
RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)		1.086.642	1.086.642	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		239.135,00	239.135,00	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		159.498,00	159.498,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		22.725,00	20.417,00	Preventivo UNI Nr.548 del 29/6/2017 relativo a manualistica e quindi, non ammissibile tra gli "Altri costi d'esercizio".
Totale spese per ricerca industriale		1.508.000,00	1.505.692,00	
SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)		586.357,00	586.357,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		128.765,00	128.765,00	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		85.884,00	85.884,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		10.994,00	10.994,00	
Totale spese per sviluppo sperimentale		812.000,00	812.000,00	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		2.320.000,00	2.317.692,00	

Le Spese Generali e gli Altri costi di esercizio, complessivamente pari ad € 276.793,00 (11,94%), non eccedono complessivamente il limite del 18% delle spese ammissibili.

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

Relativamente agli investimenti in **Ricerca e Sviluppo**, per la determinazione delle agevolazioni concedibili, l'art. 73 - comma 3 del Regolamento Regionale n. 17/2014 e l'art. 11 – comma 5 e 6 - dell'Avviso prevedono, per le **Grandi Imprese**, quanto di seguito riportato:

- le agevolazioni relative alle spese per "ricerca industriale" di cui all'art. 72, comma 1, lettera a), sono previste nel limite del 50%;
- le agevolazioni relative alle spese per "sviluppo sperimentale", di cui all'art. 72, comma 1, lettera b), sono previste nel limite del 25%.

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, lettera a1) dell'Avviso, SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. ha richiesto la **maggiorazione di 15 punti percentuali** in quanto il progetto di R&S proposto prevede la collaborazione effettiva tra la Grande Impresa proponente, la Grande Impresa aderente SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. e le PMI aderenti (Infotel e Sysman) con il sostenimento, da parte di ogni singola impresa, di una percentuale di costi ammissibili inferiore al 70%.

Si rammenta che SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. è subentrata, rispetto alla fase di accesso, nella realizzazione del progetto di R&S per un importo di € 1.020.000,00 in capo a Demetrix S.r.l. che in sede di progetto definitivo ha rinunciato alla realizzazione dello stesso.

Si riporta, di seguito, la tabella dell'investimento di **SQS Software Quality Systems Italia S.p.A.** e delle agevolazioni concedibili:

R&S	INVESTIMENTO AMMESSO da DGR n. 602 del 02/05/2017 (€)		AGEVOLAZIONI DGR n. 602 del 02/05/2017 (€)		INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO: SQS (€)	INVESTIMENTO AMMESSO DA PROGETTO DEFINITIVO: SQS (€)	Agevolazioni (€)	
	SQS (GI)	DEMETRIX (PMI)	SQS (GI)	DEMETRIX (PMI)			concedibili da progetto definitivo (€)	%
Ricerca Industriale	845.000,00	663.000,00	549.250,00	530.400,00	1.508.000,00	1.505.692,00	978.699,80	50%+15%= 65%
Sviluppo Sperimentale	455.000,00	357.000,00	182.000,00	214.200,00	812.000,00	812.000,00	324.800,00	25%+15%= 40%
TOTALE	1.300.000,00	1.020.000,00	731.250,00	744.600,00	2.320.000,00	2.317.692,00	1.303.499,80	

Si evidenzia che le agevolazioni, comprese le eventuali maggiorazioni, per gli investimenti in "R&S" di SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. (**Grande Impresa aderente**) non superano, coerentemente con quanto disposto dall'art. 2, comma 5 - lettera b) dell'Avviso, i seguenti **limiti**:

- euro 20 milioni per attività di Ricerca Industriale;
- euro 15 milioni per attività di Sviluppo Sperimentale.

Alla luce di quanto sopra – confermata la **maggiorazione di 15 punti percentuali** ai sensi dell'art. 11 comma 6 dell'Avviso - il calcolo del contributo per **Ricerca e Sviluppo** risulta pari ad € **1.303.499,80**, di importo **superiore** a quello stabilito con D.G.R. n. 602 del 02/05/2017 per Software Quality Systems Italia S.p.A. (pari a € 731.250,00). Considerato che Software Quality Systems Italia S.p.A. è subentrata nella realizzazione del progetto di R&S di Demetrix S.r.l. a seguito di rinuncia della stessa e, pertanto, il contributo relativo andrà riconosciuto in capo alla subentrante Software Quality Systems Italia S.p.A. secondo le percentuali assegnate dalla normativa come riportato nella tabella precedente.



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

✦ Infotel S.r.l. (impresa aderente)

Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"

Il programma è principalmente finalizzato alla realizzazione e validazione di metodologie e piattaforme basate su machine learning per la rilevazione di eventi critici in segnali fisiologici.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie o sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

La proposta non ha impatto significativo da questo punto di vista.

4.5 Verifica preliminare: Infotel S.r.l.

- La coerenza del progetto definitivo con la proposta presentata in fase di accesso nonché riscontrare l'osservanza delle eventuali prescrizioni disposte al termine dell'istruttoria condotta in tale fase:

 Prescrizioni in tema di investimenti in "Ricerca & Sviluppo" da fase di accesso

- ✦ La generica possibilità di acquisire ed elaborare su larga scala dati generati da sensori deve essere contestualizzata e resa più specifica in modo da diventare convincente ed attrattiva per i clienti potenziali.
- ✦ Il servizio più specifico proposto nell'area del monitoraggio di pazienti tramite metodologie di "deep learning" deve essere meglio contestualizzato e reso più convincente. A tal riguardo, si evidenzia che le risposte alle richieste di chiarimenti formulate nel corso dell'istruttoria (A. fornire elementi esaustivi in grado di dimostrare che le metodologie deep learning sono effettivamente utilizzabili per applicazioni sanitarie nel contesto della proposta; B. indicare come si intendono raccogliere le enormi quantità di dati necessarie per l'apprendimento dei sistemi di deep learning) non rispondono in maniera adeguata alle domande.

Si raccomanda, inoltre, di:

- ✦ Evidenziare le eventuali peculiarità di carattere funzionale e/o tecnologico in grado di offrire un vantaggio competitivo alla proposta rispetto alle attese evoluzioni del mercato e rispetto ai clienti potenziali.
- ✦ Descrivere in modo specifico e circostanziato il piano delle attività e, in particolare, gli obiettivi realizzativi, senza fornire descrizioni in una forma generica adatta per un'ampia varietà di progetti informatici, ma in una forma adeguata alle peculiarità della proposta.
- ✦ Rendere esplicita e circostanziata la gestione delle principali problematiche di sicurezza informatica, pressoché assenti dalla proposta attuale. La sicurezza informatica è un tema che deve avere priorità fondamentale in un progetto come quello descritto, in cui si intendono raccogliere ed analizzare dati sensibili in un ambiente distribuito. A titolo esemplificativo e non esaustivo, è necessario chiarire:
 - come si intende gestire il ciclo di vita delle credenziali di autenticazione (rilascio, scadenza e revoca);
 - quali tipologie di dispositivi saranno abilitate all'accesso e attraverso quali tipologie di rete;
 - come si intendono gestire le problematiche di patch;
 - quali protocolli di comunicazione per acquisire i dati dai dispositivi e per configurare gli stessi si intendono utilizzare;
 - quali modalità di autenticazione saranno previste per gli operatori;
 - modalità previste per autenticare gli operatori specificando, in particolare, se si prevede di utilizzare la stessa impostazione del sito web del soggetto aderente Infotel S.r.l. Per contestualizzare quest'ultima richiesta, si evidenzia che il sito web dell'impresa ha una sezione ad accesso autenticato che non utilizza tecniche difensive ormai universalmente considerate indispensabili. La pagina



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOJPU05

http://www.webinfotel.it/ contiene, infatti, un collegamento verso un form di autenticazione (username e password) prelevato con il protocollo http (invece che con il protocollo https), quindi non ci sono garanzie di autenticazione ed integrità per il contenuto del form stesso. Il browser non ha, dunque, la possibilità di accertare che il form sia stato effettivamente inviato dal server www.webinfotel.it e che il suo contenuto non sia stato alterato durante il transito; inoltre, le credenziali di autenticazione sono inviate al server utilizzando il protocollo http (invece che il protocollo https), quindi senza alcuna garanzia di riservatezza del traffico.

Adempimento/mancato adempimento in sede di progetto definitivo:

Le prescrizioni fornite in fase di accesso non sono state osservate in maniera pienamente soddisfacente, come di seguito riportato. Si rammenta che tali prescrizioni erano state indicate come necessarie per confermare il giudizio moderatamente positivo espresso nella fase di accesso.

Sono state effettuate diverse richieste di chiarimenti, anche attraverso un colloquio telefonico in data 13/11/2017, in forma anonima e per il tramite di Puglia Sviluppo, finalizzate a meglio comprendere le modalità con le quali è stato tenuto conto delle prescrizioni nella formulazione del progetto definitivo. Considerate le informazioni complessivamente fornite, le prescrizioni possono essere considerate nella sostanza soddisfatte con l'osservazione che per alcune di esse sarà opportuno un ulteriore approfondimento in sede di rendicontazione come specificato nella valutazione.

- Ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali:
 - Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati;
 - Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche;

che l'acquisizione avvenga tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione:

Sono previste consulenze sia in Ricerca Industriale sia in Sviluppo Sperimentale. L'azienda istante allega una dichiarazione sostitutiva di atto notorio in cui attesta l'assenza di elementi di collusione. In base alla documentazione fornita le transazioni previste avverranno alle normali condizioni di mercato. È allegato un preventivo da parte del Consiglio Nazionale delle Ricerche, per una attività pertinente e congrua.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa l'impresa è tenuta, in fase di rendicontazione, ad evidenziare in maniera puntuale e circostanziata, nei contratti che saranno sottoscritti, il contenuto effettivo della consulenza in relazione agli obiettivi realizzativi ed attività previste (pg. 18 di "Sez. 3 - Formulario Ricerca & Sviluppo") nonché i profili ed i curricula delle risorse coinvolte.

- i costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive e da indicatori di calcolo riscontrabili in fase di valutazione del progetto definitivo;

Non previsto.

- la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti;

Non previsto.

pugliasviluppo



132

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0IPUD5

- concedibilità della "premierità" (maggiorazione di 15 punti percentuali dell'intensità di aiuto per la Ricerca Industriale e lo Sviluppo Sperimentale) ove richiesta:
 - ✓ sussiste la collaborazione effettiva fra imprese, di cui almeno una è una PMI, e non è previsto il sostenimento da parte di una sola singola impresa di più del 70% dei costi ammissibili:

Le condizioni sono soddisfatte e la documentazione comprende un atto notarile specifico su questo punto.

Concedibilità SI'

4.6 Valutazione tecnico-economica: Infotel S.r.l.

In merito alla capacità del programma di R&S di garantire, la validazione dei risultati conseguiti attraverso lo svolgimento delle attività di R&S proposte, l'esperto ha espresso (coerentemente con l'applicabilità alle specifiche caratteristiche del progetto e del risultato stesso) la seguente valutazione, valida per l'azienda aderente Infotel S.r.l.

Realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto

Le attività previste comprendono la realizzazione di moduli software e di prototipi, funzionali agli obiettivi.

Valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo

La proposta fornisce un paragrafo su questo punto ("Sez. 3 – Formulario ricerca e sviluppo" pg. 165), pertinente ma eccessivamente generico. La proposta non ha specificato in modo chiaro quali saranno esattamente le applicazioni sanitarie basate su metodologia deep learning che si intende sviluppare, infatti, l'intento di "scalare su più pazienti e più sorgenti di dati" potrebbe non essere giustificato (tipicamente i problemi di prestazione nei sistemi di deep learning si presentano in fase di addestramento, non in fase di utilizzo post-addestramento). Per lo stesso motivo, metriche quali "accuratezza, curve ROC e F-score" possono essere appropriate o meno.

In fase di rendicontazione si richiede di discutere in maniera puntuale e circostanziata il caso applicativo o i casi applicativi effettivamente analizzati nel corso dell'attività, illustrandone le prestazioni ottenibili e le eventuali limitazioni dell'analisi e sperimentazione svolta.

Verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:

La proposta si sofferma poco sul mero intento di "studiare la compliance" alla "ISO25000" ("Sez. 3 – Formulario ricerca e sviluppo" pg. 165), senza peraltro indicarne la corrispondenza nel piano di attività.

Per la fase di rendicontazione si richiede di evidenziare in modo puntuale, sintetico e circostanziato le principali modalità di progetto ed operative con le quali sono gestite le problematiche di affidabilità dal punto di vista degli attacchi informatici.

Valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico

La proposta fornisce un paragrafo su questo punto ("Sez. 3 – Formulario ricerca e sviluppo" pg. 165), con argomentazioni pertinenti solo in maniera molto marginale e facendo riferimento a "standard nazionali" non specificati.

Per la fase di rendicontazione si richiede di evidenziare in modo puntuale, sintetico e circostanziato le principali modalità di progetto ed operative con le quali sono gestite le problematiche di affidabilità dal punto di vista dei guasti o malfunzionamenti.



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: !0JPUD5

Valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:

La proposta si sofferma poco su questo punto, affermando che "in questa fase ci si aspetta...una riduzione generale dei costi", senza fornire motivazioni specifiche a supporto ("Sez. 3 - Formulario ricerca e sviluppo" pg. 153).

Per la fase di rendicontazione si richiede di fornire una valutazione specifica dei rapporti costi-prestazione e costi-benefici della proposta, basata sulle evidenze raccolte nel corso delle attività.

Il punteggio totale assegnato al progetto in R&S presentato da Infotel S.r.l. è di 52,50, come si evince dalla seguente tabella:

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (anche in relazione alle metodologie e soluzioni prospettate):

La proposta è talvolta generica e dispersiva ma, complessivamente, si rivolge a problemi ed esigenze rilevanti per il mercato e per il territorio. La realizzazione di funzionalità di business analytics utilizzabili in ambito sanitario e basate anche sull'analisi di segnali di carattere fisiologico ha un potenziale innovativo interessante. La sua piena realizzazione potrebbe non essere pienamente ottenibile nel contesto della proposta, in quanto potrebbe richiedere tempi più lunghi, in particolare per le attività di validazione scientifica e clinica, nonché la soluzione di problemi di carattere organizzativo o normativo che sono ampiamente ortogonali rispetto ai problemi di carattere tecnologico e metodologico considerati nella proposta stessa. La proposta, comunque, può avere ricadute utili sul territorio, anche con una realizzazione solo parziale dei potenziali benefici di carattere tecnologico e metodologico auspicati.

Punteggio assegnato: 10

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta)

Massimo 20 punti

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:

Gli obiettivi sono specificati in maniera complessivamente accettabile, sia dal punto di vista della chiarezza sia da quello della verificabilità, con l'osservazione che la trasferibilità della proposta dovrà essere meglio chiarita in fase di rendicontazione (vedasi punto 4 di seguito riportato).

Punteggio assegnato: 5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:

Questo aspetto è sostanzialmente adeguato, nei limiti esposti al punto precedente.

Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta)

Massimo 20 punti

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:

Gli elementi specifici forniti a questo scopo ("Sez. 3 - Formulario ricerca e sviluppo" pg. 145) sono pertinenti ma eccessivamente generici. Ad esempio, il fatto che "il sistema di analisi dei dati derivanti da sensori fisiologici" esibisca

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J01PUD5

"scalabilità lineare in termini di hardware necessario" è certamente utile ma non ha necessariamente un impatto significativo in questo contesto.

Per la fase di rendicontazione si richiede di discutere in maniera puntuale e circostanziata il caso applicativo o i casi applicativi effettivamente analizzati nel corso dell'attività, illustrandone le prestazioni ottenibili e le eventuali limitazioni dell'analisi e sperimentazione svolta.

Punteggio assegnato: 5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:

Non sono forniti elementi relativi alla produzione scientifica del personale Infotel (si veda anche la sostanziale assenza di esperienze significative discussa al punto precedente), ma la prevista consulenza con il CNR rende questo aspetto positivo.

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc.):

Organizzazione, risorse ed infrastrutture appaiono sostanzialmente adeguate.

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

7. Esperienza maturata dal soggetto istante in materia di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni:

Nel progetto definitivo non sono stati forniti elementi specifici a questo scopo. Il business plan presentato in fase istruttoria citava la partecipazione ad un progetto in collaborazione con istituti di ricerca della Regione Calabria (anno non specificato).

Punteggio assegnato: 2,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

Eventuale richiesta di integrazioni

Nessuna ad eccezione di quanto già evidenziato in precedenza.

pugliasviluppo



135

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOJPUD5

Giudizio finale complessivo

La proposta è talvolta generica e dispersiva ma, complessivamente, si rivolge a problemi ed esigenze rilevanti per il mercato e per il territorio. Il potenziale innovativo è interessante anche se i benefici auspicati potrebbero essere realizzati solo in parte. Il giudizio è positivo, tuttavia in sede di rendicontazione l'impresa è tenuta ad adempiere, in apposito paragrafo denominato "adempimento di prescrizioni relative al programma di ricerca e sviluppo", le prescrizioni seguenti:

-discutere in maniera puntuale e circostanziata il caso applicativo o i casi applicativi effettivamente analizzati nel corso dell'attività, illustrandone le prestazioni ottenibili e le eventuali limitazioni dell'analisi e sperimentazione svolta;

-evidenziare in modo puntuale, sintetico e circostanziato le principali modalità di progetto ed operative con le quali sono gestite le problematiche di affidabilità dal punto di vista degli attacchi informatici;

-evidenziare in modo puntuale, sintetico e circostanziato le principali modalità di progetto ed operative con le quali sono gestite le problematiche di affidabilità dal punto di vista dei guasti o malfunzionamenti;

-fornire una valutazione specifica dei rapporti costi-prestazione e costi-benefici della proposta, basata sulle evidenze raccolte nel corso delle attività;

-evidenziare in maniera puntuale e circostanziata nei contratti che saranno sottoscritti il contenuto effettivo della consulenza in relazione agli obiettivi realizzativi ed attività previste (pg. 18 di "Sez. 3 - Formulario Ricerca & Sviluppo") nonché i profili delle risorse che svolgeranno tali attività;

-evidenziare in maniera puntuale e circostanziata le competenze specifiche e dimostrabili sulle tematiche della consulenza possedute dai fornitori prescelti; dovranno anche essere prodotti i curricula delle risorse coinvolte nelle attività.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 10+5+15+5+7,5+7,5+2,5=52,50
(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

Dettaglio delle spese proposte da Infotel S.r.l.

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE				
RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)		309.400,00	309.400,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di		63.700,00	63.700,00	

pugliasviluppo



136

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOIPUD5

consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca				
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		81.900,00	81.900,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00	0,00	
Totale spese per ricerca industriale		455.000,00	455.000,00	
SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale <i>(a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)</i>		166.600,00	166.600,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		34.300,00	34.300,00	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		44.100,00	44.100,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00	0,00	
Totale spese per sviluppo sperimentale		245.000,00	245.000,00	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		700.000,00	700.000,00	

Le Spese Generali e gli Altri costi di esercizio, complessivamente pari ad € 126.000,00 (18%), non eccedono complessivamente il limite del 18% delle spese ammissibili.

Relativamente agli investimenti in **Ricerca e Sviluppo**, per la determinazione delle agevolazioni concedibili, l'art. 73 - commi 3 e 4 - del Regolamento Regionale n. 17/2014 e l'art. 11 - commi 5 e 6 - dell'Avviso prevedono, per le **Piccole Imprese**, quanto di seguito riportato:

- le agevolazioni relative alle spese per "ricerca industriale" sono previste nel limite del 70%;
 - le agevolazioni relative alle spese per "sviluppo sperimentale" sono previste nel limite del 45%;
- Si rammenta l'applicazione della maggioranza di 15 punti percentuali ricorrendo "l'ipotesi di collaborazione effettiva fra imprese, di cui almeno una è PMI e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70% dei costi ammissibili".

R&S	INVESTIMENTO AMMESSO da DGR n. 602 del 02/05/2017 (€)	AGEVOLAZIONI DGR n. 602 del 02/05/2017 (€)	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO (€)	Agevolazioni	
				concedibili da progetto definitivo (€)	%
Ricerca Industriale	455.000,00	364.000,00	455.000,00	364.000,00	70%+15%=85% (max 80%)

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

Sviluppo Sperimentale	245.000,00	147.000,00	245.000,00	147.000,00	45%+15%=60%
TOTALE	700.000,00	511.000,00	700.000,00	511.000,00	

Si evidenzia che le agevolazioni, comprese le eventuali maggiorazioni, per gli investimenti in "R&S" di Infotel S.r.l. (Piccola Impresa Aderente) non superano, coerentemente con quanto disposto dall'art. 2, comma 5 - lettera d) dell'Avviso, i seguenti limiti:

- euro 5 milioni per attività di Ricerca Industriale;
- euro 3,5 milioni per attività di Sviluppo Sperimentale.

L'agevolazione concedibile sul progetto di R&S coincide con l'ammontare del contributo ammesso con DGR n. 602 del 02/05/2017 pari a € 511.000,00.

❖ *SYSMAN Progetti & Servizi S.r.l. (impresa aderente)*

Si evidenzia che rispetto al progetto di R&S presentato con il progetto definitivo, in integrazione a mezzo PEC del 17/05/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 5292/I del 18/05/2018), Sysman ha inviato una DSAN del 30/04/2018 dalla quale si evince quanto di seguito riportato: "per quanto riguarda la consulenza in R&S è intervenuta una sostituzione di fornitore che vede il subentro della società AE Advanced Engineering al posto della società Advantech. La sostituzione si è resa necessaria in quanto la società AE è maggiormente specializzata sull'Information Technology che è la competenza richiesta per l'oggetto della consulenza: supporto per il testing funzionale delle componenti prototipali del servizio di provisioning dinamico delle risorse in una architettura software defined".

Il programma consiste in investimenti per 494.000 euro in Ricerca e 266.000 euro in Sviluppo Sperimentale. Il programma è finalizzato alla realizzazione di un data center e di servizi cloud specializzati per applicazioni sanitarie.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

La proposta non ha impatto significativo da questo punto di vista. È peraltro da segnalare positivamente che è previsto (come da Formulario Investimenti in Servizi di Consulenza") il conseguimento della certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa EMAS (in aggiunta alla certificazione ISO 14001 già in possesso dell'azienda).

4.7 Verifica preliminare: SYSMAN Progetti & Servizi S.r.l.

- La coerenza del progetto definitivo con la proposta presentata in fase di accesso nonché riscontrare l'osservanza delle eventuali prescrizioni disposte al termine dell'istruttoria condotta in tale fase:

Prescrizioni in tema di investimenti in "Ricerca & Sviluppo" da fase di accesso

In sede di presentazione del progetto definitivo l'impresa dovrà:

- rispetto a tutti i beni di investimento in "Attivi Materiali", descrivere la funzionalità nello svolgimento di attività riconducibili al Codice Ateco 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione", escludendone l'impiego in attività di Ricerca e Sviluppo.
- produrre DSAN, sottoscritta dal legale rappresentante, che evidenzia:
 - ❖ le ulteriori istanze presentate (rispetto a quelle inerenti le iniziative agevolate comunicate in fase istruttoria);

pugliasviluppo



138

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.À.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotei S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

- ❖ gli eventuali collegamenti ravvisabili fra l'investimento agevolato oggetto della presente proposta e la totalità degli investimenti agevolati realizzati e/o in corso di realizzo presso le unità produttive pugliesi.

Adempimento/mancato adempimento in sede di progetto definitivo:

Le prescrizioni fornite in fase di accesso non sono state osservate in maniera pienamente soddisfacente, come discusso di seguito. Si ricorda che tali prescrizioni erano state indicate come necessarie per confermare il giudizio moderatamente positivo espresso nella valutazione preliminare.

Sono state effettuate diverse richieste di chiarimenti, anche attraverso un colloquio telefonico in data 13/11/2017, in forma anonima e per il tramite di Puglia Sviluppo, finalizzate a meglio comprendere le modalità con le quali è stato tenuto conto delle prescrizioni nella formulazione del progetto definitivo. L'azienda istante, inoltre, ha presentato nei mesi di Aprile e Maggio 2018 altre integrazioni e proposte di modifica. Le integrazioni comprendono una dichiarazione sostitutiva di atto notorio in cui sono segnalate ulteriori istanze di agevolazione (progetti IPPOCRATE E IRRITECH) per le quali l'azienda istante dichiara la completa assenza di collegamenti con l'iniziativa qui analizzata.

Considerate le informazioni complessivamente fornite, le prescrizioni possono essere considerate nella sostanza soddisfatte con l'osservazione che per alcune di esse sarà opportuno un ulteriore approfondimento in sede di rendicontazione come specificato nel resto di questo documento.

- Ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali:

- Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati;
- Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche;

che l'acquisizione avvenga tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione:

Sono previste consulenze sia in ricerca industriale sia in sviluppo sperimentale. L'azienda istante allega una dichiarazione sostitutiva di atto notorio in cui attesta l'assenza di elementi di collusione. In base alla documentazione fornita le transazioni previste avverranno alle normali condizioni di mercato.

L'impresa è tenuta, in fase di rendicontazione, a fornire quanto di seguito riportato per ogni singola consulenza:

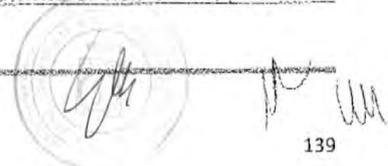
- evidenziare in maniera puntuale e circostanziata nei contratti che saranno sottoscritti il contenuto effettivo della consulenza in relazione agli obiettivi realizzativi ed attività previste (pg. 18 di "Sez. 3 – Formulario Ricerca & Sviluppo") nonché i profili delle risorse che svolgeranno tali attività.
- evidenziare in maniera puntuale e circostanziata le competenze specifiche e dimostrabili sulle tematiche della consulenza possedute dai fornitori prescelti. Dovranno anche essere prodotti i curricula delle risorse coinvolte nelle attività.

- I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive e da indicatori di calcolo riscontrabili in fase di valutazione del progetto definitivo:

Non previsto.

- la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: f0JPUD5

La rimodulazione dei costi apportata nel progetto esecutivo non ha modificato l'ammontare degli investimenti previsti in ricerca e sviluppo, ma ha comportato l'inserimento di attrezzature per 64.118 euro (nell'istanza di accesso questa voce non era prevista). La corposa documentazione presentata contiene un preventivo (SPEDICATI n. 687 del 30/06/2017 offerta HW, invece offerta SW è prevista negli Attivi Materiali) per l'ammontare di 142.486 euro oltre IVA (a fronte di un importo richiesto per euro 64.118). Il preventivo appare congruo ma per la fase di rendicontazione si richiede di fornire la corrispondente previsione di ammortamento.

- concedibilità della "premieria" (maggiorazione di 15 punti percentuali dell'intensità di aiuto per la Ricerca Industriale e lo Sviluppo Sperimentale) ove richiesta:

- ✓ sussiste la collaborazione effettiva fra imprese, di cui almeno una è una PMI, e non è previsto il sostenimento da parte di una sola singola impresa di più del 70% dei costi ammissibili:

Le condizioni sono soddisfatte e la documentazione comprende un atto notarile specifico su questo punto.

Concedibilità SI'

4.3 Valutazione tecnico-economica: SYSMAN Progetti & Servizi S.r.l.

In merito alla capacità del programma di R&S di garantire, la validazione dei risultati conseguiti attraverso lo svolgimento delle attività di R&S proposte, l'esperto ha espresso (coerentemente con l'applicabilità alle specifiche caratteristiche del progetto e del risultato stesso) la seguente valutazione, valida per l'azienda aderente **SYSMAN Progetti & Servizi S.r.l.**

Realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto

Le attività previste comprendono la realizzazione di moduli software e di prototipi, funzionali agli obiettivi.

Valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo

La proposta dedica a questo punto due paragrafi brevi e generici ma pertinenti ("Sez. 3 – Formulario ricerca e sviluppo" pg. 169).

Verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:

Alcune delle informazioni fornite su questo punto specifico dal proponente ("Sez. 3 – Formulario ricerca e sviluppo" pg. 169-170) sono, interpretate alla lettera, fuorvianti (vedi i commenti sulla certificazione CISSP al punto 1 della valutazione preliminare più sopra). Il progetto non fornisce informazioni utili a determinare le caratteristiche del data center in termini di livelli di affidabilità (ad esempio tier level nei termini dello standard TIA-942: Data Center Standards Overview).

Per la fase di rendicontazione si richiede di analizzare questo punto in dettaglio, come indicato al punto successivo di questa relazione.

Valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico

Le brevissime argomentazioni fornite a tal scopo sono eccessivamente generiche ("Sez. 3 – Formulario ricerca e sviluppo" pg. 170). L'affermazione "Affidabilità: riduzione dei costi di gestione dell'infrastruttura dato il livello di uptime" non è comprensibile: affidabilità e costi di gestione sono aspetti radicalmente diversi tra loro. Peraltro, il

pugliasviluppo



140

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

progetto non considera mai in maniera esplicita problematiche di availability (capacità di erogare il servizio, eventualmente con funzionalità ridotte, anche in presenza di guasti parziali dell'infrastruttura), aspetto questo importante ai fini dell'affidabilità (vedi anche lo standard TIA-942 sopra citato). Inoltre, non sono forniti elementi a supporto dell'affermazione che i costi di gestione saranno effettivamente ridotti (in linea generale il consolidamento di infrastrutture hardware in un data center può essere utile ai fini della riduzione dei costi, ma sarebbe stato opportuno un riferimento ad uno scenario di base rispetto al quale sarà prevedibile una riduzione).

Per la fase di rendicontazione si richiede di:

evidenziare in modo puntuale, sintetico e circostanziato le principali modalità di progetto ed operative con le quali sono gestite le problematiche di affidabilità dal punto di vista dei guasti o malfunzionamenti, motivando le scelte effettuate;

evidenziare in modo puntuale, sintetico e circostanziato le principali modalità di progetto ed operative con le quali sono gestite le problematiche di affidabilità dal punto di vista degli attacchi informatici;

evidenziare in maniera puntuale e circostanziata i profili delle risorse coinvolte nelle principali attività di progettazione e realizzazione relative alla sicurezza informatica, in relazione agli obiettivi realizzativi ed attività previste (pg. 18 di "Sez. 3 – Formulario Ricerca & Sviluppo"); dovranno anche essere prodotti i curricula e le eventuali certificazioni pertinenti delle risorse coinvolte nelle attività.

Valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:

La proposta si sofferma poco su questo punto, affermando che "in questa fase ci si aspetta...una riduzione generale dei costi", senza fornire motivazioni specifiche a supporto ("Sez. 3 – Formulario ricerca e sviluppo" pg. 170).

Per la fase di rendicontazione si richiede di:

- fornire una valutazione specifica dei rapporti costi-prestazione e costi-benefici della proposta, basata sulle evidenze raccolte nel corso delle attività.

Il punteggio totale assegnato al progetto in R&S presentato da SYSMAN Progetti & Servizi S.r.l. è di 50,00, come si evince dalla seguente tabella:

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (anche in relazione alle metodologie e soluzioni prospettate):
La proposta è talvolta generica e dispersiva ma, complessivamente, si rivolge a problemi ed esigenze rilevanti per il mercato e per il territorio. La sua piena realizzazione potrebbe non essere pienamente ottenibile nel contesto della proposta, in quanto potrebbe richiedere tempi più lunghi, in particolare per le attività di validazione scientifica e clinica, nonché la soluzione di problemi di carattere organizzativo o normativo che sono ampiamente ortogonali rispetto ai problemi di carattere tecnologico e metodologico considerati nella proposta stessa. La proposta, comunque, può avere ricadute utili sul territorio, anche con una realizzazione solo parziale dei potenziali benefici di carattere tecnologico e metodologico auspicati. La realizzazione di infrastrutture e servizi cloud specifici per l'ambito sanitario ha un potenziale innovativo interessante.

Punteggio assegnato: 10

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta)

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

Massimo 20 punti

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:

Gli obiettivi sono specificati in maniera complessivamente accettabile, sia dal punto di vista della chiarezza sia da quello della verificabilità, con l'osservazione che l'esemplarità della proposta dovrà essere meglio chiarita in fase di rendicontazione (vedi punto 4 più sotto).

Punteggio assegnato: 5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:

Questo aspetto è sostanzialmente adeguato.

Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta)

Massimo 20 punti

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:

Gli elementi specifici forniti a questo scopo ("Sez. 3 – Formulario ricerca e sviluppo" pg. 142) sono generici ma sostanzialmente pertinenti. Le linee guida recentemente emanate da AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) per le pubbliche amministrazioni potrebbero rendere difficoltosa la penetrazione del segmento di mercato delle PA, in quanto le pubbliche amministrazioni dovranno rivolgersi nei prossimi anni prevalentemente alle soluzioni offerte dai vincitori della gara SPC Cloud in ambito Consip.

Per la fase di rendicontazione si richiede di:

evidenziare in modo puntuale, sintetico e circostanziato le principali caratteristiche del livello di astrazione specifico per i servizi sanitari sviluppato nel corso del progetto;

evidenziare in modo puntuale, sintetico e circostanziato le principali peculiarità funzionali dei servizi sopra citati rispetto a servizi o sistemi analoghi offerti da altri competitor, motivando i potenziali vantaggi risultanti da tali peculiarità;

Punteggio assegnato: 5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:

pugliasviluppo



142

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotei S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

Gli elementi specifici forniti a questo scopo ("Sez. 3 – Formulario ricerca e sviluppo" pg. 128) non forniscono informazioni adeguate e sufficienti dal punto di vista della produzione scientifica.

Punteggio assegnato: 2,5

*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)
Massimo 10 punti*

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc.):

Organizzazione, risorse ed infrastrutture appaiono sostanzialmente adeguate.

Punteggio assegnato: 5

*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)
Massimo 10 punti*

7. Esperienza maturata dal soggetto istante in materia di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni:

Nel progetto esecutivo non sono stati forniti elementi specifici a questo scopo. Il business plan presentato in fase di accesso citava generiche "attività portate avanti con il supporto dei finanziamenti FESR (Regionali, Nazionali ed Europei), ed anche avvalendosi del supporto di Organismi di Ricerca pubblici (Università di Bari e Lecce, CNR-ISPA, CNR-IRSA, CNR-ISSIA, IAM-B e CETMA)" nonché la partecipazione a più di 10 progetti "negli ultimi 5 anni (a partire da fine 2009)".

Punteggio assegnato: 7,50

*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)
Massimo 10 punti*

Eventuale richiesta di integrazioni

Nessuna

Giudizio finale complessivo

La proposta si rivolge a problemi ed esigenze rilevanti, in un settore applicativo con grande potenziale di mercato ed in cui il proponente ha esperienze pertinenti.

Il giudizio è positivo, tuttavia in sede di rendicontazione l'impresa è tenuta ad adempiere, in apposito paragrafo denominato "adempimento di prescrizioni relative al programma di ricerca e sviluppo", le prescrizioni seguenti:

- fornire la previsione di ammortamento per le attrezzature e macchinari acquisiti per le attività di R&S;

pugliasviluppo



[Handwritten signature]

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

-evidenziare in modo puntuale, sintetico e circostanziato le principali modalità di progetto ed operative con le quali sono gestite le problematiche di affidabilità dal punto di vista dei guasti o malfunzionamenti, motivando le scelte effettuate;

-fornire una valutazione specifica dei rapporti costi-prestazione e costi-benefici della proposta, basata sulle evidenze raccolte nel corso delle attività;

-evidenziare in modo puntuale e circostanziato le modalità di accesso all'infrastruttura cloud (protocolli e interfaccia programmatica), in particolare per quanto concerne gli aspetti di sicurezza informatica ed il threat model considerato (che dovrà essere specificato);

-per ogni singola consulenza, evidenziare in maniera puntuale e circostanziata nei contratti che saranno sottoscritti il contenuto effettivo della consulenza in relazione agli obiettivi realizzativi ed attività previste (pg. 18 di "Sez. 3 - Formulario Ricerca & Sviluppo") nonché i profili delle risorse che svolgeranno tali attività;

-evidenziare in maniera puntuale e circostanziata le competenze specifiche e dimostrabili sulle tematiche della consulenza possedute dai fornitori prescelti. Dovranno anche essere prodotti i curricula delle risorse coinvolte nelle attività;

-evidenziare in modo puntuale, sintetico e circostanziato le principali caratteristiche del livello di astrazione specifico per i servizi sanitari sviluppato nel corso del progetto;

-evidenziare in modo puntuale, sintetico e circostanziato le principali peculiarità funzionali dei servizi sopra citati rispetto a servizi o sistemi analoghi offerti da altri competitor, motivando i potenziali vantaggi risultanti da tali peculiarità.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 10+5+15+5+2,5+5+7,5=50,00

(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

Dettaglio delle spese proposte da SYSMAN Progetti & Servizi S.r.l.

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE				
RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)		271.802,00	271.802,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		64.118,00	64.118,00	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		69.160,00	69.160,00	

pugliasviluppo



144

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Intotef S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		88.920,00	88.920,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00	0,00	
Totale spese per ricerca industriale		494.000,00	494.000,00	
SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale <i>(a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)</i>		180.880,00	180.880,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		37.240,00	37.240,00	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		47.880,00	47.880,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00	0,00	
Totale spese per sviluppo sperimentale		266.000,00	266.000,00	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		760.000,00	760.000,00	

Le Spese Generali e gli Altri costi di esercizio, complessivamente pari ad € 136.800,00 (18%), non eccedono complessivamente il limite del 18% delle spese ammissibili.

Relativamente agli investimenti in **Ricerca e Sviluppo**, per la determinazione delle agevolazioni concedibili, l'art. 73 - commi 3 e 4 - del Regolamento Regionale n. 17/2014 e l'art. 11 - commi 5 e 6 - dell'Avviso prevedono, per le **Piccole Imprese**, quanto di seguito riportato:

- le agevolazioni relative alle spese per "ricerca industriale" sono previste nel limite del 70%;
 - le agevolazioni relative alle spese per "sviluppo sperimentale" sono previste nel limite del 45%;
- Si rammenta l'applicazione della maggiorazione di 15 punti percentuali ricorrendo "l'ipotesi di collaborazione effettiva fra imprese, di cui almeno una è PMI e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70% dei costi ammissibili".

R&S	INVESTIMENTO AMMESSO da DGR n. 602 del 02/05/2017 (€)	AGEVOLAZIONI DGR n. 602 del 02/05/2017 (€)	INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO DA PROGETTO DEFINITIVO (€)	Agevolazioni	
				concedibili da progetto definitivo (€)	%
Ricerca Industriale	494.000,00	395.200,00	494.000,00	395.200,00	70%+15%=85% (max 80%)

pugliasviluppo



145

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infortel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

Sviluppo Sperimentale	266.000,00	159.600,00	266.000,00	159.600,00	45%+15%=60%
TOTALE	760.000,00	554.800,00	760.000,00	554.800,00	

Si evidenzia che le agevolazioni, comprese le eventuali maggiorazioni, per gli investimenti in "R&S" di Sysman Progetti & Servizi S.r.l. (**Piccola Impresa Aderente**) non superano, coerentemente con quanto disposto dall'art. 2, comma 5 - lettera d) dell'Avviso, i seguenti limiti:

- euro 5 milioni per attività di Ricerca Industriale;
- euro 3,5 milioni per attività di Sviluppo Sperimentale.

L'agevolazione concedibile sul progetto di R&S coincide con l'ammontare del contributo ammesso con DGR n. 602 del 02/05/2017 pari a € 554.800,00.



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0IPUD5

5 VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI IN INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE PROPOSTI DALLE PMI ADERENTI

✦ DEDALUS S.p.a. (Impresa Proponente)

Ipotesi non ricorrente per la GI proponente.

✦ SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. (Impresa aderente)

Ipotesi non ricorrente per la GI aderente.

✦ Infotel S.r.l. (Impresa Aderente)

Per l'esame del programma di investimenti in "Innovazione" di Infotel S.r.l. (PMI) ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario), il quale ha espresso una valutazione tecnico-economica del medesimo, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del "Programma di investimento in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione"

Il programma di investimenti in "Innovazione" riguarda "Servizi di consulenza in materia di innovazione" per complessivi € 35.000,00.

In particolare, riguarda *Consulenze basate sull'affiancamento per l'acquisizione di Know how su ambiti di piattaforme verticali di raccolta di dati sensoriali multidimensionali nel panorama cloud: storage e computing.*

5.1. Verifica preliminare

Rispetto delle prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria del progetto di massima**Prescrizioni da valutazione fase di accesso:**

- *Descrivere in modo specifico e circostanziato il piano delle attività e, in particolare, tener conto delle osservazioni di seguito riportate: la consulenza in materia di innovazione è perseguibile, pertinente ed utile. Peraltro, la risposta alla richiesta di chiarimenti formulata in sede di istruttoria pare considerare le tecnologie NoSQL ed Object Storage come inscindibilmente connesse tra loro. In realtà, l'una può prescindere dall'altra e viceversa. Inoltre, la lista di "esigenze" "indirizzate" dalla tecnologia Object Storage è in vari casi discutibile (ad esempio "mette a disposizione un unico namespace in una infrastruttura fisica multi-site" non è una caratteristica peculiare di tale tecnologia; "accede e classifica i dati in maniera intelligente" è una caratteristica estremamente generica e, anch'essa, non certo peculiare di tale tecnologia). Queste osservazioni corroborano comunque l'utilità della consulenza.*

- *Tener conto delle disposizioni di cui all'art. 78, commi 1, 2, 3 e 4 del Regolamento regionale n. 17/2014 in materia di spese ammissibili per i servizi di consulenza in tema di Innovazione.*

Sono state effettuate diverse richieste di chiarimenti, anche attraverso un colloquio telefonico in data 13/11/2017, in forma anonima e per il tramite di Puglia Sviluppo, finalizzate a meglio comprendere le modalità con le quali è stato tenuto conto delle prescrizioni nella formulazione del progetto definitivo. Considerate le informazioni complessivamente fornite, le prescrizioni possono essere considerate nella sostanza soddisfatte.



CDP TIT. II - Capo I - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JQJPUD5

5.2. Valutazione tecnico economica

La consulenza in materia di innovazione è perseguibile, pertinente ed utile; può facilitare una nuova organizzazione del luogo di lavoro nella misura in cui può promuovere l'utilizzo di servizi cloud, quindi potenzialmente separati dagli ambienti di sviluppo, produzione e commercializzazione.

La consulenza in materia di innovazione può facilitare la migrazione verso metodi di produzione e distribuzione di servizi software in linea con le tendenze tecnologiche più moderne (servizi cloud).

1. Grado di innovazione del progetto:

Il progetto di innovazione tecnologica è utile per l'azienda e, in linea generale, può essere utile per il territorio regionale.

Punteggio assegnato: 15*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta)**Massimo 20 punti***2. Validità tecnica del progetto:**

Il piano di innovazione ha un livello di chiarezza e di dettaglio adeguato.

Punteggio assegnato: 15*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta)**Massimo 20 punti***3. Validità economica del progetto:**

Le spese previste per il progetto di innovazione sono pertinenti e congrue. Non sono riportati elementi tali da correlare queste spese con i risultati di redditività del progetto, ma l'intervento è comunque importante per l'impresa istante.

Punteggio assegnato: 7,5*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)**Massimo 10 punti***4. Valorizzazione aziendale dei risultati.**

La proposta si rivolge a problemi ed esigenze rilevanti. Le prospettive di mercato e le ricadute produttive sono difficilmente quantificabili ma possono essere significative.

Punteggio assegnato: 10*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta)*

pugliasviluppo



148

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQ5 Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

Massimo 20 punti

5. Competenze coinvolte ed eventuali ricadute occupazionali del progetto.

Sulla base della documentazione fornita, le competenze coinvolte nel progetto di innovazione sono adeguate.

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

Eventuale richiesta di integrazioni

Nessuna

Giudizio finale complessivo

La proposta complessiva si rivolge a problemi ed esigenze rilevanti, in un settore applicativo con grande potenziale di mercato.

Il piano di innovazione è utile e pertinente per l'impresa istante in generale, anche a prescindere dai contenuti specifici della proposta.

Il giudizio è positivo.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 15+15+7,5+10+7,5= 55*(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)*

Dettaglio delle spese proposte:

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, è stata presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito (cfr. 3. *Validità economica del progetto* da parte dell'esperto).

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 - 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 - 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOJPUD5

L'ammontare dell'investimento proposto in sede di progetto definitivo coincide con l'importo previsto in fase di accesso:

Tipologia	Descrizione	Investimenti proposti (€)	Investimenti ammissibili (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Consulenza in materia di innovazione (Fornitore Open 1 S.r.l.: 100 giornate)	Fase di attività: Consulenza mediante affiancamento su metodologie di gestione piattaforme cloud, sicurezza dei sistemi e dei dati, ambienti di virtualizzazione, politiche di backup e data base non relazionali. 40 giornate (data inizio 15/09/2018-data fine 30/12/2018)	14.000,00	14.000,00	7.000,00
	Fase di attività: Consulenza durante l'intervento di assistenza sulla infrastruttura. 60 giornate (data inizio 01/10/2018-data fine 28/02/2019)	21.000,00	21.000,00	10.500,00
TOTALE Consulenza in materia di innovazione		35.000,00	35.000,00	17.500,00
TOTALE INNOVAZIONE		35.000,00	35.000,00	17.500,00

Si evidenzia che le date di inizio e fine delle attività riportate in tabella sono state estratte dalla Sez. 4 - Formulario "Innovazione Tecnologica" fornita in integrazione a mezzo PEC del 28/05/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 5758/1 del 30/05/2018).

Si evidenzia che la tariffa media giornaliera (€ 35.000,00/100 giornate) richiesta a finanziamento è pari a € 350,00. In particolare:

Rispetto alla fase 1 "Consulenza mediante affiancamento su metodologie di gestione piattaforme cloud, sicurezza dei sistemi e dei dati, ambienti di virtualizzazione, politiche di backup e data base non relazionali" e con riferimento a n. 1 risorsa (sig. Carrino Michele) sono stati indicati differenti livelli:

- N. 20 ore: Livello I (tariffa euro 500);
- N. 10 ore: Livello II (tariffa euro 450);
- N. 10 ore: Livello III (tariffa euro 300).

In realtà, sulla base delle informazioni desumibili dal Curriculum prodotto, l'esperienza maturata dal soggetto consentono di inquadrare lo stesso con il Livello I e, di conseguenza, l'ammissibilità dell'ammontare richiesto a finanziamento con una tariffa media giornaliera di € 350,00.

Rispetto alla fase 2 "Consulenza durante l'intervento di assistenza sulla infrastruttura" e con riferimento a n. 2 risorse (sig. Menegatti Tommaso e Parente Pierfrancesco) sono stati indicati differenti livelli:

- N. 20 ore: Livello I (tariffa euro 500);
- N. 20 ore: Livello II (tariffa euro 450);
- N. 20 ore: Livello III (tariffa euro 300).

In realtà, sulla base delle informazioni desumibili dal Curriculum prodotto l'esperienza maturata dai soggetti consentono di inquadrare gli stessi, rispettivamente, con il Livello I e II e, di conseguenza l'ammissibilità dell'ammontare richiesto a finanziamento con una tariffa media giornaliera di € 350,00.

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JQJPUD5

Relativamente agli investimenti in "Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione" *(solo per PMI aderente)*, le agevolazioni concedibili, coerentemente con quanto disposto dall'art. 11, comma 9 dell'Avviso, sono state determinate applicando una percentuale del 50% della spesa complessiva valutata ammissibile.

INVESTIMENTI AMMESSI "INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE" - INFOTEL S.R.L. (IMPRESA ADERENTE)	INVESTIMENTO AMMESSO da DGR n. 602 del 02/05/2017 (€)	AGEVOLAZIONI DGR n. 602 del 02/05/2017 (€)	INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO DA PROGETTO DEFINITIVO (€)	Agevolazioni concedibili da progetto definitivo (€) %	
Servizi di consulenza in materia di innovazione	35.000,00	17.500,00	35.000,00	17.500,00	50%
TOTALE	35.000,00	17.500,00	35.000,00	17.500,00	

Si evidenzia che, coerentemente con quanto disposto dall'art. 2, comma 5, lettera e) dell'Avviso, l'agevolazione concedibile per gli investimenti in "Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione" non supera il limite di 1 milione di Euro previsto per impresa e 7,5 milioni per progetto.

L'agevolazione concedibile sul programma di Innovazione coincide con l'ammontare del contributo ammesso con DGR n. 602 del 02/05/2017 pari a € 17.500,00.

* SYSMAN Progetti & Servizi S.r.l. (Impresa aderente)

Per l'esame del programma di investimenti in "Innovazione" di SYSMAN Progetti & Servizi S.r.l. (PMI) ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario), il quale ha espresso una valutazione tecnico-economica del medesimo, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del "Programma di investimento in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione"

Il programma prevede consulenze in materia di innovazione per 10.000 euro e di consultazione banche dati e biblioteche tecniche per 5.000 euro (tutte legate all'adozione di particolari tecnologie in ambito cloud ed alla stima del loro impatto).

Il programma di investimenti in "Innovazione" riguarda:

- Servizi di consulenza in materia di innovazione (€ 10.000,00);
- Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione (€ 5.000,00).

5.3. Verifica preliminare

Rispetto delle prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria del progetto di massima

Prescrizioni da valutazione fase di accesso:

-Tener conto delle disposizioni di cui all'art. 78, commi 1, 2, 3 e 4 del Regolamento regionale n. 17/2014 in materia di spese ammissibili per i servizi di consulenza in tema di Innovazione.



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

Sono state effettuate diverse richieste di chiarimenti, anche attraverso un colloquio telefonico in data 13/11/2017, in forma anonima e per il tramite di Puglia Sviluppo, finalizzate a meglio comprendere le modalità con le quali è stato tenuto conto delle prescrizioni nella formulazione del progetto definitivo. Considerate le informazioni complessivamente fornite, le prescrizioni possono essere considerate nella sostanza soddisfatte.

5.4. Valutazione tecnico economica

Le consulenze previste sono, in generale, pertinenti ed utili.

La consulenza può facilitare:

- una nuova organizzazione del luogo di lavoro nella misura in cui può promuovere l'utilizzo di servizi cloud, quindi potenzialmente separati dagli ambienti di sviluppo, produzione e commercializzazione;
- la migrazione verso metodi di produzione e distribuzione di servizi software in linea con le tendenze tecnologiche più moderne (servizi cloud).

1. Grado di innovazione del progetto:

Il progetto di innovazione tecnologica è utile per l'azienda e, in linea generale, può essere utile per il territorio regionale.

Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta)

Massimo 20 punti

2. Validità tecnica del progetto:

Il piano di innovazione ha un livello di chiarezza e di dettaglio adeguato.

Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta)

Massimo 20 punti

3. Validità economica del progetto:

Le spese previste per il progetto di innovazione sono sostanzialmente pertinenti e congrue. Non sono riportati elementi tali da correlare queste spese con i risultati di redditività del progetto, ma l'intervento è comunque importante per l'impresa istante.

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

4. Valorizzazione aziendale dei risultati.

La proposta si rivolge a problemi ed esigenze rilevanti. Le prospettive di mercato e le ricadute produttive sono difficilmente quantificabili ma possono essere significative.

Punteggio assegnato: 10

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J01PUD5

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta)
Massimo 20 punti

5. Competenze coinvolte ed eventuali ricadute occupazionali del progetto.

Sulla base della documentazione fornita, le competenze coinvolte nel progetto di innovazione sono adeguate.

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)
Massimo 10 punti

Eventuale richiesta di integrazioni

Nessuna

Giudizio finale complessivo

La proposta complessiva si rivolge a problemi ed esigenze rilevanti, in un settore applicativo con grande potenziale di mercato.

Il piano di innovazione è utile e pertinente per l'impresa istante in generale, anche a prescindere dai contenuti specifici della proposta. Il giudizio è positivo.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 15+15+7,5+10+7,5=55*(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)***Dettaglio delle spese proposte:**

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, è stata presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (cfr. 3. *Validità economica del progetto* da parte dell'esperto).

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 - 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 - 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

pugliasviluppo



153

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

L'ammontare dell'investimento proposto in sede di progetto definitivo coincide con l'importo previsto in fase di accesso:

PROGRAMMA DI INNOVAZIONE (ART. 76 REGOLAMENTO REGIONALE DEL 30/09/2014 N. 17)						
Tipologia	Descrizione	Fase di attività	Investimenti proposti (€)	Investimenti ammissibili (€)	Agevolazioni richieste (€)	Agevolazioni concedibili (€)
<u>Consulenza in materia di Innovazione</u>	Consulenza in materia di innovazione (n. 5 giornate – Livello I): Attività: Adozione della tecnologia iperconvergente e infrastruttura cloud	Supporto processo di innovazione: preparazione e predisposizione di materiale documentale, cartaceo ed elettronico (Giugno-dicembre 2018)	2.500,00	2.500,00	1.250,00	1.250,00
	Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie (5 giornate – Livello I)	Analisi SWOT (Giugno-dicembre 2018)	2.500,00	2.500,00	1.250,00	1.250,00
	Adozione della tecnologia iperconvergente e infrastruttura cloud (10 giornate – Livello I) Attività: Adozione della tecnologia iperconvergente e infrastruttura cloud	Training (Ottobre 2017-Aprile 2018)	5.000,00	5.000,00	2.500,00	2.500,00
TOTALE Consulenza in materia di Innovazione			10.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00
<u>Servizi di consulenza e di supporto all'Innovazione</u> Fornitore INGENIA: N. 15 giornate ing. Vincenzo Capalbo (rif. preventivo Ingenia Rev. 2)	Consultazione di banche dati e biblioteche tecniche (N. 15 giornate – Livello I)	Consultazione e analisi (come da Sez. 4) Consulenza per ricerca di anteriorità in campo brevettuale e deposito di domanda di brevetto per invenzione – n. 02 ricerche di anteriorità e n. 1 parere di brevettabilità (come da preventivo)	2.500,00	2.500,00	1.250,00	1.250,00
<u>Servizi di consulenza e di supporto all'Innovazione</u> (Fornitore: INGENIA: 5 giornate ing. Vincenzo Capalbo (rif. preventivo Ingenia Rev.2017.1)	Ricerche di mercato (N.5 giornate – I livello)	Ricerca di mercato	2.500,00	2.500,00	1.250,00	1.250,00
TOTALE Servizi di consulenza e di supporto all'Innovazione			5.000,00	5.000,00	2.500,00	2.500,00

pugliasviluppo



154

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOIPUD5

TOTALE INVESTIMENTO IN INNOVAZIONE			15.000,00	15.000,00	7.500,00	7.500,00
------------------------------------------	--	--	-----------	-----------	----------	----------

Come si evince dal preventivo Ingenia (rev. 2017.1) - **CONSULENZA IN MATERIA DI INNOVAZIONE** (per complessivi € 10.000,00), alla fine dello svolgimento delle attività, saranno elaborati dei Report che Sysman è tenuta a produrre in sede di rendicontazione.

Dalla Sez. 4 (pag. 17) **SERVIZI DI CONSULENZA E DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE**: "Consultazione di banche dati e biblioteche tecniche" (€ 2.500,00) si evince che tali attività hanno "l'obiettivo di quantificare i vantaggi derivanti dalle attività di R&S oggetto di trasferimento industriale, focalizzando l'attenzione sui loro impatti nell'efficienza dell'infrastruttura cloud. L'attività di consultazione, infatti, sarà funzionale alla definizione di indicatori per la stima della riduzione delle emissioni associate al data center.

Tale attività avrà una duplice ricaduta: quantificare i vantaggi derivanti dalla trasferibilità industriale e fornire un elemento di differenziazione commerciale del servizio erogato attraverso l'infrastruttura cloud".

Dal preventivo variato si evince che l'offerta riguarda le seguenti attività:

- **Redazione di n. 2 ricerche di anteriorità e n. 1 parere di brevettabilità** avente ad oggetto la brevettabilità di una soluzione tecnica con i risultati di una delle due ricerche svolte. Le fasi operative sono le seguenti:
 - o Identificazione del settore della tecnica;
 - o Definizione delle chiavi di ricerca;
 - o Estrazione titoli/abstract dei documenti inerenti;
 - o Selezione documenti da analizzare sul testo completo e loro estrazione.

Parere tecnico di brevettabilità: scopo del lavoro è la verifica dei requisiti di brevettabilità (novità ed attività inventiva) dell'innovazione proposta. Tale verifica si effettua analizzando **privative** e documenti anteriori (eventualmente disponibili) aventi ad oggetto idee di soluzioni simili all'innovazione da esaminare. Le fasi operative sono le seguenti:

- Analisi del contenuto delle privative di riferimento;
- Analisi del trovato oggetto di valutazione;
- Opinione di brevettabilità del trovato alla luce delle analisi effettuate.

Rispetto ai **SERVIZI DI CONSULENZA E DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE**: "Ricerche di Mercato" inerenti la "ricerca di mercato delle applicazioni delle tecnologie oggetto di sviluppo (iperconvergente e infrastruttura cloud) per confronto con il principale ambito di applicazione di interesse del progetto (sanitario) oltre che di settori differenti", come si evince dal preventivo Ingenia (rev. 2017.1) alla fine dello svolgimento delle attività sarà elaborato un Report che Sysman è tenuta a produrre in sede di rendicontazione.

Relativamente agli investimenti in "Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione" (solo per PMI aderente), le agevolazioni concedibili, coerentemente con quanto disposto dall'art. 11, comma 9 dell'Avviso, sono state determinate applicando una percentuale del 50% della spesa complessiva valutata ammissibile.

INVESTIMENTI
AMMESSIINVESTIMENTO
AMMESSO daINVESTIMENTO
PROPOSTO DAINVESTIMENTO
AMMESSO DA

Agevolazioni

pugliasviluppo



155

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOJPUD5

"INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE" - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. (IMPRESA ADERENTE)	DGR n. 602 del 02/05/2017 (€)	AGEVOLAZIONI DGR n. 602 del 02/05/2017 (€)	PROGETTO DEFINITIVO (€)	PROGETTO DEFINITIVO (€)	concedibili da progetto definitivo (€)	%
Consulenza in materia di innovazione	10.000,00	5.000,00	10.000,00	10.000,00	5.000,00	50%
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	5.000,00	2.500,00	5.000,00	5.000,00	2.500,00	50%
TOTALE	15.000,00	7.500,00	15.000,00	15.000,00	7.500,00	

Pertanto, a fronte di un programma di Innovazione ritenuto ammissibile per € 15.000,00 le agevolazioni concedibili ammontano ad € 7.500,00 pari al contributo ammesso con DGR n. 602 del 02/05/2017.

Si evidenzia che, coerentemente con quanto disposto dall'art. 2, comma 5, lettera e) dell'Avviso, l'agevolazione concedibile per gli investimenti in "Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione" non supera il limite di 1 milione di Euro previsto per impresa e 7,5 milioni per progetto.



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOJPUD5

6 VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI PROPOSTI DALLE PMI ADERENTI

✧ DEDALUS S.p.A. (Impresa Proponente)

Ipotesi non ricorrente per la GI proponente.

✧ SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. (Impresa Aderente)

Ipotesi non ricorrente per la GI aderente.

✧ Infotel S.r.l. (Impresa Aderente)

Ipotesi non ricorrente per la PMI aderente.

✧ SYSMAN Progetti & Servizi S.r.l. (Impresa aderente)

TIPOLOGIA DI SERVIZI	Investimenti proposti	Agevolazione
Certificazione EMAS	5.000,00	2.250,00
Programmi di internazionalizzazione	5.000,00	2.250,00
Programmi di marketing internazionale	5.000,00	2.250,00
E-business	5.000,00	2.250,00
TOTALE ACQUISIZIONE DI SERVIZI	20.000,00	9.000,00

6.1 Verifica preliminare

L'impresa SYSMAN, rispetto alla tipologia di "Investimenti in Servizi di Consulenza", dichiara in sede di progetto definitivo, di voler sostenere spese per € 20.000,00 confermando gli investimenti previsti e ritenuti ammissibili in sede di valutazione dell'istanza di accesso.

In particolare, l'investimento riguarda l'acquisizione di servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali per complessivi € 20.000,00 suddivisi come di seguito riportato:

AMBIENTE

- ✓ **Certificazione del sistema gestione ambientale secondo la normativa EMAS** per € 5.000,00 (rif. Art. 65, comma 1, lettera a del Regolamento): Come si evince dalla Sez. 5 "l'intervento deriva dalla scelta strategica dell'azienda di puntare una cospicua parte del budget sugli investimenti in attivi materiali, al fine di ampliare l'unità produttiva di Mesogno. L'idea di realizzare un CED a basso impatto ambientale porta alla necessità di dotarsi di una certificazione EMAS anche come prosieguo del percorso di certificazione ambientale che l'azienda si è data con la ISO 14001, già in suo possesso". Sysman intende conseguire tale certificazione. L'attività di consulenza si articolerà in gran parte nell'attività progettuale al fine di supportare le attività connesse con gli investimenti, in particolare inerenti alla voce "Attivi materiali".



[Handwritten signature]

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

INTERNAZIONALIZZAZIONE DI IMPRESA

- ✓ **Programmi di internazionalizzazione** per € 5.000,00 (rif. Art. 65, comma 1, lettera c del Regolamento) come riportato dall'impresa nella Sez. 5: *Sistemi sanitari europei a confronto - analisi più approfondita delle opportunità che il mercato offre in tali ambiti. L'individuazione dei paesi di riferimento sarà uno dei risultati delle attività di consulenza previste che utilizzeranno tra i criteri proprio il loro gap tecnologico e quindi le opportunità che comportano per le aziende ICT. Le attività consulenziali legate all'internazionalizzazione sono volte a individuare le barriere all'ingresso nei mercati individuati come aggredibili dalle analisi di mercato svolte e anche oggetto di attività di consulenza. Il deliverable dell'attività è un'analisi delle barriere all'ingresso di natura legale o tecnica che possano impedire l'ingresso nei mercati esteri.*
- ✓ **Programmi di marketing internazionale** per € 5.000,00 (rif. Art. 65, comma 1, lettera c del Regolamento) come riportato dall'impresa nella Sez. 5: *"individuazione dei paesi su cui effettuare marketing è uno dei risultati delle consulenze previste e, quindi, saranno definite durante lo svolgimento delle attività progettuali". L'obiettivo specifico è la redazione di un report contenente le azioni utili allo sviluppo del mercato estero.*
- ✓ **E- business** per € 5.000,00 (rif. Art. 65, comma 1, lettera d del Regolamento) come riportato dall'impresa nella Sez. 5: *"l'azienda è interessata allo sviluppo del business realizzato attraverso Internet e ad accrescere la propria presenza online affidandosi ad una Web strategy efficace. Costruire le basi per una fidelizzazione del cliente garantendo una user experience ottimale, ed attraverso il confronto diretto tramite strumenti appositi quali blog, presenza sui social network, forum. Si vogliono, inoltre, acquisire le autorizzazioni necessarie per il pagamento con carta di credito per sfruttarne i molteplici vantaggi quali, facilità d'uso, acquisto in Italia e all'estero, cambi valuta. L'utente effettuerà le transazioni in tutta serenità poiché la comunicazione avverrà attraverso una connessione sicura, cifrata e confidenziale, quale TLS. Per avere un impatto sui motori di ricerca, migliorare la visibilità e raggiungere un mercato più ampio, si dovranno attuare le opportune strategie di posizionamento. Sysman ha la necessità di sviluppare competenze specifiche a migliorare le performances relative alla promozione delle attività economiche e commerciali attraverso Internet per confronto con gli ambiti applicativi di interesse".*

Sysman S.r.l. (PMI aderente) ha prodotto la DSAN - "Sezioni 7/8/10 - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su conflitto d'interessi/cumulabilità" e premialità", sottoscritta in data 24/05/2018, (Prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN n. 5979/I del 06/06/2018) dal legale rappresentante della società, con la quale è stato attestato, tra le altre cose, quanto segue:

- di avere previsto, nell'ambito del progetto spese per acquisizione di servizi di consulenza;
- che, ai sensi dell'art. 66 commi 5 e 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i., tali costi previsti sono relativi a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.

6.2 Verifica tecnico economica

Di seguito si riporta l'entità degli investimenti per **Servizi di Consulenza** proposti ed ammissibili per € 20.000,00:

Investimenti in Servizi di Consulenza per Acquisizione di servizi

pugliasviluppo



158

CDP TIT. II - Capo I - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: IOJPUD5

Tipologia	Descrizione	Fasi di Attività	Investimenti proposti (€)	Investimenti ammissibili (€)	Agevolazioni richieste (€)	Agevolazioni concedibili (€)
AMBIENTE	Certificazione del sistema gestione ambientale secondo la normativa EMAS e Consulenza Specialistica per l'addestramento del personale interno per l'utilizzo del sistema di certificazione (n. 12,5 giornate - Livello I) (Fornitore: Zeronove di Saverio Veronico)	Analisi delle condizioni del sito aziendale e delle procedure di gestione ambientale (n. 2 giornate - Livello I) Ottobre 2017-dicembre 2017				
		Identificazione degli interventi correttivi ed elaborazione delle procedure da attivarsi ai fini della certificazione (n. 2 giornate - Livello I) Febbraio 2018 - Marzo 2018				
		Preparazione e predisposizione materiale documentale (Manuale della	5.000,00	5.000,00	2.250,00	2.250,00
		Qualità, procedure, ecc.) cartaceo ed elettronico (n. 2,5 giornate - Livello I) Aprile 2018 - Settembre 2018				
		Analisi dei fabbisogni di addestramento interni (n. 1 giornata - Livello I) Ottobre 2018				
		Realizzazione addestramento (n. 1 Livello I) Ottobre 2018				
		Realizzazione intervento di addestramento (n. 2 giornate - Livello I) Ottobre 2018				
		Preparazione e realizzazione dell'audit preliminare (n. 1 giornata - Livello I) Novembre 2018				
		Preparazione e realizzazione dell'audit finale (n. 1 giornata - Livello I) Dicembre 2018-Gennaio 2019				



CDP TIT. II - Capo 1 -- art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: IOJPU05

	<u>Programmi di internazionalizzazione:</u> (preventivo Ingenia rev. 2 n. 10 giornate – Livello I - Ing. Vincenzo Capalbo)					
INTERNAZIONALIZZAZIONE D'IMPRESA	<u>Descrizione attività da Sez. 5:</u> Realizzazione di studi di fattibilità connessi con la valutazione economico-finanziaria, fiscale, legale contrattuale e di progettazione/ingegnerizzazione di prodotti/processi inerenti i progetti di investimento e/o di partnership industriale da realizzarsi all'estero	<u>Fase da Sez. 5:</u> Valutazione delle problematiche legali, fiscali e societarie, finanziarie connesse con la realizzazione del progetto (n. 10 giornate – Livello I) Marzo 2019 – Luglio 2019 ²³	5.000,00	5.000,00	2.250,00	2.250,00
	<u>Descrizione attività da preventivo:</u> Acquisizione di informazioni, Ricerca di anteriorità, parere tecnico di stato legale e libera attuazione	<u>Fasi da Preventivo:</u> -Ricerca di anteriorità; -Parere tecnico di stato e Libera attuazione				
	<u>Programmi di marketing internazionale</u> (n. 10 giornate – I Livello ing. Vincenzo Capalbo) Fornitore: Ingenia	Assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri (n. 10 giornate – Livello I) Luglio 2019 – Dicembre 2019	5.000,00	5.000,00	2.250,00	2.250,00
E-BUSINESS	<u>E-business</u> (n. 10 giornate – I Livello ing. Vincenzo Capalbo) Fornitore: Ingenia	Consulenza specialistica per la realizzazione di interventi per sviluppo e personalizzazione di applicazioni infotelematiche (n. 10 giornate – Livello I) Giugno 2018 – Dicembre 2018	5.000,00	5.000,00	2.250,00	2.250,00
TOTALE			20.000,00	20.000,00	9.000,00	9.000,00

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, è stata presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito.

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

²³ Come da Sez. 5, pag. 13.



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 - 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 - 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Si evidenzia a tal riguardo che rispetto al Fornitore: **Zeronove di Saverio Veronico** è stato attestato, per la risorsa coinvolta, un Livello I richiedendo una tariffa giornaliera pari a € 400,00 quindi nei limiti massimi consentiti (€ 500,00). In integrazione a mezzo PEC del 17/05/2018 (prot. Puglia Sviluppo n. 5292/I del 18/05/2018) è stato fornito il curriculum della risorsa coinvolta nelle attività (Sig. Veronico Saverio) dal quale è stato riscontrato il livello attestato.

Rispetto al Fornitore **Ingenia** è stato attestato, per la risorsa coinvolta, un Livello I richiedendo una tariffa giornaliera pari a € 500,00 quindi nei limiti massimi consentiti (€ 500,00) documentato dal Curriculum della risorsa coinvolta (Sig. Vincenzo Capalbo).

Note Servizi di consulenza Acquisizione di Servizi: AMBIENTE

Si rammenta che ai fini dell'ammissibilità, la spesa deve riguardare l'adozione ex novo di sistema di gestione ambientale CERTIFICAZIONE EMAS da verificare in sede di rendicontazione.

Per completezza informativa, si rammenta che in fase di accesso è stata ritenuta inammissibile la previsione di spesa per "Certificazione SA8000" (€ 5.000,00) – ai sensi dell'art. 65, comma 4 del Regolamento regionale n. 17/2014 – in quanto riguardava rinnovo della suddetta certificazione. In particolare, il programma di investimenti, previsto per "Acquisizione di Servizi", presentato in fase di accesso ammontava complessivamente a € 25.000,00 ritenuti ammissibili per € 20.000,00 a seguito della inammissibilità della previsione di spesa per "Certificazione SA8000" (€ 5.000,00) – ai sensi dell'art. 65, comma 4 del Regolamento regionale n. 17/2014 – in quanto trattasi di rinnovo della suddetta certificazione.

Note Servizi di consulenza Acquisizione di Servizi: INTERNAZIONALIZZAZIONE D'IMPRESA

Rispetto a **Programma di Marketing Internazionale**, Sysman è tenuta a produrre il report (come da preventivo) contenente:

- Assessment effettuato;
- Gap analysis per confronto con il mercato,
- Specifica delle azioni da porre in atto per il miglioramento dell'internazionalizzazione.

Con riferimento al programma di **E-business**, Sysman è tenuta a produrre il report (come da preventivo) contenente:

- Assessment effettuato;
- Gap analysis per confronto con il mercato;
- Specifica delle azioni da porre in atto per il miglioramento delle performances relative alla promozione delle attività economiche e commerciali attraverso internet.

Pertanto, l'importo ammissibile per "Acquisizione di Servizi" è pari a € 20.000,00. Tuttavia, in sede di rendicontazione, si procederà a verificare l'ammissibilità di tutte le voci di costo inserite nei contratti e nei titoli di spesa prodotti.

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

Di seguito, si riportano le prescrizioni come da comunicazione di ammissibilità del 09/05/2017:

Prescrizioni in tema di "Acquisizione di Servizi di consulenza" come da fase di accesso:

Si evidenzia che in sede di presentazione del progetto definitivo, SYSMAN Progetti & Servizi S.r.l. dovrà tener conto di quanto disposto dall'art. 66, commi 1-2-3-4-5-6 del Regolamento n. 17/2014:

- Sono ammissibili le spese per acquisto di servizi di consulenza specialistica su specifiche problematiche direttamente afferenti il progetto di investimento presentato;
- Tali servizi non devono rivestire carattere continuativo o periodico e non devono essere correlati ai costi operativi usuali del soggetto beneficiario (ad esempio, servizi ordinari di consulenza fiscale e tributaria, legale, servizi di pubblicità);
- Sono ammissibili spese per servizi di consulenza forniti da consulenti esterni;
- La prestazione di consulenza deve essere effettuata da soggetti organizzati ed esperti nello specifico settore di intervento oggetto di agevolazione e sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo. I soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche devono essere qualificati e possedere specifiche competenze professionali nel settore in cui prestano la consulenza;
- Il beneficiario ed il fornitore del servizio non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario;
- Non sono ammissibili i costi per consulenza specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario, nonché di eventuali partner.

In merito alle spese per "Realizzazione di una versione multilingua del portale" (€ 5.000,00) e "Partecipazione ad incontri internazionali del settore" (€ 5.000,00), in sede di redazione del progetto definitivo, l'impresa dovrà produrre documentazione atta a confermarne l'ammissibilità delle spese ai sensi di quanto disposto dalle lettere a) e b), comma 5, dell'art. 65 del Regolamento.

Rispetto alle summenzionate prescrizioni, si rinvia l'adempimento delle stesse in sede di rendicontazione a seguito di verifica di informazioni dettagliate desumibili dai relativi contratti, dai titoli di spesa e dagli output prodotti.

Relativamente agli investimenti per "Acquisizione di Servizi" (solo per PMI aderente), le agevolazioni concedibili, coerentemente con quanto disposto dall'art. 11, comma 10 dell'Avviso, sono state determinate applicando una percentuale del 45% della spesa complessiva valutata ammissibile.

INVESTIMENTI AMMESSI in SERVIZI DI CONSULENZA PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI Sysman Progetti & Servizi S.r.l. (IMPRESA ADERENTE)	INVESTIMENTO AMMESSO da DGR n. 602 del 02/05/2017 (€)	AGEVOLAZIONI DGR n. 602 del 02/05/2017 (€)	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO DA PROGETTO DEFINITIVO (€)	Agevolazioni concedibili da progetto definitivo (€)	%
AMBIENTE	5.000,00	2.250,00	5.000,00	5.000,00	2.250,00	45%
INTERNAZIONALIZZAZIONE D'IMPRESA	10.000,00	4.500,00	10.000,00	10.000,00	4.500,00	45%
E-BUSINESS	5.000,00	2.250,00	5.000,00	5.000,00	2.250,00	45%
TOTALE	20.000,00	9.000,00	20.000,00	20.000,00	9.000,00	

Si evidenzia che, coerentemente con quanto disposto dall'art. 2, comma 5, lettera f) dell'Avviso, l'agevolazione concedibile per gli investimenti in "Acquisizione dei servizi" non supera, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile, i seguenti limiti:

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

- 200 mila euro per la Piccola Impresa e 2 milioni di euro per contratto di programma.

L'agevolazione concedibile sul programma di Acquisizione dei servizi, pari a € 9.000,00 coincide con l'ammontare del contributo ammesso con DGR n. 602 del 02/05/2017.



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

7 VALUTAZIONI ECONOMICO FINANZIARIE DELL'INIZIATIVA

7.1 Impresa Proponente

✓ Impresa proponente: Dedalus S.p.A.

La società, come già accertato in sede di valutazione dell'istanza di accesso, risulta aver approvato almeno due bilanci (esercizi 2013 e 2014) alla data di presentazione dell'istanza (23/06/2016) e, dal bilancio prodotto in integrazione (esercizio 2015), si evince il rispetto dei requisiti dimensionali di **Grande Impresa** come di seguito riportato:

Dedalus S.p.A.	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015
- Personale (numero medio)	352	388	398
- Fatturato	€ 40.278.745,00	€ 44.300.878,00	€ 46.844.582,00
- Totale Bilancio	€ 115.252.701,00	€ 125.558.547,00	€ 138.098.441,00

Si evidenzia che la dimensione di impresa in fase di accesso è stata verificata considerando le ulteriori informazioni fornite, dall'impresa, nel Business Plan rispetto alle Imprese Collegate/Associate immediatamente a monte o a valle del soggetto DEDALUS S.p.A.

Si segnala che le verifiche effettuate in corso di valutazione del progetto definitivo sui dati di bilancio 2016 e 2017 confermano il permanere della dimensione di **Grande Impresa**, riscontrata in fase di accesso, già in capo alla sola Dedalus S.p.A. In particolare, nella seguente tabella si riporta l'evoluzione dei parametri rilevanti a tal fine, in riferimento ai summenzionati esercizi:

Dedalus S.p.A.	Esercizio 2016	Esercizio 2017
- Personale (numero medio)	389	694
- Fatturato	€ 54.126.497,00	€ 94.268.310,00
- Totale Bilancio	€ 253.227.546,00	€ 340.139.892,00

Si rammenta che la verifica economica e finanziaria del soggetto proponente nonché la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto sono stati già esaminati con esito positivo in fase di accesso (dati da bilancio di esercizio 2014-2015).

I principali margini di struttura, di solidità, di equilibrio finanziario e di redditività rivenienti dal bilancio al 31/12/2016 e al 31/12/2017 confermano, il giudizio positivo espresso in fase di accesso.

✓ Impresa aderente: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A.

La società, come già accertato in sede di valutazione dell'istanza di accesso, risulta aver approvato almeno due bilanci (esercizi 2013 e 2014) alla data di presentazione dell'istanza (23/06/2016) e dal bilancio prodotto in integrazione (esercizio 2015) si evince il rispetto dei requisiti dimensionali di **Grande Impresa** come di seguito riportato:



CDP TIT. II - Capo I - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPU05

SQS Software Quality Systems Italia S.p.A.	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015
- Personale (numero medio)	205	165	160
- Fatturato	€ 11.425.100,00	€ 11.245.456,00	€ 10.926.197,00
- Totale Bilancio	€ 9.959.357,00	€ 9.275.463,00	€ 10.138.916,00

Ne consegue come il requisito dimensionale di Grande Impresa non sia autonomamente posseduto, ma sussista in capo al socio di maggioranza SQS Software Quality Systems AG in virtù dei seguenti parametri, come da valutazione in fase di accesso:

SQS SOFTWARE QUALITY SYSTEMS AG			
ANNO	OCCUPATI (ULA)	FATTURATO (€)	TOTALE DI BILANCIO (€)
2015	854	89.322.246,00	137.207.652,00
2014	810	99.966.631,00	123.005.979,00
2013	809	96.813.000,00	121.602.000,00

Si evidenzia, inoltre, che la dimensione di impresa in fase di accesso è stata verificata considerando le ulteriori informazioni fornite, dall'impresa, nel Business Plan rispetto alle Imprese Collegate/Associate immediatamente a monte o a valle del soggetto SQS Software Quality Systems Italia S.p.A.

Si segnala che le verifiche effettuate in corso di valutazione del progetto definitivo sui dati di bilancio 2016 e 2017 confermano il permanere della dimensione di **Grande Impresa**, riscontrata in fase di accesso. In particolare, nella seguente tabella si riporta l'evoluzione dei parametri rilevanti a tal fine, in riferimento all'esercizio 2016 e 2017:

SQS Software Quality Systems Italia S.p.A.	Esercizio 2016	Esercizio 2017
- Personale (numero medio)	171	172
- Fatturato	€ 10.210.780,00	€ 11.277.222,00
- Totale Bilancio	€ 10.465.818,00	€ 13.831.116,00

Di seguito si riportano i dati come da DSAN del 25/05/2018 prodotta da SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. (a mezzo PEC del 25/05/2018 Prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN N. 5754/I del 30/05/2018) rispetto alla controllante SQS Software Quality Systems AG:

SQS Software Quality Systems AG	Esercizio 2016
- Personale (numero medio)	837
- Fatturato	€ 92.984.636,34
- Totale Bilancio	€ 153.239.094,28



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

Si rammenta che la verifica economica e finanziaria del soggetto aderente nonché la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto sono stati già esaminati con esito positivo in fase di accesso (dati da bilancio di esercizio 2014-2015).

I principali margini di struttura, di solidità, di equilibrio finanziario e di redditività rivenienti dal bilancio al 31/12/2016 e al 31/12/2017 confermano, il giudizio positivo espresso in fase di accesso.

✓ **Impresa aderente: Infotel S.r.l.**

La società, come già accertato in sede di valutazione dell'istanza di accesso, risulta aver approvato almeno due bilanci (esercizi 2013 e 2014) alla data di presentazione dell'istanza (23/06/2016) e dal bilancio prodotto in integrazione (esercizio 2015) si evince il rispetto dei requisiti dimensionali di **Piccola Impresa** come di seguito riportato:

Infotel S.r.l.	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015
- Personale (ULA)	5,92	4,5	4,71
- Fatturato	€ 3.027.515,00	€ 2.618.363,00	€ 2.534.799,00
- Totale Bilancio	€ 2.365.647,00	€ 2.806.655,00	€ 2.035.344,00

Si segnala che le verifiche effettuate in corso di valutazione del progetto definitivo sui dati di bilancio 2016 confermano il permanere della dimensione di **Piccola Impresa**, riscontrata in fase di accesso. In particolare, nella seguente tabella si riporta l'evoluzione dei parametri rilevanti a tal fine, in riferimento all'esercizio 2016 e 2017:

Infotel S.r.l.	Esercizio 2016	Esercizio 2017
- Personale	6,04	8
- Fatturato	€ 1.643.003,00	€ 1.101.447,00
- Totale Bilancio	€ 1.824.232,00	€ 1.835.640,00

Si evidenzia che il dato relativo al Personale esercizio 2016, non essendo riportato in bilancio (redatto in forma abbreviata) è stato fornito con nota del 24/05/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 5758/t del 30/05/2018) mentre il dato del 2017 si evince dalla visura ordinaria del 21/03/2018.

Si rammenta che la verifica economica e finanziaria del soggetto aderente nonché la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto sono stati già esaminati con esito positivo in fase di accesso (dati da bilancio di esercizio 2014-2015).

I principali margini di struttura, di solidità, di equilibrio finanziario e di redditività rivenienti dal bilancio al 31/12/2016 e al 31/12/2017 confermano il giudizio positivo espresso in fase di accesso.

✓ **Impresa aderente: Sysman Progetti & Servizi S.r.l.**

La società, come già accertato in sede di valutazione dell'istanza di accesso, risulta aver approvato almeno due bilanci (esercizi 2013 e 2014) alla data di presentazione dell'istanza (23/06/2016) e dal bilancio prodotto in integrazione (esercizio 2015) si evince il rispetto dei requisiti dimensionali di **Piccola Impresa** come di seguito riportato:



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQ5 Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotei S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J01PUD5

Sysman Progetti & Servizi S.r.l.	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2015
- Personale (ULA)	26,75	28,84	33,75
- Fatturato	€ 1.921.716,00	€ 2.167.070,00	€ 2.222.763,00
- Totale Bilancio	€ 2.895.752,00	€ 3.376.137,00	€ 3.813.839,00

Si segnala che le verifiche effettuate in corso di valutazione del progetto definitivo sui dati di bilancio 2016 confermano il permanere della dimensione di Piccola Impresa, riscontrata in fase di accesso. In particolare, nella seguente tabella si riporta l'evoluzione dei parametri rilevanti a tal fine, in riferimento all'esercizio 2016 e 2017 (dati di bilancio):

Sysman Progetti & Servizi S.r.l.	Esercizio 2016	Esercizio 2017
- Personale (n. medio dipendenti)	33	32
- Fatturato	€ 1.845.784,00	€ 1.658.661,00
- Totale Bilancio	€ 3.810.202,00	€ 4.226.275,00

Si rammenta che la verifica economica e finanziaria del soggetto aderente nonché la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto sono stati già esaminati con esito positivo in fase di accesso (dati da bilancio di esercizio 2014-2015).

I principali margini di struttura, di solidità, di equilibrio finanziario e di redditività rivenienti dai bilanci di esercizio al 31/12/2016 e al 31/12/2017 confermano il giudizio positivo espresso in fase di accesso.



CDP TIT, II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

✓ **Impresa proponente: Dedalus S.p.A.**

La tabella seguente rappresenta la situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione così come di seguito riportato:

(€)	2015	2016 (esercizio precedente l'anno di avvio)	2022 (esercizio a regime)
Fatturato	46.844.582,00	54.126.497,00	113.179.000,00
Valore della Produzione	48.173.850,00	54.981.557,00	114.919.000,00
Risultato Gestione Caratteristica	8.349.244,00	12.669.015,00	30.612.000,00
Utile d'esercizio	220.311,00	-1.201.459,00	8.716.000,00

Si evidenzia che i dati previsionali relativi all'esercizio a regime (2022) sono stati forniti in integrazione a mezzo PEC del 16/05/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN n. 5293/I del 18/05/2018).

Il bilancio previsionale nell'esercizio a regime evidenzia il raggiungimento di livelli di fatturato nettamente superiori al 2016.

✓ **Impresa aderente: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A.**

La tabella seguente rappresenta la situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione così come di seguito riportato:

(€)	2015	2016 (esercizio precedente l'anno di avvio)	2022 (esercizio a regime)
Fatturato	10.926.197,00	10.210.780,00	14.526.608,00
Valore della Produzione	11.634.532,00	11.028.863,00	15.353.325,00
Risultato Gestione Caratteristica	1.083.954,00	1.134.161,00	1.838.837,00
Utile d'esercizio	703.249,00	720.900,00	988.140,00

Il bilancio previsionale, nell'esercizio a regime, evidenzia il raggiungimento di livelli di fatturato in crescita rispetto a quelli antecedenti l'investimento.

✓ **Impresa aderente: Infotel S.r.l.**

La tabella seguente rappresenta la situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione così come di seguito riportato:

(€)	2015	2016 (esercizio precedente l'anno di avvio)	2022 (esercizio a regime)
Fatturato	2.534.799,00	1.643.003,00	1.916.893,00
Valore della Produzione	2.593.296,00	1.711.914,00	1.955.030,00
Risultato Gestione Caratteristica	-33.649,00	42.480,00	33.790,00
Utile/Perdita d'esercizio	-13.406,00	2.116,00	16.935,00

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo I - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

Il bilancio previsionale nell'esercizio a regime evidenzia il raggiungimento di livelli di fatturato superiori rispetto a quelli antecedenti l'investimento.

✓ **Impresa aderente: Sysman Progetti & Servizi S.r.l.**

La tabella seguente rappresenta la situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione così come di seguito riportato:

(€)	2015	2016 (esercizio precedente l'anno di avvio)	2022 ²⁴ (esercizio a regime)
Valore della Produzione	2.603.913,00	2.452.808,00	3.150.000,00
Risultato Gestione Caratteristica	172.330,00	115.987,00	450.000,00
Utile/Perdita d'esercizio	36.012,00	51.022,00	269.500,00

Il bilancio previsionale nell'esercizio a regime evidenzia il conseguimento di utili nettamente superiori rispetto a quelli antecedenti l'investimento.

²⁴ Come da DSAN del 29/06/2018 riportante i bilanci previsionali (documentazione trasmessa in integrazione a mezzo PEC del 02/07/2018 Prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN n. 7033/1 del 03/07/2018).



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOJPUD5

Il presente documento è stato generato automaticamente dal sistema di gestione dei progetti.

✓ **Impresa proponente: Dedalus S.p.A.**

Il piano di copertura finanziaria proposto in fase di accesso prevedeva – a fronte di investimenti ammissibili per € 4.747.877,00 – l'utilizzo, per la parte non coperta da agevolazioni, di finanziamenti a Medio/Lungo termine.

In occasione della presentazione del progetto definitivo, l'impresa ha proposto investimenti per € 4.649.844,00:

INVESTIMENTI PROPOSTI	4.649.844,00
Finanziamenti a Medio/Lungo termine	
UNICREDIT S.p.A.	2.072.249,75
Agevolazioni	2.577.594,25
Totale	4.649.844,00

Rispetto alla documentazione a supporto della copertura finanziaria, Dedalus S.p.A. ha presentato la seguente documentazione:

- in data 05/10/2017 (documentazione prodotta a mezzo PEC del 05/10/2017 - prot. Puglia Sviluppo S.p.A. 9545/I del 06/10/2017): comunicazione di UNICREDIT S.p.A. - Area Corporate Toscana Est, in data 02/10/2017, avente ad oggetto il progetto "Human Life Cycle Management" – Codice pratica JOJPUD5 attestante che UniCredit ha deliberato a favore di Dedalus S.p.A. un finanziamento di euro 2.170.000,00 a medio-lungo termine, finalizzato al progetto di investimento "HLCM" e che UniCredit rimane a disposizione per la sottoscrizione del relativo contratto di finanziamento, la cui erogazione avverrà, comunque, successivamente all'approvazione da parte della Giunta Regionale della Regione Puglia del progetto definitivo di cui sopra;
- in data 06/10/2017 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. 9576/I del 09/10/2017): richiesta di proroga²⁵ di 30 giorni per presentare la documentazione relativa alla concessione del finanziamento bancario di € 2.170.000,00 finalizzato alla copertura finanziaria del programma di investimenti per la parte non coperta dalle agevolazioni;
- Comunicazione di UNICREDIT S.p.A. – Area Corporate Toscana Est, in data 22/02/2018 (documentazione prodotta a mezzo PEC del 13/04/2018 - Prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 4141/I del 17/04/2018) attestante, con riferimento al Progetto "Human Life Cycle Management" – Soggetto proponente: Dedalus S.p.A. – Codice Pratica JOJPUD5, quanto segue: "...siamo a confermare con la presente la validità della delibera nei termini a suo tempo indicati (importo/durata, ecc.); ricordiamo comunque che il perfezionamento e l'erogazione del finanziamento è subordinata all'approvazione da parte della Giunta regionale della Regione Puglia del progetto definitivo di cui sopra".

Si riporta, di seguito, una tabella riepilogativa del piano di copertura finanziaria, anche alla luce della rideterminazione delle spese ammissibili di Attivi Materiali e in R&S:

²⁵Il soggetto proponente, entro il termine stabilito in 150 giorni, eventualmente prorogabile, ai sensi dell'articolo 12 comma 12, dovrà presentare la documentazione relativa alla concessione di un finanziamento a medio lungo termine e/o la documentazione attestante l'apporto di mezzi propri, finalizzati alla completa copertura finanziaria del programma di investimenti per la parte non coperta dalle agevolazioni, nonché le eventuali autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione dell'investimento (rif. art. 14, comma 3 dell'Avviso CdP).



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOJPUD5

Piano di copertura finanziaria	
Investimento ammissibile	€ 4.643.666,70
A agevolazioni concedibili	€ 2.551.541,67
Finanziamento a M/L termine UNICREDIT S.p.A.	€ 2.170.000,00
TOTALE	€ 4.721.541,67
TOTALE MEZZI ESENTI DA AIUTO	€ 2.170.000,00
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuto/costi ammissibili	46,73%

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili ed il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 6 comma 7 dell'Avviso, in quanto il contributo finanziario - esente da sostegno pubblico - assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

✓ Impresa aderente: SQS SOFTWARE QUALITY SYSTEMS ITALIA S.p.A.

Il piano di copertura finanziaria proposto in fase di accesso prevedeva - a fronte di investimenti ammissibili per € 1.400.000,00 - l'utilizzo, per la parte non coperta da agevolazioni, di apporto di mezzi propri (riserva disponibile per € 643.750,00). Si rammenta che SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. è subentrata, rispetto alla fase di accesso, nella realizzazione del progetto di R&S per un importo di € 1.020.000,00 in capo a Demetrix S.r.l. che in sede di progetto definitivo ha rinunciato alla realizzazione dello stesso.

In occasione della presentazione del progetto definitivo, l'impresa ha proposto investimenti per € 2.391.680,00:

INVESTIMENTI PROPOSTI	€ 2.391.680,00
Apporto di mezzi propri: vincolo di riserva disponibile	€ 1.068.000,00
A agevolazioni	€ 1.322.583,25
Totale	€ 2.390.583,25

Rispetto alla documentazione a supporto della copertura finanziaria, SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. ha presentato in data 05/10/2017 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. 9546/I del 06/10/2017) la seguente documentazione:

- copia del **Verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione** del giorno 27/09/2017 (stralcio Libro dei verbali del CdA di Bit Media S.p.A. ora SQS, da pag. 53/2014 a pag. 58/2014) dal quale si evince che è stato deliberato di "proporre all'Assemblea dei Soci di conferire delega al Consiglio di Amministrazione per vincolare parte delle proprie riserve statutarie disponibili, ad esito della delibera di concessione delle agevolazioni e della firma tra le parti coinvolte del Contratto di programma per il progetto Human Life Cycle Management, Codice pratica JOJPUD5, per un ammontare minimo pari a euro 1.068.000,00";
- copia del **Verbale di assemblea ordinaria** del giorno 27/09/2017 (stralcio Libro dei verbali delle Assemblee SQS S.p.A., da pag. 294/2016 a pag. 296/2016) di approvare l'impegno della società di vincolare le proprie riserve statutarie nei modi e nei termini proposti dal Consiglio di Amministrazione e conferire delega al Consiglio di Amministrazione per vincolare parte delle proprie riserve statutarie



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOJPUD5

disponibili, ad esito della delibera di concessione delle agevolazioni e della firma tra le parti coinvolte del Contratto di programma per il progetto Human Life Cycle Management, Codice pratica JOJPUD5, per un ammontare minimo pari a euro 1.068.000,00;

- Dichiarazione di conformità delle copie dei summenzionati verbali agli originali.

In merito all'utilizzo, a copertura dell'investimento, mediante l'utilizzo di Riserve preesistenti nel Patrimonio Netto, rileva l'equilibrio finanziario riscontrato negli esercizi 2016 (come da bilancio di esercizio 2016) e 2017.

In dettaglio:

SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Margine di Struttura Secondario		
	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2017
- Patrimonio Netto	4.430.874,00	5.198.210,00
- Fondo TFR	160.280,00	152.754,00
- Fondo Rischi e Oneri	0,00	0,00
- Debiti oltre 12 mesi	600.000,00	517.241,00
Totale Passivo consolidato	5.191.154,00	5.868.205,00
- Immobilizzazioni immateriali	516.559,00	476.403,00
- Immobilizzazioni materiali	86.459,00	56.130,00
- Immobilizzazioni finanziarie	30.481,00	37.183,00
- Crediti a m/l termine	0,00	0,00
Totale Attivo Immobilizzato	633.499,00	569.716,00
<i>Risconti passivi rappresentati contributi pubblici</i>	<i>133.532,00</i>	<i>ND</i>
Totale Attivo Immobilizzato (al netto dei risconti passivi rappresentati contributi pubblici)	499.967,00	569.716,00
(Passivo Consolidato - Attivo Immobilizzato al netto dei risconti passivi rappresentati contributi pubblici)	4.691.187,00	5.298.489,00

Si evidenzia che dal bilancio di esercizio 2017 è presente la "Riserva Straordinaria o facoltativa" per € 3.799.505,00 con possibilità di utilizzazione congiunta per "Aumento Capitale sociale/Per copertura Perdite/Per distribuzione ai soci".

Si riporta, di seguito, una tabella riepilogativa del piano di copertura finanziaria, anche alla luce della rideterminazione delle spese ammissibili di Attivi Materiali e in R&S:

Piano di copertura finanziaria	
Investimento ammissibile	2.388.290,00
A agevolazioni concedibili	1.321.149,30
Apporto di mezzi propri: vincolo di riserva disponibile	1.068.000,00

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

TOTALE	2.389.149,30
TOTALE MEZZI ESENTI DA AIUTO	1.068.000,00
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuto/costi ammissibili	44,72%

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili ed il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 6 comma 7 dell'Avviso, in quanto il contributo finanziario - esente da sostegno pubblico - assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

✓ **Impresa aderente: Infotel S.r.l.**

Il piano di copertura finanziaria proposto in fase di accesso prevedeva - a fronte di investimenti ammissibili per € 1.100.000,00 - l'utilizzo, per la parte non coperta da agevolazioni, di finanziamenti a Medio/Lungo termine.

In occasione della presentazione del progetto definitivo, l'impresa ha proposto investimenti per € 1.018.300,00:

INVESTIMENTI PROPOSTI	€ 1.018.300,00
Finanziamenti a Medio/Lungo termine	
UNICREDIT S.p.A.	€ 250.000,00
Finanziamento infruttifero da parte dei soci	€ 115.695,00
Agevolazioni	€ 652.605,00
Totale	€ 1.018.300,00

Rispetto alla documentazione a supporto della copertura finanziaria, Infotel S.r.l. ha presentato la seguente documentazione:

- in data 05/10/2017 (documentazione prodotta a mezzo PEC del 05/10/2017 - prot. Puglia Sviluppo S.p.A. 9577/I del 09/10/2017), in data 03/05/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. 4893/I del 07/05/2018) e in data 28/05/2018 (Prot. Puglia Sviluppo S.p.A. 5758/I del 30/05/2018) la seguente documentazione:
 - copia del contratto di finanziamento n. 7747625 del 02/05/2017 Unicredit di € 250.000,00 della durata di n. 60 mesi con scadenza 31/05/2022;
 - Copia della comunicazione Unicredit in data 02/05/2017 relativa all'erogazione del finanziamento n. 055-0007747625 di € 250.000,00 (importo netto erogato € 247.500,00);
 - copia della comunicazione Unicredit S.p.A. in data 03/10/2017 dalla quale si evince che il "finanziamento n. 7747625 del 02/05/2017 di € 250.000,00 è stato erogato per acquisto mezzi a seguito della partecipazione alla realizzazione del Contratto di programma "Human Life Cycle Management" Codice progetto: J0JPUD5 - Contratti di Programma Regionali (Titolo II capo 1 - Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese".
 - copia del verbale di Assemblea dei Soci (da Foglio n. 2003/0035 a n. 2003/0038) del 02/10/2017 dal quale si evince che "essendo il finanziamento chirografico di € 250.000,00 non sufficiente a coprire il cofinanziamento previsto, si rende necessario prevedere un'altra fonte di copertura per la parte eccedente di € 106.262,50".



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOJPUD5

- in data 03/07/2018 (documentazione prodotta a mezzo PEC del 03/07/2018 - prot. Puglia Sviluppo S.p.A. 7174/l del 06/07/2018):
 - copia del verbale di Assemblea Ordinaria (da Foglio n. 2003/0041 a n. 2003/0043) del 21/06/2018 dal quale si evince che è stato deliberato da parte dei soci l'impegno ad effettuare un finanziamento infruttifero per un totale di € 115.695,00 e comunque a totale copertura dell'investimento oggetto di agevolazione con i Contratti di Programma (Progetto definitivo Human Life Cycle Management – Codice pratica JOJPUD5).

Si riporta, di seguito, una tabella riepilogativa del piano di copertura finanziaria, anche alla luce della rideterminazione delle spese ammissibili (Attivi Materiali, R&S e Programma di Innovazione):

Piano di copertura finanziaria	
Investimento ammissibile	1.013.200,00
Agevolazioni concedibili	651.330,00
Finanziamento a M/L termine UNICREDIT S.p.A.	250.000,00
Finanziamento infruttifero da parte dei soci	115.695,00
TOTALE	1.017.025,00
TOTALE MEZZI ESENTI DA AIUTO	365.695,00
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuto/costi ammissibili	36,09%

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili ed il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 6 comma 7 dell'Avviso, in quanto il contributo finanziario - esente da sostegno pubblico - assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

✓ **Impresa aderente: Sysman Progetti & Servizi S.r.l.**

Il piano di copertura finanziaria proposto in fase di accesso prevedeva – a fronte di investimenti ammissibili per € 1.095.000,00 – l'utilizzo, per la parte non coperta da agevolazioni, di apporto di mezzi propri (Riserve disponibili) e finanziamento a Medio/Lungo termine.

In occasione della presentazione del progetto definitivo, l'impresa ha proposto inizialmente investimenti per € 1.101.689,91.

INVESTIMENTI PROPOSTI	€ 1.101.689,91
Apporto di mezzi propri (Riserve disponibili)	€ 150.000,00
Finanziamento a Medio/Lungo termine	€ 300.000,00
Agevolazioni richieste	€ 678.550,00
Totale	€ 1.128.550,00

pugliasviluppo



174

CDP TIT, II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOJPU05

Rispetto alla documentazione a supporto della copertura finanziaria Sysman Progetti & Servizi S.r.l. ha presentato la seguente documentazione:

- in data 06/10/2017 (documentazione prodotta a mezzo PEC del 06/10/2017 - prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 9575/I del 09/10/2017), in data 24/10/2017 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 103451/I del 24/10/2017) e in data 17/05/2018 (Prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 5292/I del 18/05/2018):
 - richiesta di proroga in data 06/10/2017 (30 giorni) per la presentazione della documentazione relativa alla concessione del finanziamento a m/l termine di € 300.000,00;
 - copia del verbale del CdA (da Foglio n. 2009/97 a n. n. 2009/99) del 08/09/2017 dal quale si evince che è stato deliberato di:
 - "conferire mandato al Presidente del CdA, il sig. Capodieci Cosimo Pietro, affinché proceda in nome e per conto della società con la definizione di un finanziamento bancario a medio termine per complessivi € 300.000,00;
 - Identificare nel conto corrente acceso presso l'Istituto di credito Banco di Napoli di Brindisi quale conto dedicato e di dare disposizioni affinché l'erogazione del contributo e tutte le operazioni di spesa riferite al progetto HLCM siano canalizzate sul medesimo;
 - Di convocare l'Assemblea della società secondo le modalità e i tempi previsti dallo Statuto, per deliberare in merito all'apporto di mezzi propri finalizzato alla completa copertura finanziaria del progetto HLCM;
 - copia del verbale di Assemblea dei Soci (da Foglio n. 2009/74 a n. n. 2009/76) del 05/10/2017 dal quale si evince che è stato deliberato di "destinare l'importo di complessivi € 150.000,00 di utili non distribuiti, accantonati a Riserva Straordinaria così come deliberato dalle assemblee nei precedenti esercizi, ad una nuova Riserva iscritta nel Patrimonio Netto della società e denominata Riserva Bando Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese – progetto HLCM, che sarà resa indisponibile fino alla completa esecuzione dell'investimento prevista per il 2020 e solo a seguito della chiusura delle operazioni di verifica da parte della Regione Puglia";
 - Comunicazione Banco di Napoli del 13/10/2017 relativa alla concessione di un finanziamento ordinario di € 300.000,00 (Domanda n. 0185075667642) a Sysman Progetti & Servizi S.r.l. Come si evince da tale comunicazione il finanziamento, della durata di 84 mesi, è finalizzato alla copertura del progetto Human Life Cycle Management (delibera n. 00021/2017/258);
 - copia del contratto di finanziamento n. OIC1075678554 del 23/10/2017

Successivamente a seguito di riformulazione dell'investimento in attivi materiali come da Sez. 2 del 23/07/2018, l'impresa ha proposto investimenti complessivi per € 1.134.585,13.

In merito all'utilizzo, a copertura dell'investimento, mediante l'utilizzo di Riserve preesistenti nel Patrimonio Netto, rileva l'analisi dell'equilibrio finanziario riscontrata dai bilanci relativi agli esercizi 2016 e 2017.

In dettaglio:

Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -		
	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2017
- Patrimonio Netto	1.669.089,00	1.712.097,00
- Fondo TFR	444.077,00	462.960,00
- Fondo Rischi e Oneri	0	0

pugliasviluppo



175

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOJPUD5

- Debiti oltre 12 mesi	282.841,00	453.339,00
Totale Passivo consolidato	2.396.007,00	2.628.396,00
- Immobilizzazioni immateriali	1.665.656,00	2.130.466,00
- Immobilizzazioni materiali	653.913,00	640.716,00
- Immobilizzazioni finanziarie	144.523,00	9.523,00
- crediti a m/l termine	26.407,00	26.407,00
Totale Attivo Immobilizzato	2.490.499,00	2.807.112,00
<i>Risconti passivi rappresentanti contributi pubblici²⁶</i>	0	0
Totale Attivo Immobilizzato (al netto dei risconti passivi rappresentati contributi pubblici)	2.490.499,00	2.807.112,00
(Passivo Consolidato -Attivo Immobilizzato al netto dei risconti passivi rappresentati da contributi pubblici)	94.492,00	-178.716,00

Si evidenzia che l'impresa, a fronte di squilibrio finanziario, in integrazione a mezzo PEC del 24/07/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN N. 7853/I del 26/07/2018) ha prodotto la seguente documentazione:

- Verbale del CdA di Sysman in data 16/07/2018 dal quale si evince che è stato deliberato di conferire mandato al Presidente per la sottoscrizione, in nome e per conto di Sysman, di un contratto di mutuo bancario per complessivi € 150.000,00 citando, nel medesimo verbale, il rif. Progetto Definitivo Human Life Cycle Management Titolo II Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma regionali".
- Richiesta di affidamento n. 00021/2018/00325 Banco di Napoli S.p.A. per € 150.000,00 in data 24/07/2018.

In integrazione a mezzo PEC del 28/08/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN N. 8659/I del 06/09/2018) è stata prodotta la seguente documentazione:

- DSAN resa, in data 28/08/2018, dal legale rappresentante di Sysman attestante di aver ricevuto in data 27/08/2018 dall'Istituto di Credito Banco di Napoli S.p.A. formale comunicazione di avvenuta delibera al finanziamento di € 150.000,00 della durata di 36 mesi con finalità di rafforzamento patrimoniale, subordinandolo alla costituzione di una apposita riserva patrimoniale attraverso il progressivo accantonamento di Utili di esercizio futuri non distribuibili ai soci fino alla scadenza del finanziamento;
- Comunicazione di finanziamento ordinario Banco di Napoli in data 27/08/2018 dalla quale si evince la concessione di un finanziamento di € 150.000,00 della durata di 36 mesi. Finalità: rafforzamento patrimoniale da realizzare entro i prossimi 36 mesi attraverso l'incremento di patrimonio netto tramite destinazione a riserve di utili di esercizio futuri in misura non inferiore al 50% dell'importo del finanziamento.

In integrazione a mezzo PEC del 04/09/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN N. 8666/I del 06/09/2018) è stata prodotta la seguente ulteriore documentazione:

- Copia del contratto di finanziamento n. 01P1075824930 Banco di Napoli di € 150.000,00 del 30/08/2018 della durata di 36 mesi finalizzato a fornire alla Parte Finanziata, a fronte di esigenze finanziarie della stessa, liquidità in misura tale da consentire alla Parte Finanziata medesima di avere immediatamente a disposizione somme che ad essa deriveranno, anche solo in parte, dal programma di rafforzamento patrimoniale nei termini contenuti nella delibera assembleare della parte finanziata in data 23/08/2018 che in copia si allega

²⁶ Come da comunicazione Ufficio Amministrativo Sysman firmata digitalmente dal legale rappresentante della società (documentazione trasmessa a mezzo PEC del 02/07/2018 prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN n. 7033/I del 03/07/2018).



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

al presente atto sotto la lettera B. La parte si obbliga a rispettare la suddetta finalizzazione, pena la risoluzione del finanziamento".

Si rileva che l'art. 7 bis (Obblighi ulteriori della parte finanziata derivanti dalla finalità del finanziamento) del contratto di finanziamento riporta: "In relazione alle finalità del presente finanziamento, la parte finanziata si obbliga a provvedere al rafforzamento patrimoniale della parte finanziata secondo gli importi di seguito precisati da realizzare e documentare nei tempi indicati in relazione a ciascun importo: rafforzamento patrimoniale per l'importo di euro 75.000,00 entro la scadenza del 30/08/2021.....";

- Allegato A al contratto di finanziamento (Prospetto n. 36 rate);
- Allegato B al contratto di finanziamento "Verbale del CdA del 03/08/2018" nel quale oggetto all'ordine del giorno è: Progetto HLCM: delibera di finanziamento bancario. Con la medesima, è stato deliberato di "convocare l'assemblea della società secondo le modalità e i tempi previsti dallo Statuto per deliberare in merito alle coperture propedeutiche all'erogazione di un finanziamento bancario di euro 150.000,00 finalizzato al sostenimento del processo di rafforzamento patrimoniale societario";
- Allegato B al contratto di finanziamento Verbale di assemblea dei soci del 23/08/2018 nel quale oggetto all'ordine del giorno è: Progetto HLCM: finanziamento bancario e deliberazioni conseguenti. Nell'assemblea il Presidente premette che la sottoscrizione del contratto di finanziamento erogabile dall'Istituto di Credito Banco di Napoli SpA, sede di Brindisi, per un importo di euro 150.000,00, della durata di 36 mesi, finalizzato al "sostenimento di processi di rafforzamento patrimoniale delle PMI" è considerato indispensabile ai fini di una adeguata copertura finanziaria di quota parte delle "Opere murarie e assimilate" di cui al capitolo di spesa "Attivi Materiali", con riferimento al Progetto Definitivo denominato "Human Life Cycle Management" ...; il programma di rafforzamento patrimoniale illustrata dalla banca prevede un piano temporale di conferimenti anche attraverso la destinazione a riserva patrimoniale di utili relativi ad esercizi futuri e non distribuibili ai soci fino alla scadenza del piano di ammortamento;" con il quale è stato deliberato di:
 - Destinare gli utili conseguiti negli esercizi 2018, 2019 e 2020 ad una apposita riserva di utili iscritta in bilancio tra le poste del Patrimonio Netto fino ad un valore massimo di euro 75.000,00;
 - Di accogliere la proposta dei sig. soci Capodiecì e Molfetta in merito al conferimento qualora gli utili conseguiti nel triennio di riferimento non soddisfino le condizioni dettate dal finanziamento bancario.

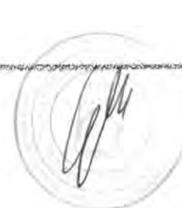
In integrazione a mezzo PEC del 26/09/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN N. 9259/I del 27/09/2018) è stata prodotta la seguente ulteriore documentazione:

- DSAN resa, in data 26/09/2018, dal legale rappresentante di Sysman che precisa quanto segue: il contratto di finanziamento del 30/08/2018 del Banco di Napoli per € 150.000,00 si è reso necessario per consentire l'apporto di ulteriori mezzi propri sul Contratto di Programma "Human Life Cycle Management".

Si evidenzia che in sede di realizzazione dell'investimento, Sysman dovrà dimostrare quanto segue:

- che gli utili conseguiti negli esercizi 2018, 2019 e 2020 siano stati destinati ad una apposita riserva di utili iscritta in bilancio tra le poste del Patrimonio Netto, fino ad un valore di euro 75.000,00;
- che, con riferimento agli esercizi 2018, 2019 e 2020, in caso di mancato conseguimento di utili fino alla concorrenza di € 75.000,00, tale importo dovrà essere garantito dai soci Capodiecì e Molfetta, come da delibera dell'assemblea dei soci del 23/08/2018.

Si riporta, di seguito, una tabella riepilogativa del piano di copertura finanziaria, anche alla luce della riformulazione dell'investimento proposto e a seguito della rideterminazione delle spese ammissibili (Attivi Materiali, R&S, Programma di Innovazione e Acquisizione di Servizi):



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPLD5

Piano di copertura finanziaria	
Investimento ammissibile	€ 1.111.205,13
Agevolazioni concedibili	665.491,28
Finanziamento a Medio/Lungo termine n. 1	300.000,00
Finanziamento a Medio/Lungo termine n. 2	150.000,00
TOTALE	1.115.491,28
TOTALE MEZZI ESENTI DA AIUTO	450.000,00
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuto/costi ammissibili	40,50%

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili ed il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 6 comma 7 dell'Avviso, in quanto il contributo finanziario - esente da sostegno pubblico - assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

B. CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

✓ Impresa proponente: Dedalus S.p.A.

L'iniziativa proposta, secondo quanto evidenziato dall'impresa nel progetto definitivo, avrà un notevole impatto sul territorio sia per le notevoli ricadute occupazionali, sia per la costituzione, attraverso l'insediamento e attraverso la collaborazione con i distretti tecnologici e le strutture di ricerca presenti nel territorio, di un polo di eccellenza nel dominio della Sanità che potrà accrescere le professionalità presenti ed attrarne da altri contesti nazionali ed internazionali, oltre a permettere la creazione di nuovi servizi e figure professionali.

Sulla base di quanto riportato nella Sez. 2 e quanto attestato dal legale rappresentante di Dedalus S.p.A. con DSAN del 13/04/2018 (Sez. 9), trattandosi di nuova unità produttiva, l'occupazione nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda è pari a zero ULA.

Il programma di investimento proposto comporterà un incremento occupazionale, da parte del soggetto proponente, di **20 nuove ULA** di cui n. **8 donne** come di seguito riportato:

Dedalus S.p.A. Sede LECCE: Via Colonnello Archimede Costadura n. 2/c, (Fg n. 259, part. 8047 sub. 100, 101, 102 e 107)	ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda (giugno 2015-maggio 2016)	ULA nell'esercizio a regime (2022)	Variazione
Dirigenti	0	1	1
di cui donne	0	0	0
Impiegati	0	19	19
di cui donne	0	8	8
Operai	0	0	0
di cui donne	0	0	0
TOTALE	0	20	20
di cui donne	0	8	8

Si evidenzia che in fase di accesso Dedalus S.p.A. aveva previsto un incremento occupazione di **n. 23 nuove ULA**. In sede di progetto definitivo, invece, c'è stata una riduzione a n. 20 ULA (con un decremento di n. 3 ULA) rispetto alla quale l'impresa ha fornito, con nota del 30/03/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 3813/I del 06/04/2018) le seguenti motivazioni: "Dedalus ha modificato le organizzazioni aziendali previste nella sede oggetto di intervento, specialmente nell'identificazione della tipologia e skill delle risorse a regime per rendere più qualificato l'impatto territoriale, non solo in termini quantitativi, ma anche qualitativi. Questo ha portato in alcuni casi ad una leggerissima rimodulazione del numero di ULA a regime rispetto a quelle dichiarate in fase di istanza di accesso. Ma tale riduzione è dovuta ad aver scelto nell'assetto finale una più qualificata presenza professionale in termini di profili a regime sulla sede. Dedalus ha attuato questa rimodulazione reputando che tale condizione rappresenti un pregio e non un difetto rispetto a quanto proposto originariamente, poiché contribuisce ad



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0:PUD5

elevare Know How sul territorio, facilitando trasferimento di competenze e creazione di nuove figure ad alta professionalità".

Per completezza espositiva, si rammenta che Dedalus S.p.A. (già Noemalife S.p.A.) risulta beneficiaria di un ulteriore Contratto di Programma denominato T(MP)2 (Cod. JP871H9), in qualità di soggetto proponente con Cooperativa EDP La Traccia (impresa aderente) con investimenti agevolati con sede in BARI Via Gaetano Devitofrancesco con un incremento occupazionale pari a 20 nuove ULA come di seguito riportato.

Dedalus S.p.A. Sede sita in Bari via Gaetano Devitofrancesco n. 51	ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'Istanza di Accesso (giugno2015-maggio 2016)	ULA nell'Esercizio a Regime (2022)	Variazione
• Di cui: Dirigenti	0	0	0
• Di cui: Quadri e impiegati	21,30	41,30	20
• Di cui: Operai	0	0	0
TOTALE	21,30	41,30	20

Si evidenzia, tuttavia che Dedalus S.p.A. sarà presente in Puglia con n. 2 sedi e i due progetti "T(MP)2" e "Human Life Cycle Management" determineranno un incremento occupazionale di n. 40 nuove ULA come di seguito riportato:

Dedalus S.p.A. Sedi in Puglia	ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda (giugno 2015-maggio 2016)	ULA nell'esercizio a regime (2022)	Variazione
LECCE - Via Colonnello Archimede Costadura n. 2/c, (Fg n. 259, part. 8047 sub. 100, 101, 102 e 107) - Progetto Human Life Cycle Management	0	20	20
Eventuali altre sedi pugliesi: BARI - Via Gaetano Devitofrancesco n. 51 - Progetto T(MP)2 (Cod. JP871H9)	21,30	41,30	20
TOTALE	21,30	61,30	40

In merito all'impatto del progetto sulla creazione di nuova occupazione, Dedalus S.p.A. ha presentato la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale" (Sez. 9) in cui è stato attestato:
 - di avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 20 ULA;
 - che a far data dal 01/04/2017 Dedalus S.p.A. ha incorporato, tramite operazione di fusione, la società Noemalife e che quest'ultima nell'anno 2014 ha fatto ricorso ai seguenti interventi integrativi salariali: mobilità per un numero di dipendenti pari a n. 31 unità;
 - di non aver fatto ricorso nell'anno 2015, 2016 e 2017 ad alcun tipo di intervento integrativo salariale;

pugliasviluppo



180

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPU05

- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) di Dedalus S.p.A. con socio unico, che non aveva unità locali presenti in Puglia nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso è pari a zero unità, al netto delle ULA NoemaLife S.p.A. oggetto di successiva fusione per incorporazione con Dedalus S.p.A. con socio unico della sede operativa di Via Gaetano Devitofrancesco in Bari;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) complessivi dell'impresa Dedalus s.p.A., nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso è pari a n. 407,49 ULA;
- che i dati occupazionali sono veri e corrispondono a quanto riscontrabile dal Libro Unico del Lavoro, disponibile e verificabile presso la sede aziendale.

Pertanto, sulla base di quanto attestato dall'impresa, il numero di dipendenti (in termini di ULA), nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso (giugno 2015-maggio 2016), è pari a:

- ✓ n. 0 unità, presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti;
- ✓ n. 0 unità presso tutte le unità locali presenti in Puglia, al netto delle ULA derivanti dalla fusione per incorporazione della Noemalife S.p.A.;
- ✓ n. 407,49 ULA, complessivamente.

La suddetta DSAN include una relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti, sviluppata secondo i seguenti punti:

- descrizione della situazione occupazionale ante investimento e post investimento agevolato:
La situazione occupazionale ante investimento non presenta personale assunto presso la sede di Lecce in quanto la sede viene aperta e resa operativa a luglio 2017. La situazione occupazionale post investimento agevolato prevede l'assunzione di 20 unità di nuovo personale presso la sede di Lecce, il trasferimento presso la sede di Lecce di risorse aziendali con maggior seniority e specifici skill specialistici con lo scopo di fornire supporto specialistico ed alta formazione al gruppo di lavoro operante nella nuova sede di Lecce. È previsto, inoltre, il distacco presso la sede di Lecce di ulteriori risorse provenienti da altre aziende del gruppo, per consentire, una volta completata l'ingegnerizzazione di quanto realizzato nell'ambito del presente Programma di Investimenti, il trasferimento tecnologico per la successiva fase di messa in produzione presso i clienti sia sul territorio nazionale che all'estero.
- esplicitazione degli effetti occupazionali complessivi che l'investimento stesso genera:
In aggiunta alla situazione occupazionale post investimento agevolato esposta nel precedente paragrafo, si prevede un incremento occupazionale relativo alle risorse che saranno successivamente impegnate nell'installazione delle soluzioni applicative derivanti dall'ingegnerizzazione di quanto realizzato nell'ambito del presente Programma di Investimenti, nella fase di formazione del personale che andrà ad utilizzare tali soluzioni e nelle attività correlate alla manutenzione ordinaria ed evolutiva di quanto implementato presso i clienti.
- descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate a:
 - *Salvaguardia occupazionale: Grazie al programma di Investimento viene costituita una nuova sede aziendale a Lecce, in cui andranno ad operare sia il nuovo personale che verrà assunto sia colleghi con maggior esperienza professionale che saranno in grado di formare i neoassunti.*
 - *Variazione occupazionale: La variazione occupazionale vedrà l'incremento occupazionale di 20 unità di nuovo personale dedicato alla Ricerca e Sviluppo presso la sede di Lecce. Grazie al supporto specialistico ed all'alta formazione dei colleghi con maggiore seniority provenienti da altre sedi aziendali, tra cui quella di Bari, il nuovo personale di Lecce potrà sviluppare nuove competenze nel settore specialistico dell'eHealth.*
- esplicitazione delle motivazioni che giustificano il numero di unità incrementali previste:
Il previsto incremento di 20 unità di nuovo personale è stato determinato dalla definizione puntuale del team in funzione del contesto e mercato target, di un'organizzazione strutturata ed è funzionale sia ad



CDP TIT. II - Capo I - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

Incrementare le risorse dedicate alla Ricerca e Sviluppo negli ambiti dei "Percorsi di cura Ad Personam" (che comprendono dalla diagnosi precoce alla continuità di cura, attraverso assistenza domiciliare, medicina personalizzata e proattiva), sia per potenziare la capacità produttiva e per ridurre i tempi di realizzazione del programma di investimento. Questi due aspetti concorrono al raggiungimento dell'obiettivo di poter disporre prima di nuovi prodotti software applicativi da portare sul mercato, con un numero maggiore di addetti aziendali in grado di gestirli ed implementarli presso i clienti.

- Illustrazione dettagliata delle mansioni riservate ai nuovi occupati:
Le mansioni dei nuovi occupati saranno legate allo sviluppo del software applicativo durante tutto il ciclo di produzione, dall'analisi iniziale fino al rilascio delle componenti applicative positivamente testate. I nuovi occupati saranno indirizzati nelle attività relative all'analisi dei requisiti della soluzione che si andrà a realizzare, alla definizione delle specifiche funzionali delle diverse applicazioni software da produrre, alla progettazione ed implementazione delle componenti applicative, al test e verifica di funzionalità delle stesse ed all'erogazione dei servizi di supporto specialistici sulle componenti applicative.
- Descrizione del legame diretto del programma agevolato con il contributo agli obiettivi di innovazione e di miglioramento delle performance definiti nel progetto di investimento:
Focus del Programma di Investimenti è la realizzazione di una piattaforma applicativa integrata con l'utilizzo di nuove tecnologie e di nuovi processi di produzione. Mediante il Programma di Investimenti si andranno a concentrare nella sede di Lecce le attività di Ricerca e Sviluppo per costruire, utilizzando tecnologie innovative, una piattaforma applicativa integrata negli ambiti dei "Percorsi di cura Ad Personam", in grado di rispondere alle crescenti richieste del mercato in settori quali, ad esempio, diagnosi precoce, continuità di cura, assistenza domiciliare, medicina personalizzata e proattiva. Le attività di Ricerca e Sviluppo previste nel Programma di Investimento consisteranno nella realizzazione di una nuova piattaforma applicativa integrata, che con un sostanziale rinnovo architettonico e tecnologico permetterà la riduzione dei costi di esercizio a regime; l'utilizzo di piattaforme di sviluppo più avanzate avrà come ricaduta in fase operativa anche l'ottimizzazione dei tempi di realizzazione e dei successivi costi di manutenzione dei prodotti applicativi. Il risultato delle attività di Ricerca e Sviluppo previste nel Programma di Investimento porterà dei benefici anche per le strutture sanitarie che adotteranno la piattaforma; la condivisione delle informazioni socio-sanitarie dei pazienti tra care provider in un ambito territoriale rappresenta un significativo passo avanti nell'ottimizzazione del percorso di assistenza e cura, anche decentralizzato, con conseguente ottimizzazione del servizio e riduzione dei costi del Servizio Sanitario.

✓ **Impresa aderente: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A.**

L'iniziativa proposta, secondo quanto evidenziato dall'impresa nel progetto definitivo, avrà impatto sul territorio per le ricadute occupazionali, in quanto a seguito della costituzione dell'unità locale della società a Lecce, il numero di ULA nei 30 mesi del Programma di Investimento avrà un picco di 17 unità in determinate fasi del progetto. Durante l'esercizio a regime, il numero di ULA sarà di 12 unità, con un incremento di 2 unità rispetto a quanto indicato in fase di Istanza di Accesso.

Sulla base di quanto riportato nella Sez. 2 e quanto attestato dal legale rappresentante di SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. con DSAN del 06/07/2017 (Sez. 9), trattandosi di **nuova unità produttiva**, l'occupazione nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda è pari a zero ULA.

Il programma di investimento proposto comporterà un incremento occupazionale, da parte del soggetto aderente, di **12 nuove ULA** di cui **n. 5 donne** come di seguito riportato:

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEBALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. Via Colonnello Archimede Costadura n. 2/c, (Fg n. 259, part. 8047 sub 108 e 113)	ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda (giugno 2015-maggio 2016)	ULA nell'esercizio a regime (2022)	Variazione
Dirigenti	0	0	0
di cui donne	0	0	0
Impiegati	0	12	12
di cui donne	0	5	5
Operai	0	0	0
di cui donne	0	0	0
TOTALE	0	12	12
di cui donne	0	5	5

Si evidenzia che in fase di accesso SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. aveva previsto un incremento occupazione di n. **10 nuove ULA**, mentre Demetrix S.r.l. aveva previsto un incremento di n. **2 nuove ULA**.

In sede di progetto definitivo, pertanto, essendo SQS subentrata nella realizzazione del progetto di R&S in capo a Demetrix S.r.l., l'incremento occupazionale proposto è pari a n. **12 nuove ULA**.

In merito all'impatto del progetto sulla creazione di nuova occupazione, **SQS Software Quality Systems Italia S.p.A.** ha presentato la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale" (Sez. 9⁷⁷) nella quale è stato attestato quanto di seguito riportato:
 - avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. **12 ULA**;
 - di non aver fatto ricorso nell'anno 2014, 2015, 2016 e 2017 ad alcun tipo di intervento integrativo salariale;
 - che il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. **0 unità**;
 - che il numero di dipendenti (in termini di ULA) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. **0 Unità**;
 - che il numero di dipendenti (in termini di ULA) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. **153,65 Unità**.

Pertanto, sulla base di quanto attestato dall'impresa, il numero di dipendenti (in termini di ULA), nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso (giugno 2015-maggio 2016), è pari a:

- ✓ n. 0 unità, presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti;
- ✓ n. 0 unità presso tutte le unità locali presenti in Puglia;

⁷⁷ Sez. 9 aggiornata in data 25/05/2018 a mezzo PEC (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN n. 5754/1 del 30/05/2018)



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

✓ n. 153,65 ULA, complessivamente.

La suddetta DSAN include una relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti, sviluppata secondo i seguenti punti:

- descrizione della situazione occupazionale ante investimento e post investimento agevolato:
La situazione occupazionale ante investimento in Regione Puglia evidenziava un numero ULA pari a 0, in quanto la società non aveva costituito unità locali nella Regione. A seguito dell'investimento agevolato e nell'esercizio a regime, il numero delle ULA sarà di 12, con un incremento di 2 unità rispetto a quanto indicato in Istanza di Accesso, a conferma dell'impegno della società nel continuare ad investire nella sede locale in Provincia di Lecce.
- esplicitazione degli effetti occupazionali complessivi che l'investimento stesso genera:
Durante l'investimento, nell'unità locale di Lecce, lavoreranno 17 persone con le seguenti professionalità:
 - o Test Manager;
 - o Test Analyst;
 - o Analista Funzionale Java;
 - o Tester;
 - o Sviluppatori Java;
 - o Project manager;
 - o Product manager.
- descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate a:
 - * Salvaguardia occupazionale: In considerazione del fatto che l'investimento è finalizzato alla creazione di un laboratorio informatico per l'erogazione del servizio di testing e Quality Assurance, ad alto valore aggiunto e per lo sviluppo software, nell'esercizio a regime, la società si impegnerà a rendere produttiva l'unità locale di Lecce, sede dell'investimento, a salvaguardia delle 12 ULA indicate. Si evidenzia che la salvaguardia occupazionale sarà necessaria in quanto il laboratorio informatico sarà parte fondamentale nella fornitura dei servizi della società sia verso clienti della Pubblica Amministrazione che privati.
 - Variazione occupazionale: In merito alla variazione occupazionale, si evidenzia che nei 30 mesi del Progetto in base al Contratto Programma, non essendo presente prima dell'investimento una unità locale in Regione Puglia, la variazione occupazionale sul territorio per la società passerà da 0 ad un massimo di 17 ULA mentre nell'esercizio a regime sarà di 12 ULA.
- esplicitazione delle motivazioni che giustificano il numero di unità incrementali previste:
Per l'erogazione del servizio di testing, Quality Assurance e sviluppo software, attraverso la costituzione di una unità locale a Lecce, la società ha previsto l'impiego di un massimo di 17 ULA; di conseguenza per la SQS SOFTWARE QUALITY SYSTEMS ITALIA S.p.A., in Regione Puglia, durante i 30 mesi dell'investimento, il numero di ULA passerà da 0 ad un massimo di 17 mentre nell'esercizio a regime tale numero sarà di 12. In previsione di un aumento del fatturato dall'unità locale di Lecce, il numero di risorse negli esercizi successivi a quello a regime potrebbe aumentare.
- illustrazione dettagliata delle mansioni riservate ai nuovi occupati:

Test Manager	Testing e Quality Assurance
Test Analyst	Testing e Quality Assurance
Analista Funzionale Java	Coordinamento Testing, Quality Assurance e sviluppo software
Tester	Testing e Quality Assurance
Sviluppatori Java	Sviluppo software



CDP VII. II - Capo I - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

Project manager	Coordinamento Testing, Quality Assurance e sviluppo software
Product manager	Coordinamento Testing, Quality Assurance e sviluppo software

- Descrizione del legame diretto del programma agevolato con il contributo agli obiettivi di innovazione e di miglioramento delle performance definiti nel progetto di investimento:

1. Aprire la nuova unità produttiva in Regione Puglia, finalizzata ad espandersi nel territorio attraverso il testing e Quality Assurance e lo sviluppo software.
2. Incrementare grazie all'esperienza maturata per il Progetto di R&S, le performance dei servizi di testing e quality assurance della SQS Italia.

✓ **Impresa aderente: Infotel S.r.l.**

L'iniziativa proposta, secondo quanto evidenziato dall'impresa nel progetto definitivo, prevede l'inserimento in azienda di n. 2,5 risorse tecniche con capacità di analisi e programmazione di sistemi informatici e di manutenzione ambienti operativi; i soggetti dovranno essere in possesso di idonee competenze, capacità e abilità per affrontare le problematiche connesse al profilo ricercato per quella posizione lavorativa. Avranno corsia preferenziale i candidati con laurea in ingegneria, informatica e materie scientifiche inerenti la realizzazione del progetto e preferibilmente provenienti dal mondo della ricerca nel campo dell'intelligenza artificiale e dei big data analytics. La selezione sarà effettuata tenendo conto delle qualità generali del candidato con il principio di uguaglianza di genere.

Le risorse saranno inquadrare come da contratto collettivo nazionale facendo riferimento ai livelli legati alla qualifica professionale. L'investimento a regime non solo garantirà il mantenimento del livello occupazionale ma per la natura stessa dell'erogazione del servizio comporterà un incremento dell'occupazione.

Sulla base di quanto riportato nella Sez. 2 e di quanto attestato dal legale rappresentante di Infotel S.r.l. con DSAN (dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale - Sez. 9) in data 24/05/2018, si evince:

- di avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 2,5 ULA;
- di non aver fatto ricorso nell'anno 2014, 2015, 2016 e 2017 ad alcun tipo di intervento integrativo salariale;
- l'occupazione nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda presso l'unità locale oggetto del programma di investimento richiesto ad agevolazione è pari a n. 2,68 ULA.
- che il numero di dipendenti in termini di ULA in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso è pari a n. 3,68 ULA;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 4,56 ULA;
- che i dati occupazionali sono veri e corrispondono a quanto riscontrabile dal Libro Unico del Lavoro, disponibile e verificabile presso la sede aziendale.

Si evidenzia che in fase di accesso è stato attestato un dato ULA nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda pari a n. 4,68 ULA (di cui n. 3,68 presso la sede di Taranto Viale Magna Grecia n. 215 e n. 1 presso la sede di Bari - Via G. Di Vittorio n. 55) con un dato ULA nell'esercizio a regime di 7,18.

Nella DSAN (sez. 9) è stato chiarito dall'impresa che le unità locali presenti nella Regione Puglia sono le seguenti:

- Taranto, Viale Magna Grecia n. 215 (sede dell'investimento oggetto di richiesta di agevolazione);
- Bari, Via Posca n. 19.

pugliasviluppo

185

CDP TIT. II - Capo 1 -- art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

Rispetto all'unità locale risultante in fase di accesso a Bari, Via G. Vittorio n. 55, è stato attestato dall'impresa che con decorrenza 01/06/2017 la stessa è stata trasferita a Bari in Via Posca n. 19.

A seguito di verifica effettuata sulla Sez. 9B e sul LUL prodotto dall'impresa rispetto ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso (giugno 2015-maggio 2016) è emerso quanto di seguito riportato:

- l'occupazione nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda presso l'unità locale oggetto del programma di investimento richiesto ad agevolazione - **Taranto, Viale Magna Grecia n. 215** - è pari a n. **2,68 ULA**;
- l'occupazione nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda presso la sede di Bari-Via G. Vittorio n. 55 è pari a n. **1 ULA**;

Alla luce delle verifiche effettuate il numero di dipendenti in termini di ULA in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso è pari a n. **3,68 ULA** (di conseguenza 0,87 sono le ULA impiegate presso la sede di Napoli).

Si evidenzia che dalla verifica effettuata sul LUL (giugno 2015-maggio 2016), si evince che per tutti i dipendenti (benchè impegnati presso la sede di Taranto, di Bari e di Napoli, come si evince da Sez. 9B) la sede di lavoro è esclusivamente quella di Taranto.

Tuttavia, in integrazione a mezzo PEC del 14/06/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN N. 6438/I del 18/06/2018), è stato comunicato che "Infotel ha optato per l'accertamento INPS nella sede di Taranto, il codice ditta e la matricola INPS risultano essere i medesimi per tutti i dipendenti, mentre la P.A.T. (Posizione Assicurativa Territoriale) varia in funzione della localizzazione dell'unità locale.

Il programma di investimento proposto come da Sez. 1 rielaborata in data 24/05/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN n. 5758/I del 30/05/2018) comporterà un incremento occupazionale, da parte del soggetto aderente, di **2,5 nuove ULA** come di seguito riportato:

INFOTEL S.r.l. TARANTO - Viale Magna Grecia n. 215	ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda (giugno 2015-maggio 2016)	ULA nell'esercizio a regime (2022)	Variazione
Dirigenti	0	0	0
<i>di cui donne</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Impiegati	2,68	5,18	2,5
<i>di cui donne</i>	<i>0,54</i>	<i>0,54</i>	<i>0</i>
Operai	0	0	0
<i>di cui donne</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
TOTALE	2,68	5,18	2,50
<i>di cui donne</i>	<i>0,54</i>	<i>0,54</i>	<i>0</i>

Si evidenzia che nella Sez. 1, inizialmente prodotta con il progetto definitivo Infotel ha erroneamente considerato come dato di partenza, per la sede di Taranto - Viale Magna Grecia n. 215, n. **3,68 ULA** in quanto è stata considerata come ULA il sig. Toglia (amministratore della società - tipologia contrattuale Lavoro a Progetto/Collaborazione Coordinata e Continuativa).

pugliasviluppo

186

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

Si evidenzia, tuttavia, che Infotel S.r.l. è presente in Puglia con n. 2 sedi come di seguito riportato:

Infotel S.r.l. Sedi in Puglia	ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda (giugno 2015-maggio 2016)	ULA nell'esercizio a regime (2022)	Variazione
TARANTO - Viale Magna Grecia n. 215 (sede dell'investimento)	2,68	5,18	2,50
Eventuali altre sedi pugliesi: BARI - Via Posca n. 19 (a seguito di trasferimento in data 01/06/2017 da Bari Via G. Vittorio n. 55)	1	1	0
TOTALE	3,68	6,18	2,50

Pertanto, sulla base di quanto attestato dall'impresa, il numero di dipendenti (in termini di ULA), nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso (giugno 2015-maggio 2016), è pari a:

- ✓ n. 2,68 unità, presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti (come da riscontro sul LUL);
- ✓ n. 3,68 unità presso tutte le unità locali presenti in Puglia (come da riscontro sul LUL);
- ✓ n. 4,56 ULA, complessivamente.

La suddetta DSAN include una relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti, sviluppata secondo i seguenti punti:

- descrizione della situazione occupazionale ante investimento e post investimento agevolato:
Attualmente il personale impiegato nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia orientato nelle attività di sviluppo risulta essere:
 - 2 profili analista programmatore per la progettazione di sistemi;
 - 1 profilo tecnico per le attività sistemistiche relative alle componenti hardware.
 Il progetto prevede l'inserimento in azienda di n. 2,5 risorse tecniche con capacità di analisi e programmazione di sistemi informatici preferibilmente provenienti dal mondo della ricerca nel campo dell'intelligenza artificiale e dei big data analytics.
- esplicitazione degli effetti occupazionali complessivi che l'investimento stesso genera:
L'investimento prevede la messa in servizio di una piattaforma atta ad incrementare e migliorare i servizi e le prestazioni attualmente fornite da Infotel e effettuare la memorizzazione e l'analisi dati provenienti da strumenti di rilevazione indossati dal paziente o allocati presso il proprio domicilio. A regime, sia l'investimento in attivi materiali che il risultato della ricerca e sviluppo richiederanno una manutenzione costante ed un aggiornamento rispetto a possibili nuovi scenari sia per i servizi in cloud che per i servizi connessi all'acquisizioni ed all'analisi di dati sensoriali. Si presume pertanto un ulteriore incremento del livello occupazionale rispetto a quanto previsto nel progetto in quanto ci sarà bisogno di ulteriori tecnici in grado di garantire la disponibilità e l'evoluzione del sistema.
- descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate a:
Salvaguardia occupazionale/Variazione occupazionale: la variazione sarà sicuramente tesa all'incremento del personale tecnico dell'azienda, sia nel settore di sviluppo di software che nella gestione e manutenzione di piattaforme hardware.
- esplicitazione delle motivazioni che giustificano il numero di unità incrementalmente previste:



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J01PUD5

È previsto un incremento del numero di unità lavorative in quanto le risorse attualmente disponibili sono di presidio all'esistente mercato di riferimento.

- illustrazione dettagliata delle mansioni riservate ai nuovi occupati:

Le nuove figure dovranno avere capacità di analisi e programmazione di sistemi informatici che saranno addetti alla implementazione e manutenzione di nuovi software per l'analisi dei dati; inoltre occorrerà una figura di project manager atta a garantire la pianificazione, lo svolgimento, il controllo e la chiusura dell'intero progetto.

- descrizione del legame diretto del programma agevolato con il contributo agli obiettivi di innovazione e di miglioramento delle performance definiti nel progetto di investimento:

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova infrastruttura tecnologica con l'obiettivo di incrementare e migliorare i servizi e le prestazioni attualmente fornite da Infotel e effettuare l'analisi dei dati acquisiti dal monitoraggio costante dei pazienti all'interno dello scenario domestico e non solo.

Tale infrastruttura sarà composta da due piattaforme:

- *Una con maggior potenza di calcolo dove saranno implementati algoritmi di elaborazione di immagini e di deep learning;*
- *l'altra orientata alla gestione dei dati dove verranno ospitati portali aziendali, servizi di crm e dove verranno implementati algoritmi di analisi dei dati.*

Sono previsti inoltre l'acquisizione di firewall e switch tali da garantire con il primo una sicurezza perimetrale e con i secondi, mediante l'implementazione di vlan, poter segmentare la rete e mettere in sicurezza i dispositivi. A tal proposito si evidenzia che saranno implementate politiche di authentication, authorization, accounting atte a garantire maggior sicurezza.

Inoltre, l'aggiornamento dell'infrastruttura permetterà anche di avviare un processo evolutivo verso sistemi di "object storage" una tecnologia che consente un'archiviazione affidabile e flessibile capace di trattare qualsiasi tipologia di file e la memorizzazione dei dati distribuita e sicura.

Infine, si è reso necessario un adeguamento di un locale dell'attuale sede centrale della società per renderla funzionale al posizionamento della nuova infrastruttura.

Nello specifico sarà previsto:

- *Intervento per la riduzione dei fabbisogni energetici (installazione di nuovi infissi, pareti fonoassorbenti, e quanto necessità per il raggiungimento dello scopo);*
- *Incremento della sicurezza fisica della struttura mediante porta blindata con codice d'accesso e vetri antisfondamento stratificato;*
- *Realizzazione sistema di condizionamento dell'ambiente.*

✓ **Impresa aderente: Sysman Progetti & Servizi S.r.l.**

L'iniziativa proposta, secondo quanto evidenziato dall'impresa nel progetto definitivo, prevede l'inserimento in azienda di n. 7 risorse (n. 2 ingegneri informatici; n. 3 tecnici sistemisti; n. 1 laureato in informatica e n. 1 laureato economia/ingegneria gestionale).

Come affermato dall'impresa, il personale tecnico sarà coinvolto sulle attività di produzione e su quelle di R&S. Per queste ultime si prevede di investire ingaggiando personale altamente qualificato proveniente dal mondo dell'università e della ricerca che sia specializzato sulle tematiche dell'HLCM e della sanità elettronica. L'obiettivo è potenziare la struttura attuale di R&S creando una sua sostenibilità anche attraverso lo sviluppo continuo di innovazioni facilmente trasferibili in un contesto industriale e di prodotto. I risultati che ci si prefigge sono quindi orientati ad innescare un ciclo virtuoso che possa portare ad ulteriori ricadute industriali ed occupazionali nei prossimi 10 anni. In quest'ottica risulta fondamentale il potenziamento della struttura commerciale che dovrà quindi



CDP TIT. II - Capo 1 -- art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALLUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Inforel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOJPUD5

specializzarsi nello studio di un nuovo mercato su cui andare a migliorare l'offerta e produrre una nuova domanda attraverso l'innovazione tecnologica e di processo".

Si evidenzia che in fase di accesso, Sysman aveva previsto un incremento occupazionale di n. 10 nuove ULA presso la sede di Mesagne, oggetto di agevolazioni.

Come si evince dalla dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale - Sez. 9) del 06/07/2017, rispetto alla riduzione dell'incremento occupazionale previsto nella fase di accesso, l'impresa ha fornito le seguenti motivazioni "durante l'arco temporale intercorso fra la presentazione dell'istanza di accesso, la successiva ammissione e la presentazione di questo progetto definitivo sono intervenuti cambiamenti di organizzazione delle strutture aziendali, di ottimizzazione dei target di mercato e relative previsioni di investimento rispetto a soluzioni e tecnologie, a carattere evolutivo, di approccio alle tematiche oggetto della proposta che hanno portato ad una rimodulazione dell'organizzazione complessiva specialmente nell'identificazione della tipologia e skill delle risorse a regime per rendere più qualificato l'impatto territoriale, non solo in termini quantitativi, ma anche qualitativi. Questo ha comportato una riduzione dell'incremento delle ULA previsto in fase d'istanza di accesso".

Sysman ha, inoltre, fornito con DSAN, datata 30/04/2018, a firma del legale rappresentante (documentazione trasmessa a mezzo PEC del 17/05/2018 Prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 5292/I del 18/05/2018) le seguenti motivazioni:

Elementi che hanno reso necessaria la rimodulazione delle ULA

Nelle fasi successive all'inoltro dell'istanza, si è evidenziata la necessità di figure professionali con competenze di più alto livello, per lo svolgimento delle attività previste all'interno del Contratto di Programma. Questo Personale, altamente qualificato, comporta conseguenti costi maggiori di quelli valutati in un primo momento. Pertanto, rimanendo invariato il costo del Personale inserito nella fase di accesso, il numero delle unità lavorative impegnate nello svolgimento delle attività programmate, di competenza di Sysman, va conseguentemente a ridursi.

Per una visione completa dello scenario Aziendale, Vi informiamo che, dalla data di presentazione della domanda di accesso ad oggi, si sono registrate in Sysman dimissioni volontarie e la conclusione naturale di contratti a tempo determinato, tutte azioni conseguenti a imprevedibili variazioni del mercato. Il n. di ULA dell'anno precedente alla presentazione dell'istanza inglobavano anche questo Personale, non più in organico per cause esterne.

Il Bando prevede, quale causa di revoca delle agevolazioni, all'art. 18 - comma 2 - lettera j, l'obbligo del mantenimento e dell'incremento occupazionale per n. 3 esercizi solari consecutivi all'esercizio a regime e pertanto, oltre ai 7 ULA di incremento dichiarati, la Sysman dovrà farsi carico di integrare anche questo Personale".

Sulla base di quanto riportato nella Sez. 2 e di quanto attestato dal legale rappresentante di Sysman Progetti & Servizi S.r.l. nella summenzionata DSAN e nella DSAN del 27/06/2018²⁸ si evince:

- di avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 7 ULA;
- di non aver fatto ricorso nell'anno 2014, 2015, 2016 e 2017 ad alcun tipo di intervento integrativo salariale;
- l'occupazione nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda presso l'unità locale oggetto del programma di investimento richiesto ad agevolazione è pari a n. **12,66 ULA**.
- che il numero di dipendenti in termini di ULA in **tutte le unità locali presenti** in Puglia, nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso è pari a n. 34,07 ULA;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) **complessivi dell'impresa**, nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 34,07 ULA;

²⁸ Documentazione trasmessa a mezzo PEC del 02/07/2018 (Prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN n. 7033/I del 03/07/2018).



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOIPUD5

- che i dati occupazionali sono veri e corrispondono a quanto riscontrabile dal Libro Unico del Lavoro, disponibile e verificabile presso la sede aziendale.

Rispetto all'occupazione attestata nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda presso l'unità locale di Mesagne (BR) - sede dell'investimento - pari a n. **12,66 ULA**, si evidenzia che dalla verifica effettuata sul LUL (giugno 2015-maggio 2016) si evince che tutti i dipendenti (benchè impegnati presso la sede di Mesagne e di Bari, come si evince da Sez. 9B) riportano "Sede di Lavoro Sysman Progetti". Pertanto, è stato richiesto di produrre documentazione che permetta di individuare i dipendenti localizzati nelle due sedi.

L'impresa ha fornito, in integrazione a mezzo PEC del 02/07/2018, una DSAN del 28/06/2018, nella quale è stata attestata la distinzione dei dipendenti in base ai codici INAIL di appartenenza, e cioè:

- Sede di Brindisi: codici 92264861/07 e 06765903/47;
- Sede di Bari: codice: 91959371/24,

distinguendo i dipendenti per il periodo giugno 2015-maggio 2016 (12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso) suddivisi per sede.

Si evidenzia che dal file Excel allegato alla Sez. 9 e da verifica effettuata sul LUL rispetto al n. di ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda emerge la seguente suddivisione:

- **n. 12,07 ULA nella sede di Mesagne (BR);**
- **n. 22 ULA nella sede di Bari.**

In integrazione a mezzo PEC del 11/09/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN N. 8822/I del 12/09/2018) Sysman ha prodotto la seguente documentazione:

- Sez. 9 del progetto definitivo riformulata in data 10/09/2018 con dati corretti;
- DSAN attestante che il dato ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda per la sede di Mesagne è pari a n. 12,07.

Alla luce di quanto sopra riportato il programma di investimento proposto comporterà un incremento occupazionale, da parte del soggetto aderente, di **7 nuove ULA** come di seguito riportato:

Sysman Progetti & Servizi S.r.l. Sede di MESAGNE (BR) – Via Montagna n. 2 Zona P.I.P.	ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda (giugno 2015-maggio 2016)	ULA nell'esercizio a regime (2022)	Variazione
Dirigenti	0	0	0
<i>di cui donne</i>	0	0	0
Impiegati	12,07	19,07	7
<i>di cui donne</i>	2	4	2
Operai	0	0	0
<i>di cui donne</i>	0	0	0
TOTALE	12,07	19,07	7
<i>di cui donne</i>	2	4	2

Si evidenzia, tuttavia, che Sysman Progetti & Servizi S.r.l. è presente in **Puglia con n. 2 sedi** come di seguito riportato:

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOJPUD5

Sysman Progetti & Servizi S.r.l. Sedi in Puglia	ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda (giugno 2015-maggio 2016)	ULA nell'esercizio a regime (2022)	Variazione
Sede di MESAGNE (BR) - Via Montagna n. 2 Zona P.I.P. (sede dell'investimento)	12,07	19,07	7
Eventuali altre sedi pugliesi: Sede di BARI - Via Paracadutisti Della Folgore n. 5	22	22	0
TOTALE	34,07	41,07	7

Pertanto, sulla base di quanto attestato dall'impresa, il numero di dipendenti (in termini di ULA), nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso (giugno 2015-maggio 2016), è pari a:

- ✓ n. 12,07 unità, presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti (come da riscontro sul LUL);
- ✓ n. 34,07 unità presso tutte le unità locali presenti in Puglia;
- ✓ n. 34,07 ULA, complessivamente.

Si evidenzia che da visura n. T 278625834 estratta dal Registro Imprese CCIAA Roma in data 14/05/2018, si evince che la società ha sede legale in ROMA, VIA G. LORENZONI 19 -VILLINO B - INTERNO 1 e rispetto a tale sede è stato attestato con DSAN del legale rappresentante, in data del 14/05/2018, che "presso la Sede Legale di Roma non risultano assegnati dipendenti e che tutti i dipendenti sono di pertinenza delle sedi operative pugliesi di Bari e Mesagne (Br)".

La suddetta DSAN include una relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti, sviluppata secondo i seguenti punti:

- descrizione della situazione occupazionale ante investimento e post investimento agevolato:

Il progetto prevede l'inserimento in azienda di n. 7 ULA (impiegati) di cui n. 2 donne

- esplicitazione degli effetti occupazionali complessivi che l'investimento stesso genera:

L'azienda prevede un incremento del proprio fatturato attraverso il potenziamento del business esistente e la creazione di nuovi tra cui i servizi cloud professionali anche per la sanità elettronica. Dal punto di vista occupazionale si stima un incremento del 18% con un passaggio da 30 addetti a 37 (+7). Il conteggio tiene conto solo del personale tecnico per cui è evidente una ricaduta occupazionale anche sul personale di struttura aziendale (amministrativo, commerciale e gestionale in genere).

- descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate a:

Salvaguardia occupazionale/Variazione occupazionale: *Le ricadute occupazionali in termini di salvaguardia e incremento dell'organico saranno perseguite prima di tutto accelerando il processo di trasferibilità industriale e poi attuando efficaci politiche commerciali per l'ingresso nel mercato della sanità elettronica.*

Queste due leve vanno viste all'interno di una strategia unica per la creazione di un prodotto in grado di aggredire il mercato e raggiungere la sostenibilità finanziaria necessaria per una ricaduta occupazionale positiva. Per fare ciò l'attività di R&S dovrà essere focalizzata su soluzioni o tecnologie che possano differenziare il prodotto, agevolando l'acquisizione di quote di mercato, ma che al contempo consentano di ridurre i tempi e l'effort necessario alla loro trasferibilità industriale.



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SOS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

Le attività tecniche dovranno andare di concerto con azioni commerciali finalizzate all'acquisizione di quote di mercato: gli investimenti in consulenza e le sinergie con i partner di progetto saranno finalizzate proprio a questo.

La strategia imprenditoriale, dunque, ha come obiettivo lo sfruttamento e la valorizzazione delle attività progettuali e degli investimenti per ridurre il time-to-market. Si ribadisce che la sostenibilità finanziaria rappresenta l'elemento necessario per garantire la salvaguardia occupazionale e l'incremento dell'organico.

esplicitazione delle motivazioni che giustificano il numero di unità incrementalmente previste:

L'incremento dell'organico, previsto per 7 ULA, è reso necessario dall'ampliamento dell'unità di business dedicata ai servizi cloud della Sysman Progetti & Servizi.

Il potenziamento dell'offerta attuale e l'aggiunta di servizi cloud verticalizzati sulla sanità elettronica infatti, rende necessario prima di tutto l'integrazione di risorse dedicate esplicitamente al supporto clienti e all'area tecnica. L'ingresso nel mercato della sanità, infatti, comporta livelli di servizio che possono essere garantiti solo da un team robusto dedicato non solo alla manutenzione, ma anche al customer care.

A queste motivazioni, inerenti attività nella fase successiva alla commercializzazione dei servizi, vanno aggiunte quelle legate alle attività di R&S che riguarderanno l'integrazione di risorse specificatamente dedicate allo sviluppo software dei servizi cloud dedicati alla sanità elettronica. Infine sarà necessario il potenziamento dell'area commerciale al fine dello sviluppo del business sia per i servizi cloud oggetto di potenziamento sia quelli specifici dedicata alla sanità.

illustrazione dettagliata delle mansioni riservate ai nuovi occupati:

Numero	Tipologia	Profilo	Mansione	Fase di Inserimento
2	Impiegato	Ingegnere informatico	R&S su servizi cloud per la sanità elettronica	Fase di prototipazione
3	Impiegato	Tecnico sistemista	Manutenzione e gestione del data center	Commercializzazione del prodotto
1	Impiegato	Laureato in informatica	Assistenza clienti	Commercializzazione del prodotto
1	Impiegato	Laureato in economia, ingegneria gestionale	Sviluppo del business, internazionalizzazione	Fase di prototipazione

descrizione del legame diretto del programma agevolato con il contributo agli obiettivi di innovazione e di miglioramento delle performance definiti nel progetto di investimento:

Il progetto di investimento è finalizzato al potenziamento dei servizi cloud attualmente offerti dalla Sysman Progetti & Servizi e lo sviluppo di nuovi per il mercato della sanità elettronica. Le attività di R&S saranno focalizzate sull'adozione di nuove soluzioni e tecnologie in grado di creare un prodotto che si differenzi dai competitors in termini di innovazione tecnologica e performance del servizio. Tutto ciò genererà positive ricadute occupazionali in quanto lo sviluppo del business potrà sostenere l'organico attuale e consentire l'integrazione di figure di alto profilo coinvolte in tutta la catena legata al prodotto: la ricerca e sviluppo, l'area commerciale e infine quella di produzione e assistenza clienti. Il programma agevolato, quindi, consentirà gli investimenti utili al raggiungimento di tali obiettivi.

Conclusioni

Alla luce di quanto sopra riportato l'incremento occupazionale relativo all'intero progetto "Human Life Cycle Management" è passato da un incremento occupazionale di 47,50 nuove ULA previste nella fase di accesso

pugliasviluppo



192

CDP TIT. II - Capo I - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J01PUD5

ad un incremento occupazionale di n. **41,50** nuove ULA previste nel progetto definitivo come di seguito riportato, ove si tiene conto, oltre alle sedi dell'investimento anche delle altre eventuali sedi Pugliesi.

INCREMENTO OCCUPAZIONALE CDP "HUMAN LIFE CYCLE MANAGEMENT"	FASE ACCESSO			PROGETTO DEFINITIVO		
	U.L.A. DI PARTENZA	U.L.A. A REGIME	VARIAZIONE	U.L.A. DI PARTENZA	U.L.A. A REGIME	VARIAZIONE
Società/Sedi Pugliesi						
Dedalus S.p.A.	0	23	23	21,30	41,30	20,00
Demetrix S.r.l.	3,25	5,25	2	rinunciataria		
SQS SOFTWARE QUALITY SYSTEMS ITALIA S.p.A.	0	10	10	0	12	12,00
Infotel S.r.l.	4,68	7,18	2,5	3,68	6,18	2,50
SYSMAN PROGETTI & SERVIZI S.r.l.	34,07	44,07	10	34,07	41,07	7,00
TOTALE INCREMENTO OCCUPAZIONALE	42,00	89,50	47,50	59,05	100,55	41,50



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -Codice Progetto: J0JPUD5

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

✓ Impresa proponente: Dedalus S.p.A.

Dalle verifiche istruttorie sopra riportate, l'impresa ha ottemperato alle prescrizioni riportate nella comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo prot. n. AOO_1583694 del 09/05/2017 (ad eccezione di quanto riportato nel paragrafo successivo).

✓ Impresa aderente: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A.

Dalle verifiche istruttorie sopra riportate, l'impresa ha ottemperato alle prescrizioni riportate nella comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo prot. n. n. AOO_1583694 del 09/05/2017 (ad eccezione di quanto riportato nel paragrafo successivo).

✓ Impresa aderente: Infotel S.r.l.

Dalle verifiche istruttorie sopra riportate, l'impresa ha ottemperato alle prescrizioni riportate nella comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo prot. n. AOO_1583694 del 09/05/2017 (ad eccezione di quanto riportato nel paragrafo successivo).

✓ Impresa aderente: Sysman Progetti & Servizi S.r.l.

Dalle verifiche istruttorie sopra riportate, l'impresa ha ottemperato alle prescrizioni riportate nella comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo prot. N. AOO_1583694 del 09/05/2017 (ad eccezione di quanto riportato nel paragrafo successivo).

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva

Ad ultimazione del programma di investimenti, il soggetto proponente e i soggetti aderenti dovranno ottemperare le seguenti prescrizioni (che saranno riportate nel testo dell'articolo 5.1.1 Obblighi a carico del Soggetto Proponente del sotto scrivendo Contratto di Programma), come riportate all'interno della relazione, in riferimento a:

Dedalus S.p.A.

in sede di rendicontazione l'impresa è tenuta ad adempiere, in apposito paragrafo denominato "Adempimento di prescrizioni relative al programma industriale", la seguente prescrizione: evidenziare in modo puntuale, sintetico e circostanziato le funzionalità (a titolo esemplificativo e non esaustivo, i percorsi di cura personalizzata) rese disponibili dalle nuove soluzioni sviluppate e non disponibili con altre soluzioni già disponibili al proponente;

• circa le **Prescrizioni**:

- «... utilizzare apparecchiature elettriche ed elettroniche che presentino etichette energetiche e che rappresentino lo stato dell'arte in termini di efficienza energetica e riciclabilità dei componenti ...»;

la richiesta non risulta pienamente soddisfatta dato che circa le apparecchiature elettriche ed elettroniche, pur segnalandosi che:

- «... nell'approvvigionamento dei server si avrà cura di acquistare macchine a basso consumo energetico ...»;
- «... nella sostituzione dei corpi illuminanti si avrà cura di acquistare lampadine a LED o fluorescenti a basso consumo ...»;

non si trova effettivo riscontro nei preventivi:

- Preventivo di PDM Consulting S.R.L. del 05/07/2017 (Rif. n. 05072017_2-rev00/GG) | Punto 1)
- Preventivo di PDM Consulting S.R.L. del 05/07/2017 (Rif. n. 05072017_2-rev00/GG) | Punto 2)

per cui si rinvia la verifica della attuazione della prescrizione alla fase di rendicontazione;

- «... anche per gli arredi, l'approvvigionamento di beni sia orientato verso beni dotati di certificazioni e marchi "verdi" che attestino la riduzione degli impatti ambientali della loro produzione e del loro utilizzo ...»;

la richiesta non risulta completamente soddisfatta circa gli arredi, poiché se «... si specifica che sono stati richiesti preventivi di acquisto di mobilio con basso impatto ambientale ...», tuttavia non si trova effettivo riscontro nel preventivo:

- Preventivo di AR.CO S.R.L. del 05/07/2017

per cui la verifica della attuazione della prescrizione è rinviata alla fase di rendicontazione;

- Rispetto agli **Accessori Arredi**, si evidenzia che l'impresa è tenuta, in sede di rendicontazione, a fornire l'ammontare delle singole voci di spesa al fine di valutare la congruità e l'ammissibilità delle voci di spesa, nonché l'eventuale riclassificazione di parte dei set accessori bagno (asciugamano elettrico, portasapone, portarotolo) e dei corpi illuminanti nella macrovoce "Opere Murarie e assimilate" anche coerentemente alla capitalizzazione effettuata;
- si evidenzia che la fornitura dell'**Arredo e degli Accessori** è comprensiva di Spese non quantificate per "montaggio, scarico facchinaggio e smaltimento imballi", rispetto alle quali, in sede di rendicontazione, è



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOJPUD5

richiesta l'indicazione dei singoli importi al fine di valutarne l'eventuale ammissibilità (previa capitalizzazione come afferenti al cespite di riferimento);

- l'ammissibilità delle spese riportate nei preventivi **PDM Consulting S.r.l.** (Impianti e Attrezzature) è subordinata alla verifica, in sede di rendicontazione, dello svolgimento, da parte del fornitore, di attività di "vendita al dettaglio in esercizi specializzati di apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni (ICT), quali computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni ed elettronica di consumo audio e video" (es. Codice Ateco 47.4). In caso di riscontro negativo la spesa sarà ritenuta non ammissibile;
- Rispetto ai **beni mobili (notebook/tablet e proiettori)** si prescrive di limitare l'utilizzo degli stessi solamente per finalità aziendali ed istituire un registro in cui annotare tutti gli eventuali spostamenti delle attrezzature portatili (notebook/tablet e proiettori) al di fuori della sede aziendale;
- l'ammissibilità delle spese riportate nel preventivo **AR.CO S.r.l.** (Arredo) è subordinata alla verifica, in sede di rendicontazione, dello svolgimento, da parte del fornitore, di commercio al dettaglio (es. 47.78.1 Commercio al dettaglio di mobili per ufficio, ecc.). In caso di riscontro negativo la spesa sarà ritenuta non ammissibile.

Dedalus è tenuta, in apposito paragrafo denominato "**Adempimento di prescrizioni relative al programma di ricerca e sviluppo**", ad adempiere a quanto di seguito riportato:

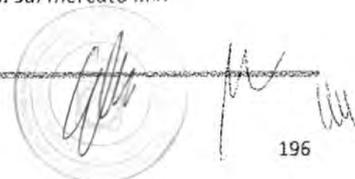
- ✓ evidenziare e motivare eventuali sovrapposizioni con il progetto JP871H9 T(MP)2 delle attività effettivamente svolte;
- ✓ evidenziare in modo puntuale, sintetico e circostanziato le principali modalità di progetto ed operative con le quali sono gestite le problematiche di affidabilità dal punto di vista dei guasti o malfunzionamenti;
- ✓ evidenziare in modo puntuale, sintetico e circostanziato le principali modalità di progetto ed operative con le quali sono gestite le problematiche di affidabilità dal punto di vista degli attacchi informatici;
- ✓ fornire una valutazione specifica dei rapporti costi-prestazione e costi-benefici della proposta, basata sulle evidenze raccolte nel corso delle attività;
- ✓ evidenziare in modo puntuale, sintetico e circostanziato le eventuali differenze tra le funzionalità (a titolo esemplificativo e non esaustivo, i percorsi di cura personalizzata) rese disponibili dalle nuove soluzioni sviluppate e funzionalità analoghe su piattaforme offerte da altri competitor;
- ✓ evidenziare in modo puntuale, sintetico e circostanziato le modalità con le quali sono state definite e validate tali funzionalità (a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono stati coinvolti esperti del dominio applicativo? Sono state effettuate o sono in corso sperimentazioni cliniche?);
- ✓ per ogni singola consulenza, evidenziare in maniera puntuale e circostanziata nei contratti che saranno sottoscritti il contenuto effettivo della consulenza in relazione agli obiettivi realizzativi ed attività previste (pg. 18 di "Sez. 3 - Formulario Ricerca & Sviluppo") nonché i profili delle risorse che svolgeranno tali attività;
- ✓ per ogni singola consulenza, evidenziare in maniera puntuale e circostanziata le competenze specifiche e dimostrabili sulle tematiche della consulenza possedute dai fornitori prescelti; dovranno anche essere prodotti i curricula delle risorse coinvolte nelle attività;
- ✓ evidenziare e motivare eventuali sinergie e sovrapposizioni tra le iniziative temporalmente sovrapposte con la proposta e le attività effettivamente svolte, al fine di confermare o meno l'ammissibilità della spesa.

SQS Software Quality Systems Italia S.p.A.

- in relazione agli **Accorgimenti**:

- «... acquisto di macchinari a minor consumo energetico tra quelli disponibili sul mercato ...»:

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOJPUD5

la richiesta non risulta completamente soddisfatta dato che, pur affermandosi che «... nell'approvvigionamento dei server si avrà cura di acquistare macchine a basso consumo energetico ...» non si trova effettivo riscontro nei preventivi disponibili in atti, per cui si rinvia la verifica della attuazione dell'accorgimento alla fase di rendicontazione;

• circa le Prescrizioni:

- «... utilizzo di apparecchiature elettriche ed elettroniche che presentino etichette energetiche e che rappresentino lo stato dell'arte in termini di efficienza energetica e riciclabilità dei componenti ...»:

la richiesta non risulta pienamente soddisfatta dato che circa le apparecchiature elettriche ed elettroniche, pur relazionando l'Ing. Gabriele Conversano che:

- «... nell'approvvigionamento dei server si avrà cura di acquistare macchine a basso consumo energetico ...»;
- «... nella sostituzione dei corpi illuminanti si avrà cura di acquistare lampadine a LED o fluorescenti a basso consumo ...»;

non si trova alcun riscontro nei preventivi disponibili in atti, per cui la verifica della attuazione della prescrizione è rinviata alla fase di rendicontazione;

- «... approvvigionamento di beni, anche per gli arredi, orientato verso beni dotati di certificazioni e marchi "verdi" che attestino la riduzione degli impatti ambientali della loro produzione e del loro utilizzo ...»:

atteso che la maggior parte dei mobili allocata nella sede di Lecce risulta già in carico a SQS Italia S.p.A., la richiesta non risulta completamente soddisfatta, poiché, anche se la integrazione della dotazione di arredi si afferma orientata a beni «... dotati di certificazioni e marchi "verdi" che attestino la riduzione degli impatti ambientali della loro produzione e del loro utilizzo ...», tuttavia la preventivazione di IMOSCHELLA arredamenti S.R.L. in atti non riscontra in modo alcuno l'asserto, per cui si rinvia la verifica della attuazione della prescrizione alla fase di rendicontazione.

SQS S.p.A. è tenuta ad adempiere, in sede di rendicontazione, in apposito paragrafo denominato "**Adempimento di Prescrizioni relative al programma di Ricerca e Sviluppo**", le seguenti prescrizioni:

- ✓ evidenziare in modo puntuale e circostanziato le peculiarità del settore sanitario di cui è stato tenuto conto nella formulazione dei piani di test e le corrispondenti soluzioni adottate (in un documento di chiarimenti l'azienda istante afferma, correttamente, che "il settore sanitario, per le sue caratteristiche intrinseche, richiede una gestione della qualità dedicata");
- ✓ discutere in modo puntuale e circostanziato il punto precedente nel caso particolare del piano di test sviluppato per l'infrastruttura CED ed in quello sviluppato per la piattaforma di interoperabilità e workflow management";
- ✓ per ogni singola consulenza, evidenziare in maniera puntuale e circostanziata nei contratti che saranno sottoscritti il contenuto effettivo della consulenza in relazione agli obiettivi realizzativi ed attività previste (pg. 18 di "Sez. 3 – Formulario Ricerca & Sviluppo") nonché i profili delle risorse che svolgeranno tali attività;
- ✓ per ogni singola consulenza, evidenziare in maniera puntuale e circostanziata le competenze specifiche e dimostrabili sulle tematiche della consulenza possedute dai fornitori prescelti. Dovranno anche essere prodotti i curricula delle risorse coinvolte nelle attività;
- ✓ per la consulenza richiesta a PDM consulting: evidenziare in maniera puntuale e circostanziata il motivo per il quale l'azienda istante, in possesso di notevole esperienza e know how sulle tematiche della consulenza, ritiene opportuno ricorrere ad una società esterna per lo svolgimento delle attività indicate;



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOIPUD5

- ✓ evidenziare in modo puntuale e circostanziato la fase di sperimentazione effettuata, basata su "simulazione dello scenario target identificato nella AO.4";
- ✓ fornire una valutazione specifica dei rapporti costi-prestazione e costi-benefici della proposta, basata sulle evidenze raccolte nel corso delle attività.

Infotel S.r.l.

- rispetto a tutti i beni di investimento in "Attivi Materiali", in sede di rendicontazione, dovrà essere descritta e dimostrata la funzionalità nello svolgimento di attività riconducibili esclusivamente al Codice Ateco 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione" e non anche a codici Ateco non ammissibili ai sensi dell'Avviso CdP escludendone, inoltre, l'impiego di tali beni in attività di Ricerca e Sviluppo;
- Rispetto alle Opere ammesse (Opere murarie ed assimilabili), Infotel S.r.l. dovrà:
 - o dimostrare il soddisfacimento del D. Lgs n. 106/2017 in materia di adeguatezza dei prodotti da costruzione al Regolamento UE n. 305/2011;
 - o produrre la certificazione di conformità degli impianti di nuova installazione di cui al D.M. n. 37/2008;
- Rispetto alla voce di Spesa "Attrezzature": la previsione di spesa comprende spese non quantificate per Garanzia, Assistenza on site per 1 anno, Trasporto e Installazione. In sede di rendicontazione, si procederà alla decurtazione di "Spese per Estensione della Garanzia 36 mesi", che risulteranno dalle fatture, ritenute non ammissibili in quanto trattasi di costi di esercizio.
Si rileva, inoltre, che la previsione di spesa è comprensiva di Spese accessorie per "Trasporto e Installazione" ritenute ammissibili previa capitalizzazione da verificare in sede di rendicontazione.

in relazione agli accorgimenti:

- «... struttura tecnologica da realizzare secondo i paradigmi del Green Data Center ...»:

la richiesta non risulta soddisfatta, poiché non si dettagliano le dichiarazioni di principio presenti nella relazione di accompagnamento in capo alla SEZIONE 2;

• circa le prescrizioni:

- «... implementazione di soluzioni automatizzate per la gestione di illuminazione e condizionamento ...»:

circa l'illuminazione, l'Arch. Maria Carmela Polverino dichiara la implementazione di «... sistema di sensori di presenza ...» nelle aree comuni e di passaggio, mentre con riferimento alle modalità di condizionamento non approfondisce quanto INFOTEL S.R.L. declama nella SEZIONE 2, per cui si rinvia la verifica della attuazione della prescrizione circa l'impianto di condizionamento alla fase di rendicontazione;

- «... utilizzo di apparecchiature elettriche ed elettroniche che presentino etichette energetiche e che rappresentino lo stato dell'arte in termini di efficienza energetica e riciclabilità dei componenti ...»:

la richiesta non risulta pienamente soddisfatta dato che circa le apparecchiature elettriche ed elettroniche, pur relazionando l'Arch. Maria Carmela Polverino che:

- «... nell'approvvigionamento dei server si avrà cura di acquistare macchine a basso consumo energetico ...»;
- «... nella sostituzione dei corpi illuminanti si avrà cura di acquistare lampadine a LED o fluorescenti a basso consumo ...»;

non si trova alcun riscontro nei preventivi disponibili in atti, per cui la verifica della attuazione della prescrizione è rinviata alla fase di rendicontazione;



CDP TIT. II - Capo I - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

- circa «...beni utili allo svolgimento dell'attività, l'approvvigionamento sia orientato verso beni dotati di certificazioni e marchi "verdi" che attestino la riduzione degli impatti ambientali della loro produzione e del loro utilizzo»;

la richiesta non risulta completamente soddisfatta, poiché, anche se l'Arch. Maria Carmela Polverino afferma che «... nell'approvvigionamento dei server si avrà cura di acquistare macchine dotate di certificazioni e marchi "green" ...», tuttavia le preventivazioni disponibili in atti non riscontrano tangibilmente l'asserto, per cui si rinvia la verifica della attuazione della prescrizione alla fase di rendicontazione;

- «... conseguire il miglioramento di almeno 2 classi di efficienza energetica dell'immobile oggetto di intervento ... ove si parta da classi inferiori o uguali a F, di 1 classe negli altri casi ...»;

benché l'Arch. Maria Carmela Polverino dichiara che «... è stato redatto ...» specifico APE per «... verificare il conseguimento del miglioramento energetico ...», tuttavia non risulta prodotta alcuna quantificazione, né si è reso disponibile alcun confronto con la prestazione attesa, per cui si rinvia la verifica della attuazione della prescrizione alla fase di rendicontazione;

prescrizione 2.1.1.1

Infotel è tenuta ad adempiere, in sede di rendicontazione, in apposito paragrafo denominato "Adempimento di prescrizioni relative al programma di ricerca e sviluppo", le prescrizioni seguenti:

- ✓ discutere in maniera puntuale e circostanziata il caso applicativo o i casi applicativi effettivamente analizzati nel corso dell'attività, illustrandone le prestazioni ottenibili e le eventuali limitazioni dell'analisi e sperimentazione svolta;
- ✓ evidenziare in modo puntuale, sintetico e circostanziato le principali modalità di progetto ed operative con le quali sono gestite le problematiche di affidabilità dal punto di vista degli attacchi informatici;
- ✓ evidenziare in modo puntuale, sintetico e circostanziato le principali modalità di progetto ed operative con le quali sono gestite le problematiche di affidabilità dal punto di vista dei guasti o malfunzionamenti;
- ✓ fornire una valutazione specifica dei rapporti costi-prestazione e costi-benefici della proposta, basata sulle evidenze raccolte nel corso delle attività;
- ✓ evidenziare in maniera puntuale e circostanziata nei contratti che saranno sottoscritti il contenuto effettivo della consulenza in relazione agli obiettivi realizzativi ed attività previste (pg. 18 di "Sez. 3 - Formulario Ricerca & Sviluppo") nonché i profili delle risorse che svolgeranno tali attività;
- ✓ evidenziare in maniera puntuale e circostanziata le competenze specifiche e dimostrabili sulle tematiche della consulenza possedute dai fornitori prescelti; dovranno anche essere prodotti i curricula delle risorse coinvolte nelle attività.

Sysman Progetti & Servizi S.r.l.

Prescrizione rispetto al Piano degli Investimenti in "Attivi materiali" e Codice ATECO: in sede di rendicontazione, SYSMAN Progetti & Servizi S.r.l. è tenuta a:

- dimostrare l'utilizzo esclusivo dei beni oggetto di agevolazioni per lo svolgimento di attività e per la realizzazione di Prodotti/Servizi" riconducibili esclusivamente al Codice Ateco 62.01 e non anche per lo svolgimento di eventuali attività riconducibili a Codici Ateco non ammissibili esercitate dall'impresa nella medesima sede.
- a produrre documentazione atta a dimostrare l'attribuzione, presso la sede di Mesagne (BR) del Codice Ateco: 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria";
- Con riferimento alle "Opere Murarie e assimilate", in sede di rendicontazione SYSMAN S.R.L. deve:



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

- o attestare la conformità dell'ampliamento alla disciplina discendente dall'Art. 9 del D.M. n. 1444/1968 mediante perizia giurata resa da tecnico abilitato;
 - o dimostrare il soddisfacimento del D. Lgs n. 106/2017 in materia di adeguatezza dei prodotti da costruzione al Regolamento UE n. 305/2011, in particolare degli elementi prefabbricati in calcestruzzo;
 - o documentare il reale volume delle opere di fondazione alla luce degli adempimenti di cui all'Art. 93 del D.P.R. n. 380/2001;
 - o confermare la pertinenza della superficie al piano terra di circa 160 m² destinata a laboratorio/deposito con il programma di investimenti proposto.
 - o produrre la certificazione di conformità degli impianti di nuova installazione di cui al D.M. n. 37/2008;
 - o Rispetto alla fornitura come da preventivo del fornitore Tech System S.a.s. per complessivi € 258.285,13 per la realizzazione del capannone e dei relativi impianti, si evidenzia che dalla Visura n. T 285984473 del 20/07/2018 in capo al fornitore, prodotta da Sysman in data 24/07/2017, si evince che Tech System svolge attività di "Manutenzione, gestione e realizzazione di impianti tecnologici" (Codice Ateco 43.2: Questo gruppo include, come da Note Ateco 2017 pag. 119, le attività di installazione di servizi che supportano il funzionamento di un edificio inclusa l'installazione di impianti elettrici, idraulici (acqua, gas e sistemi di fognatura), impianti di riscaldamento e condizionamento dell'aria, ascensori eccetera). Considerato che la tipologia di lavori risultanti da preventivo e dal computo metrico prodotto comprendono anche attività non rientranti in tale gruppo (es. opere edili: demolizioni, scavi, fornitura di calcestruzzo, manufatto prefabbricato) ai fini dell'ammissibilità della spesa è opportuno dimostrare in sede di rendicontazione, con visura camerale o adeguata documentazione, lo svolgimento, da parte del fornitore Tech System S.a.s., di tali attività. Si evidenzia, inoltre, che non sono consentite operazioni di emissione di titoli di spesa nei confronti di Sysman a seguito di lavori eventualmente eseguiti da ulteriori imprese fornitrici e per i quali sono stati emessi titoli di spesa nei confronti di Tech System (doppia fatturazione).
- Con riferimento "**Programmi Informatici**": ai fini della implementazione dei servizi di DH-FaaS, SYSMAN S.R.L. propone l'acquisto di ambienti software virtuali in capo a Preventivo di Spedicati S.R.L. del 30/06/2017 (Rif. n. 687/2017)€ 60.700,00, atteso che l'infrastruttura hardware deve essere predisposta da SYSMAN S.R.L. nel locale CED al piano terra dell'ampliamento dell'unità operativa di Mesagne (BR). In fase di rendicontazione l'impresa aderente deve dimostrare che i server nel locale CED al piano terra ospitanti gli ambienti virtuali sono a servizio esclusivo del progetto HUMAN LIFE CYCLE MANAGEMENT.

▪ circa gli **Accorgimenti**:

- «... installazione di server a minor consumo energetico e software in grado di gestire in automatico l'accensione lo spegnimento degli stessi ... al fine diminuire le ore complessive di funzionamento ed i relativi consumi elettrici a parità di servizi erogati ...»:

malgrado quando relazionato dal Geom. Cristiano Zullo, la prescrizione non trova alcun altro riscontro nella documentazione in atti, per cui si rinvia alla fase di rendicontazione la verifica di attuazione;

- «... effettuazione dell'audit energetico ...»:

il Geom. Cristiano Zullo riferisce circa la prevista effettuazione di audit energetici sull'ampliamento proposto a finanziamento, pertanto in sede di rendicontazione si deve appurare la verifica della attuazione della prescrizione;

- «... conseguimento delle certificazioni EMAS e SA8000 ...»:

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

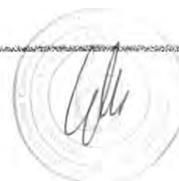
Codice Progetto: J01PUD5

il Geom. Cristiano Zullo ribadisce quanto dichiarato da SYSMAN S.r.l. nella relazione di accompagnamento alla SEZIONE 2 disponibile in atti circa la acquisizione della certificazione EMAS, mentre il tema della responsabilità sociale secondo SA8000 risulta trascurato, per questo in sede di rendicontazione si deve controllare lo stato della implementazione dei sistemi di certificazione.

- in relazione alle **Prescrizioni**:
 - «... implementazione di soluzioni automatizzate per la gestione di illuminazione e condizionamento ...»: il Geom. Cristiano Zullo non relazione in proposito, per cui si rinvia alla fase di rendicontazione la verifica delle modalità di attuazione della prescrizione;
 - «... utilizzo di apparecchiature elettriche ed elettroniche che presentino etichette energetiche e che rappresentino lo stato dell'arte in termini di efficienza energetica e riciclabilità dei componenti ...»: la richiesta non risulta soddisfatta dato che circa le apparecchiature elettriche ed elettroniche, il Geom. Cristiano Zullo non produce alcuna valutazione e non si trova alcun riscontro nei preventivi disponibili in atti, per cui la verifica della attuazione della prescrizione è rinviata alla fase di rendicontazione;
 - circa i materiali da costruzione ed i beni utili allo svolgimento dell'attività insediata, approvvigionamento «... orientato verso beni dotati di certificazioni e marchi "verdi" che attestino la riduzione degli impatti ambientali della loro produzione e del loro utilizzo ...»: in mancanza di puntuali valutazioni del Geom. Cristiano Zullo, la prescrizione si ritiene disattesa, pertanto in sede di rendicontazione si dovranno verificare le modalità di attuazione;
 - con riferimento all'efficienza del manufatto a realizzarsi, appartenenza alle «... migliori classi di efficienza energetica ...»: la trattazione della materia è omessa, per cui si rinvia la verifica della attuazione della prescrizione alla fase di rendicontazione.

Sysman è tenuta ad adempiere, in sede di rendicontazione, in apposito paragrafo denominato "Adempimento di prescrizioni relative al programma di ricerca e sviluppo", le prescrizioni seguenti:

- ✓ fornire la previsione di ammortamento per le attrezzature e macchinari acquisiti per le attività di R&S;
- ✓ evidenziare in modo puntuale, sintetico e circostanziato le principali modalità di progetto ed operative con le quali sono gestite le problematiche di affidabilità dal punto di vista dei guasti o malfunzionamenti, motivando le scelte effettuate;
- ✓ fornire una valutazione specifica dei rapporti costi-prestazione e costi-benefici della proposta, basata sulle evidenze raccolte nel corso delle attività;
- ✓ evidenziare in modo puntuale e circostanziato le modalità di accesso all'infrastruttura cloud (protocolli e interfaccia programmatica), in particolare per quanto concerne gli aspetti di sicurezza informatica ed il threat model considerato (che dovrà essere specificato);
- ✓ per ogni singola consulenza, evidenziare in maniera puntuale e circostanziata nei contratti che saranno sottoscritti il contenuto effettivo della consulenza in relazione agli obiettivi realizzativi ed attività previste (pg. 18 di "Sez. 3 – Formulario Ricerca & Sviluppo") nonché i profili delle risorse che svolgeranno tali attività;
- ✓ evidenziare in maniera puntuale e circostanziata le competenze specifiche e dimostrabili sulle tematiche della consulenza possedute dai fornitori prescelti. Dovranno anche essere prodotti i curricula delle risorse coinvolte nelle attività;



CDP TIT. II - Capo I - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotei S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J01PUD5

- ✓ evidenziare in modo puntuale, sintetico e circostanziato le principali caratteristiche del livello di astrazione specifico per i servizi sanitari sviluppato nel corso del progetto;
- ✓ evidenziare in modo puntuale, sintetico e circostanziato le principali peculiarità funzionali dei servizi sopra citati rispetto a servizi o sistemi analoghi offerti da altri competitor, motivando i potenziali vantaggi risultanti da tali peculiarità.

Prescrizioni relative al Programma di investimento in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione:

- ✓ Con riferimento al preventivo Ingenia (rev. 2017.1) - CONSULENZA IN MATERIA DI INNOVAZIONE (per complessivi € 10.000,00), alla fine dello svolgimento delle attività, saranno elaborati dei Report che Sysman è tenuta a produrre in sede di rendicontazione;
- ✓ Rispetto ai SERVIZI DI CONSULENZA E DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE: "Ricerche di Mercato" inerenti la "ricerca di mercato delle applicazioni delle tecnologie oggetto di sviluppo, come si evince dal preventivo Ingenia (rev. 2017.1) alla fine dello svolgimento delle attività sarà elaborato un Report che Sysman è tenuta a produrre in sede di rendicontazione;

Prescrizioni relative agli "investimenti in Servizi di Consulenza":

- ✓ Con riferimento Servizi di consulenza Acquisizione di Servizi: AMBIENTE, ai fini dell'ammissibilità, la spesa deve riguardare l'adozione ex novo di sistema di gestione ambientale CERTIFICAZIONE EMAS da verificare in sede di rendicontazione.
- ✓ Rispetto ai Servizi di consulenza Acquisizione di Servizi: INTERNAZIONALIZZAZIONE D'IMPRESA (Programma di Marketing Internazionale e E- business), Sysman è tenuta a produrre i relativi report (come da preventivi) contenente:
Inoltre, in sede di rendicontazione, si procederà a verificare l'ammissibilità di tutte le voci di costo inserite nei contratti e nei titoli di spesa prodotti;
- ✓ **Prescrizioni in tema di "Acquisizione di Servizi di consulenza" come da fase di accesso:**
SYSMAN Progetti & Servizi S.r.l., in sede di rendicontazione, dovrà tener conto di quanto disposto dall'art. 66, commi 1-2-3-4-5-6 del Regolamento n. 17/2014:
 - Sono ammissibili le spese per acquisto di servizi di consulenza specialistica su specifiche problematiche direttamente afferenti il progetto di investimento presentato;
 - Tali servizi non devono rivestire carattere continuativo o periodico e non devono essere correlati ai costi operativi usuali del soggetto beneficiario (ad esempio, servizi ordinari di consulenza fiscale e tributaria, legale, servizi di pubblicità);
 - Sono ammissibili spese per servizi di consulenza forniti da consulenti esterni;
 - La prestazione di consulenza deve essere effettuata da soggetti organizzati ed esperti nello specifico settore di intervento oggetto di agevolazione e sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo. I soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche devono essere qualificati e possedere specifiche competenze professionali nel settore in cui prestano la consulenza;
 - Il beneficiario ed il fornitore del servizio non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario;
 - Non sono ammissibili i costi per consulenza specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario, nonché di eventuali partner.

In merito alle spese per "Realizzazione di una versione multilingua del portale" (€ 5.000,00) e "Partecipazione ad incontri internazionali del settore" (€ 5.000,00), in sede di redazione del progetto definitivo, l'impresa dovrà produrre documentazione atta a confermarne l'ammissibilità delle spese ai sensi di quanto disposto dalle lettere a) e b), comma 5, dell'art. 65 del Regolamento.

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: JOJPUD5

Prescrizioni in materia di copertura finanziaria degli investimenti:

In sede di realizzazione dell'investimento, Sysman dovrà dimostrare quanto segue:

- che gli utili conseguiti negli esercizi 2018, 2019 e 2020 siano stati destinati ad una apposita riserva di utili iscritta in bilancio tra le poste del Patrimonio Netto, fino ad un valore di euro 75.000,00;
- che, con riferimento agli esercizi 2018, 2019 e 2020, in caso di mancato conseguimento di utili fino alla concorrenza di € 75.000,00, tale importo dovrà essere garantito dai soci Capodieci e Molfetta, come da delibera dell'assemblea dei soci del 23/08/2018.

Prescrizioni per il soggetto proponente e per i soggetti aderenti:

Prescrizione in tema di "maggiorazione del contributo" (R&S): in sede di rendicontazione a SAL finale del progetto di R&S, al fine di confermare la concedibilità della premialità richiesta dalle imprese, ovvero la maggiorazione di 15 punti percentuali dell'intensità di aiuto, l'impresa proponente e le imprese aderenti sono tenute a dimostrare, con adeguata documentazione a supporto, che nessuna impresa abbia sostenuto costi ammissibili in misura superiore al 70%.

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J0JPUD5

11. Conclusioni

Le risultanze istruttorie del progetto definitivo presentato dalla società proponente e dalle imprese aderenti si sono concluse con esito **positivo**.

Il valore degli investimenti richiesti ammonta ad € 9.194.409,13 a fronte di investimenti complessivamente ammissibili di € 9.156.361,83.

Le agevolazioni complessive concedibili ammontano ad € **5.189.512,25**, pertanto di importo inferiore a quanto stabilito con D.G.R. n. 602 del 02/05/2017 pari a € 5.470.294,25.

Si rammenta a tal riguardo che l'ammontare delle agevolazioni come dalla summenzionata D.G.R. è comprensivo delle agevolazioni concedibili, come da fase di accesso, in capo alla società aderente Demetrix S.r.l. che in sede di progetto definitivo ha rinunciato alla realizzazione dell'investimento complessivo di € 1.100.000,00 (di cui € 80.000,00 in AM e € 1.020.000,00) e alle corrispondenti agevolazioni di € 780.600,00 (di cui € 36.000,00 in AM e € 744.600,00 in R&S). La società aderente SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. si è assunto l'onere di realizzare esclusivamente l'investimento in R&S di € 1.020.000,00 richiedendo le relative agevolazioni (ricalcolate rispetto alla GI) e assumendosi l'onere dell'incremento occupazionale in capo a Demetrix. Pertanto, il contributo relativo andrà riconosciuto in capo alla subentrante Software Quality Systems Italia S.p.A. secondo le percentuali assegnate dalla normativa come riportato in tabella.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa rappresentativa degli investimenti proposti e ammissibili e delle agevolazioni richieste e concedibili in favore delle imprese istanti:

Soggetto proponente: Dedalus S.p.A.

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	DEDALUS S.P.A.		DEDALUS S.P.A.		
		Fase accesso		Progetto definitivo		
		Investimenti ammessi	Contributo ammesso	Investimenti proposti	Investimenti Ammessi	Contributo ammesso
		Ammontare (€)				
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.2 (Grande Impresa)	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	297.877,00	74.469,25	199.844,00	193.666,70	48.416,67
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	2.892.500,00	1.880.125,00	2.892.500,00	2.892.500,00	1.880.125,00
	Sviluppo Sperimentale	1.557.500,00	623.000,00	1.557.500,00	1.557.500,00	623.000,00
TOTALE		4.747.877,00	2.577.594,25	4.649.844,00	4.643.666,70	2.551.541,67

CDP TIT. II - Capo I - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: J01PUD5

Soggetto proponente: S.Q.S. S.p.A.

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	S.Q.S. S.P.A.		S.Q.S. S.P.A.		
		Fase accesso		Progetto definitivo		
		Investimenti ammessi	Contributo ammesso	Investimenti proposti	Investimenti Ammessi	Contributo ammesso
Ammontare (€)						
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.2 (Grande Impresa)	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	100.000,00	25.000,00	71.680,00	70.598,000	€ 17.649,50
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	1.508.000,00	1.079.650,00	1.508.000,00	1.505.692,00	978.699,80
	Sviluppo Sperimentale	812.000,00	€ 396.200,00	812.000,00	812.000,00	324.800,00
TOTALE		2.420.000,00	1.500.850,00	2.391.680,00	2.388.290,00	€ 1.321.149,30

Si segnala che gli importi relativi all'istanza di accesso in relazione alla R&S comprendono gli importi di Demetrix S.r.l.

Soggetto aderente: Infotel S.r.l.

Infotel S.r.l.						
ASSE PRIORITARIO E OBIETTIVO SPECIFICO	TIPOLOGIA SPESA	FASE ACCESSO		PROGETTO DEFINITIVO		
		INVESTIMENTI AMMESSI	CONTRIBUTO AMMESSO	INVESTIMENTI PROPOSTI	INVESTIMENTI AMMESSI	CONTRIBUTO AMMESSO
		Ammontare (€)				
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1 (PMI)	Attivi Materiali	365.000,00	158.250,00	283.300,00	278.200,00	122.830,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	455.000,00	364.000,00	455.000,00	455.000,00	364.000,00
	Sviluppo Sperimentale	245.000,00	147.000,00	245.000,00	245.000,00	147.000,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Servizi di consulenza in Innovazione	35.000,00	17.500,00	35.000,00	35.000,00	17.500,00
TOTALE		1.100.000,00	686.750,00	1.018.300,00	1.013.200,00	651.330,00

Soggetto aderente: Sysman Progetti & Servizi S.r.l.

Sysman Progetti & Servizi S.r.l.						
ASSE PRIORITARIO E OBIETTIVO SPECIFICO	TIPOLOGIA SPESA	FASE ACCESSO		PROGETTO DEFINITIVO		
		INVESTIMENTI AMMESSI	CONTRIBUTO AMMESSO	INVESTIMENTI PROPOSTI	INVESTIMENTI AMMESSI	CONTRIBUTO AMMESSO

pugliasviluppo

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

"Human Life Cycle Management"

Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -

Codice Progetto: I0JPU05

		Ammontare (€)				
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1 (PMI)	Attivi Materiali	300.000,00	97.800,00	339.585,13	316.205,13	94.191,28
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	494.000,00	395.200,00	494.000,00	494.000,00	395.200,00
	Sviluppo Sperimentale	266.000,00	159.600,00	266.000,00	266.000,00	159.600,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Servizi di consulenza in Innovazione	15.000,00	7.500,00	15.000,00	15.000,00	7.500,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Ambito Ambiente (EMAS)	5.000,00	2.250,00	5.000,00	5.000,00	2.250,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Ambito Internazionalizzazione d'impresa (programmi di marketing internazionale e internazionalizzazione d'impresa)	10.000,00	4.450,00	10.000,00	10.000,00	4.500,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	Ambito E-business	5.000,00	2.250,00	5.000,00	5.000,00	2.250,00
TOTALE		1.095.000,00	669.100,00	1.134.585,13	1.111.205,13	665.491,28

Si riporta di seguito la tempistica di realizzazione degli investimenti (GANTT) dell'impresa proponente e delle imprese aderenti:



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22 "Human Life Cycle Management" Progetto Definitivo n. 18

Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -
 Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.
 Codice Progetto: JOJPU05

Diagramma di GANTT - Dedalus S.p.A. (impresa proponente)

	2017				2018				2019				2020			
	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.
Dedalus S.p.A.																
Investimenti in Attivi Materiali																
Investimenti in R&S																

Diagramma di GANTT - SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. (impresa aderente)

	2017				2018				2019				2020			
	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.
SQS Software Quality Systems Italia S.p.A.																
Investimenti in Attivi Materiali																
Investimenti in R&S																



 pugliasviluppo


CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22 "Human Life Cycle Management" Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.
 Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -
 Codice Progetto: J01PUD5

Diagramma di GANTT - INFOTEL S.r.l. (impresa aderente)

	2017				2018				2019				2020			
	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.
INFOTEL S.r.l.																
Investimenti in Attivi Materiali																
Investimenti in R&S																
Investimenti in INNOVAZIONE																

Diagramma di GANTT - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. (impresa aderente)

	2017				2018				2019				2020			
	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.
Sysman Progetti & Servizi S.r.l.																
Investimenti in Attivi Materiali																
Investimenti in R&S																
Investimenti in INNOVAZIONE																
Investimenti in Acquisizione di Servizi																



[Handwritten signature]

pugliasviluppo

CDP ITT. II - Capo 1 - art. 22 "Human Life Cycle Management" Progetto Definitivo n. 18
 Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.
 Imprese Aderenti: SOS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -
 Codice Progetto: J0JPUD5

Soggetto realizzatore	Localizzazione Investimenti	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	ULA previste	Investimenti ammissibili con il Cdp "Human Life Cycle Management" (€)				Totale agevolazioni concedibili (€)	Periodo di realizzazione	
					Attivi Materiali	R&S	Innovazione	Acquisizione di Servizi			Totale investimenti ammissibili (€)
Dedalus S.p.A. (impresa Proponente)	LECCE - Via Colonnello Archimede Costadura n. 259, 2/c (Fg n. 259, part. 8047 sub. 100, 101, 102 e 107)	62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione" 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria"	Grande Impresa	20	193.666,70	4.450.000,00			4.643.666,7	2.551.541,67	10/07/2017-09/01/2020
S.O.S. S.p.A. (impresa aderente)	LECCE - Via Colonnello Archimede Costadura n. 259, 2/c (Fg n. 259, part. 8047 sub. 108 e 113)	62.02.00 "Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica"; 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria"	Grande Impresa	12	70.598,00	2.317.692,00			2.388.290,00	1.321.149,30	10/07/2017-09/01/2020
Infotel S.r.l. (impresa aderente)	TARANTO - Viale Magna Grecia n. 215	62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione"; 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel"	PMI	2,5	278.200,00	700.000,00	35.000,00	/	1.013.200,00	651.330,00	10/07/2017-09/01/2020

pugliasviluppo

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22 "Human Life Cycle Management" Progetto Definitivo n. 18

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.
 Imprese Aderenti: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. - Infotel S.r.l. - Sysman Progetti & Servizi S.r.l. -
 Codice Progetto: J01PUD5

Sysman Progetti & Servizi S.r.l. (impresa aderente)	MESAGNE (BR) - Via Montagna n. 2	62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione"; 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria"	PMI	7	316.205,13	760.000,00	15.000,00	20.000,00	1.111.205,13	665.491,28	10/07/2017-09/04/2020						
TOTALE INVESTIMENTI CONTRATTO DI PROGRAMMA																	
											41,5	858.669,83	8.227.692,00	50.000,00	20.000,00	9.156.361,83	5.189.512,25



pugliasviluppo

[Handwritten signature]

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 18

Imprese Aderenti:

SQS Software Quality Systems Italia S.p.A.

Sysman Progetti & Servizi S.r.l.

Infotei S.r.l.

<Codice Progetto: J0JPUD5>

Allegato: Elenco della documentazione prodotta per il progetto definitivo

L'impresa proponente e le imprese aderenti, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata in allegato al progetto definitivo ed acquisita da Puglia Sviluppo prot. 7208/I del 19/07/2017 e dalla Sezione Competitività dei sistemi produttivi con prot. n. con prot. n. AOO_158 - 0005417 del 13/07/2017, hanno inviato quanto segue:

✓ Impresa proponente: Dedalus S.p.A.:

PEC del 05/10/2017 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN N. 9545/I del 06/10/2017):

- Comunicazione Unicredit, del 02/10/2017, indirizzata a Dedalus S.p.A. attestante che Unicredit ha deliberato a favore di Dedalus S.p.A. un finanziamento a m/l termine di € 2.170.000,00 finalizzato al progetto "Humanlife Cycle Management".

PEC del 06/10/2017 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN N. 9576/I del 09/10/2017):

- Richiesta di proroga (30 giorni), in data 05/10/2017, dei termini di presentazione della documentazione relativa alla copertura finanziaria (delibera di finanziamento a m/l termine per € 2.170.000,00).

PEC del 27/11/2017 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS CdP N. 11491/I del 28/11/2017):

- Pratica Elettronica Scheda Decisioni: numero proposta 9832886 del 03/10/2017.

PEC del 29/11/2017 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN N. 11656/I del 30/11/2017):

- Comunicazione Unicredit, del 02/10/2017, indirizzata a Dedalus S.p.A. attestante che Unicredit ha deliberato a favore di Dedalus S.p.A. un finanziamento a m/l termine di € 2.170.000,00 finalizzato al progetto "Humanlife Cycle Management".

PEC del 26/01/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN N. 928/I del 29/01/2018):

- Integrazioni relative al progetto di R&S relative a tutte le imprese appartenenti al progetto.

PEC del 03/04/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN N. 3813/I del 06/04/2018):

- Sez. 7/8/10 del progetto definitivo;
- Sez. 9 del progetto definitivo;
- First Draft Dedalus S.p.A. Group – 31 dicembre 2017 Statement of Financial Position, Reported Consolidated Statements of Income, Proforma Consolidated Statements of Income;
- Dichiarazione del proprietario attestante la propria disponibilità a rinnovare il contratto di locazione di ulteriori 6 anni rispetto alla prima scadenza del contratto;
- Perizia giurata (Tribunale di Bari n. 847/2018) redatta dall'ing. Gabriele Conversano attestante che l'immobile nella disponibilità di Dedalus rispetta i vincoli edilizi ed urbanistici applicabili e che le attività che ivi saranno svolte dalla Dedalus S.p.A. sono compatibili con la sua destinazione d'uso;
- Planimetrie;
- Attestato di Prestazione Energetica;
- Sez. 2 del progetto definitivo rielaborata;
- Relazione sullo stato di attuazione delle prescrizioni e i suggerimenti in tema di Sostenibilità Ambientale redatta dall'ing. Gabriele Conversano in data 29/03/2018;
- Nota di chiarimento sottoscritta, in data 30/03/2018, dal legale rappresentante della società;
- Preventivo AE Solutions (progetto di R&S) prodotto in sostituzione del preventivo 2038 Innovation Company.

PEC del 13/04/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN N. 4141/I del 17/04/2018):

- Comunicazione Unicredit, del 22/02/2018, indirizzata a Dedalus S.p.A. che conferma la validità della delibera del finanziamento finalizzato al progetto "Humanlife Cycle Management".

PEC del 02/05/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN N. 4733/I del 02/05/2018):

- Allegati S/T/U/X/ all'atto n. 959 di raccolta – Attestazione di Prestazione Energetica/Allegato 7 (data emissione 30/09/2014);

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo I - art. 22

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 18

Imprese Aderenti:

SQS Software Quality Systems Italia S.p.A.

Sysman Progetti & Servizi S.r.l.

Infotel S.r.l.

<Codice Progetto: J0JPUD5>

- Lay out beni d'investimenti in attivi materiali;
- Sez. 7/8/10 del progetto definitivo;
- Sez. 9 del progetto definitivo;
- Copia del primo Oda (n. DED-FAC005706 del 16/11/2017-Fornitore C2 S.r.l.) investimento in attivi materiali
- Sez. 2 rielaborata.

PEC del 16/05/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN N. 5293/I del 18/05/2018):

- Cronoprogramma con la tempistica della modalità di erogazione del contributo;
- Sez. 2 rielaborata con bilanci previsionali.

PEC del 09/07/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN N. 7279/I del 10/07/2018):

- Oda C2 S.r.l. n. DED-FAC005768-1 del 27/11/2017 (avvio investimenti in Attivi Materiali);
- DDT C2 S.r.l. n. 5740 del 20/12/2017 relativo alla fornitura Oda C2 S.r.l. di cui al punto precedente;
- Preventivo C2 S.r.l. del 14/11/2017;
- Sez. 2 Rielaborata.

PEC del 28/08/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN N. 8658//I del 06/09/2018):

- Bilancio di esercizio 2017;
- DSAN del 29/06/2017 relativa all'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs 165/2001 (Pantouflage).

✓ Impresa aderente: SQS Software Quality Systems Italia S.p.A.:

PEC del 05/10/2017 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN N. 9546/I del 06/10/2017):

- Verbale del CdA in data 27/09/2017 (da pag. 53/2014 a pag. 58/2014) dal quale si evince che è stato deliberato quanto segue:
 - Trasferimento della sede legale della società da Piazzale Luigi Sturzo n. 9 Roma a Via Simone Martini n. 143/145 Roma;
 - Modifica dell'oggetto sociale descritto nell'Art. 4 dello Statuto;
 - Di impegnarsi a vincolare parte delle proprie riserve statutarie disponibili ad esito della delibera di concessione delle agevolazioni e della firma tra le parti coinvolte del Contratto di Programma per il progetto Human Life Cycle Management, per un ammontare minimo pari a € 1.068.000,00;
 - Di proporre all'Assemblea dei Soci di conferire delega al Consiglio di Amministrazione per vincolare parte delle proprie riserve statutarie disponibili, ad esito della delibera di concessione delle agevolazioni e della firma tra le parti coinvolte del Contratto di Programma per il progetto Human Life Cycle Management.
- Verbale di Assemblea ordinaria in data 27/09/2017 (da pag. 294/2016 a pag.296/2016) dal quale si evince che è stato deliberato quanto segue:
 - Di approvare l'impegno della società di vincolare parte delle proprie riserve statutarie disponibili, ad esito della delibera di concessione delle agevolazioni e della firma tra le parti coinvolte nel Contratto di Programma per il progetto Human Life Cycle Management per un ammontare minimo pari a € 1.068.000,00;
 - Di conferire delega al CdA per vincolare parte delle proprie riserve statutarie disponibili ad esito della delibera di concessione delle agevolazioni e della firma tra le parti coinvolte nel Contratto di Programma per il progetto Human Life Cycle Management per un ammontare minimo pari a € 1.068.000,00;

PEC del 24/10/2017 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN N. 10530/I del 31/10/2017):

- DSAN del 24/10/2017 attestante quanto segue:
 - Trasferimento della sede legale da Piazzale Luigi Sturzo n. 9 Roma a via Simone Martini n. 143/145 Roma;
 - Che con atto del Notaio Gasbarri del 27/09/2017 è stato integrato l'oggetto sociale;



CDP TIT, II - Capo 1 – art. 22

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 18

Imprese Aderenti:

SQS Software Quality Systems Italia S.p.A.

Sysman Progetti & Servizi S.r.l.

Infotel S.r.l.

<Codice Progetto: JOJPU05>

- Che con atto del Notaio Magliulo del 03/10/2017 il socio unico persona giuridica titolare delle azioni/quote di capitale è SQS Software Quality System AG: Colonia (Germania) in Stollwerckstr 11 (€ 525.000,00 – 100%);
- Che con atto del Notaio Castorina del 04/10/2017 risultano cessati, in data 04/10/2017, dalla carica di procuratore Speciale, i seguenti soggetti:
 - Cristina Relandini;
 - Marco Gramegna.

PEC del 12/04/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN N. 4142/I del 17/04/2018):

- APE Ufficio 9 P2 e Ufficio 14 P3;
- Relazione della società di revisione EY del 09/05/2017 relativa al bilancio 2016;
- Relazione di Revisione (ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 27/01/2010 n. 39) redatta dal dott. Ballico Fabio – Dottore commercialista e Revisore Legale in data 04/04/2018 relativa all'esercizio 2017;
- Dichiarazione sottoscritta in data 21/03/2018 dal proprietario dell'immobile attestante la disponibilità a rinnovare il contratto di locazione di ulteriori 6 anni rispetto alla scadenza del contratto;
- Perizia giurata (Tribunale di Bari n. 825/2018) redatta dall'ing. Gabriele Conversano, in data, 22/03/2018, attestante che l'immobile nella disponibilità di SQS rispetta i vincoli edilizi ed urbanistici applicabili e che le attività che ivi saranno svolte dalla SQS S.p.A. sono compatibili con la sua destinazione d'uso;
- Layout investimenti in "Attivi materiali";
- Relazione sullo stato di attuazione delle prescrizioni e i suggerimenti in tema di Sostenibilità Ambientale redatta dall'ing. Gabriele Conversano in data 06/04/2018;
- Nota di chiarimento sottoscritta, in data 12/04/2018, dal legale rappresentante della società;
- Sez. 7/8/10 del progetto definitivo del 12/04/2018.

PEC del 17/05/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN N. 5316/I del 18/05/2018):

- Copia completa degli APE;
- Preventivo Tech Data;
- Planimetria Ufficio con gli attivi materiali;
- Lay out attivi materiali;
- Nota del 17/05/2018.

PEC del 25/05/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN N. 5754/I del 30/05/2018):

- Sez. "DSAN su impegno occupazionale, interventi integrativi salariali e relazione di sintesi su impatto occupazionale" del 25/05/2018 aggiornata con le informazioni relative all'anno 2017 e dei dati della controllante (SQS Software Quality Systems AG) per l'esercizio 2016.

PEC del 31/08/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN N. 8662/I del 06/09/2018):

- Chiarimenti in merito a ulteriori finanziamenti risultanti da Visura Aiuti VERCOR forniti con DSAN in data 31/08/2018;
- Comunicazione di concessione della Sovvenzione domanda prot. N. A0113-25017-13644 del 31/01/2017 Avviso Pubblico "Aerospazio e Sicurezza" FESR Lazio 2014-2020-Progetti Integrati indirizzata a Whitehall Reply S.r.l.;
- Bilancio di esercizio 2017.

✓ Impresa aderente: infotel S.r.l.

PEC del 05/10/2017 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN N. 9577/I del 09/10/2017):

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 18

Imprese Aderenti:

SQS Software Quality Systems Italia S.p.A.

Sysman Progetti & Servizi S.r.l.

Infotel S.r.l.

<Codice Progetto: J0JPU05>

- Verbale dell'assemblea ordinaria del 02/10/2017 dal quale si evince che l'assemblea ha deliberato la disponibilità dei soci a garantire la copertura di parte dell'investimento (€ 106.262,50) tramite finanziamento personale e/o bancario da erogare in seguito all'approvazione da parte della Giunta regionale della Regione Puglia del progetto definitivo;
- Comunicazione Unicredit, del 02/05/2017, indirizzata a Infotel S.r.l. relativa alla concessione di un finanziamento (n. 7747625) di € 250.000,00 (durata 60 mesi);
- Comunicazione Unicredit, del 03/10/2017, indirizzata a Infotel S.r.l. attestante che il finanziamento (n. 7747625) di € 250.000,00 è finalizzato al Contratto di Programma;
- Ricevuta della pratica SCIA n. 00573/2017 del 02/10/2017 presentata dalla sig.ra Maria Polignano avente ad oggetto il cambio destinazione d'uso senza opere di un immobile sito in Taranto - Viale Magna Grecia 215 – Civile Abitazione.

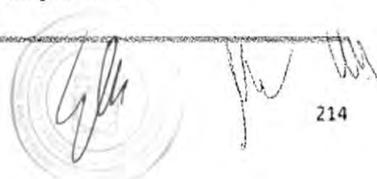
PEC del 03/05/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN N. 4893/I del 07/05/2018):

- Sez. 7/8/10 - DSAN sul "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premierità" conforme allo standard;
- Sez. 9 – DSAN sull'"impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" non conforme allo standard;
- Relazione della Situazione Economico-Patrimoniale al 31/12/2017 (manca SP e CE);
- DSAN sottoscritta in data 23/02/2018 dal proprietario dell'immobile (sig. ra Maria Polignano) concesso in locazione ad Infotel S.r.l. attestante la propria disponibilità a rinnovare il contratto di locazione in scadenza il 30/11/2022 di ulteriori 6 anni;
- Certificato di idoneità statica, in data 19/06/2017, a firma del dott. Arch. Maria Carmela Polverino;
- DSAN sottoscritta in data 15/06/2017 dalla proprietaria dell'immobile (sig.ra Maria Polignano) attestante il "proprio assenso agli interventi programmati quindi all'esecuzione delle opere indicate nel progetto;
- **perizia stragiudiziale giurata** in data 28/03/2018 (Tribunale di Taranto) dall'arch. Maria Carmela Polverino (iscritta al n. 500 dell'Albo dell'ordine degli Architetti Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Taranto) attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi ed urbanistici nonché la corretta destinazione d'uso dell'unità immobiliare unitamente agli **Allegati**: SCIA; Variazione Catastale ed Attestazione di Agibilità;
- Cronoprogramma degli investimenti;
- Certificato di idoneità statica
- preventivo CG Infissi di € 16.900 (infissi, divisorio, rivestimenti e impianto di climatizzazione);
- preventivo E4 Computer Engineering S.p.A. di € 75.900,00;
- preventivo Open 1 n. MC18E046 del 23/04/2018 di € 190.500,00 (variato);
- Relazione sullo stato di attuazione delle prescrizioni ed i suggerimenti in tema di "Sostenibilità Ambientale" in data 11/04/2018 a firma del dott. Arch. Maria Carmela Polverino
- **Formulario "Innovazione Tecnologica"** (Sez. 4) del 03/05/2018 (rettificato);
- **Curricula dei sigg. Carrino Michele, Parente Pierfrancesco e Menegatti Tommaso** (Programma Innovazione);
- **Nota di chiarimento** in data 26/04/2018;
- **Sez. 2 del progetto definitivo** in data 26/04/2018 (riformulata).

PEC del 28/05/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN N. 5758/I del 30/05/2018):

- Lettera del 24/05/2018 relativa alla trasmissione della documentazione integrativa inoltrata;
- Sez. 9 B aggiornata;
- LUL;
- Preventivo CG Infissi del 19/06/2017 e OdA CG Infissi firmato per accettazione il 10/07/2017;
- Lay out componenti hardware Armadio Rack;
- Copia della Comunicazione Unicredit in data 02/05/2017 relativa all'erogazione del finanziamento n. 055-0007747625 di € 250.000,00 (importo netto erogato € 247.500,00);
- Sez. 1 – Proposta di progetto definitivo - rielaborata in data 24/05/2018;
- Relazione della Situazione Economico-Patrimoniale al 31/12/2017 con allegato SP e CE;

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 18

Imprese Aderenti:

SQS Software Quality Systems Italia S.p.A.

Sysman Progetti & Servizi S.r.l.

Infotel S.r.l.

<Codice Progetto: JOJPUD5>

- Sez. 2 rielaborata in data 24/05/2018;
- Sez. 4 rielaborata.

PEC del 14/06/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN N. 6438/I del 18/06/2018):

- LUL con n. di PAT suddivise per sedi Territoriali;
- Documentazione attestante l'assunzione di n. 1 risorsa sulla sede di Bari e n. 1 risorsa nella sede di Napoli.

PEC del 03/07/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN N. 7174/I del 06/07/2018):

- Verbale di assemblea ordinaria del 21/06/2018 relativo al finanziamento da parte dei soci per € 115.695,00 a copertura di parte dell'investimento.

PEC del 12/09/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN N. 8983/I del 17/09/2018):

- Bilancio di esercizio 2017;
- Chiarimenti su Visura aiuti e relativa documentazione.

✓ Impresa aderente: Sysman Progetti & Servizi S.r.l.

PEC del 06/10/2017 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN N. 9575/I del 09/10/2017):

- Richiesta di proroga (30 giorni), in data 06/10/2017, dei termini di presentazione della documentazione relativa alla copertura finanziaria (delibera di finanziamento a m/l termine per € 300.000,00);
- Verbale del CdA in data 08/09/2017 con il quale è stato deliberato di "conferire mandato al Presidente del CdA, affinché proceda in nome e per conto della società con la definizione di un finanziamento bancario a medio termine per complessivi € 300.000,00; di identificare nel conto corrente accesso presso l'istituto di credito Banco di Napoli di Brindisi quale conto dedicato e di dare disposizioni affinché l'erogazione del contributo e tutte le operazioni di spesa riferite al progetto HLCM siano canalizzate sul medesimo; di convocare l'Assemblea della società secondo le modalità e i tempi previsti dallo Statuto, per deliberare in merito all'apporto di mezzi propri finalizzato alla completa copertura finanziaria del progetto HLCM".
- Verbale dell'assemblea dei soci del 05/10/2017 dal quale si evince è stato deliberato di "destinare l'imparto complessivo di * 150.000,00 di utili non distribuiti, accantonati a Riserva Straordinaria ad una nuova Riserva iscritta nel Patrimonio Netto della società denominata riserva Bando Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese - progetto HLCM che sarà resa indisponibile fino alla completa esecuzione dell'investimento prevista per l'anno 2020 e solo a seguito della chiusura delle operazioni di verifica da parte della Regione Puglia";
- Comunicazione del 21/07/2017 (prot. n. 0020644 - Città di Mesagne - Area Sviluppo Economico SUAP indirizzata a Sysman ed avente ad oggetto la Richiesta di parere preventivo di fattibilità di intervento edilizio in ampliamento di capannone esistente;
- Comunicazione del Banco di Napoli, in data 13/10/2017, relativa alla delibera n. 00021/2017/258 di concessione, a Sysman, di un finanziamento di € 300.000,00 finalizzato al Contratto di Programma (Progetto denominato Human Life Cycle Management" Codice JOJPUD5).

PEC del 24/10/2017 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS CdP N. 10435/I del 24/10/2017):

- Copia del Contratto di finanziamento n. 01C1075678554 Banco di Napoli S.p.A. - scrittura privata, finalizzato al Contratto di Programma (€ 300.000,00 della durata di 84 mesi)

PEC del 26/02/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN N. 2385/I del 02/03/2018):

- DSAN del 22/02/2018 attestante la variazione della compagine societaria e dell'indirizzo PEC;
- Visura Ordinaria CCIAA di Roma n. T 269502832 del 12/02/2018.

PEC del 17/05/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN N. 5292/I del 18/05/2018):

- DSAN del 30/04/2018 relativo alle motivazioni che hanno portato alla riduzione dell'incremento occupazionale previsto nella fase di accesso di 10 ULA (da 34,07 ULA a 44,07 ULA) a n. 7 ULA (- 3 ULA) del progetto definitivo;

pugliasviluppo

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 18

Imprese Aderenti:

SQS Software Quality Systems Italia S.p.A.

Sysman Progetti & Servizi S.r.l.

Infotel S.r.l.

<Codice Progetto: J0JPUD5>

- DSAN del 30/04/2018 attestante che nella Sez. 2 del progetto definitivo è stato erroneamente indicato che trattasi di nuova unità produttiva, trattandosi invece di **ampliamento di unità produttiva esistente**;
- DSAN del 30/04/2018 attestante che presso la sede Legale di Roma non ci sono dipendenti;
- DSAN DEL 30/04/2018 attestante le seguenti sostituzioni di Preventivi:
 - rispetto al **Programma di Innovazione**, la sostituzione del Preventivo Laforgia&Bruni con un Preventivo della società Ingenia;
 - rispetto ai **Servizi di Consulenza** la sostituzione del Preventivo Laforgia&Bruni con un Preventivo della società Ingenia;
 - Rispetto al Progetto di R&S la sostituzione del preventivo Advantech con il preventivo AE Advanced Engineering;
- Offerta Tecnico Economica Ingenia "Acquisizione Servizi di Consulenza" di € 5.000,00 (variazione preventivi);
- Offerta tecnica Economica Ingenia "Servizi di Consulenza e di supporto all'Innovazione" di € 2.500,00 (variazione preventivi);
- Offerta Tecnico Economica Ingenia: Investimenti in Servizi di Consulenza e Investimenti in "Innovazione Tecnologica" – variazione preventivi;
- Curriculum Vitae del sig. Veronico Salvatore;
- Curriculum Vitae del sig. Gabriele Conversano;
- Verbale del CdA in data 08/09/2017 (da pag. 97 a pag. 99) con il quale è stato deliberato di "conferire mandato al Presidente del CdA, affinché proceda in nome e per conto della società con la definizione di un finanziamento bancario a medio termine per complessivi € 300.000,00; di identificare nel conto corrente accesso presso l'istituto di credito Banco di Napoli di Brindisi quale conto dedicato e di dare disposizioni affinché l'erogazione del contributo e tutte le operazioni di spesa riferite al progetto HLCM siano canalizzate sul medesimo; di convocare l'Assemblea della società secondo le modalità e i tempi previsti dallo Statuto, per deliberare in merito all'apporto di mezzi propri finalizzato alla completa copertura finanziaria del progetto HLCM".
- Verbale dell'assemblea dei soci del 05/10/2017 (da pag. 74 a pagg.76) dal quale si evince è stato deliberato di "destinare l'importo complessivo di € 150.000,00 di utili non distribuiti, accantonati a Riserva Straordinaria ad una nuova Riserva iscritta nel Patrimonio Netto della società denominata riserva Bando Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese – progetto HLCM che sarà resa indisponibile fino alla completa esecuzione dell'investimento prevista per l'anno 2020 e solo a seguito della chiusura delle operazioni di verifica da parte della Regione Puglia";
- DSAN del 14/05/2018 attestante la tempistica di erogazione del contributo;
- Sez. 2 Scheda Tecnica di Sintesi riformulata;
- Sez. 4 – Formulario Innovazione Tecnologica (riformulata);
- Sez. 5 – Formulario Investimenti in Servizi di Consulenza (riformulata);
- Sez. 7/8/10 – DSAN su conflitto di interessi, cumulabilità e premialità (non conforme);
- Asseverazione della Situazione Contabile al 31/12/2017;
- Visura ordinaria società di capitale in data 14/05/2018;
- DSAN del 14/05/2018 riportante chiarimenti rispetto alla tipologia di attività da svolgere con il programma oggetto di agevolazione, prodotti/servizi erogati e Codice Ateco di riferimento unitamente alla Tabella A) Determinazione della capacità produttiva delle Unità Locali inserite nel Programma;
- DSAN del 30/04/2018 attestante le previsioni patrimoniali sino all'esercizio a regime;
- DSAN del 30/04/2018 attestante le attività svolte e i Codici Ateco di riferimento;
- DSAN del 30/04/2018 attestante le ulteriori iniziative agevolate;
- Visura castale n. TI94405 del 26/04/2018;

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 18

Imprese Aderenti:

SQS Software Quality Systems Italia S.p.A.

Sysman Progetti & Servizi S.r.l.

infotel S.r.l.

<Codice Progetto: J0JPUD5>

- Computo metrico impianti elettrici controfirmato dal fornitore;
- Computo estimativo in data 12/04/2018 relativo alla realizzazione di una platea in c.a. per alloggiamento struttura prefabbricata;
- Preventivo di spesa in data 12/04/2018 relativo alla fornitura e posa in opera di Impianto idrico per progetto capannone in ampliamento;
- Preventivo di spesa in data 12/04/2018 relativo alla fornitura e posa in opera di Impianto radiante e pavimento per progetto capannone in ampliamento;
- Tav. Unica – progetto di impianto elettrico a servizio di un capannone industriale di nuova costruzione di proprietà di Sysman;
- Richiesta di Autorizzazione Unica progetto di ampliamento capannone esistente in via Montagna, zona P.I.P. Tav. 1 di 3;
- Richiesta di Autorizzazione Unica progetto di ampliamento capannone esistente in via Montagna, zona P.I.P. Tav. 2 di 3;
- Richiesta di Autorizzazione Unica progetto di ampliamento capannone esistente in via Montagna, zona P.I.P. Tav. 3 di 3;
- Tav. Unica: Richiesta di Permesso a Costruire progetto di ampliamento capannone.

PEC del 31/05/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN N. 5979/I del 06/06/2018):

- Sez. 7/8/10 – DSAN su conflitto di interessi, cumulabilità e premialità in data 24/05/2018;
- Domanda telematica SUAP di Mesagne (Protocollo SUAP REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0007560 del 28/05/2018) senza allegati;
- Diritti di segreteria urbanistici e paesaggistici;
- Relazione di Sostenibilità Ambientale;
- Curriculum dell'ing. Conversano Gabriele che svolgerà consulenze per Ingenia;
- DSAN 30/05/2018 relativa alle variazioni del progetto di R&S, Programma di Innovazione e Servizi di Consulenza;
- Offerta AE Advanced Engineering Solution S.r.l. del 26/02/2018 (variazione Offerta per progetto di R&S);
- Preventivo Href del condizionatore perimetrale di precisione, si evidenzia che non è destinato all'impresa aderente Sysman bensì a "Pezzuto O. & CO S.r.l./rif. Zullo;
- Preventivo "Pezzuto O. & CO S.r.l. indirizzato a Sysman relativo al condizionatore perimetrale di precisione;
- Preventivo Office Automation del 17/05/2018 relativo al gruppo di continuità Riello Multi Sentry MST;
- Sez. 4 e Sez. 5 del progetto definitivo rielaborate.

PEC del 13/06/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN N. 6309/I del 14/06/2018):

- Pratica SUAP AL Comune di Mesagne (Pratica n. 01801960749-24052018-1405);
- Stampa On line della disposizione di bonifico in data 28/05/2014 per Parere sanitario per progetto in ampliamento di un insediamento industriale rif. Pratica Edilizia n. 58/2002;
- Documentazione fotografica (stato di fatto);
- Comunicazione Città di Mesagne (prot. N. 18879 del 12/06/2018) avente ad oggetto "Procedimento per il rilascio di autorizzazione unica – pratica SUAP n. 01801960749-24052018-1405 Sysman Progetti e Servizi S.r.l. – Progetto di ampliamento capannone esistente in zona PIP del Comune di Mesagne alla Via Montagna – Istruttoria;
- Comunicazione Città di Mesagne (prot. N. 0020644 del 21/07/2017) avente ad oggetto "Richiesta di parere preventivo di fattibilità di intervento edilizio in ampliamento di capannone esistente Soc. Sysman Progetti & Servizi S.r.l.";
- Elaborati grafici;
- Estratto del provvedimento Dirigenziale di Autorizzazione n. 117 del 16/11/2016 – Provincia di Brindisi;
- Relazione Tecnica dell'intervento del 25/05/2018 a firma del geom. Cristiano Zullo;

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 18

imprese Aderenti:

SQS Software Quality Systems Italia S.p.A.

Sysman Progetti & Servizi S.r.l.

Infotel S.r.l.

<Codice Progetto: I0JPUD5>

- Relazione Tecnica relativa ad attività regolata da specifiche disposizioni antincendio unitamente agli allegati;
- Richiesta di valutazione progetto VVFF.

PEC del 22/06/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN N. 6694/I del 25/06/2018) in risposta al preavviso di rigetto ex art. 10 bis L. 241/90 e s.m.i. (Prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 6346/U del 15/06/2018):

- Provvedimento Autorizzativo Unico n. 7 del 21/06/2018 - Città di Mesagne - Area Sviluppo Economico - Ufficio Attività Produttive;
- Parere Igienico Sanitario ASL BR - prot. N. 43977 26/2018 del 19/06/2018;
- Parere Urbanistico Edilizio favorevole in data 21/06/2018;
- Parere VVFF n. 7456 del 21/06/2018;

PEC del 02/07/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN N. 7033/I del 03/07/2018):

- DSAN del 29/06/2018 attestante l'esistenza di ulteriori iniziative agevolate;
- perizia asseverata con giuramento, in data 02/07/2018, dal geom. Cristiano Zullo relativa all'immobile in Mesagne (BR) Via Montagna n. 2 censito nel NCE Urbano al foglio di mappa 32, particella 366, subalterni 1, cat. D/7 e 2, Cat. D/7;
- Lay-Out;
- Relazione di sostenibilità ambientale con timbro e firma del geom. Cristiano Zullo;
- Comunicazione relativa ai Risconti Passivi attribuibili a contributi pubblici;
- Bilancio Esercizio 2017;
- Comunicazione a firma del legale rappresentante relativa ai margini di struttura;
- Ricevuta telematica di Attestazione di pagamento in data 15/06/2018 di € 2.477,69 a favore del Comune di Mesagne;
- Ricevuta telematica pagamento dei diritti di segreteria al Comune di Mesagne per pratica edilizia € 130,00;
- Ricevuta telematica pagamento per Servizi a pagamento resi dai Vigili del Fuoco - Tesoreria Provinciale di Stato sezione di Brindisi € 200,00;
- DSAN relativa a invio di documentazione che non è di pertinenza del progetto (Diritti di segreteria urbanistici e paesaggistici- Comune di Mesagne);
- Preventivo Pezzuto Condizionatore;
- Dichiarazione relativa ai bilanci previsionali sino al 2022;
- Sezione 9 del Progetto Definitivo "DSAN su impegno occupazionale, interventi integrativi salariali e relazione di sintesi su impatto occupazionale" (aggiornata con interventi integrativi salariali al 2017);
- DSAN del 28/06/2017 relativa alla distinzione dei dipendenti per sedi (Mesagne e Bari) con riferimento ai codici INAIL;
- DSAN del 27/06/2018 rispetto all'errata data di cessazione del dipendente Greco Vincenzo, errata indicazione degli anni e Sez. 9 B rettificata;
- DSAN applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs 165_2001 (Pontoufflage);
- Sez. 2 del Progetto definitivo rielaborata al 02/07/2018.

PEC del 03/07/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN N. 7175/I del 06/07/2018):

- Relazione Tecnica in data 25/05/2018 a firma del Geom. Zullo relativa all'intervento "Progetto di ampliamento di un insediamento industriale esercente l'attività di progettazione e sviluppo di applicativi software sito in Mesagne - Via Montagna 2";
- B1 Relazione Tecnica a firma dell'ing. Summa Antonio e dell'ing. Chiara Summa;
- Planimetrie;
- DSAN Pontoufflage, in data 28/06/2016, sottoscritta dal Legale rappresentante della Sysman;
- Sez. 2 del progetto definitivo rielaborata.

pugliasviluppo



COP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 18

Imprese Aderenti:

SQS Software Quality Systems Italia S.p.A.

Sysman Progetti & Servizi S.r.l.

Infotel S.r.l.

<Codice Progetto: J0JPUD5>

PEC del 24/07/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN N. 7853/I del 26/07/2018):

- DSAN del 17/07/2017 attestante l'affidamento dei lavori citati nell'offerta Denis Costruzioni e dell'impianto fotovoltaico alla ditta Tech System Impianti S.a.s. come da preventivo n. 95 del 14/07/2018;
- Verbale del CdA in data 16/07/2018 (manca n. progressivo di pagina) dal quale si evince che è stato deliberato di conferire mandato al Presidente per la sottoscrizione di un contratto di mutuo bancario per complessivi € 150.000,00 (rif. Progetto Definitivo Human Life Cycle Management Titolo II Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma regionali");
- Richiesta di affidamento n. 00021/2018/00325 Banco di Napoli S.p.A. per € 150.000,00 in data 24/07/2018;
- DSAN del 17/07/2018 relativa alla divergenza dati tra situazione contabile asseverata al 31/12/2017 e bilancio di esercizio 2017;
- **Bilancio abbreviato al 31/12/2017** e Verbale dell'assemblea dei soci del 02/05/2018 di approvazione del bilancio (Documento n. T 282421092 del 18/06/2018 – Registro Imprese Archivio Ufficiale CCIAA);
- DSAN del 10/07/2018 attestante che *"il dipendente REO GIOVANNI è stato assegnato alla sede di Bari da giugno 2015 a dicembre 2015; per il periodo da marzo 2016 a maggio 2016 lo stesso dipendente è stato in organico nella Sede di Mesagne. La suddetta distinzione ha prodotto la seguente variazione delle ULA di competenza della sede di Mesagne (giugno 2015-maggio 2016) di 12,41"*.
- Nuova Versione della SEZ. 9B Elenco ULA;
- DSAN del 17/07/2018 attestante i chiarimenti circa l'impianto acque prima pioggia – parere Provincia di Brindisi;
- Nota del 21/06/2018 Provincia di Brindisi Servizio 4 – Ambiente ed Ecologia Ufficio Tutela Acque;
- Relazione di sostenibilità ambientale con timbro e firma del Geom. Zullo;
- Nota del 24/07/2018 relativa alle variazioni apportate al piano degli investimenti in attivi materiali;
- Lettera di incarico del 09/07/2018 di incarico al geom. Zullo di attività tecniche riguardanti Progettazione e direzione lavori per € 15.000,00 e Studi preliminari per fattibilità e la progettazione ingegneristica per € 4.500,00;
- Preventivo/offerta n. 95/2018 Tech System del 14/07/2018 per la realizzazione delle Opere Murarie ed assimilate per complessivi € 258.285,13 (Sistemazione suolo, indagini geognostiche, Manufatto a struttura prefabbricata, impianti generali);
- Sez. 2 del progetto definitivo-rielaborazione a seguito di variazioni in data 23/07/2018;
- Visura del fornitore Tech System del 20/07/2018.

PEC del 28/08/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN N. 8659/I del 06/09/2018):

- DSAN resa in data 28/08/2018 dal legale rappresentante di Sysman attestante di aver ricevuto in data 27/08/2018 dall'Istituto di Credito Banco di Napoli S.p.A. formale comunicazione di avvenuta delibera al finanziamento di € 150.000,00 della durata di 36 mesi con finalità di rafforzamento patrimoniale subordinandolo alla costituzione di una apposita riserva patrimoniale;
- Comunicazione di finanziamento ordinario Banco di Napoli in data 27/08/2018 dalla quale si evince la concessione di un finanziamento di € 150.000,00 della durata di 36 mesi con garanzia: Fidejussione 1^ist. Spec., importo garanzia € 150.000,00 oltre ad interessi ed accessori.

PEC del 29/08/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN N. 8660/I del 06/09/2018):

- DSAN resa in data 27/08/2018 dal legale rappresentante di Sysman con riferimento agli aiuti risultanti dalla Visura di aiuti VERCOR unitamente gli atti di concessione.

PEC del 04/09/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN N. 8666/I del 06/09/2018):

- Nota di accompagnamento del contratto di mutuo di € 150.000,00 con finalità di rafforzamento patrimoniale, subordinato alla costituzione di una apposita riserva patrimoniale, attraverso il progressivo accantonamento di Utili di esercizio futuri non distribuibili ai soci fino alla scadenza del finanziamento;

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: DEDALUS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 18

Imprese Aderenti:

SQS Software Quality Systems Italia S.p.A.

Sysman Progetti & Servizi S.r.l.

Infotel S.r.l.

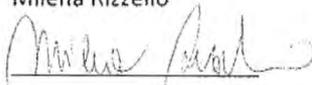
<Codice Progetto: J0JPUD5>

- Copia del contratto di finanziamento n. 01P1075824930 Banco di Napoli di € 150.000,00;
 - Verbale del CdA del 03/08/2018;
 - Verbale di assemblea dei soci del 23/08/2018;
- PEC del 11/09/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN N. 8822/I del 12/09/2018):**
- Sez. 9 del progetto definitivo riformulata in data 10/09/2018 con dati corretti;
 - DSAN attestante che il dato ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda per la sede di Mesagne è pari a n. 12,07.
- PEC del 13/09/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN N. 8986/I del 17/09/2018):**
- Stralcio Verbale Assemblea dei soci del 20/08/2018;
 - Stralcio Verbale Assemblea dei soci del 23/08/2018;
 - Stralcio Verbale del CdA del 03/08/2018.
- PEC del 26/09/2018 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN N. 9259/I del 27/09/2018):**
- DSAN del 26/09/2018 a firma del legale rappresentante della società attestante che "Il contratto di finanziamento del 30/08/2018 del Banco di Napoli per € 150.000,00 si è reso necessario per consentire l'apporto di ulteriori mezzi propri sul Contratto di Programma "Human Life Cycle Management".
 - Sez. 2 del progetto definitivo rielaborato rispetto al Finanziamento Banco di Napoli di € 150.000,00 con esplicito riferimento alla finalizzazione di rafforzamento Patrimoniale.

Modugno, 02 ottobre 2018

Il valutatore

Milena Rizzello



Il Responsabile di Commessa

Davide Alessandro De Lella



Visto:

Il Program Manager
dello Sviluppo del Sistema Regionale
e dei settori strategici

Donatella Toni



IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA ...220... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. *Gianpaolo Verlingieri*)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1885

Progetto “Territorial Appropriation of Leading-edge Innovation Actions” - Acronimo “TALIA” – Bando: PreAF_1_Horizontal Projects - Interreg MED Programme 2014-2020. Variazione al bilancio di previsione E.F. 2018 e pluriennale 2018-2020.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Cosimo Borraccino, sulla base della relazione istruttoria espletata e confermata dalla Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, riferisce quanto segue:

Premesso che:

il programma Interreg MED è un programma di cooperazione transnazionale europea. E' finanziato dall'Unione Europea nel contesto della sua politica regionale;

nel corso degli ultimi anni, la comunità degli Stakeholder MED ha sviluppato una crescente consapevolezza della necessità di superare la progettazione una tantum e frammentata, che spesso caratterizza la partecipazione dei proponenti ai Programmi europei, per esplorare il potenziale di scalabilità dei progetti, con l'obiettivo di realizzare risultati che impattino in modo efficace e coerente sulle policy territoriali e che raggiungano il maggior numero di beneficiari qualificati;

a questo scopo, nel corso della preparazione del nuovo periodo di programmazione 2014-2020, si è molto discusso su approcci nuovi e innovativi per la capitalizzazione di progetti pilota di successo a livello di Stato membro, regionale e Macro regionale. In particolare, il Libro bianco MEDCAP CreativeMED propone di fissare l'attenzione sul Mediterraneo come un originale paesaggio che fonde insieme diversi tipi di innovazione - scientifiche, industriali, sociali e istituzionali - in modo relativamente inesplorato, con l'esplicito obiettivo di promuovere apprendimenti di tipo “triplo loop”, come passo verso il raggiungimento della sostenibilità e dell'impatto delle innovazioni su larga scala dei progetti pilota MED;

per il ciclo 2014-2020, il Programma Interreg MED ha scelto di adottare una nuova procedura per fornire una migliore concentrazione e visibilità di ogni progetto cofinanziato nell'ambito del Programma stesso, in termini di obiettivi, attività, risultati attesi e durata di attuazione;

nasce così il concetto di “progetti orizzontali”, come risultato del confronto aperto in chiusura del precedente ciclo del programma tra i responsabili della sua gestione e i beneficiari partner dei progetti, volto a migliorare la qualità del nuovo programma MED. I progetti orizzontali hanno pertanto l'obiettivo di collaborare sia con l'Autorità di Gestione del programma MED che con i beneficiari dei singoli progetti verticali e non dovranno, quindi, realizzare e raggiungere propri obiettivi territoriali, ma raccogliere i risultati rivenienti da quelli verticali per facilitarne il loro trasferimento ad altre comunità e catturare gli elementi interni a ciascun obiettivo tematico specifico per analizzarli e garantire la loro diffusione transnazionale e la loro trasferibilità.

Considerato che:

dal contesto appena descritto emergono elementi di forte interesse per le politiche regionali - con particolare riguardo all'opportunità offerta dal Programma Interreg Med di sostenere e qualificare l'attuazione della Strategia per la Specializzazione Intelligente, SmartPuglia 2020 - si è scelto di partecipare alla call “PreAF_1_Horizontal Projects”, lanciata nel 2015 e chiusa l'11 gennaio 2016, proponendo il progetto “**Territorial Appropriation of leading-edge Innovation Actions**” - **TALIA**, candidando la Regione Puglia in qualità di capofila;

in data 8 aprile 2016 l'AdG del Programma Interreg MED ha comunicato alla Regione Puglia l'approvazione della proposta “**Territorial Appropriation of leading-edge Innovation Actions**” - **TALIA**. Si trattava dell'ammissione alla prima fase di selezione dei “progetti orizzontali”, alla quale è seguito l'invito, a maggio del 2016, a presentare il progetto di dettaglio per la seconda ed ultima fase di valutazione, nell'ambito dell'Asse I “Creative and Social Innovation”;

Il 26 settembre 2016 lo Steering Committee del Programma MED ha approvato il **Progetto TALIA**;

i contenuti, i temi e l'innovativo concetto di quadrupla elica, al centro delle attività di progetto, sono da

considerarsi veri e propri componenti aggiuntivi alle politiche di innovazione e di Specializzazione Intelligente, già intraprese dall'amministrazione regionale, la cui implementazione nei contesti degli Open Data, dell'Innovazione Sociale e della Creatività sono state validate dalle esperienze pilota di successo sviluppatesi con progetti finanziati a livello europeo e regionale, come gli Apulian ICT Living Labs;

TALIA mira a sviluppare e attuare direttamente il concetto di apprendimento CreativeMED con gli attori territoriali e con le parti interessate, altresì avvalendosi del contributo e della collaborazione dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, in ragione, da una parte, degli obiettivi dell'Agenzia fissati dal nuovo modello di organizzazione regionale "MAIA" e, dall'altra, degli obiettivi propri del progetto TALIA, in quanto rispondenti appieno a finalità e obiettivi dell'Agenzia, come individuati nei documenti istitutivi e nel Piano triennale 2016 - 2018, con particolare riguardo all'Area strategica 4 - *ARTI per l'internazionalizzazione dell'innovazione pugliese*, il cui obiettivo primario è quello di sostenere il processo di internazionalizzazione del sistema della ricerca e dell'innovazione pugliese, consolidando l'intervento diretto dell'Agenzia nella realizzazione di progetti europei e all'Area strategica 5 - *ARTI per la cultura dell'innovazione*, che si pone, tra l'altro, l'obiettivo di innalzare la cultura scientifica e l'innovazione nella società e che comprende, tra le attività da realizzare nel triennio 2016-2018, l'attività di comunicazione per i progetti europei.

Considerato, altresì, che:

- con D.G.R. del 23 novembre 2016, n. 1755, su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Avv. Loredana Capone, la Giunta regionale, preso atto dell'avvenuta approvazione del progetto TALIA, ha approvato la partecipazione della Regione Puglia in qualità di Lead Partner, affidato la realizzazione del progetto ed il coordinamento delle relative attività alla Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale e, infine, delegato la dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità istituzionale alla sottoscrizione degli atti formali e ad assumere gli atti amministrativi conseguenti;
- è stato sottoscritto tra la Regione Puglia e la Regione francese Provence - Alpes - Coted'Azur, in qualità di Autorità di gestione del Programma InterregMed, il Subsidy contract di Progetto;
- è stato sottoscritto tra la Regione Puglia e i partner di Progetto il Partnership agreement.
- Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 605 del 02/05/2017, come modificata con DGR n. 377 del 13/03/2018, sono state apportate le opportune variazioni al Bilancio di previsione E.F. 2017 e pluriennale 2017 - 2019 con la relativa istituzione di nuovi capitoli utili alla attuazione delle attività previste dal progetto.
- In data 25 giugno 2018 è stato richiesto un aumento del budget di progetto di complessivi € 110.000,00, di cui € 60.000,00 assegnati a Regione Puglia;
- In data 27 luglio 2018 l'autorità di gestione del Programma Interreg MED comunicava l'approvazione del nuovo budget comprensivo della richiesta di aumento;
- In data 10 settembre 2018 l'Autorità di Gestione del programma Interreg MED firmava l'addendum al contratto di Sovvenzione contenente il nuovo budget.

il nuovo budget complessivo del progetto, della durata di 36 mesi, è di **€ 1.609.040,00** e la parte assegnata alla Regione Puglia ammonta a **€ 419.265,00 totali** che, per effetto della normativa comunitaria e nazionale, sarà interamente finanziato dai fondi FESR/MED (85%) e dal Fondo di Rotazione (15%).

Visto:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- la l. r. 68 del 29/12/2017 Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020);
- la D.G.R. n. 38 del 18 gennaio 2018, di approvazione Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e Finanziario Gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39 comma 10 del D. Lgs. 118/2011;

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale in base all'art.4, comma 4, lettera k della L.R. n.7/97.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018 - 2020, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale, approvati con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

CRA	62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro 05 - Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale
-----	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

- **Parte I[^] - Entrata**

Entrate ricorrenti

VARIAZIONE DI BILANCIO

Esigibilità secondo il seguente prospetto:

Capitolo di Entrata	Descrizione del capitolo	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione	Variazione
				e.f. 2018	e.f. 2019
				Competenza e Cassa	Competenza
2134001	Trasferimenti correnti risorse Interreg Med da Regione francese Provence-Alpes-Cote d'Azur, Autorità di Gestione P.O. 2014/2020-Progetto TALIA	1	2.01.05.02.001	4.250,00	46.750,00
2134002	Trasferimenti correnti risorse fondo di rotazione quota cofinanziamento nazionale - Progetto TALIA	1	2.01.01.01.001	750,00	8.250,00

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi:

1. Regione Francese Provence - Alpes Cote d'Azur, Autorità di gestione P.O. 2014/2020 (Francia) per conto della Commissione Europea;
2. Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Titolo giuridico:

1. Addendum al Subsidy Contract sottoscritto definitivamente dall'Autorità di Gestione del Programma in data 10/09/2018,
2. Per la quota di cofinanziamento nazionale: Delibera CIPE n 10/2015 del 28 gennaio 2015.

- **Parte II[^] - Spesa**

Spese ricorrenti

Missione 19 - Relazioni internazionali
Programma 02 - Cooperazione territoriale

VARIAZIONE DI BILANCIO

Capitolo di Spesa	Descrizione del capitolo	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2018 Competenza e Cassa	Variazione e.f. 2019 Competenza
1164201	“Progetto TALIA - interreg Med. Spese per altri servizi diversi	3	U.1.03.02.99	+ 4.250,00	+ 4.250,00
1164701	“Progetto TALIA -F.d.R. quota cofinanziamento nazionale. Spese per altri servizi diversi”	4	U.1.03.02.99	+ 750,00	+ 750,00
1164204	Progetto TALIA - Interreg Med. Trasferimenti correnti a amministrazioni locali	3	U.1.04.01.02		+ 42.500,00
1164704	Progetto TALIA - Fondo di rotazione quota cofinanziamento nazionale. Trasferimenti correnti a amministrazioni locali	4	U.1.04.01.02		+ 7.500,00

L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge Regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell’articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell’articolo unico della Legge n. 205/2017.

Con determinazione del Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale si procederà ad effettuare il relativo accertamento delle entrate e impegno di spesa pluriennale ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” di cui all’Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i “contributi a rendicontazione”.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell’Assessore allo Sviluppo economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi ai sensi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in premessa, parte integrante del presente provvedimento;
- di fare propria la relazione dell’assessore proponente che qui si intende integralmente riportata;
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, al sensi dell’art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione “copertura finanziaria”;
- di approvare l’Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio parte integrante della presente deliberazione;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all’art. 10 comma

- 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 42 comma 7 della L.R. n. 28/01 e successive modifiche e integrazioni.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

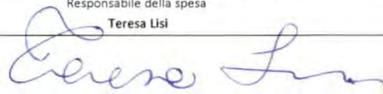
Rif. Proposta di delibera del RII/DEL/2018/00000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	19	Relazioni Internazionali				
Programma	2	Cooperazione Territoriale				
TITOLO	1	Spese correnti				
			residui presunti	0,00		
			previsione di competenza	0,00	5.000,00	
			previsione di cassa	0,00	5.000,00	
Totale Programma	2	Cooperazione Territoriale	residui presunti	0,00		
			previsione di competenza	0,00	5.000,00	
			previsione di cassa	0,00	5.000,00	
TOTALE MISSIONE	19	Relazioni Internazionali	residui presunti	0,00		
			previsione di competenza	0,00	5.000,00	
			previsione di cassa	0,00	5.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	0,00		
			previsione di competenza	0,00	5.000,00	
			previsione di cassa	0,00	5.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	0,00		
			previsione di competenza	0,00	5.000,00	
			previsione di cassa	0,00	5.000,00	
ENTRATE						
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
TITOLO	2	trasferimenti correnti				
Tipologia	105	Altri trasferimenti correnti	residui presunti			
			previsione di competenza		5.000,00	
			previsione di cassa		5.000,00	
TOTALE TITOLO	2	trasferimenti correnti	residui presunti			
			previsione di competenza		5.000,00	
			previsione di cassa		5.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti			
			previsione di competenza		5.000,00	
			previsione di cassa		5.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti			
			previsione di competenza		5.000,00	
			previsione di cassa		5.000,00	

LA DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE RICERCA INNOVAZIONE E CAPACITA' ISTITUZIONALE
Responsabile della spesa

Teresa Lisi




Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo

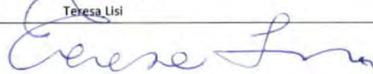
Rif. Proposta di delibera del RII/DEL/2018/00000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	19	Relazioni Internazionali				
Programma	2	Cooperazione Territoriale				
TITOLO	1	Spese correnti				
			residui presunti	0,00		
			previsione di competenza	0,00	55.000,00	55.000,00
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma	2	Cooperazione Territoriale	residui presunti	0,00		
			previsione di competenza	0,00	55.000,00	55.000,00
			previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE	19	Relazioni Internazionali	residui presunti	0,00		
			previsione di competenza	0,00	55.000,00	55.000,00
			previsione di cassa	0,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	0,00		
			previsione di competenza	0,00	55.000,00	55.000,00
			previsione di cassa	0,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	0,00		
			previsione di competenza	0,00	55.000,00	55.000,00
			previsione di cassa	0,00		
ENTRATE						
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2	trasferimenti correnti				
Tipologia	105	Altri trasferimenti correnti	residui presunti			
			previsione di competenza	55.000,00		55.000,00
			previsione di cassa			
TOTALE TITOLO	2	trasferimenti correnti	residui presunti			
			previsione di competenza	55.000,00		55.000,00
			previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti			
			previsione di competenza	55.000,00		55.000,00
			previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti			
			previsione di competenza	55.000,00		55.000,00
			previsione di cassa			

LA DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE RICERCA INNOVAZIONE E CAPACITA' ISTITUZIONALE
Responsabile della spesa

Teresa Lisi


IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 2 FOGLILa Dirigente della Sezione
Teresa Lisi


DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1886

Progetto “Empowering Citizens to TrAnsform European Public Administrations” - Acronimo “CITADEL” – Bando H2020-SC6-CULT-COOP-2016-2017 - UNDERSTANDING EUROPE - PROMOTING THE EUROPEAN PUBLIC AND CULTURAL SPACE- Dipendente Zizzari Alessandro – autorizzazione, a sanatoria, ad effettuare missione all'estero, Anversa (Belgio).

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Cosimo Borraccino, sulla base della relazione istruttoria espletata e confermata dalla Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, riferisce quanto segue:

Il bando “**H2020-SC6-CULT-COOP-2016-2017**- Pillar: Societal challenges; Sottoprogramma: Europe in a changing world - inclusive, innovative and reflective societies - Azione: UNDERSTANDING EUROPE - PROMOTING THE EUROPEAN PUBLIC AND CULTURAL SPACE del Programma Quadro HORIZON 2020, pubblicato il 14 ottobre 2015 e con scadenza 4 febbraio 2016, mira al finanziamento di Azioni Ricerca e Innovazione.

Le azioni di ricerca e Innovazione previste in questo bando, con particolare riferimento al tema: Understanding the transformation of European public administration, sono volte ad esplorare e analizzare come le amministrazioni pubbliche possono diventare aperte e collaborative, favorendo il coinvolgimento e la partecipazione degli attori pubblici, privati e della società civile - come ad esempio altre pubbliche amministrazioni, utenti, cittadini, imprese, ricercatori, organizzazioni della società civile, innovatori sociali, imprenditori sociali, attori dei media, artisti e designer - per una efficace, appropriata e “user-friendly” progettazione del servizio pubblico e definizione di politiche.

Le proposte di ricerca da sottomettere dovevano prevedere la creazione di ambienti che favoriscono la co-creazione, impegnando diversi attori sociali per affrontare obiettivi di ricerca e di impatto (scientifico, politico e sociale) con un approccio multi-disciplinare e multi-settoriale con il fine ultimo di esplorare la complessità dei servizi pubblici, fungere da stimolo alle amministrazioni pubbliche, individuare i cambiamenti necessari, i rischi e gli ostacoli alla realizzazione dell'impatto a cui si tende, valutare il potenziale dei diversi settori delle politiche ed esplorarne la fattibilità in contesti di diverse pubbliche amministrazioni.

Le amministrazioni pubbliche hanno una funzione complessa e variegata, fornendo servizi essenziali, e dovendo definire le regole in una società complessa. A causa di diversi background storici, sono anche organizzate in modo molto diverso e giocano ruoli diversi in tutta Europa; le sfide sociali odierne, pertanto, sono sempre più complesse e interconnesse.

Allo stesso tempo, le pressioni economiche e di bilancio limitano il settore pubblico, mentre i governi hanno bisogno di rinnovare la loro legittimità, affrontando le aspettative crescenti e sempre più complesse da parte dei cittadini e delle imprese.

Il bando, pertanto, aveva l'obiettivo di fornire sostegno ad attività di ricerca e innovazione che affrontassero questi problemi complessi che richiamano ad una effettiva trasformazione delle amministrazioni pubbliche e del suo ruolo nella società, tenendo conto del fatto che una efficace collaborazione dei dipartimenti governativi con attori non governativi è essenziale per un buon governo.

Inoltre, una efficace collaborazione con gli attori sociali nella fornitura di servizi pubblici e di politiche può aiutare la pubblica amministrazione a migliorare la sua capacità di affrontare le esigenze degli utenti e a trovare soluzioni innovative capaci di risolvere problemi, soprattutto attraverso l'ICT che costituisce un fattore chiave per facilitare questo processo. Tale collaborazione consentirebbe alle Pubbliche amministrazioni di essere coinvolte esse stesse nella co-creazione e progettazione di servizi, nonché nella ricerca di soluzioni alle sfide della società. La collaborazione, la condivisione e il riutilizzo tra le amministrazioni pubbliche potrebbero infine contribuire a ridurre gli oneri amministrativi, gli sprechi e le duplicazioni a beneficio dell'efficienza.

Le azioni ed i risultati rivenienti da questa tipologia di progetti dovranno fornire una serie di raccomandazioni concrete per i responsabili delle politiche, a livello locale, regionale e nazionale, trasferibili e sostenibili.

Nell'ambito del suddetto Bando la Regione Puglia è stata inviata a partecipare alla proposta di progetto "Empowering Citizens to TrAnsform European PubLic Administrations " - Acronimo "CITADEL".

L'obiettivo principale di **CITADEL** è quello di esplorare, monitorare e analizzare i driver, i fattori di agevolazione, l'impatto, i rischi e le barriere di un governo aperto, innovativo e collaborativo attraverso i più disparati interessi di diverse Pubbliche Amministrazioni; il tutto attraverso l'implementazione di un piattaforma aperta e scalabile basata su TIC innovative al fine di proporre raccomandazioni per migliorare le politiche e i processi delle Pubbliche Amministrazioni offrendo servizi pubblici di qualità efficaci, inclusivi e di alto livello in tutta Europa.

I contenuti ed i temi che saranno oggetto delle attività di progetto rientrano perfettamente nelle finalità di azione dell'Agenda Digitale regionale e risultano coerenti con l'OT2 (Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC) del POR 2014-2020, nonché saranno di supporto all'implementazione della Strategia Smart Puglia 2020

Per la Regione Puglia, pertanto, la partecipazione al progetto CITADEL offre l'opportunità di:

- analizzare le informazioni provenienti da fonti diverse per migliorare la sua efficacia e efficienza, beneficiando di una serie di raccomandazioni per una utile trasformazione dei suoi processi e delle sue politiche;
- incentivare la co-creazione di servizi pubblici digitali per l'"empowerment" sia di cittadini che della PA stessa;
- incrementare la partecipazione attiva dei cittadini al sistema della Pubblica Amministrazione, migliorando la loro esperienza durante l'utilizzo dei servizi pubblici digitali e facilitandone il loro uso;
- valorizzare e migliorare l'esperienza realizzata sino ad oggi con le nuove politiche per la ricerca e l'innovazione (azioni ponte) e che sono state sperimentate con il paradigma della "quadrupla elica"

La Commissione Europea ha approvato il progetto ed ha avviato la fase di negoziazione dello stesso finalizzata alla sottoscrizione degli atti necessari e alla definizione dettagliata dei contenuti finanziari connessi.

Il budget complessivo del progetto è di € **3.591.431,00**; il budget assegnato alla Regione Puglia ammonta a € **81.250,00**.

La tipologia di azione (RIA) del bando, prevede un **cofinanziamento della Commissione Europea pari al 100%**.

La durata del progetto è di 36 mesi.

Con Delibera 14 luglio 2016 n. 1042 la Giunta Regionale ha approvato la partecipazione della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Ricerca Innovazione e Capacità istituzionale.

In data 19 maggio 2016 la Commissione Europea ha approvato la proposta progettuale.

In data 24 agosto 2016 la Commissione Europea ha sottoscritto il Grant Agreement (contratto) n. 726755 del progetto CITADEL.

Con delibera della Giunta Regionale n. 1761 del 23/11/2016 si è proceduto alla variazione di bilancio con l'istituzione dei capitoli, di entrata e di spesa, dedicati al progetto CITADEL.

Con disposizione di Servizio AOO_144_36 del 10/01/2018 la Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale integrava la struttura di progetto costituita con nota AOO_144_2514 del 10/10/2016 con l'inserimento del dip. Alessandro Antonio Zizzari;

Dal 5 al 6 giugno 2018, ad Anversa (Belgio) si tenuto un incontro di partenariato al quale ha partecipato, per Regione Puglia, il Dott. Alessandro Antonio Zizzari

Le spese di missione in argomento sono a totale carico delle risorse del Progetto.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta Regionale di autorizzare, a sanatoria, il Dott. Alessandro Antonio Zizzari per la missione effettuata ad Anversa per conto di Regione Puglia.

Copertura finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi
La spesa di € 480,00, derivante dal presente provvedimento trova copertura sul pertinente capitolo di spesa del Bilancio di previsione E.F. 2018, n. 3062 . Al rimborso delle spese di missione provvederà l'Economo di Plesso, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa, mediante l'utilizzo dei fondi assegnati sul pertinente capitolo di Bilancio.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale in base all'art.4, comma 4, lettera k della L.R. n.7/97.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi ai sensi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in premessa, parte integrante del presente provvedimento;
- di autorizzare, a sanatoria, la missione ad Anversa (Belgio) dal 5 al 6 giugno 2018 del Dott. Alessandro Antonio Zizzari.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1887

Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67 - art. 50 "Fondo a sostegno dei comuni interessati dall'evento sismico 31 ottobre 2002". Criteri e modalità di assegnazione e rendicontazione delle risorse.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, confermata dal Dirigente *ad interim* del Servizio Enti Locali, dal Dirigente vicario della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

A seguito del terremoto del 31/10/2002 che ha colpito il Molise e la Puglia, il Governo ha dichiarato lo "stato di emergenza" con DPCM 31/10/2002 per la provincia di Campobasso e con DPCM 08/11/2002 per la provincia di Foggia, successivamente prorogato con DPCM 03/07/2003, D.L n. 355 del 24/12/2003 (convertito con Legge n.47 27/02/2004), DPCM 19/12/2005, DPCM 27/12/2006, DPCM 21/12/2007, DPCM 16/01/2009 e s.m.i..

A seguito di tale grave evento sismico e delle conseguenze sul territorio, alcuni comuni della provincia di Foggia, che insistono nell'area coinvolta da tale evento sismico, versano - ancora oggi - in condizioni finanziarie molto critiche.

Lo Stato, con diverse disposizioni di legge è intervenuto in favore della popolazione locale.

In particolare con Decreto Legge 4 novembre 2002 n.245 articolo 4, convertito in Legge n.286 del 27 dicembre 2002, nonché con i provvedimenti ex art.9 c.2 legge n. 212 del 27/07/2000 DM 15/11/2002 e DM 09/01/2003 sono stati sospesi i tributi locali dal 31/10/2002 al 31/03/2003.

La sospensione è stata successivamente prorogata fino al 30/06/2008, per un periodo complessivo di quasi 6 anni, con i seguenti provvedimenti:

- l'art. 4, O.P.C.M. 8 settembre 2003, n. 3308 (Gazz. Uff. 13 settembre 2003, n. 213) ha differito i termini relativi ad adempimenti di obblighi tributari, già sospesi con i citati D.M. 14 novembre 2002 e D.M. 15 novembre 2002, a favore dei soggetti residenti in taluni comuni delle province di Campobasso e di Foggia;
- l'art. 4, O.P.C.M. 7 maggio 2004, n. 3354 (Gazz. Uff. 14 maggio 2004, n. 112), modificato dall'art. 1, O.P.C.M. 17 febbraio 2006, n. 3496 (Gazz. Uff. 1 marzo 2006, n. 50), a sua volta modificato dall'art. 1, O.P.C.M. 5 aprile 2006, n. 3507 (Gazz. Uff. 13 aprile 2006, n. 87), e ss.mm.ii., ha ulteriormente differito i termini relativi ad adempimenti di obblighi tributari già sospesi a favore dei soggetti residenti in taluni comuni delle province di Campobasso e di Foggia;
- successivamente, l'art. 6 comma 4 - ter del D.L 185/2008, convertito In Legge n.2 del 28/01/2009, ha previsto l'abbattimento del 60 % del tributi al contribuenti residenti nei comuni colpiti dal sisma;
- la stessa legge ha stabilito la compensazione dei mancati incassi per le P.A., quali l'Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, tralasciando la compensazione dei mancati incassi degli enti locali.

L'importo dei tributi sospesi, poi successivamente abbattuti al 60%, al netto dei trasferimenti parziali avvenuti nel 2003 e nel 2007, ha procurato un mancato introito per le casse comunali con conseguente implicazioni sulla situazione economica e finanziaria delle Amministrazioni locali.

In considerazione dell'essenzialità delle funzioni svolte dalle Amministrazioni Comunali per i cittadini pugliesi ivi residenti e al fine di fronteggiare le ripercussioni economico-finanziarie che tale calamità naturale produce ancora a distanza di vari anni dall'evento stesso, con Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)", all'art. 50 è stato istituito apposito "Fondo a sostegno dei comuni interessati dall'evento sismico 31 ottobre 2002".

Tale disposto di legge, "al fine di compensare i comuni pugliesi interessati dall'evento sismico del 31 ottobre 2002 dei mancati introiti a valere sui tributi locali derivanti da provvedimenti statali di sospensione e

abbattimento del medesimo e non compensati dallo Stato”, ha costituito, nell’ambito del bilancio regionale autonomo, apposito fondo le cui risorse sono attribuite a titolo di contributo straordinario.

Lo stesso articolo di legge prevede al comma 2 che “con deliberazione della Giunta regionale sono stabiliti i criteri e le modalità di assegnazione e rendicontazione delle risorse”.

Per le finalità di cui al citato articolo 50, nel bilancio regionale autonomo, nell’ambito della missione 9, programma 1, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l’esercizio finanziario 2018, in termini di competenza e cassa, di euro 1 milione.

Si ritiene di predisporre una ripartizione strettamente proporzionale e nei limiti delle risorse di cui all’art. 50 della L.R. n. 67/2017, sulla base delle istanze presentate dai suddetti Comuni.

Tali istanze debbono rappresentare la situazione complessiva dei mancati introiti, a valere sui tributi locali, derivanti da provvedimenti statali di sospensione e abbattimento dei medesimi e non compensati dallo Stato, e debbono essere suffragate dalla produzione della necessaria documentazione contabile (rendiconti e situazione dei residui del relativo periodo).

Tanto premesso e considerato, ritenuto di dover garantire l’espletamento di funzioni e compiti amministrativi essenziali svolti dalle Amministrazioni Comunali pugliesi interessate dall’evento sismico del 31/10/2002, per i cittadini ivi residenti, si propone alla Giunta di adottare il conseguente atto deliberativo di approvazione delle modalità di assegnazione e rendicontazione delle risorse di cui al comma 1 dell’art. 50 della LR. 67/2017.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.lgs, 118/2011 e s.m.i.

La spesa derivante dal presente provvedimento è pari ad € 1.000.000,00 e trova copertura sul cap. 901000/2018, missione 9 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”, programma 1 “Difesa del suolo”, titolo 1 “Spese correnti”. Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 67 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”, art. 50.

Il Presidente proponente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale.

Il presente provvedimento viene sottoposto all’esame della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 4, comma 4, lettere a) e g), della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente proponente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente che quivi si intende integralmente riportata e, per l’effetto, di:

1. di approvare la relazione di cui sopra, parte integrante della presente deliberazione, e di notificare il presente atto ai Comuni della provincia di Foggia ex DM 15/11/2002, DM 09/01/2003 e s.m.i., per la concessione del contributo regionale a favore delle Amministrazioni comunali pugliesi colpite dal Sisma del 2012, con le seguenti modalità di assegnazione e rendicontazione da parte degli stessi Comuni:
 - dichiarazione dello “stato di emergenza o calamità naturale” che comprenda l’Amministrazione comunale richiedente;

- rendiconto economico-finanziario annuale relativi agli esercizi finanziari dal 2002 al 2008 e situazione residui attivi relativi ai mancati introiti dei tributi locali, nel periodo dal 30/11/2002 al 30/06/2008, da parte dei contribuenti residenti nei comuni colpiti dal sisma, non successivamente compensati da altri provvedimenti normativi e/o regolamentari, redatto dal dirigente di ragioneria del Comune richiedente, controfirmata dal Sindaco in carica e convalidata formalmente dal Collegio dei revisori;
 - istanza formale del contributo richiesto, determinato come da prospetto contabile di cui sopra, ai sensi dell'art. 50 L.R. 67/2017, con l'espressa dichiarazione formale *"il contributo richiesto è pari ai tributi locali non percepiti che non sono stati successivamente compensati da altri provvedimenti normativi, regolamentari e/o di altro genere"* redatta e firmata anch'essa dai soggetti di cui al punto precedente;
2. di autorizzare, il dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale ai pagamento delle risorse di cui all'art. 50 L.R. 67/2017 alle Amministrazioni comunali ammesse al riparto, fino alla concorrenza dell'intero contributo straordinario stanziato dalla suddetta legge regionale pari a € 1.000.000,00;
 3. di stabilire che, in caso di richieste superiori alle risorse stanziare, si procederà alla determinazione del riparto in misura proporzionale tra le Amministrazioni aventi diritto;
 4. di assegnare alle Amministrazioni comunali colpite dal sisma del 2002 il termine di 30 giorni calendariali dalla data di notifica del presente atto per la presentazione della documentazione di cui al precedente punto 1;
 5. di trasmettere il presente provvedimento all'ANCI delegazione regionale della Puglia;
 6. di dichiarare il presente provvedimento, da pubblicare sul BURP, immediatamente esecutivo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1888

Misure per la razionalizzazione della spesa farmaceutica - Interventi volti ad incrementare l'appropriatezza prescrittiva sui farmaci Immunosoppressori sistemici ad alto costo per gli impieghi autorizzati nella Psoriasi a Placche di grado da moderato a severo.

Il Presidente, sulla base dell'Istruttoria espletata dal dirigente del Servizio Politiche del Farmaco, così come confermata dal Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- a seguito delle azioni di riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale intraprese prima con il Piano di Rientro 2010-2012 prima e successivamente con il cosiddetto "Piano Operativo 2013/2015", la Regione Puglia ha approvato con D.G.R. 129/2018 il Piano Operativo per il triennio 2016/2018, nel quale sono previste, tra l'altro, specifiche azioni per il contenimento della spesa farmaceutica regionale e per ricondurre la stessa nei tetti di spesa previsti dalla normativa nazionale;
- gli ultimi dati, ancora provvisori e soggetti a possibile revisione, pubblicati dall'AIFA relativi al monitoraggio della spesa farmaceutica inerente l'acquisto diretto di farmaci nel 2017, evidenziano per la Regione Puglia un elevato scostamento rispetto al tetto di spesa stabilito (6,89%), quantificabile in euro 213.457.145.
- Tale *trend* di spesa risulta essere confermato anche nei primi mesi del 2018, tenuto conto che i dati provvisori ulteriormente pubblicati dall'AIFA sul monitoraggio della spesa farmaceutica per l'acquisto diretto di farmaci relativi al periodo Gen-Apr 2018, continuano ad evidenziare, per la regione Puglia, un elevato scostamento dal tetto di spesa per acquisti diretti;
- al fine di contenere la spesa farmaceutica per acquisto diretto di medicinali entro i limiti stabiliti dalla l. n. 232/2016, con Determinazione Dirigenziale n. 3 del 26/03/2018 del Direttore del Dipartimento per la promozione della Salute, del Benessere e dello Sport per tutti della Regione Puglia, si è provveduto a determinare ed assegnare, per singola Azienda pubblica del SSR, i tetti di spesa aziendali inerenti l'acquisto diretto di medicinali per l'anno 2018;
- con D.G.R. n. 983 del 12/06/2018, la Giunta Regionale ha individuato, inoltre, un elenco delle categorie farmacologiche a maggior impatto sulla spesa farmaceutica per acquisto diretto di medicinali, definendolo quale prioritario ai fini dell'implementazione delle azioni di governo e di appropriatezza prescrittiva da effettuarsi da parte dei Direttori Generali delle Aziende pubbliche del SSR;
- con la citata D.G.R. 983/2018, inoltre, è stato disposto che i Direttori Sanitari delle Aziende pubbliche SSR redigano un piano di azioni tese alla riduzione della spesa farmaceutica per acquisto diretto delle suddette categorie merceologiche con indicazione degli obiettivi analitici assegnati ai singoli Dipartimenti ed unità operative interessate;

Rilevato che:

- tra le categorie terapeutiche di cui al citato elenco occupano un posto di rilievo i farmaci immunosoppressori di cui all'ATC II L04, impiegati, tra l'altro, nel trattamento di patologie Dermatologiche quali la Psoriasi cronica a placche;
- detti medicinali, con particolare riferimento alla terapia sistemica a base di farmaci **Anti-TNF alfa, Anti-Interleuchina (IL) ovvero Inibitori della Fosfodiesterasi 4 (PDE4)**, sono generalmente caratterizzati da costi molto elevati tale per cui, nel corso del primo semestre 2018, la spesa relativa all'acquisto diretto degli stessi da parte delle strutture pubbliche del SSR, come rilevata dal Servizio Politiche del farmaco per il tramite del sistema informativo regionale Edotto e riepilogata nella Tabella 1, di cui all'Allegato A al presente provvedimento, ammonta a circa euro 7.500.000 con una proiezione di spesa annua pari a circa euro 15.000.000;

- le attuali linee guida per il trattamento della Psoriasi di grado da moderato a severo prevedono un approccio terapeutico iniziale che passa prima dall'utilizzo dei farmaci appartenenti alla categoria dei *DMARDs* convenzionali (ricinducibili ai principi attivi Acitretina, Metotrexato e Ciclosporina) e, solo successivamente, in caso di fallimento terapeutico ovvero Intolleranza agli stessi, l'avvio di una terapia con farmaci biologici ad alto costo;
- tale orientamento è confermato altresì dalle di disposizioni AIFA di cui alla determinazione n. 1642/2018, che stabilisce che il trattamento della Psoriasi a placche con farmaci **Anti-TNF alfa** ovvero con farmaci **inibitori dell'Interleuchina** è carico del SSN limitatamente ai pazienti con patologia di grado da moderato a severo che non abbiano risposto o che siano risultati intolleranti (fallimento terapeutico) ad un DMARD sintetico convenzionale;
- per ciò che riguarda invece la terapia con Inibitori della PDE4 invece ai sensi di quanto disposto dalla Determina AIFA n. 416/2018, fermo restando quanto previsto in merito alla necessità di passare prima dall'utilizzo dei farmaci DMARDs, viene definita quale ulteriore *conditio sine qua non* al trattamento in regime SSN la presenza di controindicazioni o intolleranza agli Anti-TNF-a ed agli Inibitori delle Interleuchine;
- il Servizio Politiche del farmaco regionale, nell'ambito delle verifiche di appropriatezza prescrittiva, implementate in particolar modo nei confronti dei farmaci ad elevato impatto sulla spesa farmaceutica per acquisto diretto di farmaci, ha rilevato, mediante un'analisi retrospettiva effettuata tramite il sistema informativo regionale Edotto, che circa il 45 % dei pazienti arruolati al trattamento con farmaci **Anti-TNF alfa**, **Anti-IL** ovvero **Inibitori della PDE4**, non ha mai ricevuto precedenti prescrizioni di farmaci riferibili ad un DMARD sintetico convenzionale (tabella n. 2 dell'Allegato "A"), e che pertanto le stesse non rispetterebbero i criteri di appropriatezza prescrittiva e i vincoli di rimborsabilità in regime SSN stabiliti dall'AIFA, inducendo un incremento ingiustificato ed inappropriato della spesa farmaceutica per acquisti diretti regionale.

Considerato che:

- l'utilizzo dei farmaci a brevetto scaduto come i biosimilari, soprattutto all'interno di categorie terapeutiche ad alto costo e ad elevato impatto sulla spesa farmaceutica quali i medicinali biologici Immunosoppressori sistemici utilizzati per il trattamento della Psoriasi a Placche, rappresenta un indubbio vantaggio per il SSR, garantendo l'accesso a farmaci di rilevante e consolidata storia clinica a costi sensibilmente inferiori rispetto agli altri farmaci ancora coperti da brevetto e, pertanto, deve essere privilegiato da parte dei medici prescrittori nell'ambito dei protocolli terapeutici avviati;
- tale orientamento è confermato anche dall'Agenzia Italiana del Farmaco, che, a tal fine, ha pubblicato di recente sul proprio sito istituzionale il documento recante "**Secondo Position Paper sui farmaci Biosimilari**" che testualmente recita "... i medicinali biosimilari possono svolgere un ruolo nodale offrendo l'opportunità di garantire l'accesso ai farmaci biologici per tutti i pazienti che ne necessitano e contribuendo, nel contempo, alla sostenibilità finanziaria dei sistemi sanitari...omissis...";
- lo stesso Position Paper AIFA inoltre, nel richiamare le definizioni di prodotto farmaceutico intercambiabile e di intercambiabilità di un farmaco, secondo cui:
 - a) *"...è prodotto farmaceutico intercambiabile: "un prodotto che si prevede abbia lo stesso effetto clinico di un prodotto comparatore e possa essere sostituito ad esso nella pratica clinica";*
 - b) *"L'intercambiabilità si riferisce alla pratica medica di sostituire un farmaco con un altro, che si prevede produca il medesimo effetto clinico in un determinato contesto clinico in qualsiasi paziente, su iniziativa o con l'accordo del medico proscrittore";*

chiarisce altresì che "pur considerando che la scelta di trattamento rimane una decisione clinica affidata al medico prescrittore, a quest'ultimo è anche affidato il compito di contribuire a un utilizzo appropriato delle risorse ai fini della sostenibilità del sistema sanitario e la corretta informazione del paziente sull'uso dei biosimilari. Come dimostrato dal processo regolatorio di autorizzazione, il rapporto rischio-beneficio dei biosimilari è il medesimo di quello degli originatori di riferimento. Per tale motivo, l'AIFA considera i

biosimilari come prodotti intercambiabili con i corrispondenti originatori di riferimento. Tale considerazione vale tanto per i pazienti naïve quanto per i pazienti già in cura:

- con riferimento ai farmaci biologici Anti-TNF alfa ad alto costo per il trattamento della Psoriasi a placche, per i principi attivi Etanercept, Infliximab ed Adalimumab a brevetto scaduto, risultano disponibili in commercio anche medicinali biosimilari che, in base all'analisi farmaco-economica condotta dal Servizio Politiche del farmaco (tabella n. 3 dell'Allegato "A"), sono caratterizzati da un costo di trattamento inferiore, sia rispetto ai relativi farmaci Originatori sia rispetto agli altri principi attivi appartenenti alla classe degli Anti-TNF alfa, degli Anti-IL e degli Inibitori delle PDE4. Tale analisi è stata effettuata tenuto conto della dose media di trattamento riportata nella scheda tecnica dei farmaci in questione e degli attuali prezzi di acquisto degli stessi registrati dalle Aziende pubbliche SSR nei Prontuari Terapeutici Aziendali (PTA) del sistema informativo regionale Edotto, ovvero, in mancanza degli stessi, del prezzo ex-factory (IVA inclusa) rilevato tramite la banca dati farmadati aggiornata.

Preso atto che:

- che con DGR n. 2198/2016 sono stati assegnati gli obiettivi specifici ai Direttori Generali delle ASL e delle Aziende Ospedaliero-Universitarie per incentivare l'utilizzo di farmaci biosimilari per l'anno 2018, stabilendo, con riferimento ai farmaci immunosoppressori riferibili agli Anti-Tnf α , che la quota di adesione da raggiungere nell'impiego dei biosimilari (ovvero del farmaco a minor costo come registrato nel PTR o PTA del sistema Edotto) nei pazienti di nuova diagnosi ovvero in caso di rivalutazione dei trattamenti in corso sia > 30% rispetto al totale dei farmaci prescritti nella stessa categoria terapeutica.
- l'analisi dei dati di spesa e consumo (tabelle n. 4 e n. 4bis e 4tris dell'Allegato "A"), rilevati tramite il Sistema informativo regionale Edotto dal Servizio Politiche del Farmaco, relativamente ai farmaci Immunosoppressori sistemici ad alto costo utilizzati nel trattamento della Psoriasi a Placche, nel periodo Gen-Giu 2018, evidenzia chiaramente un anomalo e non motivato massivo ricorso da parte dei medici prescrittori a scelte terapeutiche relative a farmaci originator (97%) a maggior costo e, di converso, solo un marginale ricorso all'utilizzo di farmaci biosimilari a brevetto scaduto sia in generale (3%) che con specifico riferimento alla categoria farmacologica dei farmaci Anti-TNF Alfa (6%), che pertanto si discosta fortemente rispetto agli obiettivi stabiliti dalla citata D.G.R. 2198/2016.
- con D.G.R. n.984/2016 e n.1706/2016 e s.m.i. è stata rispettivamente istituita e nominata la Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF), a cui la Giunta Regionale ha delegato una serie di compiti quali la "*... elaborazione di linee guida a valenza regionale, per la fissazione di criteri di appropriatezza clinica nella definizione di interventi curativi per patologie particolari...*";
- la citata Commissione Tecnica Regionale Farmaci, partendo dalla Linea Guida elaborata dalla Regione Veneto in merito ai farmaci per il trattamento della Psoriasi di grado da moderato a severo, ha elaborato il documento di cui all'allegato B recante "**Raccomandazioni per il corretto utilizzo dei farmaci nel trattamento della Psoriasi a placche di grado da moderato a severo**", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- il citato documento di cui all'Allegato B, sulla base delle evidenze scientifiche rilevate dalla letteratura disponibile ed in accordo agli orientamenti stabiliti dall'AIFA sul corretto utilizzo dei farmaci biosimilari, definisce delle raccomandazioni, rivolte ai medici prescrittori, per implementare l'appropriatezza prescrittiva sui medicinali ad alto costo per il trattamento della Psoriasi a Placche di grado da moderato a severo, incentivando il ricorso a farmaci biosimilari ovvero a minor costo e definendo una serie di indicatori di appropriatezza prescrittiva finalizzati al monitoraggio dei Centri Prescrittori nell'adesione alle citate raccomandazioni.

Ritenuto pertanto necessario:

- implementare, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. 2198/2016, l'utilizzo di farmaci biosimilari ovvero di scelte terapeutiche a minor costo, così come individuate nella Tabelle n. 2 di cui all'Allegato A, per il trattamento della Psoriasi a Placche di grado da moderato a severo, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di *performance* stabiliti per i Direttori Generali Aziendali;

- adottare misure volte ad incentivare l'utilizzo appropriato dei farmaci immunosoppressori sistemici nel trattamento della Psoriasi di grado da moderato a severo e, a tal fine, approvare il documento della CTRF di cui all'allegato B recante "**Raccomandazioni per il corretto utilizzo dei farmaci nel trattamento della Psoriasi a placche di grado da moderato a severo**", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- disporre che i medici prescrittori, cui è affidato il compito di contribuire a un utilizzo appropriato delle risorse ai fini della sostenibilità del sistema sanitario e la corretta informazione del paziente sull'uso dei biosimilari, conformino i loro comportamenti prescrittivi al rispetto di tali raccomandazioni, e per l'effetto:
 - a) si attengano, nei protocolli di trattamento della Psoriasi a placche di grado da moderato a severo, all'utilizzo dei farmaci DMARDs convenzionali (Acitretina, Metotrexato, Ciclosporina) prima di passare a farmaci Anti TNF alfa, Anti IL o Inibitori delle PDE4;
 - b) prediligano, nell'ambito dei protocolli di trattamento con farmaci biologici. Il ricorso ai medicinali biosimilari ovvero alle scelte terapeutiche a minor costo, tenendo in debita considerazione la possibilità di applicare il principio di intercambiabilità dei farmaci, così come definito dal documento AIFA recante "**Secondo Position Paper sui farmaci Biosimilari**", sia nei pazienti *naïve* che in quelli già in trattamento;
- incrementare le attività di monitoraggio e verifica dell'appropriatezza prescrittiva sui medicinali Immunosoppressori sistemici ad alto costo per il trattamento della Psoriasi a placche di grado da moderato a severo, attraverso:
 - a) l'implementazione di controlli automatizzati sul sistema informativo regionale Edotto che, all'atto della compilazione del Piano Terapeutico Edotto, consentano di accertare, mediante un'analisi retrospettiva sul singolo paziente, che per lo stesso risultino effettivamente registrate precedenti erogazioni di farmaci *DMARDs* (Acitretina, Metotrexato, Ciclosporina) nel canale della farmaceutica convenzionata, ovvero, in caso contrario, restituiscano al medico proscrittore un messaggio informativo inerente la potenziale inappropriata della prescrizione effettuata.
 - b) l'implementazione nel sistema informativo regionale Edotto di specifica reportistica messa a disposizione sia dei Centri Prescrittori che degli uffici aziendali delle ASL/A.O.U. dedicati alla verifica dell'appropriatezza prescrittiva, che restituisca le informazioni relative agli indicatori di appropriatezza prescrittiva definiti nel documento di cui all'Allegato B.

Alla luce di tutto quanto su esposto, al fine di coniugare il contenimento della spesa farmaceutica con un uso appropriato dei farmaci specifici ad alto costo per il trattamento della Psoriasi a Placche di grado da moderato a severo, si propone alla valutazione della Giunta regionale:

- di prendere atto dell'analisi dei dati effettuata da parte del Servizio Politiche del farmaco e riportata in Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che evidenzia un elevato grado di in appropriatezza (45%) nell'utilizzo dei farmaci biologici per il trattamento della Psoriasi a Placche di grado da moderato a severo, nonché uno scarso ricorso all'uso dei biosimilari sia in generale (3%) che con specifico riferimento alla categoria farmacologica dei farmaci Anti-TNF Alfa (6%);
- di approvare il documento della CTRF di cui all'Allegato B recante "**Raccomandazioni per il corretto utilizzo dei farmaci nel trattamento della Psoriasi a placche di grado da moderato a severo**", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di disporre che i medici prescrittori, cui è affidato il compito di contribuire a un utilizzo appropriato delle risorse ai fini della sostenibilità del sistema sanitario e la corretta informazione del paziente sull'uso dei biosimilari, conformino i loro comportamenti prescrittivi al rispetto di tali raccomandazioni, e per l'effetto:
 - a) rispettino le disposizioni AIFA secondo cui, nei protocolli di trattamento della Psoriasi a placche di grado da moderato a severo, il ricorso a farmaci Anti TNF alfa, Anti IL o Inibitori delle PDE4, è consentito

solo in caso di fallimento terapeutico ad un farmaco DMARDs convenzionale (Acitretina, Metotrexato, Ciclosporina), utilizzato a dosaggio raccomandato;

- b) prediligano, nell'ambito dei protocolli di trattamento con farmaci biologici, il ricorso ai medicinali biosimilari ovvero a scelte terapeutiche a minor costo, tenendo in debita considerazione la possibilità di applicare il principio di intercambiabilità dei farmaci, così come definito dal documento AIFA recante **"Secondo Position Paper sui farmaci Biosimilari"**, sia nei pazienti *naïve* che in quelli già in trattamento;
- di **disporre** l'incremento delle attività di monitoraggio e verifica dell'appropriatezza prescrittiva dei farmaci Anti-TNFa, Anti-IL ed inibitori della PDE4, attraverso:
 - a) l'implementazione di controlli automatizzati sul sistema informativo regionale Edotto che, all'atto della compilazione del Piano Terapeutico Edotto, consentano di accertare, mediante un'analisi retrospettiva sul singolo paziente, che per lo stesso risultino effettivamente registrate precedenti erogazione di farmaci DMARDs (Acitretina, Metotrexato, Ciclosporina) nel canale della farmaceutica convenzionata, ovvero, in caso contrario, restituiscano al medico proscrittore un messaggio informativo inerente la potenziale inappropriata della prescrizione effettuata.
 - b) l'implementazione del sistema informativo regionale Edotto con specifica reportistica messa a disposizione sia dei Centri Prescrittori autorizzati che degli uffici aziendali delle ASL/A.O.U. dedicati alla verifica dell'appropriatezza prescrittiva, che restituisca le informazioni relative agli indicatori di appropriatezza prescrittiva definiti nel documento di cui all'Allegato B.
- di **disporre** che le raccomandazioni di cui all'Allegato B siano inserite quale parte integrante e sostanziale nei Piani di Azioni da redigersi, ai sensi di della D.G.R. 983/2018, a cura dei Direttori Sanitari Aziendali, ai fini alla riduzione della spesa farmaceutica per acquisto diretto delle suddette categorie merceologiche, con indicazione degli obiettivi analitici assegnati ai singoli Dipartimenti ed unità operative interessate;

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e DELLA L.R. 28/01 E S.M.E.I."

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. k) della Legge regionale n.7/1997.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

1. **approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **prendere atto** dell'analisi dei dati effettuata da parte del Servizio Politiche del farmaco e riportata in **Allegato A**, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che evidenzia un elevato grado di in appropriatezza (45%) nell'utilizzo dei farmaci biologici per il trattamento della Psoriasi a Placche di grado da moderato a severo, nonché uno scarso ricorso all'uso dei biosimilari sia in generale (3%) che con specifico riferimento alla categoria farmacologica dei farmaci Anti-TNF Alfa (6%);

3. di **approvare** il documento della CTRF di cui all'Allegato B recante "**Raccomandazioni per il corretto utilizzo dei farmaci nel trattamento della Psoriasi a placche di grado da moderato a severo**", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
4. di **disporre** che i medici prescrittori, cui è affidato il compito di contribuire a un utilizzo appropriato delle risorse ai fini della sostenibilità del sistema sanitario e la corretta informazione del paziente sull'uso dei biosimilari, conformino i loro comportamenti prescrittivi al rispetto di tali raccomandazioni, e per l'effetto:
 - a) rispettino le disposizioni AIFA secondo cui, nei protocolli di trattamento della Psoriasi a placche di grado da moderato a severo, il ricorso a farmaci Anti TNF alfa, Anti IL o Inibitori delle PDE4, è consentito solo in caso di fallimento terapeutico ad un farmaco DMARDs convenzionale (Acitretina, Metotrexato, Ciclosporina), utilizzato a dosaggio raccomandato;
 - b) prediligano, nell'ambito dei protocolli di trattamento con farmaci biologici, il ricorso ai medicinali biosimilari ovvero a scelte terapeutiche a minor costo, tenendo in debita considerazione la possibilità di applicare il principio di intercambiabilità dei farmaci, così come definito dal documento AIFA recante "**Secondo Position Paper sui farmaci Biosimilari**", sia nei pazienti naive che in quelli già in trattamento.
5. di **disporre** l'incremento delle attività di monitoraggio e verifica dell'appropriatezza prescrittiva dei farmaci Anti-TNFa, Anti-IL ed inibitori della PDE4, attraverso:
 - a) l'implementazione di controlli automatizzati sul sistema informativo regionale Edotto che, all'atto della compilazione del Piano Terapeutico Edotto, consentano di accertare, mediante un'analisi retrospettiva sul singolo paziente, che per lo stesso risultino effettivamente registrate precedenti erogazione di farmaci DMARDs (Acitretina, Metotrexato, Ciclosporina) nel canale della farmaceutica convenzionata, ovvero, in caso contrario, restituiscano al medico prescrittore un messaggio informativo inerente la potenziale inappropriata della prescrizione effettuata.
 - b) l'implementazione del sistema informativo regionale Edotto con specifica reportistica messa a disposizione sia dei Centri Prescrittori autorizzati che degli uffici aziendali delle ASL/A.O.U. dedicati alla verifica dell'appropriatezza prescrittiva, che restituisca le informazioni relative agli indicatori di appropriatezza prescrittiva definiti nel documento di cui all'Allegato B.
6. di **disporre** che le raccomandazioni di cui all'**Allegato B** siano inserite quale parte integrante e sostanziale nei Piani di Azioni da redigersi, ai sensi di della D.G.R. 983/2018, a cura dei Direttori Sanitari Aziendali, ai fini alla riduzione della spesa farmaceutica per acquisto diretto delle suddette categorie merceologiche, con indicazione degli obiettivi analitici assegnati ai singoli Dipartimenti ed unità operative interessate;
7. di **dare atto** che tale azione concorre al raggiungimento della riduzione della spesa farmaceutica regionale che rappresenta obiettivo di mandato per i Direttori Generali;
8. di **autorizzare** il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, sentita la Commissione Tecnica Regionale Farmaci, di apportare le modifiche che dovessero rendersi necessaria al documento di cui all'allegato "B";
9. di **dare mandato** alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche di provvedere agli adempimenti rivenienti dal presente provvedimento;
10. di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE

La presente deliberazione si compone di un allegato di n. 10 pagine, compresa la presente, oltre all'Allegato "A" di n. 6 pagine ed un Allegato "B" di n. 9 pagine.

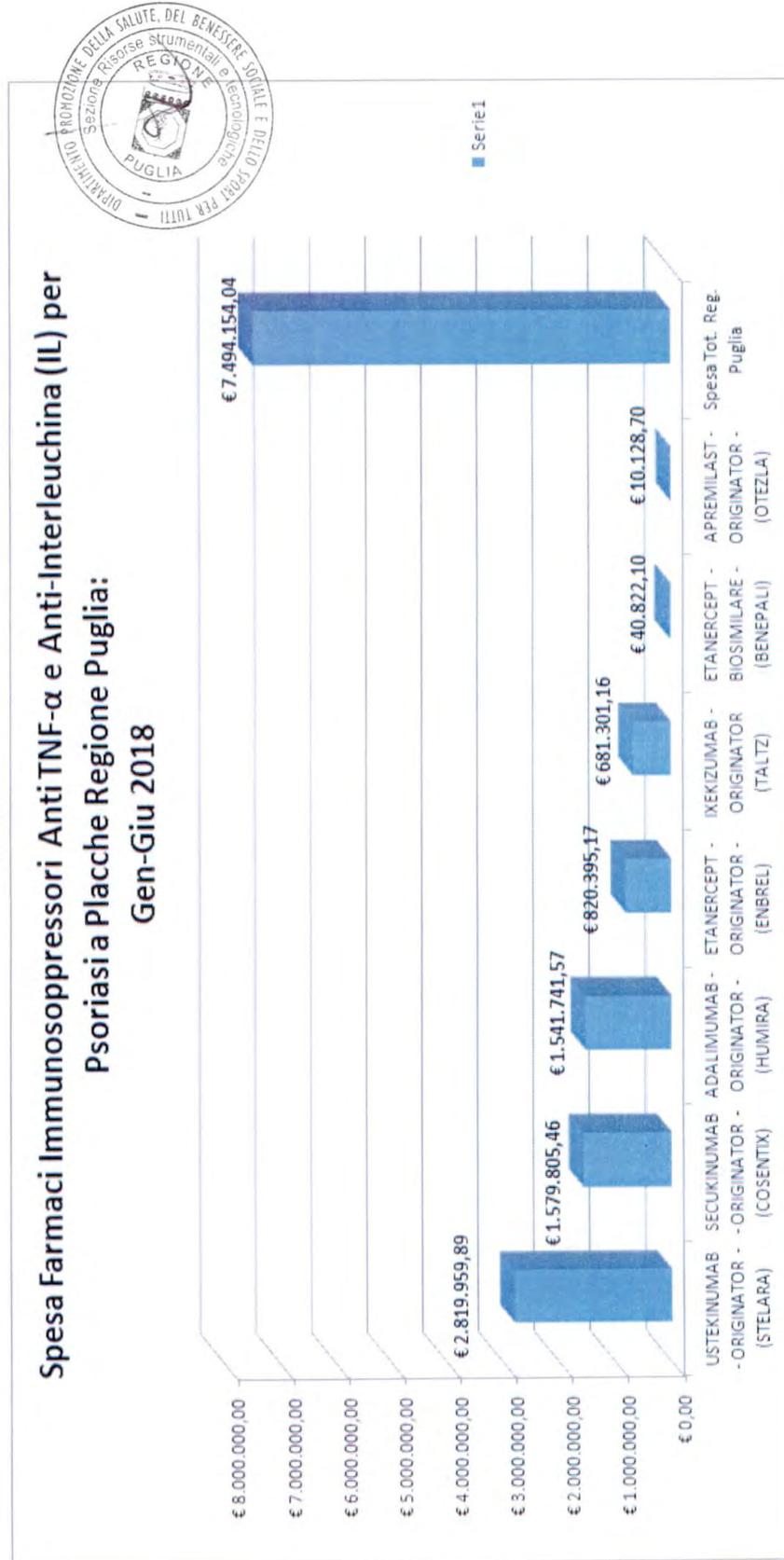
Il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche



Allegato A alla DGR recante "Misure per la razionalizzazione della spesa farmaceutica - Interventi volti ad incrementare l'appropriatezza prescrittiva sui farmaci Immunosoppressori Anti-TNF alfa e Anti-Interleuchine (IL) per gli impieghi autorizzati nella Psoriasi a Placche".

Tabella 1.

Spesa Farmaci Immunosoppressori Anti TNF-α e Anti-Interleuchina (IL) per Psoriasi a Placche Regione Puglia: Gen-Giu 2018



Allegato A alla DGR recante "Misure per la razionalizzazione della spesa farmaceutica - Interventi volti ad incrementare l'appropriatezza prescrittiva sui farmaci Immunosoppressori Anti-TNF alfa e Anti-Interleuchine (IL) per gli impieghi autorizzati nella Psoriasi a Placche".



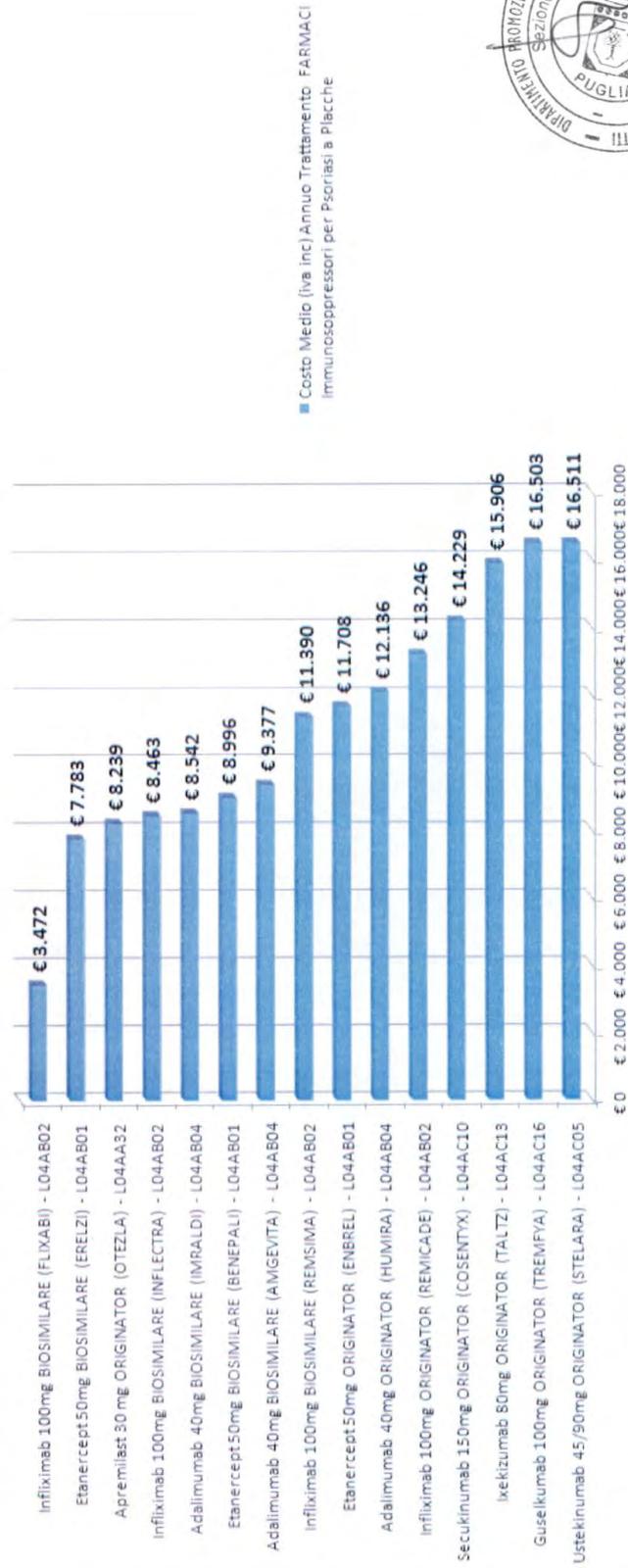
Tabella 2.

Azienda SSR	Centro Prescrittore (Unità Operativa)	Non appropriati		Appropriati	
		N.ro assistiti	% su totale U.O.	% su totale AZIENDA	% su totale AZIENDA
ao cons. policlinico - bari (160907)	dermatologia e venerologia universitaria ao cons. policlinico - bari (966197)	294	53,7%	53,8%	46,3%
	medicina interna universitaria "guido baccelli" ao cons. policlinico - bari (966232)	3	60,0%		40,0%
ao ospedal riuniti - foggia (160910)	dermatologia e venerologia osp - osp. riuniti - foggia (964108)	31	40,8%	40,8%	59,2%
ASL BA (160114)	servizio di dermatologia - di venere - bari (99382)	19	51,4%	51,4%	48,6%
E.E. MIULLI DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	dermatologia - ee miulli - acquaviva delle fonti (969461)	58	48,7%	48,7%	51,3%
ASL BR	dermatologia e venerologia - brindisi (967555)	129	34,1%	34,1%	65,9%
E.E. CASA SOLLIEVO SOFFERENZA (FG)	dermatologia - ee casa sollievo - san giovanni rotondo (969581)	25	39,1%	39,1%	60,9%
ASL LE (160116)	dermatologia e venerologia - lecce (970018) - VITO FAZZI	60	40,8%	47,1%	52,9%
	le (443) - AMBULATORI ASL LE	29	69,0%		31,0%
ASL TA (160112)	dermatologia - taranto (968438) - S.S. ANNUNZIATA	19	43,2%	43,5%	56,5%
	medicina interna - taranto (968159) - S.S. ANNUNZIATA	1	50,0%		50,0%
Totale complessivo Regione Puglia		668		45,7%	54,3%

Allegato A alla DGR recante "Misure per la razionalizzazione della spesa farmaceutica - Interventi volti ad incrementare l'appropriatezza prescrittiva sui farmaci Immunosoppressori Anti-TNF alfa e Anti-Interleuchine (IL) per gli impieghi autorizzati nella Psoriasi a Placche".

Tabella 3.

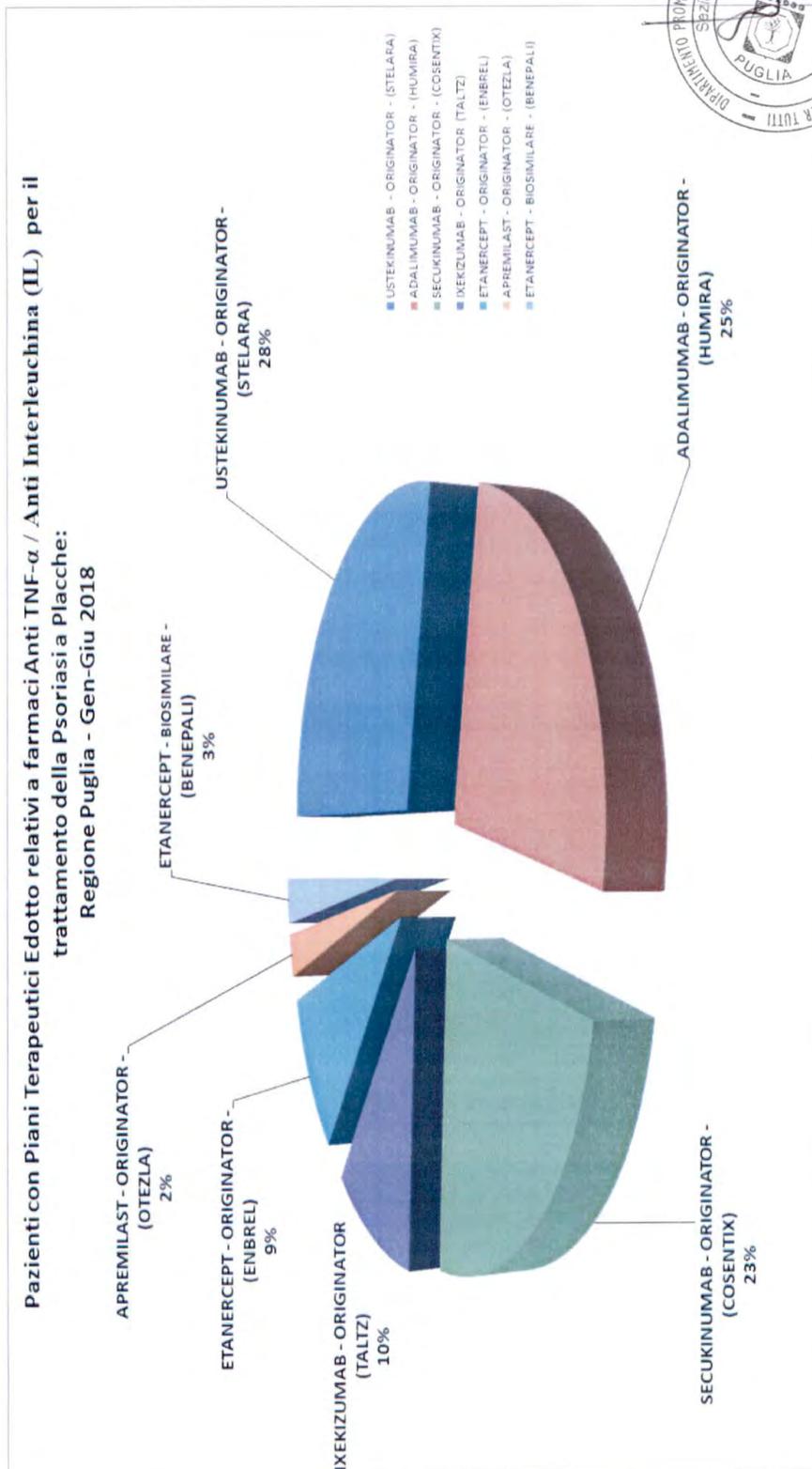
Costo Medio (iva inc) Annuo Trattamento dei farmaci Immunosoppressori per la PSORIASI A PLACCHE
(in base alle attuali condizioni di acquisto della Reg. Puglia)



Allegato A alla DGR recante "Misure per la razionalizzazione della spesa farmaceutica - Interventi volti ad incrementare l'appropriatezza prescrittiva sui farmaci Immunosoppressori Anti-TNF alfa e Anti-Interleuchine (IL) per gli impieghi autorizzati nella Psoriasi a Placche".

Tab. 4

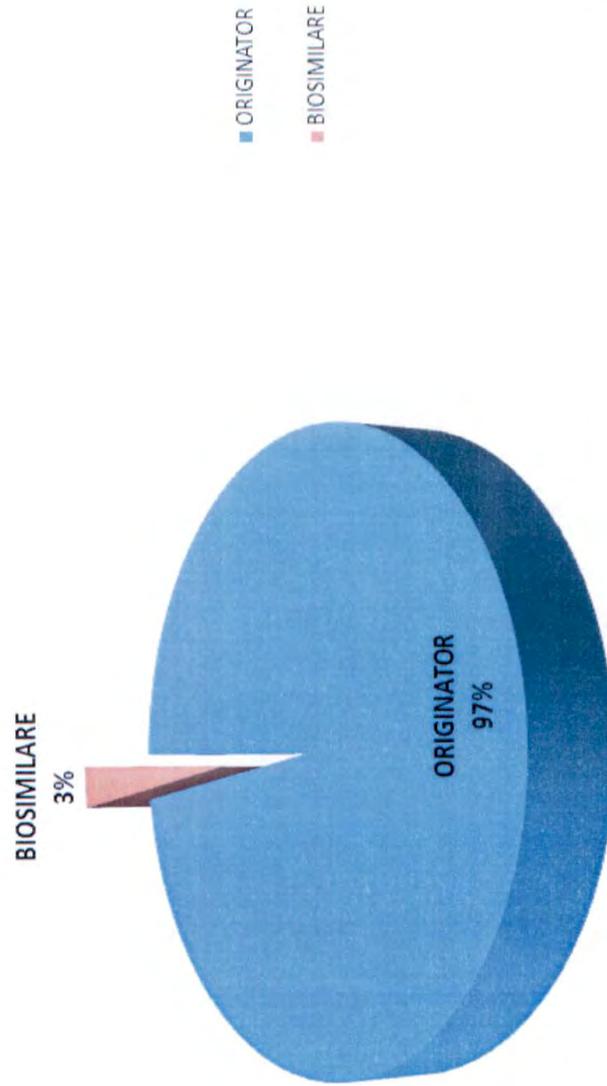
Pazienti con Piani Terapeutici Edotto relativi a farmaci Anti TNF- α / Anti Interleuchina (IL) per il trattamento della Psoriasi a Placche: Regione Puglia - Gen-Giu 2018



Allegato A alla DGR recante "Misure per la razionalizzazione della spesa farmaceutica - Interventi volti ad incrementare l'appropriatezza prescrittiva sui farmaci Immunosoppressori Anti-TNF alfa e Anti-Interleuchine (IL) per gli impieghi autorizzati nella Psoriasi a Placche".

Tab. 4 bis

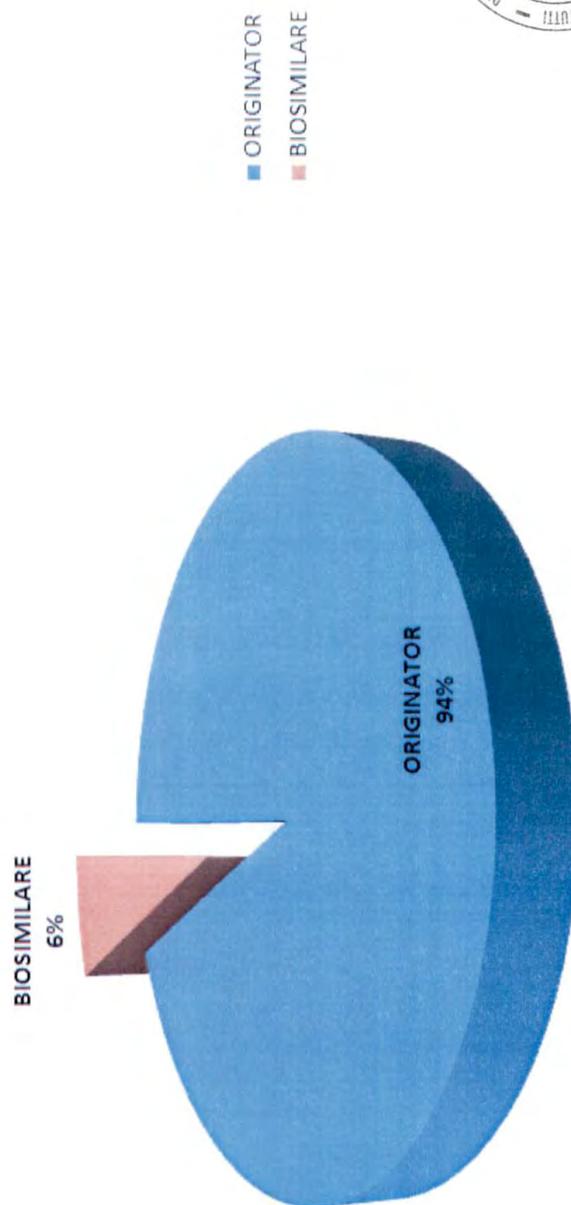
**Percentuale di utilizzo di Medicinali Biologici BIOSIMILARI VS ORIGINATOR
PER PSORIASI A PLACCHE:
Regione Puglia GEN-GIU 2018**



Allegato A alla DGR recante "Misure per la razionalizzazione della spesa farmaceutica - Interventi volti ad incrementare l'appropriatezza prescrittiva sui farmaci Immunosoppressori Anti-TNF alfa e Anti-Interleuchine (IL) per gli impieghi autorizzati nella Psoriasi a Placche".

Tab. 4 tris

**Percentuale di utilizzo di Medicinali Biologici ANTI-TNF ALFA
BIOSIMILARI VS ORIGINATOR
PER PSORIASI A PLACCHE:
Regione Puglia GEN-GIU 2018**



6 di 6



**REGIONE
PUGLIA****ALLEGATO B****Raccomandazioni per l'utilizzo Appropriato dei farmaci per il trattamento della
Psoriasi a placche di grado da moderato a severo****Documento redatto dal Servizio Politiche del Farmaco con il supporto tecnico scientifico
della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF)****Versione 1 – Ottobre 2018****Premessa**

La psoriasi è definita come una malattia infiammatoria della pelle ad andamento cronico - recidivante che nella sua forma più comune si manifesta con placche eritemato-squamose che possono interessare qualsiasi area del corpo; le sedi più colpite risultano le superfici estensorie di avambracci e tibie, le regioni peri-ombelicali, peri-anale, retro-auricolare e il cuoio capelluto [1].

Il meccanismo alla base della psoriasi è di tipo multifattoriale in cui concorrono fattori anche di tipo immunologico con il coinvolgimento dei linfociti T che rilasciano citochine proinfiammatorie, quali IFN- γ , TNF- α e IL-17, che stimolano la proliferazione cutanea dei cheratinociti [1,2].

Recenti evidenze suggeriscono come dal concetto di psoriasi intesa come patologia a esclusivo interessamento cutaneo si stia rapidamente passando a quello di psoriasi intesa come malattia sistemica [3]. Un ampio spettro di comorbidità pare associarsi a questa condizione: oltre all'artrite psoriasica sono comprese malattie infiammatorie croniche intestinali, patologie oculari, malattie metaboliche, cardiovascolari e disturbi psicologici, quali depressione e ansia [3,4,5].

I pazienti affetti da psoriasi riferiscono una significativa riduzione della qualità della vita a causa dei sintomi specificamente cutanei (prurito cronico, sanguinamento, coinvolgimento delle unghie), dei problemi legati ai trattamenti (cattivo odore, disagio fisico, effetti collaterali sistemici, costi) e dei risvolti psico-sociali secondari che questa patologia comporta.

I trattamenti farmacologici attualmente disponibili per il trattamento della psoriasi a placche di grado moderato-severo sono:

- **terapie topiche convenzionali:** antinfiammatori (FANS), cortisonici, UV.
- **terapie sistemiche convenzionali:** Acitretina, Ciclosporina, Metotrexato (Disease Modifying Anti-Rheumatic Drugs - DMARDs);
- **terapie sistemiche con farmaci biologici:** inibitori del fattore di necrosi tumorale α (anti TNF- α : Adalimumab, Etanercept, Infliximab) e inibitori delle interleuchine (IL) 12 e 23 (Ustekinumab e Guselkumab), IL-17 (Secukinumab) e IL-17a (Ixekizumab).
- **terapie sistemiche con farmaci inibitori della Fosfodiesterasi 4 (PDE4):** Apremilast.

Epidemiologia

La prevalenza stimata della patologia nel paziente adulto a livello mondiale è circa dell'1-3 % [6], ma molte sono le differenze dovute al clima, all'esposizione solare e all'etnia [7]. In circa il 33% dei casi la psoriasi si manifesta entro i 16 anni [8] con una prevalenza in età pediatrica dello 0,5 - 2% [9].

Nella popolazione generale italiana si può stimare che 1.500.000 italiani siano affetti da psoriasi [10,11]: di questi, una proporzione calcolabile nell'ordine del 10 - 20 % soffre di forme medio-gravi mentre lo 0,1 % soffre di varianti molto gravi o complicate come la psoriasi eritrodermica e la psoriasi pustolosa generalizzata.

L'incidenza della patologia nell'adulto e nella popolazione pediatrica è stimata in 2,3 - 3,2 casi per 1.000 persone/anno [12].





**REGIONE
PUGLIA**

Non esistono dati certi di prevalenza ed incidenza della psoriasi nella Regione Puglia. L'analisi dei dati estratti dal sistema informativo regionale Edotto inerente l'erogazione di farmaci anti TNF α /anti IL/inibitori della PDE4, aggiornata al mese di giugno 2018, rileva che circa n.1372 pazienti (di cui n. 12 pediatrici e n. 1360 adulti) affetti da psoriasi a placche sono in trattamento con detti farmaci.

Obiettivo

Il presente documento si pone l'obiettivo di fornire raccomandazioni sull'impiego dei farmaci indicati per il trattamento della psoriasi, al fine di implementare l'appropriatezza prescrittiva e garantire il rispetto delle limitazioni previste in termini di rimborsabilità da parte dell'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA).

Laddove siano state rilevate evidenze scientifiche disponibili in letteratura, le raccomandazioni espresse dal gruppo di lavoro sono state qualificate con un Livello della prova e una Forza della raccomandazione, espressi rispettivamente in numeri romani (da I a VI) e in lettere (da A e E) secondo il sistema di *grading* adottato dal Piano Nazionale Linee Guida [13] (**Box 1**).

Il **livello di prova** si riferisce alla probabilità che un certo numero di conoscenze sia derivato da studi pianificati e condotti in modo tale da produrre informazioni valide e prive di errori sistematici.

La **forza della raccomandazione** si riferisce invece alla probabilità che l'applicazione nella pratica di una raccomandazione determini un miglioramento dello stato di salute della popolazione, obiettivo cui la raccomandazione è rivolta.

Box 1. Livelli della prova e forza della raccomandazione secondo il PNLG [13]

LIVELLI DI PROVA	
I	Prove ottenute da più studi clinici controllati randomizzati a/o da revisioni sistematiche di studi randomizzati.
II	Prove ottenute da un solo studio randomizzato di disegno adeguato.
III	Prove ottenute da studi di coorte non randomizzati con controlli concorrenti o storici o loro meta-analisi.
IV	Prove ottenute da studi retrospettivi tipo caso-controllo o loro meta-analisi.
V	Prove ottenute da studi di casistica («serie di casi») senza gruppo di controllo.
VI	Prove basate sull'opinione di esperti autorevoli o di comitati di esperti come indicato in linee guida o consensus conference, o basate su opinioni dei membri del gruppo di lavoro responsabile di queste linee guida.
FORZA DELLE RACCOMANDAZIONI	
A	L'esecuzione di quella particolare procedura o test diagnostico è fortemente raccomandata. Indica una particolare raccomandazione sostenuta da prove scientifiche di buona qualità, anche se non necessariamente di tipo I o II.
B	Si nutrono dei dubbi sul fatto che quella particolare procedura o intervento debba sempre essere raccomandata, ma si ritiene che la sua esecuzione debba essere attentamente considerata.
C	Esiste una sostanziale incertezza a favore o contro la raccomandazione di eseguire la procedura o l'intervento.
D	L'esecuzione della procedura non è raccomandata.
E	Si sconsiglia fortemente l'esecuzione della procedura.



Il presente documento è da intendersi come strumento suscettibile a possibili revisioni e/o integrazioni periodiche.

Trattamento Farmacologico della Psoriasi a Placche nel Paziente Adulto

Secondo quanto stabilito in termini di rimborsabilità dall'Agenzia Italiana del Farmaco [14] e sulla base delle più recenti linee guida [5, 14, 15] e degli studi disponibili [17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24] il



**REGIONE
PUGLIA**

trattamento con una terapia sistemica con farmaci biologici o con inibitori della PDE4 deve essere intrapreso qualora la malattia psoriasica si presenti di grado moderato-severo nonostante un adeguato trattamento con DMARDs sintetici convenzionali.

Devono essere pertanto soddisfatti i seguenti due criteri di eleggibilità:

- a) PASI (Psoriasis Area Severity Index) >10 e BSA (Body Surface Area) >10% oppure PASI <10 e BSA <10% associati a lesioni gravi in aree critiche quali viso o palmari/plantari o ungueali o genitali;
- b) Mancata risposta ad almeno un DMARD sintetico convenzionale (acitretina o ciclosporina o metotrexato) o intolleranza/controindicazione a tutti i DMARDs. Il gruppo di lavoro regionale ritiene che, in caso di fallimento terapeutico ad un primo DMARD e in assenza di intolleranza/controindicazioni, possa essere preso in considerazione il trattamento con un secondo DMARD sintetico convenzionale.

I DMARDs convenzionali - acitretina, ciclosporina e metotrexato - sono indicati nel paziente adulto che non risponde adeguatamente ad altre forme di terapia quali fototerapia e PUVA. I farmaci ad uso topico rimangono, invece, il trattamento di prima scelta nella psoriasi di grado lieve.

Al fine di ottimizzare la gestione delle terapie convenzionali, si riportano:

- in **tabella 1** i dosaggi iniziali, di mantenimento e le tempistiche attese per la risposta terapeutica;
- in **figura 1** l'algoritmo terapeutico per la psoriasi di grado moderato-severo nel paziente adulto.

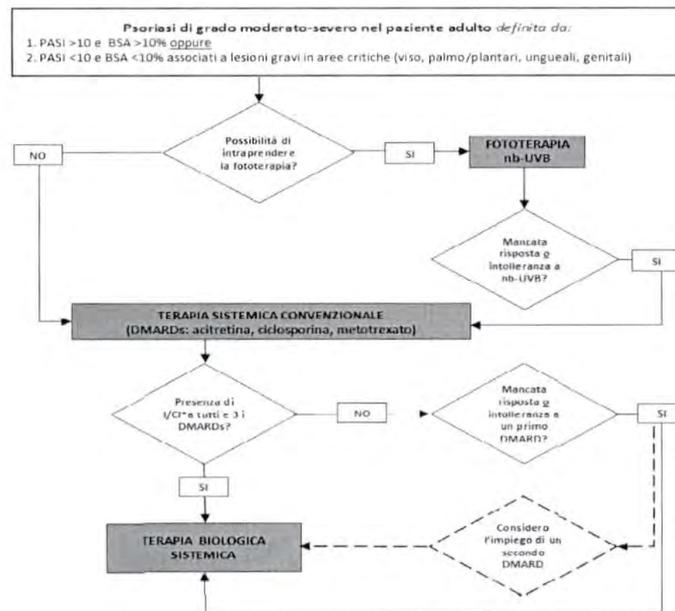
Tabella 1. Trattamenti farmacologici convenzionali: dosaggi iniziali, di mantenimento e tempistiche attese per la risposta terapeutica.

Principio attivo	Dose iniziale ^{26, 27, 28, 29}	Dose di mantenimento ^{26, 27, 28}	Risposta terapeutica
Acitretina	25-30 mg/die per via orale per 2-4 settimane	25-50 mg/die fino ad un massimo di 75 mg/die	La risposta terapeutica ottimale si raggiunge solitamente nelle 6-8 settimane dopo la dose iniziale (di 2-4 settimane) ²⁶ .
Ciclosporina	2.5 mg/Kg/die per via orale (in due dosi refratte). Dopo almeno 1 mese la dose può essere aumentata gradualmente fino a un massimo di 5 mg/Kg/die.	Dose minima efficace (fino ad un massimo di 5 mg/Kg/die)	La risposta clinica massimale si osserva dopo 4-12 settimane. Si consigliano cicli di trattamento intermittenti della durata di 3-6 mesi solitamente fino a un massimo di 2 anni ^{30, 31} .
Metotrexato	7,5-25 mg/settimana per via orale o parenterale per 2-3 mesi. (rari casi eccezionali possono beneficiare di 30 mg/settimana)	Dose minima efficace (fino ad un massimo di 30 mg/settimana)	La risposta clinica massimale si osserva dopo 16-24 settimane ^{30, 31} .





Figura 1. Algoritmo terapeutico per la psoriasi a placche di grado moderato-severo nel paziente adulto



*I/CI = intolleranza/ controindicazioni

Raccomandazioni nel Paziente Adulto

1. In età adulta, il trattamento con una terapia sistemica con farmaci biologici o con inibitori della PDE4 deve essere intrapreso qualora la malattia psoriasica si presenti di grado moderato-severo nonostante un adeguato trattamento di almeno 3 mesi con un DMARD sintetico convenzionale (acitretina o ciclosporina o metotrexato) a dosaggio raccomandato. Per quanto riguarda la terapia con PDE4 inoltre, la stessa può essere prescritta solo in presenza di controindicazioni, intolleranza, mancata risposta agli Anti-TNF-α e agli Inibitori delle Interleuchine.

Livello della prova: I

Forza della raccomandazione: A

2. In caso di fallimento terapeutico ad un primo DMARD e in assenza di intolleranza/controindicazioni, si ritiene possa essere preso in considerazione il trattamento con un secondo DMARD sintetico convenzionale.

Livello della prova: VI

Forza della raccomandazione: A

In linea con le indicazioni riportate dall' AIFA nel documento del 23/03/2018 recante "Secondo Position Paper sui farmaci Biosimilari", secondo il quale "...l'AIFA considera i biosimilari come prodotti intercambiabili con i corrispondenti originatori di riferimento. Tale considerazione vale tanto per i pazienti naïve quanto per i pazienti già in cura...", il gruppo di lavoro recepisce l'opportunità di prendere in debita considerazione, laddove clinicamente possibile, il principio di intercambiabilità dei farmaci biotecnologici e, per l'effetto, raccomandare ai medici prescrittori di prediligere l'utilizzo di medicinali biosimilari ovvero di scelte terapeutiche a minor costo, sia nei pazienti naïve che in quelli già in trattamento, anche mediante lo switch terapeutico.





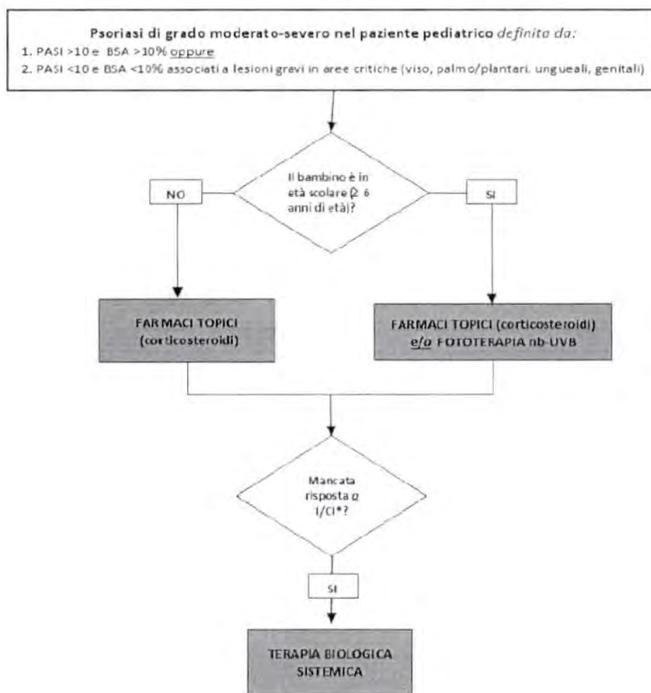
Trattamento Farmacologico della Psoriasi a Placche nel Paziente Pediatrico

In **età pediatrica**, il trattamento con farmaci biologici deve essere intrapreso, sulla base delle evidenze disponibili [32, 33, 34] qualora la malattia psoriasica si presenti di grado moderato-severo nonostante un'adeguata terapia con farmaci topici a base di corticosteroidi e, solo a partire dai 6 anni (età scolare), con eventuale fototerapia (nb-UVB) [35, 36]. Si precisa che i DMARDs sintetici convenzionali non sono indicati in questa specifica popolazione. Devono pertanto essere soddisfatti i seguenti due criteri di eleggibilità:

1. PASI (*Psoriasis Area Severity Index*) > 10 e BSA (*Body Surface Area*) >10% oppure PASI < 10 e BSA < 10% associati a lesioni gravi in aree critiche quali viso o palmari/plantari o ungueali o genitali;
2. precedente terapia con farmaci topici e/o fototerapia (quest'ultima se >6 anni).

In figura 2 di seguito si riporta l'algorithmo terapeutico per la psoriasi di grado moderato-severo nel paziente pediatrico.

Figura 2. Algoritmo terapeutico - psoriasi a placche di grado moderato-severo nel paziente pediatrico



*I/CI = intolleranza/ controindicazioni

Raccomandazioni nel Paziente Pediatrico:

In **età pediatrica**, il trattamento con una terapia biologica sistemica deve essere intrapreso qualora la malattia psoriasica si presenti di grado moderato-severo nonostante un'adeguata terapia a base di farmaci topici e/o fototerapia.

Livello della prova: VI
Forza della raccomandazione: A





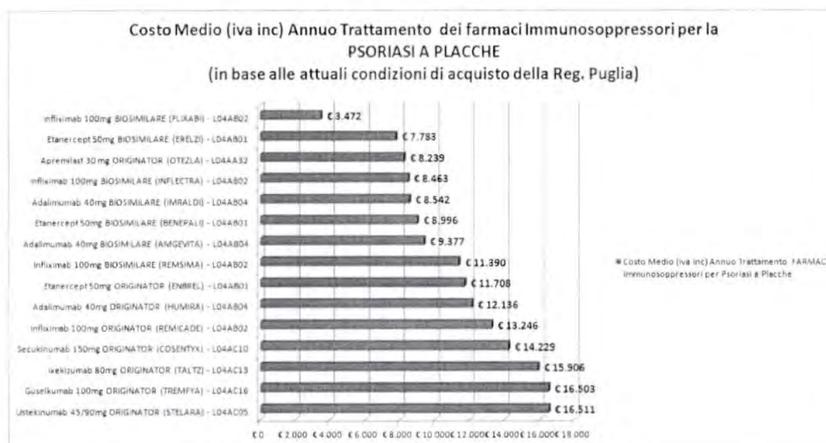
**REGIONE
PUGLIA**

Centri Prescrittori Autorizzati dalla Regione:

Tutti i Centri, identificati sia per l'adulto che per il bambino, devono avere i requisiti strutturali ed organizzativi necessari ad effettuare la somministrazione dei farmaci biologici infusionali (o poter accedere a un Centro Infusionale integrato tra più UU.OO.).

Le prescrizioni su Piano Terapeutico dei farmaci Anti TNF alfa, Anti IL ed Inibitori della PDE4 per il trattamento della Psoriasi a placche di grado da moderato a severo, devono essere effettuate in maniera informatizzata mediante l'utilizzo del sistema informativo regionale Edotto, che oltre a garantire le successive fasi di verifica e monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva, fornisce ai medici prescrittori un supporto guidato finalizzato al corretto utilizzo di detti medicinali.

Costo annuo per terapia dei farmaci Immunosoppressori sistemici (Anti TNF alfa/Anti IL/Inibitori della PDE4) per il trattamento della Psoriasi a placche di grado da moderato a severo Regione Puglia



Metodologia di calcolo

Il grafico presenta i costi SSN di un anno di trattamento della psoriasi con le terapie sistemiche (Anti TNF alfa, Anti IL, Inibitori della PDE4) al dosaggio di mantenimento raccomandato in scheda tecnica. Il costo per il SSN (IVA inclusa) viene calcolato in base al canale di erogazione e tenuto conto degli attuali prezzi di acquisto registrati dalle Aziende SSR nel sistema informativo regionale Edotto ovvero, in mancanza degli stessi, del prezzo ex-factory (IVA inclusa) rilevato tramite la banca dati farmadati aggiornata.

Indicatori per il monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva

Ai fini della valutazione sul corretto utilizzo dei farmaci Immunosoppressori sistemici ad alto costo per il trattamento della Psoriasi a placche di grado da moderato a severo, si individuano di seguito una serie di indicatori di appropriatezza prescrittiva, il cui calcolo e la cui successiva valutazione verrà effettuata per ognuno dei Centri Prescrittori autorizzati dalla Regione mediante implementazione di apposita reportistica di monitoraggio nel sistema informativo regionale Edotto.

Indicatore 1

Percentuale di pazienti affetti da psoriasi avviati al trattamento con farmaci biologici senza pregresso utilizzo di DMARDs per almeno 3 mesi a dosaggio raccomandato salvo controindicazioni.

Valore tendenziale: <20%





**REGIONE
PUGLIA**

Indicatore 2

Percentuale di pazienti affetti da psoriasi avviati al trattamento con farmaci biologici senza pregresso utilizzo di DMARDs per almeno 1 mese a dosaggio raccomandato salvo controindicazioni.

Valore tendenziale: <10%

Indicatore 3

Percentuale di pazienti affetti da psoriasi avviati al trattamento con Infliximab, Etanercept o Adalimumab nella formulazione biosimilare o formulazione a minor costo.

Valore tendenziale: >70%

Metodologia di calcolo degli indicatori e definizioni

Indicatore 1

numeratore: numero di pazienti affetti da psoriasi avviati al trattamento con farmaci biologici senza pregresso utilizzo di almeno un DMARDs (Acitretina o Ciclosporina o Metotrexato) per almeno 3 mesi a dosaggio raccomandato

denominatore: numero totale di pazienti affetti da psoriasi avviati al trattamento con farmaci biologici

Indicatore 2

numeratore: numero di pazienti affetti da psoriasi avviati al trattamento con farmaci biologici senza pregresso utilizzo di almeno un DMARDs (Acitretina o Ciclosporina o Metotrexato) per almeno 1 mese a dosaggio raccomandato

denominatore: numero totale di pazienti affetti da psoriasi avviati al trattamento con farmaci biologici

Indicatore 3

numeratore: numero di pazienti affetti da psoriasi avviati al trattamento con Infliximab, Etanercept o Adalimumab nella formulazione biosimilare o formulazione a minor costo

denominatore: numero totale di pazienti affetti da psoriasi avviati al trattamento con Infliximab, Etanercept o Adalimumab.

Dall'analisi vengono esclusi i pazienti con concomitanti diagnosi di: artrite reumatoide (codice ICD-9: 714 o codice esenzione 006); spondilite anchilosante (codice ICD-9: 720.0 o codice esenzione 054), artrite psoriasica (codice ICD-9: 696.0 o codice esenzione 045.696.0), morbo di Crohn (codice ICD-9: 555 o codice esenzione 009), colite ulcerosa (codice ICD-9: 556 o codice esenzione 009).

Pregresso utilizzo di DMARDs: se gli assistibili presentano un trattamento con Acitretina (ATC: D05BB02), ciclosporina (ATC: L04AD01), Metotrexato (ATC: L01BA01).

Farmaci biologici: sono considerati Adalimumab (ATC: L04AB04), Etanercept (ATC: L04AB01), Infliximab (ATC: L04AB02), Ixekizumab (ATC: L04AC13), Secukinumab (ATC: L04AC10), Ustekinumab (ATC: L04AC05), Guselkumab (ATC: L04AC16).





Riferimenti bibliografici

- [1] Boehncke WH and Schön MP. Psoriasis. *Lancet* 2015; 386: 983-94.
- [2] Harden JI et al. The immunogenetics of psoriasis: a comprehensive review. *J Autoimmun.* 2015; 64: 66-73.
- [3] Reich K. The concept of psoriasis as a systemic inflammation: implications for disease management. *J Eur Acad Dermatol Venereol.* 2012; 26: 3-11.
- [4] Gisondi P et al. Metabolic abnormalities associated with initiation of systemic treatment for psoriasis: evidence from the Italian Psocare Registry. *J Eur Acad Dermatol Venereol.* 2013; 27: e30-e41.
- [5] Gisondi P et al. Italian guidelines on the systemic treatments of moderate-to-severe plaque psoriasis. *J Eur Acad Dermatol Venereol.* 2017; 31:774-90.
- [6] Polistena B et al. The impact of biologic therapy in chronic plaque psoriasis from a societal perspective: an analysis based on Italian actual clinical practice. *J Eur Acad Dermatol Venereol.* 2015; 29: 2411-6.
- [7] Jacobson CC et al. Latitude and psoriasis prevalence. *J Am Acad Dermatol* 2011; 65: 870-3.
- [8] Mahe E et al. Childhood psoriasis. *Arch Pediatr.* 2014; 21: 778-86.
- [9] Klufas DM et al. Treatment of moderate to severe pediatric psoriasis: a retrospective case series. *Pediatric Dermatology* 2016; 33: 142-9.
- [10] Naldi L et al. Study design and preliminary results from the pilot phase of the PraKtis study: self-reported diagnoses and selected skin diseases in a representative sample of the Italian population. *Dermatology.* 2004; 208: 38-42.
- [11] Naldi L et al. Prevalence of Actinic Keratoses Italian Study (PraKtis) group. Prevalence of actinic keratoses and associated factors in a representative sample of the Italian adult population: results from the Prevalence of Actinic Keratoses Italian Study, 2003-2004. *Arch Dermatol.* 2006; 142: 722-6.
- [12] World Health Organization 2016. Global report on psoriasis. Available from url: <http://www.who.int/>.
- [13] Piano nazionale linee guida. Available from url: <http://www.snig-iss.it/PNLG/>.
- [14] Determinazione n. 413 dell'8 marzo 2017 pubblicata in G.U. n. 66 del 20 marzo 2017.
- [15] Kolios AGA et al. Swiss S1 guidelines on the systemic treatment of psoriasis vulgaris. *Dermatology* 2016; 223: 384-406.
- [16] Daudén E et al. Consensus document on the evolution and treatment of moderate-to-severe psoriasis: Psoriasis Group of the Spanish Academy of Dermatology and Venereology. *J Eur Acad Dermatol Venereol.* 2016; 30: 1-8.
- [17] Nast A et al. Efficacy and safety of systemic long-term treatments for moderate-to-severe psoriasis: a systematic review and meta-analysis. *J Invest Dermatol.* 2015; 135: 2641-8.
- [18] Gordon KB et al. Phase 3 Trials of ixekizumab in moderate-to-severe plaque psoriasis. *N Engl J Med* 2016; 375: 345-56.
- [19] Griffiths CEM et al. Comparison of ixekizumab with etanercept or placebo in moderate-to-severe psoriasis (UNCOVER-2 and UNCOVER-3): results from two phase 3 randomised trials. *Lancet* 2015; 386: 541-51.
- [20] de Vries ACQ et al. A prospective randomized controlled trial comparing infliximab and etanercept in patients with moderate-to-severe chronic plaque-type psoriasis: the Psoriasis Infliximab vs. Etanercept Comparison Evaluation (PIECE) study. *Br J Dermatol.* 2017; 176: 624-33.
- [21] Griffiths CEM et al. Comparison of ustekinumab and etanercept for moderate-to-severe psoriasis. *N Engl J Med* 2010; 362: 118-28.
- [22] Langley RG et al. Secukinumab in plaque psoriasis - results of two phase III trials. *N Engl J Med* 2014; 371: 326-38.
- [23] Thaçi D et al. Secukinumab is superior to ustekinumab in clearing skin of subjects with moderate to severe plaque psoriasis: CLEAR, a randomized controlled trial. *J Am Acad Dermatol.* 2015; 73: 400-9.
- [24] Reich K et al. Comparison of ixekizumab with ustekinumab in moderate-to-severe psoriasis: 24-week results from IXORA-S, a phase 3 study. *Br J Dermatol.* 2017. doi: 1.1111/bjd. 15666. [Epub ahead of print].
- [25] Mrowietz U et al. Definition of treatment goals for moderate to severe psoriasis: a European consensus. *Arch Dermatol Res.* 2011; 303: 1-10.
- [26] RCP acitretina (www.agenziafarmaco.gov.it).
- [27] RCP ciclosporina (www.agenziafarmaco.gov.it).
- [28] RCP metotrexato (www.agenziafarmaco.gov.it).





REGIONE
PUGLIA

- [29] Menting SP et al. Methotrexate dosing regimen for plaque-type psoriasis: a systematic review of the use of test-dose, start-dose, dosing scheme, dose adjustments, maximum dose and folic acid supplementation. *Acta Derm Venereol.* 2016; 66: 23-8.
- [30] Pathirana D et al. European S3-guideline on the systemic treatment of psoriasis vulgaris. *J Eur Acad Dermatol Venereol.* 2009; 23: 5-70.
- [31] Nast A et al. European S3-guideline on the systemic treatment of psoriasis vulgaris - update 2015 - short version - EDF in cooperation with EADV and IPC. *J Eur Acad Dermatol Venereol.* 2015; 29: 2277-94.
- [32] Paller AS et al. Etanercept treatment for children and adolescents with plaque psoriasis. *N Engl J Med* 2008; 358: 241-51.
- [33] Papp K et al. Efficacy and safety of adalimumab every other week versus methotrexate once weekly in children and adolescents with severe chronic plaque psoriasis: a randomised, double-blind, phase 3 trial. *Lancet* 2017; doi: 10.1016/S0140-6736(17)31189-3. [Epub ahead of print].
- [34] Landells I et al. Ustekinumab in adolescent patients age 12 to 17 years with moderate-to-severe plaque psoriasis: results of the randomized phase 3 CADMUS study. *J Am Acad Dermatol.* 2015; 73: 594-603.
- [35] Crall CS et al. Phototherapy in children: considerations and indications. *Clin Dermatol.* 2016; 34: 633-9.
- [36] Song E et al. Phototherapy: kids are not just little people. *Clin Dermatol.* 2015; 33: 672-680
- [37] Allegato al Decreto della Regione Veneto n. 92 del 25/07/2017 recante "Documento di indirizzo regionale per l'impiego dei farmaci per il trattamento della psoriasi di grado moderato severo".
- [38] Documento AIFA del 23/03/2018 recante "Secondo Position Paper sui farmaci Biosimilari".
- [39] Determinazione n. 1642 del 5 ottobre 2018 pubblicata in G.U. n. 237 del 11 ottobre 2018.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1890

Azioni di contrasto alla diffusione della *Xylella Fastidiosa* per il 2018-2019, in applicazione della decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i.

Assente l'Assessore Regionale all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile, dal Dirigente a.i. del Servizio "Produzioni vivaistiche e controllo organismi nocivi" e dal Dirigente della Sezione Osservatorio, riferiscono quanto segue: il Vice Presidente

La direttiva 2000/29/CE del Consiglio dell'8 maggio 2000 concerne le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità e s.m.i.

Il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Il D. Lgs 214/05 recepisce la direttiva 2000/29/CE del Consiglio dell'8 maggio 2000.

Nel mese di ottobre 2013 è stato individuato nel Salento l'organismo nocivo da quarantena *Xylella fastidiosa* e l'Ufficio Osservatorio fitosanitario, in applicazione della Direttiva 2000/29/CE e del D.lgs. 214/2005, con DGR n. 2023 del 29/10/2013 (BURP 153/2013) ha prescritto le prime misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del batterio *X. fastidiosa*, prevedendo tra l'altro il monitoraggio del territorio ed il prelievo di materiale vegetale da sottoporre ad analisi di laboratorio per l'individuazione delle piante infette.

La Decisione di esecuzione UE/2015/789, dispone le misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*, in particolare prevede una demarcazione puntuale delle aree colpite dall'organismo da quarantena a seguito di puntuale monitoraggio e all'analisi di laboratorio dei campioni prelevati in campo, nonché l'adozione di specifiche misure necessarie per evitare la diffusione del patogeno in aree indenni.

Le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea (UE) 2015/2417 del 17 dicembre 2015, (UE) 2016/764 del 12/05/2016, (UE) 2016/2352 del 14/12/2017, hanno modificato la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*.

Il Decreto Ministeriale del 18/02/2016 "Definizione aree indenni dall'organismo nocivo *X. fastidiosa* nel territorio della Repubblica Italiana" ha istituito le aree indenni sul territorio italiano.

Il DM n° 4999 del 13/02/2018 "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* (Wells e Raju) nel territorio della Repubblica italiana" ha recepito le modifiche introdotte con la Decisione (UE) 2016/2352 e ha abrogato e sostituito il DM del 07/12/2016.

La Commissione europea ha effettuato a partire da febbraio 2014, sei ispezioni (di seguito "audit") in Italia e in particolare in Puglia, dove ha rilevato la ridotta attuazione delle misure stabilite dall'Unione, in particolare per quanto riguarda la rimozione delle piante prescritta dalla decisione di esecuzione (UE) 2015/789 e s.m.i., e l'alto rischio dell'ulteriore diffusione del batterio al di fuori dell'area del focolaio.

L'esito dell'ultimo audit, condotto dal 28 maggio al 1 giugno 2018, sempre finalizzato a valutare la situazione della *Xylella fastidiosa* e l'attuazione della decisione di esecuzione (UE) 2015/789, comunicato dal MIPAF a settembre 2018, pur evidenziando la rilevante attività tecnica e amministrativa svolta dalla Regione per contrastare la diffusione della batteriosi, ha evidenziato, per quanto qui rileva, la necessità che la Regione Puglia garantisca ulteriormente che:

- il monitoraggio annuale nella zona cuscinetto e nella fascia di 20 km della zona infetta adiacente alla zona cuscinetto sia svolto in momenti appropriati per l'individuazione della *Xylella fastidiosa* in tutte

le piante specificate come richiesto dall'articolo 6, paragrafo 7, e dall'articolo 7, paragrafo 7, della decisione (UE) 2015/789 e s.m.i.;

- in seguito all'individuazione di un focolaio nella zona cuscinetto vengano attuate misure di eradicazione, in particolare per quanto riguarda la rimozione immediata delle piante di cui all'articolo 6, paragrafo 2, della decisione (UE) 2015/789;
- tutte le piante riscontrate essere infette da *Xylella fastidiosa* nella fascia di 20 km della zona infetta adiacente alla zona cuscinetto ("zona di 20 km") siano immediatamente rimosse come richiesto dall'articolo 7, paragrafo 2, della decisione (UE) 2015/789;
- tutte le piante riscontrate essere infette da *Xylella fastidiosa* sulla base dei risultati delle ispezioni, effettuate in prossimità di siti di piante che presentano particolare valore culturale, sociale o scientifico, vengano immediatamente rimosse, come richiesto dall'articolo 7, paragrafo 2, della decisione (UE) 2015/789;
- vengano effettuati maggiori controlli ufficiali sulle piante specificate che vengono spostate fuori dalla zona delimitata come richiesto dall'articolo 11 della decisione (UE) 2015/789, nonché l'istituzione di controlli sul traffico in uscita presso il porto e l'aeroporto internazionali di Brindisi.

La Commissione, valutati gli esiti dei vari audit, ha avviato nei confronti dell'Italia la Procedura di infrazione n° 2015/2174, che si è conclusa con la presentazione il 04/07/2018 alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea del ricorso n° 2018-3843283 contro la Repubblica Italiana. In particolare, la Commissione rileva che lo Stato Membro non ha ottemperato alle disposizioni europee:

- i) omettendo di garantire nella zona di contenimento la rimozione immediata di almeno tutte le piante risultate infette da *Xylella fastidiosa* (Xf) se site nella zona infetta entro 20 km dal confine di tale zona infetta con il resto del territorio dell'Unione, è venuta meno ai propri obblighi sanciti dall'articolo 7, paragrafo 2, lettera c) della decisione di esecuzione (UE) 2015/789;*
- ii) omettendo di garantire, sia nella zona di contenimento sia nella zona cuscinetto, il monitoraggio della presenza della Xf mediante ispezioni annuali effettuate al momento opportuno durante l'anno, è venuta meno agli obblighi a lei incombenti in forza dell'articolo 7, paragrafo 7, della decisione di esecuzione (UE) 2015/789;*
- iii) omettendo inoltre costantemente di intervenire immediatamente per impedire la diffusione della Xf, mediante violazioni successive degli obblighi specifici di cui alla decisione di esecuzione (UE) 2015/789 relativi alle rispettive zone colpite, con il che ha permesso l'ulteriore diffusione del batterio, è inadempiente ai propri obblighi sanciti dall'articolo 6, paragrafi 2, 7 e 9, e dall'articolo 7, paragrafi 2 c) e 7, della decisione di esecuzione (UE) 2015/789, ai propri obblighi di base di cui all'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 2000/29/CE e all'obbligo di leale cooperazione sancito dall'articolo 4, paragrafo 3 del Trattato sull'Unione europea.*

A seguito dei risultati delle analisi di conferma per *Xylella fastidiosa* effettuate su campioni vegetali di olivo prelevati nell'attività di monitoraggio avviato a fine luglio 2017 e terminato ad aprile 2018, sono stati individuati dei focolai di *xylella* in zona cuscinetto e precisamente in agro di Ostuni, Cisternino e Ceglie Messapica, notificati alla Commissione per il tramite del MIPAAFT.

La Commissione Europea sulla base della notifica dei nuovi focolai individuati in zona "cuscinetto" e dei numerosi focolai individuati in zona "contenimento" nel corso del monitoraggio luglio 2017 - aprile 2018 nonché delle risultanze dell'ultimo audit su citate, ha ritenuto che le predette zone non adempiono più alla loro funzione di contrasto ed è considerevole il rischio di una ulteriore diffusione verso nord del batterio, pertanto con Decisione di esecuzione (UE) 2018/927 del 27/06/2018, ha disposto lo spostamento verso nord del confine della zona infetta, nonostante il parere negativo dello Stato membro Italia e della Regione Puglia, in quanto l'aumento della zona infetta è stato considerato privo di una giustificazione tecnico/scientifica riscontrabile oggettivamente e supportata da adeguata documentazione.

L'ampliamento della zona infetta, di fatto vanifica il lavoro sinora effettuato di individuazione dei focolai e di applicazione delle misure di eradicazione e contenimento, e ciò non consente di proseguire nell'applicazione delle misure di contenimento.

La Sezione Osservatorio con atto dirigenziale n° 674 del 09/08/2018 ha modificato le aree delimitate in applicazione della Decisione (UE) 927 del 27/06/2018, e ha emesso tutte le prescrizioni di abbattimento delle piante risultate infette a seguito del monitoraggio conclusosi ad aprile 2018, per non inficiare l'azione di contrasto al batterio *Xylella fastidiosa*.

Gli artt. 3 bis e 14 della decisione di esecuzione 789/2015 e s.m.i., prevedono che ogni Stato membro definisca e trasmetta alla Commissione ed agli altri Stati membri un piano delle azioni da intraprendere nel suo territorio in applicazione degli articoli da 4 a 6 e degli articoli da 9 a 13 bis in caso di presenza sospetta dell'organismo specificato e, qualora abbia adottato misure di contenimento di cui all'art. 7, stabilisca:

- a) i ruoli e le responsabilità degli organismi coinvolti in tali azioni e dell'autorità unica;
- b) uno o più laboratori specificamente approvati per l'analisi dell'organismo specificato;
- c) le modalità di comunicazione di tali azioni tra gli organismi coinvolti, l'autorità unica, gli operatori professionali interessati e il pubblico;
- d) i protocolli che descrivono i metodi di esame visivo, di campionamento e delle prove di laboratorio;
- e) le modalità di formazione del personale degli organismi coinvolti in tali azioni;
- f) le risorse minime da mettere a disposizione e le procedure per rendere disponibili ulteriori risorse in caso di presenza confermata o sospetta dell'organismo specificato;

Con deliberazione di Giunta regionale n° 1668 del 24/10/2017 sono stati approvati gli schemi di accordo, per l'effettuazione delle analisi di laboratorio con tecnica Elisa e PCR, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e dell'art. 53 comma 6 del D.lgs 214/2005, con i laboratori accreditati dalla Regione Puglia che dal 2013 stanno collaborando con la Sezione Osservatorio, attraverso accordi/convenzione sottoscritti e repertoriati:

- a) Università degli studi di Foggia - Dipartimento di Scienze Agrarie degli Alimenti e dell'Ambiente (SAPE) - per le analisi ELISA;
- b) Università del Salento - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche e Ambientali (DiSTeBA) - per le analisi ELISA;
- c) Centro di Ricerca, Formazione e Sperimentazione in Agricoltura "Basile Caramia" (CRSFA) - per le analisi ELISA;
- d) Istituto Agronomico Mediterraneo di Valenzano CIHEAM-IAMB - per le analisi ELISA;
- e) CNR - Istituto per la Protezione sostenibile delle piante (IPSP) - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELCE - per le analisi di conferma con PCR.

Gli accordi/convenzioni con i laboratori su citati dovranno essere soggetti a proroga o rinnovo allo scadere degli stessi per assicurare la continuità dell'azione.

Con deliberazione di Giunta regionale n° 1454 del 02/08/2018, è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione Puglia e ARIF, sottoscritto il 10/10/2018, per l'attuazione delle misure di prevenzione, controllo ed eradicazione della *Xylella fastidiosa* per il periodo 2018-2019.

Gli olivi monumentali siti nella Piana degli olivi secolari di cui al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) approvato con DGR 16 febbraio 2015, n. 176 e s.m.i., per le loro caratteristiche fisiche, storiche, culturali, devono essere tutelati ai sensi della legge regionale 4 giugno 2007, n. 14 e della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 e s.m.i., per cui l'area - in tutta la sua estensione, sia se ricadente in zona infetta che in zona cuscinetto e indenne - deve essere sottoposta ad attento monitoraggio e ad un controllo sull'applicazione sull'intera area delle misure fitosanitarie obbligatorie di lotta al vettore.

E' necessario superare i ritardi nelle estirpazioni delle piante infette e delle piante ospiti ricadenti nel buffer di 100 mt in caso di applicazione dell'art. 6 della decisione 2015/789 e s.m.i., per evitare sia la diffusione del batterio che il perseverare nelle inadempienze attribuite dalla Commissione che possono portare alla condanna dello Stato Italiano.

Allo scopo, si ritiene necessario agevolare un intervento diretto della Regione e quindi dell'Agenda delegata, mediante la pubblicazione all'albo pretorio dell'atto di prescrizione di abbattimento che riporta: coordinate geografiche delle piante infette, dati catastali degli appezzamenti in cui ricadono, proprietario/i risultanti dalle visure catastali, e indicazione del periodo temporale in cui le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante infette e ospiti, devono essere effettuate direttamente dalla regione, senza ulteriore comunicazione e con rimborso automatico dell'indennizzo al/i proprietario/i, con esclusione delle spese di estirpazione. E' fatta salva l'estirpazione effettuata volontariamente da parte del proprietario entro i termini e con le modalità stabilite dall'atto prescrittivo e in tal caso l'indennizzo sarà comprensivo delle spese di estirpazione.

Tutto ciò premesso, propone di:

- dare continuità amministrativa, nonostante la sopravvenuta Decisione (UE) 2018/927, sia agli esiti delle analisi svolte sui campioni prelevati sino ad aprile 2018 e sia alle ordinanze di estirpazione, da emettere o già emesse dalla Sezione Osservatorio per le piante infette individuate nel monitoraggio luglio 2017-aprile 2018, localizzate nelle aree di cui alla DDS 109 del 19 aprile 2018;
- stabilire che le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante risultate infette a seguito del monitoraggio 2018-2019, da effettuare ai sensi degli artt. 6 e 7 della decisione 2015/789 e s.m.i. siano effettuate dalla Regione per il tramite dell'ARIF, per garantire che siano svolte con celerità, come richiesto dalla Commissione; fatta salva l'estirpazione volontaria svolta dal proprietario entro i termini e con le modalità previste nell'atto prescrittivo;
- tutelare gli olivi monumentali siti nella Piana degli Ulivi Secolari di cui al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) approvato con DGR 16 febbraio 2015, n. 176 e s.m.i., con le seguenti azioni:
 - estendendo il monitoraggio a maglia 100 mt x 100 mt a tutta la superficie della Piana individuata dal PPTR
 - controllando su tutta l'area, la corretta applicazione delle misure fitosanitarie obbligatorie di controllo del vettore;
- stabilire che, nella ex zona di contenimento di cui alla delimitazione stabilita con DDS 109 del 19 aprile 2018 (oggi superata dalla Decisione (UE) 2018/927), a conclusione dell'attività di monitoraggio delle nuove aree delimitate e qualora la consistenza del personale lo consente, si deve continuare a :
 - monitorare le aree in cui sono stati individuati focolai nei precedenti monitoraggi, con priorità per i focolai con minor numero di piante infette e per quelli segnalati dagli stessi proprietari;
 - disporre l'estirpazione delle piante risultate infette al test di laboratorio ELISA, senza effettuare il test di conferma;
 - disporre, in alternativa al punto precedente, che per ragioni di economicità ed efficienza, e solo negli appezzamenti in cui è stata già rilevata la presenza di piante infette da *xylella* nei precedenti monitoraggi e su segnalazione del proprietario, si può procedere ad ordinanza di abbattimento delle piante con sintomi conclamati e ascrivibili alla *Xylella*, previa ispezione visiva ufficiale della Sezione Osservatorio fitosanitario e condivisione verbalizzata del proprietario;
- approvare le "Azioni di contrasto alla diffusione della *Xylella fastidiosa subspécie pauca* ST53 - 2018-2019" elaborato ai sensi dell'art. 3 bis e della lettera b) dell'art. 14 della decisione di esecuzione UE/789/2015 e s.m.i., costituente l'Allegato I al presente atto;
- approvare le "Misure fitosanitarie di controllo del vettore per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa subspécie pauca* ST53 n 2018-2019" costituente l'Allegato II al presente atto;
- autorizzare la Sezione Osservatorio fitosanitario, sentito il Direttore del Dipartimento Agricoltura, a porre in essere tempestivamente tutte le procedure ed iniziative necessarie per garantire la piena applicazione delle azioni di cui ai punti precedenti;
- autorizzare la Sezione Personale a porre in essere tutte le procedure per potenziare la Sezione Osservatorio Fitosanitario, dando attuazione a quanto espresso all'unanimità dal Consiglio Regionale nella seduta del 23/05/2018 (ordine del giorno n° 58);
- delegare l'Assessore competente ed il Direttore del Dipartimento competente, di valutare la possibilità

di proporre per il tramite del Governo Nazionale alla DG Sante della Commissione Europea, la modifica della Decisione UE 2015/789 e s.m.i. in merito ai seguenti aspetti:

- individuazione di eventuali misure alternative all'estirpazione per le eventuali piante infette di ulivo monumentali ricadenti nella Piana degli ulivi secolari;
- riconoscimento di poli vivaistici all'interno della zona cuscinetto che, a seguito di accurato piano di monitoraggio delle aree buffer attorno ai vivai e delle produzioni vivaistiche, possa essere considerato alla stregua di zona indenne.
- delegare l'Assessore competente ed il Direttore del Dipartimento competente, di valutare la possibilità di proporre per il tramite del Governo Nazionale alla Commissione Europea, la richiesta di adeguate risorse economiche necessarie a:
 - promuovere un'iniziativa pilota per tutelare l'inestimabile valore rappresentato dagli ulivi monumentali della Piana degli ulivi secolari, attraverso sostegno finanziario e formazione di personale specializzato;
 - ristrutturare il comparto olivicolo dell'area danneggiata, prevedendo la ricostituzione del patrimonio produttivo danneggiato con il reimpianto di varietà di ulivo resistenti;
 - contribuire ai costi di investimento e ai costi operativi necessari ai vivai danneggiati per poter operare come siti indenni secondo quanto disposto dall'art. 12 del DM 4999/2018;
 - contribuire a compensare i danni oggettivi subiti dai frantoi con sede operativa nelle aree infette.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Per la realizzazione del programma di azioni di contrasto alla diffusione della *Xylella fastidiosa* previste dal presente provvedimento, la Regione ha reso disponibili per gli esercizi 2018 e 2019 le risorse finanziarie di seguito specificate, così come risultanti dal Bilancio Gestionale Finanziario 2018 - 2020 approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 38 del 18.1.2018.

CAPITOLO	DECLARATORIA CAPITOLO	Competenza 2018	Competenza 2019
111034	Interventi urgenti per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena <i>xylella fastidiosa</i> . Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali.	1.000.000,00	1.000.000,00
111044	Interventi urgenti per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena <i>xylella fastidiosa</i> . Acquisto altri servizi	1.500.000,00	1.500.000,00
111039	Interventi urgenti per la prevenzione, il controllo, e la eradicazione del batterio da quarantena <i>xylella fastidiosa</i> . Trasferimenti correnti al resto del mondo	400.000,00	400.000,00
111041	Interventi urgenti per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena <i>xylella fastidiosa</i> . Trasferimenti correnti ad amministrazioni centrali	500.000,00	500.000,00
111042	Interventi urgenti per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena <i>xylella fastidiosa</i> . Trasferimenti correnti ad altre imprese	500.000,00	500.000,00
111057	Interventi urgenti per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena <i>xylella fastidiosa</i> . Spese per rappresentanza, organizzazione di eventi, pubblicità e servizi per trasferta	269.392,00	300.000,00

111058	Interventi urgenti per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena <i>xylella fastidiosa</i> . Stampa e rilegatura	200.000,00	200.000,00
--------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------	------------

L'Assessore relatore e proponente, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4 della L.R. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente a.i. del Servizio "Produzioni vivaistiche e controllo organismi nocivi" e dal Dirigente della Sezione Osservatorio e dai Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario, a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di far proprio quanto riportato in narrativa;
- di dare continuità amministrativa, nonostante la sopravvenuta Decisione (UE) 2018/927, sia agli esiti delle analisi svolte sui campioni prelevati sino ad aprile 2018 e sia alle ordinanze di estirpazione, da emettere o già emesse dalla Sezione Osservatorio per le piante infette individuate nel monitoraggio luglio 2017-aprile 2018, localizzate nelle aree di cui alla DDS 109 del 19 aprile 2018;
- di stabilire che le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante risultate infette a seguito del monitoraggio 2018-2019, da effettuare ai sensi degli artt. 6 e 7 della decisione 2015/789 e s.m.i. siano effettuate dalla Regione per il tramite dell'ARIF, per garantire che siano svolte con celerità, come richiesto dalla Commissione; fatta salva l'estirpazione volontaria svolta dal proprietario entro i termini e con le modalità previste nell'atto prescrittivo;
- di tutelare gli olivi monumentali siti nella Piana degli Ulivi Secolari di cui al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) approvato con DGR 16 febbraio 2015, n. 176 e s.m.i., con le seguenti azioni:
 - estendendo il monitoraggio a maglia 100 mt x 100 mt a tutta la superficie della Piana individuata dal PPTR
 - controllando su tutta l'area, la corretta applicazione delle misure fitosanitarie obbligatorie di controllo del vettore;
- di stabilire che, nella ex zona di contenimento di cui alla delimitazione stabilita con DDS 109 del 19 aprile 2018 (oggi superata dalla Decisione (UE) 2018/927), a conclusione dell'attività di monitoraggio delle nuove aree delimitate e qualora la consistenza del personale lo consente, si deve continuare a:
 - monitorare le aree in cui sono stati individuati focolai nei precedenti monitoraggi, con priorità per i focolai con minor numero di piante infette e per quelli segnalati dagli stessi proprietari;
 - disporre l'estirpazione delle piante risultate infette al test di laboratorio ELISA, senza effettuare il test di conferma;
 - disporre, in alternativa al punto precedente, che per ragioni di economicità ed efficienza, e solo negli appezzamenti in cui è stata già rilevata la presenza di piante infette da *xylella* nei precedenti monitoraggi e su segnalazione del proprietario, si può procedere ad ordinanza di abbattimento delle piante con sintomi conclamati e ascrivibili alla *Xylella*, previa ispezione visiva ufficiale della Sezione Osservatorio fitosanitario e condivisione verbalizzata del proprietario;
- di approvare le "Azioni di contrasto alla diffusione della *Xylella fastidiosa* *subspecie pauca* ST53 - 2018-2019" elaborato ai sensi dell'art. 3 bis e della lettera b) dell'art. 14 della decisione di esecuzione UE/789/2015 e s.m.i., costituente l'Allegato I al presente atto;

- di approvare le “Misure fitosanitarie di controllo del vettore per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa subsp. pauca* ST53 - 2018-2019” costituente l’Allegato II al presente atto;
- di autorizzare la Sezione Osservatorio fitosanitario a porre in essere tutte le procedure ed iniziative necessarie per garantire la piena applicazione delle azioni di cui ai punti precedenti;
- di autorizzare la Sezione Personale, sentito il Direttore del Dipartimento Agricoltura, a porre in essere tempestivamente tutte le procedure per potenziare la Sezione Osservatorio Fitosanitario, dando attuazione a quanto espresso all’unanimità dal Consiglio Regionale nella seduta del 23/05/2018 (ordine del giorno n° 58);
- di delegare l’Assessore competente ed il Direttore del Dipartimento competente, di proporre per il tramite del Governo Nazionale alla DG Sante della Commissione Europea, la modifica della Decisione UE 2015/789 e s.m.i. in merito ai seguenti aspetti:
 - individuazione di eventuali misure alternative all’estirpazione per le eventuali piante infette di ulivo monumentali ricadenti nella Piana degli ulivi secolari;
 - riconoscimento di poli vivaistici all’interno della zona cuscinetto che, a seguito di accurato piano di monitoraggio delle aree buffer attorno ai vivai e delle produzioni vivaistiche, possa essere considerato alla stregua di zona indenne.
- di delegare l’Assessore competente ed il Direttore del Dipartimento competente, di proporre per il tramite del Governo Nazionale alla Commissione Europea, la richiesta di adeguate risorse economiche necessarie a:
 - promuovere un’iniziativa pilota per tutelare l’inestimabile valore rappresentato dagli ulivi monumentali della Piana degli ulivi secolari, attraverso sostegno finanziario e formazione di personale specializzato;
 - ristrutturare il comparto olivicolo dell’area danneggiata, prevedendo la ricostituzione del patrimonio produttivo danneggiato con il reimpianto di varietà di ulivo resistenti;
 - contribuire ai costi di Investimento e ai costi operativi necessari ai vivai danneggiati per poter operare come siti indenni secondo quanto disposto dall’art. 12 del DM 4999/2018;
 - contribuire a compensare i danni oggettivi subiti dai frantoi con sede operativa nelle aree infette.
- di notificare a cura della Sezione proponente il presente atto al Ministero dell’Agricoltura, all’ARIF e a INNOVAPUGLIA;
- di notificare a cura della Sezione proponente il presente atto per l’attivazione della collaborazione, ove possibile, nei controlli sulla movimentazione delle specie specificate a: Carabinieri forestali. Polizia stradale delle Province pugliesi, Guardia di Finanza, Agenzia delle Dogane degli aeroporti di Puglia, Sezione Vigilanza Ambientale regionale, Polizia della Città Metropolitana, Polizia Municipale dei comuni ricadenti in zona cuscinetto e contenimento, e Ispettori fitosanitari;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di darne informativa dell’avvenuta pubblicazione sul BURP ai comuni rientranti nell’area cuscinetto e contenimento, per l’affissione all’albo pretorio comunale e la diffusione nelle modalità più opportune ai cittadini.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO I

**REGIONE PUGLIA****Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale****Sezione Osservatorio Fitosanitario****DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 789/2015 e s.m.i.**

Azioni di contrasto alla
diffusione della *XYLELLA FASTIDIOSA subspecie pauca ST53*
2018-2019

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'S' followed by a horizontal line.

INDICE

GLOSSARIO	3
ATTIVITA' DI MONITORAGGIO	4
MISURE FITOSANITARIE DI CONTROLLO DEL VETTORE PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DI <i>XYLELLA FASTIDIOSA SUBSPECIE PAUCA ST53</i>	12
CONTROLLI SUGLI SPOSTAMENTI DELLE PIANTE SPECIFICATE.....	13
ORGANISMI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE DELLA LOTTA ALLA XYLELLA - RUOLI E COMPETENZE.....	15
AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITÀ IRRIGUE E FORESTALI.....	16
LABORATORI AUTORIZZATI PER EFFETTUARE ANALISI DELLA <i>XYLELLA FASTIDIOSA</i>	19
INNOVAPUGLIA.....	20
COMUNICAZIONE TRA GLI ORGANISMI COINVOLTI, GLI OPERATORI PROFESSIONALI INTERESSATI E IL PUBBLICO	21



GLOSSARIO

Zona delimitata= è la zona costituita dalla zona infetta e dalla zona cuscinetto;

Zona infetta= territorio della Regione Puglia dichiarato infetto da *xylella fastidiosa* e che comprende le provincie e i comuni elencati nell'Allegato II della decisione 927 del 27/06/2018;

Zona di contenimento= parte della zona infetta a confine con la zona cuscinetto, larga almeno 20 Km che si estende dallo Jonio all'Adriatico in cui si applicano le misure di contenimento (art. 7 della decisione UE/789/2015 e s.m.i.)

Zona cuscinetto= territorio della Regione Puglia a confine con la zona infetta, larga almeno 10 km che si estende dallo Jonio all'Adriatico.

Zona indenne = territorio della Regione Puglia in cui a seguito di monitoraggio non sono rilevati focolai di *xylella fastidiosa*- attualmente è costituita dalle provincie e comuni non inclusi nell'Allegato II della decisione 927 del 27/06/2018.

Zona buffer= zona di 100 m attorno ad una pianta infetta o ad un vivaio

Maglia regolare= maglia rettangolare di superficie di circa 1.000 ha (3.490 x 2.775 metri) che suddivide il territorio pugliese nel Reticolo Cartografico Regionale (scala 1:5000).

Maglia= maglia rettangolare di 1 km x 1 km

Sottomaglia= maglia di 100 m x 100 m (92x118 metri) con una superficie di 1,08 ettari.

Piante specificate= le piante appartenenti ai generi o specie sensibili a tutti i ceppi della *Xylella fastidiosa*.

Piante ospiti = le piante appartenenti ai generi o specie sensibili alla *Xylella fastidiosa subspecie Pauca ST53*.

Xylella fastidiosa subspecie Pauca ST53 = ceppo della *Xylella fastidiosa* individuato nella regione Puglia.



ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

L'attività di monitoraggio, effettuata dalla Regione Puglia, è essenziale per individuare la presenza del batterio sul territorio regionale. Il monitoraggio delle aree delimitate ai sensi della DDS 674 del 09/08/2018 (**figura 1**) si basa sul Reticolo Cartografico Regionale (scala 1:5000) che suddivide il territorio pugliese in maglie rettangolari di superficie di circa 1.000 ha (3.490 x 2.775 metri) = maglie regolari.

Ogni "maglia regolare" contiene circa 900 sottomaglie di 100 m x 100 m (92x118 metri) con una superficie di 1,08 ettari.

L'utilizzo delle "maglie regolari" o delle "sottomaglie", al fine di monitorare il territorio, dipende dallo status fitosanitario delle aree da monitorare (es. zona indenne, zona cuscinetto, zona di 20 km della zona infetta dove si applicano misure di contenimento "zona di contenimento", ecc.).

Nelle seguenti tabelle sono indicate le superfici da sottoporre a monitoraggio distinte per area fornite da INNOVAPUGLIA.

ZONA CUSCINETTO	Tipologia di Maglia	Attività	Superficie da monitorare (ettari)	Totale maglie
Fascia d di 1 km a ridosso della zona di contenimento	sottomaglie di mt 100 x 100	Ispezioni visive e campionamento delle specie specificate, con prevalenza delle specie ospiti. In caso di piante sintomatiche campionamento delle stesse e delle piante attorno ad esse. In assenza di piante sintomatiche campionamento di una pianta ospite x maglia	6.017	6.017
Fascia di 9 km	maglie di mt 1.000 x 1.000	Ispezioni visive e campionamento delle specie specificate, con prevalenza delle specie ospiti. In caso di piante sintomatiche campionamento delle stesse e delle piante attorno ad esse.	45.276	453
BUFFER di 100 mt attorno a vivai autorizzati	sottomaglie di 100 m x 100 m	Ispezioni visive e campionamento delle specie specificate, con prevalenza delle specie ospiti. In caso di piante sintomatiche campionamento della stessa e delle piante attorno ad esse. In assenza di piante sintomatiche campionamento di una pianta ospite x maglia	930	930
TOTALI			52.223	7.400

ZONA CONTENIMENTO	Tipologia di Maglia	Attività	Superficie da monitorare (ettari)	Totale maglie
Fascia di 20 km	sottomaglie mt 100 x 100	Ispezioni visive e campionamento delle specie specificate, con prevalenza delle specie ospiti. In caso di piante sintomatiche campionamento delle stesse e delle piante attorno ad esse	88.990	88.990
Focolai Cisternino, Ostuni e Ceglie M.	buffer di 100 m attorno alle piante infette individuate nel precedente monitoraggio	Ispezione visiva e campionamento di tutte le piante ospiti compresi gli olivi secolari		
Centro di premoltiplicazione "Basile Caramia"	buffer di 100 m attorno al vivaio	Ispezioni visive e campionamento delle specie specificate, con prevalenza delle specie ospiti. In caso di piante sintomatiche campionamento delle stesse e delle piante attorno ad esse. In assenza di piante sintomatiche campionamento di piante ospiti a random		
Totali			88.990	88.990

ZONA INDENNE	Tipologia di Maglia	Attività	Superficie da monitorare (ettari)	Totale n° maglie
Zona indenne	maglie di circa 1000 ettari al cui interno devono essere individuate 10 sottomaglie da 1 ettaro	Ispezioni visive e campionamento delle specie specificate, con prevalenza delle specie ospiti. In caso di piante sintomatiche campionamento delle stesse e delle piante attorno ad esse	1.252.710	1.461
Zone adiacenti strade di grande percorrenza e ferrovia -Stazioni di servizio				
TOTALI			1.252.710	1.461

PIANA DEGLI OLIVI SECOLARI	Tipologia di Maglia	Attività	Superficie da monitorare (ettari)	Totale n° maglie
Area della Piana degli ulivi secolari	sottomaglia di 100mx100m	Ispezioni visive e campionamento delle specie specificate, privilegiando le specie ospiti. In caso di piante sintomatiche campionamento delle stesse e delle piante attorno ad esse.	43.981	43.981

EX ZONA CONTENIMENTO (DDS 109/2018)	Tipologia di Maglia	Attività	Superficie da monitorare (ettari)	Totale n° maglie
Superficie dei Focolai individuati nella Provincia di Brindisi	buffer di 100 m attorno alle piante infette individuate nel precedente monitoraggio	Ispezioni visive e campionamento delle specie ospiti.	1.282	1.282
Superficie dei Focolai individuati nella Provincia di Taranto			86	86
TOTALI			1.368	1.368

Dalle conoscenze scientifiche nel campo epidemiologico risulta che in Puglia il batterio *X. fastidiosa* è trasmesso attraverso 3 vettori: *Philaenus spumarius*, *Neophilaenus campestris* e *Philanaeus italosignus*; il primo di questi è il vettore più efficiente, ubiquitario e comune, che può essere trasportato anche passivamente, per cui saranno monitorati anche **siti sensibili** come le principali vie di comunicazione, le stazioni di servizio per il rifornimento di carburante, le aree destinate a parco/riserve naturali, i siti con elevata affluenza turistica e le aree limitrofe alle ferrovie.

Il monitoraggio 2018 e 2019, sarà svolto secondo l'ordine delle seguenti priorità:

1. **zone buffer di 100 metri attorno ai focolai di Cisternino, Ostuni e Ceglie Messapica** (individuati nel monitoraggio concluso ad aprile 2018);
2. **Parco degli ulivi secolari** a partire dalla ex zona di contenimento di cui alla DDS 109/018;
3. **zona cuscinetto**, partendo da nord verso sud dando precedenza ai territori nei quali ricadono le aziende vivaistiche, procedendo al monitoraggio delle zone buffer di 100 metri attorno ai vivai;

4. **zona di contenimento**, partendo da nord verso sud, con priorità per la zona buffer di 100 metri attorno al "Centro di Premoltiplicazione regionale" autorizzato in deroga ai sensi del par. 2 dell'art. 9 della decisione UE 789/2015 e s.m.i.;
5. **focolai individuati nella ex zona di contenimento**, partendo da nord verso sud e con priorità per i focolai con minor numero di piante infette.

La programmazione del monitoraggio potrà subire variazioni in corso d'opera in seguito all'evoluzione del quadro epidemiologico o all'individuazione di nuovi focolai o a modifiche della normativa.

Il monitoraggio dovrà terminare entro marzo 2019 per poter essere riavviato entro aprile 2019 e concluso entro settembre 2019, fatta salva l'evoluzione della diffusione del patogeno. In caso di presenza di mandorleti o ciliegieti intensivi/consociati nelle zone cuscinetto e contenimento, l'ispezione visiva sarà eseguita nell'estate 2019.

L'ARIF organizzerà i tecnici necessari per rispettare tale tempistica e definirà il cronoprogramma dettagliato che sarà comunicato tempestivamente (entro 10 gg dalla notifica del presente atto) alla Sezione Osservatorio.

ZONA INDENNE

Nell'area indenne la superficie è suddivisa in *maglie regolari*, all'interno delle quali, con l'aiuto dei dati a disposizione sull'uso del suolo e delle immagini aeree, si individueranno 10 *sottomaglie*, distribuite possibilmente in maniera omogenea, preferibilmente coltivate a oliveto/frutteto o altre piante ospiti di *X. fastidiosa subspecie Pauca ST53*, in cui svolgere il monitoraggio.

Al fine di ottimizzare il monitoraggio della zona indenne e ampliare il territorio monitorato, le 10 sottomaglie non devono coincidere con le sottomaglie controllate nel precedente monitoraggio luglio 2017-aprile 2018, in particolare le sottomaglie devono interessare le aree in prossimità di vivai autorizzati, le stazioni di servizio site lungo le principali vie di comunicazione, gli oliveti siti lungo le principali vie di comunicazione e linee ferroviarie ed i siti con maggiore affluenza turistica.

All'interno di ogni *sottomaglia*, si procederà all'osservazione visiva di tutte le piante specificate, e al campionamento in particolare delle piante ospiti che manifestino sintomi ascrivibili alla *Xylella* e delle piante asintomatiche prossime alle sintomatiche.

ZONA CUSCINETTO (10 Km a Nord della zona infetta di cui alla decisione 927/2018)

Nella zona cuscinetto larga 10 km (fig.1) che si estende dallo Jonio all'Adriatico, il monitoraggio è condotto, ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della decisione (UE) 789/2015 e s.m.i., con la seguente partizione:

- a) le superfici oggetto di ispezione sono suddivise in *sottomaglie* di 100 m x 100 m, nei seguenti siti:
 - fascia di 1 Km della zona cuscinetto adiacente alla zona infetta;
 - Piana degli olivi secolari ricadente nella zona cuscinetto;
 - Zone buffer di 100 mt che circondano le aziende vivaistiche autorizzate ai sensi del D.Lgs 214/05.

b) le superfici oggetto di ispezione sono suddivise in *maglie* di 1 km x 1 km, nella rimanente fascia di 9 km della zona cuscinetto.

Pertanto, **nel primo chilometro** della zona cuscinetto adiacente la zona infetta, negli agri di Monopoli, Palagiano, dove sono presenti numerose aziende vivaistiche autorizzate ai sensi del D.Lgs 214/05 e nell'area del Parco degli olivi secolari ricadente nella zona cuscinetto, il territorio sarà diviso in *sottomaglie* di dimensioni 100 m x 100 m, si procederà all'osservazione visiva delle piante specificate, con particolare attenzione per le piante ospiti della *X. fastidiosa* subspecies *Pauca* ST53 ed al campionamento di tutte le piante che mostrano sintomi ascrivibili all'infezione di *Xylella* e delle piante asintomatiche prossime ad esse. In caso di assenza di piante sintomatiche sarà comunque prelevato un campione *random* da una pianta ospite per singola sottomaglia.

In caso di rinvenimento di piante infette da *Xylella*, si procederà entro 7 gg dall'acquisizione dell'analisi di conferma di positività, al tempestivo campionamento di tutte le piante specificate presenti nel raggio di 100 m attorno alla pianta infetta, ai sensi del paragrafo 3, articolo 6 della decisione UE/2015/ 789 e s.m.i.

Nei rimanenti **9 km della zona cuscinetto**, la superficie sarà suddivisa in *maglie* di 1 km x 1 km, entro le quali si procederà all'osservazione visiva di tutte le piante specificate con particolare attenzione per le piante ospiti del ceppo presente in Puglia ed al successivo campionamento, privilegiando le specie che mostrano sintomi ascrivibili all'infezione di *Xylella* e le piante asintomatiche prossime ad esse. Il monitoraggio sarà avviato con priorità nella zona della Piana degli olivi secolari e negli agri di Monopoli, Palagiano ove sono presenti diverse aziende vivaistiche autorizzate ai sensi del D.Lgs 214/05.

Qualora in zona cuscinetto vengano autorizzate aziende vivaistiche in deroga ai sensi del par. 2 dell'art. 9 della decisione UE) 789/2015 e s.m.i., il monitoraggio sarà eseguito secondo quanto previsto dalla lettera f) - par. 2 - art. 9 della decisione su citata.

ZONA DI CONTENIMENTO (20 Km della zona infetta adiacenti alla zona cuscinetto)

Nella zona di contenimento, il monitoraggio è condotto, ai sensi del comma 7 dell'art. 7 della decisione (UE) 789/2015 e s.m.i., con la seguente modalità:

- a) le superfici oggetto di ispezione sono suddivise in *sottomaglie* (100 x 100 m) all'interno delle quali si procederà all'osservazione visiva delle piante specificate, con particolare attenzione per le piante ospiti di *X. fastidiosa* subspecies *Pauca* ST53 ed al campionamento delle piante che mostrano sintomi ascrivibili all'infezione di *Xylella* e delle piante asintomatiche prossime ad esse.

In caso di rinvenimento di piante infette da *Xylella*, si procederà entro 7 gg dall'acquisizione dell'analisi di conferma della positività, al tempestivo campionamento di tutte le piante specificate presenti nel raggio di 100 m attorno alla pianta infetta, ai sensi del paragrafo 3, articolo 6 della decisione UE/2015/ 789 e s.m.i.

Nella zona contenimento sarà data priorità al monitoraggio di:

- *zone buffer* di 100 m attorno ai focolai individuati nell'ultimo monitoraggio (luglio 2017 – aprile 2018) in agro di Cisternino, Ostuni e Ceglie Messapica (ex zona cuscinetto) ;
- zona buffer di 100 metri attorno al “Centro di Premoltiplicazione regionale” autorizzato in deroga ai sensi del par. 2 dell’art. 9 della decisione UE 789/2015 e s.m.i.;
- Piana degli olivi secolari.

Il monitoraggio nella zona contenimento sarà effettuato secondo quanto disposto dal par. 3 dell’art. 7 della decisione (UE) 789/2015 e s.m.i..

ZONA INFETTA (riferita alla ex zona di contenimento di cui alla DDS 109 del 19/03/2018).

Nella ex zona di contenimento, si procederà a monitorare le zone buffer di 100 mt attorno ai focolai individuati nel monitoraggio 2017 (terminato ad aprile 2018) e la Piana degli olivi secolari ricadente in tale zona, suddividendo le superfici oggetto di ispezione in *sottomaglie*.

Nelle zone buffer di 100 mt attorno alle piante infette, **saranno monitorate solo le piante ospiti** e:

- in caso di appezzamenti dove sono state individuate in passato piante infette, si procederà a:
 - ispezione visiva e georeferenziazione di tutte le piante ospiti sintomatiche senza prelievo di campioni
 - ispezione visiva e campionamento solo delle piante ospiti asintomatiche presenti.
- in caso di appezzamenti dove non sono mai state individuate in passato piante infette si procederà a
 - ispezione visiva e campionamento solo delle piante ospiti presenti.

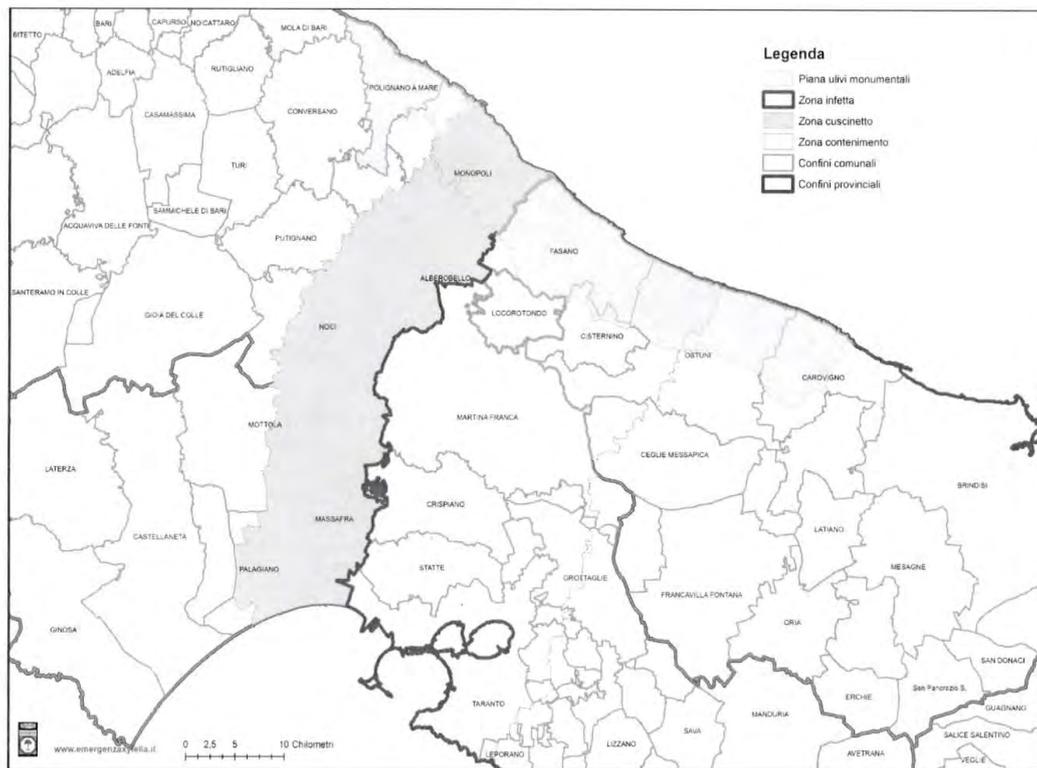
Il territorio della Piana degli olivi secolari ricadente in tale zona, sarà suddiviso in *sottomaglie* all’interno delle quali saranno effettuate le ispezioni visive ed il prelievo dei campioni dalle piante ospiti sintomatiche e dalle piante ospiti asintomatiche prossime ad esse.

Il monitoraggio sarà avviato con priorità:

1. Piana degli olivi secolari
2. focolai costituiti da poche piante infette della provincia di Taranto e Brindisi, partendo da nord verso sud,
3. focolai di maggiore estensione come Oria e Francavilla.

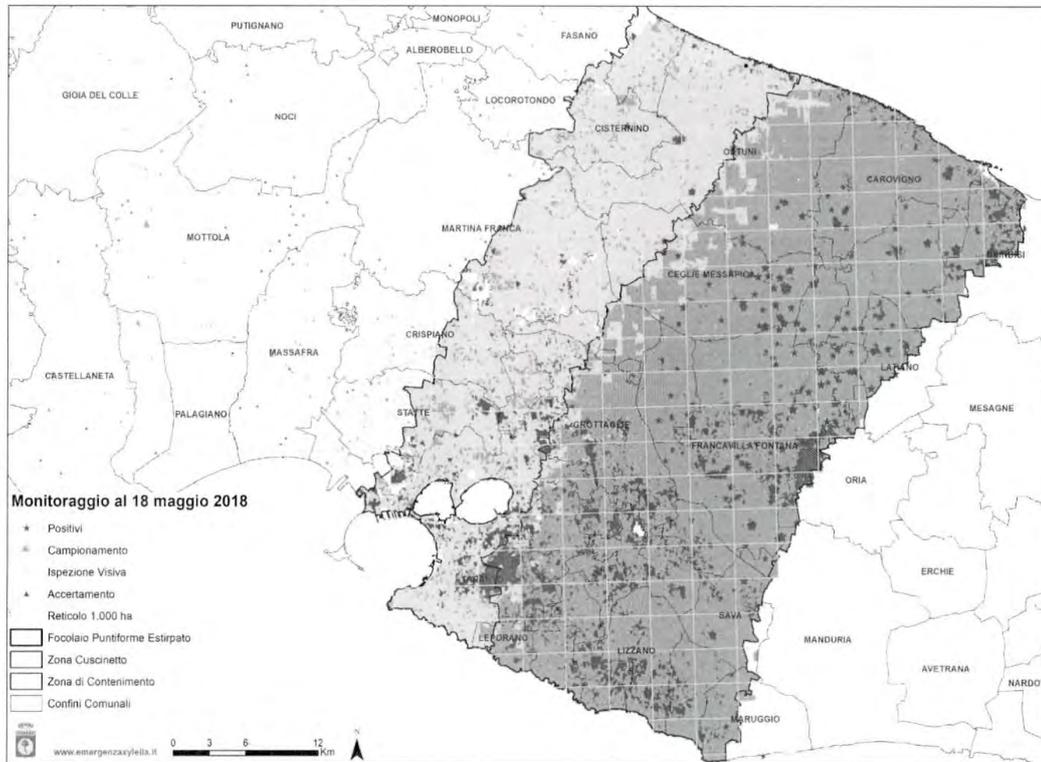
Nella figura 1 sono rappresentate le aree delimitate definite con l'atto dirigenziale n. 674 del 09/08/2018 (BURP 110 del 23/08/2018) e la Piana degli olivi secolari.

FIGURA 1



[Handwritten signature]

FIGURA 2 - ex zona di contenimento definita con l'atto dirigenziale n. 109 del 19/03/2018



Misure fitosanitarie di controllo del vettore per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* subspecie *pauca* ST53

Le misure descritte nell'**Allegato II** della Delibera di riferimento, sono state redatte in applicazione delle disposizioni normative emanate dalla Commissione Europea con la decisione 789/2015 e s.m.i., dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali con DM 4999/2018 e dalla Regione Puglia.

Il controllo sull'esecuzione delle misure fitosanitarie obbligatorie sarà svolto dai Carabinieri Forestali e/o altre istituzioni operanti sul territorio e sarà soprattutto concentrato nelle zone delimitate "cuscinetto" e "contenimento" con priorità per le aree dove sono stati individuati i focolai e nella piana degli olivi secolari.



CONTROLLI SUGLI SPOSTAMENTI DELLE PIANTE SPECIFICATE

Il controllo è attuato in riferimento agli artt. 9 - 11 - 13 della decisione di esecuzione (UE) 2015/789 e s.m.i.

A seguito della nuova delimitazione di cui alla DDS 674 del 09/08/2018 in applicazione della decisione UE 927/2018, l'Osservatorio con DDS 675 del 20/08/2018, ad integrazione della D.D.S. 275 del 17 maggio 2018 e DDDS 591 del 13/07/2018, ha dato ulteriori disposizioni per la movimentazione di piante specificate nelle zone delimitate per l'organismo nocivo *Xylella fastidiosa*, ai soggetti che svolgono l'attività di produzione, commercializzazione e movimentazione di vegetali e prodotti vegetali all'interno della Regione.

Nelle zone delimitate, attualmente è stato autorizzato in deroga, ai sensi del par. 2 dell'art. 9 della decisione (UE) 789/2015 e s.m.i., solo il "Centro di premoltiplicazione regionale Basile Caramia" sito in agro di Locorotondo.

Sono autorizzati n° 55 vivai viticoli siti nella provincia di Lecce, che commercializzano il materiale di propagazione viticolo previa applicazione delle misure fitosanitarie e dei controlli previsti dalla DDS n 9 del 27/01/2016, ad eccezione delle varietà di Vitis: Cabernet Sauvignon, Negroamaro e Primitivo, che con la decisione (UE) 2352/2017 sono state riconosciute varietà di piante specificate non sensibili al ceppo *Xylella fastidiosa subspecie pauca ST53*.

Per la commercializzazione del materiale di propagazione viticolo, nel 2018 -19 si opererà con le stesse modalità adottate nel 2016, ogni fascio di barbatelle da 25 (barbatelle innestate) o da 50 (barbatelle franche), dovrà essere chiuso con fascette numerate con un numero progressivo corrispondente al lotto di produzione sottoposto a termoterapia. Il sistema messo in piedi dalla Regione Puglia consente una perfetta tracciabilità del materiale di propagazione viticolo prodotto e commercializzato.

Il controllo nei vivai, garden, grande distribuzione, ecc. è effettuato dal Servizio fitosanitario regionale per il tramite degli Ispettori fitosanitari con l'eventuale supporto dei Carabinieri Forestali.

Al fine di consentire un controllo, immediato e mirato alla movimentazione delle piante specificate in entrata e in uscita dalle zone delimitate della Puglia, i vivaisti sono obbligati a comunicare sul portale www.emergenzaxylella.it, attraverso la specifica procedura informatica messa a punto da Innovapuglia, le movimentazioni dei vegetali classificati come piante specificate.

I controlli di cui all'art- 11 della decisione 789/2015 e s.m.i. saranno svolti dai seguenti Enti:

- Carabinieri Forestali con appostamenti mirati durante le attività routinarie svolte su strada;
- Polizia Stradale, ove disponibile, durante le attività ordinarie svolta sulla strada;
- Guardia di Finanza, ove disponibile, durante le attività ordinarie svolte sulla strada;
- La Sezione Vigilanza Ambientale regionale, ove organizzata operativamente;
- La Polizia della Città Metropolitana nei territori di propria competenza;



- Le Polizie Municipali durante le attività ordinarie svolte su strada e in occasione di specifiche e puntuali azioni di controllo organizzate allo scopo.

I controlli di cui agli artt- 17 e 18 della decisione 789/2015 e s.m.i., nei punti di ingresso ed uscita doganali dall'intero territorio regionale, saranno svolti da:

- Agenzia delle Dogane e Guardia di Finanza nei punti di frontiera, ivi inclusi gli aeroporti i porti marittimi, uffici locali marittimi, delegazioni marittime, per quanto attiene gli ingressi e le uscite di piante al seguito di turisti;
- Ispettori fitosanitari nel caso di commercio di vegetali soggetti alla certificazione fitosanitaria.

Si effettueranno i controlli sugli automezzi lungo le principali vie di comunicazione che collegano la zona infetta/zona cuscinetto con il rimanente territorio regionale per controllare la movimentazione delle piante specificate che sono spostate al di fuori della zona delimitata (infetta e cuscinetto) o da una zona infetta ad una zona cuscinetto.

Gli accertamenti saranno effettuati anche nei mercati, fiere che si svolgono nella zona cuscinetto, contenimento e indenne.

Si precisa che il controllo degli autoveicoli sulle strade è necessario per verificare e sanzionare l'eventuale commercio irregolare, senza documentazione, delle piante specificate. Il controllo è di natura sia documentale e ove possibile di identità delle piante specificate.

Nel caso di individuazione di piante provenienti dalle aree delimitate o da siti non autorizzati, il Servizio fitosanitario regionale dispone la distruzione delle piante non conformi in sito o luogo vicino, con l'adozione di precauzioni volte ad evitare la diffusione dell'organismo specificato e di eventuali vettori trasportati da tali piante, durante e dopo la rimozione.

Le attività di controllo di cui ai punti precedenti, ove di necessità, saranno supportate dagli Ispettori Fitosanitari della Sezione Osservatorio e dagli ulteriori Ispettori che la Regione metterà a disposizione.



ORGANISMI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE DELLA LOTTA ALLA XYLELLA - RUOLI E COMPETENZE

La responsabilità della gestione della lotta alla *X. fastidiosa* nel territorio regionale è della Regione Puglia - Osservatorio Fitosanitario.

La Regione Puglia - Osservatorio Fitosanitario, per la lotta alla *xylella* si avvale dei seguenti soggetti:

- **Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali** (di seguito indicata ARIF) quale soggetto attuatore dell'attività di:
 - monitoraggio, prelievo e consegna ai laboratori di analisi dei campioni vegetali prelevati dalle piante ricadenti nelle aree delimitate e nelle aree *buffer* di 100 metri attorno ai focolai accertati, secondo il protocollo redatto dall'Osservatorio Fitosanitario,
 - rimozione e distruzione di ufficio delle piante oggetto di prescrizione di abbattimento in caso di impossibilità ad intervenire volontariamente da parte dei proprietari/conduttori,
 - rimozione e distruzione di ufficio di piante in danno dei proprietari/conduttori inadempienti alle prescrizioni emanate,
 - supporto operativo per altre esigenze di campo dell'Osservatorio,
 - conferimento e distruzione delle piante oggetto di sequestro amministrativo;
- **Innovapuglia** per l'attività di inserimento dei dati georeferenziati nel sito www.emergenzaxylella.it, individuazione dei dati catastali e dei proprietari degli appezzamenti in cui sono presenti piante infette da *X.f.*, elaborazione dei dati, costruzione delle mappe con l'indicazione del territorio monitorato e implementazione e manutenzione del software per la gestione della movimentazione dei vegetali in entrata ed uscita dai vivai;
- **Ispettori fitosanitari** per l'attività di monitoraggio del territorio, controlli nei vivai, controlli all'estirpazione delle piante infette e alla movimentazione delle specie ospiti;
- **Carabinieri Forestali e altre istituzioni** per controlli alla movimentazione delle specie ospiti e all'applicazione delle misure fitosanitarie obbligatorie;
- **Laboratori accreditati** per le analisi di laboratorio e le analisi di conferma.

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITÀ IRRIGUE E FORESTALI

L'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (di seguito ARIF) Ente strumentale della Regione Puglia, sin dal 2014 è stata individuata con DGR 580/2014 quale soggetto attuatore delle operazioni di eradicazione dei focolai di *Xylella* individuati ad aprile 2014 in applicazione delle disposizioni emanate dalla Commissione Europea, in quanto in possesso di idonee risorse umane e strumentali che potevano garantire la tempestività e la corretta esecuzione delle operazioni.

La Regione Puglia avendo la necessità di dover monitorare un territorio di vaste dimensioni e non avendo personale interno sufficiente per effettuare tale attività in tempi brevi, già con DGR n 266 del 08/03/2016 ha affidato all'ARIF l'attività di monitoraggio del territorio regionale in particolare delle aree delimitate, mediante l'utilizzo di personale tecnico esterno da reperire con procedura ad evidenza pubblica.

La Giunta regionale, con DGR n. 1454 del 02/08/2018 ha approvato lo schema di convenzione tra Regione Puglia e ARIF, e ha affidato all'ARIF sino al 31 dicembre 2019, l'attuazione delle seguenti attività:

- monitoraggio delle aree delimitate con prelievo e consegna dei campioni vegetali ai laboratori di analisi, secondo il protocollo redatto dall'Osservatorio Fitosanitario e attività di monitoraggio con prelievo campioni e consegna ai laboratori delle piante ospiti presenti nell'area buffer di 100 metri attorno ai focolai individuati;
- supporto operativo nell'attività di estirpazione delle piante infette da parte dei privati e per altre esigenze di campo dell'Osservatorio;
- rimozione e distruzione di ufficio di piante in danno dei proprietari/conduttori inadempienti alle prescrizioni emanate;
- conferimento e distruzione delle piante oggetto di sequestro amministrativo.

ARIF dovrà provvedere anche alla rimozione e distruzione delle piante oggetto di prescrizione di abbattimento previa applicazione del trattamento fitosanitario, fatta salva l'estirpazione volontaria delle stesse da parte dei proprietari/conduttori nei termini e con le modalità prescritte.

L'ARIF con il supporto dell'Osservatorio ha selezionato e formato una long list di tecnici contrattualizzati per il monitoraggio 2018-2019, previa nomina ad agenti fitosanitari per la specifica attività di monitoraggio alla *Xylella* oltre ai tecnici degli ex Consorzi di Difesa che sono stati assegnati e contrattualizzati dall'ARIF.

L'ARIF per le ispezioni e georeferenziazione delle piante campionate si avvale di uno specifico software autorizzato dall'Osservatorio da gennaio 2017.

In esecuzione degli adempimenti di competenza l'ARIF continuerà ad attuare le modalità previste nelle "Procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa*", approvate con atto dirigenziale n° 289 del 12 agosto 2016, fatte salve eventuali modifiche.



Il monitoraggio dovrà essere avviato dovrà terminare entro marzo 2019, successivamente dovrà essere riavviato il secondo monitoraggio entro aprile 2019 e terminare entro settembre 2019, fatte salve specifiche necessità derivanti dall'evoluzione della diffusione del patogeno.

L'ARIF organizzerà i tecnici necessari per rispettare tale tempistica e definirà il cronoprogramma dettagliato di esecuzione che sarà comunicato entro 10 gg dalla notifica del presente atto alla Sezione Osservatorio.



LABORATORI AUTORIZZATI PER EFFETTUARE ANALISI DELLA XYLELLA FASTIDIOSA

Per le analisi di laboratorio, visto l'art. 53 del D.lgs. 214/2005 che dispone che le analisi fitopatologiche per gli organismi nocivi e gli organismi nocivi da quarantena devono essere effettuate da una rete nazionale di laboratori pubblici e considerato che allo stato attuale la rete di laboratori non è stata creata, in quanto il Ministero non ha emanato gli standard tecnici di cui all'art. 49, è stato possibile operare ai sensi del comma 6 dell'art. 53 d.lgs. 214/2005, che dispone "*... i SFR, sotto la responsabilità delle proprie strutture tecnico-laboratoristiche, possono avvalersi per limitati periodi e per particolari esigenze di laboratori non facenti parte della rete, previo il parere del Comitato*".

L'Osservatorio sin dal primo ritrovamento della *Xylella* ha affidato le analisi fitosanitarie e le analisi di conferma ai laboratori accreditati dalla Regione Puglia ai sensi dei DDMM 14/04/1997, in possesso dei requisiti professionali del personale coinvolto nelle analisi, di idonea strumentazione presente in laboratorio e dell'idoneità dei locali in cui il laboratorio stesso ha sede, assimilabili a quegli standard tecnici di cui all'art. 49 del d.lgs. 214/2005 che il Ministero sta provvedendo ad ufficializzare.

Ciò è anche in linea con quanto prevede l'art. 1 della direttiva 2009/143/CEE del Consiglio che ha modificato la direttiva 2000/29/CEE, che recita testualmente "*... Gli organismi ufficiali responsabili di uno Stato membro possono, conformemente alla legislazione nazionale, delegare i compiti previsti dalla presente direttiva che devono essere eseguiti sotto la loro autorità e supervisione a una persona giuridica, di diritto pubblico o diritto privato, purché tale persona e i suoi membri non abbiano interessi personali circa il risultato della misura da essi adottata.*

Gli organismi ufficiali responsabili di uno Stato membro garantiscono che la persona giuridica di cui al secondo comma abbia, in base al proprio statuto ufficialmente approvato, esclusivamente funzioni specifiche di pubblico interesse, ad eccezione delle analisi di laboratorio che tale persona giuridica può eseguire anche se le analisi di laboratorio non fanno parte delle sue funzioni specifiche di pubblico interesse.

In deroga al terzo comma, gli organismi ufficiali responsabili di uno Stato membro possono delegare le analisi di laboratorio di cui alla presente direttiva a una persona giuridica che non soddisfa tale disposizione.

Le analisi di laboratorio possono essere delegate solo qualora l'organismo ufficiale responsabile garantisca, per tutta la durata della delega, che la persona giuridica a cui delega le analisi di laboratorio può assicurare l'imparzialità, la qualità e la protezione delle informazioni riservate e che non esiste alcun conflitto d'interessi tra l'esercizio dei compiti ad essa delegati e le sue altre attività."

I laboratori utilizzati dal 2014 ad oggi, hanno svolto egregiamente il lavoro loro affidato, (alcuni di loro avevano già superato brillantemente gli audit predisposti dall'FVO), garantendo nell'esecuzione dei compiti svolti: imparzialità, qualità, tracciabilità e sicurezza delle informazioni

riservate e hanno assicurato la capacità giornaliera lavorativa dichiarata e alcuni la continuità lavorativa anche nei periodi di chiusura per disposizioni rettorali.

La loro affidabilità viene valutata con *ring test* ed altri test simili effettuati periodicamente, l'ultimo è stato un *proficiency test* a livello nazionale e internazionale, attivato nell'ambito dei progetti europei Euphresco, Ponte e XFactors, per verificare la rispondenza agli standard EPPO sulla validazione dei metodi diagnostici (PM 7/98) e sull'esecuzione dei test inter-laboratori (PM 7/122). Tale ultimo test è stato coordinato dal CNR di BARI e tutti i 4 laboratori pugliesi impegnati nell'attività di analisi dei campioni del monitoraggio hanno aderito e superato il test.

L'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante – UOS Bari è stato indicato dal MIPAAF a livello nazionale come laboratorio per le analisi di conferma alla *Xylella* e ha sviluppato il protocollo di analisi di laboratorio validato dal Comitato tecnico scientifico e dal Ministero.

La Regione Puglia con DGR 1668 del 24/10/2017 ha confermato l'affidamento agli stessi laboratori e ha approvato gli schemi di accordo/convenzione da stipulare tra Regione e Laboratori.

Alla luce degli accordi/convenzioni sottoscritti e repertoriati, per le analisi di laboratorio del materiale vegetale prelevato, l'Osservatorio fitosanitario si avvarrà di:

1. Dipartimento di Scienze Agro-Ambientale, Chimica e Difesa Vegetale, Sezione Patologia Vegetale – Università degli studi di Foggia - per le analisi ELISA;
2. Università del Salento – Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche e Ambientali, Laboratorio di Fisiologia Vegetale - per le analisi ELISA;
3. Centro di Ricerca, Formazione e Sperimentazione in Agricoltura “Basile Caramia” - per le analisi ELISA;
4. Istituto Agronomico Mediterraneo di Valenzano con sede legale e operativa in Italia in Bari Via Ceglie n.9 - per le analisi ELISA e le analisi molecolari effettuate con metodologia LAMP per i campioni provenienti dal monitoraggio della zona indenne;
5. CNR UOS Bari - Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE - per le analisi di conferma con PCR real time.

INNOVAPUGLIA

InnovaPuglia S.p.A. sin dal 2013-2014 ha supportato l'Osservatorio fitosanitario nell'attività di elaborazione dei dati del monitoraggio e nella realizzazione delle mappe di diffusione della *Xylella*.

È una società *in house* strumentale alla produzione di servizi digitali per la Regione Puglia e nel suo Statuto sociale è previsto che:

- svolga attività orientate allo sviluppo, realizzazione, conduzione e gestione delle componenti del sistema informativo regionale e di infrastrutture pubbliche di servizio della società dell'informazione;
- fornisca assistenza tecnica finalizzata a supportare dall'interno i processi di innovazione della PA regionale e la definizione di interventi finalizzati ad agevolare l'adozione e l'impatto delle ICT e di modelli operativi/gestionali innovativi nella PA.

In seguito alla diffusione della *Xylella*, ai numerosi adempimenti a cui si doveva far fronte per gestire tale emergenza ed alle disposizioni dettate dalla Commissione Europea, per le quali risultava necessario ottemperare tempestivamente, InnovaPuglia ha supportato l'Osservatorio nell'individuazione dei dati catastali delle p.lle su cui sono presenti le piante infette e dei relativi proprietari/conduttori attraverso l'accesso al portale SIAN e nella realizzazione del sito ufficiale <http://www.emergenzaXylella.it>, su cui vengono pubblicati in maniera trasparente e tempestiva i risultati dell'attività di monitoraggio, la normativa comunitaria, nazionale e regionale, i risultati dell'attività della ricerca, ecc.

Anche per il 2018-19 si disporrà delle conoscenze, degli strumenti e delle procedure già sviluppate da InnovaPuglia, sia per quanto riguarda l'integrazione dei processi afferenti a tutti i soggetti coinvolti, che per quanto riguarda l'utilizzo delle banche dati realizzate nell'ambito dei sistemi regionali disponibili nella infrastruttura (SIT Puglia, SIARP, etc.). Ciò premesso, il supporto di InnovaPuglia all'Osservatorio Fitosanitario regionale, al fine di adempiere ai numerosi obblighi istituzionali, derivanti dall'applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale, può essere sintetizzato nei seguenti punti:

- raccolta e gestione dei dati di monitoraggio e dei risultati delle analisi di laboratorio;
- individuazione dei dati catastali afferenti ai siti in cui ricadono le piante infette riguardanti anche i dati anagrafici dei proprietari/conduttori, attraverso le banche dati disponibili nell'Infrastruttura di dati e servizi del SIT regionale;
- elaborazioni mappe, analisi statistiche/riepilogative e relazioni tecniche delle attività di monitoraggio del territorio a supporto delle funzioni decisionali, della Commissione Europea, del MIPAF e degli Enti a vario titolo coinvolti nel rilascio di pareri (Ministero per i beni e le attività culturali, Enti parco, ecc.);
- gestione del software sul vivaismo e sulla tracciabilità della movimentazione delle specie vegetali.

Le attività di InnovaPuglia nell'ambito del progetto Puglia Login.

COMUNICAZIONE CON GLI ORGANISMI COINVOLTI, GLI OPERATORI PROFESSIONALI INTERESSATI E IL PUBBLICO.

L'attività informativa trova un supporto fondamentale nel SIT, in quanto sullo stesso è stato realizzato il sito web dedicato esclusivamente alla *Xylella*: <http://www.emergenzaXylella.it>, nel quale vengono pubblicate ed aggiornate, le seguenti informazioni:

- Normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- Documentazione scientifica;
- Atti amministrativi prodotti dall'Osservatorio fitosanitario;
- Un'applicazione WebGIS per visualizzare i punti rilevati nel contesto di un'azione di monitoraggio integrato con le zone delimitate (tutti i punti sono strutturati in base alla specie delle piante, alle date e ai risultati di laboratorio);
- Consultazione e visualizzazione dei risultati del monitoraggio e della delimitazione delle aree;
- Alcuni servizi WMS per visualizzare i dati cartografici in un client desktop diverso dal client WebGIS, per integrare i dati GIS personali;
- Un servizio di ricerca mirata di dati catastali che può essere utilizzato per determinare la zona delimitata e per capire ove cade la pianta infetta o monitorata;
- Comunicazioni istituzionali;
- Link utili.

Inoltre, sul sito sono disponibili:

- un video divulgativo realizzato al fine di promuovere gli interventi agronomici di lotta al vettore;
- i risultati dell'attività dei vari progetti di ricerca finanziati dalla Regione e presentati nel convegno che si è tenuto a Lecce il 13 giugno 2018, compreso l'aggiornamento delle attività svolte dall'Osservatorio.

Oltre all'implementazione e aggiornamento continuo di tale sito, l'attività di comunicazione ed informazione si attua anche attraverso la partecipazione diretta, unitamente agli esponenti del mondo scientifico impegnato nella ricerca, agli incontri divulgativi presso comuni, cooperative, ordini professionali, organizzazioni di categoria, consorzi vivaistici, ecc., finalizzati alla conoscenza del patogeno, all'aggiornamento della situazione fitosanitaria e alle misure fitosanitarie da adottare.

Ad implementazione dell'attività di comunicazione è stato predisposto un piano di comunicazione finalizzato ai seguenti obiettivi:

- informazione differenziata in base ai target, più semplice e capillare per gli agricoltori; più tecnica e dettagliata per tecnici, vivaisti, commercianti;

- aggiornamento in tempo reale sulla presenza dei vettori e sulle relative misure fitosanitarie che conseguentemente devono essere adottate dagli agricoltori;
- aggiornamento in tempo reale dell'evoluzione delle aree delimitate e delle misure fitosanitarie da applicare.

Gli strumenti per raggiungere tali obiettivi sono:

- campagne di sensibilizzazione presso: aeroporti, porti, dogane, ferrovie, inerente la movimentazione del materiale vegetale a rischio *Xylella*. A tal proposito, sono stati predisposti e distribuiti manifesti divulgativi per sensibilizzare cittadini ed operatori sul pericolo di movimentare materiale vegetale a rischio *xylella*;
- campagne di informazione nelle zone turistiche e presso i distributori di carburanti posti sulle principali vie di comunicazione. A tal proposito, in collaborazione con i Gestori di Autostrade, Strade Statali, Regionali, Provinciali, Ferrovie anche in concessione saranno individuati i siti dove saranno inseriti cartelli divulgativi che indicano le aree delimitate e le misure precauzionali che devono essere adottate;
- campagne informative periodiche su quotidiani a grande diffusione: Gazzetta del mezzogiorno, Repubblica, Corriere della Sera:

Sono stati predisposti manifesti che verranno distribuiti in vivai, garden, centri commerciali, fitofarmacie, per sensibilizzare gli utenti e gli operatori sul pericolo di movimentare materiale vegetale a rischio di *Xylella* dalle zone infette.

Al parente "Allypto I"
è composto da 22 pagine

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

franceschi

Allegato II



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Sezione Osservatorio Fitosanitario

DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 789/2015 e s.m.i.

**MISURE FITOSANITARIE DI CONTROLLO DEL VETTORE PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DI
*XYLELLA FASTIDIOSA SUBSPECIE PAUCA ST53- 2018-2019***

A handwritten signature in blue ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to be the initials of the official responsible for the document.

Allegato II

INDICE

1. PREMESSA	2
2. INSETTI VETTORI	2
3. DESCRIZIONE DELLE MISURE FITOSANITARIE	6
3.1 MISURE AGRONOMICHE	6
3.2 MISURE FITOIATRICHE	8
4. MODALITÀ E TEMPISTICA PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE FITOSANITARIE	8
5. ULTERIORI RACCOMANDAZIONI	9



Allegato II

**MISURE FITOSANITARIE DI CONTROLLO DEL VETTORE PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DI
*XYLELLA FASTIDIOSA SUBSPECIE PAUCA ST53- 2018-2019*****1. PREMESSA**

Non esistendo un metodo per curare le piante affette da *Xylella fastidiosa*, il controllo dei vettori e in particolare del principale vettore *Philaenus spumarius* L. (Hemiptera, Aphrophoridae), risulta di fondamentale importanza per limitare la diffusione del batterio.

Il controllo del vettore richiede appropriate misure fitosanitarie agronomiche e fitoiatriche.

2. INSETTI VETTORI

La capacità di trasmettere il batterio *X. fastidiosa* è stata dimostrata per le seguenti tre specie di Emittenti Afroforidi: *Philaenus spumarius* L., *Neophilaenus campestris* (Fallén) e *Philanaeus italosignus* Drosopoulos & Remane.

Il *Philaenus spumarius*, specie nota come "sputacchina media" per la capacità delle forme giovanili di ricoprirsi di abbondante secrezione schiumosa simile per aspetto alla saliva, da studi epidemiologici condotti in Puglia (Saponari et al., 2014), è stato identificato quale principale vettore del ceppo di *X. fastidiosa* **Subspecie Pauca ST53** in Puglia. Il ruolo predominante per diffusione, densità di popolazione ed efficacia di acquisizione e trasmissione del batterio è stato confermato anche da successive indagini che hanno definitivamente chiarito la sua capacità di trasmettere *X. fastidiosa* da olivo a olivo (Cornara et al., 2017a e 2017b).

***Philaenus spumarius* L.**

La sputacchina media, diffusa nella maggior parte dell'emisfero Boreale, è ampiamente polifaga. Gli stadi giovanili possono svilupparsi su almeno 375 specie vegetali rappresentate principalmente da dicotiledoni erbacee.

Gli adulti, caratterizzati da un elevato polimorfismo cromatico e molto longevi, hanno un'ampia varietà di ospiti; infatti, in primavera-estate, a seguito del disseccamento delle essenze erbacee, si spostano alla ricerca di piante arbustive e arboree, tra cui l'olivo.

Gli spostamenti degli adulti sono dettati dall'esigenza di trovare non solo germogli su cui alimentarsi ma anche fogliame in grado di assicurare un ambiente con un'umidità elevata, come dimostrato dalla tendenza ad aggregarsi su piante con foglie succulenti.

Gli adulti possono camminare, su superficie piane e lungo i fusti delle piante, oppure compiere salti e voli. Osservazioni biennali in oliveti salentini hanno evidenziato che gli adulti di *P. spumarius* possono spostarsi di oltre 100 metri in poco più di una settimana. Tuttavia, è probabile che tale capacità di spostamento attivo possa essere ancora più elevata. Studi precedenti, in cui adulti marcati sono stati rilasciati e ricatturati, riportano, infatti, che la distanza coperta in 24 ore può essere di circa 100 metri e che in presenza di correnti aeree un adulto può spostarsi di oltre 30 metri in un unico volo.

Uno studio sulla presenza ed abbondanza di Auchenorinchi negli oliveti del Salento ha evidenziato che *P. spumarius* è la specie più abbondante (39% di tutti gli individui delle 15 specie catturate) con un picco di presenza degli adulti in settembre.

P. spumarius compie 1 generazione all'anno con svernamento allo stadio di uovo. La schiusura delle uova avviene, in relazione all'andamento climatico, tra la seconda-terza decade di febbraio e gli inizi di marzo. Subito dopo la fuoriuscita dall'uovo, la neanide di 1^a età si muove alla ricerca di una pianta ospite, in genere erbacea. In questa fase, condizioni di buona umidità sono fondamentali per garantire la sopravvivenza

Allegato II

dell'insetto. Dopo pochi minuti dall'arrivo sulla pianta ospite, la neanide di 1^a età inizia ad alimentarsi e a produrre la tipica schiuma che assicura condizioni di umidità e temperatura adeguate per lo sviluppo degli stadi giovanili oltre che protezione dai nemici naturali.

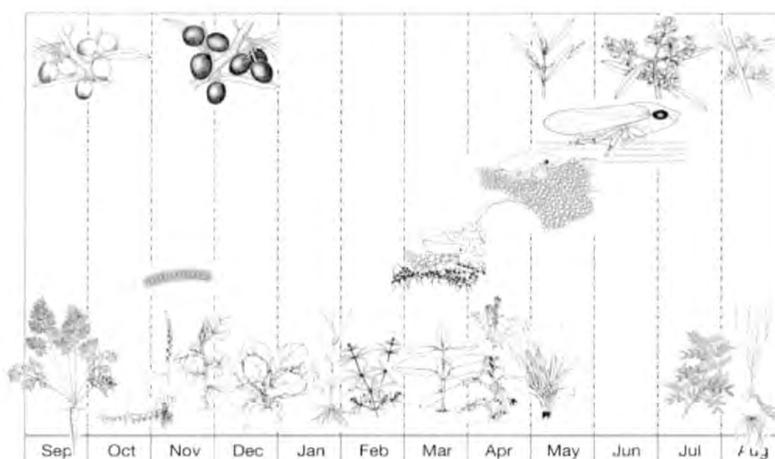
Le forme giovanili, rappresentate da 3 età di neanide e 2 di ninfa, si succedono, in funzione della fascia altimetrica e delle condizioni climatiche, fino a fine aprile-inizi maggio allorché le ninfe di ultima età si trasformano in adulti. Con il progressivo disseccamento della vegetazione erbacea, gli adulti migrano alla ricerca di luoghi umidi e di piante arboree o arbustive su cui alimentarsi.

Con i ricacci erbosi autunnali, gli adulti si spostano nuovamente dalle piante arboree a quelle erbacee. Osservazioni condotte, in studi indipendenti, su adulti raccolti in campo e mantenuti in condizioni controllate, hanno chiarito alcuni aspetti dell'attività riproduttiva della specie. Gli accoppiamenti si osservano con elevata frequenza da fine agosto - inizi settembre e proseguono in autunno. Dalla dissezione di femmine accoppiate sono state rilevate, in media, 9-17 uova per individuo. Tuttavia, avvenendo la formazione delle uova in tempi diversi, il numero medio di uova complessivamente deposte per femmina è stato stimato in 22 unità. La maggior parte delle uova sono deposte in prossimità del terreno preferendo lo spazio tra due superfici opposte. Uno dei più frequenti siti di ovideposizione è costituito dallo spazio tra la guaina fogliare e lo stelo delle stoppie. Le uova sono deposte a gruppi di qualche unità, tenute insieme da un schiuma indurita e a circa 45° rispetto all'asse dello stelo.

Con l'inizio della ovideposizione, si verifica un lento e graduale declino della popolazione adulta, accelerato da eventuali gelate in ottobre-novembre, fino ad azzerarsi in inverno.

Il ciclo biologico della sputacchina è molto influenzato dalle condizioni climatiche delle singole annate. Un inverno mite, caratterizzato da temperature superiori alle medie stagionali, può determinare un anticipo della schiusura delle uova e, conseguentemente, di tutto il ciclo di sviluppo dell'insetto.

Il seguente schema 1 sintetizza il ciclo dell'insetto e i rapporti con le specie vegetali ospiti.



***Neophilaenus campestris* (Fallén)**

Osservazioni condotte, negli ultimi 3 anni, in oliveti pugliesi indicano che il ciclo biologico di *N. campestris* è sostanzialmente sovrapponibile a quello di *P. spumarius*. Come per *P. spumarius*, infatti, le prime neanidi di *N. campestris*, si rilevano, in relazione alle condizioni climatiche, tra la seconda-terza decade di febbraio ed

Allegato II

inizi marzo. Gli adulti, che compaiono verso fine aprile - inizi maggio, si nutrono inizialmente su piante erbacee verdi e succulenti e, con il loro progressivo disseccamento migrano su piante arboree e/o arbustive dove restano per tutto il periodo estivo. In settembre - ottobre, con le piogge autunnali ed il conseguente ripristino della cuticola erbosa, gli adulti dell'insetto si riportano su piante erbacee infestanti e solo sporadicamente si possono rinvenire su olivo o altre specie arbustive.

E' evidente, pertanto, che gli interventi rivolti al controllo delle forme giovanili e degli adulti del *P. spumarius* possono ritenersi adeguati ed efficaci anche per il contenimento di *N. campestris*.

***Philaenus italosignus* Drosopoulos & Remane**

Le forme giovanili di *P. italosignus* si nutrono esclusivamente su piante di asfodelo. Preliminari attività di monitoraggio non hanno rilevato la presenza di questa specie in Salento. La stessa specie è stata rilevata, con frequenza crescente, nelle province di Bari, Taranto e Foggia sia in aree abbandonate ed incolte che ai margini di oliveti. Anche le forme giovanili di *P. italosignus* producono la tipica secrezione schiumosa in cui si aggregano in numero consistente (50-80 individui). La specie ha mostrato una schiusura delle uova molto scalare che ha determinato, anche sulla stessa pianta, la presenza contemporanea dei diversi stadi giovanili per periodi prolungati di tempo. Dai primi monitoraggi condotti in Puglia, le forme giovanili di *P. italosignus* sono state rinvenute in campo con circa 3-4 settimane di anticipo rispetto a quelle di *P. spumarius* e *N. campestris*. Gli adulti dell'insetto sono stati rilevati, oltre che con bassa frequenza su piante di olivo, anche su ciliegio, mandorlo, pino e querce. Ulteriori indagini sono necessarie per confermare l'assenza della specie in Salento, per definire la gamma delle possibili piante ospiti e per confermare le differenze, rispetto agli altri due vettori, nell'epoca di comparsa delle forme giovanili.

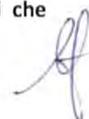
Trasmissione del batterio

***X. fastidiosa* è un batterio che non produce spore e non si diffonde nell'ambiente in maniera autonoma né per contatto, né per diffusione aerea, ma si trasmette esclusivamente tramite il materiale di propagazione vegetale infetto e gli insetti vettori, che nutrendosi della linfa grezza di piante infette acquisiscono il batterio e lo trasmettono ad altre piante.**

Gli insetti vettori di *X. fastidiosa* sono caratterizzati da un apparato boccale pungente succhiatore con il quale si alimentano della linfa che fluisce nei vasi xilematici delle piante. Il ridotto contenuto di nutrienti presenti nella linfa dello xilema probabilmente costringe tali insetti ad alimentarsi spesso e su piante in vegetazione attiva. L'assunzione del cibo prevede la penetrazione delle appendici boccali (stiletti) nei tessuti della pianta, l'iniezione di saliva nei tessuti e la suzione della linfa. Il batterio, localizzato nei vasi xilematici, viene acquisito dagli insetti vettori con la suzione della linfa di piante infette. Le cellule batteriche si fissano alle pareti del tratto iniziale del canale alimentare (pre-cibario) dove si moltiplicano, senza infettare sistematicamente il corpo dell'insetto. Gli individui che acquisiscono il batterio possono trasmetterlo a piante sane con l'immissione di saliva nei tessuti che provoca il rilascio di cellule batteriche dal pre-cibario. Essendo di origine ectodermica, le pareti del pre-cibario sono rinnovate ad ogni muta.

Ciò comporta che **le forme giovanili, in caso di acquisizione del batterio, perdono la capacità infettiva ad ogni muta.**

Gli adulti, invece, non compiendo la muta, una volta acquisito il batterio possono trasmetterlo in modo persistente, anche in assenza di un periodo di latenza. Tuttavia, poiché la diffusione del batterio nell'insetto non è sistemica, esso non viene trasmesso alla progenie; ne consegue che **le neanidi che**



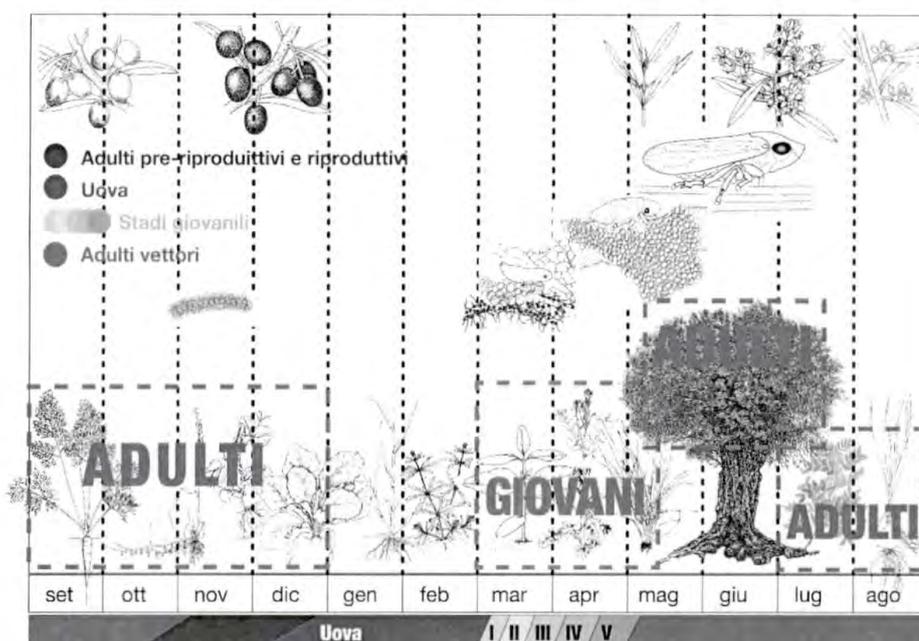
Allegato II

nascono da uova deposte da femmine che abbiano acquisito il batterio non sono infette.

La particolare modalità di trasmissione di *X. fastidiosa* da parte degli insetti vettori permette di affermare che la percentuale di nuove infezioni che si hanno ogni anno è direttamente proporzionale al numero di adulti che si alimentano sulle piante infette.

Il successivo schema 2 indica la dinamica della trasmissione del batterio da parte dei vettori nei nostri ambienti. Gli stadi biologici del vettore sono fortemente influenzati dall'andamento stagionale, per cui si possono avere variazioni anche di un mese.

SCHEMA 2



La lotta al vettore è essenziale per limitare la diffusione del batterio. La stessa Decisione della Commissione europea ritiene strategici gli interventi per il controllo dei vettori, ancorché non sufficienti per contenere la diffusione del batterio in quanto devono essere affiancati dalla tempestiva riduzione delle sorgenti d'inoculo.

L'azione di controllo del vettore deve essere efficace al fine di ottenere la massima riduzione della popolazione di insetti vettori. Tuttavia, al fine di minimizzare l'impatto sugli organismi "non target" si pone la necessità di utilizzare una strategia di controllo integrato: meccanico, agronomico e chimico.

Le misure fitosanitarie di seguito esposte fanno riferimento al *Philaenus spumarius* quale vettore più efficace e presente.

Allegato II

3. DESCRIZIONE DELLE MISURE FITOSANITARIE**3.1 MISURE AGRONOMICHE**

Le misure agronomiche consentono di contenere/rallentare la diffusione di *X. fastidiosa* attraverso:

- la gestione del suolo;
- la gestione della parte aerea delle piante.

3.1.1 GESTIONE DEL SUOLO**Lavorazioni superficiali del terreno**

La gestione del suolo con **lavorazioni superficiali** assicura il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ✓ ridurre nel periodo primaverile la popolazione degli stadi giovanili del vettore che non ha ancora acquisito il batterio e la necessaria mobilità per raggiungere l'olivo o le piante arboree suscettibili;
- ✓ mantenere il terreno libero da erbe infestanti che, oltre a determinare fenomeni di competizione idrico-alimentare con la coltura principale sono ospiti di *X. fastidiosa*.

Il controllo delle erbe infestanti potrebbe essere attuato anche con la **trinciatura** che risulta comunque meno efficace nella riduzione della popolazione della sputacchina rispetto alla lavorazione del terreno, in quanto l'insetto è in grado di completare il suo ciclo biologico riparandosi alla base delle piante.

In aree impervie e difficilmente accessibili con mezzi meccanici per eseguire le lavorazioni del terreno, quali fossi, strade, ferrovie, va privilegiato il ricorso al **pirodiserbo**.

L'impiego di **diserbanti**, sia pur nel rispetto delle limitazioni previste dalla Dir 128/2009, è da considerarsi subordinato alle altre possibilità, sia per ridurre l'impatto ambientale, sia perché, non avendo i diserbanti attività insetticida, l'effetto sui vettori è solo indiretto e può risultare limitato.

La lotta al vettore con mezzi meccanici è obbligatoria nel periodo che va dal 1 marzo al 30 aprile di ogni anno, nelle zone delimitate.

La lotta al vettore con mezzi meccanici è raccomandata nella zona indenne.

3.1.2 GESTIONE DELLA PARTE AEREA DELLE PIANTE**Potatura**

La potatura delle piante arboree ospiti, come misura fitosanitaria da adottare nei confronti della *X. fastidiosa*, ha l'obiettivo di:

- ✓ ridurre la vegetazione ospite del vettore, con la rimozione frequente della nuova vegetazione più tenera e più appetibile per il vettore, riducendo notevolmente il rischio reciproco di trasmissione dell'infezione;
- ✓ rendere più efficace la distribuzione e gestione dei mezzi di controllo fitoiatrici del vettore;
- ✓ ottimizzare i volumi di distribuzione degli agrofarmaci utilizzati.

È buona norma disinfettare gli attrezzi utilizzati per la potatura con una soluzione di ipoclorito di sodio al 2% o con sali quaternari d'ammonio prima e durante il loro utilizzo per evitare di diffondere altri patogeni dell'olivo.

Onde evitare qualsiasi ulteriore pericolo di trasporto di insetti vettori adulti, i residui di potatura, vanno trinciati in loco ovvero, se essiccati e trattati, possono essere utilizzati come materiale di combustione per termovalorizzatori; in alternativa è consentita la bruciatura solo secondo le disposizioni indicate nella Legge

Allegato II

11 agosto 2014, n. 116, di conversione del Decreto Legge del 24 giugno 2014 n. 91 art 14 comma 8 lettera b)¹.

La **potatura ordinaria**, sulle piante arboree sempreverdi, eseguita periodicamente favorisce l'arieggiamento della parte aerea, migliora lo stato vegetativo, ostacola lo sviluppo di avversità parassitarie. Tale potatura viene generalmente eseguita ogni due anni.

L'**asportazione dei polloni** più precocemente possibile ha un'azione preventiva di grande importanza, poiché essi sono prediletti dal vettore per la nutrizione.

E' fondamentale specificare che, oltre alla potatura ordinaria, deve essere effettuata comunque la lotta al vettore, con mezzi meccanici e/o chimici, soprattutto nelle aree delimitate. Infatti, l'esecuzione solo dell'operazione di potatura non garantisce il raggiungimento degli obiettivi preposti.

3.2 MISURE FITOIATRICHE

Il controllo del vettore di *X. fastidiosa* è essenziale per prevenire la diffusione dell'organismo da quarantena in aree indenni e contenerne la presenza nelle aree già infette.

La Decisione della Commissione europea 789/2015 e s.m.i. prevede misure fitosanitarie obbligatorie per il controllo dei vettori, nell'ambito di una strategia di contenimento della diffusione del batterio.

In aggiunta alle misure agronomiche su descritte, la lotta al vettore va assicurata anche con due **trattamenti fitosanitari, da eseguire su olivo, obbligatori nella zona cuscinetto e contenimento, raccomandati nella zona infetta ad esclusione dei 20 km della zona di contenimento e nella zona indenne**, nei tempi meglio definiti al successivo punto 2 e secondo la corretta applicazione dei prodotti utilizzati.

I trattamenti non vanno eseguiti su piante di olivo secche e prive di polloni.

4. MODALITÀ E TEMPISTICA PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE FITOSANITARIE (agronomiche e fitoiatriche)

La tempistica per l'attuazione delle misure tiene conto del ciclo biologico del vettore e della fenologia delle piante ospiti, con particolare riferimento all'olivo, in quanto specie più suscettibile.

E' opportuno precisare che il ciclo biologico del vettore e la fenologia delle piante possono essere influenzati dall'andamento climatico stagionale e, pertanto, la tempistica di attuazione dipende strettamente da tali variabili.

E' utile ricordare che *Philaenus spumarius* ha una sola generazione per anno e nelle aree infette della Puglia ha un'elevata prolificità a causa delle favorevoli condizioni ambientali.

¹ D.lgs 152/2006, art. 182, comma 6. (Comma prima abrogato dall'art. 2, comma 19, d.lgs. n. 4 del 2008, poi ripristinato per effetto della sostituzione del predetto comma 19 ad opera dell'art. 9, comma 3, legge n. 210 del 2008) 6-bis. Le attività di raggruppamento e abbruciamento in piccoli cumuli e in quantità giornaliere non superiori a tre metri steri per ettaro dei materiali vegetali di cui all'articolo 185, comma 1, lettera f), effettuate nel luogo di produzione, costituiscono normali pratiche agricole consentite per il reimpiego dei materiali **come sostanze concimanti o ammendanti**, e non attività di gestione dei rifiuti. Nei periodi di massimo rischio per gli incendi boschivi, dichiarati dalle regioni, la combustione di residui vegetali agricoli e forestali è sempre vietata. I comuni e le altre amministrazioni competenti in materia ambientale hanno la facoltà di sospendere, differire o vietare la combustione del materiale di cui al presente comma all'aperto in tutti i casi in cui sussistono condizioni meteorologiche, climatiche o ambientali sfavorevoli e in tutti i casi in cui da tale attività possano derivare rischi per la pubblica e privata incolumità e per la salute umana, con particolare riferimento al rispetto dei livelli annuali delle polveri sottili (PM10). (Comma introdotto dall'art. 14, comma 8, legge n. 116 del 2014).

Allegato II**Gennaio - marzo**

In questo periodo è necessario effettuare le operazioni di potatura ordinaria consigliata, soprattutto, nelle zone delimitate infette, su piante infette/malate.

Aprile

Lo sviluppo post embrionale (da uovo ad adulto) della sputacchina avviene, in condizioni climatiche ordinarie, nei mesi di marzo e aprile.

Ai fini del suo controllo è importante sapere che gli stadi giovanili (neanidi e ninfe):

- sono poco mobili;
- preferiscono piante erbacee spontanee;
- la produzione delle "schiume" rende nota la loro presenza sulle piante e l'evoluzione dei diversi stadi di sviluppo;
- con la muta, perdono la capacità di trasmettere il batterio eventualmente acquisito.

Studi recenti (Dongiovanni et al., 2018a) e altri in corso hanno evidenziato che la maggiore efficacia della lotta al vettore con gli interventi meccanici di aratura superficiale o trinciatura, si ha in corrispondenza del IV stadio delle forme giovanili (determinabile mediante monitoraggio), perché a questo stadio si verifica generalmente il picco della popolazione delle forme giovanili.

Pertanto, anche se la lotta al vettore con mezzi meccanici è obbligatoria nel periodo che va dal 1 marzo al 30 aprile di ogni anno, è fondamentale effettuare l'intervento meccanico soprattutto in corrispondenza del IV stadio delle forme giovanili, in modo da colpire l'intera popolazione giovanile.

Gli interventi precoci potrebbero risultare parzialmente inefficaci, soprattutto in annate particolarmente piovose, quando le infestanti riemergono permettendo il completamento del ciclo delle ninfe della sputacchina più tardive. Interventi tardivi, perché collegati alle indicazioni mensili ma non alle fasi biologiche dell'insetto, possono invece rivelarsi gravemente insufficienti perché molti individui possono essere già sfarfallati.

La lotta al vettore con mezzi meccanici è raccomandata nella zona indenne.

Le operazioni meccaniche effettuate in questo periodo assolvono al compito di:

- eliminare gli stadi giovanili dell'insetto vettore;
- controllare le erbe spontanee/infestanti;
- essere ripetibili nel tempo e agire con un bassissimo impatto ambientale perché non si utilizzano insetticidi e diserbanti;
- ridurre la popolazione del vettore ben prima che sia in grado di trasmettere il batterio.

Nelle aree di difficile o impossibile accesso ai mezzi meccanici si può intervenire con mezzi fisici (pirodiserbo, vapore) e, solo in casi eccezionali d'impossibilità d'intervento con i mezzi su indicati, con appropriati trattamenti a base di diserbanti.

Le operazioni meccaniche devono essere eseguite anche dai proprietari/gestori (privati o pubblici) delle superfici agricole non coltivate, delle aree a verde pubblico, lungo i bordi delle strade e lungo i canali. Pertanto, i soggetti privati/amministrazioni pubbliche, proprietari/gestori/conduttori delle predette superfici, devono effettuare gli interventi agronomici su indicati con la stessa tempistica.

Fine aprile – maggio

Normalmente nel mese di aprile e fino ai primi di maggio le ninfe si trasformano in adulti che continuano ad alimentarsi sia su piante erbacee che arboree, sulle quali si spostano con brevi voli.

Allegato II

Se il decorso dell'inverno è mite la comparsa degli adulti può anticiparsi.

Successivamente, man mano che le erbe spontanee disseccano, gli insetti per nutrirsi migrano sui giovani germogli delle piante arboree o arbustive. In questo periodo gli individui adulti non hanno ancora acquisito il batterio.

In seguito, si ha una consistente presenza di adulti e, **nel periodo compreso fra fine aprile e giugno, anche in dipendenza delle condizioni meteorologiche, si ha la maggiore probabilità di trasmissione del batterio.**

L'adulto, che non compie mute, dopo aver acquisito il batterio da piante infette lo conserva per tutta la vita, trasmettendolo alle piante sane.

In questo periodo, è obbligatorio nella zona cuscinetto e nella zona contenimento effettuare un primo trattamento, con insetticidi autorizzati su olivo per il controllo di *Philaenus spumarius*, a seguito della evidenziata presenza delle forme adulte del vettore, secondo quanto comunicato dal Servizio Fitosanitario. Ciò al fine di ridurre quanto più possibile la popolazione degli adulti ancor prima che acquisiscano il batterio, minimizzare le nuove infezioni e, di conseguenza, l'espansione della zona infetta e dei focolai.

Il trattamento è raccomandato nella zona indenne e nella zona infetta ad esclusione della zona di contenimento.

Giugno

Normalmente, durante questo mese, si registra un incremento della popolazione del vettore, a causa della scalarità nella comparsa delle forme adulte. Pertanto, **è obbligatorio nella zona cuscinetto e nella zona contenimento effettuare il secondo trattamento**, con insetticidi autorizzati su olivo per il controllo di *Philaenus spumarius*, a seguito della evidenziata presenza delle forme adulte del vettore, secondo quanto comunicato dal Servizio Fitosanitario. Ciò al fine di abbattere la popolazione degli adulti che non sia stata interessata dal trattamento precedente.

Il secondo trattamento è raccomandato nella zona indenne e nella zona infetta ad esclusione della zona di contenimento.

Settembre - ottobre

In questo periodo, gli adulti si spostano prevalentemente sulla nuova e più tenera vegetazione di piante erbacee ed arbustive per alimentarsi. In tale periodo, inoltre, gli adulti si accoppiano e depongono le uova.

Se sono stati eseguiti correttamente gli interventi di lotta meccanici e gli interventi fitosanitari innanzi citati, in questo periodo non è necessario intervenire.

Nei mesi di settembre – ottobre è, inoltre, necessario eliminare i nuovi polloni che sono fortemente attrattivi nei confronti del *P. spumarius*.

Indicazioni generali

Attualmente solo due molecole, Acetamiprid (neonicotinoide) e Deltametrina (piretroide) sono registrate per l'uso su olivo. Entrambi questi prodotti non sono ammessi in agricoltura biologica.

Al fine di rendere efficace l'azione di controllo del vettore è buona norma effettuare i trattamenti durante le prime ore del mattino, quando gli insetti sono poco mobili, avendo cura di bagnare bene la parte più interna della vegetazione.

Si pone in evidenza che gli insetticidi devono essere utilizzati sempre secondo le prescrizioni riportate in etichetta.

Allegato II

5. ULTERIORI RACCOMANDAZIONI

Date le modalità di diffusione di *X. Fastidiosa*, su esposte, risulta evidente che il trasferimento degli insetti vettori da zone infette ad altre zone può avvenire anche in modo passivo, attraverso mezzi indiretti come:

- indumenti o parti del corpo delle persone, su cui può aderire il vettore, durante lo stazionamento in campi o giardini;
- mezzi meccanici di trasporto;

pertanto, è utile:

- Assicurarsi di non avere sugli abiti e sulle scarpe insetti vettori prima di risalire sul mezzo di trasporto.

In caso di acquisto di *piante ospiti* di cui all'allegato 1 della Decisione UE/2015/789 e s.m.i., per successivo impianto o commercializzazione, è **obbligatorio** che le stesse siano accompagnate dal passaporto delle piante.

I titolari delle stazioni di servizio ubicate lungo le strade statali, interprovinciali e autostrade devono effettuare lavorazioni superficiali del terreno e interventi fitosanitari contro il vettore nelle aree a verde con presenza di piante specificate.

Le comunicazioni inerenti l'attuazione delle presenti misure fitosanitarie saranno pubblicate sul sito istituzionale: www.emergenzaxylella.it

L'elenco delle piante ospiti alla *X. fastidiosa* è disponibile sul seguente sito:

http://ec.europa.eu/food/plant/plant_health_biosecurity/legislation/emergency_measures/index_en.htm

Il presente "Allegato II"
è composto da 11 pagine

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)
Giuseppe Tedeschi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1892
D.G.R. n. 1746 del 12/10/2015. Rinnovo incarico.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue.

Il nuovo modello organizzativo denominato M.A.I.A., adottato con D.P.G.R. n.443 del 31/07/2015, come noto, ha istituito i Dipartimenti, che costituiscono la massima struttura direzionale di attuazione delle politiche della Regione.

La Giunta regionale con deliberazione n. 1746 del 12 ottobre 2015, ha nominato il dott. Roberto Venneri Segretario Generale della Presidenza della Giunta regionale.

Il dott. Roberto Venneri ha successivamente sottoscritto il contratto di lavoro a tempo determinato per un periodo di tre anni, con opzione di rinnovo.

Il Segretario Generale nell'espletamento dell'incarico, ha portato avanti le attività relative con risultati oggetto di positiva valutazione da parte della Giunta regionale, attraverso il conseguimento degli obiettivi assegnati nell'ambito del Piano delle performance di cui alla Legge 150/2009 ed alle modifiche legislative successivamente intervenute in *subiecta* materia.

Per altro verso, si ritiene di garantire continuità amministrativa ad un percorso che contempla sia il completamento della definizione organizzativa dell'amministrazione regionale secondo principi ed obiettivi del modello M.A.I.A. sia l'attività di raccordo del sistema delle aziende ed enti partecipati e/o vigilati dalla regione, nonché la programmazione della spesa per affidamenti e l'accompagnamento della disciplina in costante evoluzione in materia di trasparenza ed anticorruzione e la relativa attuazione.

Si ritiene, pertanto, di procedere al rinnovo dell'incarico conferito con D.G.R. n.1746 del 12/10/2015 di Segretario Generale della Presidenza al dott. Roberto Venneri, secondo termini e modalità previsti nel contratto di lavoro sottoscritto.

L'incarico di Segretario Generale della Presidenza, come sopra rinnovato, avrà scadenza con il termine della legislatura in corso, salvo il termine di cui all'art. 23, co. 2 del D.P.G.R. n.443/2015.

Al Segretario Generale è attribuito un trattamento annuo base omnicomprensivo lordo di euro 120.000,00, da corrispondere in tredici mensilità, e una retribuzione di risultato di euro 30.000,00, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

La spesa riveniente dal presente provvedimento troverà copertura con gli impegni assunti con determinazione del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n.1 del 03/01/2018, relativamente ai capitoli di spesa 3029 e 3031.

Il Presidente sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 443/2015, art. 21.

LA GIUNTA

Udita la relazione del Presidente della G.R.;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Capo di Gabinetto;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di rinnovare l'incarico conferito con D.G.R. n.1746 del 12/10/2015 di Segretario Generale della Presidenza della Giunta regionale al dott. Roberto Venneri;
2. di rinviare a successivo provvedimento l'assegnazione al Segretario Generale degli obiettivi, nell'esercizio delle competenze e nell'ambito delle attività e funzioni rientranti nel predetto Dipartimento;
3. di dare mandato al dirigente della sezione Personale e organizzazione di provvedere agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento, nonché alla sottoscrizione del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il dott. Venneri;
4. di notificare a cura del Gabinetto il presente atto all'incaricato;
5. di trasmettere il presente atto al Responsabile anticorruzione ed alle OO.SS. a cura del Servizio Personale e Organizzazione;
6. di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1893

D.G.R. n. 1741 del 12/10/2015. Rinnovo incarico.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue.

Il nuovo modello organizzativo denominato M.A.I.A., adottato con D.P.G.R. n.443 del 31/07/2015, come noto, ha istituito i Dipartimenti, che costituiscono la massima struttura direzionale di attuazione delle politiche della Regione.

La Giunta regionale con deliberazione n. 1741 del 12 ottobre 2015, ha nominato il prof. Domenico Laforgia Direttore del dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro.

Il prof. Domenico Laforgia ha successivamente sottoscritto il contratto di lavoro a tempo determinato per un periodo di tre anni, con opzione di rinnovo, che scade il 01/11/2018.

Il Direttore nel corso dell'incarico, ha portato avanti le attività oggetto dell'incarico con risultati oggetto di positiva valutazione da parte della Giunta regionale, attraverso il conseguimento degli obiettivi assegnati nell'ambito del Piano delle performance di cui alla Legge 150/2009 ed alle modifiche legislative successivamente intervenute in *subiecta* materia.

Si ritiene, d'altro canto, di garantire continuità amministrativa di raccordo e coordinamento al complesso delle procedure relative alla programmazione dei fondi comunitari anche in materia di cooperazione interregionale sul P.O. 2014-2020, al governo delle politiche di competitività ed innovazione del sistema produttivo pugliese; all'attuazione delle politiche regionali di promozione e tutela del lavoro, della formazione e dell'istruzione.

Si ritiene, pertanto, di procedere al rinnovo dell'incarico conferito con D.G.R. n.1741 del 12/10/2015 di direttore del dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro al prof. Domenico Laforgia, secondo termini e modalità previsti nel contratto di lavoro sottoscritto.

Il suddetto incarico, come sopra rinnovato, avrà scadenza con il termine della legislatura in corso, salvo il termine di cui all'art. 23, co. 2 del D.P.G.R. n.443/2015.

Al Direttore di Dipartimento è attribuito un trattamento annuo base omnicomprensivo lordo di euro 120.000,00, da corrispondere in tredici mensilità, e una retribuzione di risultato di euro 30.000,00, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

La spesa riveniente dal presente provvedimento troverà copertura con gli impegni assunti con determinazione del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n.1 del 03/01/2018, relativamente ai capitoli di spesa 3029 e 3031.

Il Presidente sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 443/2015, art. 21.

LA GIUNTA

Udita la relazione del Presidente della G.R.;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Capo di Gabinetto;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di rinnovare l'incarico conferito con D.G.R. n.1741 del 12/10/2015 di Direttore del dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro al prof. Domenico Laforgia;
2. di rinviare a successivo provvedimento l'assegnazione al Direttore incaricato degli obiettivi, nell'esercizio delle competenze e nell'ambito delle attività e funzioni rientranti nel predetto Dipartimento;
3. di dare mandato al dirigente della sezione Personale e organizzazione di provvedere agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento, nonché alla sottoscrizione del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il prof. Laforgia;
4. di notificare a cura del Gabinetto il presente atto all'incaricato;
5. di trasmettere il presente atto al Responsabile anticorruzione ed alle OO.SS. a cura del Servizio Personale e Organizzazione;
6. di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1894
D.G.R. n. 1743 del 12/10/2015. Rinnovo incarico.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue.

Il nuovo modello organizzativo denominato M.A.I.A., adottato con D.P.G.R. n.443 del 31/07/2015, come noto, ha istituito i Dipartimenti, che costituiscono la massima struttura direzionale di attuazione delle politiche della Regione.

La Giunta regionale con deliberazione n. 1743 del 12 ottobre 2015, ha nominato il dott. Angelosante Albanese Direttore del dipartimento Risorse finanziarie, strumentali, Personale e organizzazione.

Il dott. Albanese ha successivamente sottoscritto il contratto di lavoro a tempo determinato per un periodo di tre anni, con opzione di rinnovo, che scade il 01/11/2018.

Il Direttore nel corso dell'incarico, ha portato avanti le attività relative con risultati oggetto di positiva valutazione da parte della Giunta regionale, attraverso il conseguimento degli obiettivi assegnati nell'ambito del Piano delle performance di cui alla Legge 150/2009 ed alle modifiche legislative successivamente intervenute in *subjecta* materia.

Si ritiene, d'altro canto, di garantire la dovuta continuità amministrativa nel governo di una struttura di coordinamento complessa che cura, tra l'altro, le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie e patrimoniali; presidia la riforma e modernizzazione del sistema pubblico; cura gli aspetti inerenti i contenziosi amministrativi, le concessioni demaniali; sovrintende alla gestione del personale e delle risorse interne alla macchina amministrativa pugliese.

Si ritiene, pertanto, di procedere al rinnovo dell'incarico conferito con D.G.R. n.1743 del 12/10/2015 di direttore del dipartimento Risorse finanziarie, strumentali. Personale e organizzazione al dott. Angelosante Albanese, secondo termini e modalità previsti nel contratto di lavoro sottoscritto.

Il suddetto incarico, come sopra rinnovato, avrà scadenza con il termine della legislatura in corso, salvo il termine di cui all'art. 23, co. 2 del D.P.G.R. n.443/2015.

Al Direttore di Dipartimento è attribuito un trattamento annuo base omnicomprensivo lordo di euro 120.000,00, da corrispondere in tredici mensilità, e una retribuzione di risultato di euro 30.000,00, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

La spesa riveniente dal presente provvedimento troverà copertura con gli impegni assunti con determinazione del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n.1 del 03/01/2018, relativamente ai capitoli di spesa 3029 e 3031.

Il Presidente sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 443/2015, art. 21.

LA GIUNTA

Udita la relazione del Presidente della G.R.;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Capo di Gabinetto;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di rinnovare l'incarico conferito con D.G.R. n.1743 del 12/10/2015 di Direttore del dipartimento Risorse finanziarie, strumentali, Personale e organizzazione al dott. Angelosante Albanese;
2. di rinviare a successivo provvedimento l'assegnazione al Direttore incaricato degli obiettivi, nell'esercizio delle competenze e nell'ambito delle attività e funzioni rientranti nel predetto Dipartimento;
3. di dare mandato al dirigente della sezione Personale e organizzazione di provvedere agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento, nonché alla sottoscrizione del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il dott. Albanese;
4. di notificare a cura del Gabinetto il presente atto all'incaricato;
5. di trasmettere il presente atto al Responsabile anticorruzione ed alle OO.SS. a cura del Servizio Personale e Organizzazione;
6. di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1895
D.G.R. n. 1744 del 12/10/2015. Rinnovo incarico.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue.

Il nuovo modello organizzativo denominato M.A.I.A., adottato con D.P.G.R. n.443 del 31/07/2015, come noto, ha istituito i Dipartimenti, che costituiscono la massima struttura direzionale di attuazione delle politiche della Regione.

La Giunta regionale con deliberazione n. 1744 del 12 ottobre 2015, ha nominato l'ing. Barbara Valenzano Direttore del dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio.

L'ing. Valenzano ha successivamente sottoscritto il contratto di lavoro a tempo determinato per un periodo di tre anni, con opzione di rinnovo, che scade il 01/11/2018.

Il Direttore nel corso dell'incarico, ha portato avanti le attività oggetto dell'incarico con risultati oggetto di positiva valutazione da parte della Giunta regionale, attraverso il conseguimento degli obiettivi assegnati nell'ambito del Piano delle performance di cui alla Legge 150/2009 ed alle modifiche legislative successivamente intervenute in *subiecta* materia.

Si ritiene, d'altro canto, di dover garantire continuità amministrativa nel governo di una struttura amministrativa complessa che incardina al suo interno materie quali l'assetto e l'infrastrutturazione territoriale, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio, le politiche di pianificazione urbana, la gestione del sistema dei trasporti e delle relative infrastrutture, la promozione della mobilità sostenibile, la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, il controllo delle attività sul ciclo dei rifiuti nonché la gestione strategica delle attività di studio e di promozione delle politiche di de carbonizzazione e salubrità dell'ambiente.

Si ritiene, pertanto, di procedere al rinnovo dell'incarico conferito con D.G.R. n.1744 del 12/10/2015 di direttore del dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio all'ing. Barbara Valenzano, secondo termini e modalità previsti nel contratto di lavoro sottoscritto.

Il suddetto incarico, come sopra rinnovato, avrà scadenza con il termine della legislatura in corso, salvo il termine di cui all'art. 23, co. 2 di cui al D.P.G.R. n.443/2015.

Al Direttore di Dipartimento è attribuito un trattamento annuo base omnicomprensivo lordo di euro 120.000,00, da corrispondere in tredici mensilità, e una retribuzione di risultato di euro 30.000,00, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

La spesa riveniente dal presente provvedimento troverà copertura con gli impegni assunti con determinazione del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n.1 del 03/01/2018, relativamente ai capitoli di spesa 3029 e 3031.

Il Presidente sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 443/2015, art. 21.

LA GIUNTA

Udita la relazione del Presidente della G.R.;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Capo di Gabinetto;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di rinnovare l'incarico conferito con D.G.R. n.1744 del 12/10/2015 di Direttore del dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio all'ing. Barbara Valenzano;
2. di rinviare a successivo provvedimento l'assegnazione al Direttore incaricato degli obiettivi, nell'esercizio delle competenze e nell'ambito delle attività e funzioni rientranti nel predetto Dipartimento;
3. di dare mandato al dirigente della sezione Personale e organizzazione di provvedere agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento, nonché alla sottoscrizione del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con l'ing. Valenzano;
4. di notificare a cura del Gabinetto il presente atto all'incaricato;
5. di trasmettere il presente atto al Responsabile anticorruzione ed alle OO.SS. a cura del Servizio Personale e Organizzazione;
6. di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2018, n. 1912

Programma regionale per la comunicazione l'educazione e l'informazione sulla sicurezza stradale integr.ne interventi educativi nelle scuole con attività rivolte a target diversificati a cura della Sez. Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL con supporto dell'ASSET. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 E PLURIENNALE 2018-2020, AI SENSI DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II." L.R. N. 68 DEL 29/12/2017.

Assente l'Assessore ai Trasporti Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL e confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue: il Vice Presidente

PREMESSO CHE:

- l'Assessorato ai Trasporti considera strategiche le attività e gli interventi di educazione, formazione e comunicazione per la diffusione della mobilità sostenibile e la sicurezza stradale. A tale scopo, mediante la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, promuove, organizza e sostiene iniziative informative, educative e formative per coinvolgere le istituzioni e sensibilizzare la popolazione a seguire corretti comportamenti lungo le strade e gli spazi pubblici al fine di garantire e migliorare la sicurezza e la qualità della vita dei cittadini;
- la Legge Regionale 25 ottobre 2004, n.18 dal titolo "Sicurezza nei trasporti stradali e nelle infrastrutture trasportistiche", all'art. 3, comma 2, lettera d), prevede che la Regione Puglia promuova iniziative di carattere informativo, educativo e formativo in materia di sicurezza stradale, ed all'art.6, comma 4, istituisce, presso la Giunta regionale, il Centro regionale di monitoraggio e governo della sicurezza stradale - CREMSS, quale organo tecnico-amministrativo di raccordo tra le strutture tecniche delle Amministrazioni pubbliche che hanno responsabilità dirette in materia di sicurezza stradale o su temi afferenti.

per quanto riguarda la mobilità sostenibile:

- l'Assessorato ai Trasporti ha già realizzato con il programma Creattivamente, D.G.R. 2522 del 23/11/2010, progetti che hanno coinvolto le scuole attraverso l'istituzione di Pedibus, tesi a favorire e incentivare gli spostamenti quotidiani a piedi con il coinvolgimento dei cittadini più giovani e degli studenti delle scuole, e che hanno visto il coinvolgimento attivo dei Comuni come partner fondamentali per la realizzazione dei progetti stessi partiti dall'analisi dei dati sulla mobilità per la realizzazione dei percorsi casa-scuola;
- la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, nell'ambito dell'attività di integrazione delle politiche sui corretti stili di vita e sulla mobilità sostenibile, intende continuare nell'attività di promozione di attività educative e progetti scolastici quali ad esempio il "Pedibus" ed altri interventi che possano interessare le istituzioni scolastiche e gli enti locali, anche al fine di coinvolgere le famiglie, i docenti scolastici e i cittadini per promuovere corretti stili di vita ed accrescere le occasioni affinché i bambini si spostino con maggior autonomia anche nei propri contesti di vita e di mobilità urbana;

per quanto riguarda la sicurezza stradale:

- la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL gestisce i programmi di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, istituito ai sensi della Legge 144/99, finanziando interventi infrastrutturali volti al miglioramento della sicurezza stradale in favore degli Enti Locali;
- con l'art. 25 della richiamata Legge regionale 31 ottobre 2002, n. 18, recante il "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale" è stata istituita l'Agenzia regionale per la mobilità nella Regione Puglia - AREM, con compiti di supporto alla Regione Puglia e, ove richiesto, agli enti locali in materia di programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di trasporto pubblico locale;
- l'art. 23 della Legge regionale 30 aprile 2009, n. 10, ha poi demandato all'AREM anche i compiti del CREMSS,

concernenti, fra l'altro, la raccolta, l'analisi ed il monitoraggio dei dati sull'incidentalità stradale, nonché la proposizione di strategie di contrasto dei fattori di rischio ricollegati all'incidentalità stradale;

- la Legge Regionale 2 novembre 2017, n. 41 dal titolo "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella Regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)", all'art.3, comma 3, lettera J), prevede che all'ASSET siano assegnati i compiti del centro regionale di monitoraggio per la sicurezza stradale.

CONSIDERATO CHE:

- in data 2 maggio 2018 la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL è stata convocata dalla Sezione Promozione della Salute e del Benessere per partecipare all'incontro della cabina di regia con gli esponenti del CONI, dell'Ufficio Scolastico Regionale, dell'Università di Foggia e del CIP, nel corso del quale è stata evidenziata l'importanza di prevedere il "pedibus" all'interno del progetto "SBAM a scuola!", per favorire il trasporto attivo dei bambini verso le scuole, integrando tale attività con quelle previste nel suddetto progetto;
- nell'ambito del suddetto incontro è stato, altresì, stabilito che il "pedibus" si trasformi da elemento selettivo a elemento aggiuntivo del progetto "SBAM a scuola!" e che la Sezione "Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale", che si farà carico di ricercare le risorse finanziarie a sostegno dell'attività, trasferirà le risorse all'uso dedicate ad un unico Istituto Scolastico c.d. "tesoriere" per essere poi erogate agli Istituti che volontariamente decideranno di aderire al pedibus, anche con un numero di uscite forfettario, sulla base di una progettazione puntuale interna agli Istituti Scolastici (sottoscrizione di un protocollo con i genitori degli alunni utile ad autorizzare l'attività che rientrerebbe nel piano formativo e, in quanto tale, coperta da assicurazione; contrattazione interna per quanto riguarda la selezione degli insegnanti; eventuale selezione di accompagnatori volontari) ed esterna con i Comuni (individuazione del percorso vigilato);
- l'ASSET (Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio) con nota prot. n. A00_1/2333 del 02/07/2018 ha inteso comunicare che "al fine di integrare le attività in materia di sicurezza e mobilità sostenibile e avviare sinergie utili al raggiungimento degli obiettivi finali è opportuno predisporre un programma unico di attività coordinando le iniziative ed i progetti dell'Agenzia con quelli della sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL e dell'intero Assessorato ai Trasporti";
- le attività già in corso hanno riguardato la piena collaborazione tra l'Assessorato ai Trasporti della Regione Puglia - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL - e l'ASSET attraverso la campagna di comunicazione sulla sicurezza stradale con la messa in onda del video dal titolo "Ama la vita" e la seconda edizione del progetto di educazione alla sicurezza stradale, nelle scuole di I e II grado della Regione Puglia, denominato "La strada non è una giungla";
- con la stessa nota l'ASSET ha inteso comunicare che ritiene necessario "l'avvio di strategie sinergiche con il mondo della scuola, dell'Università e dell'Ordine dei Giornalisti, attivando processi comunicativi sia attraverso l'utilizzo di canali di comunicazione standard (televisioni e giornali) sia attraverso la sperimentazione di metodi di comunicazione innovativi ed alternativi quali ad esempio i social network e le web-tv";
- sul tema della comunicazione e promozione della sicurezza stradale, è necessario il massimo impegno di tutta la Regione e, quindi, è indispensabile coordinare le risorse umane ed economiche delle sezioni regionali e delle agenzie regionali interessate alla materia;
- un valido strumento per contrastare il fenomeno dell'incidentalità stradale è rappresentato da efficaci azioni di informazione e di sensibilizzazione rivolta ai cittadini sui rischi e sulle principali cause di incidentalità stradale per indicare gli opportuni comportamenti di prevenzione;
- per incrementare l'informazione, la comunicazione e predisporre strumenti utili a raggiungere target differenti sulle tematiche della sicurezza stradale è necessario proseguire nella ricerca di strategie sinergiche con il mondo della Scuola ed estenderle all'Università con il coinvolgimento anche dell'Ordine

dei Giornalisti, attivando processi comunicativi che utilizzino la comunicazione tradizionale (Televisioni e stampa) e la sperimentazione di metodi di comunicazione innovativi ed alternativi quali ad esempio i social network e le web-tv o altre forme interattive che estendano il target di riferimento;

- l'obiettivo è quello di realizzare materiale utile (disegni, vignette, video spot e cortometraggi) da utilizzare per la campagna di comunicazione sulla sicurezza stradale regionale;
- al fine di integrare le iniziative regionali in materia di sicurezza stradale e mobilità sostenibile ed avviare sinergie utili al raggiungimento degli obiettivi finali è opportuno predisporre un programma integrato di attività coordinando le iniziative ed i progetti dell'intero Assessorato ai Trasporti e dell'ASSET.

VISTO CHE:

- il programma integrato di attività, coordinando le iniziative ed i progetti dell'intero Assessorato ai Trasporti e dell'ASSET, prevede per il 2018-2019:
 - l'attività del *"Pedibus"* da inquadrare nell'ambito del progetto *"SBAM a scuola!"*, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia, che sarà riproposto nelle Scuole con lo scopo di affrontare i temi educativi: Salute, Benessere, Alimentazione, Movimento a scuola; in sostanza il progetto si propone di offrire, ai giovani studenti della scuola primaria, un percorso didattico-motorio altamente qualificato e definito nel rispetto delle fasi di apprendimento dei ragazzi con previsione di attività motorie in orario curricolare ed interventi specifici per la sensibilizzazione sui temi della corretta alimentazione e la mobilità sostenibile; in tale ambito si inserisce la collaborazione della Sezione Mobilità sostenibile della Regione per quanto riguarda le attività di *"pedibus"*, destinando un contributo, quantificato in € 150.000,00, per il quale occorre procedere ad una variazione di bilancio compensativa al fine di allocare le risorse sul capitolo di spesa n. 553028, corrispondente all'imputazione che ne consenta il trasferimento agli Istituti scolastici ovvero classificato in U 1.4.1.1. *"Interventi di educazione, formazione e comunicazione per la mobilità ciclistica e per la sicurezza stradale - Trasferimenti correnti ad altre amministrazioni centrali"*;
 - per quanto riguarda il progetto *"La strada non è una giungla"* a cura dell'Asset, saranno utilizzate le risorse appositamente previste e disponibili nel bilancio dell'Agenzia per € 43.000,00;
 - per quanto riguarda le ulteriori attività di promozione e comunicazione sui temi della sicurezza stradale e mobilità sostenibile da attuare in collaborazione con Istituti scolastici, Università, Ordine dei Giornalisti ed altri soggetti che possano contribuire alla divulgazione dei progetti, si utilizzeranno risorse fino ad un massimo di € 100.000,00 contenute nel fondo di dotazione del bilancio autonomo di Asset;

VISTI

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009"*;
- La legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 68 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018- 2020"*
- la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 109 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss mm. ii.;
- le deliberazioni della Giunta regionale n. 357 del 13.3.2018 e n. 1830 del 16.10.2018 relative agli indirizzi per il perseguimento del rispetto del saldo finanziario di cui all'art. 1, comma 466 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 in relazione alle previsioni di accertamento delle entrate in conto competenza;

- I capitoli di spesa n. 553028, 553031, 553033 su cui sono imputate le spese per la promozione della mobilità sostenibile per un importo complessivo di € 150.000,00.

Con il presente provvedimento, pertanto, tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili, si propone alla Giunta Regionale:

- di approvare il programma integrato di attività coordinando le iniziative ed i progetti dell' Assessorato ai Trasporti e dell'ASSET che prevede per il 2018-2019:
 - l'attività del "pedibus" da inquadrare nell'ambito del progetto "SBAM a scuola" della Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia, che sarà riproposto nelle Scuole con lo scopo di affrontare i temi educativi: Salute, Benessere, Alimentazione, Movimento a scuola; in tale ambito si inserisce la collaborazione della Sezione Mobilità sostenibile della Regione per quanto riguarda le attività di "pedibus", destinando un contributo, quantificato in € 150.000,00;
 - il progetto "La strada non è una giungla" a cura dell'ASSET, per il quale saranno utilizzate le risorse appositamente previste e disponibili nel bilancio 2018 dell'Agenzia per € 43.000,00;
 - le ulteriori attività di promozione e comunicazione sui temi della sicurezza stradale e mobilità sostenibile, a cura dell'Asset, da attuare in collaborazione con Istituti scolastici. Università, Ordine dei Giornalisti ed altri soggetti che possano contribuire alla divulgazione dei progetti, utilizzando risorse fino ad un massimo di € 100.000,00 contenute nel fondo di dotazione del bilancio autonomo di Asset;
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018/2020 approvato con DGR n.38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";
- di stabilire che le risorse finanziarie per l'attività di "pedibus" saranno dedicate in via prioritaria agli alunni delle scuole primarie che saranno selezionate nell'ambito del "Progetto Sbam a scuola!", saranno trasferite ad un unico Istituto Scolastico c.d. "tesoriere" per esser poi erogate agli Istituti scolastici che volontariamente decideranno di aderire al pedibus, anche con un numero di uscite forfettario, sulla base di una progettazione puntuale interna agli Istituti Scolastici;
- di dare mandato al dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di definire con separato atto le modalità operative dell'attività del pedibus;
- di autorizzare il dirigente Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione a valere sul competente capitolo di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria pari a € 150.000,00 a valere sul bilancio autonomo;
- di autorizzare l'ASSET ad utilizzare il fondo di dotazione di ASSET per un importo fino ad un massimo di € 100.000,00 per sviluppare progetti di promozione e comunicazione sui temi della sicurezza stradale e mobilità sostenibile in sinergia con la sezione Mobilità sostenibile.

Copertura Finanziaria D.lvo 118/2011

Il presente provvedimento comporta la variazione compensativa al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018/2020 e al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 51, comma 2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss mm. ii.

BILANCIO AUTONOMO

Parte spesa

CRA	65 Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio 03 Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
-----	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

VARIAZIONE IN DIMINUZIONE

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Variazione di Bilancio Competenza e cassa e.f. 2018
553031	Interventi di educazione, formazione e comunicazione per la mobilità ciclistica art. L.R. 1/2013. E per la sicurezza stradale - Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	10.5.1	U.01.04.04.01.000	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea	- € 50.000,00
553033	Interventi di educazione, formazione, comunicazione e di supporto per la mobilità ciclistica, spese per altri servizi	10.5.1	U.01.03.02.099.000	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea	- € 50.000,00

VARIAZIONE IN AUMENTO

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Variazione di Bilancio Competenza e cassa e.f. 2018
553028	Interventi di educazione, formazione e comunicazione per la mobilità ciclistica (art.8 L.R. 1/2013) e per la sicurezza stradale - Trasferimenti correnti a altre amministrazioni centrali.	10.5.1	U.01.04.01.01.000	8-Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea	+ € 100.000,00

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge Regionale n.68 del 29/12/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017 (Legge di Stabilità 2018).

Con determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL si procederà ad effettuare il relativo impegno di spesa, entro il 31/12/2018.

L'Assessore ai Trasporti, avv. Giovanni Giannini, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4°, lettera k, della L.R. n.7/97.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. competente, dal Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che di seguito si intendono integralmente riportate:

- di fare propria la relazione dell'Assessore che qui s'intende integralmente riportata;
- di approvare il programma integrato di attività coordinando le iniziative ed i progetti dell'Assessorato ai Trasporti e dell'ASSET che prevede per il 2018-2019:
 - l'attività del "pedibus" da inquadrare nell'ambito del progetto "SBAM a scuola!" della Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia, che sarà riproposto nelle Scuole con lo scopo di affrontare i temi educativi: Salute, Benessere, Alimentazione, Movimento a scuola; in tale ambito si inserisce la collaborazione della Sezione Mobilità sostenibile della Regione per quanto riguarda le attività di "pedibus", destinando un contributo, quantificato in € 150.000,00;
 - il progetto "La strada non è una giungla" a cura dell'ASSET, per il quale saranno utilizzate le risorse appositamente previste e disponibili nel bilancio 2018 dell'Agenzia per € 43.000,00;
 - le ulteriori attività di promozione e comunicazione sui temi della sicurezza stradale e mobilità sostenibile, a cura dell'Asset, da attuare in collaborazione con Istituti scolastici. Università, Ordine dei Giornalisti ed altri soggetti che possano contribuire alla divulgazione dei progetti, utilizzando risorse fino ad un massimo di € 100.000,00 contenute nel fondo di dotazione del bilancio autonomo di Asset;
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018/2020 approvato con DGR n.38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";
- di stabilire che le risorse finanziarie per l'attività di "pedibus" saranno dedicate in via prioritaria agli alunni delle scuole primarie che saranno selezionate nell'ambito del "Progetto Sbam a scuola!", saranno trasferite ad un unico Istituto Scolastico c.d. "tesoriere" per esser poi erogate agli Istituti scolastici che volontariamente decideranno di aderire al pedibus, anche con un numero di uscite forfettario, sulla base di una progettazione puntuale interna agli Istituti Scolastici;
- di dare mandato al dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di definire con separato atto le modalità operative dell'attività del pedibus;
- di autorizzare il dirigente Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione a valere sul competente capitolo di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria pari a € 150.000,00 a valere sul bilancio autonomo;
- di autorizzare l'ASSET ad utilizzare il fondo di dotazione di ASSET per un importo fino ad un massimo di € 100.000,00 per sviluppare progetti di promozione e comunicazione sui temi della sicurezza stradale e mobilità sostenibile in sinergia con la sezione Mobilità sostenibile;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2018, n. 1920

Approvazione criteri di riparto e schema di convenzione tra Regione Puglia e Università pugliesi per borse di studio per giovani talenti neolaureati, in attuazione alla L.R. 29 dicembre 2017, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)" Art. 90.

L'Assessore all'istruzione, Formazione e Lavoro, Dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Diritto allo Studio Universitario e AFAM, relazioni con ADISU, interventi per lo sviluppo delle Università pugliesi, ricerca e innovazione, condivisa dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, *Prof. Domenico Laforgia* riferisce quanto segue.

Premesso che, nell'ambito delle attività svolte per il perseguimento dei compiti e delle finalità statutarie, la Regione, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, garantisce il diritto allo studio, sostiene la ricerca scientifica, e, al fine di radicarne la diffusione sul territorio, favorisce intese anche con il sistema universitario pugliese;

Considerato che la Giunta regionale, in coerenza con gli obiettivi del programma di governo, attribuisce notevole rilevanza a temi come legalità, regolarità amministrativa e sicurezza dei cittadini, privilegiando una visione strategica fortemente ancorata ai valori della Costituzione che valorizza gli asset specifici dei territori come leve fondamentali di un nuovo piano di programmazione per lo sviluppo economico e sociale della Puglia

Visto il principio stabilito dall'art. 9 della Costituzione laddove si sottolinea la promozione dello sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica;

Vista la L.R. 23 marzo 2015, n. 12 "Promozione della cultura della legalità, della memoria e dell'impegno" in particolare l'art. 2 "Interventi per l'educazione, la formazione e la ricerca" attraverso il quale la Regione puglia promuove la realizzazione di progetti e iniziative di educazione, formazione e ricerca sui temi oggetto della presente legge, con particolare riferimento a fenomeni, accadimenti, esperienze e testimonianze provenienti dal territorio pugliese.

Preso atto che la legge regionale n. 67/2017 con la quale sono state dettate disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2018, ha previsto all'art. 90 un contributo straordinario alle università pugliesi per borse di studio per giovani talenti neolaureati;

Preso atto inoltre che la suddetta legge stabilisce che:

"Al fine di contribuire alla promozione della legalità e della cittadinanza sociale in tutti gli ambiti di intervento e sostenere la ricerca scientifica la Regione Puglia stanZIA un contributo straordinario per le università pugliesi per borse di studio destinate ai giovani talenti pugliesi neolaureati.

Le borse di studio di cui al comma 1 sono da destinarsi allo studio, per fini scientifici, del fenomeno della criminalità organizzata sul territorio regionale e avranno a oggetto i temi delle agromafie, della gestione dei rifiuti nonché l'ambito della sanità.

L'amministrazione regionale è autorizzata, previo accordo con le amministrazioni delle università interessate, a bandire i concorsi per le borse di studio della durata di un anno accademico.

I criteri di riparto delle risorse di cui al comma 1, tra le università, sono stabiliti, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con apposito atto della Giunta regionale. Nello stesso atto sono definite le modalità e tempi di rendicontazione delle somme assegnate.

Le amministrazioni delle università, alla fine dell'anno accademico, presenteranno alla Giunta Regionale il rendiconto finanziario dei contributi ricevuti corredato delle relazioni sull'attività scientifica e didattica dagli studenti beneficiari delle borse di studio.

Per le finalità di cui al presente articolo nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 4,

programma 4, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2018, in termini di competenza e cassa, di euro 100 mila"

Vista la DGR avente ad oggetto: Approvazione Carta d'intenti del "Premio Malala Yousafzai" 2018 - 2019 e meeting "Agire per la legalità: misure di contrasto allo sviluppo della criminalità in Puglia" tra la Regione Puglia e l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Puglia, che stabilisce tra l'altro che al fine di contribuire alla promozione della legalità e della cittadinanza sociale e sostenere la ricerca scientifica la Regione Puglia nell'ambito dell'attuazione di quanto previsto dall'art. 90 della L.R. 67/2017, la Sezione regionale Istruzione e Università, destinerà n. 2 borse di studio al tema dell'immigrazione;

Rilevato altresì che l'art. 3, comma 2, della LR n. 18/2007 stabilisce che la Regione attiva forme di intervento volte ad attuare e qualificare il diritto allo studio dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione;

Ritenuto di voler dare attuazione a quanto disposto dal legislatore regionale previsto dall'art. 90 della L.R. 67/2017, si dispone il finanziamento attraverso le Università con sede amministrativa in Puglia, a fronte di specifica manifestazione di interesse, da parte degli atenei stessi, di 10 borse di ricerca post laurea della durata di un anno di importo pari a € 10.000,00 onnicomprensivo, da destinarsi allo studio, per fini scientifici, del fenomeno della criminalità organizzata sul territorio regionale ad oggetto i temi delle agromafie, della gestione dei rifiuti, l'ambito della sanità, nonché n. 2 borse di studio sul tema dell'immigrazione (come da DGR Approvazione Carta d'intenti del "Premio Malala Yousafzai" 2018 - 2019 e meeting "Agire per la legalità: misure di contrasto allo sviluppo della criminalità in Puglia" tra la Regione Puglia e l'Agenzia delle Entrate);

Ritenuto, di autorizzare la Dirigente del Servizio Istruzione e Università ad operare una ricognizione circa l'interesse degli atenei pugliesi alla sottoscrizione di una convenzione finalizzata, al fine di bandire i concorsi per le suddette borse di studio.

La suddetta convenzione, il cui schema, in allegato, costituisce parte integrate del presente atto, definisce le modalità e tempi di rendicontazione delle somme assegnate oltre alla presentazione del rendiconto finanziario dei contributi ricevuti corredato delle relazioni sull'attività scientifica e didattica dagli studenti beneficiari delle borse di studio.

Ritenuto, quindi, dover assegnare l'intero stanziamento di € 100.000,00 iscritto nel Bilancio di Previsione regionale dell'anno 2018 sul cap. 915073 (Missione 4 - Istruzione e Diritto allo Studio; Programma 4 - Istruzione Universitaria; Titolo 1 - Spese correnti), alle amministrazioni Universitarie interessate che provvederanno direttamente all'erogazione delle borse di studio, autorizzando l'assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio. Scuola, Università, Formazione Professionale alla sottoscrizione della convenzione regolante i rapporti tra Regione Puglia e Università pugliesi, previa approvazione della stessa da parte della Giunta Regionale e previo impegno di spesa;

Tutto ciò premesso si propone di

- Dare attuazione a quanto disposto con l'art. 90 della LR 67/2017, prevedendo che la somma di € 100.000,00, a valere sul cap. 915073, Bilancio 2018, sia utilizzata a bandire i concorsi per 10 borse di studio della durata di un anno accademico, da destinarsi allo studio, per fini scientifici, del fenomeno della criminalità organizzata sul territorio regionale e avranno a oggetto i temi delle agromafie, della gestione dei rifiuti, della sanità nonché dell'immigrazione (2 borse giusta DGR di Approvazione Carta d'intenti del "Premio Malala Yousafzai" 2018 - 2019 e meeting "Agire per la legalità; misure di contrasto allo sviluppo della criminalità in Puglia" tra la Regione Puglia e l'Agenzia delle Entrate);
- Dare atto che l'intervento verrà attuato attraverso la stipula di una convenzione con le Università interessate aventi sede amministrativa in Puglia;
- Di stabilire che alle università interessate sarà assegnato un numero di borse, e dunque un contributo finanziario, così quantificato, in proporzione ai numero dei laureati (magistrale e specialistica) nell'A.A.

- 2016/2017, arrotondato all'unità-borsa in modo da garantire la più equa distribuzione delle borse tra gli atenei;
- Di stabilire che i destinatari delle suddette borse saranno giovani talenti neolaureati con voto di laurea non inferiore 100/110, residenti in Puglia in possesso laurea specialistica/magistrale o laurea a ciclo unico conseguita da non più di 5 anni alla data della scadenza del relativo avviso;
 - Di dato mandato al dirigente della Sezione Istruzione e Università di porre in essere apposita ricognizione volta ad individuare le Università pugliesi interessate all'azione;
 - Approvare lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e Università, di cui all'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, autorizzando la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad apportare le modifiche che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione;
 - Di autorizzare l'Assessore alla Formazione e lavoro alla sottoscrizione della convenzione con le università pugliesi interessate;

Copertura Finanziaria ai sensi della legge n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta una spesa di **€ 100.000,00** a carico del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2018 che sarà finanziata con lo stanziamento disponibile sul Capitolo 915073 ("*contributo straordinario alle università pugliesi per borse di studio destinate a giovani talenti neolaureati. Art. 90 LR.67/2017*") Missione 4 - Istruzione e Diritto allo Studio; Programma 4 - Istruzione Universitaria; Titolo 1- Spese correnti

Ai fini del pareggio di bilancio 2018 la spesa è autorizzata in termini di obiettivi di finanza pubblica, dell'equilibrio di bilancio e del proprio saldo di cui all'art. 1, commi 465 e 466, delta Legge n. 232/2016, dalla DGR n.1679 del 24.10.2017

Ai relativi impegni di spesa e liquidazione provvederà la Dirigente della Sezione Istruzione e Università con atti dirigenziali da assumere entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente atto è di specifica competenza della Giunta Regionale così come puntualmente definito dalla LR. n. 7 del 04/02/1997 art. 4 comma 4, punti d) e k);

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITA la relazione ed esaminata la proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile di P.O. e dalla Dirigente della Sezione che ne attestano la conformità alle norme vigenti;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di approvare, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
2. Di dare attuazione a quanto disposto con l'art. 90 della LR. 67/2017, prevedendo che la somma di € 100.000,00, a valere sul cap. 915073, Bilancio 2018, sia utilizzata a bandire i concorsi per 10 borse di studio della durata di un anno accademico, da destinarsi allo studio, per fini scientifici, del fenomeno della criminalità organizzata sul territorio regionale e avranno a oggetto i temi delle agromafie, della sanità, nonché dell'immigrazione (due borse giusta DGR di Approvazione Carta d'intenti del "Premio Malala

Yousafzai” 2018 - 2019 e meeting “Agire per la legalità: misure di contrasto allo sviluppo della criminalità in Puglia” tra la Regione Puglia e l’Agenzia delle Entrate);

3. Di dare atto che l’intervento verrà attuato attraverso la stipula di una convenzione con le Università pugliesi interessate;
4. Di stabilire che alle università interessate sarà assegnato un numero di borse, e dunque un contributo finanziario, così quantificato, in proporzione al numero dei laureati (magistrale e specialistica) nell’A.A. 2016/2017, arrotondato all’unità-borsa in modo da garantire la più equa distribuzione delle borse tra gli atenei;
5. Di stabilire che i destinatari delle suddette borse saranno giovani talenti neolaureati con voto di laurea non inferiore 100/110, residenti in Puglia in possesso laurea specialistica/magistrale o laurea a ciclo unico conseguita da non più di 5 anni alla data della scadenza del relativo avviso;
6. Di dato mandato al dirigente della Sezione Istruzione e Università di porre in essere apposita ricognizione volta ad individuare le Università pugliesi interessate all’azione;
7. Di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e Università, di cui all’allegato “A”, parte integrante del presente provvedimento, autorizzando la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad apportare le modifiche che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione;
8. Di autorizzare l’Assessore alla Formazione e lavoro alla sottoscrizione della Convenzione con le Università pugliesi interessate;
9. Di dare atto che la predetta assegnazione di € 100.000,00 risulta allocata e disponibile sul capitolo di spesa 915073 “contributo straordinario alle università pugliesi per borse di studio destinate a giovani talenti neolaureati. Art. 90 LR.67/2017”- Missione 4 - Istruzione e Diritto allo Studio; Programma 4 - Istruzione Universitaria; Titolo 1 - Spese correnti;
10. Disporre che ai conseguenti provvedimenti amministrativi, necessari per impegnare e liquidare la predetta somma, provvederà la dirigente della Sezione Istruzione e Università con determinazione da adottarsi nel corso del corrente esercizio finanziario 2018;
11. Disporre, infine, la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P..

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO 1)

**Contributo straordinario alle università pugliesi per borse di studio per giovani talenti
neolaureati (Art. 90 L.R. 67/2017)**

Schema di Convenzione

tra

La Regione Puglia, rappresentata dall'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale prof. Sebastiano Leo con sede in Bari;

E

L'Università _____ in persona del Rettore e legale rappresentante prof. _____, con sede _____;

PREMESSO

- che le Università sono Centri primari della ricerca scientifica nazionale e che è compito delle Università elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con Istituti extra-universitari di ricerca, finanziati, in tutto in parte, dallo Stato o da Organi preposti al finanziamento pubblico della ricerca;
- che è interesse delle Parti potenziare, nell'ambito dei rispettivi compiti istituzionali, i rapporti di collaborazione scientifica nelle tematiche di comune interesse e promuovere il reclutamento di ricercatori a tempo determinato;
- che la Legge Regionale n.67/2017 "disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2018", ha previsto all'art. 90 un contributo straordinario alle università pugliesi per borse di studio per giovani talenti neolaureati come di seguito enunciato:
 1. *Al fine di contribuire alla promozione della legalità e della cittadinanza sociale in tutti gli ambiti di intervento e sostenere la ricerca scientifica la Regione Puglia stanZIA un contributo straordinario per le università pugliesi per borse di studio destinate ai giovani talenti pugliesi neolaureati.*
 2. *Le borse di studio di cui al comma 1 sono da destinarsi allo studio, per fini scientifici, del fenomeno della criminalità organizzata sul territorio regionale e avranno a oggetto i temi delle agromafie, della gestione dei rifiuti nonché l'ambito della sanità.*
 3. *L'Amministrazione regionale è autorizzata, previo accordo con le amministrazioni delle università interessate, a bandire i concorsi per le borse di studio della durata di un anno accademico.*
 4. *I criteri di riparto delle risorse di cui al comma 1, tra le università, sono stabiliti, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con apposito atto della Giunta regionale. Nello stesso atto sono definite le modalità e tempi di rendicontazione delle somme assegnate.*
 5. *Le amministrazioni delle università, alla fine dell'anno accademico, presenteranno alla Giunta Regionale il rendiconto finanziario dei contributi ricevuti corredato delle relazioni sull'attività scientifica e didattica dagli studenti beneficiari delle borse di studio.*
 6. *Per le finalità di cui al presente articolo nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 4, programma 4, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2018, in termini di competenza e cassa, di euro 100 mila"*
- che secondo il comma 3 del citato art. 90 le università interessate rappresentando i soggetti funzionalmente deputati a bandire i concorsi per le borse di studio della durata di un anno accademico previo accordo



l'Amministrazione regionale ;

- che la con la Giunta Regionale con Deliberazione n. ___ del __/__/___ ha disposto attraverso le Università aventi sede amministrativa in Puglia il finanziamento di 10 borse di ricerca post laurea, da destinarsi allo studio, per fini scientifici, del fenomeno della criminalità organizzata sul territorio regionale aventi ad oggetto i temi delle agromafie, della gestione dei rifiuti, della sanità, nonché dell'immigrazione (due borse giusta DGR n. ___ del __/__/___), in attuazione a quanto disposto con l'art. 90 della LR 67/2017, stabilendo l'importo di ciascuna borsa di studio pari a € 10.000,00 onnicomprensivo;
- con la deliberazione richiamata, la Giunta regionale ha, tra l'altro, dato mandato al dirigente della Sezione Istruzione e Università di porre in essere apposita ricognizione volta ad individuare le Università pugliesi interessate all'azione (avviata con nota prot. n. ___ del __/__/___), in esito alla quale hanno manifestato il proprio interesse le seguenti università con riferimento ai sottoindicati temi:

	Università	Temi di interesse
1		
2		
3		
...		
TOT		

- con la deliberazione richiamata, la Giunta regionale ha, infine, stabilito che alle università interessate sarà assegnato un numero di borse, quantificato, in proporzione al numero dei laureati (magistrale e specialistica) nell'A.A. 2016/2017, arrotondato all'unità-borsa in modo da garantire la più equa distribuzione delle borse tra gli atenei e ha approvato il presente schema di Convezione da sottoscrivere tra la Regione Puglia e le università pugliesi delegando alla firma delle convenzioni all'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale;
- che lo schema della presente convenzione è stato approvato dai competenti organi delle Università sottoscrittrici;

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 finalità

- 1.1 La Regione Puglia, attraverso la stipula della presente convenzione, garantisce la copertura finanziaria di n. 10 borse di studio per l'erogazione di borse di studio per giovani talenti neolaureati della durata di un anno accademico per la realizzazione di progetti di da destinarsi allo studio, per fini scientifici, del fenomeno della criminalità organizzata sul territorio regionale e avranno a oggetto i temi delle agromafie, della gestione dei rifiuti, della sanità, nonché dell'immigrazione;
- 1.2 Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2 - Oggetto della convenzione

- 2.1 Oggetto della convenzione è un contributo straordinario alle Università pugliesi interessate per l'erogazione di borse di studio per giovani talenti neolaureati della durata di un anno accademico. La individuazione delle borse di studio dovrà avvenire secondo le disposizioni dettate dalla legge regionale n. 67/2017 all'art. 90 e destinate allo studio, per fini scientifici, del fenomeno della criminalità organizzata sul territorio regionale.
- 2.2 Per ciascuna borsa è previsto un contributo finanziario di € 10.000,00 onnicomprensivo, che le Università assegneranno mediante procedura di valutazione comparativa, con le modalità previste dalla vigente normativa e dal Regolamento d'Ateneo. Gli eventuali ulteriori costi diretti ed indiretti per la realizzazione dei progetti di ricerca nell'ambito dello stesso intervento dovranno essere considerati quale cofinanziamento a carico delle Università.
- 2.3 Ad esito della ricognizione operata dal dirigente della Sezione Istruzione e Università il numero di borse calcolato in proporzione al numero dei laureati (magistrale e specialistica) nell'A.A. 2016/17 delle università che hanno manifestato l'interesse a partecipare all'azione (arrotondato all'unità-borsa in modo da garantire la più equa distribuzione delle borse tra gli atenei) risulta come da tabella sottostante



	Università	laureati A.A. 2016/17	n. borse
1			
2			
3			
...			
TOT			

Pertanto in al fine di perseguire le finalità di cui all'art. 90 della Lr 67/2017 come declinate nelle DGR n. ___ del ___/___/___ e n. ___ del ___/___/___ ed al contempo valorizzare gli interessi scientifici degli atenei interessati all'azione si concorda la seguente distribuzione tematica delle borse:

	Università	Tema	n. borse
1			
2			
3			
...			
TOT			

2.5 le procedure di comparazione dovranno tenere conto di quanto stabilito dall'art. 90 della L.R. 67/2017 rispetto ai beneficiari: giovani talenti neolaureati i cui requisiti generali di base sono:

- titolo di studio in possesso laurea specialistica/magistrale o laurea a ciclo unico conseguita da non più di 5 anni alla data della scadenza del relativo avviso;
- residenza Puglia;
- voto di laurea non inferiore 100/110;

Art. 3 – Obblighi delle Parti (Università)

3.1 Le Università, provvederanno direttamente all'erogazione delle borse di studio e a tal fine si impegnano ad attivare tutte le relative procedure con la massima tempestività, restando inteso che, qualora anche per effetto di rinuncia i bandi di concorso non siano stati pubblicati entro 6 (sei) mesi o le Università non abbiano provveduto alla assegnazione dei vincitori entro 1 (un) anno dalla consegna dell'elenco stesso, il contributo verrà revocato in misura proporzionale ai bandi non pubblicati o ai contratti non attivati, e la Regione Puglia procederà al recupero delle somme eventualmente già accreditate.

3.2 Le Università dichiarano di possedere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per dare attuazione all'intervento e, attraverso la sottoscrizione della presente Convenzione si obbligano a:

- osservare le disposizioni contenute all'art. 2 comma 5, del D.Lgs. n. 68/2012, all'art. 3, c.1, lett. h della L. R. 18/2007, dalla Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e s.m.i. e nel D.P.C.M. 9 aprile 2001 e s.m.i.;
- iscrivere l'intervento al sistema CUP (Codice Unico di Progetto) e trasmetterlo alla Sezione Istruzione ed Università entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla sottoscrizione del presente Disciplinare;
- autorizzare la Regione Puglia al trattamento dei dati sensibili per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D. Lgs. 196/2003 e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR);
- rispettare, nelle diverse fasi di attuazione, tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente in relazione alla tipologia di intervento da realizzare;
- rispettare le indicazioni del Programma in materia di aspetti trasversali e, in particolare, assicurare il rispetto della disciplina comunitaria e nazionale in materia di formazione, pari opportunità, aiuti di Stato, norme ambientali e sistemi informatici per gli aspetti di pertinenza rispetto alla tipologia di intervento;
- rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'intervento oggetto del presente Disciplinare assicurando la tracciabilità finanziaria ai sensi della L. n. 136/2010 e s.m.i e identificandole mediante codice CUP (codice unico progetto) assegnato;
- conservare e rendere disponibile tutta la documentazione relativa all'intervento ammesso a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n.



1303/2013 (due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione), salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;

- applicare e rispettare le disposizioni di cui alla Legge regionale 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla Legge regionale 20.6.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa.

Art. 4 Obblighi delle Parti (Ente regione)

- 4.1 La Regione Puglia vincola la somma di euro 100.000,00 da assegnare alle amministrazioni Universitarie sottoscrittrici secondo quanto stabilito all'art 2.
- 4.2 L'erogazione del contributo nei confronti delle università avverrà attraverso le seguenti modalità:
- a) erogazione pari al 90% a titolo di prima anticipazione del contributo successivamente alla sottoscrizione della convenzione tra Regione Puglia e Università beneficiaria e previa presentazione di apposita domanda di pagamento;
 - b) eventuale erogazione finale nell'ambito del residuo 10%, a seguito della presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate, in relazione all'intero intervento da parte del Responsabile del Procedimento.
- 4.3 L'erogazione del saldo è subordinata alla verifica sulla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente afferenti alla totalità dell'intervento nonché alla presentazione del rendiconto finanziario dei contributi ricevuti corredato delle relazioni sull'attività scientifica e didattica dagli studenti beneficiari delle borse di studio secondo quanto previsto dall'art. 90 della L.R. 67/2017.
- 4.4 La Regione Puglia si riserva, nei confronti delle Università sottoscrittrici, la facoltà di attivare le procedure di revoca del contributo, procedendo al recupero delle somme eventualmente già accreditate, nel caso le stesse non rispettino gli obblighi derivanti dalla presente convenzione

Art. 5 – Spese ammissibili ed adempimenti connessi all'attuazione dell'intervento

- 5.1 In relazione all'intervento oggetto del presente Disciplinare sono da considerarsi, quali spese ammissibili e pertanto rendicontabili da parte del Soggetto beneficiario, esclusivamente quelle sostenute per il finanziamento della borsa di ricerca.
- 5.2 La rendicontazione avverrà, in riferimento alle suddette spese effettivamente sostenute, mediante presentazione di domande di rimborso, con annessa dichiarazione sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, attestante che le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute e sono riferibili a spese ammissibili secondo quanto previsto dalla normativa in materia vigente, nonché ai sensi del precedente comma 1.

Art. 6 - Controlli e verifiche

- 6.1 La Regione Puglia nel rispetto dei poteri di sorveglianza che le norme vigenti attribuiscono, si riserva la più ampia facoltà di richiedere agli organi amministrativi ogni informazione in merito all'andamento dell'attività, e di monitorare lo stato di attuazione dell'attività programmata e l'utilizzazione del finanziamento regionale.

Art. 7 - Durata

- 7.1 La presente Convenzione ha durata di 1 (uno) anni, con decorrenza dalla stipula, e comunque per il tempo necessario alla copertura della borsa di studio in oggetto.

Art. 8 – Foro competente

- 8.1 Qualsiasi controversia derivante dall'interpretazione o esecuzione della presente Convenzione dovrà essere risolta amichevolmente dalle Parti. In caso di mancato accordo, è competente il Foro di Bari.



Art. 9 - Privacy

9.1 Ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 le Parti dichiarano di essere reciprocamente informate che i dati personali forniti o comunque raccolti anche verbalmente, in relazione alla presente Convenzione saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza esclusivamente per il raggiungimento delle finalità di cui alla presente Convenzione nonché per quelle previste dalla legge e dai regolamenti e connesse alla stipula della stessa.

9.2 Le Parti dichiarano, inoltre, di garantire reciprocamente l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs n.196/03 e di essere consapevoli che il mancato conferimento dei dati potrà comportare l'impossibilità di dare esecuzione alla Convenzione.

9.3 Titolari del trattamento sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Art. 10 – Norme di rinvio

10.1 Per quanto non espressamente previsto nel presente Disciplinare è applicabile la normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari, _____

Regione Puglia

Università degli Studi di _____

Il Rettore

IL PRESENTE ALLEGATO È
COMPOSTO DA 5 FOGLI.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
arch. Maria Raffaella Lamacchia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2018, n. 1921

Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Italia-Croazia 2014/2020. Approvazione accordo di cooperazione ex art. 15 della Legge n. 241/1990 tra Regione Puglia e ARET Puglia Promozione per l'attuazione delle attività dei WP 3, 4 e 5 del progetto "BLUTOURSYSTEM".

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e confermata dal Direttore, dott. Aldo Patrono, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- Il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli Enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia turistica: a) presidia la pianificazione strategica in materia di turismo, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori privati del settore; b) è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; c) provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività (infrastrutture turistiche, classificazione alberghiera, vigilanza sulle strutture ricettive, abilitazioni professioni turistiche); d) indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; e) assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- L'Agenzia Regionale del Turismo, denominata Pugliapromozione, istituita con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176 e disciplinata con Legge Regionale 11 febbraio 2002, n. 1 "Norme di prima applicazione dell'art. 5 della L. 29/03/2001, n. 135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese" e ss.mm.ii., ha un ruolo centrale per la realizzazione delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione e sviluppo del turismo, operando d'intesa con il sistema delle Autonomie Locali e facendo perno sui valori dell'accoglienza, dell'ospitalità e della qualità;
- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è pertanto un Ente strumentale della Regione Puglia, che opera per l'attuazione delle politiche della Regione in materia di promozione dell'immagine unitaria del territorio regionale per fini turistici;
- Con D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 è stato approvato il Piano Strategico del Turismo per la Puglia con il Piano Finanziario annuale e triennale, prevedendo uno stanziamento pari a € 36.000.000,00 per la realizzazione delle attività a valere sul FESR - FSE 2014/2020;
- In data 17.02.2017 il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione hanno stipulato un accordo di cooperazione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo regionale e l'affidamento a Pugliapromozione delle risorse finanziarie stanziare con la D.G.R. n. 191/2017 a valere sui fondi FESR - FSE 2014/2020;

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- In coerenza con la nuova politica europea di coesione e gli obiettivi fissati nella strategia Europa 2020, e sulla scorta delle esperienze sviluppate nei precedenti periodi di programmazione, la Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 punta a raggiungere un maggiore impatto degli interventi sui territori ed un utilizzo ancora più incisivo degli investimenti. Il quinto periodo di programmazione di INTERREG ha un bilancio di 10,1 miliardi di euro investiti in oltre 100 programmi di cooperazione tra le regioni ed i partner territoriali, sociali ed economici. Questo budget include anche la dotazione del FESR per gli Stati membri per partecipare a programmi di cooperazione transfrontaliera esterna dell'UE sostenuti da altri strumenti

(Strumento di preadesione IPA e Strumento europeo di vicinato ENI);

- Nell'ambito dei programmi di cooperazione territoriale 2014/2020 la Regione Puglia è territorio eleggibile del Programma INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA CBC 2014/2020 che ha l'obiettivo di accrescere la prosperità dell'area e sostenere le prospettive di "crescita blu", stimolando i partenariati transfrontalieri a produrre cambiamenti tangibili. Il Programma si basa su quattro gli assi prioritari su cui si articola il Programma: 1. Innovazione blu; 2. Sicurezza e resilienza; 3. Ambiente e patrimonio culturale; 4. Trasporto marittimo;
- In data 27 marzo 2017 è stato pubblicato il bando per la prima call per i progetti "Standard +" con scadenza prevista il 22/05/2017 relativo al programma INTERREG V/A ITALIA-CROAZIA CBC 2014/2020 ;
- A pubblicazione avvenuta dei bandi suddetti, la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio ha partecipato in qualità di partner ad una proposta progettuale denominata BLUTOURSYSTEM con capofila Università di Ca' Foscari - Facoltà di Economia;
- Con D.G.R. n. 1694 del 30 ottobre 2017 la Giunta Regionale ha preso atto delle candidature dei Dipartimenti e delle Sezioni Regionali nell'ambito delle "calls for proposals" del Programma INTERREG V-A ITALIA / CROAZIA CBC. 2014/2020 in qualità di capofila, partner e/o partner associato di proposte progettuali (compreso il progetto BLUTOURSYSTEM) e di assicurare i successivi adempimenti in caso di approvazione a finanziamento delle stesse;
- Il Comitato di Sorveglianza del Programma INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA CBC 2014/2020, riunitosi in Spalato il 26 e 27 ottobre 2017, a conclusione di tutte le fasi di valutazione, con decreto n. 124 del 30/10/2017, ha approvato la graduatoria dei progetti finanziati nell'ambito del primo bando per progetti "Standard +" nella quale il progetto BLUTOURSYSTEM è risultato tra le proposte progettuali ammesse a finanziamento;
- Il progetto BLUTOURSYSTEM è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 1.037.050,00 di cui € 164.600,00. di competenza della Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio;
- L'importo di € 164.600,00 è finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per l'85% dell'importo pari ad € 139.910,00 e per il restante 15%, pari ad € 24.690,00, dallo Stato, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 10/2015 del 28.10.2015, pubblicata sulla GURI - Serie Generale n. 111 del 15.5.2015;
- La partnership del progetto BLUTOURSYSTEM è composta dalla Università di Ca' Foscari - Facoltà di Economia che riveste il ruolo di partner capofila, dalla Regione Veneto - Area Capitale Umano e Cultura, dalla Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio, Regione Istria - Dipartimento Cooperazione Internazionale e Affari Europei, dall'Università di Spalato - Facoltà di Economia e dal GAL "LAG 5";
- In data 17/05/2018 il Partner Beneficiary (Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - PP2) ha sottoscritto il Partnership Agreement tra il Lead Beneficiary (Università di Venezia Ca' Foscari - Dipartimento di Economia) e tutti i Partner di progetto;
- Con D.G.R. n. 1310 del 18 luglio 2018 la Giunta Regionale, tra l'altro, ha preso atto dell'avvenuto finanziamento del progetto BLUTOURSYSTEM ed ha disposto le relative variazioni al Bilancio per l'esercizio 2018, al Bilancio di Previsione 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Gestionale approvato con la D.G.R. n. 38 del 18.01.2018, relative all'esercizio finanziario 2018, in termini di competenza e cassa, con l'iscrizione della somma di € 164.600,00 nei capitoli di nuova istituzione;
- BLUTOURSYSTEM intende contribuire a migliorare le condizioni quadro per gli investimenti nel Turismo blu e per stimolare la competitività, l'eco-innovazione, la diversificazione ed il miglioramento creativo dell'offerta turistica con l'obiettivo generale di evolvere le capacità degli stakeholder, fornendo una piattaforma helix quadrupla per aprire l'innovazione e sostenere lo sviluppo dell'ecosistema aziendale blu;
- Le attività del progetto BLUTOURSYSTEM sono complementari e funzionali a quelle già affidate all'ARET

Pugliapromozione con l'accordo di cooperazione ex art. 15 della Legge n. 241/1990 del 17/02/2017 per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo regionale e, quindi, nel corso dell'implementazione delle attività progettuali da parte del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia è scaturita la necessità di affidare all'ARET Pugliapromozione le attività previste nei Work Packages n. 3, 4 e 5 di BLUTOURSYSTEM, allo scopo di assicurare una attuazione efficace e coerente del progetto con gli obiettivi comuni sia del Piano Strategico del Turismo regionale sia del Programma INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA CBC 2014/2020;

- Occorre pertanto procedere alla stipula di un accordo di cooperazione ex art. 15 della Legge n. 241/1990 tra il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia e l'ARET Pugliapromozione - integrativo e di sviluppo dell'accordo già stipulato il 17/02/2017 per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo regionale - con cui il Dipartimento affida a Pugliapromozione le attività previste nei Work Packages n. 3, 4 e 5 del progetto BLUTOURSYSTEM;

CONSIDERATO CHE

- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "(...) le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- I principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati recentemente codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 2014/24/UE e recepiti nell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: "Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
 - b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
 - c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione".
- I presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
 - a) l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
 - b) alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
 - c) le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;
 - d) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
 - e) il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'interesse principale delle norme

comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;

- La factsheet n. 6 "Project Implementation" (versione n. 1 del 9 aprile 2018) del Programma INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA CBC 2014/2020 consente esplicitamente - a determinate condizioni - la stipula di accordi di cooperazione tra soggetti pubblici per lo svolgimento di attività progettuali in coerenza con l'art. 12, par. 4 della direttiva 2014/24/UE;
- A seguito di richiesta del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia al partner capofila del progetto BLUTOURSYSTEM con nota prot. n. 1904 del 19 luglio 2018, il Joint Secretariat del Programma INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA CBC 2014/2020 con nota acquisita agli atti con prot. n. 2157 del 02/08/2018 ha accolto la richiesta della Regione Puglia di stipulare un accordo ex art. 15 della legge n. 241/1990 con l'ARET Pugliapromozione per lo svolgimento di attività del progetto BLUTOURSYSTEM, in virtù del legame e della funzione di pubblico interesse che coinvolge entrambi i soggetti ed in quanto detto accordo - integrativo e di sviluppo di accordi già esistenti - è coerente con quanto previsto dall'art. 12, par. 4 della direttiva 2014/24/UE;
- Occorre pertanto stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4, della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune (attuazione delle attività dei WPS, 4 e 5 del progetto BLUTOURSYSTEM di competenza della Regione Puglia), coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi sostenuti;
- Le Parti, in ragione dell'accordo di cooperazione da stipulare, metteranno a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

- Vista la D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 con cui è stato approvato il Piano Strategico del Turismo per la Puglia;
- Visto l'accordo di cooperazione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 stipulato in data 17.02.2017 tra il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo regionale;
- Vista la D.G.R. n. 1310 del 18 luglio 2018 con cui la Giunta Regionale, tra l'altro, ha preso atto dell'avvenuto finanziamento del progetto BLUTOURSYSTEM ed ha disposto le relative variazioni al Bilancio per l'esercizio 2018, al Bilancio di Previsione 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Gestionale approvato con la D.G.R. n. 38 del 18.01.2018, relative all'esercizio finanziario 2018, in termini di competenza e cassa, con l'iscrizione della somma di € 164.600,00 nei capitoli di nuova istituzione;
- Vista la legge regionale 11 febbraio 2002, n. 1, e ss.mm.ii. , con cui è stata istituita l'Agenzia Regionale del Turismo (A. R. E. T.);
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176 di Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata Pugliapromozione;
- Visto il Regolamento regionale 13 maggio 2011, n. 9 "Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 79 suppl. del 20-05-2011;
- Visto l'art. 16 del Decreto Legge n. 83 del 31/05/2014 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 106 del 29/07/2014;
- Visto l'articolo 15 della Legge n. 241/90;
- Visto l'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;

Con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale:

- Di individuare l'Agenda Regionale del Turismo Puglia-promozione, quale soggetto con cui procedere alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione ex art. 15 della Legge 241/90 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4, della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, per l'attuazione - nell'ambito del progetto BLUTOURSYSTEM - delle attività del WP3 "Knowledge based tools (KBT) creation CB knowledge network development", del WP4 "Capacity building process, networking and pilot scenarios for Blue tourism development" e del WPS "Establishment of the BLUTOURSYSTEM PLATFORM", previste dalla D.G.R. n. 1310 del 18 luglio 2018;
- Di approvare lo schema di Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e ARET Puglia-promozione, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo delle suindicate attività, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
- Di autorizzare il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio ad adottare lo schema di accordo di cooperazione approvato con la presente Deliberazione;
- Di autorizzare il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria per l'importo pari ad € 26.500,00 a valere sul Programma INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA CBC 2014/2020 - Progetto BLUTOURSYSTEM;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La somma complessiva di € 26.500,00 trova copertura finanziaria sui seguenti capitoli:

€ 22.525,00 sul Capitolo 1164080 "Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Altri servizi diversi n.a.c.- quota FdR 85% per il progetto BLUTOURSYSTEM", di cui:

- € 7.598,91 e.f. 2018
- € 14.926,09 e.f. 2019

Codice Piano dei Conti Finanziario: 1.03.02.99.999

Missione e Programma: 19.02

€ 3.975,00 sul Capitolo 1164580 "Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Altri servizi diversi n.a.c. - quota FdR 15% per il progetto BLUTOURSYSTEM", di cui:

- € 1.340,99 e.f. 2018
- € 2.634,01 e.f. 2019

Codice Piano dei Conti Finanziario: 1.03.02.99.999

Missione e Programma: 19.02

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio si procederà ad effettuare il relativo impegno di spesa entro il 31/12/2018.

Tutto ciò premesso l'Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4°, lettera k, della LR. n.7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **Di individuare** l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione, quale soggetto con cui procedere alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione ex art. 15 della Legge 241/90 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4, della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, per l'attuazione - nell'ambito del progetto BLUTOURSYSTEM - delle attività del WP3 "Knowlwdge based tools (KBT) creation CB knowledge network development", del WP4 "Capacity building process, networking and pilot scenarios for Blue tourism development" e del WPS "Establishment of the BLUTOURSYSTEM PLATFORM", previste dalla D.G.R. n. 1310 del 18 luglio 2018;
- **Di approvare** lo schema di Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e ARET Pugliapromozione, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo delle suindicate attività, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
- **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio alla sottoscrizione e all'adozione dello schema di accordo di cooperazione approvato con la presente Deliberazione;
- **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria per l'importo pari ad € 26.500,00 a valere sul Programma INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA CBC 2014/2020 - Progetto BLUTOURSYSTEM;
- **Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE



Regione Puglia

Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

ACCORDO DI COOPERAZIONE

tra

la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione



Per lo svolgimento delle attività del progetto di cooperazione territoriale europea BLUTOURSYSTEM finanziato nell'ambito del bando per progetti Standard + del programma INTERREG V/A Italia – Croazia 2014/2020.

PREMESSO CHE

- Il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli Enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia turistica: a) presidia la pianificazione strategica in materia di turismo, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori privati del settore; b) è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; c) provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività (infrastrutture turistiche, classificazione alberghiera, vigilanza sulle strutture ricettive, abilitazioni professioni turistiche); d) indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; e) assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- L'Agenzia Regionale del Turismo, denominata Pugliapromozione, istituita con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176 e disciplinata con Legge Regionale 11 febbraio 2002, n. 1 "*Norme di prima applicazione dell'art. 5 della L. 29/03/2001, n. 135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese*" e ss.mm.ii., ha un ruolo centrale per la realizzazione delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione e sviluppo del turismo, operando d'intesa con il sistema delle Autonomie Locali e facendo perno sui valori dell'accoglienza, dell'ospitalità e della qualità;
- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è pertanto un Ente strumentale della Regione Puglia, che opera per l'attuazione delle politiche della Regione in materia di promozione dell'immagine unitaria del territorio regionale per fini turistici;
- Con D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 è stato approvato il Piano Strategico del Turismo per la Puglia con il Piano Finanziario annuale e triennale, prevedendo uno stanziamento pari a € 36.000.000,00 per la realizzazione delle attività a valere sul FESR-FSE 2014/2020;
- In data 17.02.2017 il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione hanno stipulato un accordo di



cooperazione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo regionale e l'affidamento a Pugliapromozione delle risorse finanziarie stanziare con la D.G.R. n. 191/2017 a valere sui fondi FESR - FSE 2014/2020;

PREMESSO ALTRESI' CHE

- In coerenza con la nuova politica europea di coesione e gli obiettivi fissati nella strategia Europa 2020, e sulla scorta delle esperienze sviluppate nei precedenti periodi di programmazione, la Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 punta a raggiungere un maggiore impatto degli interventi sui territori ed un utilizzo ancora più incisivo degli investimenti. Il quinto periodo di programmazione di INTERREG ha un bilancio di 10,1 miliardi di euro investiti in oltre 100 programmi di cooperazione tra le regioni ed i partner territoriali, sociali ed economici. Questo budget include anche la dotazione del FESR per gli Stati membri per partecipare a programmi di cooperazione transfrontaliera esterna dell'UE sostenuti da altri strumenti (Strumento di preadesione IPA e Strumento europeo di vicinato ENI);
- Nell'ambito dei programmi di cooperazione territoriale 2014/2020 la Regione Puglia è territorio eleggibile del Programma INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA CBC 2014/2020 che ha l'obiettivo di accrescere la prosperità dell'area e sostenere le prospettive di "crescita blu", stimolando i partenariati transfrontalieri a produrre cambiamenti tangibili. Il Programma si basa su quattro gli assi prioritari su cui si articola il Programma: 1. Innovazione blu; 2. Sicurezza e resilienza; 3. Ambiente e patrimonio culturale; 4. Trasporto marittimo;
- In data 27 marzo 2017 è stato pubblicato il bando per la prima call per i progetti "Standard +" con scadenza prevista il 22/05/2017 relativo al programma INTERREG V/A ITALIA-CROAZIA CBC 2014/2020 ;
- A pubblicazione avvenuta dei bandi suddetti, la Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio ha partecipato in qualità di partner ad una proposta progettuale denominata BLUTOURSYSTEM con capofila Università di Ca' Foscari – Facoltà di Economia;
- Con D.G.R. n. 1694 del 30 ottobre 2017 la Giunta Regionale ha preso atto delle candidature dei Dipartimenti e delle Sezioni Regionali nell'ambito delle "calls for proposals" del Programma INTERREG V-A ITALIA / CROAZIA CBC 2014/2020 in qualità di capofila, partner e/o



- partner associato di proposte progettuali (compreso il progetto BLUTOURSYSTEM) e di assicurare i successivi adempimenti in caso di approvazione a finanziamento delle stesse;
- Il Comitato di Sorveglianza del Programma INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA CBC 2014/2020, riunitosi in Spalato il 26 e 27 ottobre 2017, a conclusione di tutte le fasi di valutazione, con decreto n. 124 del 30.10.2017, ha approvato la graduatoria dei progetti finanziati nell'ambito del primo bando per progetti "Standard +" nella quale il progetto BLUTOURSYSTEM è risultato tra le proposte progettuali ammesse a finanziamento;
 - Il progetto BLUTOURSYSTEM è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 1.037.050,00 di cui € 164.600,00 di competenza della Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
 - L'importo di € 164.600,00 è finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per l'85% dell'importo pari ad € 139.910,00 e per il restante 15%, pari ad € 24.690,00, dallo Stato, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 10/2015 del 28.10.2015, pubblicata sulla GURI – Serie Generale n. 111 del 15.5.2015;
 - La partnership del progetto BLUTOURSYSTEM è composta dalla Università di Ca' Foscari – Facoltà di Economia che riveste il ruolo di partner capofila, dalla Regione Veneto – Area Capitale Umano e Cultura, dalla Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Regione Istria – Dipartimento Cooperazione Internazionale e Affari Europei, dall'Università di Spalato – Facoltà di Economia e dal GAL "LAG 5";
 - In data 17/05/2018 il Partner Beneficiary (Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – PP2) ha sottoscritto il Partnership Agreement tra il Lead Beneficiary (Università di Venezia Ca' Foscari – Dipartimento di Economia) e tutti i Partner di progetto;
 - Con D.G.R. n. 1310 del 18 luglio 2018 la Giunta Regionale, tra l'altro, ha preso atto dell'avvenuto finanziamento del progetto BLUTOURSYSTEM ed ha disposto le relative variazioni al Bilancio per l'esercizio 2018, al Bilancio di Previsione 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Gestionale approvato con la D.G.R. n. 38 del 18.01.2018, relative all'esercizio finanziario 2018, in termini di competenza e cassa, con l'iscrizione della somma di € 164.600,00 nei capitoli di nuova istituzione;
 - BLUTOURSYSTEM intende contribuire a migliorare le condizioni quadro per gli investimenti nel Turismo blu e per stimolare la competitività, l'eco-innovazione, la diversificazione ed il miglioramento creativo dell'offerta turistica con l'obiettivo generale di evolvere le capacità



degli stakeholder, fornendo una piattaforma helix quadrupla per aprire l'innovazione e sostenere lo sviluppo dell'ecosistema aziendale blu;

- Le attività del progetto BLTOURSYSTEM sono complementari e funzionali a quelle già affidate all'ARET Pugliapromozione con l'accordo di cooperazione ex art. 15 della Legge n. 241/1990 del 17/02/2017 per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo regionale e, quindi, nel corso dell'implementazione delle attività progettuali da parte del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia è scaturita la necessità di affidare all'ARET Pugliapromozione le attività previste nei Work Packages n. 3, 4 e 5 di BLTOURSYSTEM, allo scopo di assicurare una attuazione efficace e coerente del progetto con gli obiettivi comuni sia del Piano Strategico del Turismo regionale sia del Programma INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA CBC 2014/2020;
- Occorre pertanto procedere alla stipula di un accordo di cooperazione ex art. 15 della Legge n. 241/1990 tra il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia e l'ARET Pugliapromozione – integrativo e di sviluppo dell'accordo già stipulato il 17.02.2017 per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo regionale - con cui il Dipartimento affida a Pugliapromozione le attività previste nei Work Packages n. 3, 4 e 5 del progetto BLTOURSYSTEM;

CONSIDERATO CHE

- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: *"(...) le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;
- I principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati recentemente codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 2014/24/UE e recepiti nell'art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: *"Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra*



nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;*
 - b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;*
 - c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione".*
- I presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
 - a) l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
 - b) alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
 - c) le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;
 - d) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
 - e) il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
 - La factsheet n. 6 "Project implementation" (versione n. 1 del 9 aprile 2018) del Programma INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA CBC 2014/2020 consente esplicitamente – a determinate condizioni – la stipula di accordi di cooperazione tra soggetti pubblici per lo svolgimento di attività progettuali in coerenza con l'art. 12, par. 4 della direttiva 2014/24/UE;
 - A seguito di richiesta del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia al partner capofila del progetto BLUTOURSYSTEM con nota prot. n. 1904 del 19 luglio 2018, il Joint Secretariat del Programma INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA CBC 2014/2020 con nota acquisita agli atti con prot. n. 2157 del 02.08.2018 ha accolto la richiesta della Regione Puglia di stipulare un accordo ex art. 15 della legge n. 241/1990 con l'ARET Pugliapromozione per lo svolgimento di attività del progetto BLUTOURSYSTEM, in virtù del legame e della funzione di pubblico interesse che coinvolge



entrambi i soggetti ed in quanto detto accordo – integrativo e di sviluppo di accordi già esistenti – è coerente con quanto previsto dall’art. 12, par. 4 della direttiva 2014/24/UE;

- Le Parti, pertanto, intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell’art. 12, comma 4, della Direttiva 24/2014/UE, dell’art. 5, comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune (attuazione delle attività dei WP3, 4 e 5 del progetto BLUTOURSYSTEM di competenza della Regione Puglia), coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi sostenuti;
- Le Parti, in ragione del presente accordo di cooperazione, intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all’esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati;
- Con DGR n. del, la Giunta Regionale ha individuato l’Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione, quale soggetto con cui procedere alla sottoscrizione dell’Accordo di collaborazione ex art. 15 della Legge 241/90, per l’attuazione - nell’ambito del progetto BLUTOURSYSTEM – delle attività del WP3 “*Knowlwdgebasedtools (KBT) creation CB knowledge network development*”, del WP4 “*Capacity building process, networking and pilotscenarios for Blue tourismdevelopment*” e del WP5 “*Establishment of the BLUTOURSYSTEM PLATFORM*”, per un importo totale di € 26.500,00;
- Con medesima deliberazione, la Giunta Regionale ha approvato il presente schema di Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e ARET Pugliapromozione, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo delle suindicate attività;
- Le attività in argomento relative al progetto BLUTOURSYSTEM trovano copertura finanziaria secondo le modalità indicate nella medesima DGR n. del

VISTO

- La D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 con cui è stato approvato il Piano Strategico del Turismo per la Puglia;
- L’accordo di cooperazione ai sensi dell’art. 15 della Legge n. 241/1990 stipulato in data 17.02.2017 tra il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e l’Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione per l’attuazione del Piano Strategico del Turismo regionale;



- La D.G.R. n. 1310 del 18 luglio 2018 con cui la Giunta Regionale, tra l'altro, ha preso atto dell'avvenuto finanziamento del progetto BLUTOURSYSTEM ed ha disposto le relative variazioni al Bilancio per l'esercizio 2018, al Bilancio di Previsione 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Gestionale approvato con la D.G.R. n. 38 del 18.01.2018, relative all'esercizio finanziario 2018, in termini di competenza e cassa, con l'iscrizione della somma di € 164.600,00 nei capitoli di nuova istituzione;
- La legge regionale 11 febbraio 2002, n. 1, e ss.mm.ii., con cui è stata istituita l'Agenzia Regionale del Turismo (A. R. E. T.);
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176 di Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata Pugliapromozione;
- Il Regolamento regionale 13 maggio 2011, n. 9 "Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 79 *suppl.* del 20.05.2011;
- L'art. 16 del Decreto Legge n. 83 del 31.05.2014 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 106 del 29.07.2014;
- L'articolo 15 della Legge n. 241/90;
- L'art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016;
- La Delibera della Giunta Regionale n. del con cui è stato approvato il presente accordo di cooperazione;

TUTTO QUANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

TRA

Il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia - con sede legale in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n. 33 - 70121 (C.F. 80017210727), rappresentato dal Dr. Aldo Patruno, Direttore di Dipartimento, domiciliato presso la sede del Dipartimento

E

L'Agenzia Regionale del Turismo (A.R.E.T) Pugliapromozione - con sede legale in Bari, Lungomare Starita (Fiera del Levante, PAD. 172) - 70132, (C.F. 93000270723), rappresentato dal



Dr. Matteo Minchillo, Direttore e legale rappresentante pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede dell'Agenzia,

nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

(Oggetto e finalità dell'Accordo di cooperazione)

La Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione concordano di collaborare per l'attuazione - nell'ambito del progetto BLUTOURSYSTEM - delle attività del WP3 "*Knowlwdgebasedtools (KBT) creation CB knowledge network development*", del WP4 "*Capacity building process, networking and pilotscenarios for Blue tourismdevelopment*" e del WP5 "*Establishment of the BLUTOURSYSTEM PLATFORM*", così come descritte nell'*application form* di progetto allegato al presente accordo per farne parte integrante e sostanziale.

In particolare, tenuto anche conto dei risultati positivi conseguiti nel quadro degli interventi realizzati negli anni passati a sostegno delle politiche regionali di promozione e sviluppo del turismo sul territorio, con il presente accordo le parti proseguono la collaborazione in essere per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- promuovere l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze;
- promuovere e qualificare l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore;
- promuovere l'incontro fra il sistema di offerta regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo;
- sviluppare e coordinare gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale.



Art. 2**(Impegni delle Parti)**

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui alle premesse – che formano parte integrante del presente Accordo - e degli obiettivi di cui all'art. 1, le Parti si impegnano a collaborare assumendo specifici impegni operativi. In particolare:
 - a) la Regione Puglia/il Dipartimento:
 - definisce le priorità strategiche di attuazione delle attività;
 - coordina il processo di attuazione delle attività, assicurandone la coerenza con le finalità della strategia della programmazione regionale;
 - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative, nonché i propri database informativi;
 - b) l'Agenzia:
 - declina operativamente le priorità strategiche su cui focalizzare le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti;
 - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la conduzione delle attività progettuali del progetto BLUTOURSYSTEM, provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi a ciò necessari;
 - c) le Parti collaboreranno, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità come individuati alle precedenti lettere a) e b), all'attuazione e all'esecuzione delle attività previste nell'application form, nel quale vengono individuate e definite la tipologia delle azioni da realizzare e degli obiettivi da conseguire, le modalità di esecuzione delle azioni, i costi complessivi per le azioni individuate, il cronoprogramma, impegnandosi a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze delle risorse professionali coinvolte nell'esecuzione delle azioni progettuali.

Art. 3**(Durata dell'Accordo)**

1. Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata per l'intero periodo utile alla gestione e chiusura delle attività, come definito nel cronoprogramma e nell'application form del progetto BLUTOURSYSTEM.



2. Le Parti si danno atto e convengono che le attività dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo la tempistica indicata nei suddetti documenti.

Art. 4

(Modalità di Collaborazione)

1. Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.
2. Per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo, la Regione attiva risorse finanziarie a valere sui competenti capitoli del Bilancio di previsione 2018, come individuati nella DGR n. 1310 del 18.07.2018, in misura pari ad € 26.500,00 (euro ventiseimilacinquecento/00) sufficiente alla copertura ed al rimborso dei costi sostenuti per le attività da realizzare, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e di alcun margine economico per le attività svolte, e comunque nel rispetto del tetto massimo di spesa previsto nel presente accordo.
3. Qualora nel corso dell'implementazione delle attività dovessero rendersi disponibili ulteriori risorse a seguito di modifiche di budget relative ai WP 3, 4 e 5 del progetto BLUTOURSYSTEM, il tetto massimo di cui al comma precedente potrà essere modificato su decisione del Comitato di Attuazione di cui al successivo articolo 7.

Art. 5

Rendicontazione e procedura di rimborso dei costi

1. Il rimborso dei costi sostenuti avverrà, previa rendicontazione degli stessi, nel rispetto della disciplina del Programma INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA CBC 2014/2020 e di quanto stabilito dai relativi regolamenti comunitari in materia.
2. Le Parti sono tenute a conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione delle attività, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno dieci anni successivi alla conclusione delle attività stesse, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione o di altri organi competenti.



3. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà a dichiarare la decadenza dell'importo finanziato e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 6

Recesso

1. Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi, compreso l'inadempimento dell'altra parte, che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali.

Art. 7

Comitato di attuazione

1. Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, il Comitato di attuazione composto da:
 - per il Dipartimento: dal Direttore e dal dirigente della Sezione Turismo o loro delegati;
 - per l'Agenzia Pugliapromozione: dal Direttore generale e dal Direttore amministrativo o loro delegati;
2. Il Comitato provvede a:
 - svolgere funzioni di indirizzo per garantire l'efficacia e l'efficienza dell'intervento;
 - programmare e monitorare l'espletamento di tutte le azioni previste dal presente Accordo.

Art. 8

(Referenti)

1. Le Parti possono nominare referenti delle attività di cui al presente Accordo, dandone comunicazione all'altra parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.



Art. 9**(Disposizioni generali e fiscali)**

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
2. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata tra le Parti e approvata dai rispettivi organi deliberanti.
3. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
4. Per tutto quanto non previsto nel presente Accordo, le Parti rinviando espressamente alla disciplina del codice civile.
5. Il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro, contemplando erogazioni finalizzate a sostenere attività di ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Art. 10**(Comunicazioni)**

1. Tutte le comunicazioni previste nel presente Accordo dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti:
 - a) per la Regione Puglia:
Direttore, Aldo Patruno
Via Piero Gobetti, 26 - 70125 - Bari
Tel/fax: 080 540 5615 / 6413
e-mail: dipartimento.turismocultura@regione.puglia.it
pec: direttore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it
servizioturismo@pec.rupar.puglia.it
 - b) per l'Agenzia Pugliapromozione:
Direttore, Matteo Minchillo
Via Lungomare Starita (Fiera del Levante, PAD. 172) – 70132 Bari
Tel. 080 582 1411



Fax 080 582 1429

e-mail: direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

pec: ufficioprotocollopp@pec.it

Regione Puglia Agenzia regionale Pugliapromozione
Dipartimento Turismo, Economia della
Cultura e Valorizzazione del Territorio

Aldo Patruno

Matteo Minchillo

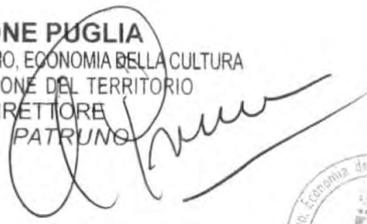
.....

.....

** Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*

ALLEGATO COMPLETO SAN 16 FACUTE

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA
E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
IL DIRETTORE
ALDO PATRUNO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2018, n. 1923

L.R. 44/2018 - Art. 47 – Contributo straordinario per la manutenzione, il restauro conservativo e il recupero di costruzioni in pietra a secco. Indirizzi e criteri per la selezione delle manifestazioni di interesse e approvazione dello schema di Protocollo d’Intesa.

L’Assessore regionale alla Pianificazione Territoriale, prof. Alfonso Piscichio, sulla scorta della istruttoria tecnica espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la legge regionale n.44/2018 “Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020” prevede all’art. 47 “Contributo straordinario per la manutenzione, il restauro conservativo e il recupero di costruzioni in pietra a secco”:
- al comma 1, che *“per il perseguimento degli obiettivi di tutela e restauro delle “costruzioni in pietra a secco”, come definite ai punti 1.2 e 1.3 dell’elaborato 4.4.4 (Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia) del Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR) approvato con deliberazione di Giunta regionale 16 febbraio 2015, n. 176, è concesso un contributo straordinario per la manutenzione, il restauro conservativo e il recupero per usi compatibili con l’esistente delle “costruzioni in pietra a secco” che abbiano conservato inalterate le originarie caratteristiche costruttive.”;*
- al comma 2 che *“per le finalità di cui al comma 1, nel bilancio regionale autonomo, nell’ambito della missione 9, programma 5, titolo 2, è assegnata una dotazione finanziaria per l’esercizio finanziario 2018, in termini di competenza e cassa, di euro 500 mila”.*
- al comma 3 che *“con deliberazione di Giunta regionale sono definite le specifiche tipologie edilizie oggetto di contributo, i soggetti beneficiari, i criteri e le modalità di erogazione.*

CONSIDERATO CHE:

- il perseguimento di adeguati obiettivi di qualità, nonché la riqualificazione e la ricostruzione dei paesaggi compromessi o degradati urbani e rurali, la sensibilizzazione e mobilitazione partecipativa della società pugliese verso un quadro di sviluppo sostenibile e tutela ambientale rientrano, ai sensi dell’art. 4 comma 1 della L.R. n. 20/2009, tra le funzioni dell’*Osservatorio regionale della Puglia per la qualità del paesaggio e per i beni culturali;*
- con Delibera n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), che relativamente al territorio regionale ha individuato il quadro degli obiettivi generali e specifici (Titolo IV delle NTA del PPTR), la normativa d’uso e gli obiettivi di qualità per ambiti territoriali, gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida per l’attuazione di piani e progetti, promuovendo, tra gli strumenti di governante, i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR;
- lo Scenario Strategico del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) prevede, tra le altre, le “Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia” (elaborato 4.4.4.) e le “Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell’edilizia e dei beni rurali” (elaborato 4.4.6.);
- nelle “Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia” si riconosce che le costruzioni in pietra a secco costituiscono nel loro insieme un patrimonio inalienabile

di cultura materiale e di valori testimoniali, rappresentando in forma visibile la memoria della comunità e in particolare quella delle masse contadine impegnate nei secoli passati direttamente nell'opera di messa a coltura dei nuovi territori;

- le suddette linee guida al punto 1.3 individuano, tra le categorie di manufatti in pietra a secco, "trulli", "casedde" e "pagliari", dandone la seguente definizione: *"Sono segni puntiformi, isolati o aggregati, con carattere in genere cellulare e, eventualmente, con valenza abitativa e, nei casi più evoluti, insediativa. Si presentano come moduli piani-volumetrici coperti da una falsa cupola e contenenti un vano interno accessibile da un'unica porta architravata o protetta da un triangolo di scarico; sono presenti anche commistioni con altre forme costruttive quali l'arco, la volta a botte, il tetto e il solaio a struttura lignea. Lo spazio interno può essere adibito a funzioni diverse che variano, dal deposito di attrezzi agricoli, alla stalla, alla trasformazione di prodotti agricoli e pastorali, al ricovero temporaneo, fino alla residenza permanente. Basati sulla tecnica costruttiva con conci di pietra che, procedendo per accumuli e strati, disposti secondo geometrie coniche o piramidali, questi manufatti presentano forme di grande varietà che, in parte, dipendono dalle caratteristiche dei materiali disponibili sul posto, e in parte, possono giustificarsi con il permanere di archetipi nella cultura popolare"*.
- nell'ambito del progetto "Ricognizione dei manufatti edilizi pubblici esistenti e redazione delle linee guida per il loro recupero funzionale", finanziato dalla Comunità Europea e dalla Regione Puglia nell'ambito del P.O. FESR 2007-2013 - Azione 4.4.1 - linea 4.4 - asse IV, è stata effettuata la ricognizione dei manufatti edilizi di proprietà pubblica localizzati nelle aree naturali protette del territorio della Regione Puglia;

RITENUTO NECESSARIO definire le specifiche tipologie edilizie oggetto di contributo, i soggetti beneficiari e i criteri e le modalità di erogazione, ai sensi del comma dell' art. 47 della LR n.44/2018;

RITENUTO di stabilire che:

- l'assegnazione del contributo avverrà attraverso una manifestazione di interesse;
- sono soggetti beneficiari del contributo in oggetto i Comuni, i Gruppi di Azione Locale (GAL) e gli Enti Gestori delle Aree naturali protette della Puglia;
- sono oggetto del contributo interventi di manutenzione e restauro conservativo, ai sensi dell'art. 3 commi a), b) e c) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, di "trulli", "casedde" e "pagliari", come definiti nelle suddette "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia", di proprietà pubblica, in condizioni di degrado e non compromessi da interventi che ne abbiano alterato le caratteristiche costruttive;
- gli interventi proposti dovranno rispettare quanto previsto dalle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" e dalle "Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali";
- potrà essere presentata una sola candidatura per ciascun territorio comunale;

RITENUTO, ALTRESÌ, NECESSARIO:

- definire i seguenti criteri per la valutazione delle proposte che perverranno a seguito di manifestazione di interesse:
 1. Pregio architettonico delle costruzioni in pietra a secco oggetto di intervento;
 2. Localizzazione delle costruzioni in pietra a secco all'interno dei "paesaggi rurali" di cui alle "componenti culturali e insediative" del PPTR";
 3. Stato di degrado delle costruzioni in pietra a secco oggetto di intervento;

4. Qualità e completezza delle schede di rilievo e di progetto da compilare secondo i modelli di cui all'elaborato 4.4.6. del PPTR "Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali".
 5. Integrazione dell'intervento proposto con altri interventi e/o programmi di tutela e valorizzazione del paesaggio e/o dei beni culturali realizzati, in corso o, comunque, approvati;
 6. Efficacia dell'intervento proposto ai fini del miglioramento della qualità paesaggistica del contesto di intervento.
- Predisporre uno schema di protocollo d'intesa per definire i termini e le modalità di erogazione e rendicontazione del contributo concesso, che dovrà essere sottoscritto tra la Regione Puglia ed il soggetto beneficiario del finanziamento concesso a seguito di manifestazione di interesse.

VISTO l'allegato schema di "Protocollo d'intesa per la concessione del contributo straordinario per la manutenzione, il restauro conservativo e il recupero di costruzioni in pietra a secco." da finanziare con le risorse di cui all'art. 47 comma 2 della L.R. n. 44/2018, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente (All. A);

Tutto ciò premesso.

Copertura Finanziaria ai sensi della legge n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 500.000,00 a carico del bilancio regionale, che trova copertura con lo stanziamento disponibile sul capitolo 905008 "Contributi per la manutenzione, il restauro conservativo e il recupero delle costruzioni in pietra a secco. Art. 47 L.R. 44/2018" - Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente; Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione; Titolo 2 - Spese correnti.

Ai fini del pareggio di bilancio 2018 la spesa è autorizzata con DGR n. 1830 del 16 ottobre 2018 - Pareggio di bilancio 2° provvedimento.

Ai relativi impegni di spesa e liquidazione provvederà la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con atti dirigenziali da assumere entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente atto è di specifica competenza della Giunta Regionale così come puntualmente definito dalla L.R. n. 7 del 04/02/1997 art. 4 comma 4, punto f);

l'Assessore, sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone pertanto alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;

VISTE le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dai funzionari del Servizio Osservatorio e Pianificazione paesaggistica e dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio che ne attestano la conformità alle norme vigenti;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;

DI APPROVARE:

- gli indirizzi ed i criteri per la valutazione delle candidature per l'assegnazione di contributi ai Comuni, ai Gruppi di Azione Locale (GAL) e agli Enti Gestori delle Aree naturali protette della Puglia per la manutenzione, il restauro conservativo e il recupero di costruzioni in pietra a secco, ai sensi della LR 44/2018, come individuati in narrativa;
- l'allegato schema di "Protocollo d'intesa per la concessione del contributo straordinario per la manutenzione, il restauro conservativo e il recupero di costruzioni in pietra a secco", da finanziare con le risorse di cui all'art. 47 comma 2 della L.R. n. 44/2018, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente (All. A);

DI DARE MANDATO al Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di avviare l'Avviso pubblico rivolto ai Comuni, ai Gruppi di Azione Locale (GAL) e agli Enti Gestori delle Aree naturali protette della Puglia per la manifestazione di interesse finalizzata all'assegnazione di contributi per la manutenzione, il restauro conservativo e il recupero di costruzioni in pietra a secco, ai sensi della LR 44/2018.

DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

IL PRESENTE ALLEGATO
CONSTA DI N. 4 FACCIATF



Allegato A

Repertorio n. / Raccolta - del

Schema di Protocollo d'intesa per la concessione del contributo straordinario per la manutenzione, il restauro conservativo e il recupero di costruzioni in pietra a secco.

TRA

la Regione Puglia numero di codice fiscale e di partita IVA dichiarato 80017210727, con sede in Bari, via Gentile 52 (di seguito denominata semplicemente Regione), rappresentata da

E

Il Comune/Gruppo di Azione Locale/Ente Gestore dell'Area protetta(di seguito denominato semplicemente beneficiario), codice fiscale e partita IVA, rappresentata nel presente accordo da

Premessa

A seguito dell'Avviso pubblico pubblicato sul BURP n..... del....., indetto in attuazione dell'art. 47 "Contributo straordinario per la manutenzione, il restauro conservativo e il recupero di costruzioni in pietra a secco" della Legge regionale n.XXX/2018 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020", Il soggetto è stato ammesso ad usufruire del finanziamento come previsto dallo stesso Avviso pubblico per la realizzazione dell'intervento denominato



REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Art. 1 – Oggetto**

Il presente protocollo disciplina gli obiettivi, le modalità organizzative, i rapporti tra la Regione e il beneficiario del finanziamento per la realizzazione dell'intervento denominato

Art. 2 – Obiettivi

L'intervento è finalizzato alla tutela e restauro delle "costruzioni in pietra a secco", nel rispetto dell'elaborato 4.4.4 "*Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia*" e dell'elaborato 4.4.6 "*Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali*" del PPTR.

Art. 3 – Obblighi delle parti

Il soggetto beneficiario si impegna:

- a dare attuazione all'intervento in oggetto nel rispetto della vigente normativa riguardante gli appalti di opere pubbliche e, in generale, di tutta la normativa il cui rispetto sia necessario ai fini della realizzazione dell'intervento, ponendo in essere le diverse attività a ciò necessarie (iter della progettazione, aggiudicazione dei lavori ecc).
- a trasmettere alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, ai fini della condivisione preventiva dell'intervento, gli elaborati di progetto completi di ogni eventuale documentazione conoscitiva (rilievi, fotografie ecc.) del manufatto oggetto dell'intervento, anche ad integrazione delle schede di rilievo e progetto già presentate in fase di candidatura;
- al rispetto del cronoprogramma allegato, previamente concordato con la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.
- a documentare con fotografie le fasi dei lavori in maniera puntuale e doviziosa, trasmettendo il materiale raccolto alla suddetta Sezione;
- a fornire informazioni alla suddetta Sezione dati, atti e ogni altra documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'intervento, con le modalità in che verranno definite dalla Regione;
- a trasmettere alla Sezione un rendiconto finale di tutte le spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge per la realizzazione dell'opera.

La Regione si impegna:

ad erogare il finanziamento di cui al successivo art.4 con le modalità definite al successivo art. 5.



REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO



Art. 4 – Importo del contributo

L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso pari ad € _____ costituisce l'importo massimo a disposizione del soggetto beneficiario ed è fisso ed invariabile.

Art. 5 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:

1) erogazione complessivamente pari al 35% del contributo finanziario, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del responsabile del procedimento (RUP):

- presentazione del quadro economico definitivo, rideterminato al netto dei ribassi in sede di gara;
- attestazione di avvenuto concreto inizio dei lavori;
- copia del contratto sottoscritto con il soggetto aggiudicatario;
- comunicazione, in caso di cofinanziamento, dell'avvenuta adozione dei provvedimenti di copertura finanziaria da parte del soggetto beneficiario;
- presentazione di domanda di pagamento;
- ogni ulteriore ed eventuale atto o documento richiesto dalla Regione Puglia per il perfezionamento dell'istruttoria;

2) erogazione finale, nell'ambito del residuo 65%, previa approvazione da parte del soggetto beneficiario del certificato di collaudo tecnico-amministrativo. Per l'erogazione il soggetto beneficiario dovrà altresì presentare il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione delle opere, debitamente documentate, unitamente alla domanda di pagamento, nonché ogni ulteriore ed eventuale atto o documento richiesto dalla Regione Puglia per il perfezionamento dell'istruttoria.

In caso di mancato concreto avvio dei lavori o completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle somme già erogate.

Le erogazioni restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge, comprensive, ove prevista, della quota a carico dell'Ente attuatore.

Art. 6 – Inadempienze e risoluzione del Protocollo

In caso di mancata esecuzione da parte del beneficiario degli adempimenti previsti dal presente Protocollo, questo deve intendersi risolto di diritto. Eventuali difformità rilevate nell'esecuzione rispetto



REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

a quanto indicato nel presente protocollo dovranno essere rimosse dal beneficiario obbligatoriamente entro il termine fissato dalla Regione. Trascorso inutilmente tale termine, la Regione si riserva la facoltà di sospendere l'erogazione del finanziamento, previa diffida ad adempiere entro un ulteriore termine, trascorso invano il quale, il presente protocollo è risolto di diritto.

La risoluzione del Protocollo comporta l'obbligo per il beneficiario di restituire alla Regione gli eventuali importi da questa corrisposti a titolo di finanziamento con la maggiorazione degli interessi legali, fatti salvi gli eventuali ed ulteriori oneri a titolo di risarcimento danni.

Per il beneficiario

Per la Regione Puglia

ALLEGATI:

CRONOPROGRAMMA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2018, n. 1925

Comune di San Nicandro Garganico (FG). Piano Urbanistico Generale. Controllo di compatibilità ai sensi dell'art. 11, commi 7 e 8 della L.R. n.20/2001. Rilievi regionali.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica, con l'integrazione dell'istruttoria per gli aspetti di compatibilità con il PPTR da parte del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue:

“”Con nota prot. 6685 del 5/06/2018, pervenuta alla Sezione Urbanistica in data 8/06/2018 ed acquisita al prot. n.5415del 12/06/2018 della stessa Sezione, il Comune di San Nicandro Garganico ha trasmesso, per il controllo di compatibilità ai sensi dell'art.11 della L.R. 27/07/2001 n.20 “*Norme generali di governo e uso del territorio*”, la documentazione tecnico-amministrativa cartacea ed in formato digitale (.pdf), afferente al Piano Urbanistico Generale (PUG) del proprio territorio comunale come di seguito complessivamente costituita:

Documentazione amministrativa

1. Deliberazione del Consiglio Comunale n.1 dell'11/01/2010 avente ad oggetto: Documento Programmatico Preliminare. Adozione”
2. Deliberazione del Consiglio Comunale n.35 del 31/05/2017 avente ad oggetto: Adozione del Piano Urbanistico Generale (P.U.G.)”
3. Deliberazione del Consiglio Comunale n.5 del 24/04/2018 avente ad oggetto: “Piano Urbanistico Generale - Adozione osservazioni e controdeduzioni”.
4. Nota prot.n.4197 del 29/03/2017 con cui l'Autorità di Bacino della Puglia ha espresso il parere di compatibilità del PUG al PAI
5. Nota prot.n.4050 del 16/02/2017 con cui la Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia ha espresso il parere ai sensi dell'art.89 del D.P.R. n.380/2001

Documentazione tecnica

1. RG - Relazione generale
2. NTA - Norme Tecniche di Attuazione
3. RE - Regolamento Edilizio
4. A-Allegati
5. AV/1.1 Pianificazione sovraordinata - PPTR
6. AV/1.2 Pianificazione sovraordinata - PRT
7. AV/1.3 Pianificazione sovraordinata- PRC
8. AV/1.4 Pianificazione sovraordinata - PTCP
9. AV/2.1 Carta dei vincoli ambientali
10. AV/2.2 Carta dei vincoli paesaggistici
11. AV/2.3 Carta dei vincoli idrogeologici e delle aree a pericolosità idrogeologica
12. AV/2.4 Carta delle risorse infrastrutturali di rango sovra locale
13. L/1 Carta dell'uso del suolo per categorie prevalenti
14. L/2 Carta idrogeomorfologica
15. L/3 Carta delle pendenze
16. L/4.1 Carta delle risorse paesaggistico-ambientali /Assetto Idrogeomorfologico
17. L/4.2 Carta delle risorse paesaggistico-ambientali /Assetto botanico-vegetazionale e faunistico
18. L/4.3 Carta delle risorse paesaggistico-ambientali /Assetto storico-culturale
19. L/5 Carta delle risorse rurali
20. L/6.1 Carta delle risorse insediative/Morfotipologie insediative
21. L/6.2 Carta delle risorse insediative/Evoluzione del sistema insediativo
22. L/6.3 Carta delle risorse insediative/Spazi pubblici ed attrezzature
23. L/7 Carta delle risorse infrastrutturali
24. SUV/1.1 Programma di Fabbricazione -Territorio Comunale

25. SUV/1.2 Programma di Fabbricazione - Centro Urbano
26. S/1.1 Invarianti ambientali
27. S/1.2 Invarianti paesaggistiche
28. S/1.3 Invarianti infrastrutturali
29. S/2.1 Quadro d'unione
30. S/2.2 Ambito di San Nazario
31. S/2.3 Ambito della Piana Produttiva
32. S/2.4 Ambito di Monte Delio
33. S/2.5 Ambito Carsico
34. S/2.6 Ambito dei Boschi
35. S/2.7 Ambito Urbano
36. S/3.1 Contesti rurali
37. S/3.2 Contesti urbani
38. AD/1.1 Adeguamento al PUTT/P - Ambiti distinti - Assetto idrogeomorfologico
39. AD/1.2 Adeguamento al PUTT/P - Ambiti distinti - Assetto botanico-vegetazionale e faunistico
40. AD/1.3 Adeguamento al PUTT/P - Ambiti distinti - Assetto storico-culturale
41. AD/1.4 Adeguamento al PUTT/P - Vincoli ricognitivi
42. AD/1.5 Adeguamento al PUTT/P - Ambiti Territoriali Estesi
43. AD/1.6 Adeguamento al PUTT/P - Territori Costruiti
44. AD/2.1 Adeguamento al PAI - Territorio Comunale
45. AD/2.2 Adeguamento al PAI - Centro Urbano
46. P/1.1 Contesti rurali
47. P/1.2 Contesti urbani
48. P/2 Distretti perequativi
49. R1-Rapporto Ambientale
50. R2-Studio di Incidenza Ambientale
51. R3-Sintesi non tecnica

Ciò premesso in termini di ricognizione della documentazione trasmessa dal Comune, in ordine alle disposizioni normative di riferimento per il controllo di compatibilità di competenza regionale, l'art.11 (*"Formazione del PUG"*) della L.R. n.20/2001, ai commi 7 e 8, stabilisce quanto segue:

"Il PUG così adottato viene inviato alla Giunta Regionale e alla Giunta Provinciale ai fini del controllo di compatibilità rispettivamente con il DRAG e con il PTCP, ove approvati. Qualora il DRAG e/o il PTCP non siano stati ancora approvati, la Regione effettua il controllo di compatibilità rispetto ad altro strumento di pianificazione territoriale ove esistente, ivi inclusi i piani già approvati ai sensi degli articoli da 4 a 8 della Legge Regionale 31 maggio 1980 n. 56, ovvero agli indirizzi regionali della programmazione socio-economica e territoriale di cui all'art.5 del D.Lgs. 267/2000.

La Giunta Regionale e la Giunta Provinciale si pronunciano entro il termine perentorio di centocinquanta giorni dalla ricezione del PUG, decorso inutilmente il quale il PUG si intende controllato con esito positivo."

Con Delibera di G.R. n.1328 del 03/08/07 è stato approvato il *"Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)"*, di cui all'art.4 comma 3b ed all'art.5 comma 10bis della L.r. n.20/2001.

"Indirizzi" cui si deve fare riferimento per il caso specifico del PUG del Comune San Nicandro Garganico.

L'esame di compatibilità richiede anche verifiche della rispondenza dei contenuti del PUG proposto al quadro normativo di legge complessivo, nonché della coerenza delle analisi, proiezioni ed ipotesi di fabbisogno, prospettate per i vari settori insediativi, rispetto al dimensionamento di fatto operato.

Nella presente istruttoria ci si è riferiti in particolare alla compatibilità con i seguenti strumenti di pianificazione territoriale a scala regionale:

- Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato con Delibera di G.R. n.176 del 16/02/2015.
- Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI), approvato dall'Autorità di Bacino della Puglia con

Delibera del Comitato Istituzionale n.39 del 30/11/05.

Per quanto riguarda il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), con la medesima nota prot. 6685 del 5/06/2018 il Comune di San Nicandro Garganico ha trasmesso il PUG alla Provincia di Foggia.

A) VALUTAZIONI PRELIMINARI

In riferimento al Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI), l'Autorità di Bacino della Puglia (AdB Puglia) ha espresso, con nota prot.n. 4197 del 29/03/2017, il proprio parere favorevole di compatibilità del PUG di San Nicandro Garganico ai contenuti e alle disposizioni del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI), *"a condizione che vengano recepite negli elaborati di piano le seguenti prescrizioni:*

- 1. le NTA del PUG siano integrate con quanto previsto dall'art.4 "Delega di funzioni" della Legge Regionale del 19 luglio 2013 n.19, "Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi".*
- 2. sia esplicitato nelle N.T.A, del P.U.G. che, per i contesti interferenti con le aree classificate dal P.A.I. "alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali" la possibilità di attuazione delle previsioni urbanistiche alla procedura di modifica e aggiornamento delle perimetrazioni del P.A.I. (artt.24 e 25 delle N.T.A. del P.A.I.)"*

Per quel che riguarda la Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della L.R.44/2012, con nota prot. n.6737 del 21/06/2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha invitato il Comune di San Nicandro Garganico ad *"avviare tempestivamente la consultazione pubblica VAS curando gli adempimenti previsti dall'art.11 della L.R.44/2012 al fine di riallineare il coordinamento con la procedura di approvazione del PUG come disposto dalla D.G.R. 2570 del 09.12.2014. In particolare l'autorità procedente dovrà provvedere a pubblicare sul BURP l'avviso di avvio della consultazione pubblica ai sensi dell'art.11 comma 4 della L.R.44/2012 e a comunicare ai SCMA e a questa autorità competente la pubblicazione sul sito web comunale della documentazione prevista"*.

Con nota prot.n.4050 del 16/02/2017 il Servizio Coordinamento STP - Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia ha espresso parere favorevole di compatibilità geomorfologica del PUG di San Nicandro Garganico ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/2001.

Con nota prot. n.6471 del 17/07/2018 inviata al Comune di San Nicandro Garganico, la Sezione Urbanistica della Regione Puglia, in riferimento alla documentazione prodotta dal Comune stesso, ha evidenziato quanto segue:

".....Preliminarmente si evidenzia che, sebbene indicato nella nota suddetta, non risultano inviati gli elaborati in formato digitale ".dwg o .shp", ma esclusivamente in formato ".pdf".

Si invita pertanto il Comune a voler integrare la documentazione in formato digitale (dwg o shp) secondo le modalità di trasmissione per l'inserimento dei dati nel SIT Regionale, come stabilite con la D.G.R. 1178/2009 - Atto di Indirizzo per l'introduzione delle "Istruzioni Tecniche per la Informatizzazione dei PUG (Piani Urbanistici Generali)".

Si precisa che gli elaborati digitali (preferibilmente in formato .shp) dovranno riportare le medesime denominazioni e contenuti delle legende delle tavole e che, in particolare, detti shapefile dovranno essere corredati da una dichiarazione sottoscritta dal tecnico comunale e dal progettista circa la corrispondenza con le tavole adottate e trasmesse in Regione per il controllo di compatibilità.

Si invita altresì il Comune a trasmettere la documentazione relativa al PUG al Segretariato Regionale del MiBACT, al fine di acquisire il parere di compatibilità paesaggistica del PUG al PPTR di cui all'art.96.1b delle NTA del PPTR stesso.

In termini di ricognizione dei pareri trasmessi dal Comune, si evidenzia che non risulta acquisito il parere della Sezione Foreste della Regione Puglia relativamente alla presenza, nel territorio di San Nicandro Garganico, del vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267 del 1923.

Infine si sollecita, così come evidenziato dalla nota prot.n.6737 del 21/06/2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, l'avvio della consultazione pubblica VAS ai sensi dell'art.11 della L.R. 44/2012".

Con nota prot.n.11153 del 10/10/2018, il Responsabile del Servizio Urbanistica/Gestione del Territorio del Comune, comunicando che la documentazione in formato digitale (.shp) è stata consegnata a mano, ha dichiarato, congiuntamente con il redattore del piano, la corrispondenza dei files (.shp) con gli elaborati grafici adottati con Delibera del Consiglio Comunale n.5/2018.

Rilievi regionali

In riferimento al parere dell'AdB Puglia espresso con nota prot.n. 4197 del 29/03/2017 necessita, da parte del Comune, una certificazione sull'adempimento alla prescrizione contenuta nel suddetto parere.

Per quel che riguarda la VAS non risulta avviata da parte del Comune la fase di consultazione pubblica.

Precisato quanto sopra, si riporta di seguito la sintesi dei contenuti descrittivi riportati nelle Relazioni e negli Elaborati Grafici del PUG proposto dal Comune di San Nicandro Garganico ed i rilievi in sede di istruttoria regionale e ciò con riferimento rispettivamente agli aspetti paesaggistici ed urbanistici.

Premessa

Il Comune di San Nicandro Garganico è dotato di Programma di Fabbricazione approvato con Decreto Regionale n.324 del 28/02/1973 e variato con Decreto del Presidente della Giunta regionale n.1197 del 20/05/1977 e con D.G.R. n.2692 del 30/03/1981.

Con Deliberazione n.39 del 13/03/2009 la Giunta Comunale ha approvato l'Atto di Indirizzo per la redazione del PUG.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n.1 dell'11/1/2010 è stato adottato il Documento Programmatico Preliminare.

Con Deliberazione n.35 del 31/05/2017 il Consiglio Comunale ha adottato il PUG e con Deliberazione del C.C. n.5 del 24/04/2018 si è determinato sulle osservazioni pervenute al PUG.

Il Documento Programmatico Preliminare ha assunto tre macro-obiettivi come orientamenti per lo sviluppo e il progetto del nuovo PUG:

- riqualificare i beni paesaggistici, ambientali e culturali del territorio in modo unitario, in particolare attraverso politiche di sostegno alle attività agricole, artigianali e di servizio al turismo eco-compatibile e protagonisti della loro conservazione attiva;
- incrementare in parallelo la coesione sociale e la qualità insediativa;
- elevare il capitale di risorse naturali, ricercando equilibri duraturi tra le attività antropiche e le dinamiche ambientali.

B) ASPETTI URBANISTICI

SISTEMA DELLE CONOSCENZE

Contenuti del PUG

L'Ambito territoriale di Area Vasta preso come riferimento per lo studio del PUG di San Nicandro

Garganico comprende la costa settentrionale del Gargano, da Lesina a Cagnano Varano e, a Sud, i Comuni di Apricena, Poggio Imperiale e San Marco in Lamis.

Di questo ambito sono state descritte le caratteristiche fisiche, ambientali e paesaggistiche oltre che l'assetto infrastrutturale ed insediativo.

Per quel che riguarda la pianificazione sovraordinata di area vasta il Piano ha esaminato il Piano del Parco Nazionale del Gargano in fase di redazione, il Piano di Sviluppo Rurale FEASR 2014-2020, il POR Puglia 2014-2020, il Programma Regionale per la tutela dell'ambiente, il Piano Regionale delle Coste (PRC), il Piano Energetico Ambientale (PEAR), il Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE), il Piano Regionale dei Trasporti (PRT), il Piano Urbanistico Territoriale Tematico del Paesaggio (PUTT/P), il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), il Piano Strategico di Area Vasta "Capitanata 2020", il Piano Urbano della Mobilità di Area Vasta "Capitanata 2020". Il PPTR, il PRT, il PRC ed il PTCP sono stati rappresentati rispettivamente negli elaborati grafici AV/1.1, 1.2, 1.3, 1.4.

Nelle tavole Av/2.1,2.2,2.3,2.4 sono stati rappresentati i vincoli ambientali, paesaggistici, idrogeologici e le risorse infrastrutturali di rango sovra locale per l'ambito di area vasta individuato, che è interessato dalla presenza del Parco Nazionale del Gargano, da Siti di rilevanza naturalistica comunitaria (SIC-ZPS della Rete Natura 2000), da due Riserve Naturali statali e dai Laghi di Lesina e Varano.

Il territorio di San Nicandro Garganico confina con i Comuni di Lesina, Poggio Imperiale, Apricena, San Marco in Lamis e Cagnano Varano.

Il Sistema Territoriale Locale è caratterizzato da un andamento orografico che, dal mare verso terra, si sussegue per tre fasce altimetriche che si innalzano progressivamente di quota: la prima fascia pianeggiante "Valle di Sagri", la seconda fascia pedo-collinare, infine la fascia più interna con un andamento orografico ondulato che cresce fino a 500 m s.l.m.

L'analisi delle risorse ambientali ha esaminato la qualità dell'aria, dell'acqua, la gestione dei rifiuti, le aziende a rischio di incidente elevato, l'inquinamento acustico e l'inquinamento elettromagnetico.

Dalla descrizione delle risorse paesaggistiche emerge che, per quel che riguarda l'aspetto vegetazionale, il territorio è prevalentemente caratterizzato dai boschi di latifoglie, conifere e misti. Le formazioni boschive più interessanti sono rappresentate dai boschi di Spina Pulci e di Monte Lo Sfrizzo. Alle superfici boschive si affiancano formazioni a macchia mediterranea, gariga e pseudosteppa.

Rilevante il carsismo che si manifesta attraverso la presenza della dolina Pozzantina, una delle più grandi doline italiane. Il reticolo idrografico è orientato verso il lago di Lesina formando, nel collegamento tra pianura e collina, un sistema di canali, compluvi, canaletti ecc.

Le risorse culturali sono rappresentate da una breve porzione del tratturello Foggia-San Nicandro e dall'insediamento archeologico di Monte Delio. Altri insediamenti archeologici sono collocati a San Nazario. I beni architettonici presenti sul territorio sono masserie, torri, casoni e complessi civili e religiosi.

Nell'elaborato grafico L/1 è stato rappresentato in scala 1:25.000 l'uso reale del suolo per categorie prevalenti (superfici artificiali, superfici agricole utilizzate, superfici boscate ed altri ambienti naturali in scala) estratto dal SIT regionale.

L'elaborato L/6.1 indica le morfotipologie insediative, anch'esse estratte dal SIT regionale. La tavola L/6.2 invece riporta l'evoluzione del sistema insediativo riveniente dagli elaborati del PTCP della Provincia di Foggia.

La rappresentazione degli spazi pubblici e delle attrezzature è stata descritta nell'elaborato L/6.3 dove in scala 1:5.000 gli stessi sono stati numerati ed elencati con la distinzione tra edifici pubblici, edifici scolastici e verde pubblico.

Le risorse infrastrutturali: la rete della mobilità, le reti tecnologiche ed i nodi funzionali sono stati indicati nell'elaborato L7.

Rilievi regionali

In riferimento alle indagini conoscitive del "Sistema delle Conoscenze" si evidenzia che l'uso del suolo (elaborato L/1) estratto dal SIT, in particolare quello relativo all'ambito urbano, va rappresentato ad un scala più dettagliata che riporti lo stato di fatto funzionale verificato con indagini dirette sul territorio.

In merito all'elaborato L/6.3, al fine di poter effettuare la verifica degli standard, che appare poco chiara, necessita riportare una tabella corrispondente alla rappresentazione dei servizi esistenti con l'indicazione delle relative superfici.

Si ritiene che il cimitero debba essere incluso tra le Invarianti Infrastrutturali in quanto, ai sensi dell'art. 26-bis decreto-legge n. 415 del 1989 convertito dalla legge n. 38 del 1990, gli impianti cimiteriali sono equiparati a opere di urbanizzazione primaria.

BILANCIO DELLA PIANIFICAZIONE VIGENTE

Contenuti del PUG

Lo strumento urbanistico vigente è il Programma di Fabbricazione, così come modificato in seguito alla variante approvata con D.G.R.n.2692 del 30/03/1981 e rappresentato negli elaborati SUV/1.1 e SUV/1.2.

Dalla relazione si evince che con Decreto Regionale n.510/1977 è stato approvato il PEEP (Piano di zona per l'Edilizia Economica e Popolare) e con Delibera di Consiglio Comunale n.17/2002 il Piano per Insediamenti Produttivi (PIP).

La Relazione esamina e descrive le zone omogenee del PdF ed elenca gli strumenti urbanistici esecutivi adottati con relativi atti amministrativi.

Dalla Relazione si evince che "risultano altresì approvate varianti specifiche, attraverso l'istituto del SUAP - DPR n.447/99 - riguardanti tutte ampliamenti, in deroga alle NTA, di capannoni per la trasformazione di prodotti agricoli".

Il Programma di Fabbricazione suddivide il territorio in:

- Zona A - zona storica
- Zona B0 - zona a carattere ambientale da tutelare
- Zone B1 e B2 - zona residenziale edificata
- Zone B3, B4, B5 - zone di completamento
- Zone C - zone di espansione urbana
- Zone CR zone turistiche - zone di espansione territoriale (6)
- Zone D - zone industriali, artigianali e/o commerciali (5)
- Zona PIP
- Zona F - a carattere urbano
- Zona F - a carattere territoriale
- Zona E - zone rurali (3)

Le zone di espansione urbana C sono tredici e sono state parzialmente attuate: quattro sono state realizzate, le altre non sono state edificate per problemi legati alla orografia del territorio ed alle interferenze con il reticolo idrogeomorfologico. Anche le previsioni di zone turistiche sono state quasi totalmente inesprese a causa della presenza di numerosi beni paesaggistici.

Rilievi regionali

Negli elaborati relativi al Bilancio della pianificazione vigente, SUV/1.1 e SUV/1.2, coerentemente con quanto definito dal DRAG, oltre alla rappresentazione dello strumento urbanistico vigente vanno indicate le varianti al PdF (es. PIRP) e lo stato di attuazione dello stesso, in particolare:

- ***negli elaborati va illustrato lo stato di attuazione dello strumento urbanistico vigente***

distinguendo tra previsioni realizzate, realizzate parzialmente o non realizzate con il conseguente calcolo del residuo di piano sia in termini di insediamenti residenziali che per attività produttive e per servizi;

- **necessita rappresentare con una differente simbologia gli impianti per attività produttive realizzati attraverso il ricorso alla Conferenza di Servizi tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive così come indicato in relazione o eventuali autorizzazioni ambientali art.208 del D.Lgs.152/2006 o A.I.A . (Titolo III-bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii).;**

Inoltre il PUG dovrebbe anche descrivere la pianificazione di settore eventualmente esistente nel territorio (es. Piano del Commercio citato nelle NTA ed altri vigenti).

FABBISOGNO INSEDIATIVO E DIMENSIONAMENTO DEL PIANO

Contenuti del PUG

Per il calcolo del fabbisogno l'attenzione è stata "rivolta alla ricognizione della realtà socioeconomica, alla capacità del patrimonio edilizio esistente, alla domanda di spazi per attività produttive e alle relative esigenze localizzative.....Le capacità insediative derivano quindi dalla sommatoria dei singoli possibili interventi di completamento, sostituzione, ristrutturazione e di riqualificazione nell'ambito dei contesti urbani consolidati e di quelli da consolidare e riqualificare, nonché dalle previsioni insediative per i contesti suscettibili di nuovo insediamento".

Sono stati adottati due orizzonti temporali di riferimento:

- PUG/S con validità a tempo indeterminato
- PUG/P con validità temporale non superiore a quindici anni

Dalla Relazione si evince che per il calcolo del fabbisogno nel quindicennio ipotizzato 2014-2029, le previsioni programmatiche si concretizzano con:

- il dimensionamento quantitativo dei fabbisogni nei settori residenziale, produttivo e dei servizi;
- la definizione dei loro standard di qualità
- la localizzazione territoriale dei loro soddisfacimenti

La proiezione della popolazione al quindicennio 2019 ha confermato la popolazione già residente al 2013 pari a 15.885 unità.

Per il settore produttivo, il Piano ha calcolato al 2029 una popolazione attiva di circa 3.812 unità.

Infine per la verifica degli standard si è fatto riferimento alla popolazione al 2013 pari a 15.885 abitanti. Dalla relazione si evince che "Per la verifica della dotazione di standards si è così operato: si è determinata la volumetria complessiva realizzata nelle predette ZOT, corrispondente a 1.222.733,00 mc e successivamente, assegnando 100 mc/ab, si è ricavato un totale di 12.227 abitanti. Per questi circa 12.227 abitanti le dotazioni minime di standards, di 18mq/ab, sono assicurate dalle rispettive convenzioni collegate ai diversi Piani di Lottizzazione approvati dal Consiglio Comunale. Nelle ex ZOT A e B, la popolazione residente è pari a 15.885 ab-12.227ab=3.658 abitanti; per tali aree è necessario disporre di 3.658 ab x 18mq/ab= 65.838 mq di superfici per attrezzature pubbliche".

Le superfici di servizi già realizzati sono pari a 268.903 mq per i "contesti urbani per servizi individuati dal presente PUG".

CONTESTI URBANI PER SERVIZI	già realizzato	da realizzare
CU6.1 Contesto urbano per servizi attuato	183.111	
CU6.2 Contesto urbano per servizi da attuare		243.311
CU6.3 Contesto Urbano per servizi tecnologici	85.792	
CU6.DPS Distretto Perequativo per Servizi		116.885
TOTALE	268.903	360.196

“Per la verifica della dotazione di standards si sono considerate le dotazioni esistenti e quelle necessarie:

STANDARD (18mq/ab)			
superfici esistenti [mq]	superfici necessarie [mq]	esubero	a farsi da PUG
99.506,38	65.838,06	+33.668,32	+60.762

Per la verifica della dotazione di attrezzature di interesse generale sono state considerate quelle esistenti e quelle individuate:

ATTREZZATURE DI INTERESSE GENERALE (17,5 mq/ab)			
superfici esistenti [mq]	superfici necessarie [mq]	esubero	a farsi da PUG
83.604,77	277.987,50	-194.382,73	182.548,62

Per quel che riguarda il dimensionamento, il Piano non ha previsto ulteriori nuove espansioni residenziali, limitandosi a confermare le potenzialità residue dei Piani Esecutivi approvati e convenzionati, relativi alle zone del Programma di Fabbricazione, anche di quelli parzialmente completati, per una volumetria di circa 600.000 mc corrispondenti a circa 6.000 abitanti, più "l'unica previsione di espansione prevista risulta, quindi, quella di tipo misto a completamento dell'area compresa tra via Ottaviano Augusto ed il cimitero, con una quinta di fabbricati a destinazione mista, comprensiva di negozi e botteghe artigiane, che potrebbe comportare un incremento residenziale non superiore ai 30 abitanti".

Il PUG ha sostanzialmente soppresso:

- due zone di espansione turistica (CR6/11 e CR6/12) della superficie complessiva di 4.000.000 mq su cui era prevista una volumetria di 1.000.000 di metri cubi;
- la zona di espansione turistica CR6/15 di superficie complessiva di circa 135.000 metri quadrati;
- l'area industriale PIP;
- la zona Di3

e ridimensionato la superficie tipizzata della zona C04 e ridotta di circa l'80% la volumetria prevista da specifico Piano Particolareggiato, destinata ad ERP.

In particolare per quel che riguarda il settore residenziale, dalla relazione si evince che il dimensionamento delle Previsioni Programmatiche relativamente ai Contesti CU5.1, CU5.2, CU5.DPM, CU5.DPT e CU6.DPS prevede un volume residenziale di 198.200 mq (1.982 abitanti) che derivano per il 95% dallo strumento urbanistico vigente e per la differenza dall'applicazione del principio perequativo.

Si riporta la tabella estratta dalla Relazione del PUG:

CONTESTI	Sup. totale [mq]	IT [mc/mq]	Volume residenziale [mc]	Abitanti [n.]	Sup. US [mq]	Sup. aree di cessione [mq]
CU5.1 Contesto Urbano di espansione da attuare (rinveniente da PF vigente)	78.379,44	0,9	71.300	713	12.834,00	-
CU5.2 Contesto Turistico da attuare a trasformabilità vincolata (rinveniente da PF vigente)	584.558,26	0,2	116.911,65	1.169	21.044,10	-
CU5.DPM Distretto Perequativo Misto	11.110,18	0,90	9.999,16	100	1.799,85	4.444,07
CU5.DPT Distretto Perequativo Turistico	672.591,62	0,04	-	-	-	571.702,88
CU6.DPS Distretto Perequativo per Servizi	116.885,38	0,30	-	-	-	81.819,77
TOTALE				1.982	35.677,95	657.966,72

Per il settore produttivo sono stati confermati i contesti CU4.3 e CU4.4 derivanti dal Programma di

Fabbricazione vigente senza indicare le superfici e lo stato di attuazione in termini di volumi insediati e aree a servizi acquisite al patrimonio comunale.

Rilievi regionali

In relazione al fabbisogno di insediamenti e servizi si rappresenta quanto segue:

- ***non risulta prodotta una puntuale valutazione del fabbisogno di insediamenti per il settore residenziale, produttivo, terziario e turistico; è necessaria una dettagliata ricognizione degli insediamenti esistenti e la quantificazione del residuo del PdF vigente. Detta ricognizione è finalizzata a motivare la conferma di aree che appaiono comunque eccessivamente estese;***
- ***con riferimento alla verifica degli standard ex art. 3 del D.IM.1444/68, il dato relativo agli abitanti delle zone A e B non può derivare dalla semplice sottrazione tra il dato totale della popolazione residente ed il dato della popolazione insediabile delle zone C ex PdF, in quanto ad oggi non è dimostrata quanta popolazione è insediata nelle zone di espansione. Infatti il dato reale derivante dalla effettiva popolazione insediata ad oggi nelle ex zone C, portato in sottrazione al dato reale della popolazione residente, determina l'effettivo dato della popolazione residente delle zone A e B all'attualità. Ne deriva che il calcolo del fabbisogno di standard dovrà essere rapportato a quest'ultimo dato. Inoltre si evidenzia che non è chiaro se la quantificazione effettuata e rapportata ai residenti sia stata calcolata su superfici di servizi realmente esistenti o su cessioni derivanti da convenzioni (reali e/o a stipularsi).***

In riferimento al dimensionamento del Piano si premette che secondo gli Indirizzi del DRAG, la "capacità insediativa complessiva" è definita nella parte strutturale ed è determinata per ciascun contesto territoriale perimetrato. Infatti, nel ribadire quanto rappresentato in merito al fabbisogno di insediamenti, necessita acquisire una tabella in cui siano riportati i volumi residui di piano (residenziali, produttivi ecc.), ed una tabella con l'indicazione dei volumi calcolati per il completamento dei contesti consolidati ed i volumi o superfici per i contesti della trasformazione (per gli insediamenti residenziali già indicati in relazione).

I volumi totali di trasformazione previsti, in uno con gli abitanti da insediare per il settore residenziale e le superfici complessive per il settore produttivo, terziario e turistico ecc..., sono alla base del calcolo dei servizi di previsione.

Infine con riferimento ai servizi si evidenzia che gli stessi devono essere quantificati in base al fabbisogno pregresso (calcolato, come già rilevato, sulla base delle quantità esistenti rapportate ai residenti) ed alla previsione di nuovi abitanti insediabili.

PREVISIONI STRUTTURALI

Contenuti del PUG

Le Previsioni Strutturali sono state così articolate:

- Invarianti Strutturali di tipo ambientale (elaborato S/1.1)
- Invarianti Strutturali di tipo paesaggistico (Sistema idrogeomorfologico, Sistema ecosistemico ed ambientale, Sistema antropico e storico culturale - S/1.2)
- Invarianti Strutturali di tipo infrastrutturale (S/1.3)
- Contesti Urbani (contesti urbani da tutelare, contesti urbani consolidati e da consolidare, mantenere e qualificare, contesti urbani periferici e marginali da riqualificare, contesti urbani in formazione da completare e consolidare, contesti urbani della trasformazione, contesti urbani dei servizi) (S/3.1)
- Contesti rurali (contesto rurale periurbano da riqualificare, contesto rurale multifunzionale da tutelare, contesto rurale a prevalente funzione agricola da tutelare e rafforzare, contesto rurale a prevalente valore ambientale e paesaggistico, contesto costiero) (S/3.2)

Il Piano ha inoltre suddiviso il territorio in Ambiti Territoriali (S/2.1) analizzati nel dettaglio indicandone i caratteri identitari:

- Ambito di San Nazario (S/2.2)
- Ambito della Piana Produttiva (S/2.3)
- Ambito di Monte Delio (S/2.4)
- Ambito Carsico (S/2.5)
- Ambito dei Boschi (S/2.6)
- Ambito Urbano (S/2.7)

Rilievi regionali

Preliminarmente si evidenzia che il PUG non contiene elaborati che siano esplicitamente indicati come "Quadri Interpretativi". Secondo gli indirizzi del DRAG i "Quadri interpretativi" sono "costruiti a partire dal sistema delle conoscenze e costituiti da descrizioni integrate dei caratteri dominanti dei luoghi, delle relazioni tra le risorse individuate e delle relative tendenze di trasformazione. I quadri interpretativi, quindi, derivano da una ricomposizione integrata delle ricognizioni delle risorse effettuate nella fase di costruzione del quadro conoscitivo, nonché da una interpretazione critica dello stato di fatto del territorio e delle sue tendenze di trasformazione"

Si ritiene che gli elaborati relativi agli Ambiti (S/2.1 - S/2.7) possano essere considerati "Quadri Interpretativi" in quanto contengono una lettura dei caratteri identitari del territorio comunale.

Per gli aspetti di merito relativi alle Invarianti Strutturali paesistico-ambientali e storico-culturali si rinvia a quanto espresso dal Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia nella nota di seguito riportata.

Gli elaborati delle Previsioni Strutturali sono stati distinti in Contesti Urbani, Contesti Rurali, Invarianti Strutturali ed Invarianti Infrastrutturali così come indicato dal DRAG. Si ritiene utile elaborare una tavola unica delle Previsioni Strutturali dove siano riportate le Invarianti Strutturali paesaggistiche ed ambientali, le invarianti infrastrutturali ed i Contesti per meglio comprendere le interferenze tra gli stessi.

Per quel che riguarda le previsioni generali di trasformazione del territorio si ritiene che appaiono eccessivamente estese (non è indicata la superficie), anche in relazione alla mancata dimostrazione del fabbisogno insediativo per i vari settori.

Necessitano specificazioni in merito alla riduzione della fascia di rispetto cimiteriale, riportata nella misura di 50 m.

PREVISIONI PROGRAMMATICHE

Contenuti del PUG

I Contesti urbani e rurali sono stati maggiormente dettagliati nelle Previsioni Programmatiche (elaborati P/1.1, P/1.2, P/2).

I Contesti urbani da tutelare in:

- CU1.1: Contesto urbano storico antico da conservare
- CU1.2: Contesto urbano di valore ambientale e storico documentale
- CU1.3: Contesto urbano di tutela paesaggistica

I Contesti urbani consolidati e da consolidare, mantenere e qualificare:

- CU2.1: Contesto urbano consolidato da mantenere e qualificare
- CU2.2: Contesto urbano di espansione attuato
- CU2.3: Contesto Turistico consolidato da mantenere e qualificare

Contesti urbani periferici e marginali da riqualificare:

- CU3.1: Contesto urbano consolidato di riqualificazione urbanistica
- CU3.2: Contesto urbano consolidato a rischio idrogeomorfologico

Contesti urbani in formazione da completare e consolidare:

- CU4.1: Contesto urbano di espansione da completare
- CU4.2: Contesto urbano di espansione da completare a trasformabilità vincolata
- CU4.3: Contesto produttivo-industriale-artigianale da completare
- CU4.4: Contesto della riconversione in attività terziarie e per il turismo
- CU4.5: Contesto urbano del PIRP

Contesti urbani della trasformazione:

- CU5.1: Contesto urbano di espansione da attuare
- CU5.DPM: Distretto Perequativo Misto
- CU5.2: Contesto turistico da attuare a trasformabilità vincolata
- CU5.DPT: Distretto Perequativo Turistico

Contesti urbani per servizi:

- CU6.1: Contesto urbano per servizi attuato
- CU6.2: Contesto urbano per servizi da attuare
- CU6.DPS: Distretto Perequativo per Servizi
- CU6.3: Contesto Urbano per servizi tecnologici

Per quel che riguarda i contesti Rurali:

- CR1: Contesto rurale periurbano da riqualificare
- CR2: Contesto rurale multifunzionale da tutelare
- CR3: Contesto rurale a prevalente funzione agricola da tutelare e rafforzare

Il Contesto rurale a prevalente valore ambientale e paesaggistico:

- CR4.1: Contesto rurale a valore ambientale e paesaggistico
- CR4.2: Contesto rurale archeologico naturalistico

Infine CR5: Contesto costiero

I Contesti della Trasformazione si attuano attraverso i Distretti Perequativi (DP) individuati in base allo stato di fatto ed allo stato di diritto. Sono stati individuati:

- DPM: Distretto Perequativo Misto
- DPS: Distretto Perequativo per Servizi
- DPT: Distretto Perequativo Turistico

Rilievi regionali

In riferimento ai "Contesti a trasformabilità vincolata" (CU4.2) si rappresenta che il DRAG specifica come i Comuni possano scegliere di limitare le previsioni programmatiche a quelle parti dei contesti nei quali si ritiene di poter effettivamente attuare gli interventi previsti in un determinato arco temporale inferiore alla durata delle Previsioni Strutturali oppure individuare delle previsioni "condizionate", la cui attuabilità è subordinata al verificarsi di determinate circostanze.

Si ritiene pertanto che i contesti interessati dal PAI possano essere individuati nelle Previsioni Strutturali del PUG come "Contesti a trasformabilità condizionata" ed inseriti successivamente nelle Previsioni Programmatiche a seguito del collaudo delle opere di mitigazione.

Necessitano chiarimenti in merito al Contesto Produttivo della riconversione in attività terziarie e per il turismo (CU4.4) presente nell'elaborato P1.2 e non perimetrato negli elaborati del PUG Strutturale.

Infine l'art.5 della L.R. n.1/2013 "Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica" prevede la formazione di un piano comunale per la mobilità ciclistica e ciclopedonale quale elaborato integrativo del PUG di cui costituisce parte integrante e sostanziale. Si ritiene pertanto necessario integrare il PUG con i contenuti di cui al comma 2 dell'art.5 della legge regionale suddetta.

NORME TECNICHE

Contenuti del PUG

Le NTA del PUG sono così articolate:

1. Abbreviazioni
2. Norme di carattere generale e gestione del PUG
3. Modalità di attuazione del PUG
4. PUG/S: Parte Strutturale del PUG
5. Adeguamento al Piano Paesistico Regionale (PUTT/P)
6. Adeguamento al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)
7. PUG Parte Programmatica PUG/P
8. Norme finali e transitorie

Rilievi regionali

Preliminarmente si rileva che le NTA, per alcuni articoli delle previsioni programmatiche, contengono parti di colore rosso (e in alcuni casi con parti evidenziate) che sono incompleti o ripetizioni degli articoli stessi. Si ritiene che le NTA così come trasmesse, contenenti probabilmente osservazioni accolte e refusi, debbano essere riscritte in maniera chiara ed univoca e non personalizzata con riferimenti anche a particelle catastali (artt.103, 110, 114, 121, 122, 132).

Le definizioni contenute nelle NTA e che risultano in contrasto con quelle contenute nel Regolamento Edilizio Tipo, approvato con D.G.R. 2250 del 21 dicembre 2017, dovranno essere adeguate alle stesse.

In via generale si ritiene che debbano far parte delle Previsioni Strutturali gli articoli delle NTA che contengono:

- *le definizioni di indici e parametri urbanistico-edilizi (artt.da 6 a 30);*
- *gli indici e parametri quali-quantitativi che incidono sul dimensionamento.*

Inoltre, considerato il valore paesaggistico, ambientale e storico documentale dei Contesti da tutelare e dei Contesti Rurali si ritiene che gli articoli delle NTA riferiti ai suddetti contesti debba essere riportata interamente nelle Previsioni Strutturali.

Nell'indicazione delle Zone Territoriali Omogenee del D.M.1444/68 i Contesti Turistici dovranno essere equiparati alle Zone "D" ai sensi del D.P.R.160/2010.

In riferimento ai Contesti rurali non può adoperarsi la definizione di L.M.I. (Lotto Minimo di Intervento), ma dovrà utilizzarsi la dicitura S.M.I. (Superficie Minima di Intervento).

Le NTA dovranno essere altresì adeguate alla normativa regionale attualmente vigente; in particolare:

- *alla L.R. 24/2015 - Codice del Commercio ed al R.R.n.7/2009;*
- *alla L.R.42/2013 - Disciplina dell'agriturismo*

Dall'esame specifico delle NTA del PUG si rileva quanto segue:

- *art.24 - Residenza: necessita chiarire l'inclusione delle "attrezzature sportive pertinentiali" tra le destinazioni residenziali*
- *art.33 - Interventi edilizi diretti (IE): l'articolo va uniformato alle disposizioni vigenti i materia di titoli abilitativi equipollenti;*
- *art.36 - Criteri generali della perequazione urbanistica: al punto secondo dell'elenco puntato del comma 2 va eliminato "i diritti edificatori esistenti sono aggiuntivi rispetto a*

- quelli assegnati dal PUG/P" in quanto non considerati in fase di dimensionamento del fabbisogno e quindi alteranti gli indici territoriali e i carichi insediativi;*
- *art.76 - CR6 - Contesto costiero: non è specificata la previsione di circa 18.000 mc destinati a servizi dell'approdo turistico per un'area di circa 40.000 mq;*
 - *artt.98-99 - Contesto urbano da tutelare (CU1.1 - CU1.2): la previsioni di indici di fabbricabilità (territoriale e fondiaria) è in contrasto con l'art.65 comma 4 lettera e) delle NTA stesse;*
 - *art.101 - CU1.3 - Contesto urbano di tutela paesaggistica: la denominazione del Contesto Urbano di tutela paesaggistica contrasta con l'equiparazione corrette alla zona omogenea di tipo "E" del D.M.1444/68; viste anche le caratteristiche, dovrebbe più propriamente essere indicato come Contesto Rurale;*
 - *art.103 - CU2.1 - Contesto urbano consolidato da mantenere e qualificare: non rileva dal punto di vista tecnico-giuridico il rimando a specifiche indicazioni e/o a norme del PdF in quanto, ad approvazione del PUG, lo stesso Programma di Fabbricazione cessa di avere effetti. E' necessario travasare dette norme e previsioni grafiche del PdF, ritenute valide ed utilizzabili, negli elaborati scritto-grafici del PUG. Inoltre l'interazione tra la previsione di questo articolo e quella dell'art.106 risulta in contrasto e pertanto non applicabile;*
 - *art.104 - CU2.2 - Contesto Urbano di espansione attuato non può essere equiparato alla zona omogenea di tipo "C" del D.M.1444/68 che evidentemente attiene alle zone di espansione residenziale di previsione;*
 - *art.107 - CU3.2 - Contesto Urbano consolidato a rischio idrogeomorfologico riveniente dal PdF è stata equiparata alle ZOT di tipo "B" e "C" ai sensi del D.M.1444/68; l'equiparazione alla zona di tipo "B" va verificata in base alla densità edilizia;*
 - *art.108 - CU4.1 - Contesto Urbano di espansione da completare è equiparabile alla zona C ma il PUG non può prendere atto di un Piano di Lottizzazione del comparto 3 della zona C1B in virtù della Delibera Commissariale n.1/2017 che ne ha disposto la non approvazione e pertanto, lo stesso, "tamquam non esset". Tuttavia può essere mantenuta la suddivisione in comparti di minimo intervento come individuati nel PPA approvato;*
 - *art.119 - CU6.DPS - Distretto Perequativo per Servizi: l'IT va distinto per la parte da destinare a servizi e per la parte da destinare a residenza;*
 - *art.132 - Premialità: le premialità indicate per tutte le categorie di intervento e per i vari contesti, dovranno fare riferimento, per la casistica di applicazione e per le percentuali consentite, alla relativa normativa nazionale e regionale derogatoria vigente; così come riportata risulta attribuita, anche cumulativamente, in maniera indistinta e senza una valida motivazione, determinando un maggiore carico insediativo;*
 - *art.133 - Accorpamenti: va specificato che la Superficie Minima dell'intervento dovrà comunque non inferiore a 10.000 mq;*
 - *art.144 - Costruzioni provvisorie, edifici crollati o resi inagibili da eventi calamitosi: al comma 2 va specificato "fatti salvi i pareri competenti";*
 - *art.147 - Tolleranze di costruzione: l'articolo va conformato alle disposizioni nazionali e regionali vigenti.*

Con nota prot.n.9024 dell'11/10/2018 la Sezione Urbanistica-Servizio Osservatorio Abusivismo e usi civici ha comunicato quanto segue:

“Si fa riferimento alla nota prot. n. 6685 del 05.06.2018, ricevuta il giorno 08.06.2018 ed acquisita al prot. n. A00 079/5415 del 12.06.2018, relativa alla richiesta di parere, per quanto di competenza, concernente il PUG presentato dal Comune di San Nicandro Garganico (FG) ai fini del controllo di compatibilità ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001.

In ordine alle terre civiche, si è proceduto preliminarmente all'analisi delle tavole del PUG in cui sono riportati su base aerofotogrammetrica i terreni gravati da uso civico, ed in particolare la Tav. L/4.3 - "Carta delle risorse paesaggistico-ambientali / Assetto storico-culturale" scala 1:25.000, nonché la Tav. AD/1.3 - "Adeguamento PUTT/P/Ambiti distinti/Assetto storico-culturale scala 1:25.000, al fine di verificare la rispondenza di quanto in essa riportato rispetto agli atti d'Ufficio giuridicamente idonei ad attestare la natura giuridica dei terreni, tra cui verifiche demaniali depositate dai periti incaricati e regolarmente inviate in pubblicazione, nonché decreti, ordinanze commissariali, sentenze.

Dalla legenda della predetta Tav. L/4.3 del PUG, si rileva che la fonte utilizzata per la campitura delle aree gravate da uso civico risulta il PPTR (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale).

In merito a ciò si deve evidenziare che le aree campite sulle tavole del PPTR non risultano tra quelle validate, in quanto non è stata ancora effettuata la ricognizione delle terre di uso civico per il territorio comunale di San Nicandro Garganico.

Alla luce di quanto sopra, rilevato che per alcuni Fogli catastali non risultano rappresentati correttamente i terreni gravati da uso civico e considerata la scala di rappresentazione che non consente una puntuale verifica delle particelle catastali interessate, il Comune dovrà operare la ricognizione degli usi civici su base catastale aggiornata e opportuno elenco analitico, a tal fine coordinandosi col competente Servizio regionale.

A tale scopo occorrerà predisporre, tra l'altro, apposita planimetria catastale con puntuale individuazione delle particelle gravate da uso civico, avendo cura di escludere quelle oggetto di declassificazione a seguito di specifici provvedimenti tra cui DGR n. 1372/2003 e DGR n. 492/2009 e per le quali sia avvenuta la autorizzata alienazione (di tali p.lle catastali occorre anche la documentazione inerente le eventuali avvenute alienazioni nonché un puntuale elenco analitico comprensivo della indicazione delle p.lle attuali e di quelle di provenienza nonché delle rispettive superfici catastali).

In ordine alla questione delle terre civiche interessate da contesti di trasformazione previsti dal PUG adottato, sono state rilevate aree che, dagli atti di verifica demaniale, risultano gravate da uso civico.

Nella Tav. S/3.1 PUG/S "Contesti Territoriali/Contesti Rurali" scala 1:25.000, e nella Tav. P/ 1.1 PUG/P "Contesti Territoriali/Contesti Rurali" scala 1:25.000, in merito ai Contesti rurali indicati nelle stesse, si rileva la presenza di interventi di trasformazione.

Nei predetti elaborati, Tav. S/3.1 e Tav. P/ 1.1, si rileva, altresì, che su particelle catastali gravate da uso civico, nel PUG adottato, sono previsti interventi di trasformazione con realizzazione di volumetrie e varie destinazioni d'uso anche diverse da quelle agricole ed in particolare:

- aree indicate come "Contesto rurale periurbano da riqualificare", per le quali trova applicazione quanto previsto nelle N.T.A. del PUG all'art. 121;

- aree relative al "Contesto rurale multifunzionale da tutelare", per le quali si rimanda all'art. 122 delle NTA/PUG;

- aree relative al "Contesto rurale a prevalente funzione agricola da tutelare e rafforzare", per le quali trova applicazione quanto previsto nelle N.T.A. del PUG all'art. 123;

- aree relative al "Contesto rurale a prevalente valore ambientale e paesaggistico", per le quali trova applicazione quanto previsto nelle N.T.A. del PUG all'art. 124;

- aree relative al "Contesto rurale archeologico naturalistico", per le quali trova applicazione quanto previsto nelle N.T.A. del PUG all'art. 125;

Inoltre, si rilevano aree gravate da uso civico indicate quali contesti urbani.

In particolare detti contesti urbani risultano individuati nella Tav. S/3.2 PUG/S "Contesti Territoriali/Contesti Urbani", scala 1:7.500, nonché nella Tav. P/1.2 PUG/P "Contesti Territoriali/Contesti Urbani", scala 1:7.500 con le ulteriori specificazioni dei contesti, come "Contesti urbani da tutelare", "Contesti urbani consolidati e da consolidare, mantenere e qualificare", "Contesti urbani in formazione da completare e consolidare", "Contesti urbani marginali e periferici da riqualificare", "Contesti urbani della trasformazione", "Contesti urbani per servizi" rispetto ai quali sono inoltre individuati nella Tav. P/2 PUG/P "Distretti perequativi", in diverse scale di rappresentazione, i distretti perequativi e le diverse superfici interessate; per essi sono previsti interventi di trasformazione secondo quanto riportato nella parte 7 delle N.T.A. del PUG dall'art. 98 all'art. 120.

In merito alle previsioni del PUG si riscontra, pertanto, contrasto con quanto disposto dalla L. n. 1766/1927, anche in considerazione della tutela paesaggistica di cui all'art. 142, comma 1, lett. h), del D. Lgs. n. 42/2004, sia in ordine alla presenza di previsioni di "nuovi contesti territoriali di trasformazione" su aree tuttora interessate da uso civico, sia in ordine alla presenza di "contesti territoriali esistenti" su aree tuttora interessate da uso civico e non sottoposte a procedimento di sistemazione demaniale; si precisa, altresì, che è del tutto irrilevante l'eventuale circostanza che le previsioni del piano vigente non risultino attuate, in quanto le previsioni medesime sono in sé contrastanti con la qualità demaniale dei suoli.

Considerato l'interessamento di terreni appartenenti al demanio civico da parte di contesti di trasformazione previsti dal PUG adottato, si rende necessario che il Comune provveda preliminarmente:

- atteso che dagli elaborati del PUG si rilevano terreni gravati da uso civico oggetto di interventi di trasformazione, alla ricognizione delle terre civiche già sottoposte a trasformazione per effetto del vigente PdF, per le quali dovrà essere avviato il procedimento di autorizzazione in sanatoria al mutamento di destinazione d'uso, ai sensi del combinato disposto dall'art. 9 della L. R. n. 7/1998 e dell'art. 12 della Legge n. 1766/1927;

- alla ricognizione delle terre civiche per le quali il PUG adottato prevede interventi di trasformazione che comprometterebbero la fruizione degli usi civici da parte della collettività. Con riferimento a queste ultime, l'Amministrazione comunale dovrà evidenziare le motivazioni di interesse pubblico atte a giustificare l'eventuale sottrazione di tali terre all'esercizio degli usi civici ed, eventualmente, avviare il relativo procedimento di autorizzazione al mutamento di destinazione.

Per tutte le terre civiche che s'intenda declassificare, dovrà essere specificato quali saranno destinate alla alienazione e quali all'acquisizione al patrimonio comunale in quanto destinate all'uso pubblico.

Con riferimento all'attività amministrativa di cui sopra, si rinvia alle linee guida approvate con D.G.R. n. 1651 del 07.08.2012".

C) ASPETTI PAESAGGISTICI

Con nota prot. n. 8219 del 23/10/2018 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rappresentato quanto segue:

"...omissis

3. Compatibilità rispetto agli obblighi di trasmissione della documentazione in formato digitale.

La documentazione del PUG è stata trasmessa dal Comune in formato cartaceo, in formato digitale Pdf ed in formato digitale vettoriale shp file georeferenziato in UTM 33 WGS 84.

Al fine di procedere all'eventuale aggiornamento del PPTR di cui all'art. 2 comma 8 della LR 20/2009, si richiede che gli shp file relativi alle componenti di paesaggio censite dal PUG/S siano conformi al "modello logico" di cui al titolo VI delle NTA del PPTR e al "modello fisico" definito tramite la cartografia vettoriale di cui all'art. 38 c. 4 delle NTA del PPTR la cui realizzazione è costituita dai file pubblicati sul sito web www.paesaggiopuglia.it, sezione "Tutti gli elaborati del PPTR - Il sistema delle tutele: file vettoriali".

4. Valutazione di compatibilità paesaggistica del PUG al PPTR

Preliminarmente si precisa che il PUG di San Nicandro Garganico è stato adottato in vigore di PPTR, pertanto la presente istruttoria valuta la coerenza del piano con quanto previsto dall'art. 96 delle NTA del PPTR.

L'art. 96 delle NTA del PPTR stabilisce che il parere di compatibilità paesaggistica è espresso nell'ambito dei procedimenti disciplinati dalla L.R.20/2001 e verifica la coerenza e la compatibilità del piano con:

- a) il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV;
- b) la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C1 della scheda di ambito di riferimento;
- c) gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6;
- d) i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV.

Dall'analisi degli elaborati trasmessi si evince che il PUG individua gli Ambiti Territoriali Distinti e gli Ambiti Territoriali Estesi secondo quanto disposto dal Titolo II e Titolo III del previgente PUTT/P sottoponendoli alla disciplina di tutela per essi prevista dallo stesso PUTT/P.

Per le invarianti paesaggistiche come definite all'art. 43 delle NTA il PUG, inoltre, rimanda ai vincoli ricognitivi ad esse associati e alle relative leggi di riferimento.

Il PUG di San Nicandro Garganico, in quanto adottato in vigore di PPTR, deve essere ad esso conforme. Si ritiene necessario pertanto, adeguare le NTA e gli elaborati grafici al PPTR come di seguito specificato.

4.1 Conformità rispetto al quadro degli Obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR

Il PPTR individua all'art. 27 delle NTA i seguenti "obiettivi generali":

- 1) Garantire l'equilibrio idrogeomorfologico dei bacini idrografici;
- 2) Migliorare la qualità ambientale del territorio;
- 3) Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata;
- 4) Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici;
- 5) Valorizzare il patrimonio identitario culturale-insediativo;
- 6) Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee;
- 7) Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia;
- 8) Favorire la fruizione lenta dei paesaggi;
- 9) Valorizzare e riqualificare i paesaggi costieri della Puglia;
- 10) Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nello sviluppo delle energie rinnovabili;
- 11) Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture;
- 12) Garantire la qualità edilizia, urbana e territoriale negli insediamenti residenziali urbani e rurali.

I suddetti "obiettivi generali" sono articolati in "obiettivi specifici", elaborati alla scala regionale (art. 28 delle NTA).

In particolare, ai sensi del comma 4 dell'art. 28 "Gli interventi e le attività oggetto di programmi o piani, generali o di settore, finalizzati a recepire e attuare il PPTR, devono essere coerenti con il quadro degli obiettivi generali e specifici di cui all'Elaborato 4.1 nonché degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all'Elaborato 5-Sezione C2".

Si ritiene opportuno esplicitare nelle NTA gli obiettivi di PUG in rapporto agli "obiettivi generali" e "specifici" di cui agli artt. 27-28 delle NTA del PPTR.

4.2 Conformità rispetto alla normativa d'uso e agli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda di ambito di riferimento.

Il territorio comunale di San Nicandro Garganico ricade interamente nell'Ambito di paesaggio "Gargano" ed in particolare nelle figure territoriali denominate "Sistema ad anfiteatro dei laghi di Lesina e Varano" e "L'altopiano carsico".

Il PPTR stabilisce all'art. 37.4 delle NTA che: "Il perseguimento degli obiettivi di qualità è assicurato dalla normativa d'uso costituita da indirizzi e direttive specificamente individuati nella Sezione C2) delle schede degli ambiti paesaggistici, nonché dalle disposizioni normative contenute nel Titolo VI riguardante i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti ricadenti negli ambiti di riferimento".

Da un'analisi degli elaborati di PUG non si rileva, né nella relazione né nelle NTA, una esplicita corrispondenza tra la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito e il PUG.

Si ritiene opportuno mettere in relazione le azioni di PUG con la normativa d'uso del PPTR prevista per le componenti di paesaggio nella sezione C2 delle schede d'ambito di riferimento.

4.3 Territori costruiti e aree escluse ai sensi del comma 5 art. 38 delle NTA del PPTR

Dalla consultazione degli elaborati di PUG si evidenzia che il Comune di San Nicandro Garganico ha riportato nella Tav. AD/1.6 *Adeguamento PUTT/P/ Territori costruiti* la perimetrazione dei territori costruiti di cui al comma 5 dell'art. 1.03 del PUTT/P, come definiti all'art. 5.5 delle NTA del PUG.

A tal riguardo si precisa che in un piano adeguato al PPTR, l'individuazione dei territori costruiti ha valore meramente ricognitivo, pertanto si ritiene necessario eliminare dalle NTA del PUG ogni riferimento ai territori costruiti ed in particolare l'art. 5.5 nonché stralciare il relativo perimetro dagli elaborati grafici.

Infine si rammenta che il Comune deve precisare la perimetrazione delle aree escluse dalla tutela paesaggistica statale come previsto dal comma 5 dell'art. 38 delle NTA dell'approvato PPTR il quale stabilisce che "in sede di adeguamento ai sensi dell'art. 97 e comunque entro due anni dall'entrata in vigore del PPTR, i comuni, d'intesa con il Ministero e la Regione, precisano la delimitazione e rappresentazione in scala idonea delle aree di cui al comma 2 dell'articolo 142 del Codice".

4.4 Conformità rispetto agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR

Struttura idrogeomorfologica

Nelle Tavv.AD/1.1 *Adeguamento al PUTT/P - Ambiti distinti - Assetto idrogeomorfologico*, S/1.2-*Invarianti paesaggistiche* e AD/1.4 - *Adeguamento al PUTT/P- Vincoli ricognitivi*, il PUG/S ha individuato le componenti geo-idro-morfologiche, di seguito riportate con l'indicazione delle categorie del PPTR ritenute corrispondenti ai fini della presente istruttoria:

Componenti idrologiche PUG/S	Categorie PPTR corrispondenti
Costa- Zona Litoranea (100 m)	BP Territori costieri
Costa- Area annessa (200 m)	BP Territori costieri
Territori contermini ai laghi-Area annessa (300)	BP Territori contermini ai laghi
Acque pubbliche -Area annessa (150 m)	BP Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche
Corsi d'acqua- Area Annessa (75 m)	UCP Reticolo idrografico di connessione della RER
Sorgenti	UCP sorgenti
Sorgenti- Area annessa	-----
Aree soggette a vincolo idrogeologico	UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico

Componenti geomorfologiche PUG/S	Categorie PPTR corrispondenti
Versanti	UCP Versanti
Ciglio di scarpata	-----
Ciglio di Scarpata- Area annessa	-----
Doline	UCP Doline
Doline -area annessa (100 m)	-----
Grotte	UCP Grotte
Vore	UCP Inghiottoi
Grotte e vore- area annessa (100 m)	-----
Geosito: campi di doline	UCP Geositi

Preliminarmente si evidenzia che il PUG riporta gli elementi della Carta idrogeomorfologica come aggiornata ad esito del tavolo tecnico condiviso con l'AdB (nota prot. n. 3224 del 09.03.2017).

Componenti idrologiche. Beni Paesaggistici

Territori costieri

Il PUG, come previsto dal previgente PUTT/P, perimetra nella tavola AD/1.1 una zona litoranea dimensionata della profondità di 100 m a partire dalla linea demaniale e la relativa area annessa della profondità di 200 m.

Considerato che il PPTR, in coerenza con quanto disposto dall'art. 142 comma 1 lett. a del Dlgs 42/2004, stabilisce che i *Territori costieri* consistono nella "*fascia di profondità costante di 300 m a partire dalla linea di costa individuata dalla Carta Tecnica Regionale*", **si ritiene necessario riportare nel PUG il suddetto bene paesaggistico come individuato negli elaborati del PPTR, stralciando il riferimento alla zona litoranea e alla relativa area annessa.**

Si ritiene, inoltre, necessario adeguare la disciplina di tutela del suddetto bene paesaggistico a quella prevista dal PPTR (artt. 43, 44 e 45 delle NTA).

Aree contermini ai laghi

Il territorio di San Nicandro Garganico è interessato dal bene paesaggistico "Territori contermini ai laghi" relativo al lago di Lesina. Il PUG perimetra coerentemente con il PPTR una fascia di profondità costante di 300 m a partire dal perimetro esterno del lago.

Si ritiene condivisibile la configurazione cartografica dell'area contermini al lago, ma si ritiene necessario adeguare la disciplina di tutela del suddetto bene paesaggistico a quella prevista dal PPTR (artt. 43, 44 e 45 delle NTA).

Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche

Il territorio di San Nicandro Garganico è interessato dai seguenti corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche di cui all'art. 142 comma 1 lett. c del Dlgs 42/2004: Canale dei Caldoli, Vallone Dricciami e Palomba, Vallone Trippa e Sorgenti Lauri, Vallone Scarafone o Toppa.

Il PUG/S riporta nelle Tavv. AD/1.1 e S/1.2 i suddetti corsi d'acqua con la relativa area annessa dimensionata della profondità di 150 m.

Si ritiene condivisibile la configurazione cartografica dei suddetti beni paesaggistici, ma si ritiene necessario adeguare la disciplina di tutela dei suddetti beni paesaggistici a quella prevista dal PPTR (artt. 43, 44 e 46 delle NTA).

Reticolo idrografico di connessione della RER.

Con riferimento al suddetto ulteriore contesto paesaggistico si rappresenta che il PPTR censisce i seguenti corsi d'acqua: Canale Madonna della Rocca, Valle Scura, Vallone Camarda Grande, Canale Valle Maiora, Fosso Camardella, il Vallone, Canale Toppa, Canale d'Irca, Canale loc. Piana di Sagri.

Il PUG ha rappresentato nella Tav. AD/1.1 oltre ai corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche i corsi d'acqua denominati canale Madonna della Rocca e in parte il Vallone con la relativa fascia di rispetto dimensionata della profondità di 75 m.

Considerato che il PPTR all'art. 44.1.f stabilisce che in sede di adeguamento i Comuni debbano individuare le componenti idrogeologiche che sono parte integrante di un sistema di corridoi ecologici connessi alla rete ecologica regionale, si ritiene necessario riportare le componenti individuate dal PPTR nel PUG come invarianti, classificarle come UCP "Reticolo idrografico di connessione della RER" e sottoporle ad una disciplina di tutela analoga a quella prevista dagli artt. 43, 44, 47 delle NTA del PPTR.

Sorgenti

Con riferimento al suddetto ulteriore contesto paesaggistico si rappresenta che il PPTR censisce nel territorio di San Nicandro Garganico diverse sorgenti localizzate prevalentemente lungo il bordo del lago di Lesina e tutte confermate dal PUG/S.

Nella Tav. AD/1.1 il PUG riporta per le suddette componenti un'area annessa dimensionata della profondità di 150 m, mentre nella Tav. S/1.2 l'area di rispetto è dimensionata della profondità di 25 m coerentemente con quanto riportato nel PPTR.

Si ritiene necessario definire in modo unitario la profondità dell'area di rispetto delle sorgenti e adeguare la disciplina di tutela del suddetto bene paesaggistico a quella prevista dal PPTR (artt. 43, 44 e 48 delle NTA).

Aree soggette a vincolo idrogeologico

Il Comune di San Nicandro Garganico è interessato da un'estesa area soggetta a vincolo idrogeologico individuata dal PUG/S nella Tav. AD/1.4.

Da un confronto con gli elaborati del PPTR si evince che la perimetrazione della suddetta componente riportata nel PUG/S non coincide con quella individuata nel PPTR.

Si ritiene necessario un approfondimento al fine di verificare l'esatta perimetrazione delle aree soggette a vincolo idrogeologico.

Componenti geomorfologiche. Ulteriori Contesti Paesaggistici

Versanti

Come specificato nelle NTA all'art. 86 il PUG censisce tra le invarianti strutturali dell'assetto geomorfologico i versanti con pendenza superiore al 30%, i cigli di scarpata con la relativa area annessa dimensionata della

profondità di 50 m per i cigli montani di pendenza superiore al 30% e di 100 m per quelli con pendenza inferiore al 30%.

Da un confronto con il PPTR si evince che i versanti rappresentati nella tavola AD/1.1 corrispondono a quelli individuati dallo stesso PPTR e quindi consistono nelle parti di territorio a forte acclività aventi pendenza superiore al 20%.

Si rammenta che il PPTR prevede all'art. 50 comma 1 delle NTA che "*negli ambiti di paesaggio 5.1 Gargano e 5.2 Monti Dauni la definizione del livello di pendenza potrà essere modificata in relazione alle caratteristiche morfologiche dei luoghi in sede di adeguamento dei piani urbanistici generali e territoriali*".

Pertanto si ritiene necessario un approfondimento al fine di valutare l'opportunità di modificare la definizione dei versanti e del loro livello di pendenza in base alle specifiche caratteristiche dei luoghi e di conseguenza eventualmente rettificare gli elaborati.

Si ritiene inoltre necessario adeguare la disciplina di tutela dei versanti a quella prevista dal PPTR (artt. 51, 52 e 53 delle NTA).

Infine per quanto riguarda i cigli di scarpata, considerato che le suddette componenti non trovano una diretta corrispondenza con gli Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) del PPTR, si ritiene necessario chiarire se esse appartengano alle invarianti strutturali del PUG e pertanto siano da assoggettare ad una specifica disciplina di tutela.

Lame e gravine

Con riferimento al suddetto ulteriore contesto paesaggistico si rappresenta che, in analogia al PPTR, il PUG non ha censito alcuna componente.

Doline

Con riferimento al suddetto ulteriore contesto paesaggistico si rappresenta che il PUG/S ha aggiornato il PPTR individuando numerose doline in coerenza con la Carta idrogeomorfologica della Regione Puglia come aggiornata dall'AdB ad esito del tavolo tecnico condiviso con il Comune.

Nella Tav.AD/1.1 sono riportate le aree annesse delle doline dimensionate della profondità di 100 m.

Considerato che queste ultime non trovano una diretta corrispondenza con gli Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) del PPTR, si ritiene necessario chiarire se esse appartengano alle invarianti strutturali del PUG e pertanto siano da assoggettare ad una specifica disciplina di tutela.

Grotte

Con riferimento al suddetto ulteriore contesto paesaggistico si rappresenta che il PPTR censisce nel territorio di San Nicandro Garganico numerose grotte. Il PUG conferma le suddette componenti tuttavia classifica alcune delle suddette grotte come inghiottitoi in coerenza con la Carta Idrogeomorfologica come aggiornata dall'AdB ad esito del tavolo tecnico condiviso con il Comune.

Si ritiene condivisibile la configurazione cartografica ma si ritiene necessario adeguare la disciplina di tutela delle grotte a quella prevista dal PPTR (artt. 51, 52 e 55 delle NTA).

Geositi-inghiottitoi-cordoni dunari

Il PPTR individua nel territorio di San Nicandro Garganico diversi geositi localizzati in corrispondenza di aree caratterizzate da campi di doline e confermati dal PUG/S nella tav. S/1.2.

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica dei geositi, ma si ritiene necessario definire per essi un'opportuna disciplina di tutela analoga a quella degli artt. 51, 52 e 56 delle NTA del PPTR.

Con riferimento agli inghiottitoi il PPTR ne censisce due nel territorio comunale di San Nicandro Garganico. Il PUG conferma le suddette componenti e censisce diversi altri inghiottitoi classificati dal PPTR come UCP Grotte.

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica degli inghiottitoi, ma si ritiene necessario adeguare la disciplina di tutela a quella prevista dal PPTR (artt. 51, 52 e 56 delle NTA).

Con riferimento ai Cordoni dunari si rappresenta che, in analogia al PPTR, il PUG non ha censito alcuna componente.

Struttura ecosistemica e ambientale

Nelle Tavv. AD/1.2 Adeguamento al PUTT/P - Ambiti distinti - Assetto botanico-vegetazionale e faunistico e S/1.2-Invarianti paesaggistiche e AD/1.4 - Adeguamento al PUTT/P- Vincoli ricognitivi, il PUG/S ha individuato le

componenti di seguito riportate con l'indicazione delle categorie del PPTR ritenute corrispondenti ai fini della presente istruttoria:

Componenti botanico vegetazionali PUG/S	Categorie PPTR corrispondenti
Boschi e macchie	BP Boschi
Boschi e macchie-Area Annessa	UCP Aree di rispetto dei boschi
-----	UCP Prati e pascoli naturali
-----	UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale
Zone Umide	UCP Aree Umide
Zone Umide -Area annessa	-----
Ulivi monumentali	-----

Componenti delle aree protette e dei siti di rilevanza naturalistica	Categorie PPTR corrispondenti
Parco Nazionale del Gargano	BP Parchi e Riserve
Siti di rilevanza naturalistica (SIC, ZPS)-Area di pertinenza	UCP Siti di rilevanza naturalistica
Siti di rilevanza naturalistica (SIC, ZPS)-Area annessa (100m)	-----
Biotopi- area di pertinenza	-----
Biotopi- area annessa	-----
Alberi in filari	-----
Muri a secco	-----

Componenti botanico vegetazionali. Beni Paesaggistici

Boschi

Il PPTR individua numerose compagini boschive nel territorio comunale di San Nicandro Garganico, il PUG ha aggiornato le ricognizioni del PPTR in alcuni casi stralciando alcune aree boscate in altri individuando ulteriori compagini boschive.

Considerato che da accertamenti d'ufficio risultano solo in parte condivisibili gli aggiornamenti del PUG rispetto al PPTR si ritiene necessario operare un approfondimento al fine di verificare la consistenza delle compagini non confermate dal PUG e motivare eventuali discostamenti con il PPTR.

Si ritiene, inoltre necessario adeguare la disciplina di tutela dei suddetti beni paesaggistici a quella prevista dal PPTR (artt. 60, 61 e 62 delle NTA).

Si rammenta che ai sensi dell'art. 142 del Dlgs 42/2004 e dell'art. 58 delle NTA del PPTR, anche le superfici boscate percorse da incendi rientrano nella categoria di "boschi e macchie".

Pertanto è necessario riportare le superfici boscate percorse da incendi tra i beni appartenenti alla categoria di "boschi" e sottoporli ad un adeguato regime di tutela.

Componenti botanico vegetazionali. Ulteriori contesti paesaggistici

Aree umide

Con riferimento al suddetto ulteriore contesto paesaggistico si rappresenta che il PPTR individua un'area umida in prossimità del territorio comunale di Lesina. Il PUG ha aggiornato le ricognizioni del PPTR confermando l'area umida censita dal PPTR ed individuandone un'altra sempre in prossimità del confine con il Comune di Lesina. Delle suddette componenti, inoltre, il PUG riporta un'area annessa dimensionata della profondità di 200 m.

Si ritiene condivisibile la configurazione cartografica delle due aree umide. Si precisa che il PPTR non censisce le aree annesse delle zone umide tra le componenti botanico- vegetazionali della Struttura ecosistemica e ambientale.

Si ritiene necessario adeguare la disciplina di tutela del suddetto ulteriore contesto paesaggistico a quella prevista dal PPTR (artt. 60, 61 e 65 delle NTA).

Prati e pascoli naturali e Formazioni arbustive in evoluzione naturale

Il PPTR censisce nel territorio di San Nicandro Garganico numerosi prati e pascoli naturali e formazioni arbustive in evoluzione naturale non confermati dal PUG il quale non riporta le suddette componenti tra le invarianti strutturali della struttura ecosistemica e ambientale.

Si ritiene necessario riportare gli UCP prati e pascoli naturali e gli UCP formazioni arbustive in evoluzione naturale negli elaborati di PUG Strutturale e sottoporli ad un'opportuna disciplina di tutela.

Area di rispetto dei boschi

Il PUG riporta negli elaborati le aree di rispetto dei boschi dimensionandole della profondità costante di 100 m. Si rammenta che il PPTR all'art. 59 delle NTA definisce l'area di rispetto dei boschi come una fascia di salvaguardia della profondità variabile come di seguito determinata:

- a) 20 metri dal perimetro esterno delle aree boscate che hanno un'estensione inferiore a 1 ettaro e delle aree oggetto di interventi di forestazione di qualsiasi dimensione, successivi alla data di approvazione del PPTR, promossi da politiche comunitarie per lo sviluppo rurale o da altre forme di finanziamento pubblico o privato;
- b) 50 metri dal perimetro esterno delle aree boscate che hanno un'estensione compresa tra 1 ettaro e 3 ettari;
- c) 100 metri dal perimetro esterno delle aree boscate che hanno un'estensione superiore a 3 ettari.

Inoltre il PPTR prevede, come specificato all'art. 61 comma 2 lett. d) delle NTA, che in sede di formazione o adeguamento dei piani urbanistici al PPTR possano essere ridefinite alle opportune scale di dettaglio le aree di rispetto dei boschi.

Si ritiene dunque opportuno riconfigurare le aree di rispetto dei boschi secondo quanto previsto dal PPTR.

Altre componenti di PUG

Negli elaborati grafici (Tav. S/1.2) il PUG/S riporta tra le invarianti della struttura ecosistemica ambientale gli ulivi monumentali di cui all'art. 2 della LR 14/2007.

Si condivide quanto proposto dal Comune.

Componenti delle aree protette e dei siti di rilevanza naturalistica. Beni paesaggistici

Parchi e riserve

Il territorio di Sannicandro Garganico è interessato dal Parco Nazionale del Gargano istituito con DPR 18.05.2001 (nuova perimetrazione) del quale il PUG/S riporta il perimetro nella Tav. AD/1.2.

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica del suddetto bene paesaggistico; per ciò che concerne, invece, la norma prevista dal PUG, si ritiene necessario adeguarla alla disciplina di tutela prevista dagli artt. 69, 70 e 71 delle NTA del PPTR.

Componenti delle aree protette e dei siti di rilevanza naturalistica. Ulteriori contesti paesaggistici

Siti di rilevanza naturalistica

Il territorio di San Nicandro Garganico è parzialmente interessato dal SIC IT9110015 Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore, dal SIC IT9110027 Bosco Jancuglia - Monte Castello e dalla ZPS IT9110037 Laghi di Lesina e Varano. Il PUG riporta dette componenti nella tav. AD/1.2, individuando per ciascuna di esse anche un'area annessa dimensionata della profondità di 100 m.

A tal riguardo si precisa che l'area annessa non rientra nelle categorie di componenti tutelate dal PPTR e pertanto si ritiene opportuna stralciarla.

Si ritiene, inoltre, necessario adeguare la disciplina di tutela delle suddette componenti a quella prevista dal PPTR (artt. 69, 70 e 73 delle NTA).

Area di rispetto dei parchi e delle riserve regionali

Con riferimento al suddetto ulteriore contesto paesaggistico si rappresenta che in analogia con il PPTR il PUG/S non riporta alcuna componente.

Altre componenti di PUG

Il PUG/S individua tra le invarianti strutturali i biotopi denominati Monte lo Sfrizzo e Spina Pulci.

Inoltre il PUG censisce tra le invarianti del sistema botanico vegetazionale, i muri a secco e gli alberi in filari attribuendo loro la disciplina di tutela prevista dal previgente PUTT/P per i beni diffusi nel paesaggio agrario.

Si condivide quanto proposto dal Comune tuttavia considerato che le suddette componenti non trovano una diretta corrispondenza con gli Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) del PPTR, si ritiene necessario definire per esse una specifica disciplina di tutela.

Struttura antropica e storico culturale

Nelle Tavv. AD/1.3 Adeguamento al PUTT/P - Ambiti distinti - Assetto storico-culturale e S/1.2 Invarianti paesaggistiche e AD/1.4 - Adeguamento al PUTT/P- Vincoli ricognitivi, il PUG/S ha individuato le componenti di

seguito riportate con l'indicazione delle categorie del PPTR ritenute corrispondenti ai fini della presente istruttoria:

Componenti culturali e insediative PUG/S	Categorie PPTR corrispondenti
Immobili ed aree di notevole interesse pubblico	BP Immobili ed aree di notevole interesse pubblico
usi civici	BP Zone gravate da usi civici
Zone archeologiche	BP Zone di interesse archeologico
-----	UCP Città Consolidata
Centro storico	-----
Rete tratturi	UCP Testimonianze della stratificazione insediativa. Aree appartenenti alla rete dei tratturi
Siti storico culturali	UCP Testimonianza della stratificazione insediativa. Siti storico culturali
Area di rispetto delle componenti culturali e insediative	UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative
Edilizia rurale sparsa	-----
Manufatti e opere realizzati con la Bonifica e con la Riforma fondiaria	-----
-----	UCP Strade a valenza paesaggistica
Strade panoramiche	UCP strade panoramiche
Luoghi panoramici	UCP luoghi panoramici

Componenti culturali e insediative. Beni Paesaggistici

Zone gravate da usi civici

Con riferimento al suddetto Bene paesaggistico si rappresenta che il PPTR riporta diversi areali classificati come Zone gravate da usi civici ex art. 142 del Dlgs 42/2004, rinviando la verifica della loro reale consistenza ed estensione alla ricognizione da effettuare in sede pianificatoria con il competente ufficio regionale, ai sensi dell'art. 75 delle NTA del PPTR.

Si rileva la necessità di definire con il Servizio Osservatorio Abusivismo e Contenzioso/Usi Civici della Regione Puglia l'esatta perimetrazione delle aree interessate da uso civico sottoposte a tutela ai sensi della lettera h comma 1 del art. 142 Dlgs 42/2004.

Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Il territorio di San Nicandro Garganico è interessato dai seguenti due Beni Paesaggistici "Immobili e aree di notevole interesse pubblico" ex art. 136 del Dlgs 42/2004:

- PAE0097 Integrazione delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico del tratto di costa compreso tra la foce Varano e il confine con il Molise sita nei comuni di Ischitella, Cagnano Varano, Carpino, Sannicandro Garganico, Lesina, Serracapriola e Chieuti (NumDec. 01-08-1985, G.U. n. 30 del 06-02-1986, Galassino);
- PAE0034 Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in Comune di Sannicandro Garganico (Num Dec. 20-10-1975, G.U. n. 317 del 01-12-1975).

Il PUG riporta i suddetti vincoli nella TAV. AD/1.4 Vincoli Territoriali ricognitivi.

Da un confronto con il PPTR emerge una differenza con il perimetro del PAE0034 in prossimità del confine con il Comune di Cagnano Varano in località Monte Lo Sfizzo.

Si ritiene necessario un approfondimento al fine di verificare l'esatta perimetrazione del suddetto Bene paesaggistico.

Si ritiene, inoltre, necessario adeguare la disciplina di tutela degli immobili ed aree di notevole interesse pubblico a quella prevista dal PPTR (artt. 77, 78 e 79 delle NTA).

Zone di interesse archeologico (art. 142 lett m del Dlgs 42/2004)

Il PPTR individua nel territorio di San Nicandro Garganico una zona di interesse archeologico tutelata ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. m del Dlgs 42/2004, denominata Santannea-Turchio, confermata dal PUG/S.

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica del suddetto bene paesaggistico ma si ritiene necessario adeguare la disciplina di tutela a quella prevista dal PPTR (artt. 77, 78 e 80 delle NTA).

Componenti culturali e insediative. Ulteriori contesti paesaggistici

Paesaggi rurali

Il PUG non riporta, in analogia al PPTR, alcuna componente appartenente agli UCP paesaggi rurali, tuttavia censisce tra le invariati paesaggistiche (tav. AD 1.3 e tav. S/1.2) numerosi manufatti e opere realizzati con la Bonifica e con la Riforma agraria oltre ad un consistente numero di edifici rurali sparsi a cui si applicano le "Linee Guida per il recupero, la manutenzione, e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali" del PPTR (doc. 4.4.6), come stabilito dall'art. 43 comma 5 delle NTA del PUG.

Si condivide quanto proposto dal Comune, tuttavia si ritiene necessario chiarire la disciplina di tutela prevista per le suddette componenti.

Si evidenzia inoltre che il PPTR tutela come componenti della struttura antropica e storico culturale i paesaggi rurali di cui all'art. 76 delle NTA, i quali consistono in quelle parti di territorio rurale la cui valenza paesaggistica è legata alla singolare integrazione fra identità paesaggistica del territorio e cultura materiale che nei tempi lunghi della storia ne ha permesso la sedimentazione dei caratteri.

L'art. 78 comma 3. lett. a) delle NTA del PPTR prevede che gli Enti locali, nei piani urbanistici, anche in coerenza con il Documento Regionale di Assetto Generale riconoscono e perimetrano i paesaggi rurali di cui all'art. 76, co.4 lett. b) meritevoli di tutela e valorizzazione, con particolare riguardo ai paesaggi rurali tradizionali che contengono al loro interno beni diffusi nel paesaggio rurale quali muretti a secco, siepi, terrazzamenti; architetture minori in pietra a secco quali specchie, trulli, lamie, cisterne, pozzi, canalizzazioni delle acque piovane; piante, isolate o a gruppi, di rilevante importanza per età, dimensione, significato scientifico, testimonianza storica; ulivi monumentali come individuati ai sensi della LR 14/2007; alberature stradali e poderali.

Considerata la densità delle componenti censite dal PUG, in virtù di quanto stabilito dall'art. 78 co. 3 delle NTA del PPTR, si ritiene necessario valutare l'opportunità di individuare nel territorio di San Nicandro Garganico un UCP Paesaggio rurale e sottoporlo ad un'opportuna disciplina di tutela.

Città consolidata

Con riferimento al suddetto ulteriore contesto paesaggistico si rappresenta che il PPTR individua la "Città Consolidata" consistente nella parte del centro urbano di San Nicandro Garganico "che va dal nucleo di fondazione fino alle urbanizzazioni compatte realizzate nella prima metà del novecento" e soggetto agli indirizzi di cui all'art. 77 e alle direttive di cui all'art. 78 delle NTA.

Il PUG non riporta la suddetta componente tra le invariati della struttura antropica e storico culturale.

Il PPTR, inoltre, dispone ai sensi dell'art. 78.2.a delle NTA che: "Ai fini della promozione, tutela e riqualificazione delle città consolidate con particolare riguardo al recupero della loro percettibilità e accessibilità monumentale e alla salvaguardia e valorizzazione degli spazi pubblici e dei viali di accesso, i Comuni, nei piani urbanistici, anche in coerenza con il Documento Regionale di Assetto Generale di cui all'art. 4 della L.R. 27 luglio 2001, n. 20 "Norme generali di governo e uso del territorio" approfondiscono le conoscenze del sistema insediativo nella sua evoluzione e stratificazione storica al fine di precisarne il perimetro, individuarne le qualità da conservare e gli specifici problemi da affrontare per la tutela, riqualificazione e valorizzazione della città consolidata".

Pertanto si ritiene opportuno definire il perimetro e la disciplina di tutela della città consolidata rispetto alle specifiche peculiarità del tessuto insediativo di San Nicandro Garganico eventualmente anche in relazione ai perimetri dei contesti urbani.

Testimonianze della stratificazione insediativa

Il PPTR classifica come testimonianze della stratificazione insediativa le seguenti componenti:

- a) siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico culturali di particolare valore paesaggistico in quanto espressione dei caratteri identitari del territorio regionale: segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche.
- b) aree appartenenti alla rete dei tratturi e alle loro diramazioni minori in quanto monumento della storia economica e locale del territorio pugliese interessato dalle migrazioni stagionali degli armenti e testimonianza archeologica di insediamenti di varia epoca.
- c) aree a rischio archeologico in quanto interessate dalla presenza di frammenti e da rinvenimenti isolati o rivenienti da indagini su foto aeree e da riprese all'infrarosso.

Per quanto riguarda i siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico culturali il PUG/S censisce le seguenti componenti: torre Mileto, torre Calarossa, torre del Principe, masseria Palmieri, chiesa S. Maria in D'Elio, posta di Milena, masseria Don Matteo, masseria Zacagnino, masseria di posta S. Nazario.

Da un confronto con il PPTR si evince che quest'ultimo riporta oltre alle suddette componenti individuate dal PUG una testimonianza della stratificazione insediativa denominata Eremo Trinità non confermata dal PUG e localizzata a Sud del territorio comunale a confine con il Comune di San Marco in Lamis.

Si ritiene necessario un approfondimento dello stato di fatto al fine di verificare la consistenza della suddetta componente nonché adeguare la disciplina di tutela delle testimonianze della stratificazione insediativa a quella prevista dal PPTR (artt. 77, 78 e 81 delle NTA).

Inoltre il PUG censisce tra le invarianti della struttura antropica e storico culturale numerosi edifici rurali sparsi.

Si ritiene necessario chiarire se anche le suddette componenti appartengano alla categoria degli UCP Testimonianze della stratificazione insediativa del PPTR e sottoporle ad un'opportuna disciplina di tutela.

Inoltre, il territorio di San Nicandro Garganico è attraversato dal tratturello Foggia-Sannicandro riportato nelle Tavv. S/1.2 e AD/1.3 del PUG coerentemente con il PPTR.

Tuttavia da un confronto con il Quadro di Assetto Regionale dei Tratturi di cui alla LR n. 4/2013 e alla DGR n. 1459/2017 (BURP n. 11 del 29.09.2017), si riscontra un diverso andamento del suddetto tracciato tratturale sia nel tratto terminale, sia nel tratto localizzato al confine con il Comune di Apricina.

Considerato che il Quadro di Assetto Regionale aggiorna le ricognizioni del Piano Paesaggistico Regionale come previsto dall'art. 76 delle NTA del PPTR, **si ritiene necessario un approfondimento al fine di definire correttamente l'andamento del suddetto tracciato tratturale.**

Area di rispetto delle componenti culturali e insediative

Il PUG/S perimetra l'area di rispetto degli UCP testimonianze della stratificazione insediativa e del BP zona di interesse archeologico coerentemente con il PPTR dimensionandole della profondità costante di 100 m coerentemente con quanto riportato negli elaborati del PPTR.

Tuttavia si rammenta che il comma 1 lett. h) dell'art. 78 *Direttive per le componenti culturali e insediative* delle NTA del PPTR stabilisce che gli Enti nei piani urbanistici "ridefiniscono l'ampiezza dell'area di rispetto delle testimonianze della stratificazione insediativa, finalizzata a garantire la tutela e la valorizzazione del contesto paesaggistico in cui tali immobili e aree sono inseriti, in funzione della natura e significatività del rapporto esistente tra il bene archeologico e/o architettonico e il suo intorno espresso sia in termini ambientali, sia di contiguità e di integrazione delle forme d'uso e di fruizione visiva".

Si ritiene opportuno ridefinire le aree di rispetto delle componenti culturali e insediative secondo quanto previsto dal PPTR.

Il PUG perimetra l'area di rispetto del tracciato tratturale della profondità di 30 m coerentemente con il PPTR il quale stabilisce all'art.76 comma 3 delle NTA che l'area di rispetto assume una profondità di 100 m per tratturi reintegrati e la profondità di 30 m per quelli non reintegrati.

Si ritiene condivisibile la configurazione cartografica dell'area di rispetto del tratturo al netto di eventuali rettifiche necessarie a seguito dell'approfondimento da operare circa il diverso andamento del tratturo riportato nel Quadro di Assetto e su menzionato.

Componenti valori percettivi. Ulteriori contesti paesaggistici

Strade a valenza paesaggistica/Strade panoramiche/Luoghi panoramici/Coni visuali.

Il PPTR individua 4 punti panoramici, le strade a valenza paesaggistica SP 49, SP 41, SP 48, il prolungamento di via Lauro in direzione Lago di Lesina, e le strade panoramiche SP 41 SP 40 e SS 693, SS 89.

Il PUG/S conferma del PPTR i 4 luoghi panoramici e le strade panoramiche SP 41 SP 40 e SS 693.

Si ritiene necessario un approfondimento al fine di verificare il valore paesaggistico dei tracciati viari individuati dal PPTR e non confermati dal PUG, ed adeguare la disciplina di tutela delle suddette componenti a quella prevista dal PPTR (artt. 86, 87 e 88 delle NTA).

4.5 Conformità rispetto agli Progetti Territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR

Il PPTR individua all'art. 29 delle NTA n. 5 progetti di valenza strategica che riguardano l'intero territorio regionale, finalizzati in particolare a elevarne la qualità e fruibilità interessando tutti gli ambiti paesaggistici

come definiti all'art. 7 comma 4 e individuati all'art. 36; in particolare, ai sensi del comma 3 art. 29 "Dovrà essere garantita l'integrazione dei suddetti progetti nella pianificazione e programmazione regionale, intermedia e locale di carattere generale e settoriale".

I progetti territoriali sono così denominati:

- a) La Rete Ecologica regionale;
- b) Il Patto città-campagna;
- c) Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce;
- d) La valorizzazione integrata dei paesaggi costieri;
- e) I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici.

La Rete Ecologica regionale (art. 30 NTA del PPTR)

Dalla consultazione dell'elaborato 4.2.1 si evince che il territorio comunale di San Nicandro Garganico è interessato da alcuni elementi della rete ecologica regionale che è attuata nei seguenti due livelli:

- Rete ecologica della biodiversità, che mette in valore tutti gli elementi di naturalità della fauna, della flora, delle aree protette, che costituiscono il patrimonio ecologico della regione;
- Schema direttore della rete ecologica polivalente che, prendendo le mosse dalla Rete ecologica della biodiversità, assume nel progetto di rete in chiave ecologica i progetti del patto città campagna (ristretti, parchi agricoli multifunzionali, progetti CO2), i progetti della mobilità dolce (in via esemplificativa: strade parco, grande spina di attraversamento ciclopedonale nord sud, pendoli), la riqualificazione e la valorizzazione integrata dei paesaggi costieri (in via esemplificativa: paesaggi costieri ad alta valenza naturalistica, sistemi dunali).

Si ritiene necessario definire l'integrazione nel PUG del Progetto Territoriale "La Rete Ecologica Regionale".

Il Patto città-campagna (art. 31 NTA del PPTR)

Dalla consultazione dell'elaborato 4.2.2 il territorio comunale di San Nicandro Garganico è interessato da alcuni elementi del progetto "Patto città-campagna" che ha ad oggetto la riqualificazione dei paesaggi degradati delle periferie e delle urbanizzazioni diffuse, la ricostruzione dei margini urbani, la realizzazione di cinture verdi periurbane e di parchi agricoli multifunzionali, nonché la riforestazione urbana anche al fine di ridefinire con chiarezza il reticolo urbano, i suoi confini "verdi" e le sue relazioni di reciprocità con il territorio rurale.

Si ritiene necessario definire l'integrazione del suddetto Progetto Territoriale nel PUG, anche in relazione all'Elaborato del PPTR 4.4.3: linee guida per il patto città-campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane.

Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce (art. 32 NTA del PPTR)

Dalla consultazione dell'elaborato 4.2.3 il territorio comunale di San Nicandro Garganico è interessato da alcuni elementi del progetto "Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce" che ha lo scopo di rendere fruibili i paesaggi regionali attraverso una rete integrata di mobilità ciclopedonale, in treno e in battello, che recuperi strade panoramiche, sentieri, ferrovie minori, stazioni, attracchi portuali, creando punti di raccordo con la grande viabilità stradale, ferroviaria, aerea e navale.

Come si evince dall'art. 4.3 delle NTA il PUG individua sei Ambiti Territoriali e punta alla riconnessione di parti di città e/o territorio attraverso una rete di Greenway (percorsi verdi) intesa come percorso per la "mobilità dolce". La Greenway si compone di elementi lineari, quali tratti di viabilità rurale, tracciati storici, linee ferroviarie dismesse e linee di adduzione dell'Acquedotto e di elementi puntuali come i posti tappa, le aree di sosta attrezzate, le aziende agrituristiche, le preesistenze storiche. Le greenway infine si pongono l'obiettivo di contrastare la frammentazione del territorio ripristinando la connessione dei territori ecologici, di relazioni, di ecosistemi, di corsi d'acqua, di aree protette, di contesti agricoli, di edifici, manufatti e paesaggi che contraddistinguono il paesaggio rurale.

La valorizzazione integrata dei paesaggi costieri (art. 33 NTA del PPTR)

Dalla consultazione dell'elaborato 4.2.4 il territorio comunale di San Nicandro Garganico risulta interessato dal progetto territoriale "La valorizzazione integrata dei paesaggi costieri" che ha il duplice scopo di arrestare i processi di degrado dovuti alla pressione insediativa e di valorizzare l'immenso patrimonio identitario (urbano, naturalistico, rurale, culturale) ancora presente nel sistema costiero e nei suoi entroterra.

Come si evince dall'art. 53 delle NTA il PUG definisce per l'Ambito di Monte Delio che abbraccia il sistema costiero alcuni obiettivi strategici che coerentemente con il PPTR puntano a:

- dare profondità al turismo costiero creando sinergie con l'entroterra

- assicurare la conservazione o la ricostituzione del paesaggio rurale e del relativo patrimonio di biodiversità.
- Salvaguardare e ricostituire i processi naturali, degli equilibri idraulici e idrogeologici e degli equilibri ecologici

Si ritiene tuttavia opportuno esplicitare l'integrazione nel PUG del Progetto Territoriale "La valorizzazione integrata dei paesaggi costieri".

I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici (art. 34 NTA del PPTR)

Dalla consultazione dell'elaborato 4.2.5 il territorio comunale di San Nicandro Garganico risulta interessato da alcuni elementi del progetto "I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici" che è finalizzato alla fruizione dei beni del patrimonio culturale, censiti dalla Carta dei Beni Culturali, ed alla valorizzazione dei beni culturali (puntuali e areali) quali sistemi territoriali integrati nelle figure territoriali e paesaggistiche di appartenenza.

In particolare il territorio di San Nicandro Garganico è interessato dal Contesto Topografico Stratificato denominato "Sannicandro Garganico -Sant'Annea".

Si ritiene necessario definire l'integrazione nel PUG del Progetto Territoriale "I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici".

4.6 Analisi degli ATE definiti dal PUG

Il PUG/S ha riconfigurato gli ATE del previgente PUTT/P rappresentandoli nella Tav. AD/1.5 e sottoponendoli alla disciplina di cui all'art. 5. 2 delle NTA.

Si rammenta che dalla data di approvazione del PPTR ha cessato di avere efficacia il PUTT/P, pertanto si prescrive di eliminare dagli elaborati grafici e dalle NTA del PUG/S ogni riferimento agli ATE.

5. Compatibilità paesaggistica delle previsioni insediative di PUG

Premesso che, ad esito degli approfondimenti da operarsi sulla base dei rilievi innanzi riportati, dovrà essere riconsiderata la compatibilità delle previsioni di trasformazione e sviluppo previste dal PUG con gli aspetti paesaggistici in merito a quanto finora proposto dal piano si evidenzia quanto segue.

Dall'analisi comparata tra i "Contesti urbani", e le componenti di paesaggio individuate dal PUG/S e/o rilevate nella presente istruttoria, emergono alcune interferenze di seguito riportate.

Contesti urbani della trasformazione:

-CU5 DPT *Contesto turistico perequativo*

Il PUG propone per il contesto CU5 DPT *Contesto turistico perequativo*, la cui previsione era già contenuta nel PdF vigente, una riduzione della volumetria rispetto a quella prevista dallo stesso PdF, da destinare a strutture turistico alberghiere da allocare in un'area di concentrazione volumetrica al di fuori delle aree sottoposte a vincolo paesaggistico.

Il CU5 DPT interferisce con un'area boscata, la relativa area di rispetto e con un pascolo naturale; inoltre l'area è interessata dal Bene Paesaggistico zone gravate da usi Civici, dalla presenza di una grotta denominata Grotta del Fondo Giacchetta, da un'area a versante ed è inserita nel Parco Nazionale del Gargano e nelle aree e immobili di notevole interesse pubblico PAE 0097 e PAE0034.

Si precisa che la superficie del Contesto risulta totalmente interessata dalla presenza di beni paesaggistici e ulteriori contesti del PPTR, pertanto considerato il particolare valore paesaggistico che riveste l'area non si ritiene condivisibile la previsione insediativa in quanto non coerente con gli obiettivi di tutela previsti dal PPTR.

-Il CU5.2 *Contesto turistico da attuare a trasformabilità vincolata (rinveniente da PF vigente)*

Il PUG subordina la realizzazione degli interventi all'approvazione di uno studio di compatibilità idraulica e alla conseguente individuazione e realizzazione delle opere di mitigazione.

Dal punto di vista paesaggistico il CU5.2 interferisce con i territori costieri, con due aree boscate e la relativa area di rispetto ed è inserito nel Parco Nazionale del Gargano e nelle aree e immobili di notevole interesse pubblico PAE 0097 e PAE0034.

Il PPTR stabilisce per la porzione di territorio interessata dal suddetto Contesto gli obiettivi di qualità paesaggistica, le prescrizioni e le misure di salvaguardia relative ai suddetti beni paesaggistici e ulteriori contesti.

Pertanto considerata l'alto valore paesaggistico che anche quest'area riveste non si ritiene la suddetta previsione condivisibile nonchè coerente con la disciplina del PPTR.

-Il CU 5.1 Contesto Urbano di espansione da attuare (rinveniente da Pdf vigente)

Come si evince dalle NTA il PUG conferma per il CU 5.1 Contesto Urbano di espansione da attuare, una previsione rinveniente dal Pdf vigente con Piano esecutivo per ERP approvato ma non ancora attuato.

Il CU 5.1 interferisce con la grotta del Papaglione, con un'area a prato e pascolo naturale e per la quasi totalità della sua estensione con formazioni arbustive in evoluzione naturale. Inoltre il Contesto è interessato in minima parte lungo il margine sud da versanti e dal corso d'acqua iscritto negli elenchi delle acque pubbliche denominato Vallone Trippa e Sorgenti Lauri.

Si ritiene necessario chiarire i livelli di compatibilità delle previsioni insediative di PUG con le componenti individuate come invarianti.

- Il CU 5. DPM Distretto perequativo misto è interessato da una superficie boscata e dalla sua area di rispetto.

Si ritiene necessario chiarire i livelli di compatibilità delle previsioni insediative di PUG con le componenti individuate come invarianti.

Contesti Urbani in formazione da completare e consolidare

-CU 4.4 Contesto produttivo della riconversione in attività terziarie e per il turismo e CU4.3 Contesto Produttivo industriale-artigianale da completare

Per quanto riguarda il CU 4.4, il PUG intende riconvertire un'area industriale prevista dal Pdf attuata in parte, in zona destinata ad attività terziarie e per il turismo.

Il CU 4.3 comprende, invece, vaste zone artigianali del Pdf vigente in fase di attuazione dislocate a ridosso di strada Lauro e della SP 41 San Nicandro-Torre Mileto. Il PUG prevede la redazione di PUE estesi alle intere maglie urbanistiche includenti i comparti già edificati su superfici esigue, al fine di evitare la dispersione insediativa con edificazione su lotti minimi.

A causa delle interferenze con il reticolo idrogeomorfologico e con le aree a pericolosità geomorfologica, il PUG prevede per entrambi i suddetti contesti che siano condotti studi di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica con la previsione e realizzazione di opere di mitigazione o riduzione del rischio.

Tuttavia dal punto di vista paesaggistico, il Contesto CU 4.4 occupa un'estesa porzione di territorio che interferisce con diverse aree boscate e le relative aree di rispetto, con prati e pascoli naturali, formazioni arbustive in evoluzione naturale, con i corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche denominati Vallone Trippa e Sorgenti Lauri e Vallone Scarafone o Toppa.

Il CU4.3 a sua volta interferisce con il corso d'acqua pubblica denominato Vallone Trippa e Sorgenti Lauri, con l'area di rispetto di un bosco e con formazioni arbustive in evoluzione naturale.

Le trasformazioni previste per detti contesti prevedono un consistente consumo di suolo ed una trasformazione che risulterebbe in contrasto con gli obiettivi e le finalità del PPTR. Si ritiene opportuno pertanto puntare alla riqualificazione ambientale e paesaggistica dei suddetti contesti piuttosto che ad interventi di nuova edificazione onde evitare un eccessivo consumo di suolo.

Non si ritengono, per le ragioni esposte, condivisibili le previsioni del PUG per i Contesti CU 4.4 e CU4.3 e si ritiene necessario valutare il ridimensionamento del suddetto contesto e la definizione di una norma più appropriata ai delicati equilibri paesaggistici dell'area. E' necessario inoltre chiarire i livelli di compatibilità tra le previsioni di PUG e le componenti individuate tra le invarianti e definire una disciplina che punti anche a valorizzare gli aspetti di percezione visiva e le visuali panoramiche che dalla SP 41 e dai varchi si aprono verso il lago di Lesina, i territori costieri e i valloni.

-CU 4.2 Contesto urbano di espansione da completare a trasformabilità vincolata (rinveniente da Pdf vigente)

Il Contesto comprende delle zone di espansione residenziale individuate dal Pdf vigente, con piani esecutivi approvati in fase di attuazione i cui interventi sono subordinati all'approvazione di uno studio di compatibilità geologica, idraulica e geotecnica e alla conseguente individuazione e realizzazione di opere di mitigazione.

Da un punto di vista paesaggistico il CU 4.2 è interessato per la maggior parte della sua estensione dal corso d'acqua pubblica denominato Vallone Trippa e Sorgenti Lauri, e interferisce, inoltre con un'area boscata e la sua area di rispetto, con formazioni arbustive in evoluzione naturale, nonchè con delle aree a versante.

Non si ritengono coerenti con il PPTR le previsioni del suddetto contesto e pertanto si ritiene necessario un approfondimento circa la compatibilità delle previsioni di PUG e di quelle dallo stesso recepite con la disciplina di tutela delle invarianti anche alla luce dell'efficacia dei citati piani attuativi.

- Il CU 4.1 *Contesto urbano di espansione da completare (rinveniente da PdF vigente)* localizzato nella parte a sud lungo la SS 89 Garganica, interferisce con un'area a pascolo e in parte con un reticolo idrografico di connessione della RER.

Si ritiene necessario chiarire i livelli di compatibilità delle previsioni insediative di PUG con le componenti individuate come invariati.

Contesti urbani marginali e periferici da riqualificare

CU 3.2 *Contesto Urbano Consolidato a rischio idrogeomorfologico.*

Nell'ambito dei Contesti Urbani marginali e periferici da riqualificare quello localizzato sul bordo del Vallone lungo via Cristoforo interferisce con un versante, con formazioni arbustive in evoluzione naturale e in parte con il reticolo idrografico di connessione della RER.

Si condividono gli obiettivi generali del Contesto tuttavia si ritiene opportuno chiarire i livelli di compatibilità delle previsioni insediative con le suddette componenti, nonché precisare la disciplina di tutela in merito alla valorizzazione delle visuali che dal contesto si aprono verso il Vallone.

Il Contesto Urbano marginale e periferico da riqualificare localizzato, invece, più a nord lungo via delle Rose è interessato per buona parte della sua estensione dal corso d'acqua iscritto negli elenchi delle acque pubbliche denominato Vallone Trippa e Sorgenti Lauri ed interferisce con un versante e con l'ulteriore contesto *formazione arbustiva in evoluzione naturale.*

Si ritiene necessario chiarire i livelli di compatibilità delle previsioni insediative di PUG con le componenti individuate come invariati.

6. Conclusioni

Attese le innanzi evidenziate carenze del PUG di San Nicandro Garganico (FG), relative alla individuazione e disciplina dei beni paesaggistici, **si attesta la non compatibilità** rispetto al PPTR ai sensi dell'art.11 della L.R. n.20/2001".

CONCLUSIONI DELL'ISTRUTTORIA REGIONALE

Considerate le innanzi evidenziate carenze ed incongruenze complessive del PUG del Comune di San Nicandro Garganico relative agli aspetti paesaggistici ed urbanistici, allo stato degli atti non è possibile attestarne la compatibilità alla L.R. n.20/2001 e al "Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)", di cui all'art.4 comma 3 b), approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.1328 del 3/08/2007.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni e nei limiti e termini richiamati ai punti B) e C) della relazione innanzi esposta, si propone alla Giunta di ATTESTARE, ai sensi dell'art. 11 - commi 7 e 8 - della L.R. n.20/2001, LA NON COMPATIBILITÀ del PUG del Comune di San Nicandro Garganico alla L.R. 20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n.1328/2007.

Resta nelle facoltà dell'Amministrazione Comunale di indire la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art.11 -comma 9° e segg.- della L.r. n.20/2001, ai fini del conseguimento del controllo positivo.

A tal proposito, attesa l'entità e la problematica dei rilievi di carattere urbanistico e paesaggistico contenuti nella istruttoria regionale, si ritiene opportuno ai fini di una maggiore celerità e concretezza dei lavori della Conferenza di Servizi di cui innanzi, che la stessa Conferenza sia preceduta da una pre-Conferenza, indetta sempre dall'Amministrazione Comunale, nella quale valutare anche i tempi necessari per gli approfondimenti richiesti."""

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come

puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4° - lettera "d)" della l.r. n.7/97.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N.28/2001"

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone pertanto alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;

VISTE le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;

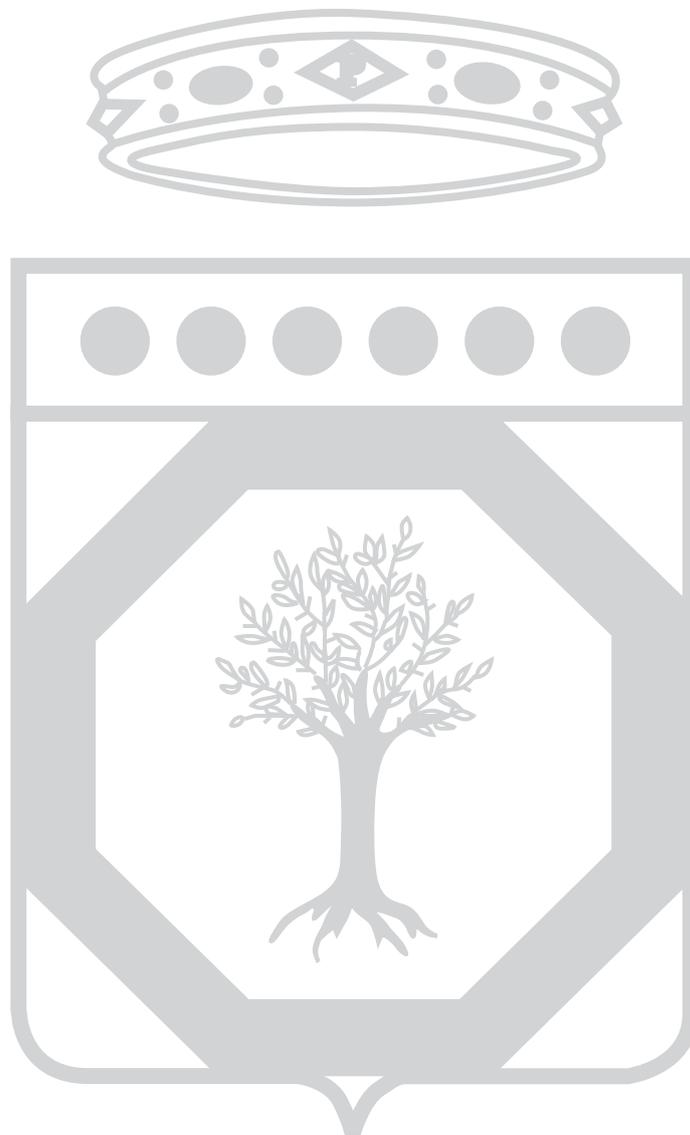
A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

- **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, nelle premesse riportata;
- **DI ATTESTARE**, ai sensi dell'art. 11 commi 7 e 8 della L.R. n.20/2001, **LA NON COMPATIBILITÀ** del PUG del Comune di San Nicandro Garganico alla L.R. 20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n.1328 del 03/08/07, per le motivazioni e nei limiti e termini richiamati ai punti B) e C) della relazione nelle premesse, qui per economia espositiva intesi in toto riportati e condivisi;
- **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di San Nicandro Garganico;
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)